



**MANUALE ADP
BILANCIO&BUDGET**

AVVERTENZE

Il presente manuale descrive gli ambienti ed i modi per eseguire l'installazione, l'aggiornamento e la configurazione di PASSEPARTOUT nelle varie modalità operative e fornisce all'utente un supporto all'utilizzo dell'applicazione stessa.

In esso vengono spiegate le caratteristiche e le funzioni con l'ausilio di riproduzioni delle pagine video, esempi pratici e riproduzione dei tabulati.

Il manuale, pur essendo redatto con la massima cura, potrebbe non essere perfettamente allineato al programma a seguito di rilasci di nuove funzioni in momenti successivi alla stesura del manuale stesso; per eventuali discrepanze fra quanto descritto nel manuale e quanto effettivamente riscontrato nel programma, contattare il rivenditore autorizzato per i necessari chiarimenti.

Nella stesura di questo volume ci siamo posti due obiettivi: realizzare un valido strumento da utilizzare nella fase di apprendimento iniziale del programma e fornire un supporto agli utenti più esperti che devono affrontare problematiche particolari.

Nella speranza di aver conseguito i risultati che ci eravamo proposti e scusandoci per eventuali imperfezioni auguriamo a tutti i nostri utenti

Buon lavoro

*Reparto Divisione Tecnica
Passepartout s.p.a.*

  sono marchi registrati di proprietà PASSEPARTOUT s.p.a.

Gli altri marchi sono di appartenenza dei legittimi proprietari.

INTRODUZIONE

ADP Bilancio e Budget è un'applicazione in grado di elaborare **tutti i documenti che compongono il bilancio d'esercizio** ed effettuare un'analisi completa di **Bilancio** sia sui dati **storici** che su quelli **previsionali**.

Tramite il modulo ADP Bilancio e budget è possibile elaborare il bilancio d'esercizio e l'analisi di bilancio **anche nel caso di contabilità gestite esternamente a Passepartout** (in questo caso, però, non si può ovviamente beneficiare di tutti gli automatismi di elaborazione dati, disponibili invece per contabilità gestite internamente).

L'unico requisito necessario per utilizzare il modulo ADP Bilancio e budget (anche per contabilità esterne) è la **creazione anagrafica dell'azienda all'interno di Passepartout con un livello di gestione pari o superiore a 1** (cioè livello contabile).

Di seguito si riporta una sintesi delle principali funzionalità:

▪ **BILANCIO UE (PROSPETTI CONTABILI)**

Tramite questa componente vengono elaborati i **prospetti contabili di Stato Patrimoniale e Conto Economico** secondo gli schemi previsti dal Codice Civile dopo il recepimento della **IV direttiva CEE** e strutturati sulla base della **vigente tassonomia XBRL** dei principi contabili nazionali. E' anche possibile creare schemi liberi con la finalità, consentita dalla legge, di dettagliare maggiormente le voci civilistiche.

L'elaborazione dei prospetti contabili del Bilancio UE (che può essere ottenuta anche in modo completamente automatico) si articola in quattro fasi:

- **Trasferimento dati dal gestionale:** per esportare l'anagrafica dell'azienda e i suoi saldi contabili dal gestionale Passepartout all'archivio del modulo ADP.
- **Associazione dei conti:** per associare il piano dei conti aziendale alle voci civilistiche di bilancio (CE, SP e Conti d'ordine).
- **Gestione:** per creare anagraficamente il bilancio ed elaborarlo all'interno di un foglio elettronico in cui per ogni voce di bilancio movimentata sono riportati i conti associati e i relativi importi. In questa fase è possibile intervenire manualmente aggiungendo o modificando importi, o dettagliando maggiormente le risultanze di alcuni conti.
- **Generazione documento di bilancio:** per creare e archiviare il documento di bilancio nei formati RTF/Word, Excel, PDF/A e anche XBRL.

▪ **NOTA INTEGRATIVA**

Per la redazione della **Nota Integrativa** vengono distribuiti degli appositi **modelli standard** sia per la forma **Abbreviata che per quella Ordinaria**. (è anche possibile creare dei modelli personalizzati a partire da quelli distribuiti). L'elaborazione della Nota integrativa avviene automaticamente sulla base dei dati presenti nel bilancio UE di riferimento rispondendo ad una serie di domande presenti all'interno di un questionario. Il contenuto informativo di questo documento si può modificare tramite un'anteprima interattiva ed esportare nei formati RTF/Word e PDF/A.

▪ **ALLEGATI DI BILANCIO**

Per quanto riguarda gli altri documenti che compongono il bilancio d'esercizio, il programma consente di elaborare automaticamente i principali allegati al bilancio (Relazione sulla gestione, Relazione del collegio sindacale, Verbale di

approvazione del bilancio, ecc.) tramite una procedura guidata di inserimento dati che anche in questo caso genera il documento nei formati RTF/Word e PDF/A.

▪ **DEPOSITO PRATICA DI BILANCIO IN CCIAA (disponibile solo con prodotto Businesspass)**

Tramite questa funzione integrata con lo strumento **Bilanci online** di Webtelemaco è possibile preparare la pratica di bilancio attraverso una procedura guidata, compilarla direttamente online e infine depositarla in Camera di Commercio.

▪ **RENDICONTO FINANZIARIO**

Lo strumento del Rendiconto finanziario permette di ricostruire la dinamica dei flussi finanziari aziendali (in termini di disponibilità liquide) che si sono verificati nel corso dell'esercizio. L'elaborazione automatica del rendiconto si basa sui dati presenti negli ultimi due bilanci UE, sulla contabilità (per quelle voci dello schema non direttamente ricavabili dal bilancio) e sulla gestione cespiti di Passepartout.

▪ **BASILEA 2**

Questa voce di menu dà la possibilità di riclassificare una serie storica di bilanci UE fino ad un massimo di 5 esercizi consecutivi e di calcolare automaticamente altrettanti bilanci previsionali a partire dai dati di storico. I dati riclassificati secondo i criteri consigliati dal CNDCEC vengono poi utilizzati per calcolare i principali indici di bilancio più alcuni indicatori della probabilità di fallimento dell'azienda (modello Z-SCORE di E. Altman) per l'autovalutazione della classe di merito creditizio (rating).

▪ **ANALISI DI BILANCIO (utilizzabile solo per contabilità gestite internamente in Passepartout)**

○ **ANALISI A CONSUNTIVO DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**

I dati storici di Stato Patrimoniale e Conto Economico possono essere **riclassificati** sulla base di diversi criteri distribuiti come ad esempio:

- **finanziario** → per lo **Stato Patrimoniale**
- **di pertinenza gestionale** → per lo **Stato Patrimoniale**
- **costo del venduto** → per il **Conto Economico**
- **marginie lordo di contribuzione** → per il **Conto Economico**

E' anche possibile **creare schemi di riclassificazione personalizzati** dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico fino ad un massimo di 6 livelli di dettaglio. Le strutture così create consentono, oltre alla classica visualizzazione del bilancio annuale, anche visualizzazioni multiannuali e suddivisioni dettagliate di periodo (mensile, bimestrale, trimestrale, ecc.) con logica progressiva o "a movimenti". L'analisi dei dati di bilancio è corredata da una reportistica completamente personalizzabile di tipo numerico e grafico, integrata nell'ambiente MS Office.

○ **ANALISI PER INDICI**

Per completare l'analisi di bilancio è possibile calcolare i principali Indici di Bilancio per l'analisi della Redditività aziendale, della Solidità patrimoniale e della Solvibilità. Oltre a quelli distribuiti è anche possibile **creare indici personalizzati** scegliendo liberamente le voci di riclassificazione e/o i singoli conti contabili da inserire nelle rispettive formule.

▪ **BUDGET (utilizzabile solo per contabilità gestite internamente in Passepartout)**

In questa sezione è possibile elaborare un budget (cioè un **Conto Economico previsionale**) tramite l'attribuzione di un valore preventivo per ciascun conto del piano dei conti riclassificato all'interno di uno degli schemi di CE distribuiti da Passepartout spa o personalizzati. Detti valori preventivi rappresentano quindi la concretizzazione monetaria di obiettivi di costo e ricavo per l'anno successivo. Un apposito wizard facilita questa procedura suddividendo il CE in tanti Budget operativi quante sono le voci di primo livello dello schema di riclassificazione adottato. L'attribuzione dei valori preventivi può essere del tutto arbitraria (completamente manuale) oppure appoggiarsi ad alcuni automatismi: Criterio Storico, Criterio percentuale, Correlazione, ecc.

▪ **SCOSTAMENTO (utilizzabile solo per contabilità gestite internamente in Passepartout)**

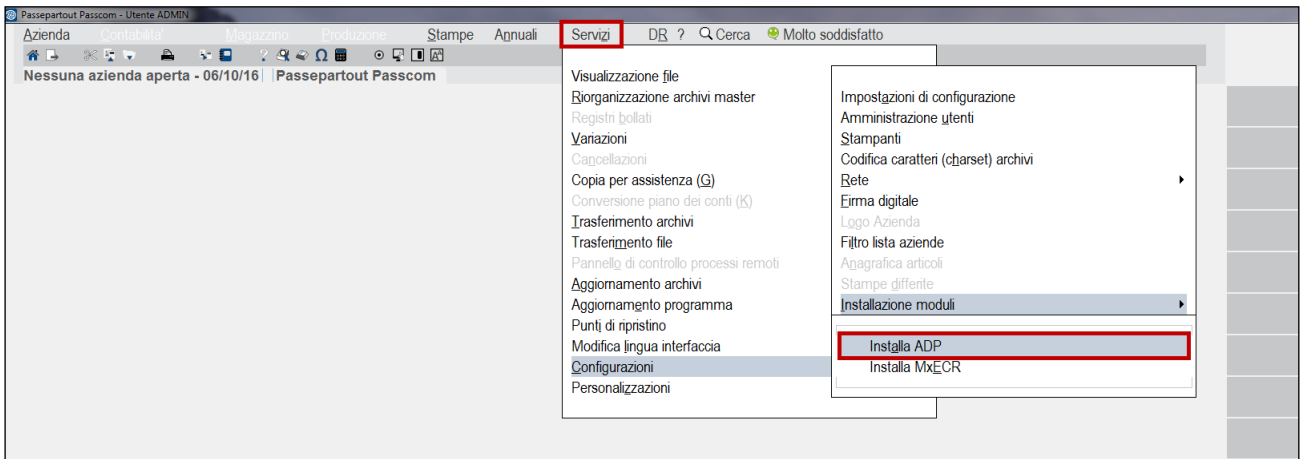
Tramite questa funzione è possibile calcolare gli scostamenti (sia sullo Stato patrimoniale che sul Conto Economico) tra valori di consuntivo rispetto ai dati dell'esercizio precedente o del periodo immediatamente precedente (nel caso di analisi con dettaglio di periodo). Se si elabora un budget è possibile effettuare anche uno scostamento tra valori previsionali e rispettivi valori di consuntivo.

INSTALLAZIONE DEL MODULO

Il modulo **ADP Bilancio e Budget** si può installare su ciascuna postazione di lavoro direttamente dalla voce di menu

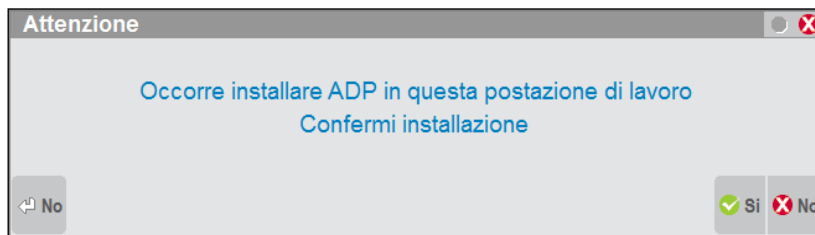
Servizi – Configurazioni – Installazione moduli – Installa ADP (anche nel caso di installazioni live presso la Server farm di Passepartout).

NOTA BENE: il modulo è compatibile solo con **sistema operativo Windows**

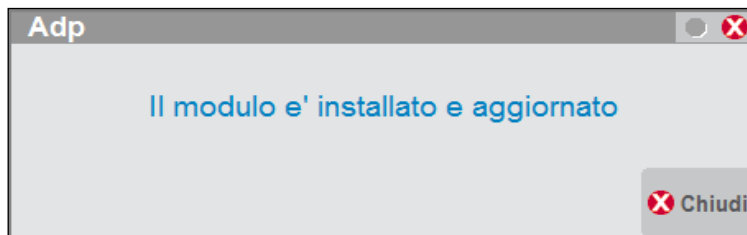


Durante la fase di installazione/aggiornamento del modulo si consiglia vivamente di chiudere eventuali altri programmi ancora aperti per evitare conflitti su librerie condivise del sistema operativo.

Nel caso si tratti di prima installazione del modulo su una postazione di lavoro viene restituito il seguente messaggio per confermare l'installazione:



Se invece il modulo ADP era già stato in precedenza installato, viene allora avvisato l'utente tramite il seguente messaggio:



AVVIO DEL MODULO

Una volta installato sulla postazione di lavoro, il modulo ADP Bilancio & Budget si può avviare in due diverse modalità:

1. dal menu <Azienda><ADP - Bilancio e budget><Bilancio e budget><Apertura azienda>. E' la modalità di **normale avvio** del modulo in quanto viene aperto all'interno della sua pagina principale (**Homepage**) dalla quale è possibile utilizzare tutte le funzionalità per il **bilancio d'esercizio e l'analisi di bilancio**. Nel caso di primo utilizzo di un'azienda all'interno del modulo vengono automaticamente esportati tutti i dati anagrafici e, se presenti in contabilità, anche i saldi contabili alla data di fine esercizio (quello aperto nel gestionale).

NOTA BENE: per elaborare tutte le funzionalità dell'analisi di bilancio o per aggiornare o personalizzare i dati contabili relativi al bilancio d'esercizio da elaborare è necessario **eseguire preventivamente** l'esportazione completa dei dati per il modulo ADP dal menu <Azienda><ADP - Bilancio e budget><Trasferimento dati><Bilancio e budget>. Per tutti i dettagli dell'esportazione dati da gestionale si rimanda al capitolo dedicato.

2. dal menu <Azienda><ADP - Bilancio e budget><Bilancio e budget><Bilancio UE (elab. automatica fine esercizio)>. Questa particolare modalità di avvio **si esegue solamente** quando si vogliono elaborare automaticamente dalla contabilità i **prospetti contabili di Stato patrimoniale e Conto economico del bilancio d'esercizio alla data di fine anno contabile**. Infatti, l'elaborazione automatica che viene avviata da questo menu esegue in sequenza le seguenti operazioni:
 - 1) esportazione dei saldi contabili alla data di fine dell'esercizio aperto nel gestionale e di quello precedente,
 - 2) associazione del piano dei conti aziendale alle voci degli schemi del bilancio d'esercizio (quelli ufficiali imposti dalla tassonomia XBRL in vigore)
 - 3) elaborazione dei prospetti contabili del bilancio (in forma ordinaria o abbreviata) all'interno di un apposito foglio elettronico.

NOTA BENE: la funzione deve essere ripetuta ogni qualvolta si debbano aggiornare i dati di bilancio (in termini di Stato Patrimoniale e Conto economico) a seguito di successive modifiche avvenute all'interno della contabilità (primanota); se non sono intervenute invece modifiche in contabilità a seguito della precedente elaborazione, o per qualsiasi altra esigenza diversa dal bilancio annuale d'esercizio, il modulo deve essere avviato in modalità normale, cioè dal menu **Apertura azienda**.

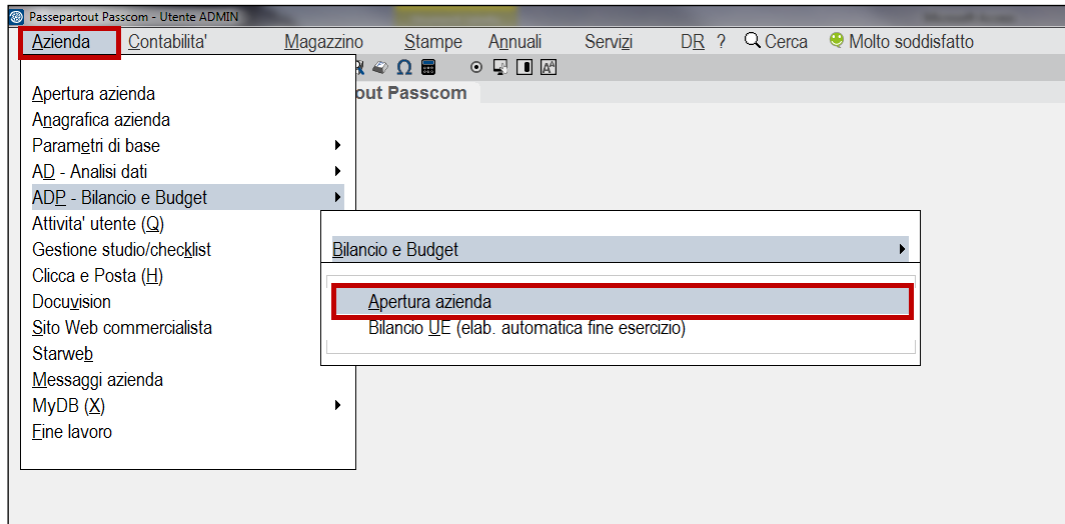
Di seguito si riportano i dettagli di entrambe le modalità di avvio del programma:

1) APERTURA AZIENDA

L'**avvio normale (o standard)** del modulo ADP Bilancio e Budget si effettua dal menu <Azienda><ADP - Bilancio e budget><Bilancio e budget><Apertura azienda>. In questa modalità il programma viene aperto nella sua **Homepage** (o pagina principale) dalla quale possono essere elaborate tutte le funzionalità disponibili.

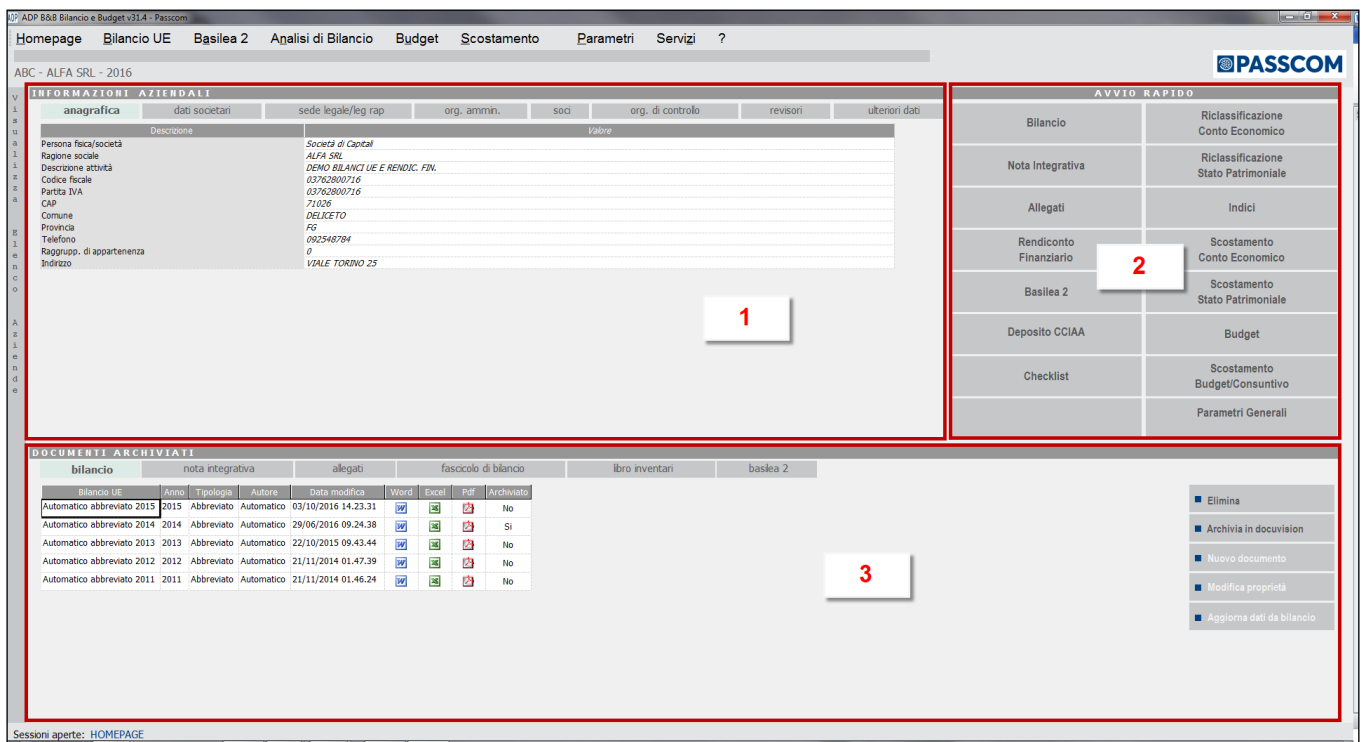
Come già anticipato in precedenza l'utilizzo del modulo è **in gran parte subordinato all'esportazione dei saldi contabili dal gestionale Passepartout** anche se le funzionalità inerenti al bilancio d'esercizio possono essere elaborate anche per contabilità gestite esternamente su

altri software. E' bene ricordare, però, che in quest'ultimo caso non è possibile beneficiare di tutti gli automatismi di compilazione dati previsti nei vari documenti che compongono il bilancio d'esercizio civilistico.



HOMEPAGE

La pagina principale in cui si posiziona il programma al suo avvio standard contiene una serie di informazioni specifiche dell'azienda aperta nel gestionale ed è suddivisa in tre sezioni principali:



- 1. INFORMAZIONI AZIENDALI** (sezione n° 1 in alto a sinistra) → nelle diverse schede presenti in questa sezione sono visualizzate tutte le informazioni anagrafiche dell'azienda che vengono lette in tempo reale dalle corrispondenti schede dei **Dati aziendali** del gestionale Passepartout. Per questo motivo, le modifiche a questi dati si possono effettuare **esclusivamente** nelle schede anagrafiche di Passepartout. L'unica eccezione è costituita dai dati presenti nella scheda **ULTERIORI DATI** che si inseriscono direttamente nel modulo ADP in quanto sono utilizzate solo per l'elaborazione del bilancio, della Nota integrativa, degli Allegati e del successivo deposito. Per usufruire degli automatismi sui dati anagrafici si consiglia di inserire tutte le informazioni nella scheda Ulteriori dati prima di elaborare il bilancio, la nota integrativa e gli allegati:

- **Istanza XBRL:** in questa sezione sono presenti alcuni dei dati anagrafici richiesti dalla vigente tassonomia XBRL da inserire prima di elaborare la Nota integrativa e le relativa istanza in formato XBRL,
- **Nota integrativa e Allegati:** i campi posizionati in questa scheda sono invece quelli da valorizzare per gli automatismi di elaborazione della Nota integrativa e degli Allegati di bilancio.
- **Deposito in CCIAA:** per gli automatismi inerenti alla dichiarazione di conformità dei documenti del bilancio d’esercizio (Nota integrativa, verbale assemblea, ecc.) e per la compilazione dei dati anagrafici nella pratica di deposito online del bilancio.
- **Cooperative:** scheda con i dati anagrafici riservati alle società di tipo cooperativa (per istanza XBRL, Nota integrativa e Allegati). Questi dati sono in sola visualizzazione poiché si inseriscono dalla scheda Dati societari del gestionale.
- **Personalizzati:** in quest’ultima scheda si possono inserire in modo personalizzato delle eventuali nuove informazioni (di varia natura) con lo scopo di utilizzarle come parametri nell’instestazione di stampa dei documenti civilistici o nella creazione di modelli personalizzati per la Nota integrativa o per gli altri documenti allegati al bilancio.

INFORMAZIONI AZIENDALI													
anagrafica	dati societari												
<p>Istanza XBRL Nota Integrativa e Allegati Deposito in CCIAA Cooperative Personalizzati</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Tipo firmatario distinta</td> <td>PROFESSIONISTA INCARICATO</td> </tr> <tr> <td>Cognome firmatario</td> <td>ROSSI</td> </tr> <tr> <td>Nome firmatario</td> <td>MIRCO</td> </tr> <tr> <td>E-mail di riferimento per la pratica</td> <td>rossim@libero.it</td> </tr> <tr> <td>Numero iscrizione albo</td> <td>12547</td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	Valore	Tipo firmatario distinta	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cognome firmatario	ROSSI	Nome firmatario	MIRCO	E-mail di riferimento per la pratica	rossim@libero.it	Numero iscrizione albo	12547	<p>ulteriori dati</p>
Descrizione	Valore												
Tipo firmatario distinta	PROFESSIONISTA INCARICATO												
Cognome firmatario	ROSSI												
Nome firmatario	MIRCO												
E-mail di riferimento per la pratica	rossim@libero.it												
Numero iscrizione albo	12547												

Quando si devono invece modificare i dati anagrafici nel gestionale Passepartout, proprio perché sono letti in tempo reale, è necessario uscire temporaneamente dal modulo ADP.

Nella prima immagine è riportato un esempio di una scheda anagrafica del gestionale Passepartout con alcuni dati aziendali societari; nella seconda immagine si nota invece la corrispondente scheda della homepage di ADP(non modificabile).

Dati societari	
Dati costituzione societa' Pg. 1/3	
Data Costituz.(Soc)	01/01/2011
Notai	FABBRI IVAN
CAP 71026	Comune FOGGIA
	Provincia FG
Capitale sociale'	
Sottoscritto (EUR)	10.000,00
Versato	10.000,00
Bilancio	
Data approvazione	30/04
Data termine approvazione	30/04
Tipo bilancio	Abbreviato
Altri dati relativi alla societa'	
Codice natura giuridica	3
Stato della societa'	1
Situazione della societa'	6
Cod.settore attivita'	
Socio unico	S N
<input type="checkbox"/> Scelta data	<input type="button" value="Pag. prec"/> <input type="button" value="Pag. succ"/> <input type="button" value="Ok"/> <input type="button" value="Annulla"/>

INFORMAZIONI AZIENDALI		Valore	
anagrafica	dati societari	sede legale/leg rap	org. ammin.
Data Costituzione società	01/01/2011		
Notaio	FABBRI IVAN		
CAP	71026		
Comune	FOGGIA		
Provincia	FG		
Capitale sociale sottoscritto	10000		
Capitale sociale versato	10000		
Data approvazione	30/04		
Data termine approvazione	30/04		
Tipo bilancio	ABBREVIATO		
Codice natura giuridica	Società per azioni		
Collegio sindacale	NO		
Revis. legale dei conti	Svolta dal revisore esterno		
Data inizio attività	01/01/2011		
Data cessazione attività	31/12/2048		
CCIAA di	FOGGIA (FG)		
Data iscrizione	01/01/2011		
CCIAA (REA) Num	271843		
Num.Req.Imprese	03762800716		
Codice attività IVA	631200		
Stato della società	Soggetto in normale attività		

Sempre in questa sezione sono anche presenti delle ulteriori schede relative agli Organi sociali: **Organo amministrativo, Soci, Collegio sindacale e Revisori**. Tali dati, che vengono anch'essi letti in tempo reale dal gestionale, possono essere utilizzati per l'elaborazione automatica degli Allegati di bilancio di tipo Verbale. L'unica informazione che si può impostare in queste schede è il **titolo** a fianco di ciascun nominativo (Sig., Dott., Avv., ecc.). Nella scheda Soci, effettuando doppio clic del mouse su ciascun nominativo, è possibile visualizzare anche il dettaglio del socio e delle relative quote possedute. Le schede Organo di Controllo e Revisori vengono visualizzate solo se risultano abilitati i relativi parametri 'Collegio Sindacale' e 'Revis. Legale dei conti' nella pagina 2/3 dei dati societari del gestionale Passepartout.

La situazione degli organi sociali viene visualizzata di default alla data di sistema; per aggiornare la visualizzazione ad una data diversa è necessario vararla nell'apposito campo e cliccare poi sul pulsante adiacente Logo Passepartout spa

INFORMAZIONI AZIENDALI		org. ammin.		soci		org. di controllo		revisori	
situazione al 06/10/2016									
Titolo	Nome/Rag. sociale	Val. nominale	% Cap.it.						
Rag.	Genghini Maria	6.000	60%						
Dott.	Mancini Enrico	4.000	40%						

2. **AVVIO RAPIDO** (sezione n° 2 in alto a destra) → il programma mette a disposizione alcuni pulsanti per **accedere direttamente alla gestione delle principali funzionalità del modulo**. Ad esempio cliccando sul pulsante **BILANCIO** viene aperto direttamente il menu *Bilancio UE – Prospetti contabili – Gestione*, cioè quello in cui si crea o si apre l'anagrafica di un bilancio; cliccando invece sul pulsante **NOTA INTEGRATIVA** viene aperto il menu *Bilancio UE – Nota integrativa – Gestione*, ecc.

3. **DOCUMENTI ARCHIVIATI** (sezione n° 3 in basso) → questa sezione è riservata ai documenti archiviati, cioè i file in diversi formati che si originano tramite la generazione e il salvataggio dei documenti dalla gestione delle principali funzionalità.

In particolare da questa sezione è possibile:

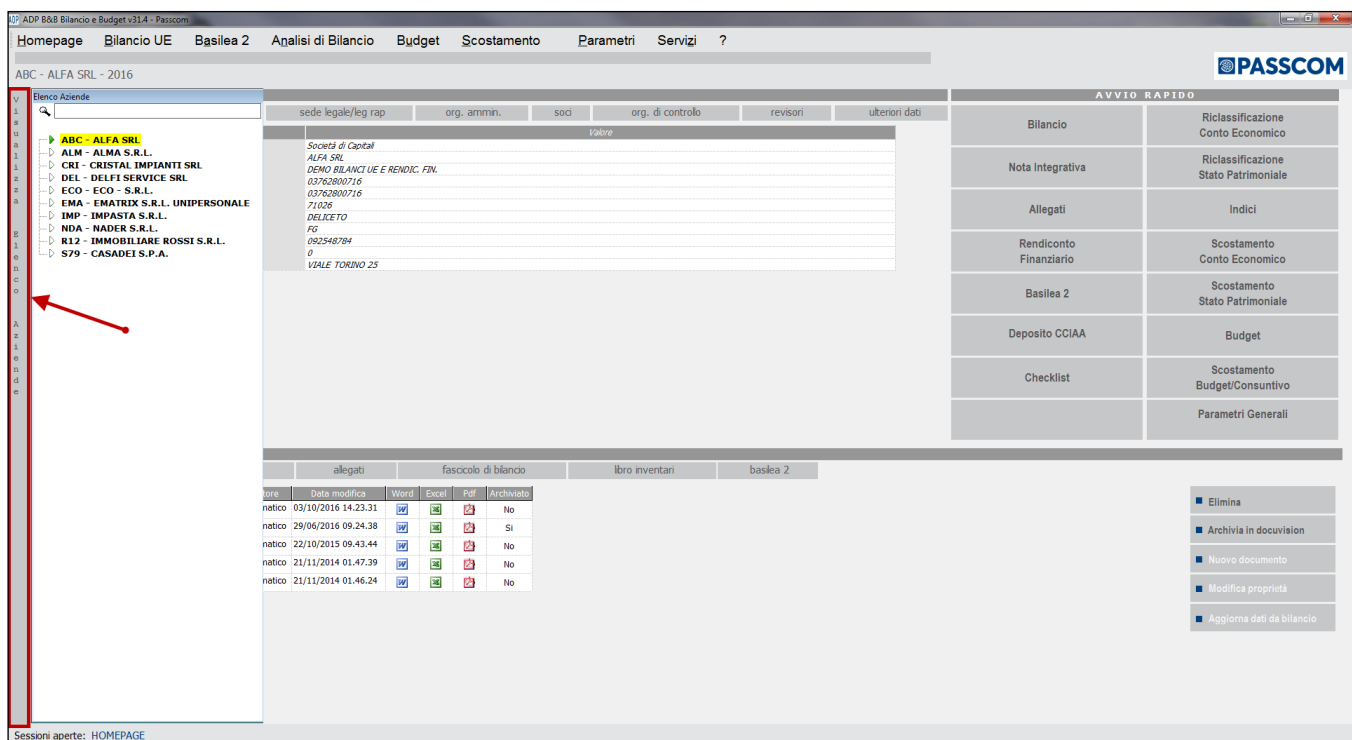
- **Visualizzare tutti i documenti generati e salvati dalle funzionalità legate al bilancio d'esercizio**, compresa l'analisi di bilancio di Basilea 2. I documenti sono **suddivisi per tipologia** e per aprirli occorre effettuare **doppio clic del mouse in corrispondenza dell'icona del formato** che si desidera visualizzare. Il formato RTF/WORD è l'unico sul quale possono essere effettuate delle modifiche tramite l'editor di testo impostato (quello integrato nel modulo oppure Microsoft Word); al salvataggio delle modifiche viene sempre aggiornato anche il formato PDF/A
- **Salvare in locale e mandare in stampa tutti i documenti archiviati nel modulo**. Dopo aver visualizzato un documento è sempre possibile salvarlo al di fuori dell'archivio del modulo effettuando un salvataggio con nome in una directory locale del proprio pc oppure mandarlo in stampa.
- **Generare i documenti relativi a:**
 - **FASCICOLO DI BILANCIO**: è un documento che unisce i singoli documenti che compongono il bilancio d'esercizio, cioè Prospetti contabili, Nota integrativa e Allegati di bilancio (ad esempio il Verbale di assemblea)

- **LIBRO DEGLI INVENTARI:** è il documento da elaborare entro la fine dell'esercizio contabile che nel caso di società di capitali è costituito da Prospetti contabili civilistici, Nota integrativa e altri dettagli patrimoniali come l'elenco dei cespiti, dettaglio ratei e risconti, dettaglio clienti e fornitori, ecc.
- **Archiviare i documenti anche sul modulo Docuvision** e conseguentemente anche **nell'area riservata del sito del commercialista.**

CAMBIO AZIENDA APERTA NEL MODULO→ solo dalla Homepage, tramite **Visualizza elenco aziende**, è possibile visualizzare l'elenco di tutte le aziende già esportate e utilizzate all'interno del modulo e cambiare rapidamente l'archivio dell'azienda su cui operare in ADP. In questo modo si evita la chiusura del programma e il suo riavvio dopo aver cambiato l'azienda nel gestionale Passepartout.

Il cambio dell'azienda su cui operare si applica effettuando doppio clic sulla ragione sociale dell'azienda visualizzata nel menu a comparsa sul lato sinistro.

NOTA BENE: le aziende visualizzate nell'elenco sono ovviamente solo quelle consentite in Passepartout all'utente che avvia il modulo ADP.

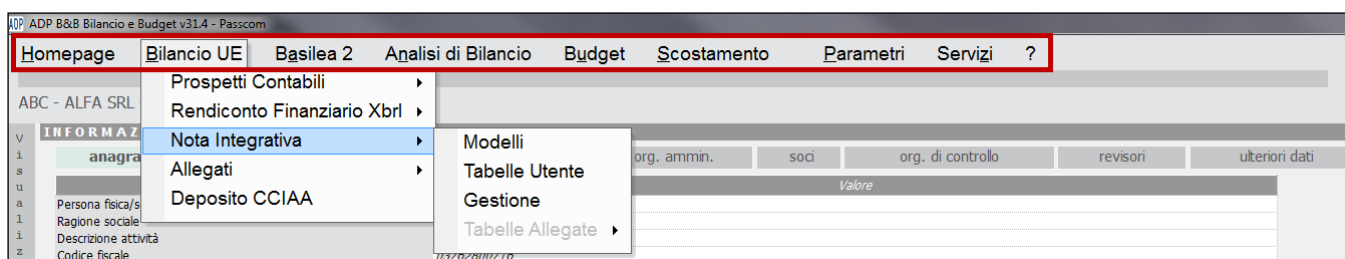


MENU FUNZIONALI

I **menu funzionali completi** del modulo sono disposti in orizzontale nella barra in alto.

Accedendo ai vari menu principali vengono poi visualizzati i menu secondari per l'elaborazione delle varie funzionalità.

NOTA BENE: le funzioni disponibili nei menu **Analisi di bilancio**, **Budget** e **Scostamento** sono utilizzabili solo nel caso di contabilità gestite internamente in Passepartout e dopo aver eseguito il **trasferimento dati completo dal menu <Azienda><ADP - Bilancio e budget><Trasferimento dati><Bilancio e budget>**; tutte le altre funzioni sono invece utilizzabili anche con contabilità esterne e si basano esclusivamente sui dati dei bilanci UE elaborati (automaticamente o manualmente) all'interno del modulo ADP.



ANNO CONTABILE DI GESTIONE

L'anno contabile aperto in ADP è sempre quello aperto nel gestionale nel momento dell'avvio del modulo e viene visualizzato subito sotto i menu funzionali completi a destra della ragione sociale dell'azienda.

NOTA BENE: l'anno contabile aperto in ADP è significativo solo per le funzionalità dei menu Analisi di bilancio e Scostamento poiché è l'anno di partenza della serie storica da analizzare; per tutte le altre funzionalità è invece possibile effettuare elaborazioni anche per esercizi contabili diversi da quello in cui è stato aperto ADP.

The screenshot shows the ADP B&B Bilancio e Budget v31.4 - Passcom interface. The top navigation bar includes: Homepage, Bilancio UE, Basilea 2, Analisi di Bilancio, Budget, Scostamento, Parametri, Servizi, and ?. Below this, the company name 'ABC - ALFA SRL' and the year '2016' are displayed. The main section is titled 'INFORMAZIONI AZIENDALI' and contains several tabs: anagrafica, dati societari, sede legale/leg rap, org. ammin., soci, org. di controllo, revisori, and ulteriori dati. The 'anagrafica' tab is active, showing a table with columns 'Descrizione' and 'Valore'. The table contains two rows: 'Persona fisica/società' with the value 'Società di Capital' and 'Ragione sociale' with the value 'ALFA SRL'.

AZIENDE CON ESERCIZIO A CAVALLO D'ANNO

Il modulo ADP gestisce anche quelle aziende con esercizio a cavallo d'anno che non coincide con l'anno solare, cioè con data di inizio anno contabile diversa dal 1° gennaio.

Nel caso di aziende con esercizio a cavallo d'anno viene mostrato l'esercizio contabile esplicitando la data di inizio e la data di fine.

All'interno delle diverse funzioni di ADP B&B, l'esercizio contabile in forma ristretta viene identificato con l'anno solare inferiore tra i due, proprio come avviene nel gestionale Passepartout (es. l'esercizio contabile che va dall'01/11/20015 al 31/10/2016 è il 2015).

A parte quanto indicato sopra non si segnalano differenze di operatività rispetto alle aziende "annuali" in cui l'esercizio contabile coincide con l'anno solare.

2) BILANCIO UE (elab. automatica fine esercizio)

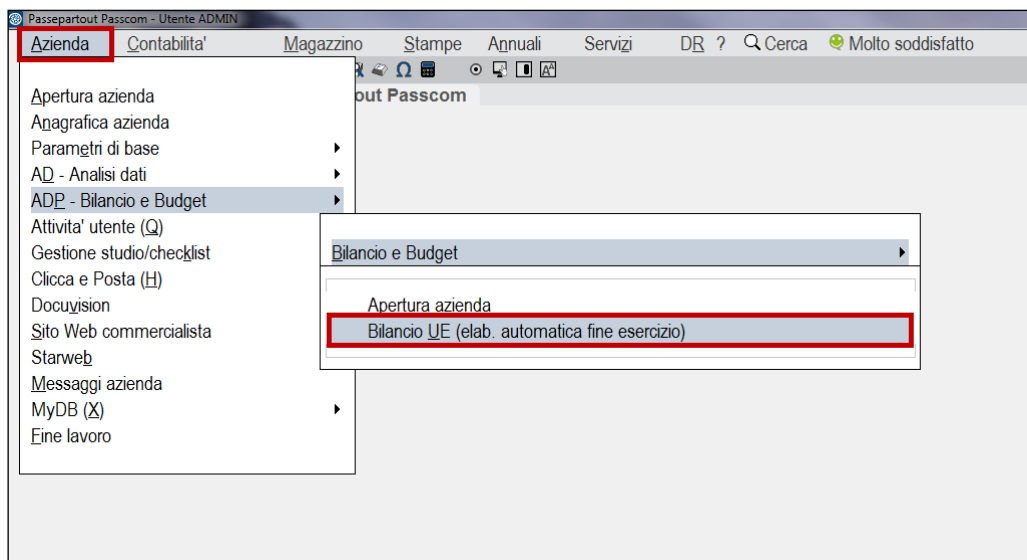
Avviando il modulo ADP dalla voce di menu <Azienda><ADP - Bilancio e budget><Bilancio e budget><Bilancio UE (elab. automatica fine esercizio)> si esegue un'elaborazione standard completamente automatica dei **prospetti contabili del bilancio civilistico d'esercizio** (Stato patrimoniale e Conto economico) sulla base degli schemi di bilancio imposti dalla tassonomia XBRL in vigore.

Nel dettaglio la procedura effettua automaticamente e in sequenza le seguenti operazioni:

1. **esportazione dei saldi contabili** alla data di fine esercizio contabile
2. **associazione del piano dei conti aziendale** alle voci degli schemi di bilancio sulla base dei codici UE presenti nelle rispettive anagrafiche;
3. **creazione anagrafica ed elaborazione dei dati di bilancio** all'interno di un foglio elettronico. L'elaborazione utilizza gli schemi civilistici distribuiti imposti dalla tassonomia XBRL in vigore

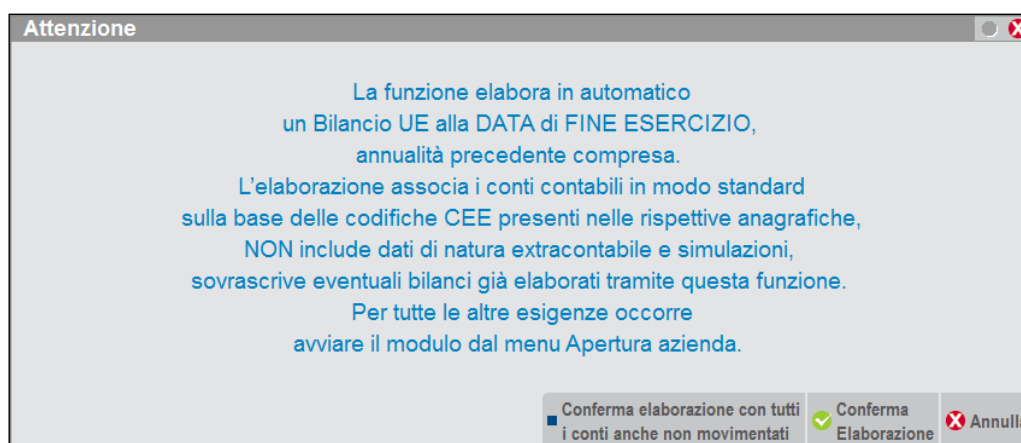
NOTA BENE: l'elaborazione automatica viene eseguita di default sia per l'esercizio contabile aperto nel gestionale che per quello precedente; qualora, però, il bilancio dell'esercizio precedente (elaborato anch'esso in modalità automatica) sia stato cristallizzato nel modulo ADP tramite l'opzione **Proteggi**, allora l'elaborazione viene eseguita solamente per l'esercizio aperto nel gestionale. L'anagrafica del bilancio dell'esercizio precedente già presente nel modulo viene automaticamente collegata a quella del bilancio elaborato per l'esercizio aperto.

L'esportazione dei saldi contabili eseguita da questa elaborazione riguarda ovviamente solo le funzionalità relative al bilancio d'esercizio (Prospetti contabili, Nota integrativa, Rendiconto finanziario e Allegati di bilancio). Di conseguenza, per tutte le altre funzionalità (Analisi di bilancio) è necessario effettuare l'esportazione completa dei dati dall'apposito menu <Azienda><ADP - Bilancio e budget><Trasferimento dati><Bilancio e budget>.



Una volta avviato il menu dell'elaborazione automatica dei prospetti di bilancio viene restituito un messaggio che descrive sinteticamente le operazioni che vengono eseguite e dal quale è possibile:

- **Confermare l'elaborazione**
- **Confermare l'elaborazione esportando anche le anagrafiche dei conti non movimentati in contabilità:** questa opzione è essenzialmente riservata al caso di contabilità gestite esternamente su altri software e si vogliono inserire manualmente i saldi di bilancio tramite il piano dei conti standard completo direttamente nel foglio di gestione del bilancio del modulo ADP.
- **Annullare l'elaborazione** qualora sia stata inavvertitamente avviata



Alla conferma dell'elaborazione, dopo alcuni secondi viene aperto il modulo ADP con i prospetti di bilancio già elaborati all'interno dell'apposito foglio elettronico come si vede in figura.

ADP B&B Bilancio e Budget v31.4 - Passcom

Homepage Bilancio UE Basilea 2 Analisi di Bilancio Budget Scostamento Parametri Servizi ?

ABC - ALFA SRL - 2015

Genera documento Genera XBRL Data xbrl Conto movim. non associati nel bilancio: 3 Conto movim. senza codice CEE in anagi: 2 Elenco conti

Bilancio: Automatico abbreviato 2015 Anno: 2015 Tipo: Abbreviato Data chiusura: 31/12/2015

	Codice	Descrizione	Total 2015	Total 2014	S	X
Stato patrimoniale						
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti						
			3.000,00	3.000		
+ Parte da richiamare			3.000,00	3.000		
+ Parte richiamata			0,00	0		
+ Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			3.000,00	3.000		
B Immobilizzazioni						
			121.200,00	100.235		
BI Immobilizzazioni immateriali						
			1.200,00	1.600		
+ Valore lordo			2.000,00	2.000		
+ Ammortamenti (fondo ammortamento)			-800,00	-400		
+ Svalutazioni			0,00	0		
+ Totale immobilizzazioni immateriali			1.200,00	1.600		
BII Immobilizzazioni materiali						
			65.200,00	43.835		
+ Valore lordo			83.800,00	82.800		
+ Ammortamenti (fondo ammortamento)			-18.600,00	-38.965		
+ Svalutazioni			0,00	0		
+ Totale immobilizzazioni materiali			65.200,00	43.835		
BIII Immobilizzazioni finanziarie						
			54.800,00	54.800		
+ Crediti			0,00	0		
+ entro l'esercizio successivo			0,00	0		
+ oltre l'esercizio successivo			0,00	0		
+ Totale crediti			0,00	0		
+ Altre immobilizzazioni finanziarie			54.800,00	54.800		
+ Totale immobilizzazioni finanziarie			54.800,00	54.800		
+ Totale immobilizzazioni			121.200,00	100.235		
C Attivo circolante						
			1.506.600,98	1.840.445		
CI Rimanenze						
			0,00	0		
+ Rimanenze			0,00	0		
CII Crediti						
			920.610,98	904.253		
+ Crediti			920.610,98	904.253		
+ entro l'esercizio successivo			418.779,12	404.213		
+ oltre l'esercizio successivo			501.831,86	500.040		
+ Totale crediti			920.610,98	904.253		
CIII Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
			34.500,00	34.500		
+ Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			34.500,00	34.500		
CIV Disponibilità liquide						
			551.490,00	901.692		
+ Disponibilità liquide			551.490,00	901.692		
+ Totale attivo circolante			1.506.600,98	1.840.445		

Sessioni aperte: HOMEPAGE BILANCIO

CARATTERISTICHE DEL BILANCIO UE AUTOMATICO

- L'esportazione dei dati prende sempre in considerazione il periodo **standard** che coincide con l'intero esercizio contabile e riguarda esclusivamente i dati registrati in contabilità (sono quindi sempre esclusi dati derivanti da simulazioni o archivi extra contabili).
- L'associazione dei conti alle voci di bilancio viene effettuata automaticamente sulla base dei **codici di bilancio** impostati nelle **anagrafiche del piano dei conti** e viene salvata anche nel menu Bilancio UE – Prospetti contabili – Associazione conti (per gli anni di elaborazione del bilancio);

Codice SPESE PER LAVORO DIPENDENTE Cod.Altern

Codice riservato

Codice Cee B9B UE B9B

Descrizione conto

Descrizione aggiuntiva

Assoggettamento iva

Rateo/Risconto

saldo anno prec	dare	avere	saldo (EUR)
0,00	0,00	0,00	0,00

Dt.cre Ult.agg V E 673 142

- La forma del bilancio che viene creato si basa sul campo **Tipo bilancio** (che può assumere i valori **Abbreviato** oppure **Ordinario**) presente nei **Dati Societari** dell'anagrafica azienda di Passepartout;

Dati societari Pg. 1/3

Data costituzione societa' 01/01/2011 Notario FABBRI IVAN

CAP 71026 Comune FOGGIA Provincia FG

Capitale sociale'

Sottoscritto (EUR) 10.000,00 Versato 10.000,00

Bilancio

Data approvazione 30/04 Data termine approvazione 30/04

Tipo bilancio O A **Abbreviato**

Altri dati relativi alla societa'

Codice natura giuridica 3 Stato della societa' 1

Situazione della societa' 6 Cod.settore attivita'

Socio unico S N

Scelta data

Pag. prec Pag. succ Ok Annulla

- Le anagrafiche dei bilanci creati in automatico assumono la denominazione standard “Automatico abbreviato + anno di riferimento” oppure “Automatico ordinario + anno di riferimento” e vengono marcati ad S nella colonna Auto del menu Bilancio UE – Prospetti contabili – Gestione;

ADP B&B Bilancio e Budget v31.4 - Passcom

Homepage Bilancio UE Basilea 2 Analisi di Bilancio Budget Scostamento Parametri Servizi ?

ABC - ALFA SRL - 2015

--- Elenco Bilanci ---

Anno	Titolo	Data chiusura	Schema di bilancio	Bilancio anno prec.	Data ultima modifica	Autom.	Data Documento	Proletto	Autore
2016	Automatico abbreviato 2016	31/12/2016	Bilancio UE Abbreviato	Automatico abbreviato 2015	06/10/2016 16:28:50	Si			Automatico
2015	Automatico abbreviato 2015	31/12/2015	Bilancio UE Abbreviato	Automatico abbreviato 2014	22/03/2016 11:07:55	Si	03/10/2016 14:23:31		Automatico
2014	Automatico abbreviato 2014	31/12/2014	Bilancio UE Abbreviato	Automatico abbreviato 2013	29/01/2016 09:41:06	Si	03/10/2016 14:23:31		Automatico
2013	Automatico abbreviato 2013	31/12/2013	Bilancio UE Abbreviato	Automatico abbreviato 2012	21/05/2015 00:41:39	Si	22/10/2015 09:43:44		Automatico
2012	Automatico abbreviato 2012	31/12/2012	Bilancio UE Abbreviato		21/05/2015 00:41:21	Si	22/10/2015 09:43:44		Automatico

Chiedi
Apri bilancio
Nuovo bilancio
Modifica proprietà
Elimina bilancio
Aggiorna saldi
Converti bilancio
Visualizza tipo vecchio
Importa xbrl

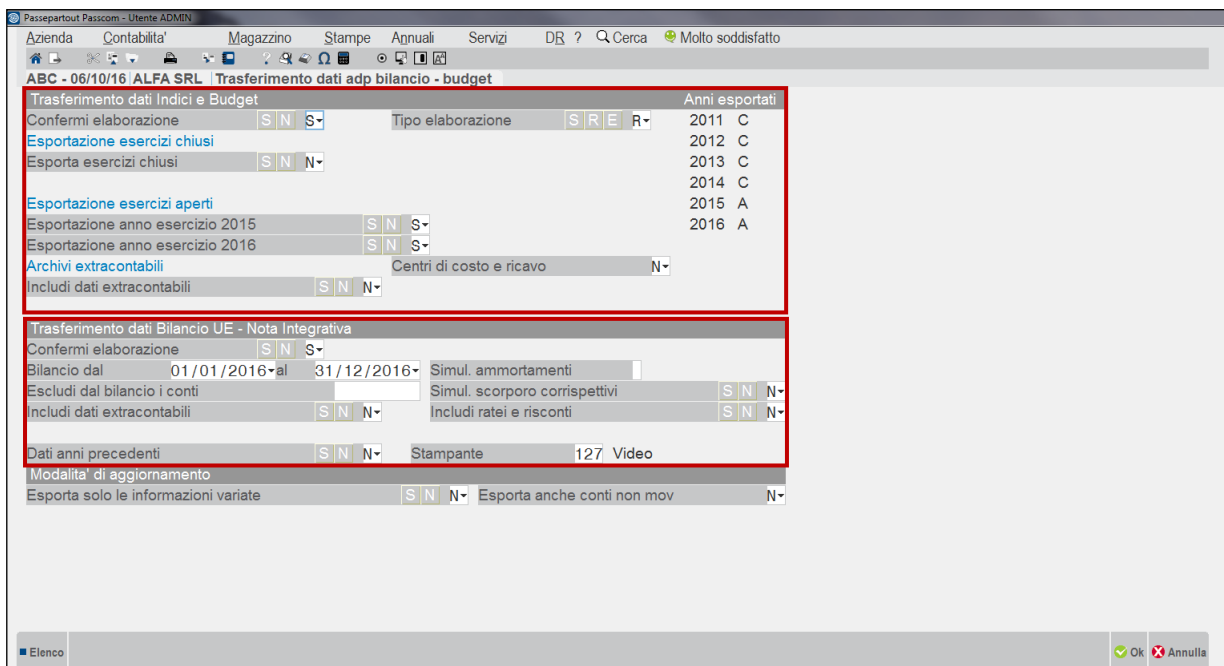
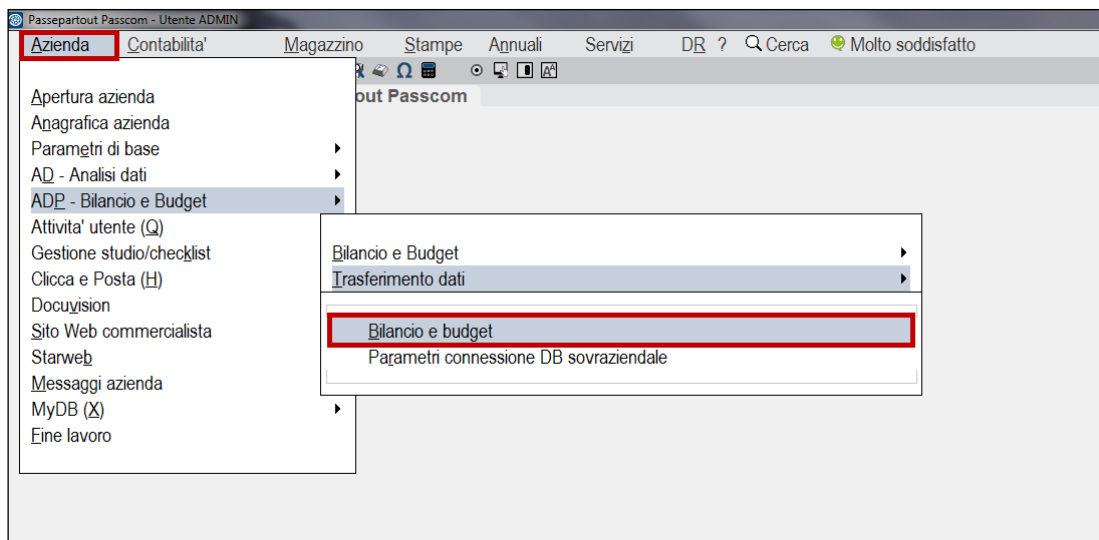
- Per ogni anno e tipo di bilancio è possibile creare un solo bilancio Automatico; di conseguenza se si riesegue più volte la funzione di elaborazione automatica del bilancio UE vengono sovrascritti i bilanci automatici già elaborati in precedenza;
- Gli schemi di bilancio utilizzati da questa elaborazione sono esclusivamente quelli **standard distribuiti** conformi alla **tassonomia XBRL in vigore** relativa ai principi contabili nazionali pubblicata sul sito dell’Agenzia per l’Italia digitale e del consorzio XBRL Italia.

TRASFERIMENTO DATI

Attraverso questa voce di menu è possibile parametrizzare l'esportazione dei dati contabili sia per il **Bilancio d'esercizio** (elaborato in modalità non automatica) che per le **Analisi di bilancio**.

La videata è infatti suddivisa in due sezioni principali a seconda del tipo di elaborazione da effettuare:

- la prima sezione in alto (**Trasferimento dati Indici e Budget**) è relativa alla base dati contabile per tutte le funzionalità dell'**analisi di bilancio** ed è costituita dai **saldi mensili di ciascun conto** movimentato nella contabilità;
- la seconda sezione in basso (**Trasferimento dati Bilancio UE – Nota Integrativa**) è invece relativa alla base dati per la redazione del **bilancio d'esercizio civilistico** ed è costituita dai **saldi contabili ad una certa data** (di default la fine dell'esercizio contabile)



L'impostazione predefinita esporta entrambe le sezioni ma è anche possibile esportarle separatamente.

Di seguito il significato dei vari campi di entrambe le sezioni:

TRASFERIMENTO DATI INDICI E BUDGET (ANALISI DI BILANCIO)

CONFERMI ELABORAZIONE S\N. Questo campo consente l'inclusione o l'esclusione del trasferimento dati per le varie funzioni relative all'analisi di bilancio (Analisi a Consuntivo, Indici di Bilancio, Budget, ecc.). Inserendo *S*, diventa possibile accedere agli altri campi di questa sezione; inserendo *N*, il cursore viene immediatamente spostato sull'omonimo campo della sezione dedicata al trasferimento dati per il Bilancio UE.

TIPO ELABORAZIONE. Tramite questo campo l'utente può selezionare tre diversi tipi di trasferimento dati:

R - Registrazione: i dati esportati riguardano solo i movimenti di primanota per data di registrazione;

S - Statistica: i dati esportati riguardano solo i movimenti di primanota per data statistica (F5 su campo data documento; per le registrazioni sprovviste di data statistica si assume comunque come tale quella di registrazione). Questo tipo di data in ADP B&B viene chiamata *Data di Competenza*;

E - Entrambe: i dati esportati riguardano entrambe le tipologie di data.

Le esportazioni di tipo S ed E comprendono sempre anche i dati degli anni chiusi in maniera definitiva, l'esportazione di tipo R invece, può non comprendere (in dipendenza della risposta che l'utente dà ad un messaggio restituito dalla procedura) i dati degli anni chiusi già esportati sul database di ADP B&B.

ESPORTAZIONE ESERCIZI CHIUSIS/N. Tramite questi campi, diventa possibile includere o escludere l'esportazione dei dati contabili relativi a ciascuno degli anni contabilmente già chiusi.

DA ANNO ESERCIZIO... \ A ANNO ESERCIZIO: Tramite questi due campi diventa possibile selezionare il periodo da esportare selezionandone gli estremi all'interno degli anni d'esercizio già chiusi in Passepartout. Nel caso di esportazione dati di anni contabili chiusi ma già inviati in precedenza al database, compare una finestra che richiede conferma di questa ulteriore riesportazione.

ANNI ESPORTATI. In questo campo di sola lettura vengono elencati gli anni (distinguendoli tra chiusi e ancora aperti) per i quali è già stata fatta un'esportazione verso il database di ADP B&B.

ESPORTAZIONE ESERCIZI APERTIS/N. Tramite questi campi, diventa possibile includere o escludere l'esportazione dei dati contabili relativi a ciascuno degli anni contabilmente ancora aperti.

CENTRI DI COSTO E RICAVO: Impostando ad S questo campo vengono esportati i saldi mensili con l'informazione dei Centri di Costo/Ricavo inserita in testata o sulle righe delle registrazioni di Primanota. (questa opzione è ovviamente visibile solo se è stato abilitato il parametro contabile *Gest. centri costo/ricavo*). In questo modo si potranno abilitare in ADP le varie funzionalità dell'analisi di bilancio con il dettaglio analitico per Centri di Costo e Ricavo. Nell'ulteriore campo che viene visualizzato sotto è possibile specificare i Centri di Costo/Ricavo che si vogliono analizzare; le modalità di selezione sono le stesse dell'omonimo campo presente nella stampa del Bilancio di Verifica (il default è valorizzato a T, cioè vengono trasferiti i saldi collegati a tutti i centri di costo/ricavo compresi quelli non associati ad alcun centro).

INCLUDI DATI EXTRACONTABILI S/N. Questo campo consente di includere all'interno dei normali dati contabili di primanota, le risultanze presenti negli archivi extracontabili di Passepartout. La modalità d'inserimento e gestione è la stessa applicabile per ogni altro file contenuto nella TABELLA ARCHIVI ESTERNI, sono valide cioè tutte le regole della sintassi dei file di quella tabella, in particolare la funzionalità dei caratteri "#" (file multiannuali) e "@@@" (file aziendali).

Diventa quindi possibile, in sede di esportazione dati:

- inserire un unico file extracontabile con registrazioni appartenenti ad anni diversi (inserendo S nel campo INCLUDI ARCHIVI EXTRACONTABILI si attiva un campo ulteriore dove inserirne il NOME);
- inserire nello stesso campo di cui al punto precedente, diversi file extracontabili separati da "+". Questa modalità consente di gestire l'inserimento di file attingendo da raggruppamenti temporali (ad es. ammort2001, ammort2002) e/o logici (ad es. ammortamenti, valutazioni rimanenze, accantonamenti ai fondi...).

Entrambe le funzionalità consentono la generazione di scritture d'assestamento in corso d'anno, utili a *simulare chiusure infrannuali* e/o la modifica dei saldi di bilancio per eliminare "inquinamenti" di varia natura, primi fra tutti quelli *di natura fiscale*.

TRASFERIMENTO DATI BILANCIO UE – NOTA INTEGRATIVA

CONFERMI ELABORAZIONE S\N. Questo campo consente l'inclusione o l'esclusione del trasferimento dati utili alla componente Bilancio Ue - Nota Integrativa. Inserendo S, diventa possibile accedere agli altri campi della seconda sezione; inserendo N, il cursore viene immediatamente spostato sull'omonimo campo della sezione superiore.

BILANCIO DAL.... \ AL: Tramite questi due campi è possibile selezionare gli estremi del periodo di cui si vogliono esportare i dati contabili. Il periodo da immettere deve essere relativo all'anno attivo in quel momento in Passepartout, anche se inserendo S all'interno del

campo sottostante **Dati anni precedenti**, l'esportazione comprenderà anche i dati contabili dello stesso periodo di tutti gli anni precedenti. Visto che il Bilancio UE e la NI, sono documenti di rilevanza civilistica che riguardano l'intero anno d'esercizio, il default dei due campi in oggetto è dall'1/1 al 31/12 dell'anno attivo.

ESCLUDI DAL BILANCIO I CONTI. In questo campo si possono inserire i conti da escludere dall'esportazione verso il database. Sono ammessi anche i caratteri "?" che prendono il significato di qualsiasi carattere nella posizione. Se il piano dei conti è a due livelli si deve inserire il codice nella forma "MM.CCCCC", mentre se a tre livelli nella forma "G.MM.CCCCC". Ovviamente questo campo deve essere utilizzato con cautela visto che l'esclusione di uno o più conti comporterà su ADP B&B un Bilancio senza più la dovuta quadratura contabile.

INCLUDI DATI EXTRACONTABILI S/N. Questo campo consente di includere, all'interno dei normali dati contabili di primanota, le risultanze presenti negli archivi extracontabili di Passepartout. Per un maggior dettaglio si veda quanto detto a proposito dell'omonimo campo della sezione dedicata a Bilanci Personalizzati, Indici, Budget.

INCLUDI RATEI E RISCONTI. Impostando ad S questo campo vi è la possibilità di esportare anche i dati relativi alla gestione dei ratei, risconti e competenze economiche. In questo modo sarà poi possibile elaborare nel modulo ADP un Bilancio CEE in corso d'anno con la simulazione della contabilizzazione delle competenze economiche alla data immessa nel campo "AL" (data a cui terminare l'elaborazione dei dati di bilancio). Ovviamente il campo è visibile solo nel caso in cui sia stato attivato il parametro contabile "Gest.ratei/rsconti/compes"

DATI ANNI PRECEDENTI S/N. Questo campo consente di includere (S) o escludere (N) dall'esportazione anche i dati contabili degli anni precedenti relativi allo stesso periodo (da intendersi come dal mm\gg al mm\gg) selezionato nei campi **Bilancio Dal\Al**.

Alla conferma con il pulsante F10, ha inizio il trasferimento dati verso il database aziendale. Se l'azienda ancora non dispone del database, il programma di trasferimento provvede alla sua creazione basandosi sui parametri validi per tutte le aziende, presenti nella videata <Aziende> <Parametri di base> <Configurazioni moduli> <ADP Bilancio e Budget>.

STAMPANTE. In questo campo è necessario scegliere una stampante (tra quelle configurate) per il riepilogo, sotto forma di bilancio scalare, dei conti contabili esportati con i rispettivi saldi.

MODALITA' DI AGGIORNAMENTO

ESPORTA SOLO LE INFORMAZIONI VARIATE S/N. La funzione in oggetto, che serve per ottimizzare i tempi di trasferimento, ha effetto solo sui dati di tipo anagrafico. Inserendo N, vengono esportati tutti i dati anagrafici; inserendo S, vengono esportati invece solo i dati anagrafici variati rispetto all'esportazione precedente.

ISTRUZIONI PER ELABORAZIONE DI UN BILANCIO UE IN CORSO D'ANNO

Per elaborare un **Bilancio UE** per un periodo **infrannuale** occorre procedere nel seguente modo:

1. Dal menu <Azienda><ADP - Bilancio e budget><Trasferimento dati><Bilancio e budget>, nella sezione *Trasferimento dati Bilancio UE - Nota integrativa*, impostare il periodo infrannuale desiderato nei campi "**Bilancio dal**" "**al**".
In questa fase è inoltre possibile esportare anche:
 - eventuali **dati di natura extracontabile** precedentemente elaborati (abilitando a S il campo *Includi dati extracontabili e selezionando i file nel campo sottostante*)
 - la **simulazione** automatica della contabilizzazione alla data 'Bilancio al' della **gestione dei ratei, risconti e competenze economiche**.
2. Confermare il trasferimento dei dati con l'apposito pulsante,
3. Avviare il modulo 'ADP Bilancio e budget' dalla voce di menu <Azienda><ADP - Bilancio e budget><Bilancio e budget><Apertura azienda>
4. Accedere al menu di ADP **Bilancio UE - Prospetti contabili - Associazione conti** per effettuare l'associazione automatica del piano dei conti aziendale alle voci del bilancio civilistico. (questa fase deve essere eseguita solo se per l'anno di bilancio da elaborare non è mai stata eseguita l'elaborazione del bilancio automatico alla data di fine esercizio)
5. Accedere al menu di ADP **Bilancio UE - Prospetti contabili - Gestione** (o in alternativa al suo menu di avvio rapido 'Bilanci' nella pagina principale) per creare l'anagrafica di bilancio relativa all'esercizio contabile appena trasferito.

NOTA BENE: se per il periodo contabile trasferito è già stata creata l'anagrafica di bilancio, per aggiornare i dati in esso contenuti sulla base dell'ultima esportazione dalla contabilità, è possibile riaprirlo con il pulsante **Aggiorna saldi**; se invece l'anagrafica del bilancio non è ancora mai stata creata, è allora necessario procedere con la funzione **Nuovo bilancio**.

(Per maggiori dettagli si rimanda all'apposito capitolo relativo al Bilancio UE)

BILANCIO UE

Di seguito vengono descritte le varie funzionalità del bilancio CEE suddivise per voci di menu.

PROSPETTI CONTABILI

SCHEMI DI RICLASSIFICAZIONE

Tramite la voce di menu <Bilancio UE> <Prospetti contabili> <Schemi di riclassificazione> è possibile generare degli schemi di riclassificazione personalizzati anche più dettagliati rispetto a quelli standard per la redazione del Bilancio UE.

Passepartout spa distribuisce i seguenti schemi di riclassificazione standard che riprendono la struttura civilistica disposta dalla **34° direttiva UE e conformi alla tassonomia XBRL vigente** pubblicata sul sito dell'Agencia per l'Italia digitale (<http://www.digitpa.gov.it>).

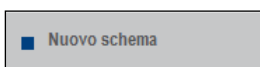
- **Bilancio UE Stato Patrimoniale (Abbreviato)**
- **Bilancio UE Stato Patrimoniale (Ordinario)**
- **Bilancio UE Conto Economico**
- **Bilancio UE Conti d'ordine**

Tipologia conti		Riclass.					
<input checked="" type="radio"/> Patrimoniali <input type="radio"/> Economici <input type="radio"/> Conti d'ordine		Bilancio UE: Stato patrimoniale (Abbreviato)					
<input checked="" type="radio"/> Attività <input type="radio"/> Passività							
(*) Stampa nel Bilancio anche i parziali (**) Stampa nel Bilancio i codici con saldo zero in entrambi gli anni							
	I	II	III	IV	V	VI	Descrizione
A							Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
		@A1					Versamenti non ancora richiamati
		@A2					Versamenti già richiamati
B							Immobilizzazioni
		BI					Immobilizzazioni immateriali
			@BI1				valore lordo
			@BI2				ammortamenti
			@BI3				svalutazioni
		BII					Immobilizzazioni materiali
			@BII1				valore lordo
			@BII2				ammortamenti
			@BII3				svalutazioni
		BIII					Immobilizzazioni finanziarie
			BIII1				Crediti
				@BIII1a			entro 12 mesi
				@BIII1b			oltre 12 mesi
			BIII2				Altre immobilizzazioni finanziarie
C							Attivo circolante
		CI					Rimanenze
		CII					Crediti
			@CIIa				entro 12 mesi
			@CIIb				oltre 12 mesi
		CIII					Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
		CIV					Disponibilità liquide
D							Ratei e risconti
TA							Totale attivo

Tipologia conti		Riclass.					
<input type="radio"/> Patrimoniali <input checked="" type="radio"/> Economici <input type="radio"/> Conti d'ordine		Bilancio UE: Conto Economico					
<input type="radio"/> Attività <input type="radio"/> Passività							
(*) Stampa nel Bilancio anche i parziali (**) Stampa nel Bilancio i codici con saldo zero in entrambi gli anni							
	I	II	III	IV	V		Descrizione
A							Valore della produzione
		A1					ricavi delle vendite e delle prestazioni
		A2					variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti
		A3					variazioni dei lavori in corso su ordinazione
		A4					incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
		A5					altri ricavi e proventi
			@A5a				contributi in conto esercizio
			@A5b				ricavi e proventi diversi
B							Costi della produzione
		B6					per materie prime sussidiarie di consumo e di merci
		B7					per servizi
		B8					per godimento di beni di terzi
		B9					per il personale
			B9a				salari e stipendi
			B9b				oneri sociali
			B9c				trattamento di fine rapporto
			B9d				trattamento di quiescenza e simili
			B9e				altri costi
		B10					ammortamenti e svalutazioni
			B10a				ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
			B10b				ammortamento delle immobilizzazioni materiali
			B10c				altre svalutazioni delle immobilizzazioni
			B10d				svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide
		B11					variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e merci
		B12					accantonamenti per rischi
		B13					altri accantonamenti
		B14					oneri diversi di gestione
T1							Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)
C							Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17)
		C15					proventi da partecipazioni
			@C15a				in imprese controllate
			@C15b				in imprese collegate
			@C15c				in altre imprese
		C16					altri proventi finanziari
			C16a				da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
				@C16a1			in imprese controllate
				@C16a2			in imprese collegate
				@C16a3			in imprese controllanti
				@C16a4			altri

Per creare un nuovo schema di riclassificazione per il Bilancio UE occorre:

- 1) selezionare la tipologia conti (Patrimoniali, Economici, Conti d'ordine);



- 2) cliccare sul pulsante ;
- 3) attribuire un titolo alla riclassificazione inserendolo nel campo *Riclassificazione*;
- 4) cliccare sul pulsante *Conferma*.

<p>Tipologia conti</p> <input checked="" type="radio"/> Patrimoniali <input type="radio"/> Economici <input type="radio"/> Conti d'ordine	Riclass. SP_abb_Personalizzato						
	<input checked="" type="radio"/> Attività <input type="radio"/> Passività						
(*) Stampa nel Bilancio anche i parziali (**) Stampa nel Bilancio i codici con saldo zero in entrambi gli anni							
	I	II	III	IV	V	VI	Descrizione

STATO PATRIMONIALE

Gli schemi dello SP:

- Sono suddivisi in due sezioni (la struttura è configurabile in due distinti fogli elettronici), una corrispondente alle attività e una alle passività.
- Possono essere articolate per un massimo di 6 livelli.

Appena inserito e salvato il nome della riclassificazione nell'archivio (vedi paragrafo precedente), la videata che si apre mostrerà il foglio elettronico vuoto, a sei livelli, relativo alla **sezione attività** dello Stato Patrimoniale che si sta per costruire. All'interno delle celle della colonna l'utente dovrà digitare la sigla (o codice) alfanumerica (massimo 10 caratteri) che intende attribuire a ciascuna delle voci di primo livello (livello gerarchico superiore) dello schema di riclassificazione dell'attivo. Ciascuna sigla dovrà essere corredata da una descrizione (massimo 100 caratteri). Se si intende dettagliare la voce di primo livello con delle sottovoci, occorre inserire i codici delle sottovoci con relativa descrizione nelle celle della colonna II delle righe immediatamente successive alla voce di primo livello.

Con una procedura simile, per completare lo schema delle attività è possibile dettagliare ulteriormente le voci del secondo livello (accedendo cioè alle celle del terzo livello) e/o inserire ulteriori voci di primo livello con le relative sottovoci.

Regole di base del foglio elettronico dello Stato patrimoniale:

Lo schema può contenere un massimo di sei colonne (corrispondenti ai 6 livelli) e un numero teoricamente illimitato di nuove righe.

In bilancio, ciascuna voce conterrà la somma algebrica dei valori delle relative sottovoci. Le voci dell'ultimo livello non hanno sottovoci ma contengono i conti: questa tipologia di voci verrà valorizzata con la somma algebrica dei valori di ciascun conto.

Il livello di dettaglio delle voci non deve necessariamente essere coincidente (ad esempio qualche voce può essere dettagliata anche fino al quinto livello, qualche voce fino al terzo livello, qualche voce essere limitata solo al primo livello e così via), come insegna, tra l'altro, la struttura civilistica.

Le uniche voci in grado di "contenere" dei conti (che verranno associati tramite la funzione di associazione che vedremo in seguito) sono sempre quelle del livello più basso.

Ogni voce inserita deve essere dotata della relativa descrizione e viceversa (il programma evidenzia le celle ancora da completare).

Non possono essere inseriti due codici identici (al salvataggio il programma comunque effettua il relativo controllo).

I codici delle voci che contengono come primo carattere "@", non verranno visualizzati né nel foglio elettronico di gestione né nei documenti del bilancio. Per questa tipologia di voci verrà visualizzata solo la relativa descrizione. Questa opportunità consente di inserire all'interno dello schema di riclassificazione delle voci che non hanno un codice vero e proprio all'interno dello schema civilistico. Ad esempio la voce A dello Stato Patrimoniale Attivo (*Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti*) prevede una separata indicazione ma nello schema civilistico non esistono le due voci. Utilizzando le voci @A1 e @A2 si ottiene una "separata indicazione" più schematica ed efficiente da gestire, ma in gestione e in stampa comparirà solo *Versamenti non ancora richiamati* e *Versamenti già richiamati* il cui totale confluirà in A.

I	II	III	IV	V	VI	Descrizione	*	**
A						Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
	@A1					Versamenti non ancora richiamati		
	@A2					Versamenti già richiamati		

Per poter inserire sul documento di bilancio (visualizzabile e modificabile in **Documenti**) delle righe il cui importo confluirà nella colonna **Parziali** anziché nella colonna Totali, occorre marcare la voce inserendo la lettera S all'interno della cella in corrispondenza della colonna * (parziali). Per fare ciò è sufficiente cliccare con il mouse sulla cella. **L'effetto di questa marcatura lo si vede solo sui documenti di bilancio e non all'interno del foglio elettronico di gestione.** Sul foglio elettronico di gestione infatti gli unici importi presenti nella colonna parziali saranno solo quelli riguardanti le personalizzazioni di tipo parziale inserite dall'utente.

I	II	III	IV	V	VI	Descrizione	*	**
A						Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
	@A1					Versamenti non ancora richiamati		
	@A2					Versamenti già richiamati		
B						Immobilizzazioni		
	B1					Immobilizzazioni immateriali		
		@BI1				valore lordo		S
		@BI2				ammortamenti		S
		@BI3				svalutazioni		
	BII					Immobilizzazioni materiali		
		@BII1				valore lordo		S
		@BII2				ammortamenti		S
		@BII3				svalutazioni		
	BIII					Immobilizzazioni finanziarie		
		BIII1				Crediti		
			@BIII1a			entro 12 mesi		
			@BIII1b			oltre 12 mesi		
		BIII2				Altre immobilizzazioni finanziarie		
C						Attivo circolante		
	CI					Rimanenze		
	CII					Crediti		
		@CIIa				entro 12 mesi		S
		@CIIb				oltre 12 mesi		S
	CIII					Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	CIV					Disponibilità liquide		
D						Ratei e risconti		
TA						Totale attivo		

E' possibile escludere dalla stampa, sul documento in formato rtf (word) o pdf, una voce di bilancio se nell'anno attuale e in quello precedente presenta saldo uguale a zero. Per definire questa impostazione, occorre agire sulla colonna con intestazione **.

- Le voci dello schema marcate con la lettera S non verranno inserite all'interno della stampa del bilancio nel caso in cui abbiano saldo a zero nell'anno del bilancio e nell'anno precedente.
- Le voci dello schema non marcate verranno sempre inserite all'interno della stampa del bilancio a prescindere dal saldo

Per marcare una voce è sufficiente eseguire un clic con il mouse sulla cella della colonna **, dopo aver eseguito il clic all'interno della cella viene riportata automaticamente la lettera S. Questa impostazione può essere definita anche sugli schemi di riclassificazione distribuiti da Passepartout sa i quali comunque vengono distribuiti con tutte le voci **non marcate** (la stampa include quindi di default tutte le voci a prescindere dal saldo). Questa marcatura, come prevede la normativa, dovrebbe essere riservata solo alle voci dei livelli più bassi. Inoltre non ha senso marcare solo le voci e contemporaneamente non marcare le relative sottovoci (nel caso in cui siano presenti valori a zero verrebbero stampate le sottovoci – a zero- ma non le voci che le contengono!).

NB. In alcuni casi, limitati alle voci di bilancio che contengono saldi di segno opposto (esempio Immobilizzazioni con Costo storico (+) e Fondo ammortamento (-)), potrebbe accadere che il valore della voce sia uguale a zero avendo però le relative sottovoci o i conti valorizzati con saldi la cui somma algebrica restituisce zero. Se ciò accadesse, e la voce fosse marcata, all'interno della stampa non sarebbe presente la voce principale, ma sarebbero presenti solo le sottovoci. Le possibilità che si verifichi questa situazione sono assai remote ed è ancora più raro che accada per due anni di seguito (solo in quest'ultimo caso la stampa del bilancio risulterebbe incoerente se la voce in oggetto fosse marcata). Si invita comunque a prestare attenzione a questa situazione. In casi simili, per evitare questa incoerenza nella stampa, non bisogna marcare le voci interessate, oppure intervenire manualmente (tramite Ms Word) sul documento da stampare.

Tipologia conti: Patrimoniali Economici Conti d'ordine

Riclass.: Bilancio UE: Stato patrimoniale (Ordinario)

(**) Stampa nel Bilancio anche i parziali
(**) Stampa nel Bilancio i codici con saldo zero in entrambi gli anni

I	II	III	IV	V	VI	Descrizione	*	**
	B3					altri		
C						Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D						Debiti		
	D1					obbligazioni		
	@D1a					entro 12 mesi		S
	@D1b					oltre 12 mesi		S
	D2					obbligazioni convertibili		S
	@D2a					entro 12 mesi		S
	@D2b					oltre 12 mesi		S
	D3					debiti verso soci per finanziamenti		S
	@D3a					entro 12 mesi		S
	@D3b					oltre 12 mesi		S
	D4					debiti verso banche		S
	@D4a					entro 12 mesi		S
	@D4b					oltre 12 mesi		S
	D5					debiti verso altri finanziatori		S
	@D5a					entro 12 mesi		S
	@D5b					oltre 12 mesi		S
	D6					acconti		S
	@D6a					entro 12 mesi		S
	@D6b					oltre 12 mesi		S
	D7					debiti verso fornitori		S
	@D7a					entro 12 mesi		S
	@D7b					oltre 12 mesi		S
	D8					debiti rappresentati da titoli di credito		S
	@D8a					entro 12 mesi		S
	@D8b					oltre 12 mesi		S
	D9					debiti verso imprese controllate		S
	@D9a					entro 12 mesi		S
	@D9b					oltre 12 mesi		S
	D10					debiti verso imprese collegate		S
	@D10a					entro 12 mesi		S
	@D10b					oltre 12 mesi		S
	D11					debiti verso controllanti		S
	@D11a					entro 12 mesi		S
	@D11b					oltre 12 mesi		S
	D12					debiti tributari		S
	@D12a					entro 12 mesi		S
	@D12b					oltre 12 mesi		S
	D13					debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		S

Automatismi di calcolo

Proprietà	Codice	Descrizione
Totale Passivo	TP	Totale passivo
Voce per calcolo Utile e perdita	@AIX1	Utile (perdita) dell'esercizio
Voce per calcolo Differenza da arrotondamenti	@AVI16	Differenza da arrotondamenti all'unità di Euro

COR - CORTEZ ADMINISTRATION 01/01/07 - 31/12/07

temp_doc.rtf - Microsoft Word

File Modifica Visualizza Inserisci Formato Strumenti Tabella Finestra ?

Digitare una domanda.

Normale + 10 pt, Times New Roman 10

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			0	0
D) Debiti			3.720.836	2.897.794
D4) debiti verso banche			2.056.790	2.050.334
entro 12 mesi	2.056.790	2.056.790	2.050.334	2.050.334
oltre 12 mesi	0	0	0	0
D7) debiti verso fornitori		209.406	209.406	619.748
entro 12 mesi	209.406			619.748
oltre 12 mesi	0			0
D12) debiti tributari		894.073	894.073	79.231
entro 12 mesi	894.073			79.231
oltre 12 mesi	0			0
D13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		555.402	555.402	148.481
entro 12 mesi	555.402			148.481
oltre 12 mesi	0			0
D14) altri debiti		5.165	5.165	0
entro 12 mesi	5.165			0
oltre 12 mesi	0			0
E) Ratei e risconti			0	0
aggio su prestiti			0	0
altri ratei e risconti passivi			0	0

Bilancio al 31/12/2021 Pagina 3

Per poter operare più efficacemente all'interno del foglio elettronico di creazione degli schemi, sono disponibili le funzioni di inserimento

Inserisci riga

ed eliminazione

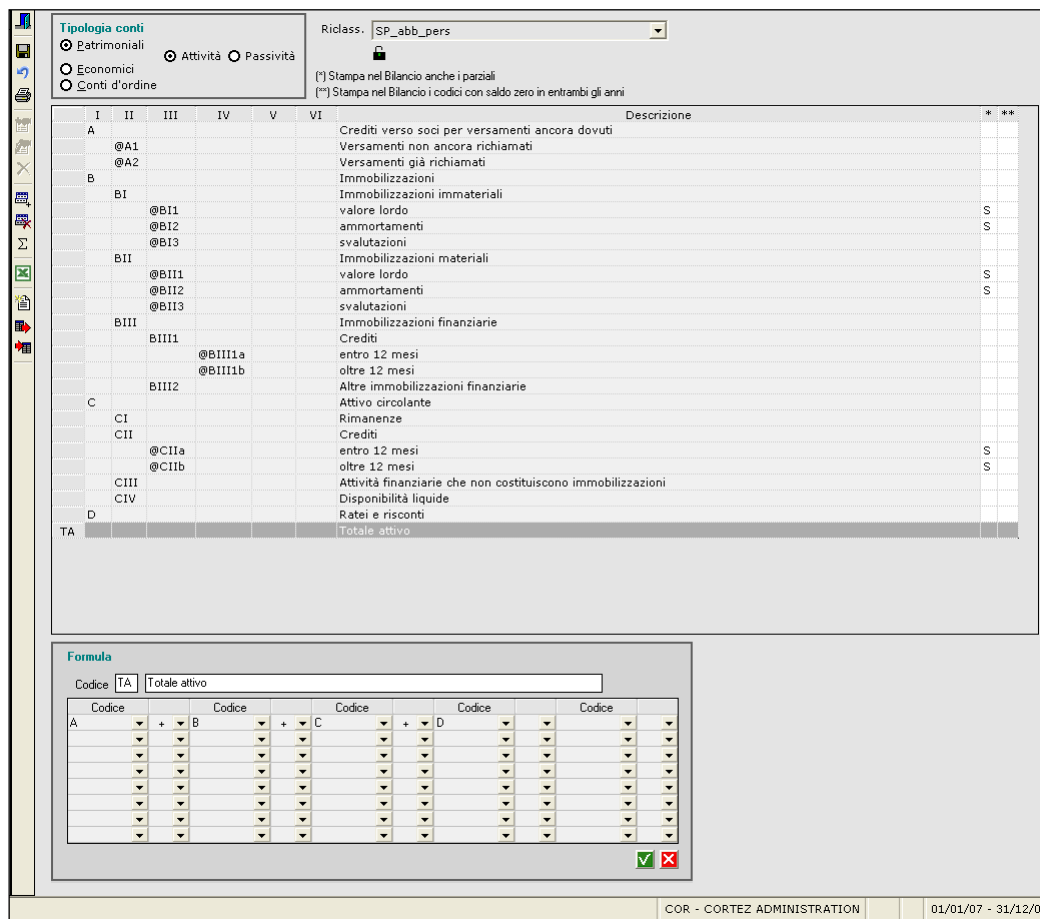
Elimina riga

riga. Detti pulsanti vengono abilitati solo dopo aver selezionato la riga posizionandosi con il cursore sulla relativa cella presente sulla colonna all'estrema sinistra della griglia.

All'interno del foglio elettronico è possibile inserire delle **righe di totali** che, utilizzando come elementi le voci di riclassificazione e come operatori la somma e la sottrazione, consentono di strutturare ancora più efficacemente lo schema di riclassificazione. Cliccando sul pulsante

Inserisci/modifica voce di totale

dopo aver selezionato il punto dello schema in cui posizionare la riga di totali, si apre la finestra in cui definire la formula. All'interno del campo *Codice* occorre inserire la sigla che si intende attribuire alla riga di totali corredata nel campo adiacente dalla relativa descrizione. Nel campo *Formula* occorre inserire le sigle (nei campi più grandi) separate dall'operatore matematico. L'inserimento delle sigle può avvenire in maniera manuale (digitandole sul campo) oppure automatica (utilizzando la finestra a selezione multipla) **I codici (sigle) da inserire, sia manualmente che automaticamente, possono essere relativi solo a voci di primo livello e a eventuali altre righe di totali presenti all'interno della sezione (attivo o passivo) su cui si sta lavorando. Ciascuna riga di totali può contenere una formula con un massimo di 40 voci. Ciascuno schema di riclassificazione può contenere un numero illimitato di righe di totali.**



Per completare lo schema dell'attivo occorre marcare la riga contenente il totale attivo che il programma utilizzerà, all'interno del foglio elettronico di gestione, per calcolare il risultato d'esercizio patrimoniale necessario al controllo di quadratura. Per fare ciò, **una volta completato lo schema, è sufficiente digitare nella colonna *Codice* della sezione *Automatismi di calcolo*, in corrispondenza dell'unica riga presente (Totale Attivo), la sigla della voce che rappresenta appunto il totale attivo (nei due schemi di SP attivo distribuiti, la sigla è TA).**

Automatismi di calcolo			
Proprietà	Codice	Descrizione	
Totale Attivo	TA	Totale attivo	

Il codice e relativa descrizione verranno così evidenziati dal colore rosso (visibile alla successiva riapertura dello schema); per modificare questa scelta è sufficiente eseguire la medesima operazione sulla nuova voce che si vuole marcare.

Una volta eseguita questa operazione è possibile procedere con il salvataggio dello schema: in questo modo si riabilita il campo *Visualizza sezione in modo da poter accedere alla sezione Passività*.

Per quanto riguarda la **sezione passività** vale quanto detto a proposito delle Attività: l'unica differenza è relativa alle marcature necessarie nella sezione *Automatismi di calcolo*. In questo caso sono infatti necessarie tre diverse marcature (tra parentesi i valori assunti nello schema distribuito dello Stato patrimoniale abbreviato): Totale passivo (TP), Voce per il calcolo utile perdita (@AIX1), Voce per il calcolo differenza da arrotondamenti (AVII).

Automatismi di calcolo			
Proprietà	Codice	Descrizione	
Totale Passivo	TP	Totale passivo	
Voce per calcolo Utile e perdita	@AIX1	Utile (perdita) dell'esercizio	
Voce per calcolo Differenza da arrotondamenti	AVII	Altre riserve distintamente Indicate	

Dopo aver salvato anche lo schema delle Passività, lo schema di riclassificazione dello Stato Patrimoniale è pronto.

Come impone la logica contabile:

- **I conti associati alle voci della sezione Attività, se con saldo dare verranno riportati all'interno del bilancio, con segno positivo, se con saldo avere verranno riportati con segno negativo.**
- **I conti associati alle voci della sezione Passività, se con saldo avere verranno riportati all'interno del bilancio con segno positivo, se con saldo dare verranno riportati con segno negativo.**

CONTO ECONOMICO

Gli schemi di CE:

- Sono composti da una **sezione unica scalare**; normalmente nella parte superiore dello schema sono posizionati i ricavi mentre nell'ultima riga è presente il risultato d'esercizio. Lo schema scalare mostra la progressiva formazione del risultato d'esercizio sottraendo ai ricavi le diverse tipologie di costi.
- Possono essere articolati per un massimo di 6 livelli.

Anche in questo caso, in maniera molto simile a quanto detto a proposito dello stato patrimoniale, appena inserito e salvato il nome della riclassificazione nell'archivio, la videata che si apre mostrerà il foglio elettronico vuoto, a 6 livelli, relativo al Conto Economico che si sta per costruire. All'interno delle celle della colonna I, l'utente dovrà digitare la sigla (o codice) alfanumerica (massimo 10 caratteri) che intende attribuire a ciascuna delle voci di primo livello (livello gerarchico superiore) dello schema di riclassificazione economico. Ciascuna sigla dovrà essere corredata da una descrizione (massimo 100 caratteri). Se si intende dettagliare la voce di primo livello occorre inserire i codici delle sottovoci con relativa descrizione nelle celle della colonna II delle righe immediatamente successive alla voce di primo livello.

Regole di base del foglio elettronico del Conto economico

Lo schema può contenere un massimo di sei colonne (corrispondenti ai 6 livelli) e un numero teoricamente illimitato di nuove righe.

In bilancio, ciascuna voce conterrà la somma algebrica dei valori delle relative sottovoci. Le voci dell'ultimo livello non hanno sottovoci ma contengono i conti: questa tipologia di voci verrà valorizzata con la somma algebrica dei valori di ciascun conto.

Il livello di dettaglio delle voci non deve necessariamente essere uniforme in tutto lo schema.

Le uniche voci in grado di "contenere" dei conti (che verranno associati tramite la funzione di associazione che vedremo in seguito) sono sempre quelle del livello più basso.

Ogni voce inserita deve essere dotata della relativa descrizione e viceversa; non possono inoltre essere inseriti due codici identici.

Per quanto riguarda i codici delle voci che hanno come primo carattere "@" si faccia riferimento a quanto detto a proposito dello SP.

Per quanto riguarda le voci il cui importo deve essere inserito nella colonna Parziali si faccia riferimento a quanto detto a proposito dello SP.

N.B: ciascuna voce del conto economico deve essere marcata con la Natura di Costo o Ricavo

- **I conti associati alle voci di tipo R, se con saldo avere (sezione "naturale" dei ricavi) verranno riportati all'interno del bilancio, con segno positivo, se con saldo dare verranno riportati con segno negativo.**
- **I conti associati alle voci di tipo C, se con saldo dare (sezione "naturale" dei costi) verranno riportati all'interno del bilancio con segno positivo, se con saldo avere verranno riportati con segno negativo.**

Quindi, se le voci che normalmente contengono conti con saldo dare vengono marcate con C e le voci che normalmente contengono i conti con saldo avere vengono marcate con R, gli importi contenuti nel prospetto verranno riportati con segno positivo. Ovviamente la natura della voce **non impedisce l'inserimento all'interno della stessa** di conti di natura diversa.

Anche all'interno del Conto economico è possibile inserire **righe di totali**: la procedura d'inserimento è identica a quella vista per lo Stato Patrimoniale. **Occorre comunque tenere presente che il segno (positivo o negativo) degli elementi inclusi all'interno della formula dipende sempre dalla regola dei segni enunciata sopra.** Ad esempio, se tramite una riga di totali si vuole ottenere un margine tra una voce di riclassificazione con la natura Ricavo e una con la natura di Costo, l'operatore algebrico da inserire nella formula deve essere il "-". Infatti se gli importi dei conti di ricavo (con saldo avere) all'interno di una voce con natura di Ricavo verranno riportati con segno positivo, anche gli importi dei conti di costo (con saldo dare) all'interno di una voce con natura di Costo verranno riportati con segno positivo. Per ottenere il margine tra ricavi e costi, occorrerà allora inserire una **sottrazione** tra la voce di ricavo e la voce di costo.

Anche per il Conto economico, per poter operare più efficacemente all'interno del foglio elettronico sono disponibili le funzioni di inserimento ed eliminazione riga. Detti pulsanti vengono abilitati solo dopo aver selezionato la riga posizionandosi con il cursore sulla relativa cella presente sulla prima colonna di sinistra della griglia.

Per completare lo schema del conto economico occorre opportunamente valorizzare anche la sezione Automatismi di calcolo in maniera molto simile a quanto già detto sopra a proposito dello Stato Patrimoniale. Per il CE sono necessarie tre diverse marcature (tra parentesi il valore assunto nello schema distribuito): Voce per calcolo utile e perdita (23), Voce per calcolo Differenza positiva da arrotondamenti (@E20c), Voce per calcolo differenza negativa da arrotondamenti (@E21d).

Automatismi di calcolo			
Proprietà	Codice	Descrizione	
Voce per calcolo Utile e perdita	23	utile (perdita) dell'esercizio	
Voce per calcolo Differenza positiva da arrotondamenti	@E20c	differenza positiva da arrotondamenti all'unità di euro	
Voce per calcolo Differenza negativa da arrotondamenti	@E21d	differenza negativa da arrotondamenti all'unità di euro	

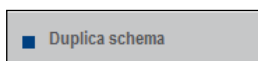
CONTI D'ORDINE

Per i conti d'ordine si faccia riferimento a quanto detto a proposito dello SP

DUPLICAZIONE SCHEMI DI RICLASSIFICAZIONE

Ecco la procedura per duplicare uno schema di riclassificazione

- 1) Posizionarsi sullo schema da duplicare



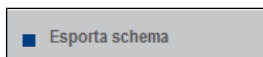
- 2) Cliccare sul pulsante *Copia lo schema in una nuova riclassificazione*

- 3) Attribuire un titolo alla riclassificazione inserendolo nel campo *Clona in*; selezionando *Copia le associazioni dei conti*, eventuali associazioni dei conti presenti sullo schema d'origine vengono riportate anche sul nuovo schema (si possono copiare le associazioni del solo anno corrente oppure di tutti gli anni)

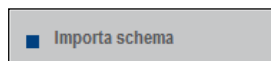
- 4) Cliccare sul pulsante *Conferma* ✓

Questa procedura può essere utilizzata anche per duplicare gli schemi di riclassificazione distribuiti da Passepartout sa: in tal modo l'utilizzatore, può modificare alcune voci di bilancio sullo schema copiato preservando al contempo gran parte dell'architettura civilistica.

ESPORTAZIONE \ IMPORTAZIONE SCHEMI DI RICLASSIFICAZIONE



Tramite il pulsante *Esporta schema* si accede alla funzione di esportazione sul database sovra-aziendale dello schema di riclassificazione aperto. **Con questa funzione è possibile rendere disponibile uno schema di riclassificazione a tutte le altre aziende dell'installazione** (ed eventualmente anche ad aziende di un'altra installazione di adp, spostando fisicamente il database sovra-aziendale e configurandolo temporaneamente sull'altra installazione). Per poter esportare lo schema attivo in quel momento è sufficiente cliccare sul pulsante *Esporta lo schema su sovra-aziendale*: si aprirà così una finestra all'interno della quale inserire il nome da attribuire alla copia dello schema con la possibilità di esportare anche le eventuali associazioni dei conti. Cliccando su *Conferma*, avviene l'esportazione.



Tramite il pulsante *Importa schema* si accede alla funzione di importazione di uno degli schemi di riclassificazione disponibili sul database sovra-aziendale. Si aprirà così una finestra all'interno della quale selezionare lo schema da importare (campo a selezione multipla *Riclassificazione*) e indicare il nome che si vuole attribuire alla riclassificazione all'interno del database aziendale ricevente (campo *Nuova riclassificazione*). L'importazione anche dell'associazione dei conti può essere utile nel caso in cui il piano dei conti dell'azienda da cui proviene lo schema sia simile a quello dell'azienda ricevente: in ogni caso la funzione di import assocerà alle rispettive voci solo i conti "comuni" alle due aziende.



Cliccando sul pulsante *X* è possibile eliminare dal database sovra aziendale schemi di riclassificazione personalizzati in precedenza importati.

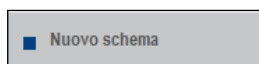
Tipologia dei conti	Riclassificazione	Patrimoniale pers bil UE	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="radio"/> Patrimoniali	Nuova riclassificazione	Patrimoniale abb. pers.	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="radio"/> Economici			<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> Conti d'ordine			<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/> Importa le associazioni dei conti	<input type="radio"/> Anno corrente
			<input type="radio"/> Tutti gli anni

SCHEMI DI BILANCIO

Dal menu <Bilancio UE> <Prospetti contabili> <Schemi di bilancio> è possibile combinare tre schemi di riclassificazione (SP, CE, Conti d'ordine) per generare un nuovo schema di bilancio da utilizzare per l'elaborazione del Bilancio d'esercizio. Gli schemi di riclassificazione da includere nello schema di bilancio personalizzato devono già essere stati creati dalla funzione <Bilancio UE> <Prospetti Contabili> <Schemi di riclassificazione> e si possono ovviamente anche utilizzare schemi di riclassificazione distribuiti da Passepartout spa in combinazione con schemi liberi creati dall'utilizzatore. Come si vede dalla figura, Passepartout spa distribuisce già due schemi di bilancio (uno ordinario e uno abbreviato) che combinano gli schemi di riclassificazione distribuiti. Questi due schemi di bilancio differiscono tra loro solo per lo Stato Patrimoniale; gli schemi di CE e Conti d'ordine sono invece coincidenti.

Titolo	Schema di ricl. Stato patrimoniale	Schema di ricl. Conto economico	Schema di ricl. Conti d'ordine	Tipo bilancio
Bilancio UE Ordinario	Bilancio UE: Stato patrimoniale (O...	Bilancio UE: Conto Economico	Bilancio UE: Conti d'ordine	Ordinario
Bilancio UE Abbreviato	Bilancio UE: Stato patrimoniale (A...	Bilancio UE: Conto Economico	Bilancio UE: Conti d'ordine	Abbreviato

Per creare un nuovo schema di bilancio:



- 1) Cliccare sul pulsante *Inserimento di un nuovo schema*
- 2) Selezionare tramite il radio button la tipologia di bilancio (Ordinario, Abbreviato)
- 3) Selezionare i tre schemi di riclassificazione nelle tre finestre a selezione multipla
- 4) Cliccare sul pulsante *Conferma*

Composizione dello schema

Schema di bilancio: Schema_abbreviato_personalizzato

Bilancio Ordinario Bilancio Abbreviato

Schema di ricl. S/Patrimoniale: SP_abb_pers

Schema di ricl. C/Economico: Bilancio UE: Conto Economico

Schema di ricl. Conti d'ordine: Bilancio UE: Conti d'ordine

ASSOCIAZIONE CONTI

Tramite questa funzione è possibile associare le voci di ultimo livello degli schemi di riclassificazione del Bilancio UE (distribuiti o creati liberamente dall'utilizzatore) a ciascun conto di contabilità generale contenuto nel piano dei conti di Passepartout.

In base alla *Tipologia dei conti* selezionata, nel campo *Riclassificazione* apparirà la lista degli schemi di riclassificazione da associare. L'associazione dei conti del Bilancio UE è inoltre di tipo annuale, quindi è necessario impostarla su ciascun anno per il quale si desidera elaborare il bilancio, tramite il campo a selezione multipla **Anno** (contiene l'elenco di tutti gli anni di gestione dell'azienda).

STATO PATRIMONIALE

La videata relativa all'associazione dei conti patrimoniali presenta sulla sinistra l'elenco dei conti da associare suddivisi per mastro e ordinati per codice conto; sulla destra è riportato invece lo schema dello stato patrimoniale suddiviso in Attività e Passività.

Come già anticipato, le voci associabili, ossia in grado di "contenere" direttamente conti, sono solo quelle dell'ultimo livello della struttura: sono dunque escluse:

- tutte le voci che hanno almeno una sottovoce
- tutte le righe di totali

L'associazione dei conti può avvenire in due modalità: *singola* nel caso in cui un conto viene associato ad una sola voce, *doppia* nel caso in cui un conto viene associato a due voci di riclassificazione una dell'attivo (adottata in sede di consuntivo se il conto ha saldo in dare) una del passivo (adottata in sede di consuntivo se il conto ha saldo avere).

ASSOCIAZIONE SINGOLA: per attribuire ad un conto patrimoniale una sola voce di riclassificazione :

- 1) Selezionare il conto (o i conti) con il mouse sulla parte sinistra della videata. E' possibile la selezione multipla dei conti da associare all'interno della lista dei conti utilizzati dall'azienda, al pari di molte applicazioni Windows, che permette di selezionare un blocco di conti cliccando sul primo poi, tenendo premuto il pulsante SHIFT, cliccando sull'ultimo del blocco. All'interno della lista selezionata, possono essere deselezionati uno o più conti tenendo premuto il pulsante CTRL.
- 2) Selezionare la voce di riclassificazione appartenente alla sezione attività o alla sezione passività.
- 3) Cliccare sulla freccia posta al centro della pagina.
- 4) Il codice o sigla della voce verrà in questo modo riportato accanto al conto, nella colonna D per le voci delle attività, nella colonna A per le voci delle passività.

L'associazione singola comporta che sul foglio elettronico di gestione e sui relativi documenti, il conto, a prescindere dal relativo saldo, verrà posizionato all'interno dell'unica voce selezionata. Quindi:

- **I conti che hanno saldo dare**, se associati ad una voce delle attività verranno riportati con segno positivo, se associati ad una voce delle passività verranno riportati all'interno della stessa voce ma con segno negativo;
- **I conti che hanno saldo avere**, se associati ad una voce delle passività verranno riportati con segno positivo, se associati ad una voce delle attività verranno riportati all'interno della stessa voce ma con segno negativo.

ASSOCIAZIONE DOPPIA: per attribuire ad un conto patrimoniale una doppia associazione:

- 1) Selezionare il conto (o i conti) con il mouse sulla parte sinistra della videata. Per selezionare blocchi di conti si faccia riferimento a quanto detto sopra a proposito dell'associazione singola.
- 2) Selezionare le due voci riclassificatorie (una della sezione attività e una della sezione passività).
- 3) Cliccare sulla freccia posta al centro della pagina.

I due codici delle due voci verranno riportate accanto al conto, nella colonna D la voce delle attività, nella colonna A la voce delle passività.

Tipologia dei conti		Riclassificazione	
<input checked="" type="radio"/> Estrinseci <input type="radio"/> Economici <input type="radio"/> Conti d'ordine		Bilancio UE: Stato patrimoniale (Ordinario)	
Totale conti: 238 Conti Associati: 185		Anno: 2004	
Codice	Descrizione	Dare	Avere
-	Mastro 001		
001.00001	BILANCIO APERTURA		
001.00002	BILANCIO DI CHIUSURA		
-	Mastro 002		
002.00001	IMBALLI C/RENDERE		
-	Mastro 010		
010.00001	GIROCONTI		
-	Mastro 020		
020.00001	FID RICEVUTE DA TERZI		
020.00002	CREDITORI PER FIDEIUSSIONI		
-	Mastro 021		
021.00001	DEBITORI PER FIDEIUSSIONI		
021.00002	FIDEIUSSIONI CONCESSE A FAV DI TERZI		
-	Mastro 101		
101.00001	CASSA	CIV3	
101.00100	ASSEGNI	CIV2	
101.00101	CASSA ESTERA	CIV3	
-	Mastro 102		
102.00001	CASSA DI RISPARMIO	CIV1	@D4a
102.00003	CARIPLO	CIV1	@D4a
102.00004	ROLO CC ORDINARIO 125487	CIV1	@D4a
102.00005	CASSA RURALE DEL TICINO	CIV1	@D4a
102.00006	CREDITO ITALIANO	CIV1	@D4a
102.00007	AREA BANCA	CIV1	@D4a
102.00008	C.RISP VERONA	CIV1	@D4a
102.00009	BANCA DI RIMINI	CIV1	@D4a
102.00010	BANCO DI Lodi	CIV1	@D4a
102.00011	CASSA RURALE DI REGGIO	CIV1	@D4a
-	Mastro 103		
103.00001	EFFETTI ATTIVI	@C11a	
103.00002	EFFETTI ALLO SCONTO	@C11a	
103.00003	EFFETTI ALL'INCASSO	@C11a	
103.00010	EFFETTI INSOLUTI E PROTETATI	@C11a	
-	Mastro 104		
104.00001	CLIENTI C/SPESE ANTICIPATE	@C11a	
104.00002	CLIENTI C/PAGAMENTI	@C11a	
104.00003	CLIENTI C/RICEVUTE BANCARIE	@C11a	
104.00004	CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE	@C11a	
104.00011	NOTE DI CREDITO DA RICEVERE	@C11a	
104.00021	CREDITI COMMERCIALI DIVERSI	@C11a	

Codice	Descrizione
@C114te	entro 12 mesi
@C114te	oltre 12 mesi
CI15	verso altri
@CI15a	entro 12 mesi
@CI15b	oltre 12 mesi
CIII	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
CIII1	partecipazioni in imprese controllate
CIII2	partecipazioni in imprese collegate
CIII3	partecipazioni in imprese controllanti
CIII4	altre partecipazioni
CIII5	azioni proprie - valore contabile
@CIII5a	valore nominale complessivo per memoria
@CIII5b	fondo svalutazione azioni proprie
CIII6	altri titoli
CIV	Disponibilità liquide
CIV1	depositi bancari e postali
CIV2	assegni
CIV3	danaro e valori in cassa
D	Ratei e risconti
@D1	disaggio su prestiti
@D11	altri ratei e risconti attivi
PASSIVITA'	
A	Patrimonio netto
AI	Capitale
AII	Riserva da sovrapprezzo delle azioni
AIII	Riserva da rivalutazione
AIV	Riserva legale
AV	Riserve statutarie
AVI	Riserva per azioni proprie in portafoglio
AVII	Altre riserve distintamente Indicate
@AVII1	Riserva straordinaria
@AVII2	Riserva per rinnovamento impianti e macchinari
@AVII3	Riserva ammortamento anticipato
@AVII4	Riserva per acquisto azioni proprie
@AVII5	Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ
@AVII6	Riserva azioni della società controllante
@AVII7	Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni
@AVII8	Versamenti in conto aumento di capitale
@AVII9	Versamenti in conto futuro aumento di capitale
@AVII10	Versamenti in conto capitale o Versamenti a copertura perdite
@AVII11	Riserva da riduzione capitale sociale
@AVII12	Riserva avanzo di fusione
@AVII13	Riserva contributi in conto capitale
@AVII14	Riserva da conversione in Euro
@AVII15	Riserva utili da cambi
@AVII16	Differenza da arrotondamenti all'unità di Euro
@AVII17	Riserve da condono fiscale
@AVII17	Riserve da condono fiscale ex L. 30 dicembre 1973 n. 833

L'associazione doppia comporta che in sede di consuntivo:

- **I conti che hanno saldo dare**, verranno posizionati con segno positivo nella voce della sezione Attività
- **I conti che hanno saldo avere**, verranno posizionati con segno positivo nella voce della sezione Passività

La doppia associazione dei conti è da utilizzarsi specialmente per quei conti il cui saldo a fine anno può essere sia in dare (nel qual caso dovrà essere inserito in una voce dell'attivo) che in avere (nel qual caso dovrà essere inserito in una voce del passivo). La doppia associazione evita la compensazione (che occulta un fenomeno) all'interno di una stessa voce tra conti con segno opposto. L'esempio più

calzante relativo all'associazione doppia riguarda i conti correnti bancari. Questi conti normalmente vengono associati sia in dare che in avere. In questo modo il bilancio potrà presentare in maniera chiara qual è l'importo totale dei conti correnti in attivo e qual è l'importo dei conti correnti scoperti (a debito).

ASSOCIAZIONE DI CLIENTI E FORNITORI: La lista dei conti patrimoniali contiene i clienti e i fornitori non suddivisi per conto ma per mastro. Ciascun mastro contabile di tipo C od F viene poi ulteriormente suddiviso per sezione (DARE e AVERE) in modo da ottenere due aggregati da associare a voci diverse dello schema. Quindi, ad esempio, il mastro 501 (di tipo C clienti) verrà suddiviso in 501.DARE (contenente il saldo complessivo dei clienti con saldo dare) e in 501.AVERE (contenente il saldo complessivo dei clienti con saldo avere).

CONTO ECONOMICO

La videata relativa all'associazione dei conti economici presenta sulla sinistra l'elenco dei conti da associare, suddivisi per mastro e ordinati per codice conto, e sulla destra lo schema del conto economico che essendo scalare è formato da un'unica sezione. Anche in questo caso, **le voci associabili, ossia in grado di "contenere" direttamente conti, sono solo quelle dell'ultimo livello della struttura.**

Sono dunque escluse:

- tutte le voci che hanno almeno una sottovoce
- tutte le righe di totali

L'associazione dei conti può avvenire **solo in modalità singola** con una procedura del tutto simile a quella vista a proposito dei conti patrimoniali; in questo caso però al termine della procedura:

- se ad un conto viene associata una voce di riclassificazione la cui natura attribuita in fase di creazione dello schema è **Ricavo** il codice viene riportato nella colonna **A** (avere) presente sulla destra del conto (come già anticipato, se il conto ha saldo Avere verrà riportato in bilancio con importo positivo, viceversa se con saldo Dare)
- se ad un conto viene associata una voce di riclassificazione la cui natura attribuita in fase di creazione dello schema è **Costo** il codice viene riportato nella colonna **D** (dare) presente sulla destra del conto (in questo caso se il conto ha saldo Dare verrà riportato in bilancio con importo positivo, viceversa se con saldo Avere).

The screenshot displays the 'Tipologia dei conti' (Account Type) window. It is set to 'Economici' (Economic) and 'Conti d'ordine' (Order Accounts). The year is 2004. The left pane shows a list of accounts with columns for 'Codice', 'Descrizione', 'Dare', and 'Avere'. The right pane shows the account structure with columns for 'Codice' and 'Descrizione'. The interface includes a search bar, filters, and a navigation pane.

CONTI D'ORDINE

La videata relativa all'associazione dei conti d'ordine presenta sulla sinistra l'elenco dei conti patrimoniali codificati in Passepartout come conti di tipo O (Ordine), sempre suddivisi per mastro e ordinati per codice conto, e sulla destra lo schema dei conti d'ordine selezionato.

La movimentazione dei conti d'ordine all'interno di Passepartout avviene con le regole della partita doppia registrando sia l'aspetto relativo all'**oggetto** (cosiddetto aspetto **originario**) che l'aspetto relativo al **oggetto** (cosiddetto aspetto **derivato**). Visto che a bilancio, l'aspetto che realmente interessa è solo il primo, **è opportuno associare solo i conti d'ordine accessi all'oggetto.** Infatti la struttura del bilancio UE non prevede più la sezione Conti d'ordine delle Attività e quella delle Passività (come avveniva nella struttura pre IV direttiva CEE) ma solo un'unica sezione Conti d'ordine nella quale indicare solo l'aspetto originario.

Es 1 - Fideiussione concessa per 5.000 Euro:

La registrazione contabile in Passepartout sarà:

Debitori per Fideiussioni D 5.000 (soggetto o aspetto derivato)
 Fideiussioni concesse A 5.000 (oggetto o aspetto originario)

Il conto da indicare a bilancio e quindi da associare sarà unicamente Fideiussioni concesse.

Es 2 - Fideiussione ricevuta per 10.000 Euro:

La registrazione contabile in Passepartout sarà:

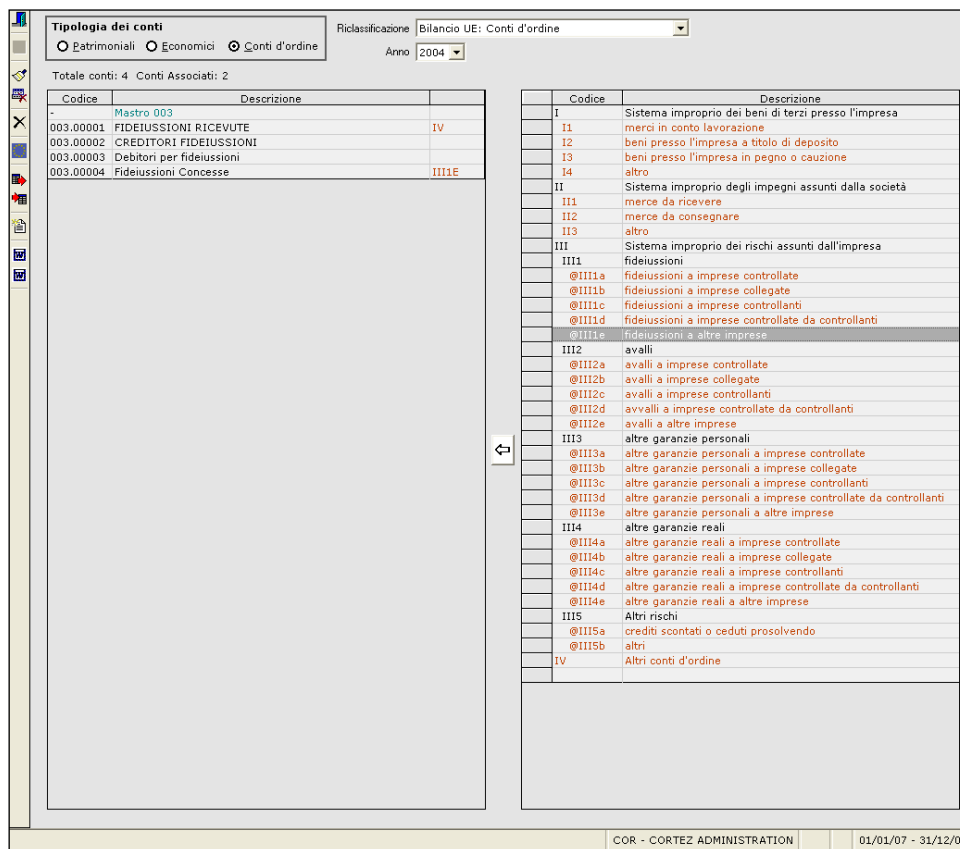
Fideiussioni ricevute D 10.000 (oggetto o aspetto originario)
 Creditori per fideiussioni A 10.000 (soggetto o aspetto derivato)

Il conto da indicare a bilancio e quindi da associare sarà unicamente Fideiussioni ricevute.

Come si vede dai due esempi fatti, l'oggetto e il soggetto funzionano in dare o in avere a seconda dell'accadimento aziendale: se la fideiussione viene concessa l'oggetto sta in Avere, se è ricevuta sta in Dare; questa "inversione" avviene anche per le altre tipologie di conti d'ordine.

Per evitare di entrare in una logica inutilmente macchinosa dei segni (positivi o negativi) in funzione del saldo (dare o avere) e della tipologia di conto d'ordine (rischio assunto o ceduto), la gestione dei conti d'ordine in ADP B&B prevede che il saldo dei conti d'ordine associati sia sempre mostrato a bilancio con segno positivo.

N.B: l'unica accortezza da avere è quella di associare unicamente i conti relativi all'oggetto evitando di associare i conti relativi al soggetto per non ingenerare una duplicazione dei valori.

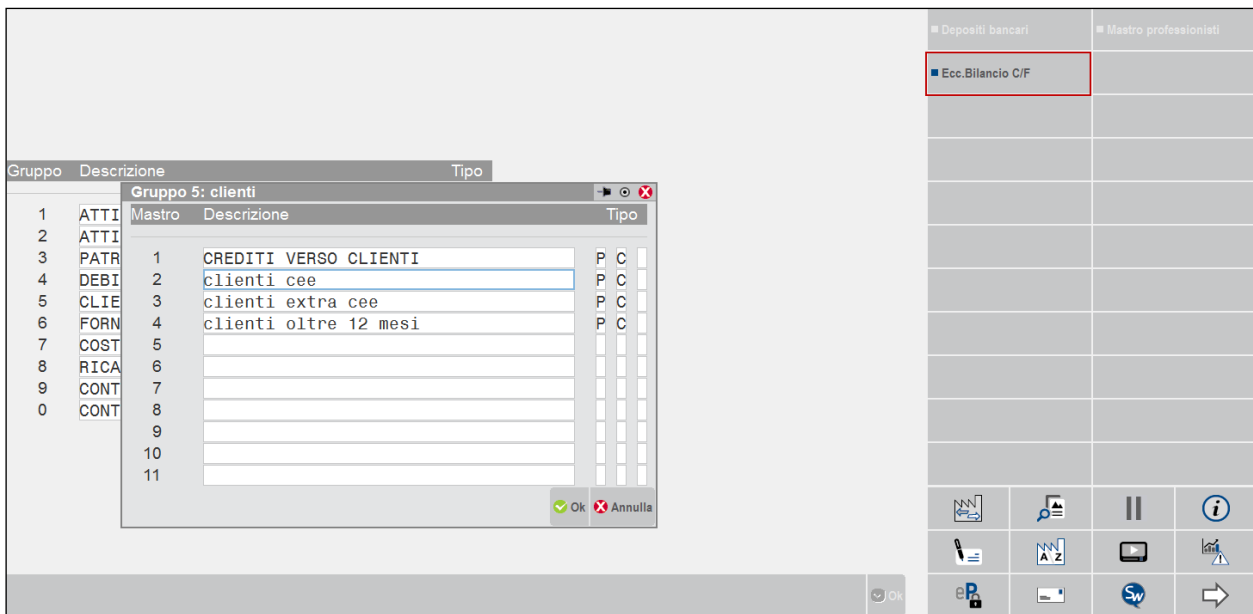
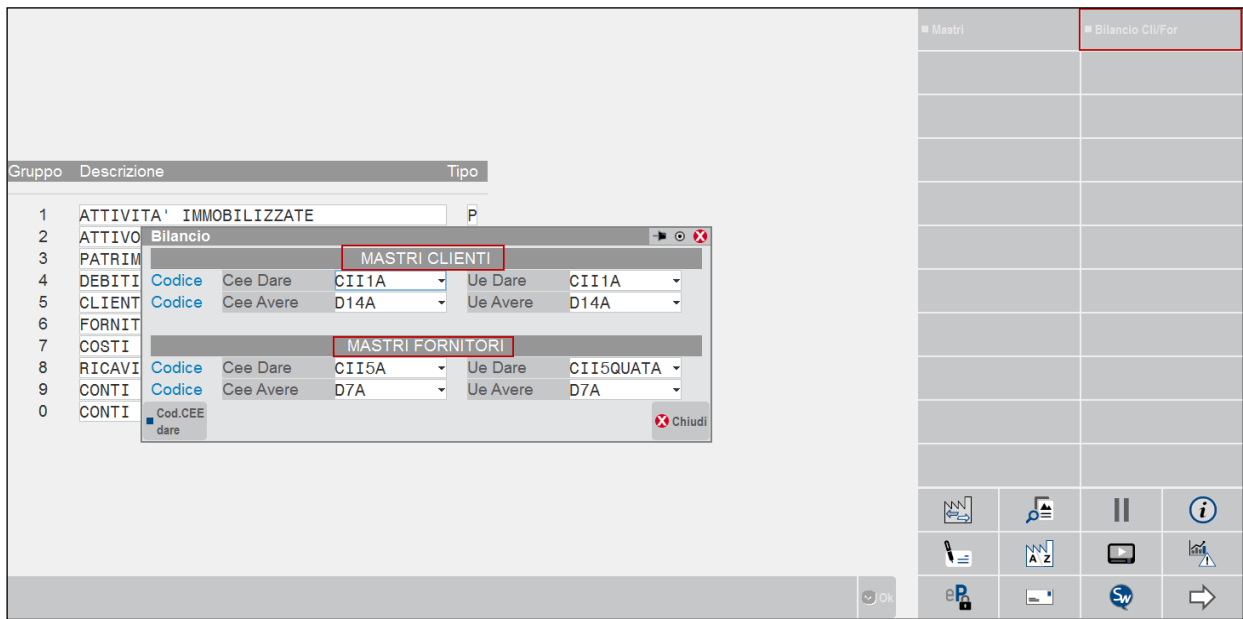


Anche per i conti d'ordine, nel caso di utilizzo dello schema distribuito, è disponibile l'associazione automatica sulla base del codice CEE inserito in anagrafica piano dei conti di Passepartout. Per i motivi sopra esposti, **anche in questo caso è necessario associare unicamente i conti relativi all'oggetto**: in questo modo all'interno dell'associazione dei conti di ADP B&B, dopo aver cliccato sul pulsante rappresentato dalla bandiera dell'Unione Europea, verrà associata solo questa tipologia di conti.

CLIENTI/FORNITORI

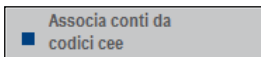
L'associazione dei conti di tipo **Cliente/Fornitore** non avviene sui singoli conti ma sugli **aggregati DARE e AVERE** di ciascun mastro. L'automatismo di associazione di questi aggregati si basa sui **codici CEE** impostati nel menu di Passepartout <Aziende> <Parametri di base>

<Gruppi e mastri> cliccando sulla voce **BilancioCEE Cli/For.** In questa fase è possibile indicare anche eventuali **Eccezioni** per le associazioni dei singoli mastri di tipo cliente/fornitore.



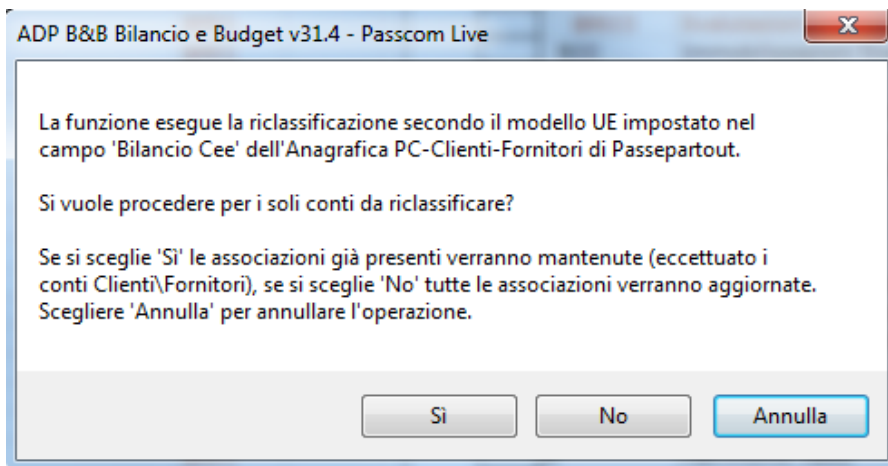
ASSOCIAZIONE CONTI AUTOMATICA DA CODICI CEE

Se si adottano gli schemi di riclassificazione distribuiti da **Passupartout**, l'associazione dei conti può avvenire anche in maniera



automatica (clic sul pulsante **Associa conti da codici cee** *Riclassificazione automatica*) sulla base dell'informazione contenuta nei campi del **Bilancio CEE** presenti nell'anagrafica del piano dei conti di **Passupartout**.

Dopo aver cliccato sul pulsante *Riclassificazione automatica* appare la seguente finestra tramite la quale definire la modalità di associazione.

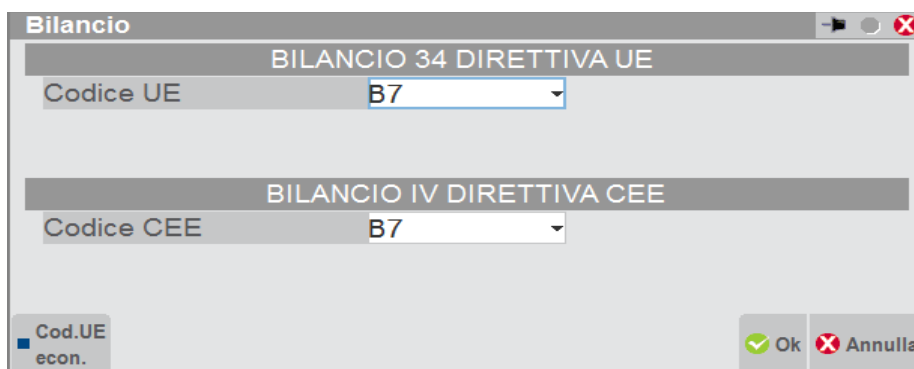
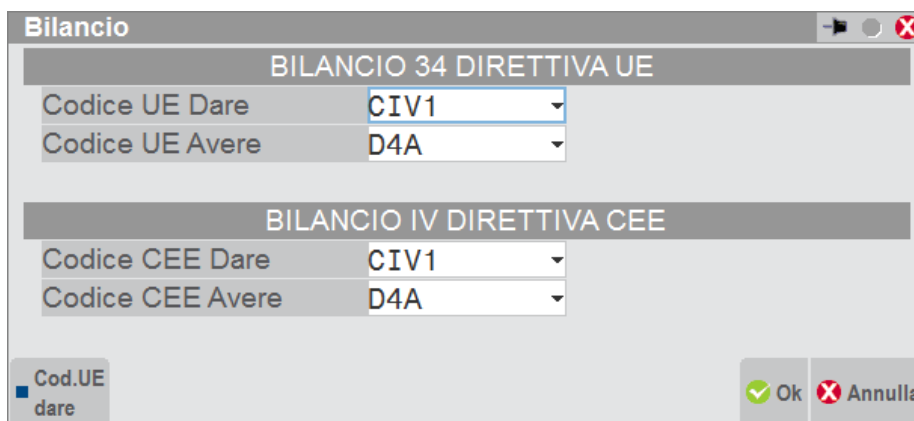


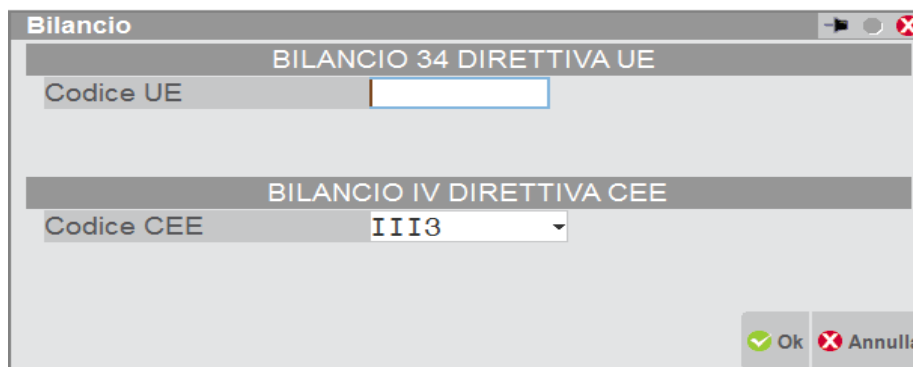
- Rispondendo **Si** l'associazione automatica agisce solo sui conti sprovvisti di associazione. I conti già associati (ossia per i quali è stata definita in precedenza la voce di riclassificazione automaticamente o manualmente) manterranno l'associazione preesistente.
- Rispondendo **No** l'associazione automatica agisce su tutti i conti. In questo caso eventuali associazioni particolari eseguite in precedenza verranno sovrascritte. Dopo questa procedura tutti i conti saranno associati sulla base dei Codici CEE definiti in anagrafica del piano dei conti di Passepartout.
- Rispondendo **Annulla** nessuna operazione viene effettuata.

Una volta eseguito questo automatismo, utilizzando l'apposito pulsante è comunque opportuno intervenire manualmente per associare gli eventuali conti sprovvisti di codice CEE nell'anagrafica di Passepartout o per modificare per qualsiasi altro motivo le risultanze dell'associazione automatica.

All'interno dell'**anagrafica del piano dei conti di Passepartout** i campi su cui si basa l'associazione automatica di ADP B&B sono:

- **Codice CEE Dare, Codice CEE Avere** per i conti patrimoniali
- **Codice CEE** per i conti economici e per i conti d'ordine (Patrimoniali di tipo O).





Per i conti patrimoniali è dunque possibile definire una doppia associazione già in Passepartout che verrà fedelmente riportata nell'associazione in ADP B&B adottando l'associazione automatica. Per i conti economici invece, come già illustrato, l'associazione può essere solo singola. Per i conti d'ordine come già anticipato sopra, l'associazione può essere solo singola e deve essere eseguita solo per i conti da inserire in bilancio, cioè quelli relativi all'oggetto.

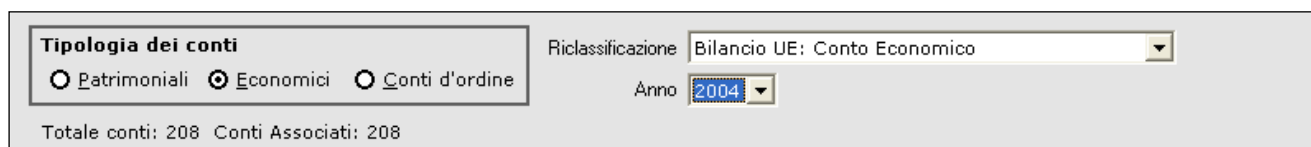
Anche se in anagrafica del piano dei conti di Passepartout le voci degli schemi di riclassificazione (che si visualizzano tramite F2 sui campi dei codici cee) sono quelle relative al bilancio in forma ordinaria, l'associazione automatica in ADP B&B funziona perfettamente anche per lo schema dello Stato Patrimoniale abbreviato.

Esempio: il conto Cassa viene associato in anagrafica del piano dei conti di Passepartout alla voce CIV3. Utilizzando l'associazione automatica di ADP B&B:

- per lo SP ordinario, detto conto verrà associato alla voce CIV3 (Denaro e valori in cassa)
- per lo SP abbreviato, detto conto verrà associato alla voce CIV (Disponibilità liquide)

L'associazione automatica degli **aggregati** (DARE E AVERE) dei **mastri di tipo Clienti/Fornitori** si basa sui **codici CEE** impostati nei parametri di base, voce **Gruppi e Mastri di Passepartout** dove cliccando sul pulsante **BilancioCEE Cli/For** si possono impostare le riclassificazioni per singolo mastro di tipo cliente/fornitore.

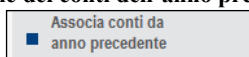
Per facilitare il controllo di associazione dei conti, è presente un **contatore automatico** al di sotto del riquadro *Tipologia dei conti* che mette a confronto i *conti già associati* della tipologia selezionata rispetto alla *Totalità dei conti* di Passepartout.



ASSOCIAZIONE DEI CONTI PER PIÙ ANNI

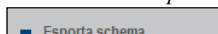
L'associazione dei conti del Bilancio UE deve essere eseguita distintamente per ciascun anno d'esercizio. Questa caratteristica, se da un lato rende più macchinosa la procedura di associazione (l'associazione che deve essere rieseguita ad ogni nuovo anno d'esercizio), dall'altro potenzia notevolmente l'applicativo. Può accadere infatti, e la legge non lo vieta, che uno stesso conto in un anno debba essere associato ad una determinata voce di bilancio, e nell'anno successivo debba essere associato ad una voce diversa. **L'associazione effettuata vale per l'esercizio indicato nel campo a selezione multipla Anno, presente nella parte superiore della videata** (detto campo assume come valore di default l'anno attivo in quel momento in ADP B&B indicato a video nella parte bassa della finestra di base accanto al nome dell'azienda). Normalmente comunque, la stragrande maggioranza dei conti (anzi nella maggior parte dei casi "tutti i conti") mantengono la stessa associazione per tutti gli anni d'esercizio. **Per semplificare la procedura di "riassociazione" dei conti per ogni anno, è così stata inserita una funzione che estende l'associazione dei conti dell'anno precedente a quella dell'anno attivo in quel momento in ADP B&B. Detta**

funzione è attivabile con il pulsante



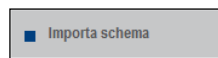
Inserisce le associazioni dell'anno precedente. Un'altra modalità per

estendere l'associazione dei conti ad altri anni è quella di utilizzare le funzioni



Esporta le associazioni su

sovraziendale (per esportare le associazioni che si vogliono estendere ad altri anni) e sovraziendale (per importare le associazioni dei conti sugli anni che ne sono sprovvisti) di cui parleremo più diffusamente nel paragrafo seguente.



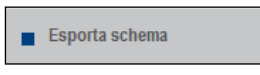
Importa le associazioni dal

La visualizzazione dei conti che hanno associazione diversa nei due anni mostrati nel foglio elettronico di gestione del bilancio (<Bilancio UE> <Gestione>) compariranno così due volte nelle due diverse voci, con il saldo però presente solo nella colonna dell'anno in cui sono stati associati mostrando una cella vuota nella colonna dell'altro anno.

Es. nello stralcio del foglio elettronico di gestione dell'immagine sottostante, il conto 101.00001 CASSA è stato associato per l'anno 2000 alla voce CIV3, per l'anno 2001 alla voce CIV2. Il conto appare quindi due volte all'interno del foglio elettronico sia in CIV2 che in CIV3 con il saldo valorizzato però solo nella colonna dell'anno di associazione.

	Descrizione	Parziali	Totali 2001	Totali 2000	S
<i>CIV</i>	Disponibilità liquide		37.406.500,00	27.090.500	
+	CIV1 depositi bancari e postali		24.757.480,00	26.491.500	
-	CIV2 assegni		12.649.020,00	0	
	101.00001 CASSA		649.025,50		
	101.00100 ASSEGNI		11.999.994,50	0	
-	CIV3 danaro e valori in cassa		0,00	599.000	
	101.00001 CASSA			599.000	
	101.00101 CASSA ESTERA		0,00	0	
	Totale disponibilità liquide		37.406.500,00	27.090.500	

ESPORTAZIONE \ IMPORTAZIONE ASSOCIAZIONE DEI CONTI



ESPORTA SU SOVRAZIENDALE - Tramite questa funzione è possibile esportare sul database sovra-aziendale l'associazione dei conti corrente in modo da renderla disponibile per altre aziende e/o per altri anni della stessa azienda. Dopo aver cliccato sul pulsante in oggetto si apre una videata in basso a sinistra nella quale definire il nome arbitrario dell'associazione che sta per essere esportata. Cliccando poi su l'associazione viene esportata sul sovra-aziendale andando ad aggiungersi alle associazioni già presenti mostrate nella relativa finestra.

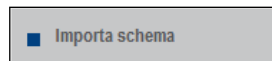
Esportazione associazioni su sovraaziendale

Tipologia dei conti: Stato patrimoniale

Nome associazione: associazione abbreviato 2007

Associazioni presenti nel sovraaziendale

associazione abbreviato 2006



IMPORTA DA SOVRAZIENDALE - Tramite questa funzione è possibile importare dal database sovra-aziendale un'associazione dei conti precedentemente esportata da un'altra azienda o dalla stessa azienda. . Dopo aver cliccato sul pulsante in oggetto si apre una finestra in basso a sinistra tramite la quale selezionare l'associazione da importare. Cliccando su tutti i conti presenti sia nell'associazione presente sul sovra-aziendale (importata) che in quella ricevente vengono associati secondo l'associazione presente sul sovra-aziendale; per gli altri conti presenti nell'associazione ricevente ma non in quella importata non viene fatta alcuna operazione di modifica. **L'operazione di importazione ha ovviamente senso solo se l'associazione importata è relativa ad un'azienda con un piano dei conti simile o uguale a quello dell'azienda ricevente (es: aziende dello stesso raggruppamento).**

Importazione associazioni da sovraaziendale

Tipologia dei conti: Stato patrimoniale

Nome associazione:

associazione abbreviato 2006

associazione abbreviato 2006

associazione abbreviato 2007

Per eliminare dal sovra-aziendale una associazione è sufficiente selezionarla e poi cliccare sul pulsante *Elimina*

SALVATAGGIO MODIFICHE ED EFFETTO SUL FOGLIO DI GESTIONE

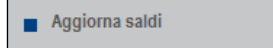
Per poter rendere efficaci le operazioni di associazione dei conti, o di modifica di associazioni effettuate in precedenza, diventa necessario il



salvataggio tramite l'apposito pulsante. Da questo momento in poi:

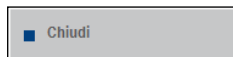
- **i nuovi bilanci** verranno creati sulla base delle ultime modifiche apportate all'associazione dei conti.

- affinché i **bilanci già creati e visualizzati in precedenza** tramite il foglio elettronico di gestione, risentano delle modifiche apportate all'associazione dei conti, è necessario riaprire il bilancio effettuando prima la rilettura dei saldi



. Per maggiori dettagli si rinvia alla parte di questo manuale dedicata al foglio elettronico di gestione (vedi sotto).

SIGNIFICATO DELLE ICONE



- Per uscire dalla funzione di associazione dei conti



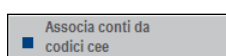
- Per Salvare le modifiche apportate



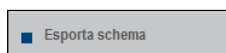
- Per eliminare tutte le selezioni effettuate nella lista dei conti da riclassificare



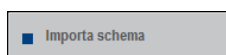
- Per cancellare le associazioni solo per i conti selezionati



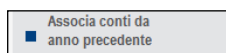
- Associazione in automatico sulla base del codice CEE inserito sull'anagrafica di ciascun conto del piano conti di Passepartout. Funzione attiva solo per gli schemi di bilancio distribuiti



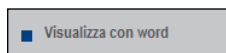
- Per esportare le associazioni effettuate su database sovraziendale



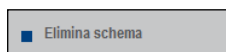
- Per importare le associazione dal sovraziendale



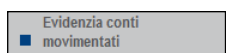
- Per inserire le associazioni dell'anno precedente



- Per stampare le associazioni effettuate tramite anteprima Ms Word



- Per eliminare tutte le associazioni dello schema di riclassificazione attivo



- Per il rilevamento di tutti i conti movimentati nell'anno di riferimento dell'associazione. Tali conti vengono evidenziati in colore giallo e al di sopra della griglia viene anche restituito un conteggio dei conti movimentati ma non associati

GESTIONE

Il menu *<Bilancio UE>* *<Prospetti contabili>* *<Gestione >* (richiamabile anche dal pulsante **BILANCIO** dell'avvio rapido presente nella home page), contiene il principale strumento per la redazione di un bilancio UE poiché consente la creazione di nuovi bilanci e la modifica degli stessi lavorando all'interno di un foglio elettronico.

All'avvio della funzione viene mostrata una finestra contenente tutti i bilanci creati in precedenza.

Per ciascun Bilancio viene indicato l'**anno**, il **titolo**, lo **Schema di bilancio** (vedi sopra), e se presente il titolo del **bilancio dell'anno precedente** ad esso collegato.

Per uno stesso esercizio contabile possono essere creati più bilanci anche di diversa tipologia (abbreviati / ordinari).

E' possibile ordinare i bilanci presenti in anagrafica secondo i criteri imposti da ciascuna caratteristica anagrafica (*Anno, Titolo, Schema di bilancio, Bilancio anno prec.*) semplicemente cliccando sull'intestazione della colonna; cliccando ulteriormente sulla stessa intestazione si ottiene l'ordinamento in ordine inverso (A-Z, Z-A).

D	P	Anno	Titolo	Schema di bilancio	Bilancio anno prec.	Auto
		2015	Bilancio 2015	Bilancio UE Abbreviato	Automatico abbreviato 2014	N
		2014	Automatico abbreviato 2014	Bilancio UE Abbreviato	Automatico abbreviato 2013	S
		2013	Automatico abbreviato 2013	Bilancio UE Abbreviato	Automatico abbreviato 2012	S
		2012	Automatico abbreviato 2012	Bilancio UE Abbreviato	Automatico abbreviato 2011	S
		2011	Automatico abbreviato 2011	Bilancio UE Abbreviato		S

- Chiudi
- Nuovo bilancio
- Modifica proprietà
- Elimina bilancio
- Aggiorna saldi
- Converti bilancio
- Apri bilancio
- Filtra schemi personalizzati
- Import xbrl

■ Nuovo bilancio

– Per creare l’anagrafica di un nuovo bilancio.

■ Modifica proprietà

– Per modificare le proprietà anagrafiche del bilancio selezionato (Titolo, autore, bilancio dell’anno precedente, ecc).

■ Elimina schema

– Per eliminare anagraficamente un bilancio e tutte le note integrative e i documenti ad esso collegati.

■ Aggiorna saldi

– Per riaprire un bilancio precedentemente creato e contestualmente rileggerne i saldi contabili sulla base dell’ultima esportazione dati dal gestionale e/o sulla base di eventuali modifiche all’associazione del piano dei conti.

■ Converti bilancio

– Funzione di servizio per clonare eventuali bilanci elaborati con uno schema di bilancio relativo a una precedente versione della tassonomia XBRL all’ultimo schema distribuito conforme alla vigente tassonomia.

■ Apri bilancio

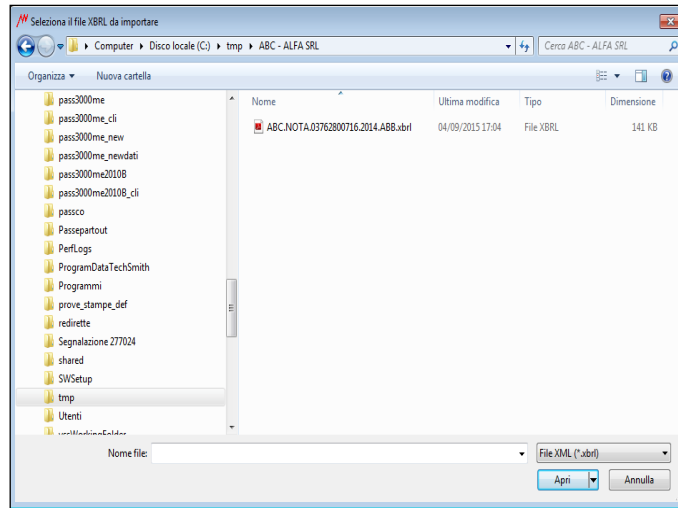
– Per aprire il foglio elettronico nel quale viene elaborato il bilancio (in alternativa è possibile effettuare doppio clic del mouse sull’anagrafica del bilancio selezionato).

■ Visualizza tipo vecchio

– Funzione di servizio per filtrare solo le anagrafiche dei bilanci elaborati con l’ultimo schema distribuito per il bilancio UE.

■ Import xbrl

– Per caricare **automaticamente** un **bilancio UE** a partire da un’istanza **XBRL** generata con un qualsiasi programma esterno. Dopo aver cliccato sul pulsante selezionare il file XBRL dalla directory in cui è stato posizionato; al termine dell’elaborazione viene direttamente aperto il foglio elettronico di bilancio con i dati di Stato Patrimoniale e Conto Economico presenti all’interno del file XBRL inseriti mediante righe personalizzate con descrizione *“Personalizzazione da Import XBRL”*. Questa funzione è particolarmente utile per elaborare i **bilanci di aziende con contabilità esterna al gestionale Passepartout** in quanto rappresenta un’efficiente alternativa all’inserimento manuale dei saldi nel foglio elettronico del bilancio.




Genera documento
 Genera XBRL
 Data xbrl
 Contri movim. non associati nel bilancio: 2
 Contri movim. senza codice CEE in anag.: 1
 Elenco conti

Bilancio: Anno: Tipo: Data Rif.:
 Automatico abbreviato 2014 2014 Abbreviato 31/12/2014

	Descrizione	Total 2014	Total 2013	S
Stato patrimoniale				
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	3.000,00	3.000	
+	Parte da richiamare	3.000,00	3.000	
	Parte richiamata	0,00	0	
	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	3.000,00	3.000	
B	Immobilizzazioni	100.235,00	74.245	
BI	Immobilizzazioni immateriali	1.600,00	0	
+	Valore lordo	2.000,00	0	
+	Ammortamenti (fondo ammortamento)	-400,00	0	
	Svalutazioni	0,00	0	
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.600,00	0	
BII	Immobilizzazioni materiali	43.835,00	19.445	
+	Valore lordo	82.800,00	43.800	
+	Ammortamenti (fondo ammortamento)	-38.965,00	-24.355	
	Svalutazioni	0,00	0	
	Totale immobilizzazioni materiali	43.835,00	19.445	
BIII	Immobilizzazioni finanziarie	54.800,00	54.800	
	Crediti	0,00	0	
	entro l'esercizio successivo	0,00	0	
	oltre l'esercizio successivo	0,00	0	
	Totale crediti	0,00	0	
+	Altre immobilizzazioni finanziarie	54.800,00	54.800	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	54.800,00	54.800	
	Totale immobilizzazioni	100.235,00	74.245	
C	Attivo circolante	1.840.444,75	1.847.042	
+	CI Rimanenze	0,00	0	
	Totale rimanenze	0,00	0	
CII	Crediti	904.252,63	975.500	
+	entro l'esercizio successivo	404.213,12	475.500	
+	oltre l'esercizio successivo	500.039,51	500.000	
	Totale crediti	904.252,63	975.500	
+	CIII Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	34.500,00	34.200	
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	34.500,00	34.200	
+	CIV Disponibilità liquide	901.692,12	837.342	
	Totale disponibilità liquide	901.692,12	837.342	
	Totale attivo circolante	1.840.444,75	1.847.042	

CREAZIONE DI UN NUOVO BILANCIO





Premendo il pulsante  è possibile creare anagraficamente un bilancio sia per **contabilità gestite internamente** in **Passepartout** che per **contabilità gestite esternamente**. In quest'ultimo caso è sufficiente creare una nuova azienda all'interno di Passepartout scegliendo un livello di gestione Contabile o superiore.

Per confermare la creazione del bilancio sono **obbligatori i seguenti campi: ANNO, TITOLO, AUTORE, SCHEMA.**

Di seguito il significato dettagliato di ciascun campo:

Proprietà

Anno 

Titolo 

Autore

Data di creazione 03/07/2012 16.23.52

Bilancio anno precedente

Schema

Tipologia di bilancio Abbreviato

Automatismi Utilizzato per la creazione automatica del Bilancio UE e della Nota Integrativa.

Proteggi Utilizzato per bloccare riletture e modifiche manuali dei saldi del Bilancio UE

ANNO – Anno d’esercizio di riferimento del bilancio che si sta per creare. Per default viene inserito l’anno attivo in quel momento in ADP B&B; **è comunque possibile creare bilanci anche per anni contabili non gestiti in Passepartout**

TITOLO – Nome arbitrario del bilancio che si sta per creare.

AUTORE – Nome arbitrario dell’autore del bilancio.

DATA DI CREAZIONE – Questo campo viene compilato automaticamente dal programma assumendo la data di sistema presente all’atto della creazione del bilancio.

BILANCIO ANNO PRECEDENTE – Tramite questo campo è possibile selezionare il **bilancio dell’anno precedente** per la comparazione dei dati a quello del bilancio dell’anno in corso, come previsto dalla IV Direttiva CEE (ovviamente se si vuole elaborare un bilancio non comparato ai dati dell’anno precedente, occorre lasciare il campo vuoto). L’impostazione del campo in oggetto forza anche la selezione del campo seguente, impostando cioè lo schema di bilancio utilizzato per generare il bilancio dell’anno precedente; questo vincolo deriva dal fatto che **i due bilanci comparati contenuti in uno stesso foglio elettronico di gestione devono necessariamente essere generati con il medesimo schema di bilancio.**


SCHEMA – Questo campo a selezione multipla consente la selezione dello schema di bilancio da utilizzare per la generazione del bilancio. Per *Schema* (come si è visto sopra) si intende la combinazione costituita da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Conti d’ordine; detta combinazione di schemi di riclassificazione deve essere generata preventivamente tramite la funzione <Bilancio UE> <Anagrafiche> <Schemi di bilancio> (vedi sopra). Esistono comunque già due schemi di bilancio distribuiti da Passepartout spa pronti per l’uso. ***Il campo in oggetto è modificabile solo se non è stato impostato il campo Bilancio anno precedente: la selezione di quest’ultimo infatti forza il campo in oggetto sullo schema di bilancio adottato per il Bilancio dell’anno precedente.*** Come è già stato affermato, non possono dunque (per ovvie ragioni) essere adottati due schemi di bilancio diversi per i due anni di gestione presenti nello stesso documento di bilancio. Per il medesimo motivo, se si definisce innanzitutto lo Schema di Bilancio, all’interno del campo soprastante (Bilancio anno precedente) possono essere inseriti solo bilanci con il medesimo Schema di Bilancio.

TIPOLOGIA DI BILANCIO - Campo di sola lettura contenente il tipo (ordinario o abbreviato) dello schema di bilancio inserito nel campo *Schema*.

AUTOMATISMI – Questa opzione viene selezionata automaticamente dal programma quando viene elaborato **un bilancio CEE automatico e standardizzato**, cioè quando si utilizza la funzione **MODULI – ADP – BILANCIO E BUDGET – BILANCIO UE**. In questo modo il bilancio in oggetto viene marcato come bilancio di riferimento per la funzione del Bilancio UE e quindi una successiva rielaborazione non crea anagraficamente un nuovo bilancio ma sovrascrive quello in precedenza già elaborato. Infatti, per ciascun anno e tipo di bilancio è possibile generare un solo bilancio automatico (per ulteriori dettagli vedere paragrafo Avvio applicazione – Bilancio UE della parte generale del manuale). I bilanci elaborati automaticamente sono contrassegnati dalla lettera **S** nella colonna **Auto** presente nell’elenco dei bilanci.

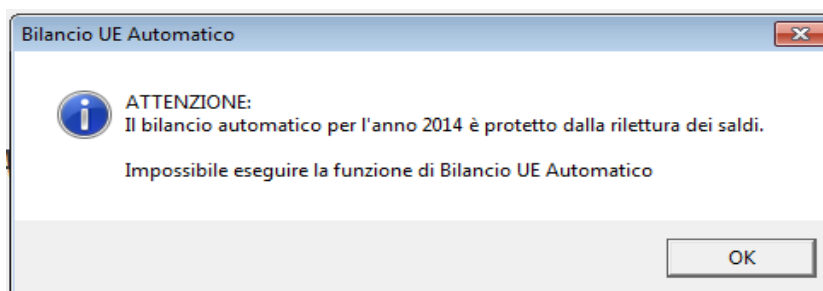
PROTEGGI – Questa opzione, che si può abilitare solo in fase di modifica delle proprietà di un bilancio già creato e salvato, dà la possibilità di **proteggere** i bilanci definitivi salvati **da riletture impreviste dei saldi contabili dalla primanota** o da **modifiche manuali sul foglio elettronico di gestione**. In questo modo viene in pratica “congelata” la situazione contabile in quel momento presente su un determinato bilancio. Dopo questa impostazione il bilancio “protetto” viene contraddistinto in anagrafica con la dicitura “Protetto” e marcato





con l’icona  e contemporaneamente vengono disabilitate su di esso le funzioni di riletture saldi, di inserimento righe personalizzate e vengono bloccati tutti i saldi contabili in corrispondenza dei conti associati alle voci di bilancio. In questo modo non si corre il rischio che vengano inaspettatamente variati i saldi contabili, specie nel caso in cui questi siano stati inseriti manualmente sui conti contabili all’interno del foglio elettronico di gestione del bilancio.

Schema di bilancio	Bilancio anno prec.	Data ultima modifica	Autom.	Data Documento	Protetto	Autore
Bilancio UE Abbreviato	Automatico abbreviato 2014	18/05/2016 15:54:37	Si		Protetto	Automatico
Bilancio UE Abbreviato	Automatico abbreviato 2013	18/03/2016 14:07:42	Si	18/03/2016 15:00:17		Automatico
Bilancio UE Ordinario	Automatico ordinario 2014	18/03/2016 12:17:09	Si	18/03/2016 12:17:44		Automatico
Bilancio UE Ordinario	Automatico ordinario 2013	18/03/2016 12:15:18	Si	18/03/2016 12:18:15		Automatico
Bilancio UE Ordinario		17/08/2015 12:55:36	Si			Automatico

Ovviamente nel caso in cui si abiliti la protezione su un bilancio generato automaticamente, avviando il programma dal menu *Moduli – ADP – Bilancio e Budget – Bilancio UE* viene restituito il seguente messaggio di avviso e cliccando su OK il programma si apre nella pagina principale:



Dopo aver compilato i campi di cui sopra, premendo il pulsante  viene creato il bilancio a livello **anagrafico** che andrà quindi ad aggiungersi all’elenco dei bilanci salvati. Cliccando poi sul pulsante  si avvia l’elaborazione vera e propria del bilancio che termina con la comparsa del **foglio elettronico di gestione**.

CARATTERISTICHE DEL FOGLIO ELETTRONICO DI GESTIONE

- Nella prima colonna è riportato il codice di ciascuna voce del Bilancio UE
- La descrizione della voce di riclassificazione del Bilancio UE è indicata nella seconda colonna.
- Nelle colonne totali sono riportati i valori assunti dalle voci di bilancio nei due esercizi consecutivi.
- La colonna relativa agli importi totali dell’anno precedente viene valorizzata solo se è stato creato in precedenza un bilancio anche per quell’anno ed è stato collegato nel campo ‘Bilancio anno precedente’.
- Le modifiche effettuabili all’interno del foglio elettronico (variazione importi, personalizzazioni, ecc.) riguardano sempre e solo l’anno principale del bilancio e non l’anno precedente; per effettuare modifiche ai dati dell’anno precedente occorre uscire dal foglio di gestione, aprire il bilancio dell’anno precedente (che diverrà così l’anno principale), ed eseguire le modifiche. Riaprendo il bilancio in oggetto, nella colonna dell’anno precedente appariranno così le modifiche appena apportate.
- Sotto ogni voce di bilancio si possono visualizzare i conti ad essa associati. I conti sono valorizzati se è già stata effettuata l’esportazione dei saldi contabili da Passepartout. Le voci di bilancio sono valorizzate in base al totale degli importi dei conti ad esse associate. **È possibile modificare l’importo associato a ciascun conto: per rendere editabile la cella con l’importo è sufficiente un doppio clic del mouse.** La modifica dell’importo si ripercuoterà sulle voci soprastanti e introdurrà ovviamente una differenza di quadratura che può essere eliminata o con ulteriori modifiche ad altri conti o con l’inserimento di righe di personalizzazione (vedi sotto)

<input type="button" value="Genera documento"/> <input type="button" value="Genera XBRL"/> <input type="button" value="Data xbrl"/>		Conti movim. non associati nel bilancio: 1 Conti movim. senza codice CEE in anag.: 0		<input type="button" value="Elenco conti"/>		
Bilancio: Automatico abbreviato 2015		Anno: 2015 Tipo: Abbreviato Data chiusura: 31/12/2015				
+	Codice	Descrizione	Totali 2015	Totali 2014	S	X
		Stato patrimoniale				
	A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0		
		Parte da richiamare	0,00	0		
		Parte richiamata	0,00	0		
		Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0		
	B	Immobilizzazioni	68.319,69	88.279		
	BI	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0		
		Valore lordo	0,00	0		
		Ammortamenti (fondo ammortamento)	0,00	0		
		Svalutazioni	0,00	0		
		Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0		
	BII	Immobilizzazioni materiali	68.319,69	88.279		
	-	Valore lordo	163.934,44	122.951		
		104.00001 TERRENI	-0,00	0	S	
		104.00003 FABBRICATI COMMERCIALI	40.983,61	40.984	S	
		104.00004 COSTRUZIONI LEGGERE	-0,00	0	S	
		104.00005 FABBRICATI INDUSTRIALI	-0,00	0	S	
		104.00011 IMPIANTI GENERICI	40.983,61	40.984	S	
		104.00012 IMPIANTI SPECIFICI	40.983,61	0	S	
		104.00013 MACCHINARI - dec 309 del 30/06/14	40.983,61	40.984	S	
		104.00014 IMPIANTI D'ALLARME-ANTIFURTO	-0,00	0	S	
		104.00033 AUTOVEICOLI	-0,00	0	S	
		104.00039 AUTOVEICOLI AUTOTRASPORTATORI	-0,00	0	S	
	-	Ammortamenti (fondo ammortamento)	-95.614,75	-34.672		

Vediamo il significato dei pulsanti attivi su questo foglio elettronico:

– Tramite questa funzione posta al di sopra della griglia del bilancio è possibile risalire ai conti movimentati in Contabilità che non sono stati inclusi all'interno dell'elaborazione del bilancio (ad esempio nel caso di creazione in Passepartout di un conto personalizzato senza l'utilizzo della funzione Duplica che invece eredita anche i codici per il bilancio CEE); Nella prima riga a sinistra del pulsante sono conteggiati tutti gli eventuali conti movimentati per l'anno in oggetto che non risultano associati nel menu <Bilancio UE><Prospetti Contabili><Associazione conti>; nella seconda riga vengono invece conteggiati eventuali conti che risultano movimentati sull'anno del bilancio e che sono privi di codifica CEE all'interno della rispettiva anagrafica in Passepartout. **Questo automatismo è quindi particolarmente utile nella ricerca di eventuali cause all'origine di squadrature del bilancio.**

Cliccando sul pulsante (Stampa Diretta) è possibile stampare l'elenco dei conti movimentati e non associati direttamente su periferica predefinita; tramite il pulsante (Anteprima a Video) si ottiene invece un file di testo (txt).

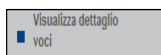
<input type="button" value="Genera documento"/> <input type="button" value="Genera XBRL"/> <input type="button" value="Data xbrl"/>		Conti movim. non associati nel bilancio: 1 Conti movim. senza codice CEE in anag.: 0		<input type="button" value="Chiudi elenco"/>	
Bilancio: Automatico abbreviato 2015		Anno: 2015 Tipo: Abbreviato Data chiusura: 31/12/2015		<input type="button" value="Anteprima"/> <input type="button" value="Stampa"/>	
NOME BILANCIO: Automatico abbreviato 2015 - ANNO: 2015					
----- CONTI MOVIMENTATI SENZA CODICE CEE IN PASSEPARTOUT: 0 ----- Nessun conto trovato					
----- CONTI MOVIMENTATI NON ASSOCIATI IN ADP: 1 ----- (309.00001 - RISULTATO D'ESERCIZIO Saldo Finale=0)					

– Questo pulsante determina la chiusura del foglio elettronico di gestione del bilancio.

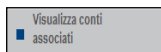
– Il pulsante provoca la chiusura del foglio elettronico di gestione per visualizzare l'elenco dei bilanci salvati nel menu <Bilancio Ue> <Prospetti contabili> <Gestione>.

– Tramite questo pulsante vengono salvate le modifiche apportate al bilancio utilizzando il foglio elettronico di gestione. **Il salvataggio è relativo al solo bilancio visualizzabile e modificabile tramite il foglio elettronico di gestione e non comporta**

L'archiviazione del documento in formato Word, Excel, PDF (vedi sotto).



– Questa funzione agisce su tutto il foglio elettronico esplodendo la struttura al massimo livello di dettaglio permettendo di visualizzare tutti i conti associati a ciascuna voce di bilancio.



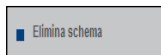
– Questa funzione agisce su tutto il foglio elettronico occultando i conti associati a ciascuna voce.



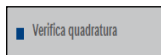
– Questa funzione, attiva solo sulle voci dell'ultimo livello dello schema, dà la possibilità di aggiungere una riga ulteriore all'interno del foglio elettronico contenente una personalizzazione. L'inserimento di una riga personalizzata, che necessita di una descrizione a piacere e il relativo importo, si ripercuote ovviamente sulla voce civilistica in cui è contenuta e sulle eventuali voci soprastanti: la modifica inoltre inserisce nel bilancio una incongruenza tra risultato d'esercizio patrimoniale (calcolato con la formula Attività – Passività) e risultato d'esercizio economico (calcolato con la formula Ricavi – Costi). Detta incongruenza dovrà essere "compensata" da altre personalizzazioni "di segno opposto" (contropartita) o da una modifica di importo di un conto proveniente da Passepartout.

Es: si vuole inserire una riga personalizzata (ASSEGNI CIRCOLARI) nella voce CIV2 assegni; la procedura consiste nel selezionare con il mouse la voce di bilancio 'assegni', nel premere il pulsante in oggetto (si aprirà così una riga vuota sotto la voce) e nell'inserimento della descrizione 'ASSEGNI CIRCOLARI' e dell'importo nella colonna Totali (la voce CIV sarà così aumentata dell'importo appena immesso).

CIV	Descrizione	Totali 2011	Totali 2010	S
	Disponibilità liquide	113.031,38	44.665	
CIV1	depositi bancari e postali	80.705,47	44.483	
	202.01002 CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA	0,00	0	
	202.01003 CASSA DI RISPARMIO DI BOLOGNA	46.125,97	44.483	
	202.01004 CASSA DI RISPARMIO DI CENTO	34.579,50	0	
	202.01007 EMIL BANCA	0,00	0	
	202.01014 UNICREDIT BANCA	0,00	0	
CIV2	assegni	200,00	0	
	ASSEGNI CIRCOLARI	200,00	0	
CIV3	danaro e valori in cassa	32.125,91	182	
	201.00001 CASSA	32.125,91	182	
	Totale disponibilità liquide	113.031,38	44.665	



– Questa funzione elimina una riga di personalizzazione precedentemente salvata. La riga personalizzata non sarà più visibile alla successiva riapertura del bilancio.



– La funzione di controllo quadratura esegue una verifica sui dati presenti in quel momento all'interno del foglio di gestione, comprese le eventuali personalizzazioni. Il risultato della quadratura viene restituito con un messaggio al centro dello schermo e riguarda anche il bilancio dell'anno precedente.

Esercizio 2015		Esercizio 2014	
Risultato Stato Patrimoniale	-1.097.280,97	Risultato Stato Patrimoniale	-1.368.649,00
Risultato Conto Economico	-1.097.280,97	Risultato Conto Economico	-1.368.649,00
	BILANCIO IN EQUILIBRIO		BILANCIO IN EQUILIBRIO
OK			

Per effettuare questo controllo vengono confrontati i risultati d'esercizio presenti nelle due sezioni del Bilancio (S.P. e C.E.)

- **Risultato d'esercizio "patrimoniale"** calcolato eseguendo la sottrazione tra Attività e Passività. Detto valore coincide con l'importo calcolato, presente sul foglio elettronico alla voce patrimoniale marcata come Voce per calcolo Utile e perdita (AIX negli schemi distribuiti da Passepartout spa).
- **Risultato d'esercizio "economico"** calcolato eseguendo la sottrazione tra Ricavi e Costi. Detto valore coincide con l'importo calcolato, presente sul foglio elettronico alla voce E23 utile (perdita) dell'esercizio.

Ovviamente i due risultati devono coincidere affinché il bilancio risulti in equilibrio.

Visto che i dati contabili esportati da Passepartout possiedono una intrinseca quadratura contabile, eventuali differenze (indicate dalla dicitura *Differenza*) possono derivare normalmente:

- da personalizzazioni eseguite senza l'opportuna contropartita

- dalla mancata associazione (tramite la funzione Associa conti) di uno o più conti movimentati del piano dei conti aziendale



– Cliccando su questo pulsante il programma aggiorna i dati del foglio elettronico di gestione:

- vengono aggiornati i saldi di ciascun conto sulla base dell'ultima esportazione dati eseguita dal gestionale Passepartout;
- viene aggiornata la posizione dei conti all'interno dello schema sulla base delle modifiche apportate tramite la funzione di associazione dei conti.

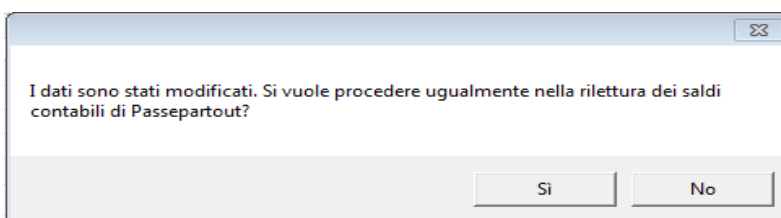
È dunque opportuno cliccare sul pulsante in oggetto, dopo ogni nuova esportazione dati da Passepartout, dopo aver apportato modifiche all'associazione dei conti, o nel caso in cui si voglia ripristinare il saldo dei conti modificati manualmente dall'interno del foglio elettronico di gestione.



Come già anticipato, il pulsante è disponibile direttamente anche nel menu Bilancio UE – Prospetti contabili - Gestione in fase di apertura del bilancio selezionato.

La funzione di rilettera saldi può risultare particolarmente comoda in fase di chiusura del bilancio. In questo caso è possibile lasciare aperto il foglio elettronico di gestione di ADP B&B mentre vengono inserite le registrazioni contabili (ad es. scritture di assestamento) dalla funzione di immissione primanota di Passepartout. Terminato l'inserimento è possibile eseguire il trasferimento dati verso il database di ADP B&B. Al completamento del trasferimento dati per aggiornare i dati di bilancio sul foglio elettronico, che non è mai stato chiuso, è sufficiente cliccare sul pulsante di rilettera saldi.

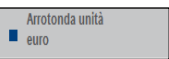
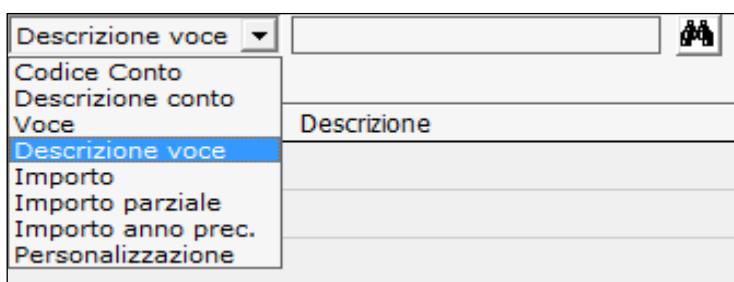
Cliccando sul pulsante di rilettera saldi compare a video il seguente messaggio:



Rispondendo sì, le eventuali personalizzazioni inserite vengono mantenute, rispondendo invece no la rilettera è integrale e vengono quindi eliminate anche tutte personalizzazioni.



– Tramite questa funzione è possibile realizzare delle ricerche all'interno del foglio elettronico di gestione del bilancio. La ricerca avviene sempre partendo dalla posizione attuale verso la parte bassa del documento (per eseguire una ricerca su tutto il documento occorre dunque posizionarsi all'inizio dello stesso).



– Tramite questa funzione vengono arrotondati all'unità di euro tutti gli importi relativi all'anno corrente (colonna importi di sinistra) presenti all'interno del foglio di gestione (prima di questa operazione gli importi sono visualizzati con due decimali rispettando l'accuratezza propria delle registrazioni di primanota). La stampa del bilancio, invece, deve avvenire, nel rispetto della normativa vigente, all'unità di euro. Cliccando sul pulsante in oggetto dette cifre vengono arrotondate all'unità di euro in maniera simile a come verranno riportate all'interno dei documenti archiviati con la relativa funzione (vedi sotto): il programma mostrerà immediatamente tutti gli importi arrotondati, mantenendo comunque la quadratura contabile del bilancio. Per giungere a questo risultato il programma adotta un complesso algoritmo di arrotondamento articolato in 4 fasi (l'esecuzione di un semplice arrotondamento per ogni cifra presente a bilancio genererebbe con molta probabilità, delle incoerenze di quadratura). Per ciascuna fase, l'arrotondamento viene eseguito con la regola del valore più prossimo (arrotondamento matematico):

- se la prima cifra decimale è 0,1,2,3,4 l'arrotondamento avviene per difetto,
- se invece è 5,6,7,8,9, l'arrotondamento avviene per eccesso.

Esempio: l'importo 15.605,49 diverrà 15.605; l'importo 20.634,89 diverrà 20.635.

FASI LOGICHE DELL'ALGORITMO DI ARROTONDAMENTO

NB: Affinché la procedura sia completamente coerente è necessario che il risultato patrimoniale coincida al centesimo con quello economico.

- 1) Si arrotonda il **Risultato d’esercizio** partendo dal suo valore con decimali presente nelle due voci opportunamente marcate all’interno degli schemi di riclassificazione adottati. Negli schemi distribuiti le voci marcate sono AIX per il Patrimoniale, mentre E23 per l’economico. Questa fase è al primo posto in quanto il Risultato d’esercizio è il dato più rilevante presente in un bilancio e deve subire “variazioni” minime ed esenti da storture d’arrotondamento. Il risultato trovato viene solo memorizzato lasciando invariato (completamente “non arrotondato”) il bilancio per la fase seguente.
- 2) Si arrotondano i valori su ognuna delle **Voci dell’ultimo livello**. Il valore con decimali che deve essere arrotondato deriva ovviamente dalla sommatoria dei valori con decimali di ciascun conto (e\o personalizzazione) presente all’interno di ciascuna voce (e non dalla sommatoria dei valori arrotondati di ciascun conto!) I risultati trovati vengono memorizzati. Questa fase è allo stesso livello gerarchico della 1 visto che parte sempre da un bilancio originale non arrotondato.
- 3) Vengono inserite due nuove voci di bilancio una all’interno dello SP (*Differenza d’arrotondamenti Patrimoniale* alla voce AVII negli schemi distribuiti) e una all’interno del CE (*Differenza d’arrotondamenti Economico* alla voce E20b o E21c nello schema distribuito) in modo che:
 - la sottrazione tra Attività e Passività costituite dalle voci patrimoniali arrotondate al punto 2, generi il Risultato d’esercizio calcolato al punto 1
 - la sottrazione tra Ricavi e Costi costituiti dalle voci economiche arrotondate al punto 2, generi il Risultato d’esercizio calcolato al punto 1

Il valore delle due differenze (che può anche non coincidere) può oscillare tra zero e qualche unità di euro (con segno positivo e/o negativo).

- 4) Vengono arrotondati gli importi dei singoli conti.

Una volta eseguita la funzione non è più possibile effettuare inserimenti visto che eliminerebbero la coerenza dell’arrotondamento; per poter

apportare ulteriori modifiche è sufficiente cliccare sul pulsante



per ripristinare la modalità non arrotondata

Con questa procedura d’arrotondamento le principali entità del bilancio (il Risultato d’esercizio e il Valore di ciascuna voce dell’ultimo livello) subiscono una “variazione” minima (al massimo 0,5 euro) rispetto all’importo con due decimali presente nel bilancio non arrotondato. Le voci di livello superiore possono potenzialmente subire variazioni di entità maggiore (specialmente se su molte delle sottovoci dell’ultimo livello prevalgono arrotondamenti dello stesso segno). Se ad esempio tutte le voci B9a, B9b, B9c, B9d, B9e subiscono un arrotondamento dello stesso segno (es tutte arrotondate per difetto) la voce *B9 Costi per il personale* che è somma delle cinque, avrà complessivamente una variazione ingente rispetto al suo valore non arrotondato. Staticamente comunque casi del genere sono molto rari e l’algoritmo utilizzato, come già detto più volte, privilegia il mantenimento del valore delle voci dell’ultimo livello. Altra possibile stortura inevitabile di questo algoritmo riguarda la somma dei conti all’interno di ciascuna voce dell’ultimo livello: la somma dei conti arrotondati alla fase 4, può non coincidere con il risultato calcolato per la voce al punto 3.

Esempio: ecco la situazione della voce *A1* prima dell’esecuzione dell’arrotondamento

-	A1	ricavi delle vendite e delle prestazioni		9.118.194,02
		703.00001 RESI SU VENDITE		-10.000,00
		703.00002 RIBASSI PASSIVI		250,25
		703.00003 ABBUONI PASSIVI		365,14
		703.00004 SCONTI PASSIVI		124,33
		703.00005 PREMI SU VENDITE		1.242,58
		801.00001 MATERIE PRIME C/VENDITE		3.694,98
		801.00002 MATERIE SUSSIDIARIE C/VENDITE		2.145,22
		801.00003 SEMILAVORATI C/VENDITE		25,36
		801.00004 MERCI C/VENDITE		850.000,00
		801.00005 PRODOTTO Y C/VENDITE		6.566.666,67
		801.00006 MATERIALI DI CONSUMO C/VENDITE		1.500.000,00
		801.00007 IMBALLAGGI C/VENDITE		25,14
		801.00010 MERCI EXTRA CEE C/VENDITE		3.654,35
		801.00011 PRODOTTO X C/VENDITE		200.000,00

Ecco invece la situazione dopo aver eseguito l’arrotondamento:

-	A1	ricavi delle vendite e delle prestazioni		9.118.194
		703.00001 RESI SU VENDITE		-10.000
		703.00002 RIBASSI PASSIVI		250
		703.00003 ABBUONI PASSIVI		365
		703.00004 SCONTI PASSIVI		124
		703.00005 PREMI SU VENDITE		1.243
		801.00001 MATERIE PRIME C/VENDITE		3.695
		801.00002 MATERIE SUSSIDIARIE C/VENDITE		2.145
		801.00003 SEMILAVORATI C/VENDITE		25
		801.00004 MERCI C/VENDITE		850.000
		801.00005 PRODOTTO Y C/VENDITE		6.566.667
		801.00006 MATERIALI DI CONSUMO C/VENDITE		1.500.000
		801.00007 IMBALLAGGI C/VENDITE		25
		801.00010 MERCI EXTRA CEE C/VENDITE		3.654
		801.00011 PRODOTTO X C/VENDITE		200.000

La somma dei singoli conti dopo aver eseguito l'arrotondamento è pari a 27.011.999 mentre la voce CIV1 riporta 27.012.002. Anche questo è certamente un caso limite visto che tutti i conti hanno subito un arrotondamento per difetto. È comunque una situazione potenzialmente reale, ma che difficilmente verrà evidenziata visto che nel documento di bilancio ufficiale vengono stampate solo le voci e non anche i singoli conti.

La colonna relativa all'anno precedente è sempre valorizzata arrotondata all'unità di euro (nel rispetto dell'algoritmo descritto) a prescindere dall'esecuzione della funzione di visualizzazione in modalità arrotondata.

In un bilancio **Abbreviato** le voci dell'ultimo livello del solo SP (per il CE le voci sono identiche) non coincidono con quelle di un bilancio **Ordinario**: questa diversità avrà effetto anche sull'algoritmo di arrotondamento. Ciò implica che partendo dalla stessa base di dati contabili un bilancio in modalità abbreviata avrà potenzialmente la differenza di arrotondamento patrimoniale diversa da quella di un bilancio in modalità ordinaria.

■ **Proteggi**

attiva la protezione di un bilancio UE elaborato preservandolo da eventuali riletture. Se si sceglie di proteggere il bilancio il tasto funzione viene rinominato in RIMUOVI PROTEZIONE.

■ **Anteprima excel**

■ **Anteprima word**

– Queste funzioni mostrano l'anteprima del bilancio UE presente in quel momento sul foglio elettronico di gestione utilizzando MS Excel o MS Word. L'anteprima Word mostra le cifre sempre arrotondate all'unità di Euro anche se in questo caso l'algoritmo di arrotondamento non è evoluto come quello appena descritto (per ottenere un'anteprima fedele occorre preventivamente cliccare sul pulsante di arrotondamento). L'anteprima Excel mostra sempre le cifre con due decimali; se però viene eseguita dopo aver cliccato sul pulsante di arrotondamento, le due cifre decimali saranno tutte composte da due zeri.

	A	B	C	D	E	F	G	H	I
248		102.00004 ROLO CC ORDINARIO 125487		16.886.500,00	13.886.500,00				
249		102.00005 CASSA RURALE DEL TICINO		50.000,00	50.000,00				
250		102.00007 AREA BANCA		110.000,00	110.000,00				
251		102.00008 C.RISP VERONA		220.000,00	220.000,00				
252		102.00009 BANCA DI RIMINI		9.980,00	9.980,00				
253		102.00010 BANCO DI LODI		20.000,00	20.000,00				
254		102.00011 CASSA RURALE DI REGGIO		110.000,00	110.000,00				
255	CIV2	assegni		2.876.520,00	2.876.520,00				
256		101.00001 CASSA		876.525,50	876.526,00				
257		101.00100 ASSEGNI		1.999.994,50	1.999.995,00				
258	CIV3	danaro e valori in cassa		0	0				
259		101.00101 CASSA ESTERA		0	0				
260	#X22	Totale disponibilità liquide		21.961.000,00	23.211.000,00				
261	#X23	Totale attivo circolante		67.420.490,11	56.120.490,00				
262	D	Ratei e risconti		0	0				
263	@DI	disaggio su prestiti		0	0				
264	@DII	altri ratei e risconti attivi		0	0				
265		180.00001 RATEI ATTIVI		0	0				
266		180.00100 RISCOINT ATTIVI		0	0				
267	#X24	Totale ratei e risconti		0	0				
268		Totale attivo		77.573.255,11	66.276.855,00				
269	A	Patrimonio netto		23.557.902,99	22.651.503,00				
270	AI	Capitale		10.000.000,00	10.000.000,00				
271		450.00001 CAPITALE SOCIALE		10.000.000,00	10.000.000,00				
272		450.00010 PATRIMONIO NETTO		0	0				
273	AII	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0	0				
274	AIII	Riserva da rivalutazione		0	0				
275	AIV	Riserva legale		12.520.512,99	11.442.246,00				
276		450.00040 RISERVA LEGALE		12.520.512,99	11.442.246,00				
277	AV	Riserve statutarie		130.990,00	130.990,00				
278		450.00060 RISERVE STATUTARIE		130.990,00	130.990,00				
279	AVI	Riserva per azioni proprie in portafoglio		0	0				
280	AVII	Altre riserve distintamente indicate		0	0				
281	@AVIII	Riserva straordinaria		0	0				
282	@AVII2	Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		0	0				

■ **Inserisci saldi manuali**

– Tramite questo pulsante è possibile inserire una riga di personalizzazione standard (con descrizione *Personalizzazione automatica*) sotto ogni voce di ultimo livello del bilancio. Tale funzione è particolarmente utile per compilare rapidamente un bilancio (digitando solamente gli importi) nel caso di contabilità esterna non gestita in Passepartout.

	Descrizione	Totali 2012	Totali 2011	S
Stato patrimoniale				
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0	
	<i>Versamenti non ancora richiamati</i>	0,00	0	
	Personalizzazione automatica	0,00	0	
	<i>Versamenti già richiamati</i>	0,00	0	
	Personalizzazione automatica	0,00	0	
B	Immobilizzazioni	3.750,00	0	
BI	Immobilizzazioni immateriali	1.250,00	0	
	valore lordo	1.500,00	0	
	Personalizzazione automatica	1.500,00	0	
	ammortamenti	-250,00	0	
	Personalizzazione automatica	-250,00	0	
	svalutazioni	0,00	0	
	Personalizzazione automatica	0,00	0	
BII	Immobilizzazioni materiali	2.500,00	0	
	valore lordo	2.500,00	0	
	Personalizzazione automatica	2.500,00	0	
	ammortamenti	0,00	0	
	Personalizzazione automatica	0,00	0	
	svalutazioni	0,00	0	
	Personalizzazione automatica	0,00	0	
BIII	Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0	
	Crediti	0,00	0	
	entro 12 mesi	0,00	0	
	Personalizzazione automatica	0,00	0	
	oltre 12 mesi	0,00	0	
	Personalizzazione automatica	0,00	0	
	Altre immobilizzazioni finanziarie	0,00	0	
	Personalizzazione automatica	0,00	0	
C	Attivo circolante	0,00	0	
CI	Rimanenze	0,00	0	
	Personalizzazione automatica	0,00	0	
CII	Crediti	0,00	0	
	entro 12 mesi	0,00	0	
	Personalizzazione automatica	0,00	0	
	oltre 12 mesi	0,00	0	
	Personalizzazione automatica	0,00	0	
CIII	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0	
	Personalizzazione automatica	0,00	0	
CIV	Disponibilità liquide	0,00	0	
	Personalizzazione automatica	0,00	0	

Inserisci nota
testuale

– Tramite questa funzione è possibile aggiungere una **nota testuale a piè di pagina** (footnote) sulle voci di bilancio “**Varie altre riserve**” (AVIII8) e “**Altri conti d’ordine**” (IV) dei prospetti contabili sia in forma **abbreviata** che **ordinaria**. La nota testuale che viene aggiunta nel foglio elettronico viene riportata all’interno della relativa istanza XBRL al fine di ridurre il più possibile i casi di doppio deposito dei prospetti contabili del bilancio (nel formato **XBRL** e contemporaneamente anche in **PDF/A**), derivanti da difformità tra la tassonomia XBRL vigente e il bilancio presentato e approvato in assemblea. La tecnica della nota testuale a piè di pagina può essere applicata solo sulle due voci sopra citate in quanto dalle statistiche condotte da **InfoCamere** sulle ultime campagne bilanci è emerso che la quasi totalità dei casi di doppia presentazione dei prospetti contabili del bilancio è scaturita proprio dall’assenza di ulteriore dettaglio su quelle due voci.

Nelle figure sottostanti si può vedere un esempio applicativo delle note testuali a piè di pagina:

1. abilitazione del pulsante di inserimento di una nota testuale sulla voce “Varie altre riserve” (AVIII8);
2. finestra di inserimento della nota di testo;
3. visualizzazione all’interno dell’anteprima del file XBRL (cliccando sull’asterisco a fianco al valore della voce in cui è stata inserita la nota testuale viene visualizzato il relativo dettaglio a piè di pagina).

Bilancio:		Anno:	Tipo:	Data chiusura:		
Automatico abbreviato 2015		2015	Abbreviato	31/12/2015		
+	Codice	Descrizione	Totale 2015	Totale 2014	S	X
+	III2	beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	0,00	0		
+	III3	beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0,00	0		
+	III4	altro	0,00	0		
		Totale beni di terzi presso l'impresa	0,00	0		
+	IV	Altri conti d'ordine	0,00	0		
		Totale altri conti d'ordine	0,00	0		
		Totale conti d'ordine	0,00	0		
Conto economico						
A	Valore della produzione		32.601,67	19.848		
+	A1	ricavi delle vendite e delle	32.451,63	18.702		
+	A2	variazioni delle rimanenze	0,00	0		
+	A3	variazione dei lavori in corso	0,00	0		
+	A4	incrementi di immobilizzazi	0,00	0		
	A5	altri ricavi e proventi	150,04	1.146		
+		contributi in conto esercizio	0,00	0		
+		altri	150,04	1.146		
		Totale altri ricavi e proventi	150,04	1.146		
		Totale valore della produzione	32.601,67	19.848		
B	Costi della produzione		1.129.882,64	1.388.443		
+	B6	per materie prime, sussidia	-119.394,81	29.698		

NOTA TESTUALE A PIE' DI PAGINA (FOOTNOTE)

IV 0 Conti d'ordine

- Chiudi
- Torna a elenco bilanci
- Salva
- Visualizza dettaglio voci
- Inserisci riga
- Elimina riga
- Verifica quadratura
- Aggiorna saldi
- Trova
- Arrotonda unità euro
- Proteggi
- Anteprima excel
- Anteprima word
- Inserisci saldi manuali
- Inserisci nota testuale

VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio.		
VII - Altre riserve, distintamente indicate.		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	
Varie altre riserve	19.958(*)	7.331
Totale altre riserve	19.960	7.331
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo.		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.		
Utile (perdita) dell'esercizio.	45.180	13.292
Copertura parziale perdite		
Utile (perdita) residua	45.180	13.292
Totale patrimonio netto	76.190	31.009

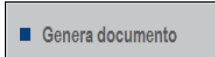
I valori si intendono espressi in euro

NOTE:

1. [Varie altre riserve](#)
 La composizione di questa voce è: Riserva A 10.000 e Riserva B 2.000

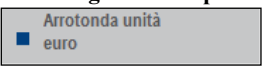
Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

GENERAZIONE E ARCHIVIAZIONE DEL DOCUMENTO DI BILANCIO NEI FORMATI RTF, XLS E PDF



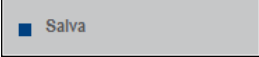
Cliccando sul pulsante **Genera documento** viene avviata la generazione del documento di bilancio nei formati RTF, XLS e PDF/A. Il primo formato che viene generato è quello RTF che viene automaticamente aperto tramite un **editor RTF integrato** all'interno del modulo ADP. Alla chiusura del documento in formato RTF (cliccando sulla voce "Chiudi editor"), il programma genera e archivia il documento di bilancio anche negli altri formati, cioè **xls** (MS Excel) e **PDF/A** (Adobe Reader).

Per visualizzare, stampare o modificare questi documenti occorre accedere alla sezione DOCUMENTI ARCHIVIATI presente nella pagina principale del programma. Ogni volta che viene premuto questo pulsante, tutti i documenti in precedenza archiviati associati al bilancio in oggetto vengono sovrascritti. **L'archiviazione del documento viene sempre eseguita adottando il relativo algoritmo a prescindere**



dall'esecuzione della funzione di visualizzazione attivabile dal foglio elettronico di gestione (pulsante **Arrotonda unità euro**).

NOTA BENE: L'archiviazione del documento di bilancio è una condizione necessaria per la generazione della Nota integrativa ad esso associata (<Bilancio UE> <Nota integrativa> <Gestione>). I dati contabili che vengono compilati automaticamente nelle tabelle della Nota Integrativa sono infatti quelli presenti sul foglio elettronico di gestione al momento dell'archiviazione del documento. Ciò significa che se vengono apportate modifiche al bilancio all'interno del foglio elettronico di gestione e queste vengono semplicemente salvate (pulsante

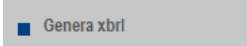


Salva) ma non archiviate su documento con il pulsante in oggetto, la creazione di una nuova NI o la rilettura saldi di

una NI preesistente si baserà sui saldi di bilancio precedenti (risalenti cioè all'ultima archiviazione del documento) e non su quelli aggiornati dalle ultime modifiche salvate all'interno del foglio elettronico di gestione.

Questo vincolo è stato concepito per fare in modo che i dati di bilancio utilizzati all'interno del documento di Nota Integrativa siano quelli presenti all'interno del documento di bilancio.

GENERAZIONE ISTANZA XBRL PER INVIO TELEMATICO



Cliccando sul pulsante **Genera xbrl** viene generato il file in formato **XBRL** per l'invio telematico del Bilancio nel caso in cui la pratica possa essere depositata con la Tassonomia 2011 (prospetti contabili in formato XBRL e Nota integrativa in formato PDF/A); altrimenti la generazione del file XBRL deve essere eseguita dall'anteprima della Nota integrativa. Per attivare il sopraindicato pulsante occorre abilitare la gestione della nota integrativa XBRL dal menù <Parametri>Bilancio UE/Nota integrativa<>Gestione e stampa.

Contestualmente ne viene visualizzata l'anteprima attraverso un apposito foglio di stile distribuito da **InfoCamere**. Il file con estensione **.xbrl** viene salvato fisicamente nella directory definita nel menu <Parametri> <Parametri generali> nel campo *Bilancio UE in formato XBRL per invio telematico*. Il pulsante di generazione del file XBRL è attivo esclusivamente su bilanci creati con gli **schemi distribuiti conformi alla vigente tassonomia XBRL**.




Cliccando sul pulsante **Date xbrl** adiacente a quello di generazione dell'istanza XBRL, vi è la possibilità di personalizzare le date di riferimento per la generazione dell'istanza XBRL, nel caso si debbano presentare dei bilanci straordinari come ad esempio quello di liquidazione ad una data diversa da quella di fine anno contabile. La parametrizzazione delle date di riferimento/competenza dei prospetti contabili avviene nella seguente finestra:

DATE BILANCIO XBRL			
Esercizio in corso		Esercizio precedente	
Inizio periodo:	01/01/2010		01/01/2009
Fine periodo:	31/12/2010		31/12/2009
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

NOTA BENE: i **Dati anagrafici** previsti nella tassonomia XBRL che non sono presenti nei dati aziendali di Passepartout, devono essere compilati nella scheda **Ulteriori dati – Istanza XBRL** della homepage aziendale di ADP (ad esempio Appartenenza a un gruppo, Società sottoposta ad altrui attività, ecc.)

anagrafica	dati societari	sede legale/leg rap	org. ammin.	soci	org. di controllo	revisori	ulteriori dati
Istanza XBRL	Nota Integrativa e Allegati	Deposito in CCIAA	Cooperative	Personalizzati			
Descrizione		Valore					
Appartenenza a un gruppo		No					
Denominazione società capogruppo							
Paese capogruppo							
Società sottoposta ad altrui attività		No					
Denominazione soc. che esercita la direzione							
Società con socio unico		No					

È possibile stampare la visualizzazione del file XBRL premendo CTRL+P oppure da tasto destro del mouse cliccando sull'opzione Stampa.



BILANCIO ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici


Denominazione: PLASTEMAT SRL
Sede: via padre tosi 96 - 12060 BOSSOLASCO CN
Capitale Sociale: 15.300
Capitale Sociale Interamente Versato: Si
Codice CCLAA: 02603970407
Partita IVA: IT01256223612
Codice Fiscale: 03121005914
Numero Rea: 274000
Forma Giuridica: 2
Settore di Attività Prevalente (ATECO): 467620
Appartenenza a un Gruppo: N.D.
Denominazione della Società Capogruppo:
Paese della Capogruppo:

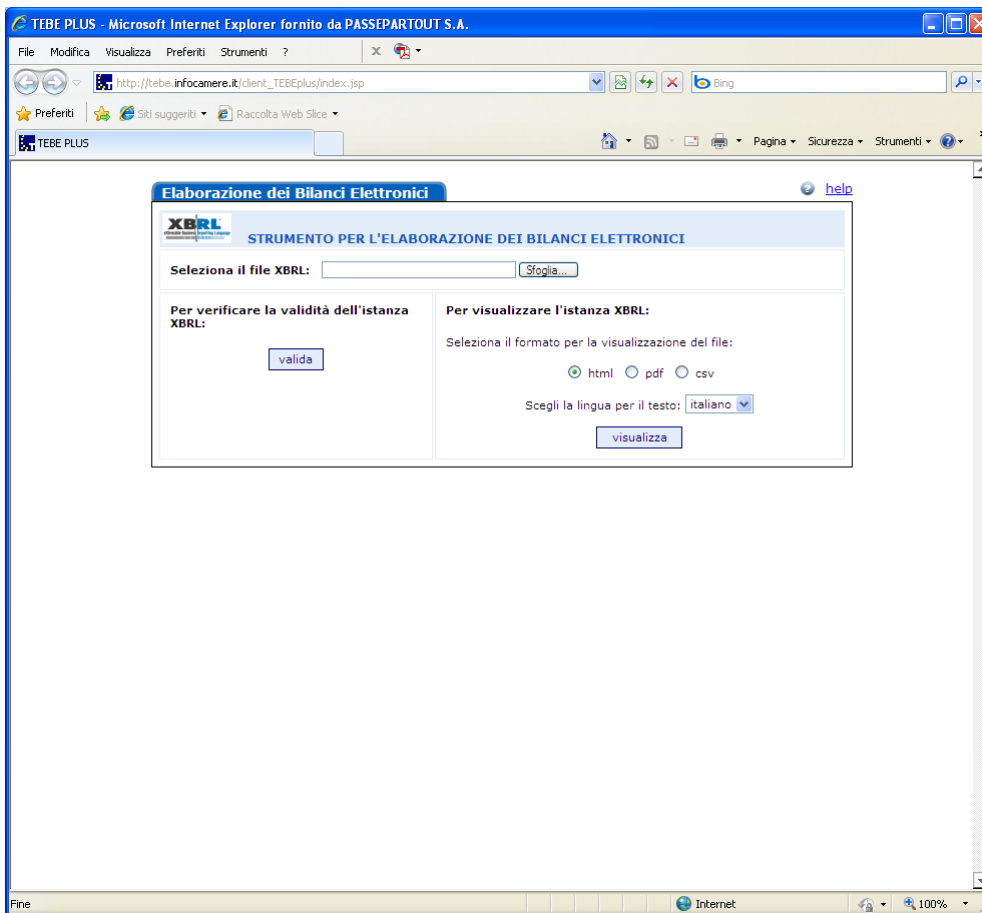
Stato patrimoniale

	31-12-2008	31-12-2007
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	5.480	
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		3.873
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
...		

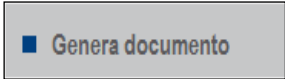
ERC - PLASTEMAT SRL 01/01/09 - 31/12/09



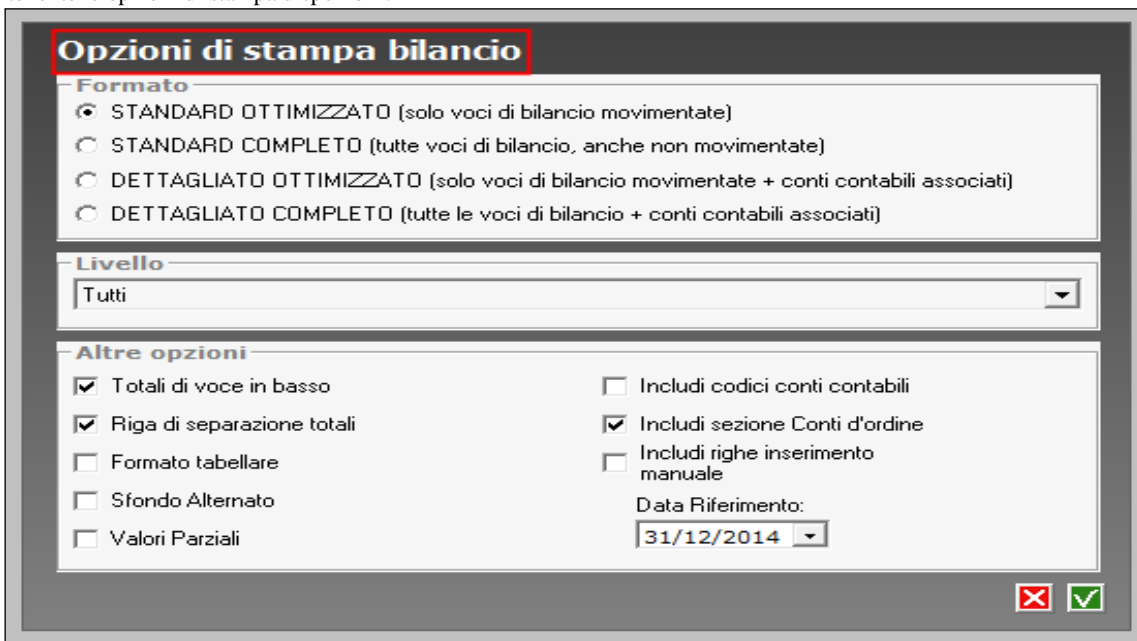
Cliccando infine sul pulsante  è inoltre possibile richiamare direttamente lo strumento **TEBE PLUS** per la **validazione dell'istanza XBRL** (cioè il file del Bilancio in formato XBRL generato dall'applicativo) messo a disposizione da InfoCamere sul sito http://tebe.infocamere.it/client_TEBEplus/index.jsp. In questa pagina occorre selezionare il file XBRL dalla directory in cui è stato salvato e cliccare sull'opzione **valida** per verificare la conformità alla vigente tassonomia XBRL oppure su **visualizza** per convertire il file xbrl in altri formati.



STAMPA BILANCIO CON DETTAGLIO CONTI E PERSONALIZZAZIONI



In sede di generazione dei documenti dei prospetti contabili mediante il tasto funzione **Genera documento** viene aperta la seguente finestra contenente le opzioni di stampa disponibili.



Nella sezione **Formato** sono disponibili quattro formati predefiniti per scegliere rapidamente con quale dettaglio generare il documento:

- **STANDARD OTTIMIZZATO** (opzione predefinita): il documento viene generato con le sole voci di bilancio movimentate in almeno uno dei due esercizi senza riportare il dettaglio dei conti contabili associati alle voci.
- **STANDARD COMPLETO**: il documento viene generato con tutte le voci di bilancio anche non movimentate in entrambi gli esercizi senza riportare il dettaglio dei conti contabili associati alle voci.

- **DETTAGLIATO OTTIMIZZATO:** il documento viene generato con le sole voci di bilancio movimentate in almeno uno dei due esercizi includendo anche il dettaglio dei conti contabili movimentati ad esse associati.
- **DETTAGLIATO COMPLETO:** il documento viene generato con tutte le voci di bilancio anche non movimentate in entrambi gli esercizi includendo anche il dettaglio di tutti i conti contabili ad esse associati.

Se si sceglie una delle due modalità dettagliate, di default, sono riportati in stampa tutti i conti contabili associati alle diverse voci di bilancio. Al fine di escludere un gruppo di conti è necessario intervenire manualmente deselezionando la S in corrispondenza di tale conti dall'ultima colonna sulla destra del foglio elettronico dopo l'abilitazione della voce di visualizzazione del dettaglio delle voci.


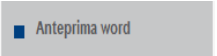
Entrambi i formati possono essere **OTTIMIZZATI** quindi in stampa sono riportate le sole voci non a zero in almeno uno dei due anni oppure **COMPLETE** e quindi riportare in stampa anche le voci a zero in entrambi gli anni.

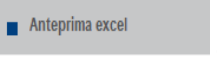
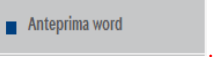
La sezione **Livello di stampa** permette di scegliere il livello gerarchico dello schema di bilancio fino al quale stampare le voci:

- **TUTTI (opzione predefinita):** il documento viene generato con tutti i livelli gerarchici nei quali è strutturato lo schema di bilancio (fino ad un massimo di sei livelli nel caso di schemi di bilancio personalizzati),
- **PRIMO:** la generazione del documento si ferma al primo livello gerarchico dello schema (tutti i livelli di grado inferiore sono esclusi dalla stampa). Nello schema standard del bilancio UE il primo livello coincide con le voci identificate dalle **lettere maiuscole**,
- **SECONDO:** la generazione del documento si ferma al secondo livello gerarchico dello schema (tutti i livelli di grado inferiore sono esclusi dalla stampa). Nello schema standard patrimoniale del bilancio UE il secondo livello coincide con le voci identificate dai **numeri romani**,
- **TERZO:** la generazione del documento si ferma al terzo livello gerarchico dello schema (tutti i livelli di grado inferiore sono esclusi dalla stampa). Nello schema standard patrimoniale del bilancio UE il terzo livello coincide con le voci identificate dai **numeri arabi**,
- **QUARTO:** la generazione del documento si ferma al quarto livello gerarchico dello schema (tutti i livelli di grado inferiore sono esclusi dalla stampa). Nello schema standard patrimoniale del bilancio UE il quarto livello coincide con le voci identificate da **lettere minuscole**.

La sezione **Altre opzioni** consente, invece, di personalizzare ulteriormente la stampa che si sta generando. Ad esempio:


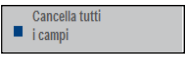
- **totali di voce in basso** (opzione predefinita) per visualizzare i totali delle voci di bilancio in fondo (relativamente ai primi due livelli gerarchici dello schema) dopo il dettaglio delle voci di livello inferiore; disabilitando tale opzione i totali vengono invece visualizzati in alto in corrispondenza della voce di bilancio, prima del dettaglio delle sottovoci,
- **riga di separazione totali** (opzione predefinita) per visualizzare una riga di separazione prima dei totali in basso,
- **formato tabellare** per includere l'intera stampa del bilancio all'interno di una tabella,
- **sfondo alternato** per visualizzare le voci con un colore di sfondo alternato,
- **valori parziali** per stampare i valori parziali di alcune sottovoci di bilancio all'interno di una colonna dedicata a sinistra di quella dei totali,
- **includi codici conti contabili:** per stampare anche i codici dei conti contabili in aggiunta alla loro descrizione (opzione disponibile solo in caso di scelta del formato dettagliato),
- **includi sezione conti d'ordine:** per stampare anche la sezione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale (valida solo in presenza di almeno una voce dei conti d'ordine con saldo diverso da zero),
- **includi righe di inserimento manuale:** per stampare anche i dettagli delle righe di personalizzazione dei saldi (solo per formato di tipo dettagliato),
- **data riferimento:** per cambiare manualmente la data di riferimento del bilancio rispetto quella riportata automaticamente dalla contabilità.

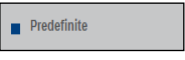
Le funzioni  e , che generano la stampa temporanea del bilancio in formato **word** ed **excel** (cioè senza archiviare il documento all'interno del modulo), si basano sulle opzioni di stampa sopra descritte e sui dati visualizzati all'interno del foglio elettronico. Di conseguenza se i dati presenti nel foglio elettronico sono già stati arrotondati all'unità di euro, anche le anteprime word ed excel visualizzeranno i dati arrotondati; in caso contrario le anteprime sono generate con i dati non arrotondati. Se, invece, si vogliono generare le due anteprime con il dettaglio dei conti contabili occorre cliccare sul pulsante **Genera documento**, selezionare una delle opzioni

DETTAGLIATO OTTIMIZZATO o COMPLETO e, infine, pigiare i tasti funzione  o .

INTESTAZIONI DI STAMPA

Dal menu **“Parametri – Bilancio UE/Nota integrativa – Intestazione di stampa”** è possibile personalizzare l'intestazione di stampa da riportare nei vari documenti civilistici del Bilancio, della Nota integrativa e degli Allegati **in formato RTF (Word) e PDF/A (Acrobat)**. Nella parte superiore della finestra è presente una tabella editabile: all'interno delle celle è possibile inserire o un **testo fisso** (visualizzato in colore nero) oppure delle **variabili** (visualizzate in colore rosso) richiamabili dalle informazioni aziendali (Anagrafica, Dati societari, Sede legale,

ecc.). Dopo aver selezionato la cella, occorre cliccare sul pulsante  per scegliere la variabile da riportare in quella posizione; il pulsante  cancella invece il contenuto della cella.

Il tasto funzione  ripristina le impostazioni predefinite da programma per l'intestazione riportate nell'immagine sottostante togliendo tutti gli eventuali interventi applicati dall'utente per personalizzare l'intestazione.

	Campo 1	Campo 2	Campo 3	Campo 4	Campo 5	Campo 6
1	[Anagrafica] Ragione sociale/Cognome	[Anagrafica] Descrizione ulteriore/Nome				
2	Sede in	[Anagrafica] Indirizzo	-	[Anagrafica] Comune		
3	Codice Fiscale	[Anagrafica] Codice fiscale	, Partita Iva	[Anagrafica] Partita iva		
4	Iscrizione al Registro Imprese di	[Dati fiscali 2] CCIAA di	N.	[Dati fiscali 2] Registro Imprese	N. REA	[Dati fiscali 2] CCIAA Reg./Dite N.
5	Capitale Sociale Euro	[Dati fiscali 2] Capitale sociale				

Anteprima

ALFA SRL

ALFA SRL

Sede in VIALE TORINO 25 - DELICETO

Codice Fiscale 00000000000 , Partita Iva 00000000000

Iscrizione al Registro Imprese di FOGGIA N. 00000000000 , N. REA 271843

Capitale Sociale Euro 10.000,00

Bilancio al\Nota integrativa al bilancio al ___/___/___

Bilancio al\Nota integrativa al bilancio al ___/___/___ Pagina ...

Il campo 1 della prima riga della tabella non è modificabile in quanto contiene sempre la ragione sociale dell'azienda; in questa riga è eventualmente possibile aggiungere altre variabili a partire dal campo 2, come ad esempio la Descrizione ulteriore a fianco della Ragione sociale azienda (riga 1, Campo 2). Le altre quattro righe sono completamente personalizzabili. Il contenuto presente nelle sei celle di ciascuna riga viene accorpato e centrato. Ogni cella può contenere o una variabile oppure del testo fisso fino a 50 caratteri.

L'anteprima dell'intestazione di stampa è visualizzata in tempo reale nella sezione sottostante alla tabella

AUTOMATISMO SUL CAPITALE SOCIALE

Relativamente al capitale sociale il programma riporta **automaticamente** l'effettiva situazione nell'intestazione del documento, basandosi sui campi **Capitale sociale Sottoscritto** e **Versato** presente nei **Dati societari di Passepartout**. Se il capitale sociale Sottoscritto è differente da quello indicato nel campo Versato, nelle intestazioni dei documenti civilistici viene riportata ad esempio la dicitura *Capitale Sociale Euro 20.000,00 versato per Euro 15.000,00*; se invece i due valori coincidono allora la dicitura riportata automaticamente è ad esempio *Capitale Sociale Euro 20.000,00 interamente versato*.

NOTA BENE: per questo automatismo relativo alla situazione del capitale sociale all'interno delle intestazioni di stampa, non occorre effettuare alcuna modifica rispetto alle intestazioni di stampa predefinite.

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

La Nota integrativa al bilancio può essere gestita in tre differenti modalità: **AUTOMATICA XBRL** (cioè quella **predefinita** impostata su ciascuna azienda), **AUTOMATICA ANTE XBRL** (in entrambi i casi i contenuti sono filtrati in automatico dal modello/modelli da noi distribuiti) e **MANUALE** che prevede, invece, l'eliminazione da parte dell'utente di tutte quelle informazioni che non sono gestite nei prospetti contabili del bilancio.

Le tre modalità non possono essere gestite contemporaneamente sulla stessa azienda; è però sempre possibile passare da una modalità all'altra.

Di seguito sono riportati tutti i dettagli relativi ciascuna gestione.

MODALITÀ AUTOMATICA XBRL

Si tratta della modalità di elaborazione della Nota integrativa attiva di default poichè il **3 marzo 2015** è entrata ufficialmente in vigore la prima versione 1.0 della nuova tassonomia XBRL integrata che comprende l'intero bilancio d'esercizio (Prospetti contabili + Nota integrativa).

La tassonomia definitiva pubblicata sul sito ministeriale <http://www.agid.gov.it> è datata **17-11-2014**. Nella prima release è stato incluso prevalentemente il “**core**” **civilistico**, cioè le informazioni obbligatorie richieste dal codice civile, salvo alcune eccezioni che riprendono anche i principi contabili (ad esempio per le imposte di esercizio).

La società informatica delle Camere di Commercio italiane (InfoCamere) in collaborazione con il consorzio XBRL Italia e l’Organismo Italiano di Contabilità, ha sviluppato **due varianti della nuova tassonomia**, una per il **bilancio abbreviato** e una per il bilancio **ordinario**. La tassonomia abbreviata ha un contenuto più ampio rispetto quella dell’ordinario: la prima, infatti, contiene tutte le tabelle (67 in totale), cioè anche quelle tipiche della forma ordinaria, per dare la possibilità di includere le informazioni obbligatorie del bilancio ordinario anche nella forma abbreviata. La tassonomia ordinario, invece, contiene solo i prospetti tabellari tipici della forma ordinaria per cui meno tabelle (53 in totale).

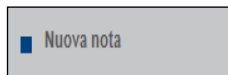
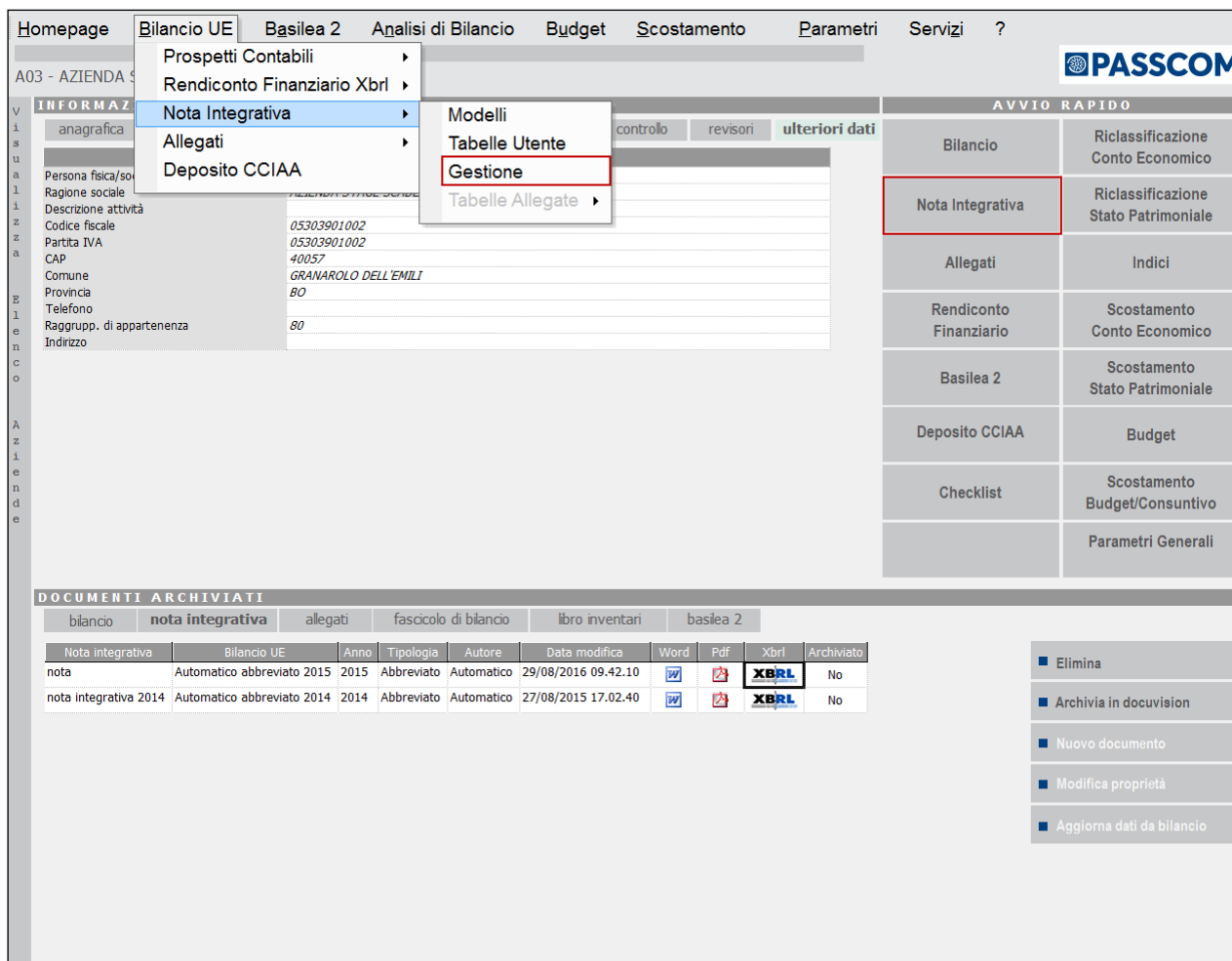
Nel comunicato rilasciato in data 17 febbraio 2015 il consiglio direttivo di XBRL ITALIA ha stabilito la decorrenza dell’obbligo di deposito dei bilanci con la nuova tassonomia. La decisione è stata quella di considerare il **2 marzo 2015** (data indicata nella pubblicazione in Gazzetta ufficiale) come termine ultimo per l’approvazione del bilancio con la vecchia tassonomia.

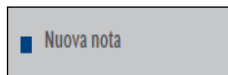
Di conseguenza i bilancio chiusi al 31/12/14 e approvati in assemblea entro il 2 marzo 2015 compreso potranno essere depositati con le vecchie specifiche (prospetto contabile in formato XBRL e Nota integrativa in formato PDF/A); se, invece, la data di approvazione è successiva al 2 marzo 2015 saranno allora accettate esclusivamente le nuove specifiche, cioè un unico file XBRL contenente il prospetto contabile e la Nota integrativa.

DATA APPROVAZIONE BILANCIO IN ASSEMBLEA	DATA DI RIFERIMENTO BILANCIO	
	ANTECEDENTE AL 31/12/14	31/12/14 O SUPERIORE
FINO AL 02/03/15	Nuova tassonomia XBRL non obbligatoria . Il bilancio può essere depositato con le vecchie specifiche (prospetto contabile in XBRL e Nota integrativa in PDF/A).	Nuova tassonomia XBRL non obbligatoria . Il bilancio può essere depositato con le vecchie specifiche (prospetto contabile in XBRL e Nota integrativa in PDF/A).
DAL 03/03/15	Nuova tassonomia XBRL non obbligatoria . Il bilancio può essere depositato con le vecchie specifiche (prospetto contabile in XBRL e Nota integrativa in PDF/A).	Nuova tassonomia XBRL obbligatoria . Il bilancio deve essere depositato esclusivamente con le nuove specifiche (prospetto contabile e Nota integrativa in un unico file XBRL).

GESTIONE

L’elaborazione della **Nota integrativa automatica**, che si effettua dal menu <Bilancio UE><Nota integrativa><Gestione> oppure dal pulsante **NOTA INTEGRATIVA** del menu di AVVIO RAPIDO presente nella home page del programma, si articola essenzialmente nelle seguenti fasi:



1. **CREAZIONE ANAGRAFICA:** utilizzando il tasto funzione  è possibile procedere alla creazione di una nuova anagrafica Nota integrativa. Il modello distribuito è unico e compatibile con la tassonomia abbreviata ed ordinaria (cooperative comprese). Inserire un titolo ed un autore all'anagrafica e agganciare, nel campo "Bilancio" i prospetti contabili per cui si sta generando la Nota integrativa.

Informazioni Generali

Modello:

Titolo:

Autore:

Creazione: 28/08/2015 12.31.04

Bilancio:

Data documento: 28/08/2015 09.39.20

Una volta compilati tutti i campi nelle "Informazioni generali" dell'Anagrafica Nota integrativa cliccare sul pulsante verde per confermare l'elaborazione. In questa fase vengono automaticamente recuperati tutti i dati dalle varie fonti: prospetto di bilancio selezionato, informazioni anagrafiche dell'azienda e archivi trasferiti all'interno di ADP (cespiti, beni in leasing, ecc.).

La prima volta in assoluto che si elabora la Nota integrativa XBRL viene avviata anche la fase di importazione del nuovo modello distribuito che può impiegare alcuni secondi.

Nel caso in cui si selezioni un bilancio UE sul quale è presente un risultato d'esercizio diverso da quello evidenziato nella riconciliazione civile/fiscale IRES di Passepartout, il programma segnala questa differenza tramite un apposito messaggio. Nonostante ciò, dopo aver confermato il messaggio, è comunque possibile continuare nell'elaborazione della Nota integrativa.

2. **QUESTIONARIO:** al termine della creazione della Nota integrativa, il programma si posiziona nella scheda **Questionario** dove è possibile abilitare ulteriori informazioni rispetto quelle predefinite rispondendo opportunamente a tutte le domande visualizzate.

Sulla maggior parte delle domande è già presente una risposta di default che coincide con la casistica più frequente; su altre domande, invece, non è prelezionata alcuna risposta.

Qualora sulla domanda, nonostante la risposta prelezionata, siano necessari ulteriori elementi per completare il nodo testuale



comparirà il seguente simbolo di alert. Finchè non si inseriranno i dati mancanti, premendo due volte sul simbolo di alert, non sarà possibile accedere alla fase finale di anteprima della gestione della Nota integrativa.



La lente di ingrandimento, invece, consente di visualizzare il contenuto del nodo testuale attivato grazie alla risposta al quesito.

Le domande presenti nel modello sono suddivise ed ordinate per capitoli, sono soggette ad una o più condizioni come ad esempio:

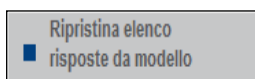
- La valorizzazione della rispettiva voce di bilancio (saldo diverso da zero),
- La tipologia di società (srl, cooperativa, società appartenente ad un gruppo, ecc.), il tipo di bilancio elaborato (abbreviato o ordinario),
- Ecc.

Nella scheda questionario sono visualizzate solamente le domande che soddisfano tali condizioni per cui, se al di sotto di un capitolo, non sono visibili domande significa che il modello non ne prevede alcuna oppure che le domande previste non hanno soddisfatto le rispettive condizioni di visibilità.

Inserimento		--- NOTA INTEGRATIVA XBRL: Gestione ---		Nota in
Anagrafica Nota Integrativa Questionario Tabelle				
ATTENZIONE. PER AVANZARE ALLA FASE SUCCESSIVA COMPLETARE LE DOMANDE CONTRASSEGNALE DAL SIMBOLO 'ALERT'				
Codice	Domanda	Risposta		
1	INTRODUZIONE			
1.5.1	la Cooperativa soddisfa i requisiti della mutualità prevalente oppure della NON prevalente, ai sensi dell'art. 2512 e seguenti C.c.?			
1.8.1	l'esercizio ha avuto un andamento regolare?	SI		
1.9.1	si desidera menzionare fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio?			
1.9.2	la società ha provveduto a differire i termini dell'approvazione del bilancio ex art. 2364, 2 comma, C.c.?	No		
1.12.1	è stato predisposto o aggiornato il documento programmatico sulla sicurezza (DPS)?	No		
1.14.1	sono presenti elementi eterogenei all'interno delle voci di bilancio?	No		
1.15.1	sono presenti eventuali deroghe ai criteri di valutazione?	No		
1.16.1	sono presenti, a bilancio, poste in valuta?	No		
1.16.2	sono stati rilevati effetti significativi, dopo la chiusura dell'esercizio, nelle poste in valuta?	No		
2	STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
2.2.2	costi di ricerca & sviluppo: descrivere la natura, la consistenza ed i motivi dell'iscrizione	SI		
2.2.3	costi di pubblicità aventi utilità pluriennale: descrivere la natura, la consistenza ed i motivi dell'iscrizione	SI		
2.6.2	le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate col metodo del patrimonio netto, ai sensi dell'art. 2426, n. 4, C.c.?	No		
4	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
4.2.4	sulle immobilizzazioni immateriali presenti a bilancio sono state effettuate rivalutazioni monetarie e/o economiche?	No		
4.2.6	perdite durevoli di valore: si desidera utilizzare l'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto dal OIC n. 9, prg. 26 e 27?	No		
5	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
5.2.4	sulle immobilizzazioni materiali presenti a bilancio sono state effettuate rivalutazioni monetarie e/o economiche?	No		
5.2.6	perdite durevoli di valore: si desidera utilizzare l'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto dal OIC n. 9, prg. 26 e 27?	No		
5.3.3	se presenti a bilancio contributi in conto impianti, specificare il metodo contabile utilizzato			
6	OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA			
6.1.1	se presenti beni in locazione finanziaria (punto 22, art. 2427 C.c.), selezionare la risposta			
7	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
9	RIMANENZE			
13	CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE			
13.1.1	sono esposti in bilancio crediti derivanti da operazioni di pronti contro termine (punto 6-ter, art. 2427 C.c.)?	No		
14	COMMENTO ATTIVO CIRCOLANTE: CREDITI			
14.1.1	emergono, a bilancio, posizioni di rischio significative (es: concentrazione di crediti in pochi clienti)?	No		
14.1.2	sono presenti a bilancio contributi in conto capitale?	No		

Le principali tipologie di risposte disponibili sono:

- SI/NO: domande che hanno sempre una risposta di default. Se il default è impostato a SI potrebbe esserci accanto alla risposta un simbolo di alert che identifica la risposta come da completare.
- Elenco valori predefiniti: sono domande che lasciano all'utente la facoltà di decidere la risposta più consona.



Il tasto funzione consente di ripristinare, sul quesito selezionato, la risposta scelta come predefinita da modello.

3. TABELLE: contiene tutti i prospetti tabellari che soddisfano le rispettive condizioni di visibilità o che sono stati attivati grazie alle risposte inserite nella fase del questionario. Le tabelle sono classificate in tre macro categorie e l'utente può spostarsi da una categoria all'altra grazie all'utilizzo degli appositi pulsanti:

- **STATO PATRIMONIALE,**

- **CONTO ECONOMICO,**
- **ALTRE INFORMAZIONI,**
- **UTENTE.**

Per accedere alla visualizzazione o modifica dei dati di una tabella occorre cliccare sul pulsante **Apri**; su ogni tabella in elenco sono visualizzate una serie di informazioni di seguito descritte:

- **TIPO:** definisce se la tabella appartiene allo **STANDARD XBRL** (sfondo di colore celeste) oppure se è, invece, una tabella **PERSONALIZZATA** non definita nella tassonomia XBRL (sfondo di colore giallo). Le prime hanno una struttura rigida imposta dalla tassonomia XBRL e, se è presente il relativo dato a bilancio, devono essere compilate obbligatoriamente; le seconde sono, invece, state costruite in modo libero da Passepartout Spa e aggiunte nel modello a completamento dell’informativa di bilancio. La prima versione della tassonomia non prevede ancora dei prospetti tabellari standard per esporre queste informazioni; la loro compilazione è facoltativa.
- **COMPILAZIONE:** definisce la modalità di compilazione della tabella:
 - o **AUTOMATICA:** la tabella viene compilata in maniera completamente automatica in ogni sua cella;
 - o **PRECOMPILATA:** alcune celle o righe della tabella devono essere compilate manualmente da parte dell’utente (ad esempio le tabelle con la suddivisione per area geografica),
 - o **MANUALE:** la tabella è da compilare manualmente in ogni sua parte.

Dopo un intervento manuale applicato su di una qualsiasi tabella sulla colonna compilazione apparirà la dicitura **MODIFICATA**. In corrispondenza della tabella stessa; alla riapertura di una nota integrativa già elaborata le tabelle automatiche o precompilate che si trovano in questo stato non vengono più aggiornate fino a quando non si ripristina la compilazione originale mediante il pulsante **Reimposta tabella** presente nella finestra di gestione di ogni tabella.

- **DETTAGLIO:** definisce il dettaglio delle voci presenti nella tabella, cioè se in forma **ordinaria** piuttosto che **abbreviata**. La tassonomia XBRL del bilancio abbreviato consente l’esposizione delle tabelle anche nella forma ordinaria; nella tassonomia del bilancio ordinario non sono invece incluse tabelle nella forma ordinaria. Alcune tabelle dello Stato Patrimoniale sono state definite in una unica forma (cioè quella ordinaria) e quindi sono comuni ad entrambe le tassonomie; altre tabelle sempre dello Stato Patrimoniale sono state definite sia in forma abbreviata che ordinaria. Solo se si elabora la Nota integrativa con un bilancio abbreviato è possibile, ove previsto dalla tassonomia, scegliere la forma che si preferisce (in questo caso è attiva una selezione tra le due varianti della tabella; il default è impostato su **ABBREVIATO**).
- **VISIBILE:** attraverso questa colonna è possibile attivare o disattivare la visibilità di una tabella nel documento finale. Tale possibilità è consentita solo sulle tabelle della tipologia personalizzata (poiché sono facoltative) oppure su quelle standard XBRL in cui non vi è l’obbligo di esposizione se si redige un bilancio in forma abbreviata.
- **COMMENTO:** mediante questa colonna è possibile attivare un ulteriore commento descrittivo ad una determinata tabella. Il default è impostato a **NO**; se si imposta **SI** viene aggiunto un paragrafo testuale (con la dicitura [inserire commento]) sotto la tabella che deve essere inserito nell’anteprima interattiva dell’intero documento (scheda anteprima). Se nella colonna si presenta una cella vuota significa che la tassonomia XBRL non prevede la possibilità di aggiungere un commento testuale ai dati esposti in quella specifica tabella.
- **PARAGRAFO:** indica il paragrafo del documento finale in cui viene visualizzata la tabella.

Tutte le tabelle presenti possono essere modificate manualmente dall’utente anche sui valori compilati in automatico; gli unici dati non modificabili manualmente sono quelli calcolati in tempo reale mediante una formula (celle con sfondo di colore grigio).

Particolarità per la compilazione delle varie tipologie di tabelle

Le tabelle possono essere visualizzate e modificate mediante il pulsante **Apri** posizionato alla sinistra del nome di ciascuna tabella.

- **Esempio di tabella esclusivamente CONTABILE, a compilazione AUTOMATICA, appartenente allo STATO PATRIMONIALE: “Variazione dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti”.**

La tabella si presenta nella sola forma ordinaria, ha impostato il campo Visibile a **SI** con possibilità di modificarne lo stato in quanto non è obbligatoria da Codice Civile per il bilancio abbreviato mentre il campo Commento può essere attivato nel caso l’utente volesse commentarne i dati.

Stato Patrimoniale	Conto Economico	Altre Informazioni		
Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
		Crediti per versamenti dovuti e richiamati	Crediti per versamenti dovuti non richiamati	Totale crediti per versamenti dovuti
Valore di inizio esercizio		0	3.000	3.000
Variazioni nell’esercizio		0	0	0
Valore di fine esercizio		0	3.000	3.000

La tabella può essere modificata manualmente dall’utente ad eccezione delle celle con sfondo grigio che invece prevedono un calcolo automatico sulla base dei dati inseriti nelle celle con sfondo bianco (come ad esempio le variazioni fra i due esercizi). Se si modifica ad esempio il dato compilato automaticamente nella cella “Crediti per versamenti dovuti e richiamati – Valore inizio, alla conferma della modifica, il programma aggiorna il Totale e le variazioni e imposta lo stato **MODIFICATA** nel campo Compilazione.

- **Esempio di Tabella esclusivamente CONTABILE, PRECOMPILATA, appartenente allo STATO PATRIMONIALE, con dettaglio ORDINARIO: “Movimenti delle immobilizzazioni materiali”:**

Stato Patrimoniale	Conto Economico		Altre Informazioni			
Movimenti delle immobilizzazioni materiali						
	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	4.800	0	44.000	0	48.800
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	480	0	23.875	0	24.355
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	4.320	0	20.125	0	24.445
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	24.000	15.000	0	0	39.000
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	3.360	1.500	9.750	0	14.610
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	20.640	13.500	-9.750	0	24.390
Valore di fine esercizio						
Costo	0	28.800	15.000	44.000	0	87.800
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	3.840	1.500	33.625	0	38.965
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	24.960	13.500	10.375	0	48.835

La tabella dei cespiti materiali (allo stesso modo della tabella dei cespiti immateriali) riporta in automatico i valori di inizio e fine esercizio dai dati del prospetto di bilancio collegato mentre le movimentazioni dell'esercizio vengono compilate dall'archivio cespiti del gestionale Passepartout. La tabella può essere integrata e/o modificata manualmente dall'utente è stata definita nella tassonomia nella sola forma del bilancio Ordinario, inoltre è sempre visibile (opzione SI non modificabile) a meno che ovviamente la voce Immobilizzazioni materiali non sia valorizzata all'interno del bilancio.

Le contabilità esterne (aziende per cui non si gestisce l'archivio cespiti all'interno del gestionale) le movimentazioni devono essere inserite manualmente dall'utente.

- **Esempio di una tabella ad ELENCO APERTO, PRECOMPILATA appartenente allo STATO PATRIMONIALE, con possibilità di scegliere il DETTAGLIO ABBREVIATO oppure ORDINARIO: “Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica”**

In questo caso la tabella riporta il totale dei crediti dell'attivo circolante da bilancio e prevede l'inserimento manuale delle aree geografiche con cui la società vanta dei crediti. Le aree geografiche si possono aggiungere/togliere tramite i pulsanti **RIGA +** e **RIGA -**; per ogni riga aggiunta occorre inserire la descrizione dell'area geografica e l'importo parziale relativo a ciascuna area. L'utente ha inoltre la possibilità di scegliere il Dettaglio passando da quello previsto per il bilancio abbreviato a quello Ordinario. La tabella suddetta ha impostato il campo visibile sempre a SI, senza la possibilità di disattivarlo, in quanto tale l'informativa non è omessa nel bilancio in forma abbreviata.

Stato Patrimoniale	Conto Economico		Altre Informazioni				
	Nome	Tipo	Compilazione	Dettaglio	Visibile	Commento	Paragrafo
Apri	Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	STANDARD XBRL	AUTOMATICA	ORDINARIO	SI	NO	3.1.1
Apri	Movimenti delle immobilizzazioni immateriali	STANDARD XBRL	PRECOMPILATA	ORDINARIO	SI	NO	4.2.2
Apri	Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali	PERSONALIZZATA	AUTOMATICA	ORDINARIO	SI		4.4.2
Apri	Movimenti delle immobilizzazioni materiali	STANDARD XBRL	MODIFICATA	ORDINARIO	SI	NO	5.2.2
Apri	Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali	PERSONALIZZATA	AUTOMATICA	ORDINARIO	SI		5.3.2
Apri	Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie	STANDARD XBRL	PRECOMPILATA	ORDINARIO	SI	NO	7.2.2
Apri	Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate	STANDARD XBRL	PRECOMPILATA	ORDINARIO	SI	NO	7.5.2
Apri	Valore delle immobilizzazioni finanziarie	STANDARD XBRL	MANUALE	ORDINARIO	SI		7.8.2
Apri	Dettaglio del valore delle immobilizzazioni finanziarie (abbreviato)	STANDARD XBRL	MANUALE	ABBREVIATO	NO		7.8.3
Apri	Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante	STANDARD XBRL	PRECOMPILATA	ORDINARIO	SI	NO	11.1.1
Apri	Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica	STANDARD XBRL	PRECOMPILATA	ABBREVIATO	SI	NO	12.1.1
Apri	Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	STANDARD XBRL	AUTOMATICA	ORDINARIO	SI	NO	15.1.1
Apri	Variazioni delle disponibilità liquide	STANDARD XBRL	AUTOMATICA	ORDINARIO	SI	NO	16.1.1
Apri	Ratei e risconti attivi	STANDARD XBRL	AUTOMATICA	ORDINARIO	SI	NO	18.1.1
Apri	Informazioni sulle altre voci dell'attivo (abbreviato)	STANDARD XBRL	PRECOMPILATA	ABBREVIATO	SI	NO	19.1.1
Apri	Variazioni nelle voci di patrimonio netto	STANDARD XBRL	PRECOMPILATA	ORDINARIO	SI		23.2.3
Apri	Dettaglio varie altre riserve	STANDARD XBRL	PRECOMPILATA	ORDINARIO	NO		23.2.4

- **Esempio di una tabella ad elenco aperto, a compilazione MANUALE, appartenente allo STATO PATRIMONIALE: “Finanziamenti effettuati dai soci della società”**

Nella fattispecie la tabella si attiva dal questionario e si compila inserendo manualmente sulle righe i dettagli dei finanziamenti effettuati tramite i pulsanti RIGA +/RIGA -; i totali di colonna sono calcolati in automatico.

Stato Patrimoniale	Conto Economico		Altre Informazioni	
Finanziamenti effettuati da soci della società				
	Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza	
	21/01/2015		15.000	3.000
Totale			15.000	3.000

- **Esempio di tabella AUTOMATICA, appartenente al CONTO ECONOMICO: “Valore della produzione”**

Si tratta di una tabella automatica perché preleva i dati direttamente dal bilancio. La tabella suddetta ha impostato il campo Visibile a SI con possibilità di modificarne lo stato in quanto non è obbligatoria da Codice Civile e non rientra fra le tabelle standard definite nella tassonomia XBRL.

Stato Patrimoniale		Conto Economico		Altre Informazioni			
	Nome	Tipo	Compilazione	Dettaglio	Visibile	Commento	Paragrafo
Apri	Valore della produzione	PERSONALIZZATA	AUTOMATICA	ORDINARIO	SI		32.1.1
Apri	Costi della produzione	PERSONALIZZATA	AUTOMATICA	ORDINARIO	SI	NO	36.1.1
Apri	Imposte sul reddito d'esercizio	PERSONALIZZATA	AUTOMATICA	ORDINARIO	SI		40.1.1
Apri	Reddito imponibile cooperative (IRES)	PERSONALIZZATA	AUTOMATICA	ORDINARIO	SI		40.1.10
Apri	Determinazione imponibile IRAP	PERSONALIZZATA	AUTOMATICA	ORDINARIO	SI		40.1.11

Anagrafica Nota Integrativa | Questionario | Tabelle | Anteprema

Stato Patrimoniale		Conto Economico		Altre Informazioni			
Valore della produzione							
	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione		Variazione (%)		
Valore della produzione:							
ricavi delle vendite e delle prestazioni	975.000	820.000	-155.000		-15,90		
variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati	0	0	0		0		
variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0		0		
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0		0		
altri ricavi e proventi							
contributi in conto esercizio	0	0	0		0		
altri	50.000	2.000	-48.000		-96		
Totale altri ricavi e proventi	50.000	2.000	-48.000		-96		
Totale valore della produzione	1.025.000	822.000	-203.000		-19,80		

- **Esempio di tabella PRECOMPILATA, appartenente al CONTO ECONOMICO: "Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività"**

È precompilata in quanto viene riportato il totale dei ricavi, l'utente deve completarla aggiungendo le righe per definire le categorie di attività dei ricavi e gli importi sulle singole righe RIGA +. La tabella suddetta ha impostato il campo Visibile a SI con possibilità di modificarne lo stato in quanto non è obbligatoria per il bilancio abbreviato ex art. 2435-bis, 5 comma C.c.

Anagrafica Nota Integrativa | Questionario | Tabelle | Anteprema

Stato Patrimoniale		Conto Economico		Altre Informazioni			
	Nome	Tipo	Compilazione	Dettaglio	Visibile	Commento	Paragrafo
Apri	Valore della produzione	PERSONALIZZATA	AUTOMATICA	ORDINARIO	SI		32.1.1
Apri	Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività	STANDARD XBRL	PRECOMPILATA	ORDINARIO	SI	NO	33.1.2
Apri	Costi della produzione	PERSONALIZZATA	AUTOMATICA	ORDINARIO	SI	NO	36.1.1
Apri	Imposte sul reddito d'esercizio	PERSONALIZZATA	AUTOMATICA	ORDINARIO	SI		40.1.1
Apri	Reddito imponibile cooperative (IRES)	PERSONALIZZATA	AUTOMATICA	ORDINARIO	SI		40.1.10
Apri	Determinazione imponibile IRAP	PERSONALIZZATA	AUTOMATICA	ORDINARIO	SI		40.1.11

Stato Patrimoniale		Conto Economico		Altre Informazioni			
Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività							
	Categoria di attività	Valore esercizio corrente					
	PRODUZIONE DI VASI IN VETRO	400.000					
	PRODUZIONE DI VASI IN PLASTICA	20.000					
	PRODUZIONE DI VASI IN COCCIO	400.000					
Totale		820.000					

- **Esempio di tabella MANUALE, appartenente al CONTO ECONOMICO: "Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debito"**

È a compilazione completamente manuale. Nella fattispecie il totale di riga viene calcolato in automatico. La tabella suddetta ha impostato il campo visibile a SI con possibilità di modificarne lo stato in quanto non è obbligatoria per il bilancio abbreviato.

Stato Patrimoniale		Conto Economico		Altre Informazioni			
	Nome	Tipo	Compilazione	Dettaglio	Visibile	Commento	Paragrafo
Apri	Valore della produzione	PERSONALIZZATA	AUTOMATICA	ORDINARIO	SI		32.1.1
Apri	Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività	STANDARD XBRL	MODIFICATA	ORDINARIO	SI	NO	33.1.2
Apri	Costi della produzione	PERSONALIZZATA	AUTOMATICA	ORDINARIO	SI	NO	36.1.1
Apri	Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti	STANDARD XBRL	MANUALE	ORDINARIO	SI	NO	37.2.2
Apri	Imposte sul reddito d'esercizio	PERSONALIZZATA	AUTOMATICA	ORDINARIO	SI		40.1.1
Apri	Reddito imponibile cooperative (IRES)	PERSONALIZZATA	AUTOMATICA	ORDINARIO	SI		40.1.10
Apri	Determinazione imponibile IRAP	PERSONALIZZATA	AUTOMATICA	ORDINARIO	SI		40.1.11

Stato Patrimoniale	Conto Economico	Altre Informazioni		
Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti				
	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	20.000	3.000	1.900	24.900

- **Esempio di tabelle manuali appartenenti ad ALTRE INFORMAZIONI**

La tabella **“Dati sull’occupazione”** è manuale e l’utente deve inserire il numero medio dei dipendenti suddivisi per categorie. Nella fattispecie è presente il totale di riga calcolato in automatico. La tabella suddetta ha impostato il campo Visibile a SI con possibilità di modificarne lo stato in quanto non è obbligatoria per i bilanci abbreviati ex art. 2435-bis comma C.c. mentre il campo commento può essere attivato nel caso in cui l’utente volesse commentarla.

La tabella **“Compensi amministratori e sindaci”** è manuale e l’utente deve inserire l’ammontare dei compensi stanziati. Nella fattispecie è presente il totale di riga calcolato in automatico. La tabella suddetta ha impostato il campo Visibile a SI con possibilità di modificarne lo stato in quanto non è obbligatoria per bilanci abbreviati ex art. 2435-bis, 5 comma C.c. mentre il campo commento è vuoto, precludendo la facoltà di commentarla.

La tabella **“Compensi revisore legale o società di revisione”** è manuale e l’utente deve inserire l’ammontare dei compensi stanziati all’organo di revisione. Nella fattispecie è presente il totale di riga calcolato in automatico. La tabella suddetta ha impostato il campo Visibile sempre a SI in quanto obbligatoria anche per i bilanci abbreviati mentre il campo commento è vuoto precludendo, così, la facoltà di commentarla.

- **Altre tipologie di tabelle**

Il programma gestisce anche altre tabelle relative a gestioni particolari:

Tabella dettaglio operazioni di locazione finanziaria

Tabella operazioni di locazione finanziaria: effetti sul patrimonio netto

Tabella operazioni di locazione finanziaria: effetti sul conto economico

Tabella Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide (*“cash flow statement”*)

Le tabelle operazioni di locazione finanziaria effetti sul patrimonio netto e risultato d’esercizio si abilitano rispondendo **“SI, informativa completa con tabella Codice Civile OIC”** alla domanda 6.1.1.

Rispondendo **“SI, informativa ridotta solo tabella Codice Civile”** viene abilitata esclusivamente la tabella Dettaglio contratti in locazione finanziaria senza i relativi effetti.

Il programma importa i dati della gestione dei beni in leasing direttamente dall’archivio contabile del gestionale, consentendo, tuttavia, inserimenti manuali di beni in leasing anche direttamente all’interno di ADP bilancio e budget.

Se i contratti sono gestiti all’interno del gestionale possono essere importati in Nota integrativa. A tal fine, però, è necessario entrare almeno una volta nel menù **“Annuali – Beni in leasing – Dati per nota integrativa”**.

Se l’azienda è esterna in Businesspass e collegata in modalità Real Time ad una azienda installata su di un Mexal di un cliente occorre procedere, in Mexal, dal menù **“Annuali – Beni in leasing – Dati per nota integrativa”** ed eseguire, poi, direttamente in Businesspass il trasferimento dati.

Per procedere all’inserimento dei contratti di leasing direttamente da ADP bilancio e budget occorre premere il pulsante Apri in corrispondenza della tabella **“Dettaglio contratti di locazione finanziaria”** per entrare all’interno della tabella.

Visualizzazione --- NOTA INTEGRATIVA XBRL: Gestione ---

Anagrafica Nota Integrativa | Questionario | Tabelle | Anteprima

Stato Patrimoniale | Conto Economico | Altre Informazioni | Utente

	Nome	Tipo	Compiazione	Dettaglio	Visible	Commento				
Dettaglio contratti di locazione finanziaria										
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1		Beni in locazione finanziaria	Data di acquisizione	Valore attuale rate non scadute	Rimborso quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	Oneri finanziari impliciti	Costo del bene con metodo finanziario	ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento	Valore residuo alla chiusura dell'esercizio
2		locazione finanziaria	18/12/2014	27.409	8.754	807	41.122	8.224	16.449	24.673
3		minicooper	15/05/2015	27.278	3.380	772	30.657	7.664	7.664	22.993
4		audi q3fl.2.0 tdi 150cv	02/11/2015	16.235	11.315	63	27.550	6.887	6.887	20.663
5	Totale			70.922	23.449	1.642	99.329	22.775		68.329

Chiudi
Nuova nota
Salva
Modifica anagrafica
Elimina
Apri
Help
Genera documento
Ripristina elenco risposte da modello
Nascondi indice
Date xbrl
Genera xbrl

Riga + | Riga - | Reimposta Tabella | **Gestione beni in leasing** | Sblocca Dati Bilancio | Mod.Dato Bilancio | Help

Selezionare “Gestione beni in leasing” ed impostare tutti i dati all’interno della sezione “Nuovo bene” per inserire un nuovo bene o “Imposta dati da gestionale” per importarne i valori inseriti da procedura Passcom.

Gestione Beni in Leasing

Bene Leasing: NUOVO

Chiudi
Nuovo bene
Elimina bene
Importa da gestionale
Esporta in excel

Anagrafica Beni	Dettaglio Bene	Piano ammortamento	Dettaglio contratti	Effetti S.P.	Effetti C.E.
Bene	Descrizione	Aliq.	Data Acq.	Costo	
NUOVO	locazione finanziaria	20,0	18/12/2014	41.121,93	
MINICOOPER	minicooper	25,0	15/05/2015	30.657,36	
AUDI Q3	audi q3fl.2.0 tdi 150cv	25,0	02/11/2015	27.549,72	

Con il tasto funzione “Salva bene” procedere al salvataggio dell’anagrafica inserita.

Ai fini della valorizzazione delle tabelle relative gli effetti sul patrimonio netto e sul conto economico ci si sposta sulla parte dedicata:

Gestione Beni in Leasing

Bene Leasing: NUOVO

Chiudi
Nuovo bene
Elimina bene
Importa da gestionale
Esporta in excel

Anagrafica Beni	Dettaglio Bene	Piano ammortamento	Dettaglio contratti	Effetti S.P.	Effetti C.E.
Bene	Descrizione	Aliq.	Data Acq.	Costo	
NUOVO	locazione finanziaria	20,0	18/12/2014	41.121,93	
MINICOOPER	minicooper	25,0	15/05/2015	30.657,36	
AUDI Q3	audi q3fl.2.0 tdi 150cv	25,0	02/11/2015	27.549,72	

e si preme il pulsante “calcola” . Affinché i beni siano visibili all’interno della Nota integrativa il loro stato deve essere “Disponibile per la Nota integrativa”  ..

Le tre tabelle sono visualizzate e valorizzabili qualora l’utente risponda alla domanda del nodo 6.1.1 selezionando la risposta “Sì, di importo significativo (prospetto OIC)”. Il riferimento normativo è l’articolo 2427, punto 22, C.c.

Per includere, invece, il Rendiconto finanziario in Nota integrativa è necessario rispondere affermativamente alla domanda posta al paragrafo 42.2 in cui è possibile definire se si desidera la modalità indiretta, diretta od entrambe.

- Tabelle specifiche per società COOPERATIVE

Il modello di Nota Integrativa XBRL gestisce anche le Note predisposte da società che abbiano natura giuridica di Cooperative, a prescindere dal tipo di bilancio allegato. Affinché il programma riconosca che si tratta di una società cooperativa occorre predisporla come Cooperativa all’interno dei dati societari del gestionale che si trovano in “Aziende – Anagrafica azienda – Dati aziendali”.

The screenshot shows a window titled "Dati societari" with a sub-header "Dati Cooperative" and "Pg. 3/3". The fields are as follows:

- Tipo Cooperativa: 1 (dropdown) PRODUZIONE LAVORO
- Num.di iscriz.all'Albo cooperative: 1234567
- Data iscrizione Albo cooperative: 01/01/2014 (dropdown)
- Sezione Albo cooperative: M P D N A mutualita' prevalente (dropdown)
- Categoria albo cooperative: Di produzione e lavoro (dropdown)

At the bottom, there are buttons for "Pag. prec", "Pag. succ", "Ok", and "Annulla". A "Codici cooperative" button is also visible.

All’interno del modello si attiverà il quesito 1.5.1 “la Cooperativa soddisfa i requisiti della mutualità prevalente oppure della non prevalente, ai sensi dell’art. 2512 e seguenti C.c.?” nella scheda del questionario e due prospetti tabellari nella scheda delle Tabelle. Nello specifico:

Tabella prospetto mutualità prevalente: attivata dalla domanda presente nel nodo 1.5.1, essa è presente tra quelle della categoria Altre informazioni;

Tabella Reddito imponibile IRES Cooperative: attivata dalla condizione di visibilità relativa allo stanziamento delle imposte, è presente nella categoria conto economico.

1 INTRODUZIONE			
1.5.1	la Cooperativa soddisfa i requisiti della mutualità prevalente oppure della NON prevalente, ai sensi dell'art. 2512 e seguenti C.c.?		
1.8.1	l'esercizio ha avuto un andamento regolare?	Si	
1.9.1	si desidera menzionare fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio?		
1.9.2	la società ha provveduto a differire i termini dell'approvazione del bilancio ex art. 2364, 2 comma, C.c.?	No	
1.12.1	è stato predisposto o aggiornato il documento programmatico sulla sicurezza (DPS)?	No	
1.14.1	sono presenti elementi eterogenei all'interno delle voci di bilancio?	No	
1.15.1	sono presenti eventuali deroghe ai criteri di valutazione?	No	
1.16.1	sono presenti, a bilancio, poste in valuta?	No	
1.16.2	sono stati rilevati effetti significativi, dopo la chiusura dell'esercizio, nelle poste in valuta?	No	

Operatività della tabella prospetto mutualità prevalente:

aprendo la tabella dalla categoria Altre Informazioni,

Stato Patrimoniale		Conto Economico		Altre Informazioni			
	Nome	Tipo	Compilazione	Dettaglio	Visibile	Commento	Paragrafo
Apri	Prospetto mutualità prevalente	PERSONALIZZATA	PRECOMPILATA	ORDINARIO	SI	NO	1.5.2
Apri	Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società	STANDARD XBRL	MANUALE	ORDINARIO	SI	NO	48.1.2

Occorre compilare la colonna relativa al “Valore conferito ai soci” in corrispondenza dell’area del conto economico interessata al calcolo della prevalenza (Ricavi classificati in A1 oppure costi materie prime classificati in B6 oppure costi per servizi classificati in B7 oppure costi del lavoro classificati in B9), per cui occorre che l’utente elimini i saldi contabili della colonna Valore totale da bilancio per le aree che non interessano lo scambio mutualistico.

Stato Patrimoniale	Conto Economico	Altre Informazioni	
Prospetto mutualità prevalente			
	Valore totale da bilancio	Valore riferito ai soci	prevalenza (%)
Tipi di scambio mutualistico:			
Area ricavi soci (A1)	820.000	0	0
Area costi per materie prime (B6)	32.787	0	0
Area costi per servizi (B7)	58.500	0	0
Area costi del lavoro (B9)	479.100	0	0
Media ponderata			0

Mutualità nel caso di più scambi mutualistici ex art. 2513, 2 comma, C.c.:

Nel caso in cui ai fini del calcolo della mutualità, si realizzino contestualmente più tipi di scambio mutualistico, la condizione di prevalenza è documentata facendo riferimento alla media ponderata delle percentuali calcolate in precedenza. Riferimento normativo è l'art. 2513, 2 comma, C.c.. in tal caso, occorre considerare l'ultima cella della terza colonna in corrispondenza della riga "Media ponderata". Nell'esempio, la Cooperativa ha realizzato più scambi mutualistici avendo valorizzato le aree dei ricavi (A1), dei costi per materie prime (B6), dei costi per servizi (B7) e dei costi per lavoro (B9), raggiungendo una media ponderata pari a circa il 54%. La cooperativa è a mutualità prevalente in quanto l'apporto dei soci supera il 50% del valore di bilancio.

Stato Patrimoniale	Conto Economico	Altre Informazioni	
Prospetto mutualità prevalente			
	Valore totale da bilancio	Valore riferito ai soci	prevalenza (%)
Tipi di scambio mutualistico:			
Area ricavi soci (A1)	820.000	420.000	51,22
Area costi per materie prime (B6)	32.787	2.787	8,50
Area costi per servizi (B7)	58.500	48.500	82,91
Area costi del lavoro (B9)	479.100	279.100	58,26
Media ponderata			53,97

Operatività della tabella Reddito imponibile IRES Cooperative:

la tabella Reddito imponibile IRES Cooperative riporta il prospetto di calcolo delle imposte, così come determinato nel *Raccordo contabilità civile/fiscale – Riconciliazione civile/fiscale – Cooperative*. La tabella, come le altre già descritte in precedenza, è suscettibile di modifiche ed integrazioni manuali da parte dell'utente.

Reddito imponibile cooperative (IRES)		
	Aliquota (%)	Importo
Risultato d'esercizio al lordo di IRES e IRAP correnti		54.853
Onere fiscale teorico	27,50	15.085
Imposte correnti IRAP		22.318
Risultato d'esercizio ante IRES (al netto dell'IRAP)		32.535
Accantonamento Fondi mutualistici		976
Accantonamento Riserva legale		9.761
Accantonamento Riserva indivisibile		8.785
Reddito imponibile minimo		13.014
Tassazione minima riserva legale		976
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		56.932
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi		0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		1.240
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi		2.000
Rigiro delle differenze temporanee imponibili da esercizi precedenti		800
Rigiro delle differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti		1.900
Totale saldo variazioni in aumento e in diminuzione		55.072
Saldo variazione IRAP		0
Reddito imponibile lordo		91.380
Perdite pregresse da scomputare		0
A.C.E.		0
Reddito imponibile al netto delle perdite e dell'A.C.E.		91.380
Imposte correnti IRES	27,50	25.129
Utile (perdita) dell'esercizio		7.406

Operatività delle tabelle relative alle IMPOSTE SUL REDDITO:

Stato Patrimoniale	Conto Economico		Altre Informazioni				
Nome	Tipo	Complorazione	Dettaglio	Visibile	Commento	Paragrafo	
Apri Valore della produzione	PERSONALIZZATA	AUTOMATICA	ORDINARIO	SI		32.1.1	
Apri Costi della produzione	PERSONALIZZATA	AUTOMATICA	ORDINARIO	SI	NO	36.1.1	
Apri Imposte sul reddito d'esercizio	PERSONALIZZATA	AUTOMATICA	ORDINARIO	SI		40.1.1	
Apri Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti	STANDARD XBRL	AUTOMATICA	ORDINARIO	SI		40.1.4	
Apri Dettaglio differenze temporanee deducibili	STANDARD XBRL	AUTOMATICA	ORDINARIO	SI		40.1.5	
Apri Dettaglio differenze temporanee imponibili	STANDARD XBRL	AUTOMATICA	ORDINARIO	SI		40.1.6	
Apri Informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali	STANDARD XBRL	MANUALE	ORDINARIO	SI		40.1.7	
Apri Reddito imponibile cooperative (IRES)	PERSONALIZZATA	AUTOMATICA	ORDINARIO	SI		40.1.10	
Apri Determinazione imponibile IRAP	PERSONALIZZATA	AUTOMATICA	ORDINARIO	SI		40.1.11	

Le tabelle relative alle imposte sul reddito sono tutte raggruppate nella categoria Conto Economico e nello specifico sono 8:

- **Tabella imposte sul reddito dell'esercizio:** è presente nel paragrafo 40.1.1, essa riporta le imposte di competenza dell'esercizio, così come sono state contabilizzate a bilancio, la tabella si abilita se sono presenti imposte nella voce "22" del Conto Economico;

Stato Patrimoniale	Conto Economico		Altre Informazioni	
Imposte sul reddito d'esercizio				
	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	95.728	47.447	-48.281	-50,44
imposte differite	0	440	440	0
imposte anticipate	0	279	279	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza	0	0	0	0
Totale	95.728	48.166	-47.562	-49,68

- **Tabella Rilevazioni delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:** è presente nel paragrafo 40.1.4, essa evidenzia le variazioni temporanee deducibili ed imponibili avvenute nell'esercizio. I dati vengono trasferiti dall'archivio della *Riconciliazione civile/fiscale e Riconciliazione Irap del menù "Annuali – Raccordo civile/fiscale*, estrapolando le variazioni fiscali temporanee comprensive delle reversali degli esercizi precedenti. La sezione B) effetti fiscali riporta invece gli effetti contabili su conto economico e stato patrimoniale, la tabella si abilita rispondendo affermativamente alla domanda del nodo 40.1.2;

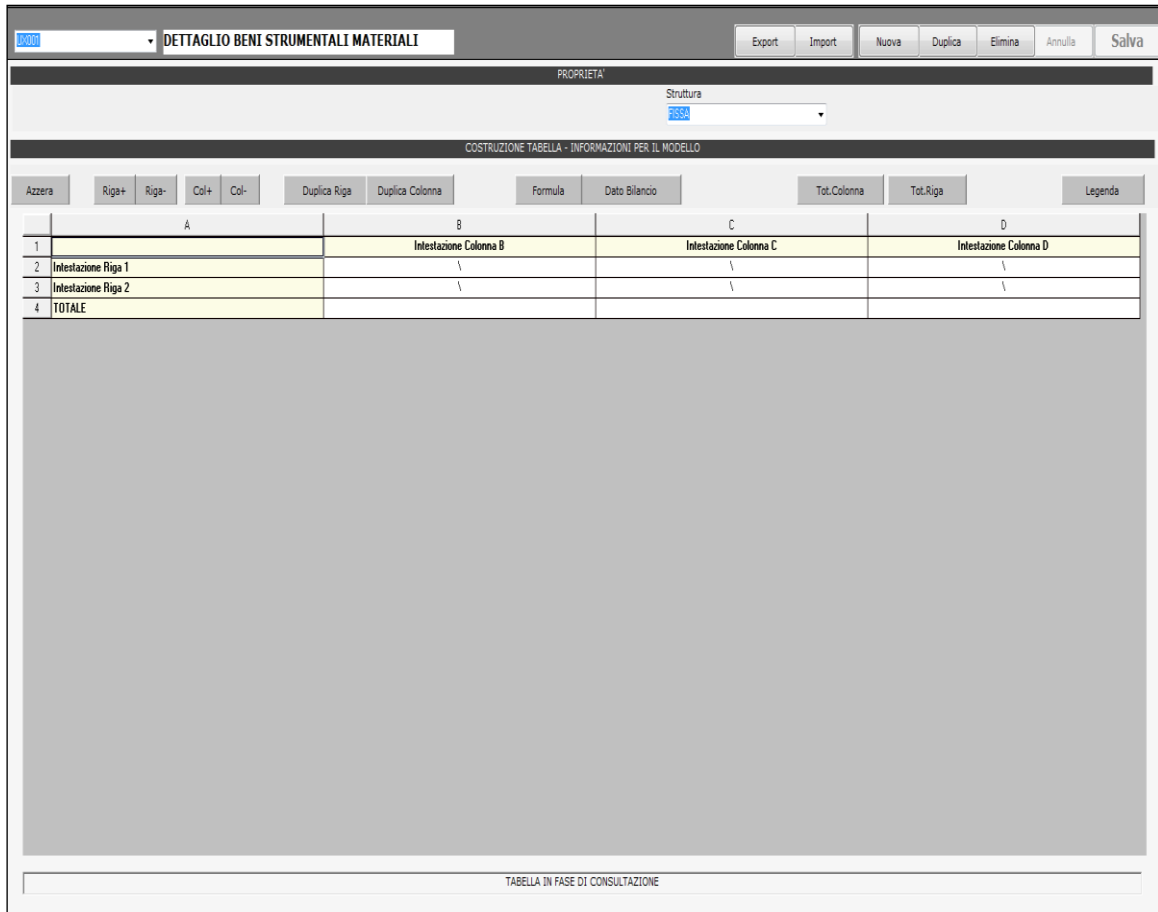
Stato Patrimoniale	Conto Economico		Altre Informazioni	
Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti				
	Importo			
A) Differenze temporanee				
Totale differenze temporanee deducibili	340			
Totale differenze temporanee imponibili	-1.200			
Differenze temporanee nette	1.540			
B) Effetti fiscali				
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	0			
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	719			
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	719			

- **Tabella Dettaglio differenze temporanee deducibili:** è presente nel paragrafo 40.1.5, la tabella dettaglia analiticamente le variazioni temporanee deducibili (VAT/RD) riportate nella tabella del paragrafo 40.1.4, la tabella si abilita rispondendo affermativamente alla domanda del paragrafo 40.1.2, i dati vengono trasferiti analiticamente dall'archivio *Riconciliazione civile/fiscale e Riconciliazione Irap del menù Annuali – Raccordo civile/fiscale*;
- **Tabella Dettaglio differenze temporanee imponibili:** è presente nel paragrafo 40.1.6, la tabella dettaglia analiticamente le variazioni temporanee imponibili (VDT/RA) riportate nella tabella del nodo 40.1.4, la tabella si abilita rispondendo affermativamente alla domanda del paragrafo 40.1.2, i dati vengono trasferiti analiticamente dal menù *Riconciliazione civile/fiscale e Riconciliazione Irap del menù "Annuali – Raccordo civile/fiscale*;
- **Tabella informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali:** la tabella è presente nel paragrafo 40.1.7 ed è l'unica a compilazione manuale, essa si abilita rispondendo affermativamente alla domanda del paragrafo 40.1.3, visualizzabile a sua volta se e solo se sono presenti stanziamenti di imposte anticipate a bilancio;
- **Tabella riconciliazione tra onere fiscale corrente e onere fiscale teorico (IRES):** essa è presente nel paragrafo 40.1.9, l'elaborazione prevede il trasferimento dei dati dalla gestione presente nel *Raccordo contabilità civile/fiscale – Riconciliazione civile/fiscale del menù Annuali*, questa tabella è alternativa a quella delle cooperative;
- **Tabella Reddito imponibile cooperative (IRES):** essa è presente nel paragrafo 40.1.10, questa tabella è alternativa a quella precedente ed è valorizzata per tutte le tipologie di società cooperative, i dati valorizzati vengono estrapolati dal menù *Raccordo contabilità civile/fiscale – Riconciliazione civile/fiscale – Cooperative*;
- **Tabella Determinazione imponibile IRAP:** essa è presente nel paragrafo 40.1.1, si attiva nel caso in cui siano presenti imposte classificate nella voce 22 di conto economico, l'elaborazione prevede l'estrapolazione dei dati dalla gestione presenze nel *Raccordo contabilità civile/fiscale – Riconciliazione Irap del menù Annuali*.

Tutte le tabelle delle imposte sul reddito del capitolo 40, una volta abilitate da questionario o tramite condizioni di bilancio, hanno impostato il campo Visibile a SI con possibilità di modificarne lo stato in quanto non sono obbligatorie per Note con bilanci abbreviati ex art. 2435-bis, 5 comma C.c. mentre il campo Commento non è visibile, precludendo la facoltà di commentarle.

TABELLE UTENTE

L'ultima tipologie di tabelle disponibili sono le *tabelle utente* per dare la possibilità di aggiungere ulteriori informazioni con tabelle personalizzate. Una volta create queste tabelle devono poi essere incluse all'interno del documento di Nota integrativa nei paragrafi di tipo testuale. La creazione di una nuova tabella personalizzata di tipo UTENTE avviene esclusivamente dalla voce di menù "**Bilancio UE – Nota integrativa – Tabelle utente**" nella quale sono attivi i seguenti tasti funzione:

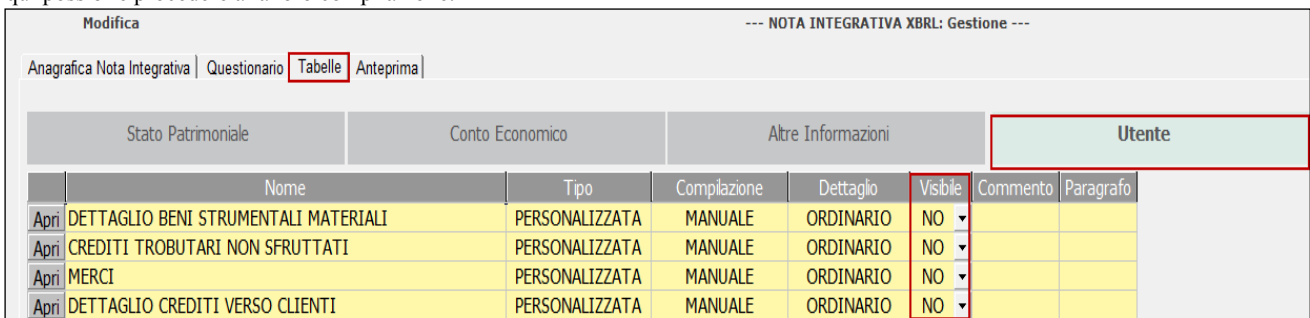


Per la creazione delle tabelle utente si rimanda all'apposita appendice a riguardo.

COMPILAZIONE E INSERIMENTO DI UNA TABELLA UTENTE ALL'INTERNO DELLA NOTA INTEGRATIVA

All'interno della gestione della Nota integrativa nella scheda **Tabella**, è presente una **nuova categoria** di tabelle denominata **“Utente”** (in ultima posizione a destra) in cui viene riportato l'elenco delle tabelle personalizzate in precedenza create dall'apposito menù.

E' qui possibile procedere alla loro compilazione.



Ciascuna tabella, di default, si presenta di tipo PERSONALIZZATA, a compilazione MANUALE e con dettaglio ORDINARIO (da intendersi come dettaglio unico quindi valido anche per il bilancio abbreviato).

Il campo **“Visibile”** è inizialmente sempre impostato a NO; la tabella, pertanto, non è richiamabile di default all'interno dei nodi testuali della nota integrativa nella fase dell'anteprima.

Il campo **“Visibile”** può essere impostato a **“SI”** manualmente dall'utente oppure in automatico se la tabella viene aperta, compilata e salvata. Quando il campo assume valore **“SI”** è possibile richiamare la tabella, nei diversi nodi testuali, nella fase dell'anteprima.

Per procedere alla compilazione occorre utilizzare il tasto funzione **“Apri”**.



Nella tabella a riga variabile saranno attivi i tasti funzione



Nelle tabelle a **colonna variabile** saranno, invece, presenti i tasti funzione

Reimposta Tabella

In tutte le tabelle utente, indipendentemente dalla tipologia di struttura, è presente il tasto funzione che permette l'eliminazione dei dati inseriti ed il ripristino della struttura iniziale.

In corrispondenza delle tabelle utente compilate e salvate viene proposta la dicitura **MODIFICATA** nella colonna "Compilazione" (come tutte le altre tipologie di tabelle).

Anagrafica Nota Integrativa Questionario Tabelle Anteprima							
Stato Patrimoniale		Conto Economico		Altre Informazioni		Utente	
	Nome	Tipo	Compilazione	Dettaglio	Visibile	Commento	Paragrafo
Apri	DETTAGLIO BENI STRUMENTALI MATERIALI	PERSONALIZZATA	MODIFICATA	ORDINARIO	SI		
Apri	CREDITI TROBUTARI NON SFRUTTATI	PERSONALIZZATA	MANUALE	ORDINARIO	NO		
Apri	MERCI	PERSONALIZZATA	MANUALE	ORDINARIO	NO		
Apri	DETTAGLIO CREDITI VERSO CLIENTI	PERSONALIZZATA	MODIFICATA	ORDINARIO	SI		

Nella fase dell'anteprima della nota integrativa è possibile richiamare nei nodi testuali solo le tabelle utente in stato di **Visibile=SI**.

La procedura operativa per inserire una tabella in un nodo testuale (paragrafo) è la seguente:

- Effettuare **doppio click** del mouse sul nodo testuale in cui si desidera inserire la tabella,
- Dall'**elenco a discesa** posto al di sopra dell'area di testo richiamare la tabella desiderata,
- Posizionarsi con il mouse nel preciso punto dell'area di testo del paragrafo in cui si vuole aggiungere la tabella
- Utilizzare il pulsante "**Inserisci**" per compilare la procedura.

All'interno dell'area di testo del nodo, nel punto selezionato, viene riportato un link con il codice della tabella inserita

The screenshot shows a text editor window titled "Commento, attivo circolante". The TAG XBRL is "itcc-ci:CommentoAttivoCircolante". A dropdown menu is open, showing options: "UX002 CREDITI", "UX002 CREDITI", and "UX003 MERCI". The "UX002 CREDITI" option is selected. To the right of the dropdown is a red "Inserisci" button. Below the dropdown, the text "[-Tabella-UX002-] [inserire commento, attivo circolante]" is visible in the text area. At the bottom right, there are buttons for "Disattiva", a red "X" button, and a green checkmark button.

4. ANTEPRIMA

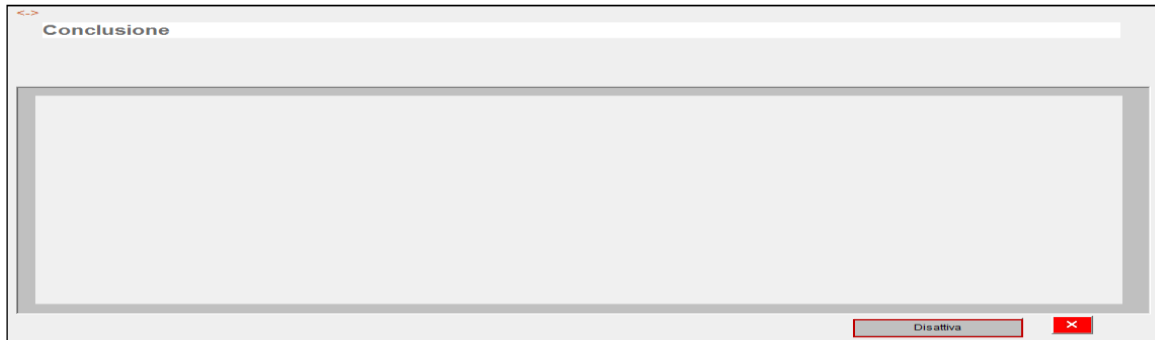
Nell'ultima fase (scheda Anteprima) viene elaborato interattivamente l'intero documento della Nota integrativa sulla base dei dati inseriti nelle precedenti fasi. All'interno di questa anteprima è possibile modificare le parti testuali fino ad arrivare al contenuto definitivo del documento (cioè quello da approvare in assemblea e depositare presso la CCIAA).

Il file XBRL che comprende anche la Nota integrativa viene generato esclusivamente sulla base del contenuto visualizzato all'interno dell'anteprima; di conseguenza eventuali modifiche apportate al documento esternamente a questa anteprima non saranno incluse nel file XBRL.

Modifica o eliminazione di un paragrafo testuale

In corrispondenza di ciascun paragrafo testuale è possibile modificare il contenuto mediante doppio click del mouse. È altresì possibile disattivare un nodo testuale tramite il pulsante **Disattiva**. I nodi disattivati sono evidenziati all'interno dell'indice in colore rosso, è possibile Riattivare i nodi precedentemente disattivati con tasto destro del mouse confermando con "OK" l'opzione "Riattiva nodo".

In corrispondenza del campo TAG XBRL è possibile visualizzare il TAG della tassonomia sul quale viene destinato il contenuto del paragrafo. Occorre prendere visione del TAG al fine di evitare l'inserimento di contenuti su dei TAG non pertinenti.



Non è possibile, in anteprima, procedere alla modifica o eliminazione di una tabella. Gli interventi sui prospetti tabellari devono essere applicati operando dalla fase delle Tabelle.

Formattazione delle tabelle

Le tabelle con intestazioni di colore giallo sono quelle personalizzate da Passepartout mentre le tabelle con le intestazioni in colore celeste definiscono quelle dello standard XBRL.

Si segnala, inoltre, che le righe e le colonne con saldo nullo su ogni cella sono omesse dalle tabelle.

Possibilità di integrare il testo della Nota integrativa con [Inserire commento]

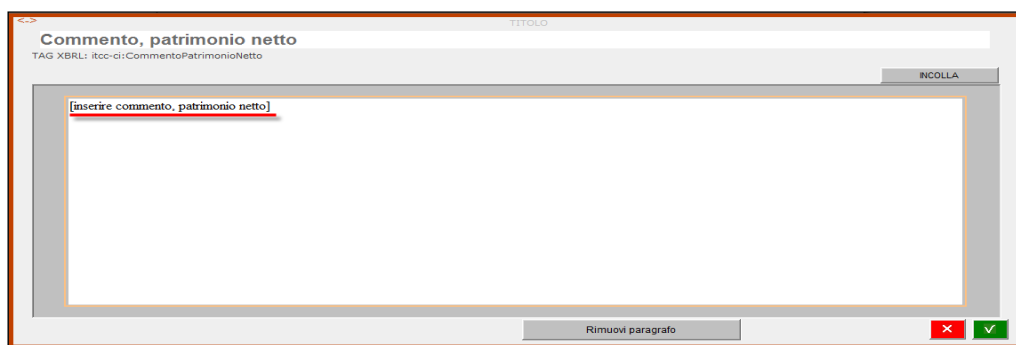
L'utente ha la possibilità di integrare la Nota commentando ulteriormente le voci precedenti, a tal fine sono inseriti dei commenti di colore rosso ai quali l'utente accede cliccando due volte sulla voce.

Legenda:
 A = per aumento di capitale
 B = per copertura perdite
 C = per distribuzione ai soci

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

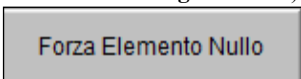
[Inserire commento, patrimonio netto]



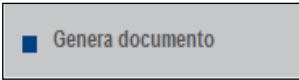
GESTIONE ELEMENTI XBRL NON VALORIZZATI

In generale, salvo alcune eccezioni, il sistema xbrl prevede la presenza su file dei soli elementi (cosiddetti "TAG XBRL") con saldo diverso da zero. A causa di questa regola può quindi capitare che il servizio TEBENI non visualizzi una riga o una colonna di una tabella standard con valori completamente nulli.

Per forzare su file la presenza di **elementi nulli** (nel caso di "zeri significativi") e ottenere di conseguenza la visualizzazione dell'elemento

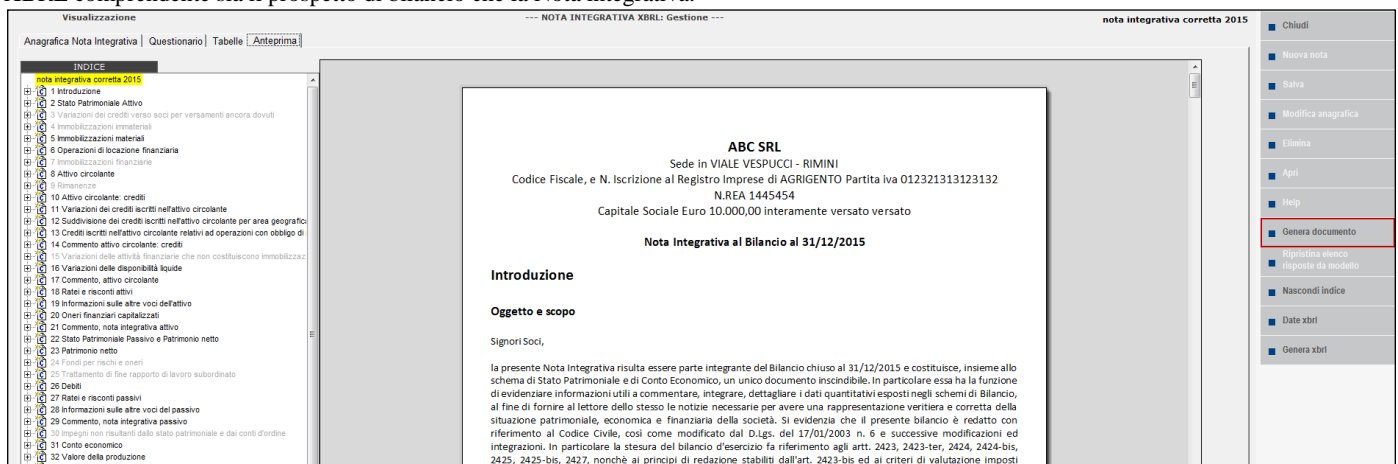


in TEBENI, è stata introdotta la nuova funzione **Forza Elemento Nullo**, attiva su tutte le celle (**con importo uguale a zero**) che rappresentano "elementi propri" delle tabelle standard, cioè valori tipici esclusivamente della specifica tabella che non sono ereditati dai prospetti contabili de Stato patrimoniale e Conto economico. In corrispondenza delle celle in cui è stata applicata la funzione *Forza elemento nullo* viene riportato, a scopo identificativo, uno zero in carattere di color rosso preceduto da segno meno (-0).

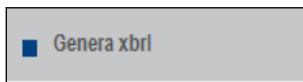


Utilizzando il pulsante **Genera documento** viene creato il documento della sola Nota integrativa nei formati RTF/Word e PDF/A e contestualmente archiviato nella sezione “Documenti archiviati” della Homepage.

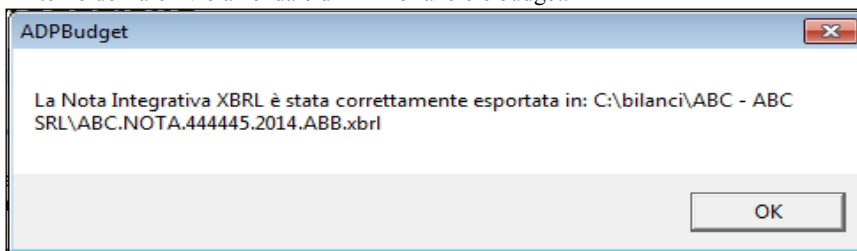
Con l’entrata in vigore della nuova tassonomia integrata al bilancio di esercizio (tassonomia 17-11-14) tali formati non hanno più valore legale ai fini del deposito della pratica di bilancio presso la CCIAA; questo perché deve essere depositato esclusivamente un unico file XBRL comprendente sia il prospetto di bilancio che la Nota integrativa.



6. GENERAZIONE FILE XBRL



Attraverso il tasto funzione **Genera xbrl** è possibile predisporre l’istanza XBRL da depositare presso la CCIAA. Il programma genera e salva il file XBRL nel percorso locale scelto all’interno del menù “Parametri – Parametri generali” e, contestualmente, il file viene salvato anche all’interno dell’archivio aziendale di ADP bilancio e budget.



Alla conferma del messaggio di avvenuto salvataggio viene avviata, in automatico, una connessione al servizio online di InfoCamere per la visualizzazione e validazione delle istanze XBRL (TEBENI). Il programma propone di default la visualizzazione navigabile in formato HTML del file XBRL appena generato.

I servizi messi a disposizione da InfoCamere sono:

- Validazione del file XBRL generato (per la verifica di conformità alla nuova tassonomia XBRL),
- Trasformazione del file XBRL nel formato PDF/A (formattazione del documento curata esclusivamente da InfoCamere),
- Scelta della lingua per eventuale traduzione del bilancio (solo gli elementi standard della tassonomia; il default è impostato sulla lingua italiana, sono però gestite anche le lingue inglese, francese e tedesco).

ADP 888 - Bilancio e budget v30.2 - [visualizzatorexbrl]

Validatione Xbrl Visualizzatore Pdf Lingua Chiudi Visualizzatore

ABC - ABC S.R.L. - 2014

BUSINESSPASS

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 2, dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico. Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e penitenziali i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.800	-	44.000	48.800
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	480	-	23.875	24.355
Valore di bilancio	4.320	-	20.125	19.445
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	24.000	15.000	-	39.000
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	3.360	1.500	9.750	14.610
Totale variazioni	20.640	13.500	(9.750)	24.390
Valore di fine esercizio				
Costo	28.800	15.000	44.000	87.800
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.840	1.500	33.625	38.965
Valore di bilancio	24.960	13.500	10.375	48.835

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali
Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Determinazione delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali (OIC n. 9) approccio semplificato
Per questa azienda non viene applicato l'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto dal OIC n. 9.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali
Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Immobilizzazioni materiali:	Aliquote applicate (%)
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinario	10 - 20
Attrezzature industriali e commerciali	10
Altre immobilizzazioni materiali	25
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	

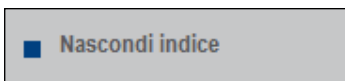
[inserire commento, immobilizzazioni materiali]

Immobilizzazioni finanziarie

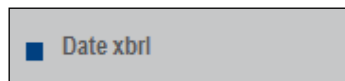
Il formato XBRL del bilancio comprensivo della Nota integrativa viene salvato nella sezione documenti archiviati della homepage del programma.

DOCUMENTI ARCHIVIATI

bilancio		nota integrativa		alegati		fascicolo di bilancio		libro inventari		basilea 2	
Nota integrativa	Bilancio UE	Anno	Tipologia	Autore	Data modifica	Word	Pdf	Xbrl	Archiviato		
Nota integrativa 2014	Automatico abbreviato 2014	2014	Abbreviato	Automatico	31/08/2015 14.11.20				No		



Il tasto funzione **Nascondi indice** serve al fine di nascondere l'indice dei capitoli.

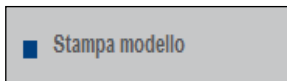


Il tasto funzione **Date xbrl** permette la modifica manuale delle date di validità dei prospetti contabili del bilancio nel caso in cui siano diverse dalla data di inizio e fine esercizio. La funzione deve essere utilizzata prima della generazione del file XBRL ed è utile nei casi di bilancio "speciali" come ad esempio i bilanci di liquidazione o di un esercizio lungo che supera i 12 mesi.

MODELLI

Dal menu **Bilancio UE – Nota integrativa – Modelli** vi è la possibilità di **creare dei modelli personalizzati** per l'elaborazione della Nota integrativa **a partire da quelli standard distribuiti da Passepartout S.p.a.**, che ovviamente sono in sola lettura e quindi non modificabili dall'utente.

La creazione di modelli personalizzati non è possibile qualora la Nota integrativa sia elaborata nel formato XBRL. Dal menù "Bilancio UE – Nota integrativa – Modelli" è possibile procedere alla sola visualizzazione del modello "MOD. NOTA INTEGRATIVA XBRL".



All'interno del modello con il tasto funzione **Stampa modello** è possibile stampare maggiori informazioni sul contenuto come ad esempio le condizioni di visibilità che sono state inserite all'interno di ciascun paragrafo.

La personalizzazione di un modello standard di Nota integrativa permette all'utente di strutturare ad esempio un modello (fino a tre **livelli**) per una specifica tipologia di azienda o per una particolare CCIAA con le seguenti opzioni:

- **aggiungere o rimuovere capitoli / paragrafi,**
- **aggiungere o rimuovere quesiti del questionario / testi,**
- **aggiungere tabelle a compilazione manuale o precompilate,**
- **rimuovere tutte le tipologie di tabelle,**

- **rimuovere/modificare le condizioni di visibilità predefinite su vari capitoli dei modelli standard** (cioè i filtri sui dati presenti nel bilancio che vengono applicati in fase di elaborazione della Nota integrativa).

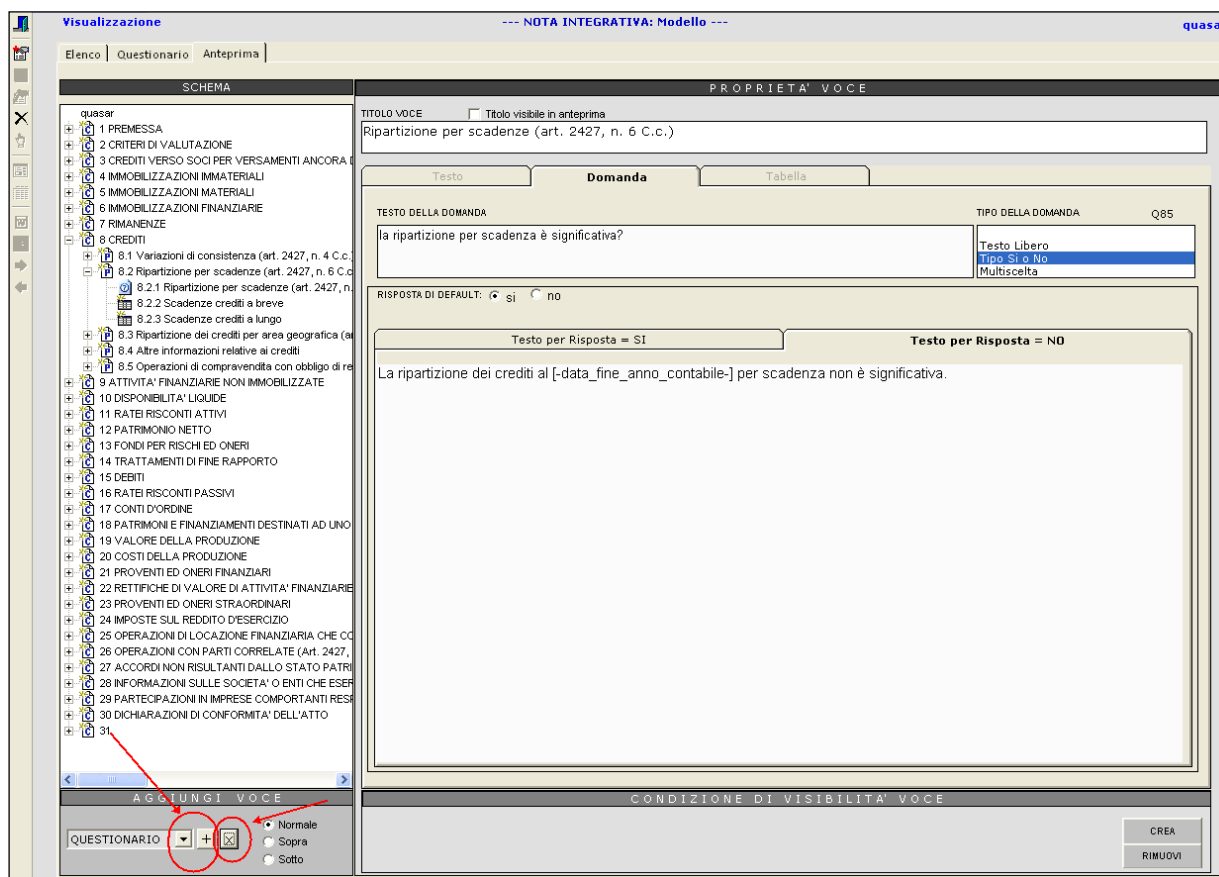
Per la creazione/rimozione di nodi all'interno di un modello personalizzato, l'utente deve posizionarsi nell'Anteprima del modello, nel punto in cui desidera che il nuovo nodo venga creato/rimosso. E' possibile creare nodi delle seguenti tipologie:

- **CAPITOLO** → per aggiungere nuovi capitoli nella struttura dello schema (sul **I livello**)
- **PARAGRAFO** → per aggiungere i paragrafi di cui si compone ogni capitolo (sul **II livello**)
- **TESTO** → per aggiungere dei nodi descrittivi di tipo testo (sul **III livello**)
- **TABELLA** → per aggiungere dei nodi di tipo tabella manuali o precompilate (sul **III livello**)
- **QUESTIONARIO** → per aggiungere nuovi quesiti all'interno del questionario (sul **III livello**)

I nodi di tipologia Testo, Tabella e Questionario si possono aggiungere solo sull'ultimo livello della struttura (III), cioè al di sotto dei nodi di tipo paragrafo.

CREAZIONE/ELIMINAZIONE DI UN NODO

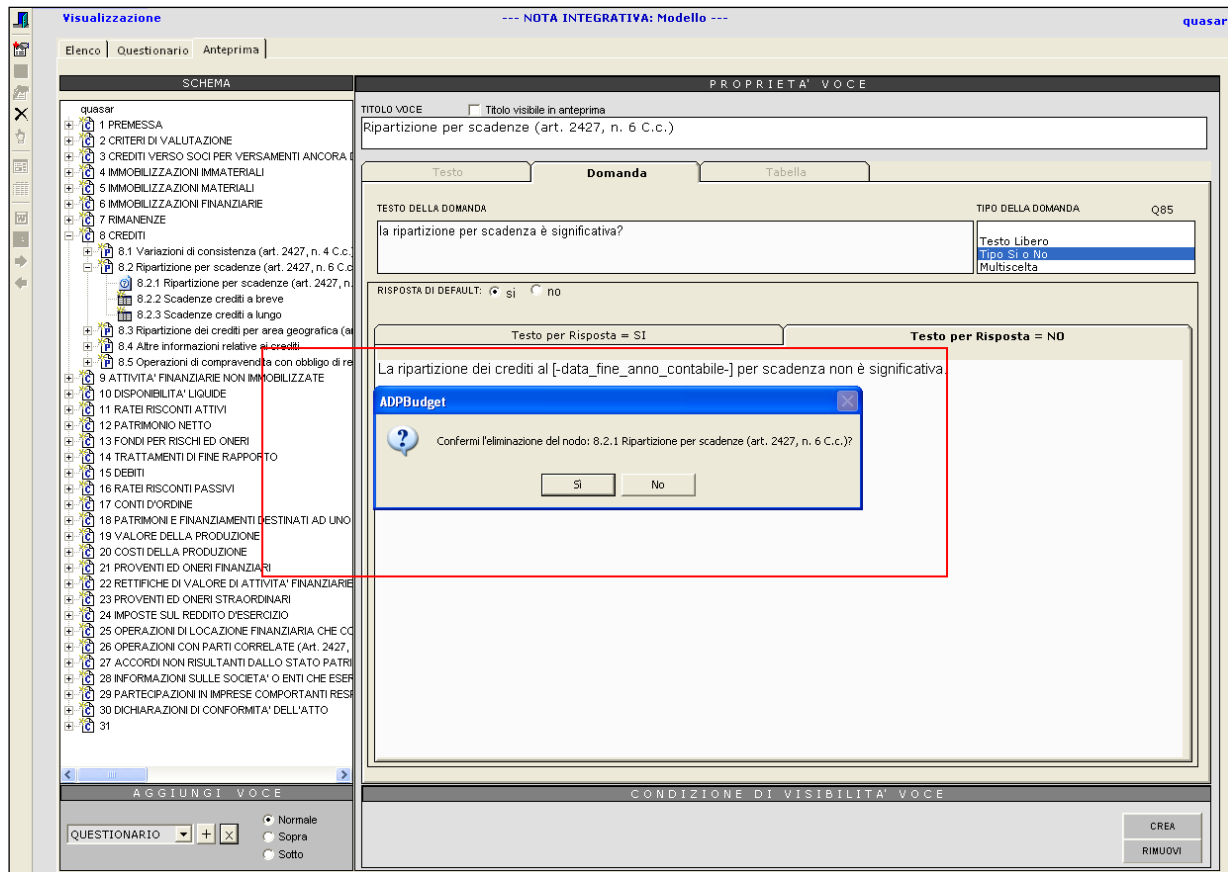
In caso di creazione/eliminazione di un nodo occorre utilizzare le apposite funzioni della sezione in basso a sinistra **AGGIUNGI VOCE**.



Posizionandosi all'altezza di un nodo già esistente, occorre selezionare il campo "Sopra" o "Sotto", al fine di indicare al programma dove si desidera collocare il nuovo nodo. Il pulsante (+) aggiunge il nodo (nella tipologia selezionata) nel punto indicato dall'utente.

Una volta creata ad esempio una nuova tabella, l'utente potrà poi aggiungere o eliminare righe e colonne, attraverso l'utilizzo dei tasti Riga + Riga -, Col + Col -, presenti nelle proprietà del nodo.

In caso di **rimozione di nodi già esistenti** occorre utilizzare il pulsante (X) oppure in alternativa il tasto CANC della tastiera. Per confermare l'eliminazione rispondere Sì all'apposito messaggio.



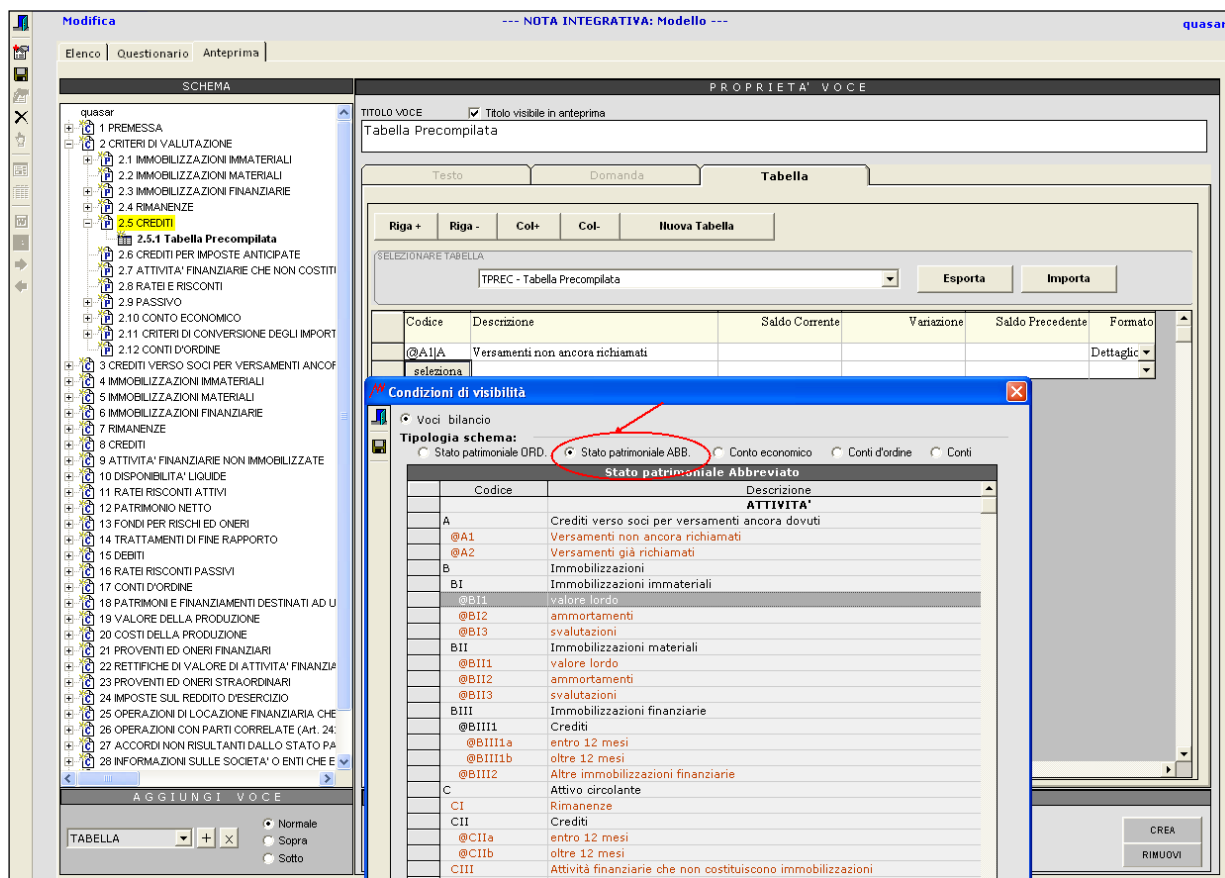
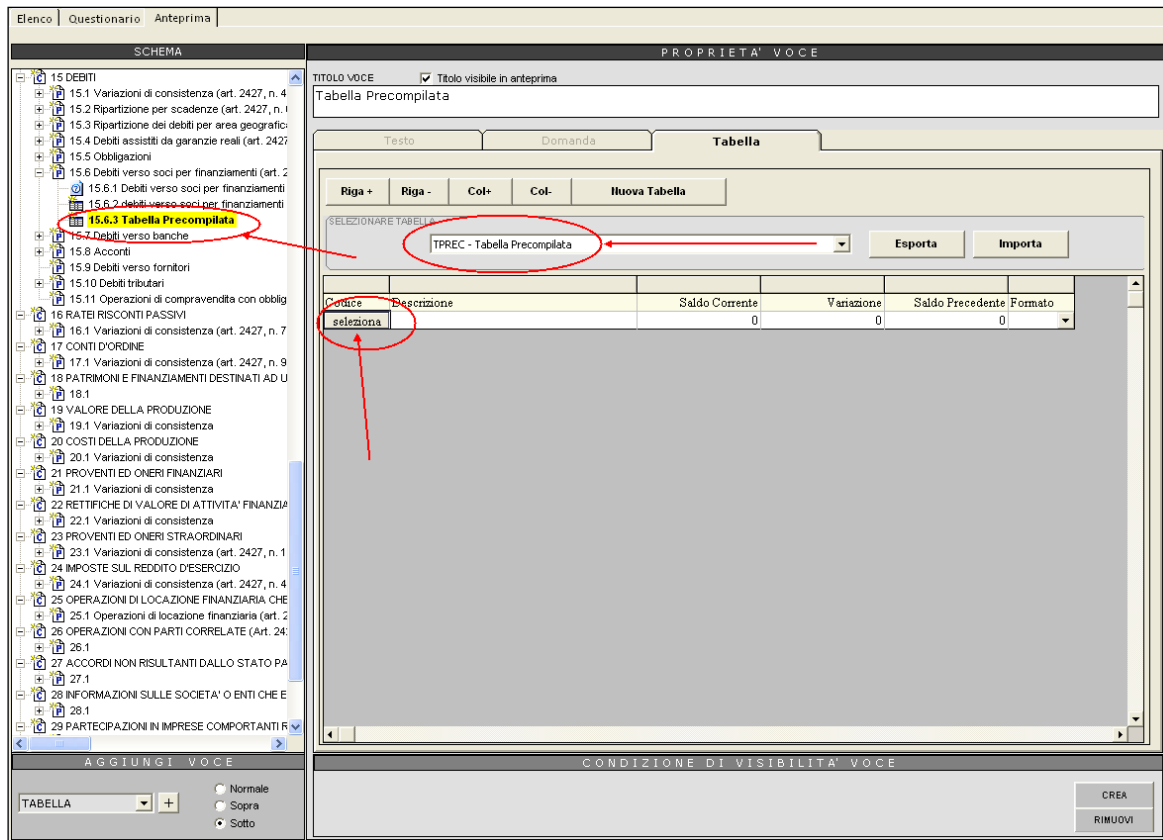
CREAZIONE DI TABELLE PRECOMPILATE (CATEGORIA TPREC)

Le tabelle precompilate sono particolari tipologie di tabelle strutturate in 6 colonne predefinite che riportano: **Codice, Descrizione, Saldo Corrente, Variazione, Saldo precedente, Formato.**

Cliccando sul pulsante “Seleziona” presente nella colonna Codice, l’utente ha la possibilità di includere nella tabella i codici CEE oppure i singoli conti del proprio piano dei conti aziendale.

La colonna Formato che riporta le due opzioni “dettaglio” o “singolo”, ha la funzione di definire il livello di dettaglio (opzione “Dettaglio” per riportare anche i conti appartenenti ad un medesimo codice CEE oppure opzione “Singolo” per non visualizzare i conti associati ma solo il codice CEE).

Anche nella creazione di una tabella precompilata è possibile aggiungere o rimuovere righe/colonne (anche quelle predefinite nella struttura).



Esempi di costruzione di una tabella precompilata di dettaglio (TPREC):

- tabella precompilata “Compensi amministratori”
- tabella precompilata “Dettaglio crediti verso clienti”
- tabella precompilata “Dettaglio crediti tributari”

In tal modo, includendo dei singoli conti all'interno della tabella precompilata, in fase di elaborazione della Nota integrativa con il modello personalizzato, la tabella riporterà i conti selezionati e l'importo relativo all'esercizio in corso, all'esercizio precedente e la variazione.

CONDIZIONI DI VISIBILITÀ

Voci bilancio

Tipologia schema:

Stato patrimoniale ORD.
 Stato patrimoniale ABB.
 Conto economico
 Conti d'ordine
 Conti

Conti	Descrizione	Saldo Corrente	Variazione	Saldo Precedente	Formato
711.00001	COLLABO.CO.CO.AFFERENTI ATTIVITA				
711.00002	CONTR.INPS.CO.CO.CO.AFFER.ATTIVITA				
711.00003	CONTR.INAIL.CO.CO.CO.AFFER.ATTIVITA				
711.00005	PREMIO INAIL SOCIO LAVORATORE				
711.00011	PRESTAZ.LAV.AUTON.AFFER.ATTIV.				
711.00021	UTILI ASSOC.PARTEC.LAVORO				
711.00031	PRESTAZ.LAV.OCCASION.AFFER.ATTIV.				
711.00041	COMP.AMMIN.PROFESS-SOCI				
711.00044	COMP.AMMIN.PROFESS-NON SOCI	0	0	0	
711.00045	COMP.AMMIN.CO.CO.CO.DESERZIO				
711.00049	COMP.AMMIN.CO.CO.CO-NON SOCI				
711.00050	COMP.AMMIN.CO.CO.CO-NON PASATI				
711.00051	COMPENSI SINDACI-REVISORI				
713.00001	CARBURANTI-LUBRIFICANTI				
713.00002	CARBURAN-LUBR(40%)				
713.00005	CARBURAN-LUBR-INDEUDCIBILI				
713.00009	CARBURAN-LUBR.AGENTI(80%)				
713.00011	ASSICURAZIONI RCA				
713.00012	ASSICURAZ.RCA(40%)				
713.00013	ASSICURAZ.RCA(90%)				
713.00015	ASSICURAZ.RCA-INDEUDCIBILI				
713.00019	ASSICURAZ.RCA AGENTI(80%)				
713.00021	TASSE PROPRIETA AUTOVEICOLI				
713.00022	TASSE PROPRIETA AUTOV(40%)				
713.00025	TASSE PROPRIETA AUTOV-INDEUDCIBILI				

CONDIZIONE DI VISIBILITÀ VOCE

Normale
 SINGOLO
 Sopra
 Sotto

Codice	Descrizione	Saldo Corrente	Variazione	Saldo Precedente	Formato
711.00044	COMP.AMMIN.CO.CO.CO-SOCI	0	0	0	Singolo

IMPOSTAZIONE / RIMOZIONE DI CONDIZIONI DI VISIBILITÀ SUI NODI

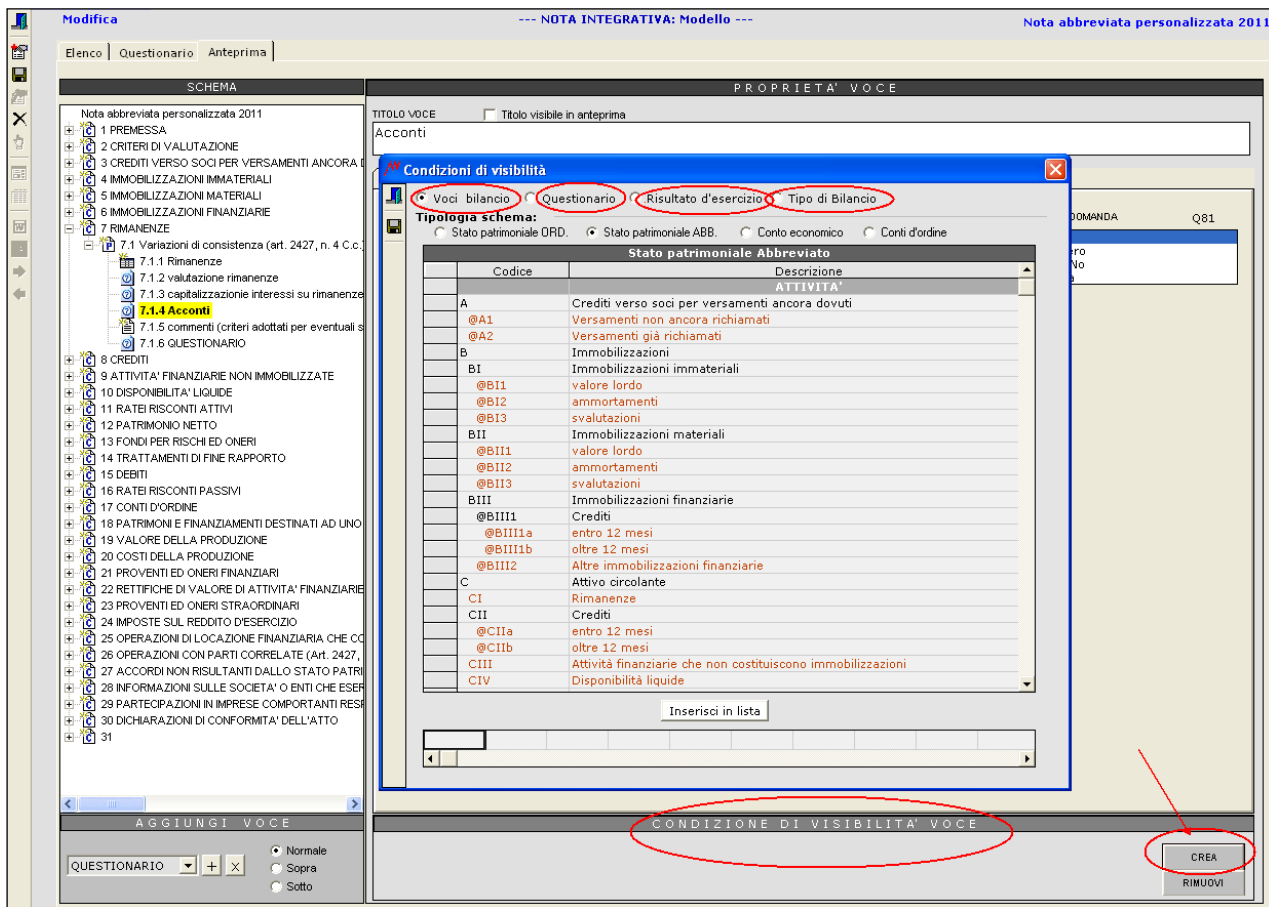
Sui vari nodi di tutte le tipologie (capitolo, paragrafo, tabella, testo, questionario) è possibile inserire delle **condizioni per la visibilità** in fase di elaborazione della Nota integrativa. A tal fine, dallo schema presente in Anteprima, l'utente deve posizionarsi sul nodo in cui intende inserire o variare la condizione di visibilità e cliccare sul tasto **CREA** presente nella sezione "CONDIZIONE DI VISIBILITÀ VOCE". Il tasto

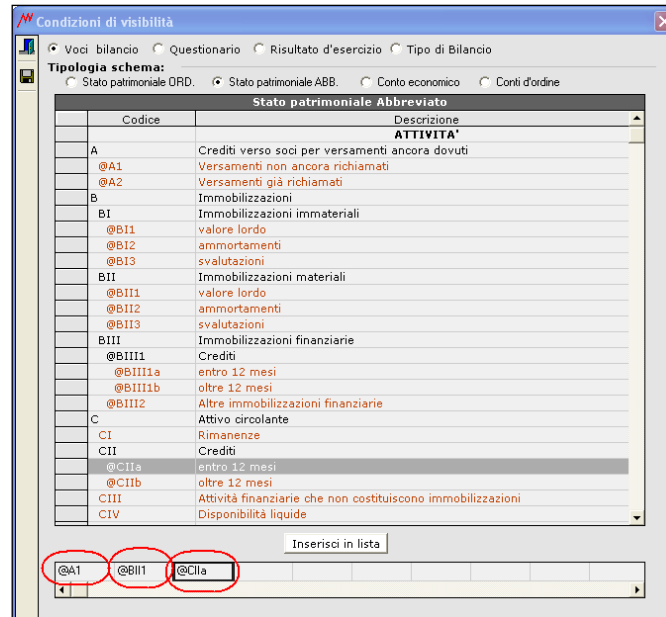
CREA attiva la maschera “condizioni di visibilità” in cui l’utente può selezionare la condizione che ritiene più opportuna. Le opzioni a disposizione sono:

- **Voci di bilancio** → per selezionare come condizione i codici CEE delle varie sezioni del bilancio (stato patrimoniale ordinario o abbreviato, conto economico, conti d’ordine);
- **Questionario** → per selezionare come condizione una domanda del Questionario tra tutte quelle presenti nel modello;
- **Risultato d’esercizio**, → per selezionare come condizione l’utile o la perdita d’esercizio (“> di zero” oppure “< di zero”);
- **Tipo di bilancio** → per selezionare la condizione di visibilità legata alla forma del bilancio, cioè “ordinario” oppure “abbreviato”.

N.B. : operando all’interno della sezione Voci di bilancio, l’utente potrà includere più codici CEE all’interno della medesima condizione (i codici CEE selezionati compariranno sotto il campo “Inserisci lista”). Per eliminare il codice CEE dalla lista, selezionare il codice e digitare il tasto CANC.

N.B. : qualora l’utente selezioni una domanda del questionario, dovrà successivamente indicare nel campo sottostante la tipologia di condizione (SI/NO oppure una singola risposta se la domanda è a selezione multipla);





La rimozione di una condizione di visibilità si effettua cliccando invece sul tasto **RIMUOVI** presente all'interno della sezione "CONDIZIONE DI VISIBILITÀ VOCE".



MODALITÀ MANUALE

La modalità manuale di gestione della Nota Integrativa si abilita **deselezionando** il parametro 'Gestisci la Nota integrativa con la modalità automatica' dal menu <Parametri><Bilancio>\Nota integrativa><Gestione e stampa>.

GESTIONE

Tramite la voce di menu <Bilancio UE> <Nota integrativa> <Gestione> si accede quindi alla schermata per la creazione in modalità manuale della Nota Integrativa al bilancio. Per modalità manuale si intende la creazione di un documento di Nota integrativa a partire da un modello standard completo, nel quale l'utente deve discriminare i vari capitoli/paragrafi in esso contenuti eliminando manualmente dal file **RTF/Word** quelli non gestiti all'interno del bilancio di riferimento.

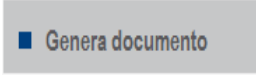
All'avvio della funzione viene mostrata una finestra contenente la lista di tutti i Bilanci UE elaborati e le NI create in precedenza, suddivise per anno contabile di gestione.

Anno	Bilancio	Tipo	Nota integrativa	Data modifica	Modello N.I.
2005	Bil_05_ord	Ordinario	Nota_05	13/11/2008 17.08.37	Nota integrativa ordinaria standard
2004	Bil_04_abb	Abbreviato	Nota_04_abb	13/11/2008 17.07.46	Nota integrativa abbreviata standard
	Bil_04_ord	Ordinario	Nota_04	13/11/2008 17.07.09	Nota integrativa ordinaria standard
2003	Bil_03_abb	Abbreviato	Nota_03_ufficiale	13/11/2008 17.06.08	Nota integrativa ordinaria standard
	Bil_03_ord	Ordinario	Nota_03_prova	13/11/2008 17.00.44	Nota integrativa ordinaria standard
2002	Bil_02_ord	Ordinario	Nota_02	13/11/2008 16.59.12	Nota integrativa ordinaria standard
2001	Bil_01_ord	Ordinario	Nota_01	13/11/2008 16.56.22	Nota integrativa ordinaria standard
2000	Bil_00_ord	Ordinario	Nota_00	13/11/2008 16.55.26	Nota integrativa ordinaria standard
1999	Bil_99_ord	Ordinario	Nota_99	13/11/2008 16.44.48	Nota integrativa ordinaria standard
1998	Bil_98_ord	Ordinario	Nota_98	13/11/2008 16.43.52	Nota integrativa ordinaria standard


COR - CORTEZ ADMINISTRATION 01/01/07 - 31/12/07

In colore **nero** sono visualizzate le anagrafiche dei vari Bilanci UE presenti nel menu *Bilancio UE – Prospetti contabili – Gestione*; in colore **rosso** sono visualizzate invece le anagrafiche delle Note integrative già elaborate.

N.B: la creazione di una nuova nota integrativa è possibile solo dopo aver generato e archiviato il relativo Documento di Bilancio dal foglio elettronico del Bilancio UE tramite l'apposito pulsante



Per creare una nuova nota integrativa è necessario:

- selezionare il Bilancio di riferimento e cliccare sul pulsante d’inserimento 
- nel riquadro che viene aperto in fondo alla finestra inserire un titolo per la Nota Integrativa che si sta per creare e selezionare il modello che si desidera adottare: le possibili opzioni sono rappresentate dai modelli standard distribuiti da Passepartout spa (“*Nota integrativa ordinaria standard*” e “*Nota integrativa abbreviata standard*”) oppure da quelli personalizzati eventualmente generati dall’utente nel menu <Bilancio UE> <Nota integrativa> <Modelli> (vedi sotto). La tipologia della nota integrativa (Ordinaria o Abbreviata) è conforme a quella del bilancio di riferimento.

Anno	Bilancio	Tipo	Nota integrativa	Data modifica	Modello N.I.
2005	Bil_05_ord	Ordinario	Nota_05	13/11/2008 17.08.37	Nota integrativa ordinaria standard
2004	Bil_04_abb	Abbreviato	Nota_04_abb	13/11/2008 17.07.46	Nota integrativa abbreviata standard
	Bil_04_ord	Ordinario	Nota_04	13/11/2008 17.07.09	Nota integrativa ordinaria standard
2003	Bil_03_abb	Abbreviato	Nota_03_ufficiale	13/11/2008 17.06.08	Nota integrativa ordinaria standard
	Bil_03_ord	Ordinario	Nota_03_prova	13/11/2008 17.00.44	Nota integrativa ordinaria standard
2002	Bil_02_ord	Ordinario	Nota_02	13/11/2008 16.59.12	Nota integrativa ordinaria standard
2001	Bil_01_ord	Ordinario	Nota_01	13/11/2008 16.56.22	Nota integrativa ordinaria standard
2000	Bil_00_ord	Ordinario	Nota_00	13/11/2008 16.55.26	Nota integrativa ordinaria standard
1999	Bil_99_ord	Ordinario	Nota_99	13/11/2008 16.44.48	Nota integrativa ordinaria standard
1998	Bil_98_ord	Ordinario	Nota_98	13/11/2008 16.43.52	Nota integrativa ordinaria standard

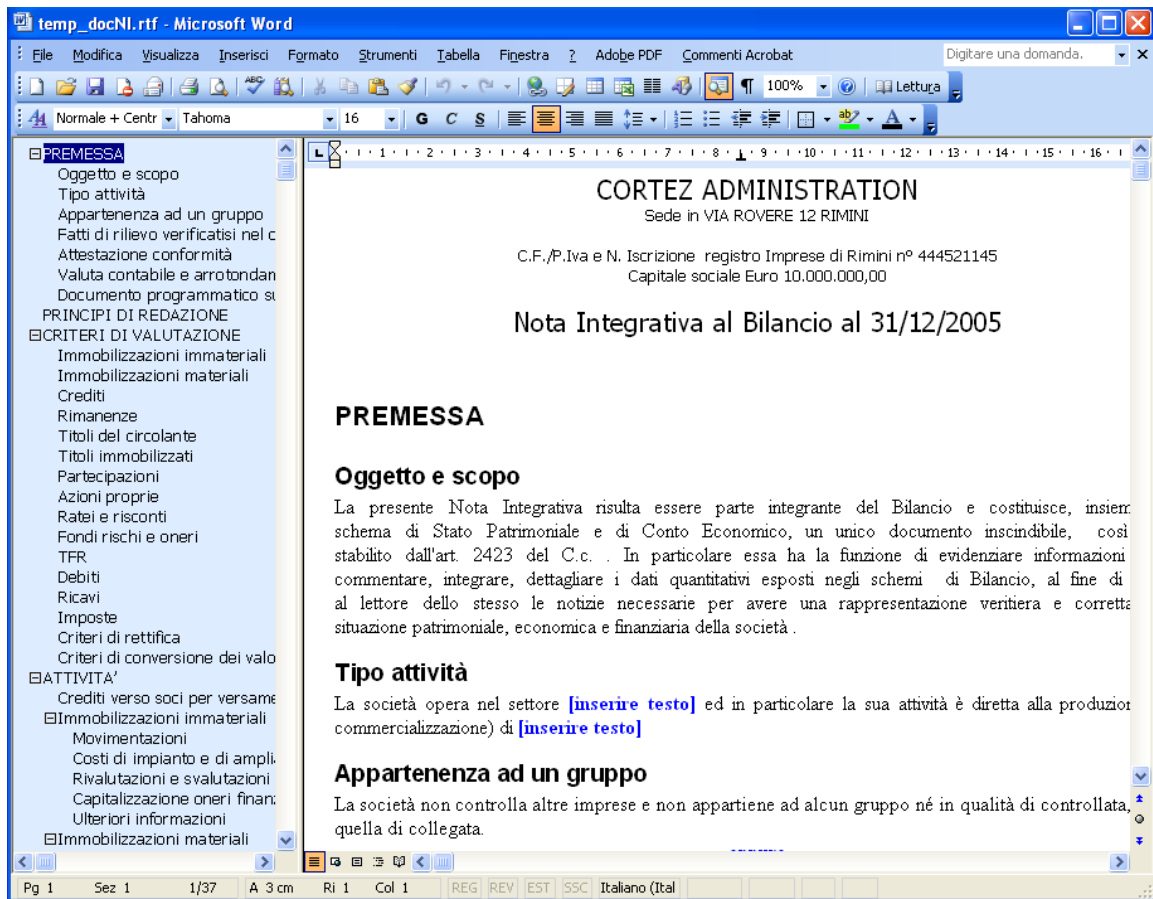
Titolo

Tipologia del bilancio

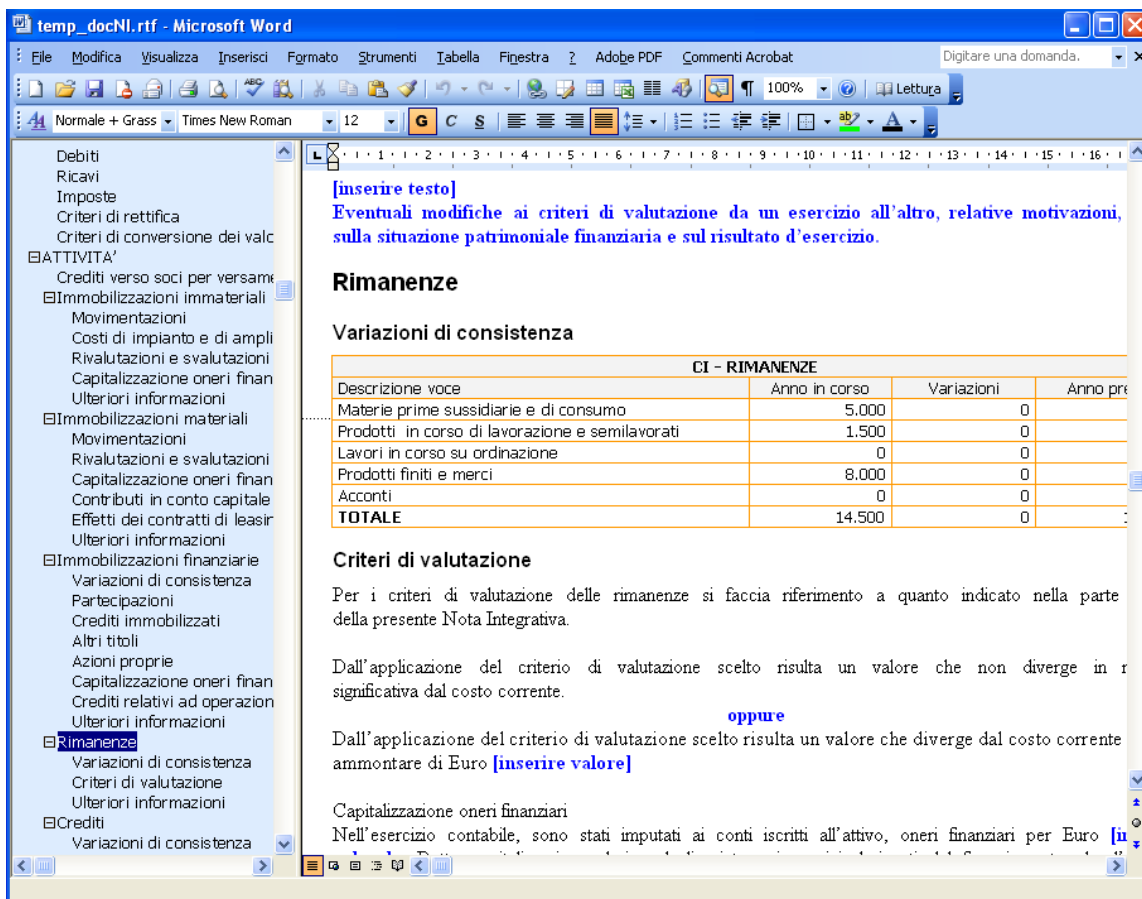
Modello di N.I.

COR - CORTEZ ADMINISTRATION 01/01/07 - 31/12/07

- ✓
 Cliccare sul pulsante per confermare la creazione anagrafica: in questo modo viene automaticamente aperto il **documento di Nota integrativa** tramite **MS Word** sul quale l'utente potrà effettuare tutte le integrazioni/modifiche o eliminazione dei contenuti predefiniti nel modello utilizzato.



*Se per il Bilancio di riferimento della NI sono stati utilizzati gli schemi di riclassificazione distribuiti da Passepartout spa, allora molte delle tabelle della NI saranno compilate automaticamente con i dati contabili di bilancio. **Le tabelle a compilazione automatica sono evidenziate in colore arancione, quelle a compilazione manuale hanno invece la cornice in colore nero.** Se sono stati utilizzati invece degli schemi di riclassificazione del bilancio creati liberamente dall'utente (<Bilancio UE> <Schemi di riclassificazione>), le tabelle della Nota integrativa dovranno essere tutte compilate manualmente.*



Mentre si lavora con MS Word sul documento della nota integrativa, le altre funzioni di ADP B&B sono inibite per evitare disallineamenti; il



blocco viene rimosso alla chiusura del documento. **Il documento standard della Nota integrativa può essere modificato e salvato utilizzando la funzione di salvataggio presente in MS Word;** la chiusura del documento Word salvato, comporta automaticamente la sua archiviazione all'interno del database di ADP B&B. Il documento può essere poi ulteriormente modificato richiamandolo dal menu <Documenti> <Civilistici> <Bilancio>, scegliendo la tipologia *Note integrative* (per maggiori informazioni vedi sotto). Se prima della chiusura del documento non vengono salvate le modifiche dall'interno di MS Word, la NI rimane invariata rispetto a quella proposta di default.

Il testo contenuto nei due modelli di NI distribuiti è organizzato a livelli consentendo una più comoda gestione del testo. E' così possibile navigare all'interno del testo utilizzando la Mappa documento di MS Word (<Visualizza> <Mappa Documento>).


I modelli distribuiti contengono tutte le informazioni richieste dalla legge e/o dai principi contabili: in questo modo sarà l'utente a dover rimuovere dal testo le informazioni ritenute superflue o indicanti accadimenti o fenomeni estranei alla realtà aziendale analizzata. In diversi punti sono presenti una serie di **blocchi di testo alternativi tra loro** separati dal marcatore "oppure" evidenziato in blu e posizionato al centro della riga. I blocchi alternativi possono differire tra loro per il significato specifico oppure semplicemente per la forma (forma più o meno estesa o complessa). Le diciture **[inserire valore]** e **[inserire testo]** indicano all'utente i punti in cui inserire manualmente delle cifre o ulteriori informazioni non contenute nei testi standard del modello.

Nella parte finale di ciascun paragrafo, normalmente nel sottoparagrafo **Ulteriori informazioni**, sono elencate una serie di informazioni eventuali (in forma di promemoria o "check list") relativi ad accadimenti aziendali piuttosto particolari o sporadici. In questo caso per ciascun punto non è stato inserito un vero e proprio testo modello (evitando così di appesantire oltremodo la struttura), ma semplicemente l'indicazione sintetica di quello che "eventualmente" dovrebbe essere scritto.

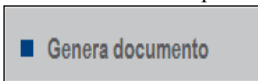
Ovviamente, i marcatori evidenziati in blu e i blocchi alternativi di testo sono da considerarsi unicamente come strumento per facilitare la compilazione della NI e non parti da stampare sulla versione definitiva del documento. Prima di stampare definitivamente la NI sarà quindi opportuno rimuovere:

- i blocchi di testo alternativi in eccesso, o le parti di NI non ritenute opportune o significative per la società analizzata;
- tutti i marcatori evidenziati in blu (**oppure**, **[inserire valore]**, **[inserire testo]** ecc.).

La possibilità di creare modelli personalizzati partendo dai due modelli distribuiti (vedi sotto) semplifica ulteriormente la procedura permettendo all'utente di generare un modello più adatto alle proprie esigenze o, nel caso di studi di commercialisti, più adatto alle esigenze delle diverse categorie di aziende gestite.

Selezionando nella finestra *Bilancio UE – Nota integrativa – Gestione* una delle note integrative già create, si abilita il pulsante  per la rilettura dei saldi del bilancio. La rilettura saldi si limiterà ovviamente ad aggiornare i dati di bilancio presenti nelle tabelle a compilazione automatica evitando la perdita delle modifiche fatte alle altre parti della NI (lo stesso pulsante è attivo anche dal menù <Documenti> <Documenti civilistici> <Documenti bilancio>). La rilettura si riferisce ai dati di bilancio archiviati per l'ultima volta dall'interno del foglio

elettronico di gestione, ossia ai dati di bilancio presenti sul foglio elettronico di gestione al momento dell'archiviazione nei vari formati



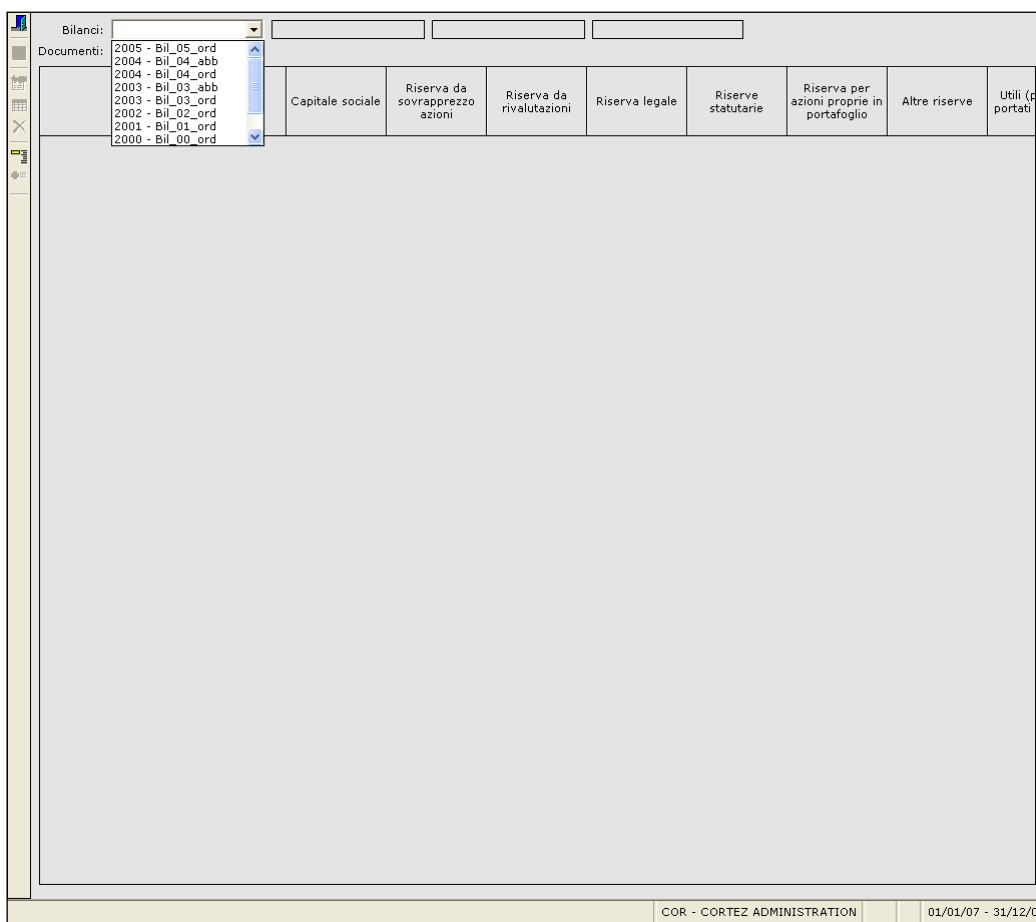
effettuata tramite il pulsante **Genera documento**. Questa regola è stata concepita per fare in modo che i dati di bilancio presenti all'interno delle tabelle della Nota Integrativa siano sempre aggiornati rispetto a quelli presenti all'interno del Documento del bilancio.

TABELLE ALLEGATE

La maggior parte delle tabelle di colore arancione viene automaticamente compilata utilizzando i dati presenti sul bilancio. Le tabelle automatiche delle variazioni del Patrimonio netto e quelle del Leasing finanziario non possono invece essere generate unicamente sulla base dei dati di bilancio. Di seguito le due funzioni di ADP B&B tramite cui gestire i fenomeni alla base della compilazione di queste particolari tabelle.

PATRIMONIO NETTO

Con questa funzionalità è possibile creare la tabella da inserire in Nota Integrativa relativa alle variazioni del patrimonio netto come previsto dall'art. 2427 C.c. n.7-bis: "le voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi". Per accedere a questa funzione è sufficiente selezionare la voce di menù <Bilancio UE> <Nota integrativa> <Tabelle allegate> <Patrimonio netto> e selezionare nell'apposito campo il titolo del bilancio per il quale deve essere compilata la tabella, selezionandolo tra tutti quelli generati dalla funzione <Bilancio UE> <Prospetti Contabili> <Gestione> che utilizzano gli schemi distribuiti da Passepartout sa con la struttura civilistica entrata in vigore nell'ottobre 2004.



Una volta selezionato il bilancio, il programma compila la tabella con i dati disponibili relativamente alla composizione del patrimonio netto sui bilanci degli ultimi 3 anni collegati al bilancio selezionato (anche se il Codice civile non specifica il numero di esercizi precedenti che devono essere inclusi nella tabella, l'OIC 1 colma questo vuoto dichiarando: "E' ragionevole assumere che un'informazione riferita agli utilizzi delle poste di patrimonio netto avvenuti negli ultimi tre esercizi possa essere di per sé sufficiente"). In altre parole, oltre al bilancio di riferimento, il programma inserisce i dati del patrimonio netto di altri tre bilanci ottenendo in questo modo una tabella in grado di contenere le variazioni del patrimonio netto di tre esercizi consecutivi (i tre esercizi analizzati vengono mostrati nei tre campi presenti nella testata della finestra in oggetto).

Come avviene in generale per la Nota Integrativa, i dati di bilancio generati tramite la funzione Bilancio UE – Gestione bilancio diventano disponibili per la funzione in oggetto solo dopo aver cliccato sul pulsante d'archiviazione dei documenti (che spesso rappresenta lo spartiacque tra un bilancio in lavorazione e un bilancio chiuso e definitivo). Anche in questo caso dunque, i dati disponibili sono quelli "congelati" al momento dell'archiviazione del documento.

Il programma riesce a risalire agli esercizi precedenti sulla base del campo 'bilancio anno precedente' indicato nell'anagrafica del bilancio UE selezionato, e così di seguito fino a giungere al bilancio più vecchio della serie.

Nell'esempio mostrato in figura, selezionando uno dei bilanci dell'anno 2004, *Bil_04_ord*, il programma inserisce nella tabella i dati dei bilanci *Bil_03_ord*, *Bil_02_ord* e quelli del *Bil_01_ord* che sono da considerare come i valori di partenza delle diverse voci di patrimonio netto sui cui interverranno le variazioni degli ultimi 3 esercizi.


E' molto probabile che un'azienda tipo non abbia a sua disposizione, all'interno di ADP B&B, tutti i bilanci necessari a compilare l'intera tabella.

In questo caso l'utente, per poter utilizzare la funzione in oggetto, deve creare i bilanci mancanti utilizzando la funzione Bilancio UE – Gestione bilancio. Detti bilanci possono essere generati per intero, utilizzando la procedura standard (associazione dei conti e generazione del bilancio) oppure, in maniera molto più rapida generando un bilancio fittizio (non è necessaria l'associazione dei conti) compilando solo le voci del Patrimonio netto tramite l'utilizzo delle righe di personalizzazione.

Esempio: L'utilizzatore deve generare il bilancio e nota integrativa per l'anno 2004 e ha già creato normalmente i bilanci del 2002, 2003, 2004 collegati l'un l'altro. Crea così un bilancio fittizio del 2001 valorizzando almeno le voci del Patrimonio Netto. A questo punto impone come bilancio precedente dell'anno 2002 il bilancio fittizio appena creato, entra così nel foglio elettronico di gestione del bilancio 2002 che mostra anche i valori per l'anno 2001, clicca sul pulsante di Archiviazione documento in modo di congelare la nuova situazione contenente anche i dati del Patrimonio netto per il 2001. Entrando nella funzione <Bilancio UE> <Tabelle> <Patrimonio netto>, selezionando il bilancio del 2004 verranno così mostrati in tabella i quattro bilanci necessari per dar conto delle variazioni del patrimonio netto degli ultimi tre anni.

Patrimonio netto										
Bilanci:	2004 - Bil_04_ord	2003 - Bil_03_ord	2002 - Bil_02_ord	2001 - Bil_01_ord						
Documenti:										
Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva da rivalutazioni	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31 dicembre 2001	10.000.000	0	0	11.115.450	0	0	0	0	326.796	21.442.246
Variazioni dell'esercizio 2002										
Risultato dell'esercizio 2002									130.990	130.990
Differenza	0	0	0	-326.796	0	0	0	0	326.796	0
Patrimonio netto al 31 dicembre 2002	10.000.000	0	0	11.442.246	0	0	0	0	130.990	21.573.236
Variazioni dell'esercizio 2003										
Risultato dell'esercizio 2003									1.078.267	1.078.267
Differenza	0	0	0	0	-130.990	0	0	0	130.990	0
Patrimonio netto al 31 dicembre 2003	10.000.000	0	0	11.442.246	130.990	0	0	0	1.078.267	22.651.503
Variazioni dell'esercizio 2004										
Risultato dell'esercizio 2004									906.400	906.400
Differenza	0	0	0	-1.078.267	0	0	0	0	1.078.267	0
Patrimonio netto al 31 dicembre 2004	10.000.000	0	0	12.520.513	130.990	0	0	0	906.400	23.557.903

La tabella, nelle tre righe *Differenza* mostra evidenziate in rosso le variazioni intervenute tra un esercizio e l'altro. Sulla base di questa indicazione, l'utilizzatore dovrà inserire in tabella, nella sezione dedicata alle variazioni dell'esercizio, diverse righe che descrivano l'accadimento aziendale sottostante (destinazione utile a riserva, dividendi ai soci...).

Per inserire le righe di variazione è sufficiente selezionare la cella **Risultato dell'esercizio 200x**, poi cliccare sul pulsante  *Inserisci una nuova voce di riga*. Sulla griglia verrà così inserita una riga vuota ed editabile posizionata sotto la cella *Variazioni dell'esercizio 200x*. A questo punto l'utente dovrà inserire la descrizione del movimento e digitare gli importi necessari in corrispondenza delle colonne rappresentanti ciascuna voce di patrimonio netto. La stessa operazione deve essere ripetuta tante volte quante sono le righe di variazione da inserire. **L'inserimento viene notevolmente semplificato dal controllo di quadratura operato dalla riga *Differenza* disponibile per ciascun esercizio analizzato:** quando tutti i valori di questa riga sono a zero significa che le variazioni danno realmente conto della situazione patrimoniale di fine esercizio rispetto a quella presente all'inizio dello stesso.

Esempio presente nella videata sottostante:

Variazioni operate nell' anno 2002: destinazione della totalità dell'utile 2001 (Euro 326.796) alla Riserva Legale.

Variazioni operate nell' anno 2003: destinazione della totalità dell'utile 2002 (Euro 130.990) alla Riserva Statutaria.

Variazioni operate nell' anno 2004: destinazione della totalità dell'utile 2003 (Euro 1.078.267) alla Riserva Legale.

Patrimonio netto										
Bilanci:	2004 - Bil_04_ord	2003 - Bil_03_ord	2002 - Bil_02_ord	2001 - Bil_01_ord						
Documenti:										
Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva da rivalutazioni	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31 dicembre 2001	10.000.000	0	0	11.115.450	0	0	0	0	326.796	21.442.246
Variazioni dell'esercizio 2002										
Destinazione utile a riserva legale	0	0	0	326.796	0	0	0	0	-326.796	0
Risultato dell'esercizio 2002									130.990	130.990
Differenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio netto al 31 dicembre 2002	10.000.000	0	0	11.442.246	0	0	0	0	130.990	21.573.236
Variazioni dell'esercizio 2003										
Destinazione utile a riserva statutaria	0	0	0	0	130.990	0	0	0	-130.990	0
Risultato dell'esercizio 2003									1.078.267	1.078.267
Differenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio netto al 31 dicembre 2003	10.000.000	0	0	11.442.246	130.990	0	0	0	1.078.267	22.651.503
Variazioni dell'esercizio 2004										
Destinazione utile a riserva legale	0	0	0	1.078.267	0	0	0	0	-1.078.267	0
Risultato dell'esercizio 2004									906.400	906.400
Differenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio netto al 31 dicembre 2004	10.000.000	0	0	12.520.513	130.990	0	0	0	906.400	23.557.903

Una volta inserite le variazioni è necessario salvare tramite l'apposito pulsante. Le righe possono comunque in seguito essere nuovamente modificate (può essere modificato l'importo di ciascuna cella eseguendo doppio clic) e/o eliminate con il pulsante *Cancella la voce di riga selezionata*.

Per completare la tabella è necessario compilare, almeno relativamente all'ultimo bilancio presente in tabella, le righe, attivabili con il pulsante

POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE – In questa riga devono essere digitate tramite delle lettere identificative le diverse possibilità di utilizzo delle riserve. Normalmente si usa la codifica dell'OIC 1 (la cui legenda è presente come default nel campo *Note* sottostante, modificabile, che verrà stampato in Nota Integrativa assieme alla tabella), ma nulla vieta di aggiungere ulteriori lettere identificative per descrivere altre tipologie di distribuibilità.

QUOTA DISPONIBILE – In questa riga deve essere inserita, in corrispondenza di ciascuna colonna, la quota distribuibile della riserva: può accadere infatti che la possibilità di utilizzazione descritta nel campo sopra riguardi solo una parte della riserva.

Continuando nell'esempio (vedi videata sottostante):

Al 31 dicembre 2004, una parte della Riserva legale (Euro 5.200.000) può essere utilizzata per aumento di capitale (A), per coprire perdite (B) o può essere distribuita ai soci (C); la Riserva statutaria può essere invece usata per intero (Euro 130.900) ma solo per coprire perdite.

Patrimonio netto										
Bilanci: 2004 - Bil_04_ord 2003 - Bil_03_ord 2002 - Bil_02_ord 2001 - Bil_01_ord										
Documenti:										
Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzi azioni	Riserva da rivalutazioni	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31 dicembre 2001	10.000.000	0	0	11.115.450	0	0	0	0	326.796	21.442.246
Possibilità di utilizzazione										
Quota disponibile	0	0	0	0	0	0	0	0		0
Variazioni dell'esercizio 2002										
Destinazione utile a riserva legale	0	0	0	326.796	0	0	0	0	-326.796	0
Risultato dell'esercizio 2002									130.990	130.990
Differenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio netto al 31 dicembre 2002	10.000.000	0	0	11.442.246	0	0	0	0	130.990	21.573.236
Possibilità di utilizzazione										
Quota disponibile	0	0	0	0	0	0	0	0		0
Variazioni dell'esercizio 2003										
Destinazione utile a riserva statutaria	0	0	0	0	130.990	0	0	0	-130.990	0
Risultato dell'esercizio 2003									1.078.267	1.078.267
Differenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio netto al 31 dicembre 2003	10.000.000	0	0	11.442.246	130.990	0	0	0	1.078.267	22.651.503
Possibilità di utilizzazione										
Quota disponibile	0	0	0	0	0	0	0	0		0
Variazioni dell'esercizio 2004										
Destinazione utile a riserva legale	0	0	0	1.078.267	0	0	0	0	-1.078.267	0
Risultato dell'esercizio 2004									906.400	906.400
Differenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio netto al 31 dicembre 2004	10.000.000	0	0	12.520.513	130.990	0	0	0	906.400	23.557.903
Possibilità di utilizzazione				ABC	B					
Quota disponibile	0	0	0	5.200.000	130.990	0	0	0		5.330.990

Note

LEGENDA

Possibilità di utilizzazione:

A per aumento di capitale

B per copertura perdite

C per distribuzione ai soci

COR - CORTEZ ADMINISTRATION | 01/01/07 - 31/12/07

Le celle in corrispondenza della riga *Possibilità di utilizzazione* sono campi che accettano qualsiasi lettera o numero: possono essere utilizzate dunque per inserire dei simboli (asterischi o altro) che possono così essere meglio specificati nel campo note sottostante.

A questo punto è possibile generare la Nota Integrativa per il bilancio selezionato in principio. La tabella in oggetto verrà inserita come allegato automaticamente nell'ultima pagina.

temp_docNI.rtf - Microsoft Word

File Modifica Visualizza Inserisci Formattazione Strumenti Tabella Finestra ? Digitare una domanda.

Normale + Centr Times New Roman 12 G C S

2 1 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27

Tabella allegata
MOVIMENTI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO
art. 2427 n.7 bis C.c.

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzi o azioni	Riserva da rivalutazioni	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Utile (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31 dicembre 2001	10.000.000	0	0	11.115.450	0	0	0	0	326.796	21.442.246
<i>Variazioni dell'esercizio 2002</i>										
Destinazione utile a riserva legale	0	0	0	326.796	0	0	0	0	-326.796	0
Risultato dell'esercizio 2002	0	0	0	0	0	0	0	0	130.990	130.990
Patrimonio netto al 31 dicembre 2002	10.000.000	0	0	11.442.246	0	0	0	0	130.990	21.573.236
<i>Variazioni dell'esercizio 2003</i>										
Destinazione utile a riserva statutaria	0	0	0	0	130.990	0	0	0	-130.990	0
Risultato dell'esercizio 2003	0	0	0	0	0	0	0	0	1.078.267	1.078.267
Patrimonio netto al 31 dicembre 2003	10.000.000	0	0	11.442.246	130.990	0	0	0	1.078.267	22.651.503
<i>Variazioni dell'esercizio 2004</i>										
Destinazione utile a riserva legale	0	0	0	1.078.267	0	0	0	0	-1.078.267	0
Risultato dell'esercizio 2004	0	0	0	0	0	0	0	0	906.400	906.400
Patrimonio netto al 31 dicembre 2004	10.000.000	0	0	12.520.513	130.990	0	0	0	906.400	23.557.903
Possibilità di utilizzazione				ABC	B					
Quota disponibile		0	0	5.200.000	130.990	0	0	0		5.330.990

LEGENDA
Possibilità di utilizzazione:
A per aumento di capitale
B per copertura perdite
C per distribuzione ai soci

31/12/2004

Pagina 37

Pg 37 Sez 2 37/37 A 2,5 cm Ri 1 Col 17 REG REV EST SSC Italiano (Ital)

L'anno seguente sarà necessario compilare solamente la variazioni intervenute nell'ultimo anno e la nuova situazione della distribuibilità delle riserve.

Continuando nell'esempio (vedi videata sottostante):

Al 31 dicembre 2005 viene generato il bilancio *Bil_05_ord* che ha come bilancio dell'anno precedente *Bil_04_ord*. Selezionando tramite la funzione in oggetto *Bil_05_ord*, la tabella che si apre mostra già compilati correttamente i valori delle variazioni degli anni precedenti. L'utente dovrà inserire solo le variazioni al Patrimonio netto verificatesi nel 2006 e dichiarare la nuova situazione della distribuibilità delle riserve (per quest'ultima la griglia mostra anche la situazione del 2005: non verrà stampata in nota integrativa, ma è un utile riferimento storico per l'utente).

Patrimonio netto										
Bilanci: 2005 - Bil_05_ord 2004 - Bil_04_ord 2003 - Bil_03_ord 2002 - Bil_02_ord										
Documenti: [Icona] [Icona] [Icona] [Icona]										
Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzi azioni	Riserva da rivalutazioni	Riserva legale	Riserva statutarie	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31 dicembre 2002	10.000.000	0	0	11.442.246	0	0	0	0	130.990	21.573.236
Possibilità di utilizzazione										
Quota disponibile	0	0	0	0	0	0	0	0		0
Variazioni dell'esercizio 2003										
Destinazione utile a riserva statutaria	0	0	0	0	130.990	0	0	0	-130.990	0
Risultato dell'esercizio 2003									1.078.267	1.078.267
Differenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio netto al 31 dicembre 2003	10.000.000	0	0	11.442.246	130.990	0	0	0	1.078.267	22.651.503
Possibilità di utilizzazione										
Quota disponibile	0	0	0	0	0	0	0	0		0
Variazioni dell'esercizio 2004										
Destinazione utile a riserva legale	0	0	0	1.078.267	0	0	0	0	-1.078.267	0
Risultato dell'esercizio 2004									906.400	906.400
Differenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio netto al 31 dicembre 2004	10.000.000	0	0	12.520.513	130.990	0	0	0	906.400	23.557.903
Possibilità di utilizzazione										
Quota disponibile	0	0	ABC	5.200.000	B	130.990	0	0		5.330.990
Variazioni dell'esercizio 2005										
Risultato dell'esercizio 2005									1.061.227	1.061.227
Differenza	0	0	0	-150.000	-201.400	0	-555.000	0	906.400	0
Patrimonio netto al 31 dicembre 2005	10.000.000	0	0	12.670.513	332.390	0	555.000	0	1.061.227	24.619.130
Possibilità di utilizzazione										
Quota disponibile	0	0	0	0	0	0	0	0		0

Note

LEGENDA

Possibilità di utilizzazione:

A per aumento di capitale

B per copertura perdite

C per distribuzione ai soci

COR - CORTEZ ADMINISTRATION | 01/01/07 - 31/12/07

CESPITI

Dalla voce di menu <Bilancio UE><Nota integrativa><Tabelle Allegate><Cespiti> è possibile gestire i dati contabili per la compilazione in automatico delle tabelle della Nota Integrativa **ordinaria** relative alle movimentazioni delle **Immobilizzazioni Immateriali** e **Materiali**.

Le tabelle Cespiti appaiono suddivise tra Movimentazioni Esercizio in Corso e Movimentazioni Esercizi Precedenti e, a seconda dell'anno selezionato, vengono compilate in automatico con gli importi della gestione **Civiltistica** del registro Cespiti di Passepartout. In particolare i dati fanno riferimento alla stampa **Totali cespiti per codice cee** elaborabile dal menù <Stampe> <Contabili><Cespiti/Immobilizzazioni><Totali cespiti per conto dell'esercizio>. Si ricorda che tale stampa risulta elaborabile solo dopo aver eseguito la stampa definitiva dell'ammortamento cespiti/immobilizzazioni per l'anno in oggetto.

Dopo averli eventualmente modificati, per riportare i dati all'interno delle rispettive tabelle della nota integrativa, occorre semplicemente salvare con l'apposito pulsante.

Anno **2008** Tipo **Tutte** Cespiti presenti in PASSEPARTOUT
Cespiti non disponibili per la Nota integrativa

Codice Cee	Movimentazioni Esercizi Precedenti	Valore Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Cessioni	Ammortamenti	Valore Inizio Esercizio
B11	Costi impianto ed ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B12	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B13	Diritti di brevetto ind. E diritti utilizzazione ingegn	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B14	Concessioni, licenze, marchi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B15	Avviamento	3.873.427,00	0,00	0,00	0,00	3.486.084,00	387.343,00
B16	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B17	Altre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BII1	terreni e fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BII2	impianti e macchinari	100.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
BII3	attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BII4	altri beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BII5	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Codice Cee	Movimentazioni Esercizio in Corso	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Cessioni	Ammortamenti	Valore Fine Esercizio
B11	Costi impianto ed ampliamento	6.000,00	5.000,00	0,00	0,00	2.200,00	8.800,00
B12	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B13	Diritti di brevetto ind. E diritti utilizzazione ingegn	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B14	Concessioni, licenze, marchi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B15	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	387.343,00	3.873.427,00
B16	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B17	Altre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BII1	terreni e fabbricati	5.485.167,00	691.667,00	0,00	6.176.834,00	198.349,00	0,00
BII2	impianti e macchinari	1.500.000,00	25.000,00	-100.000,00	0,00	152.500,00	1.525.000,00
BII3	attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BII4	altri beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BII5	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anno **2008** Tipo **Tutte** Cespiti presenti in PASSEPARTOUT
Cespiti disponibili per la Nota integrativa

Codice Cee	Movimentazioni Esercizi Precedenti	Valore Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Cessioni	Ammortamenti	Valore Inizio Esercizio
B11	Costi impianto ed ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B12	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	1.000,00	150,00	360,00	0,00	0,00	790,00
B13	Diritti di brevetto ind. E diritti utilizzazione ingegn	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B14	Concessioni, licenze, marchi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B15	Avviamento	38.734,27	0,00	0,00	0,00	34.860,84	3.873,43
B16	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B17	Altre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BII1	terreni e fabbricati	1.500,00	250,00	0,00	0,00	0,00	1.750,00
BII2	impianti e macchinari	10.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
BII3	attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BII4	altri beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BII5	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Codice Cee	Movimentazioni Esercizio in Corso	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Cessioni	Ammortamenti	Valore Fine Esercizio
B11	Costi impianto ed ampliamento	600,00	500,00	0,00	0,00	220,00	880,00
B12	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B13	Diritti di brevetto ind. E diritti utilizzazione ingegn	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B14	Concessioni, licenze, marchi	1.250,00	320,00	125,00	100,00	0,00	1.345,00
B15	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	3.873,43	38.734,27
B16	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B17	Altre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BII1	terreni e fabbricati	54.851,67	6.916,67	0,00	61.768,34	1.983,49	0,00
BII2	impianti e macchinari	150.000,00	2.500,00	-10.000,00	0,00	15.250,00	152.500,00
BII3	attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BII4	altri beni	15.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00
BII5	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



IMPOSTA A ZERO TUTTI GLI IMPORTI – Questa funzione imposta a zero tutti i valori visibili nelle griglie delle movimentazioni per l'esercizio in corso e per l'esercizio precedente.



CANCELLA TUTTI I CESPITI DALLA TABELLA – Questa funzione cancella tutti i cespiti e annulla tutte le modifiche.



RIPRISTINA I CESPITI PROVENIENTI DA PASSEPARTOUT – Questa funzione riporta i valori dei cespiti presenti in Passepayout.



VISUALIZZA LE DIFFERENZE DAI CESPITI STORICI – Questa funzione permette di visualizzare le differenze con i dati storici:

Anno **2008** Tipo **Tutte** Cespiti presenti in PASSEPARTOUT
Cespiti disponibili per la Nota integrativa
Attenzione, Cespiti differenti dai valori presenti nello storico

Codice Cee	Movimentazioni Esercizi Precedenti	Valore Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Cessioni	Ammortamenti	Valore Inizio Esercizio
B11	Costi impianto ed ampliamento	55.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.550,00
B12	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	1.000,00	150,00	360,00	0,00	0,00	790,00
B13	Diritti di brevetto ind. E diritti utilizzazione ingegn	150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150,00
B14	Concessioni, licenze, marchi	6.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.600,00
B15	Avviamento	2.300,00	0,00	0,00	0,00	34.860,84	-32.560,84
B16	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
B17	Altre	9.640,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.640,00
BI11	terreni e fabbricati	1.500,00	250,00	0,00	0,00	0,00	1.750,00
BI12	impianti e macchinari	3.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.100,00
BI13	attrezzature industriali e commerciali	3.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.650,00
BI14	altri beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BI15	immobilizzazioni in corso ed acconti	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00

ELENCO DEI CESPITI NON COERENTI CON I VALORI DEL PERIODO PRECEDENTE

Codice Cee	Movimentazioni Esercizi Precedenti	Valore Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Cessioni	Ammortamenti	Valore Inizio Esercizio
B11	Costi impianto ed ampliamento	55.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.550,00
B12	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	1.254,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.254,00
B13	Diritti di brevetto ind. E diritti utilizzazione ingegn	150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150,00
B14	Concessioni, licenze, marchi	6.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.600,00
B15	Avviamento	231,00	0,00	0,00	0,00	0,00	231,00
B16	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.120,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.120,00
B17	Altre	9.640,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.640,00
BI11	terreni e fabbricati	1.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.240,00
BI12	impianti e macchinari	3.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.100,00
BI13	attrezzature industriali e commerciali	3.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.650,00
BI14	altri beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BI15	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BENI IN LEASING FINANZIARIO

Con questa funzionalità è possibile creare la tabella da inserire in Nota Integrativa relativa ai beni in leasing finanziario come previsto dall’art. 2427 C.c. n.22: *“le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, sulla base di un apposito prospetto dal quale risulti il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all’onere finanziario effettivo inerenti i singoli contratti, l’onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all’esercizio, l’ammontare complessivo al quale i beni in oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell’esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all’esercizio.”*

Il documento O.I.C n.1 amplia l’obbligo civilistico raccomandando di inserire in Nota Integrativa degli ulteriori prospetti relativi agli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio netto e sul Conto economico rilevando le operazioni secondo il metodo finanziario anziché secondo quello patrimoniale.

Tramite la voce di menù <Bilancio Ue> <Tabelle> <Beni in leasing finanziario> <Anagrafica> si accede alla funzione d’inserimento e gestione dei beni in leasing finanziario.

Per codificare ciascun bene in leasing è sufficiente compilare i seguenti campi:

NOME – Nome arbitrario del bene in leasing.

DESCRIZIONE – Descrizione arbitraria del bene in leasing.

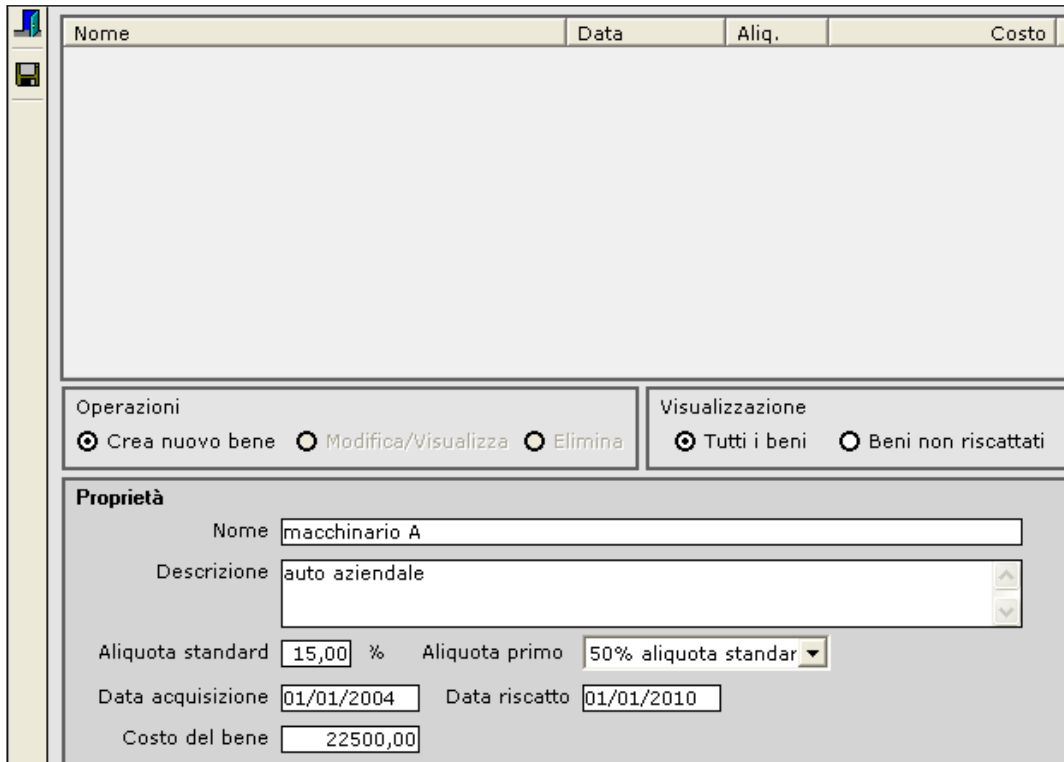
ALIQUOTA STANDARD – Aliquota percentuale civilistica d’ammortamento al quale il bene sarebbe ammortizzato se fosse bene di proprietà dell’azienda.


ALIQUOTA PRIMO ANNO – Modalità di calcolo dell’aliquota civilistica d’ammortamento per il primo anno. Sono disponibili le seguenti opzioni: Giorni di possesso, Aliquota intera, Nulla, 50% dell’aliquota standard.

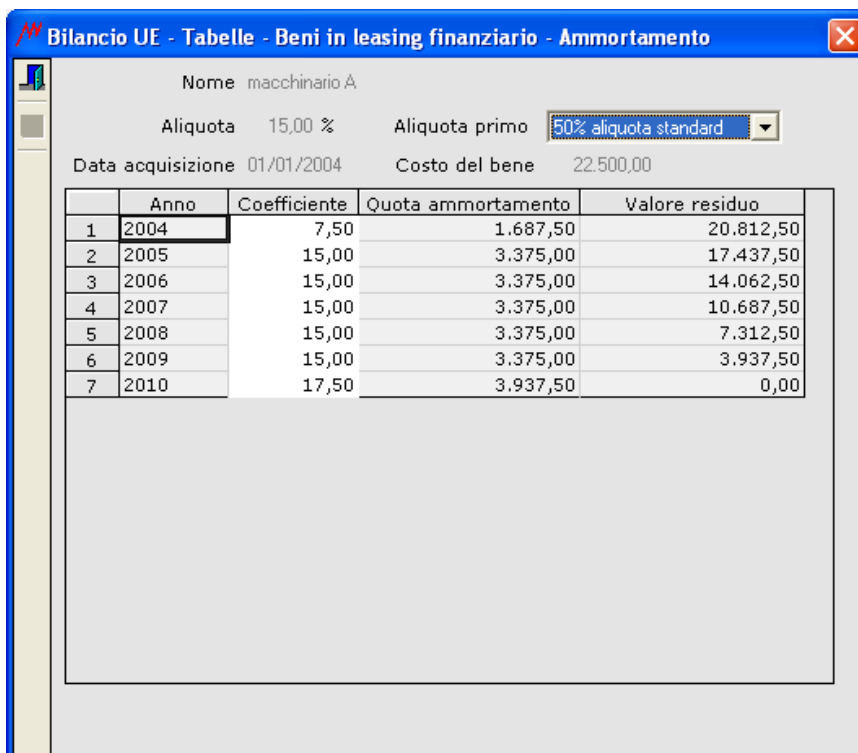
DATA ACQUISIZIONE – Data di acquisizione del bene in leasing, corrispondente normalmente alla data di stipula del contratto di leasing.

DATA RISCATTO – Data prevista per il pagamento della rata di riscatto per il bene in leasing.

COSTO DEL BENE – Costo del bene corrispondente a quello che sarebbe il costo storico del bene se fosse di proprietà dell’azienda.



Dopo aver compilato i campi (per spostarsi da un campo all’altro si può utilizzare il pulsante TAB della tastiera) per confermare l’inserimento è necessario cliccare sul pulsante di salvataggio . Si aprirà così la finestra contenente il piano d’ammortamento del bene basato sui dati appena inseriti. In questa fase è comunque possibile modificare le aliquote d’ammortamento per ciascun anno d’esercizio, in questo caso il programma aggiungerà o eliminerà righe automaticamente in modo che la somma delle aliquote dia sempre 100.



	Anno	Coefficiente	Quota ammortamento	Valore residuo
1	2004	7,50	1.687,50	20.812,50
2	2005	15,00	3.375,00	17.437,50
3	2006	15,00	3.375,00	14.062,50
4	2007	15,00	3.375,00	10.687,50
5	2008	15,00	3.375,00	7.312,50
6	2009	15,00	3.375,00	3.937,50
7	2010	17,50	3.937,50	0,00

Dopo aver chiuso questa finestra, il programma si riposiziona sulla finestra anagrafica per consentire ulteriori inserimenti.

Nome	Data	Aliq.	Costo
macchinario A	01/01/2004	15%	22.500,00

Operazioni: Crea nuovo bene Modifica/Visualizza Elimina

Visualizzazione: Tutti i beni Beni non riscattati

Proprietà

Nome:

Descrizione:

Aliquota standard: % Aliquota primo:

Data acquisizione: Data riscatto:

Costo del bene:

Modifiche successive al piano d'ammortamento possono essere eseguite anche in seguito dal menù <Bilancio Ue> <Tabelle> <Beni in leasing finanziario> <Piano di ammortamento>.

Tramite la voce di menù <Bilancio Ue> <Tabelle> <Beni in leasing finanziario> <Informativa> si accede invece alla funzione di gestione delle tabelle da inserire in nota integrativa, per ciascuno degli anni d'esercizio.

Dalla scheda **Dettaglio** (che si apre di default) si accede, per l'anno selezionato, alla gestione della tabella (imposta dal codice civile) contenente l'elenco dei beni in leasing. I beni mostrati sono solo quelli per cui è ancora attivo il contratto di leasing (dall'anno di inizio del contratto all'anno del riscatto compresi). Per ciascuno di essi, i campi *Costo del bene con metodo finanziario*, *Ammortamento dell'esercizio*, *Fondo ammortamento*, *Valore residuo alla chiusura dell'esercizio*, sono compilati automaticamente in funzione dei dati immessi nel piano d'ammortamento (vedi sopra). **Questi campi contengono quella che sarebbe la situazione contabile se il bene fosse di proprietà dell'azienda.**

Gli altri campi, *Valore attuale rate non scadute*, *Rimborso quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio*, *Oneri finanziari impliciti*, devono invece essere compilati dall'utente sulla base del prospetto che annualmente fornisce ciascuna società di leasing, proprio sulla base delle necessità imposte dalla normativa relativa al contenuto della nota integrativa. I beni giunti all'anno di riscatto avranno il campo Valore attuale rate non scadute con valore a zero non modificabile (questi beni non saranno più presenti nella tabella di dettaglio dell'anno successivo). **Detti campi contengono quella che è la situazione contabile effettiva del bene in leasing finanziario.**

Beni in leasing-Informativa

Anno 2004

Stato Disponibile per la Nota integrativa

Dettaglio Effetti sul patrimonio netto e sul conto economico

Bene	Data di acquisizione	Valore attuale rate non scadute	Rimborso quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	Oneri finanziari impliciti	Costo del bene con metodo finanziario	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento	Valore residuo alla chiusura dell'esercizio
macchinario A	01/01/2004 00.00.00	19.500,00	3.000,00	0,00	22.500,00	1.687,50	1.687,50	-1.687,50
macchinario Z	01/01/1998 00.00.00	0,00	35.500,00	200,00	35.500,00	1.775,00	35.500,00	-35.500,00


Beni in leasing-Informativa

Anno 2005

Stato Non disponibile per la Nota integrativa Rendi disponibile

Dettaglio Effetti sul patrimonio netto e sul conto economico

Bene	Data di acquisizione	Valore attuale rate non scadute	Rimborso quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	Oneri finanziari impliciti	Costo del bene con metodo finanziario	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento	Valore residuo alla chiusura dell'esercizio
* macchinario A	01/01/2004 00.00.00	17.437,50	3.375,00	150,00	22.500,00	3.375,00	5.062,50	-5.062,50

Terminato l'inserimento, occorre salvare i dati tramite il pulsante  rendendoli così disponibili per la Nota Integrativa. Se dopo questa fase, vengono inseriti ulteriori beni in leasing lo stato dell'informativa ritorna ad essere *Non disponibile per la Nota integrativa* ricordando all'utente la necessità di compilare i campi di cui sopra anche per i nuovi beni codificati.

Accedendo alla scheda *Effetti sul patrimonio netto e sul conto economico* si accede alla gestione delle due tabelle consigliate dal documento n.1 dell' O.I.C. In questo caso tutti i campi sono già compilati automaticamente sulla base dei dati contenuti nella scheda *Dettaglio*. L'utente dovrà inserire nello Stato Patrimoniale, solamente il valore dell'aliquota % associata all'effetto fiscale (normalmente è la sommatoria delle aliquote IRES e IRAP).

Beni in leasing-Informativa

Anno 2004

Stato Disponibile per la Nota integrativa

Dettaglio Effetti sul patrimonio netto e sul conto economico

Stato patrimoniale Conto economico

	Aliquota	Parziali	Totali
ATTIVITA'			
a Contratti in corso			
Valore netto contabile dei beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente			1.775,00
al netto di ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente per:		33.725,00	
Costo dei beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio			22.500,00
Valore netto contabile dei beni in leasing riscattati nell'esercizio			0,00
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio			-3.462,50
Rettifiche/riprese di valore sui beni in leasing finanziario			0,00
Valore netto contabile dei beni in leasing finanziario alla chiusura dell'esercizio (Totale a)		1.687,50	20.812,50
al netto di ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio per			
b Beni riscattati			
Maggiore valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio (Totale b)			0,00
PASSIVITA'			
c Passività			
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente			35.500,00
di cui scadenti nell'esercizio successivo		35.500,00	
Debiti impliciti sorti nell'esercizio			22.500,00
Rimborso quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio			-37.187,50
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (Totale c)			20.812,50
d Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)			0,00
e Effetto fiscale	37,25		0,00
f Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio			0,00

Beni in leasing-Informativa

Anno 2004

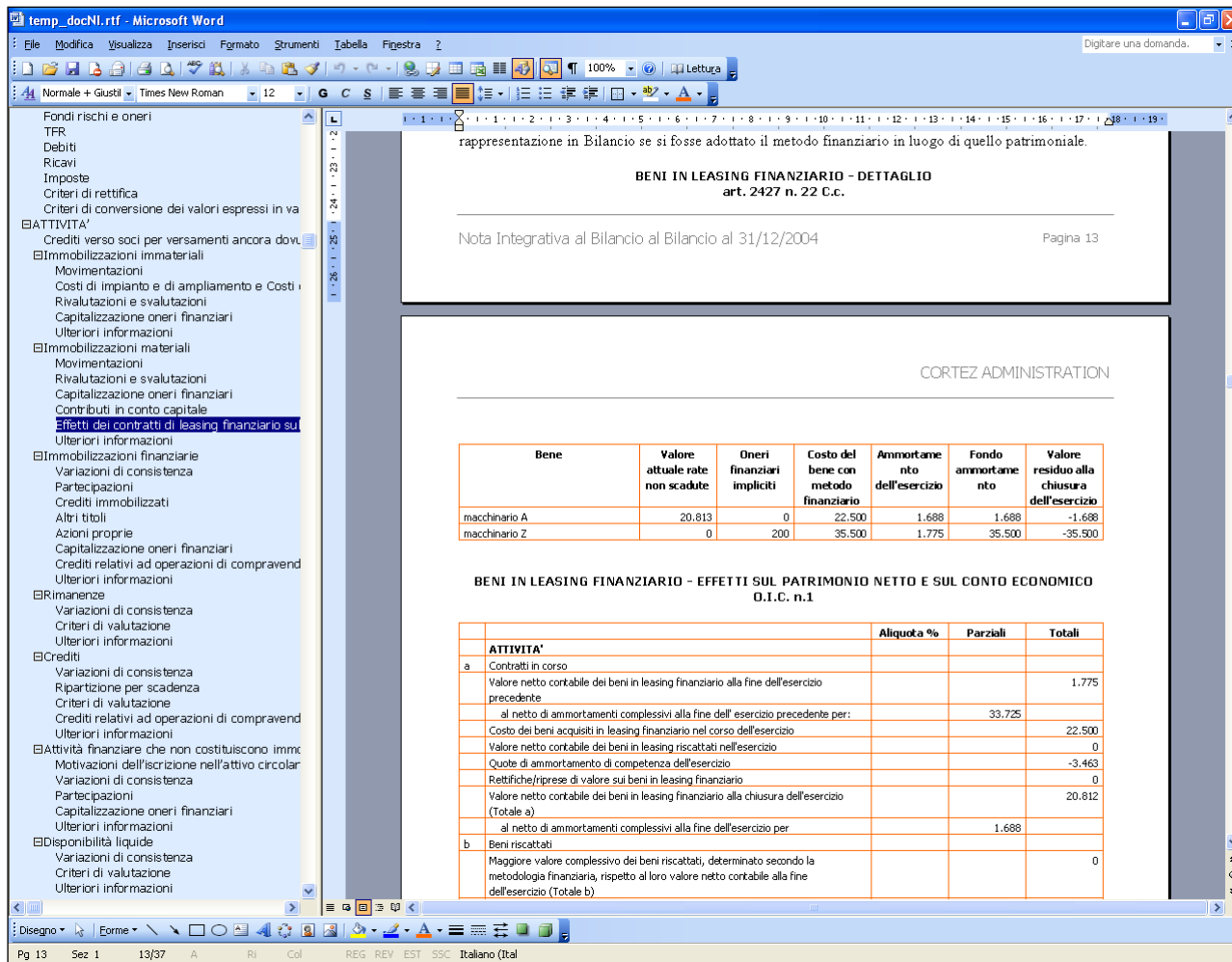
Stato Disponibile per la Nota integrativa

Dettaglio Effetti sul patrimonio netto e sul conto economico

Stato patrimoniale Conto economico

	Aliquota %	Totali
CONTO ECONOMICO		
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario (canoni + quota maxi canone)		37.387,50
Oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		-200,00
Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere		-1.687,50
Rilevazione di quote di ammortamento su beni riscattati		-1.775,00
Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		0,00
Effetto sul risultato prima delle imposte		33.725,00
Effetto fiscale	37,25	-12.562,56
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario		21.162,44

Le tabelle così completate, saranno così disponibili per ciascuna nota integrativa di quell'anno contabile. Dette tabelle saranno posizionate nel paragrafo *Effetti dei contratti di leasing finanziario sul Patrimonio netto e sul Conto Economico* della sezione *ATTIVITA'*.



CASI PARTICOLARI NON GESTITI

La funzione in oggetto non gestisce automaticamente i seguenti casi:

- **Rettifiche riprese di valore sui beni in leasing finanziario** (voce presente nella sezione Attività della tabella *Stato Patrimoniale*). Il caso è piuttosto raro e completamente astratto visto che si tratterebbe di una valutazione o svalutazione di un bene non di proprietà dell'azienda.
- **Beni riscattati, maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio** (voce b della tabella *Effetti sul Patrimonio Netto* e voce *Rilevazione di quote d'ammortamento per i beni riscattati* la quale viene compilata con le sole quote d'ammortamento per i beni riscattati nell'anno e non anche con quelle dei beni riscattati negli anni precedenti). Anche questo è un caso piuttosto sporadico e comunque raramente palesato anche all'interno delle Note Integrative delle società di grosse dimensioni.

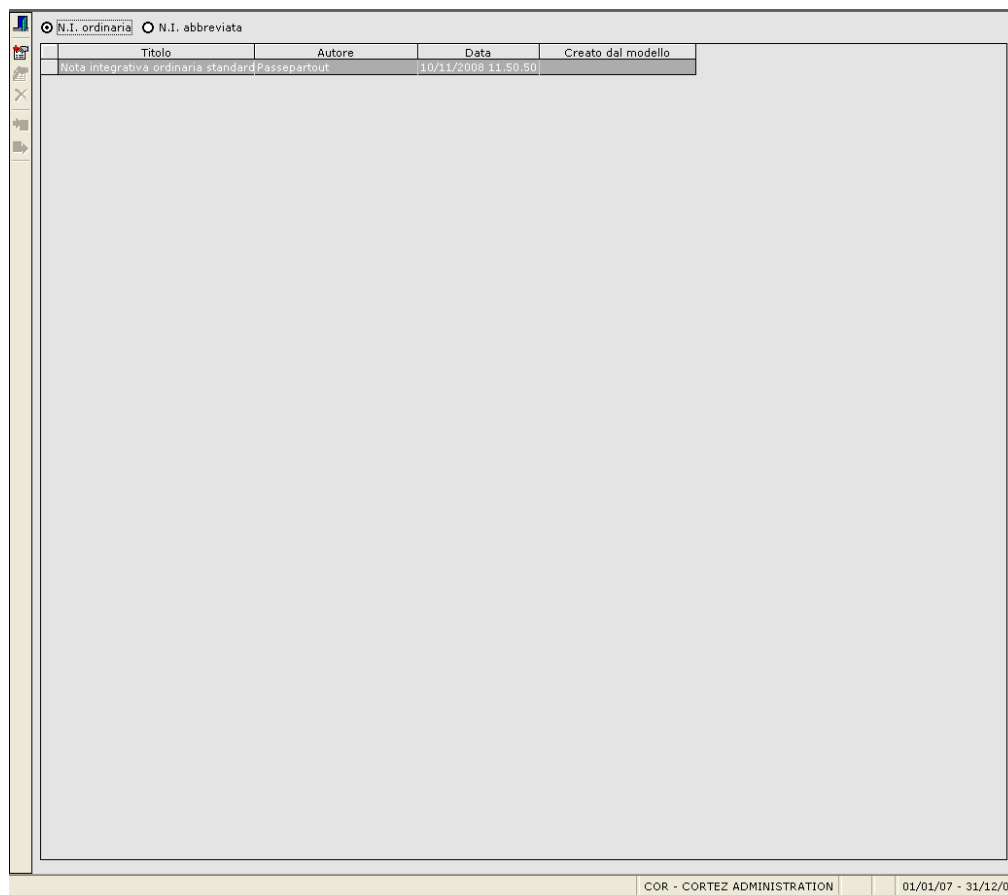
Per poter inserire in NI anche questi casi particolari è necessario modificare manualmente i valori delle tabelle all'interno del documento Ms Word.

PARAMETRI

Accedendo alla funzione <Parametri> <Bilancio\Nota integrativa> <Gestione e stampa> è presente il parametro *Leasing finanziario: non creare, nel documento, le tabelle relative agli effetti su Stato patrimoniale e Conto economico*. Con questo parametro attivato, in Nota integrativa verrà inserita solamente la tabella civilistica escludendo le tabelle raccomandate dal documento O.I.C 1.

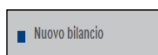
MODELLI

Tramite questa funzione, accessibile da <Bilancio UE> <Nota integrativa> <Modelli>, è possibile generare modelli di NI personalizzati. All'ingresso nella funzione si aprirà la finestra contenente i due modelli (non modificabili) di NI distribuiti da Passepartout sa.



La generazione di un nuovo modello deve essere fatta sempre partendo da un modello preesistente (uno di quelli distribuiti o uno di quelli creati in precedenza dall'utente).

Per generare un nuovo modello è sufficiente cliccare sul pulsante di creazione



definendo poi i dati anagrafici del modello che si sta per generare:

TITOLO – Nome arbitrario del modello che si sta per creare

AUTORE – Nome arbitrario dell'autore del modello che si sta per creare

CREA DA – Campo a selezione multipla dal quale selezionare il modello di partenza per generare il modello personalizzato

N.I. ordinaria N.I. abbreviata

Titolo	Autore	Data	Creato dal modello
Nota integrativa ordinaria standard Passepartout		10/11/2008 11.50.50	

Operazioni


Titolo

Autore


Data creazione 14/11/2008 11.48.4

Crea da

COR - CORTEZ ADMINISTRATION | 01/01/07 - 31/12/07

Dopo aver compilato i campi di cui sopra, cliccando sul pulsante  si avvia l'editor rtf contenente il modello di partenza: l'utilizzatore potrà così apportarvi le modifiche utilizzando MS Word. Il modello può essere modificato liberamente utilizzando tutte le potenzialità di MS Word. Per evitare di compromettere gli automatismi di compilazione automatica con i dati di bilancio delle tabelle (solo quelle di colore **arancione**) queste ultime **non devono essere modificate**. Una modifica alle medesime rischia infatti di compromettere l'automatismo di compilazione all'atto dell'utilizzo del modello per generare una NI. Inoltre per non perdere gli altri automatismi (intestazione di stampa e tabelle automatiche gestione variazioni patrimonio netto e beni in leasing finanziario) non si devono cancellare nemmeno le righe in cui sono presenti dei puntini.

Terminate le operazione di modifica del modello occorre salvarlo utilizzando la funzione di salvataggio presente in MS Word; la chiusura del documento Word salvato comporta automaticamente la sua archiviazione all'interno del database di ADP B&B. Il documento


può quindi essere ulteriormente modificato utilizzando il pulsante  *Modifica il modello selezionato*. Se prima della chiusura del documento non vengono salvate le modifiche dall'interno di MS Word, il modello rimane invariato rispetto al modello di partenza.

Vediamo ora il significato di ciascuno dei pulsanti presenti nella finestra Modelli:



Crea un nuovo modello (vedi sopra)



Modifica il modello selezionato: tramite questa funzione è possibile riaprire (cliccando su ) il modello selezionato e apportarvi modifiche utilizzando sempre MS Word. La funzione è attiva solo per i modelli creati dall'utilizzatore (vedi sopra)



Elimina il modello selezionato: per cancellare un modello personalizzato creato dall'utente



Esporta lo schema su sovraziendale: tramite questa funzione è possibile esportare il modello selezionato sul database sovraziendale per renderlo disponibile alle altre aziende dell'installazione



Importa uno schema da sovraziendale: tramite questa funzione è possibile importare un modello dal database sovraziendale selezionandolo all'interno del campo a selezione multipla *importa da*, tra quelli esportati in precedenza da altre aziende


Dati importazione da sovraziendale

Titolo

Autore

Data creazione 13/01/2009 11.15.4

Importa da

In fase di Importazione, si attiva anche il pulsante  con il quale è possibile eliminare il modello selezionato dal database sovra-aziendale.

ALLEGATI

MODALITÀ AUTOMATICA

MODELLI

Questa funzione permette di visualizzare i modelli per la generazione degli allegati rilasciati da Passepartout e di crearne dei nuovi. Questi ultimi possono essere generati come duplicato di modelli esistenti piuttosto che ex novo.

Si ha dunque la possibilità di creare specifici modelli per la gestione di allegati attualmente non gestiti dal modulo (ad esempio l'avviso di convocazione dell'assemblea) oppure personalizzare, in modo completo, la struttura e il contenuto di un allegato.

La nuova funzionalità è disponibile dal menù "Bilancio UE – Allegati – Modelli".

Si riportano di seguito le fasi che devono essere seguite per la generazione di nuovi modelli.

- 1) **Creazione anagrafica del nuovo modello:** il modello può essere generato a partire dalla copia di un modello standard distribuito oppure in modo del tutto personalizzato a partire da un foglio di lavoro vuoto (riga bianca). Dopo aver inserito un titolo del modello e una sigla dell'autore è possibile abilitare una delle seguenti opzioni:
 - **Modello di tipo verbale:** al fine di attivare alcune informazioni specifiche inerenti l'assemblea,
 - **Modello collegato ad un bilancio:** per collegare il modello ad un bilancio UE di riferimento in modo da recuperare automaticamente alcuni dati presenti nel bilancio ed eventualmente riclassificarli (data riferimento bilancio, importo di una voce di bilancio, riclassificazione di Stato patrimoniale e/o Conto economico, indici di bilancio, ecc.).

Informazioni Generali

Crea da Modello ✓


Titolo ✗

Autore

Data 08/09/2015 09.31.49

Modello di tipo Verbale
 Modello collegato a un bilancio

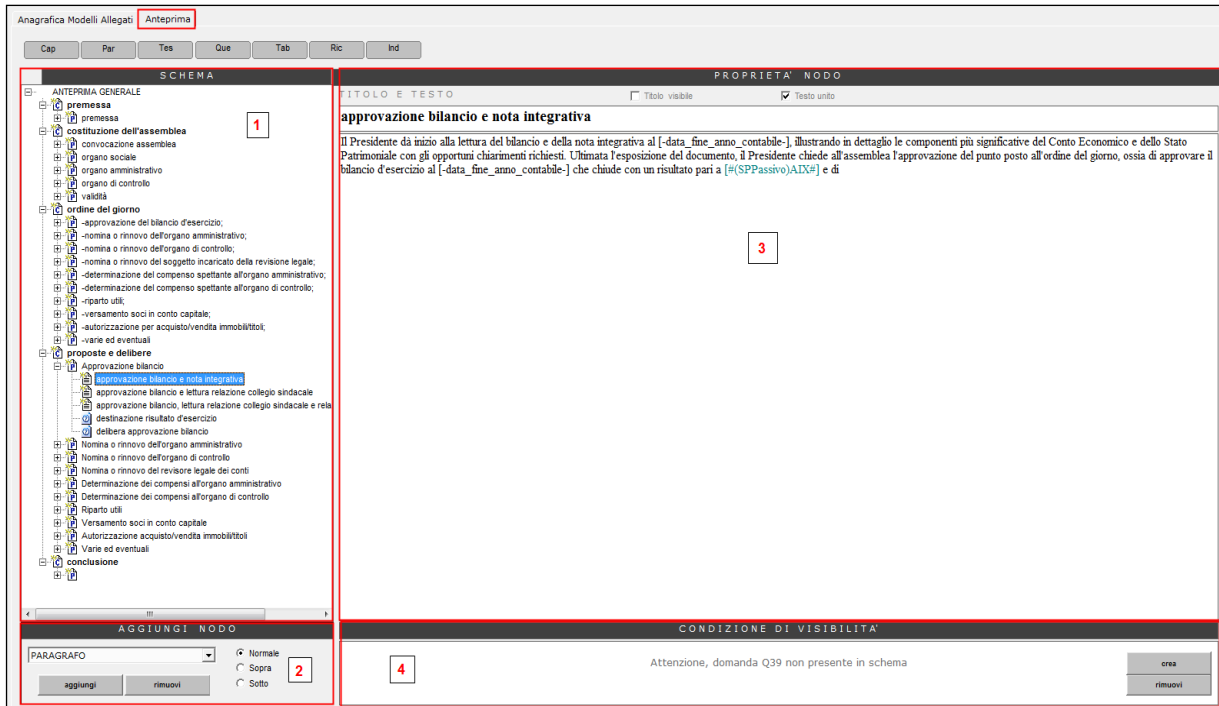


Una volta completato l'inserimento delle informazioni generali si conferma con il tasto funzione  e si passa alla definizione dello schema e del contenuto del modello.

- 2) **Definizione dello schema e del contenuto del modello:** la struttura è di tipo gerarchico, ordinata su tre livelli e gestita nella fase di anteprima.

L'area di lavoro è suddivisa in quattro sezioni principali:

- Sezione **SCHEMA (1)**: è la sezione che visualizza la struttura gerarchica del modello in forma di indice interattivo. Permette di aggiungere nuovi contenuti oppure di modificare quelli esistenti.
- Sezione **AGGIUNGI NODO (2)**: permette di aggiungere operativamente nuovi contenuti di tipo testuale o tabellare oppure rimuovere quelli inseriti in precedenza.
- Sezione **PROPRIETÀ NODO (3)**: area che deve essere utilizzata per provvedere all'effettivo inserimento del contenuto del nodo testuale. I contenuti possono essere inseriti sia in forma testuale che tabellare.
- Sezione **CONDIZIONI DI VISIBILITÀ (4)**: in questa sezione si possono inserire facoltativamente delle condizioni di vario genere al fine di subordinare la visualizzazione di un nodo nella successiva elaborazione del documento. Se non si imposta alcuna condizione il nodo sarà sempre visibile in ogni tipo di elaborazione.



Le opzioni per la personalizzazione dei nodi sono:

- **Aggiunta di nuovi nodi:** i nodi che si aggiungono all'interno del modello possono essere di tre diverse tipologie:

CAPITOLO

PARAGRAFO

SOTTOPARAGRAFO: possono essere di cinque diverse tipologie:

TESTO : per aggiungere un semplice nodo nella forma di testo libero da inserire manualmente.

QUESTIONARIO : per aggiungere un nodo di tipo testo subordinato ad una precisa opzione di risposta ad una domanda. Le domande possono prevedere una risposta di tipo SI/NO oppure un elenco di valori preimpostati.

TABELLA per aggiungere un nodo contenente dei dati visualizzati in forma tabellare. Le tabelle possono essere create con una struttura completamente libera (sia a livello di righe che di colonne) oppure precaricate di natura contabile (dati di bilancio) o qualitativa (presenze organi sociali).

RICLASSIFICAZIONE : per aggiungere una riclassificazione standard di Stato patrimoniale o Conto economico tra quelle distribuite (valorizzabile solo nel caso di modello collegato ad un bilancio).

INDICE : per aggiungere un gruppo di indici di bilancio tra quelli distribuiti (valorizzabili solo nel caso di un modello collegato ad un bilancio).

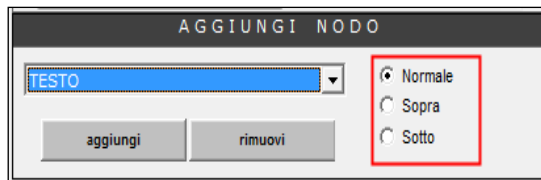
Le tipologie di nodi che si possono inserire sullo schema del modello dipendono, inoltre, anche dal livello gerarchico su cui si aggiungono.

Primo livello: ammessi solo nodi di tipo **CAPITOLO**

Secondo livello: ammessi solo nodi di tipo **PARAGRAFO**

Terzo livello: ammessi solo nodi di tipo **TESTO, QUESTIONARIO, TABELLA, RICLASSIFICAZIONE, INDICE**

L'inserimento di nuovi nodi può essere effettuato mediante l'utilizzo del tasto funzione , in coda all'ultimo nodo, piuttosto che al di sopra o al di sotto del nodo selezionato dello schema.

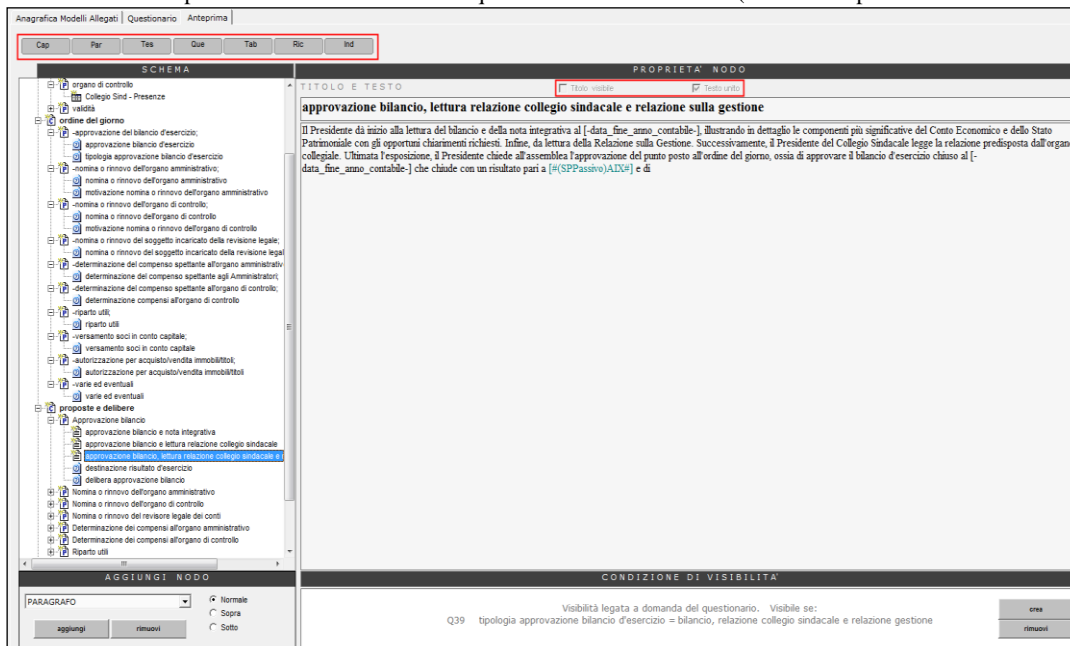


In alternativa all'utilizzo della funzione AGGIUNGI NODO è possibile aggiungere in modo veloce nuovi nodi tramite i pulsanti posizionati al di sopra dell'indice dello schema.

Per ogni parte delle schema inserita è possibile abilitare o disabilitare le seguenti opzioni:

Titolo visibile: per rendere o meno visibile un titolo sul documento finale,

Testo unito: per unire il testo di un nodo a quello del nodo successivo (valido solo per nodi dello stesso livello).

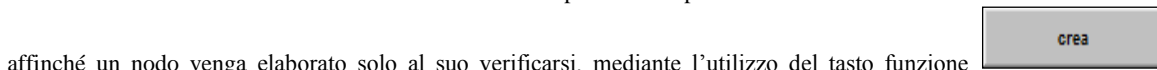


- **Eliminazione dei nodi esistenti:** i nodi già inseriti possono essere eliminati in ogni momento selezionando il nodo e



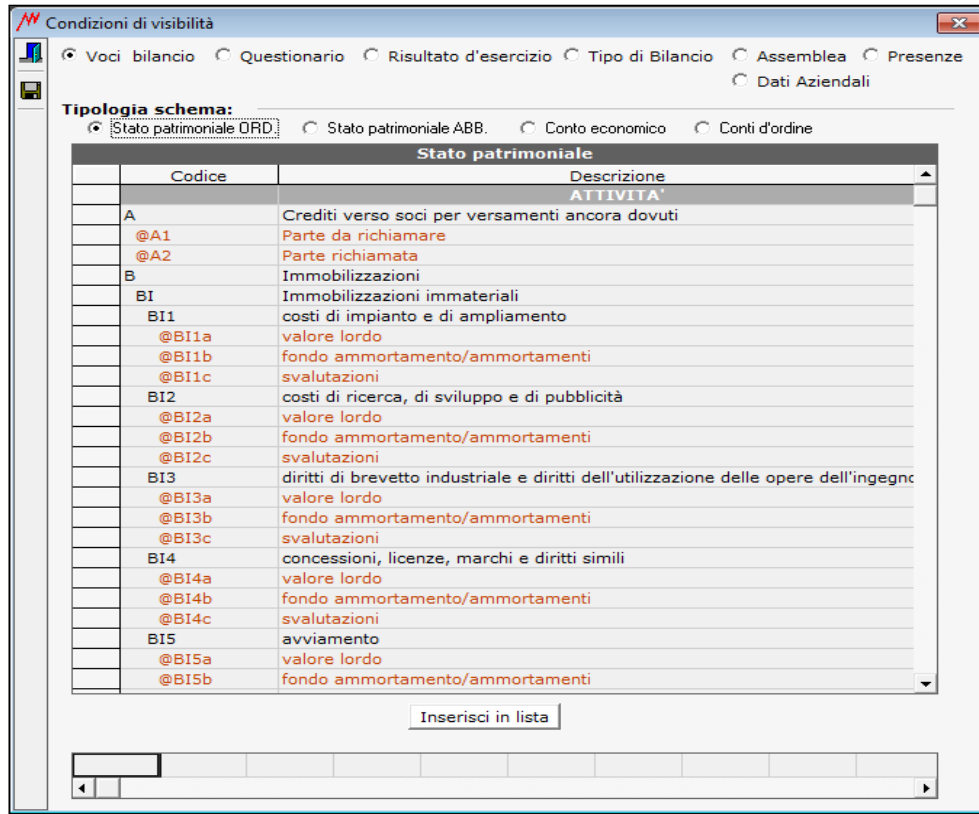
clickando sul pulsante

- **Inserimento condizioni di visibilità:** su tutti i nodi è possibile impostare **facoltativamente** una condizione di visibilità,

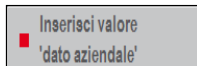


affinché un nodo venga elaborato solo al suo verificarsi, mediante l'utilizzo del tasto funzione della sezione CONDIZIONI DI VISIBILITÀ. Le condizioni possono essere definite su:

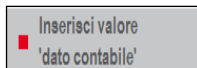
- Valorizzazione specifica voce di bilancio (saldo diverso da zero)
- Risposta ad una eventuale domanda inserita tramite un nodo Questionario
- Risultato d'esercizio (utile o perdita)
- Tipo di bilancio elaborato (abbreviato o ordinario)
- Presenze in assemblea dei vari organi sociali



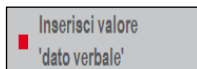
- **Inserimento parametri di natura fissa o variabile:** all'interno del testo inserito nella sezione PROPRIETÀ DEL NODO è possibile parametrizzare dei contenuti richiamandoli da vari archivi del gestionale che sono di seguito riportati nel dettaglio:



: per aggiungere un parametro a valore fisso tra quelli presenti nella sezione INFORMAZIONI AZIENDALI della homepage del modulo ADP Bilancio & Budget (ad esempio i dati anagrafici relativi a ragione sociale, indirizzo sede legale, città CCIAA, numero REA, numero di iscrizione all'albo delle cooperative, ecc.).



: per aggiungere un parametro a valore variabile relativo all'eventuale **bilancio UE collegato** al modello (ad esempio l'importo in euro associato ad una voce di bilancio o ad un conto contabile, ecc.). La funzione è attiva solo se il modello è stato creato impostando il flag sull'opzione *Modello collegato ad un bilancio*.



: per aggiungere un parametro a valore variabile inerente lo svolgimento dell'assemblea (ad esempio data dell'assemblea, ora inizio e fine assemblea, presidente, segretario, data fine esercizio contabile, ecc.).

Codice	Descrizione
data_verbale	Data del Verbale
ora_inizio_verbale	Ora di Inizio
ora_fine_verbale	Ora di Fine
intermediario	Intermediario
cciaa	CCIAA di
sede_societa	Indirizzo Sede Società
sede_assemblea	Sede Assemblea
indirizzo_assemblea	Indirizzo Sede Assemblea
nomina_presidente	Nomina del Presidente
presidente	Nome del Presidente
segretario	Nome del Segretario
avviso_convocazione	Modalità di convocazione assemblea
data_fine_anno_contabile	Data fine esercizio

Inserisci valore
'dato extra'

: per aggiungere un parametro a valore variabile relativo ad un **ulteriore dato** da inserire manualmente per il **completamento del testo associato ad una specifica opzione di risposta di un nodo di tipo Questionario**. I dati extra sono di varia natura (testo libero, selezione da elenco valori predefiniti, data, numero, ecc.) e si possono includere solo all'interno dell'area di testo associato ad una opzione di risposta della domanda inserita in un nodo di tipo Questionario. Nella finestra contenente tutti i dati extra predefiniti è possibile effettuare una *ricerca* su una parola chiave.

Formula	Descrizione	Tipo	Opzioni risposta
[*acconti_rimanzenze*]	indicare il nome della/e ditta/ditte fornitrice	LIBERO	
[*acconti_rimanzenze1*]	indicare l'oggetto del contratto di fornitura	LIBERO	
[*acconto_irap*]	indicare l'importo degli acconti versati ai fini IRAP	EURO	
[*acconto_ires*]	indicare l'importo degli acconti versati ai fini IRES	EURO	
[*acconto_saldo_ici*]	selezionare il versamento ICI oggetto della verifica	ELENCO	
[*affidamento_revisore*]	sceita dell'affidamento dell'incarico	ELENCO	
[*aliquota_brevetti*]	indicare l'aliquota d'ammortamento per i brevetti e le opere dell'ingegno	NUMERICO	
[*aliquota_licenze*]	indicare l'aliquota d'ammortamento dei costi per licenze e concessioni	NUMERICO	
[*aliquota_marchi*]	indicare l'aliquota d'ammortamento per i marchi e diritti simili	NUMERICO	
[*altresclusione_sociocoop*]	definire gli atti previsti dallo statuto o dall'atto costitutivo che contemplano l'esclusione del socio	LIBERO	
[*altre_polizze_assicurative*]	inserire altre polizze assicurative (in caso di mutamento delle polizze in essere)	LIBERO	
[*altre_riserve*]	specificare la composizione della voce "altre riserve"	LIBERO	
[*altri_fondi*]	specificare la composizione della voce "altri fondi"	LIBERO	
[*altri_sezional_iva*]	indicare altro sezionale Iva oggetto della verifica	LIBERO	
[*altro*]	specificare "altro"	LIBERO	
[*altro_compensi*]	specificare altre motivazioni	LIBERO	
[*altro_dimissioni*]	specificare motivazione	LIBERO	
[*ammortamento_aggio*]	indicare il criterio di ammortamento dell'aggio	LIBERO	
[*ammortamento_disaggio*]	indicare il criterio di ammortamento del disaggio	LIBERO	
[*analisi_bilancio*]	commentare i maggiori scostamenti del bilancio comparato	LIBERO	
[*analisi_emissioni_gas*]	commentare le emissioni di gas da parte dell'azienda	LIBERO	
[*andamento_irregolare*]	descrivere i motivi che hanno comportato un andamento irregolare dell'attività	LIBERO	
[*andamento_mercato*]	selezionare l'andamento dei mercati in cui opera la società	ELENCO	
[*andamento_trend*]	descrivere lo sviluppo del mercato in cui opera la società	LIBERO	
[*anno*]	indicare l'anno dell'esercizio contabile	NUMERICO	

- **Salvataggio dello schema:** una volta salvato lo schema è pronto per essere utilizzato in fase di elaborazione dell'allegato dal menù "Bilancio UE – Allegati – Gestione”.

ESEMPIO CREAZIONE MODELLO PER AVVISO CONVOCAZIONE ASSEMBLEA AZIONISTI S.P.A

Al fine della creazione di un modello personalizzato (non disponibile fra quelli rilasciati ed aggiornati Passepartout) si procede dal menù "Bilancio UE – Allegati – Modelli" e si preme il tasto funzione **Nuovo modello**. Il campo "Crea da modello" deve essere compilato solamente se si desidera prendere spunto e personalizzare un modello rilasciato ed aggiornata Passepartout per cui, nel nostro esempio non

deve essere compilato. Inserire, invece, il titolo e l'autore negli appositi campi e selezionare "Modello di tipo verbale" e "Modello collegato ad un bilancio" e confermare.

The screenshot shows the 'CREAZIONE MODELLI' interface. At the top, there are tabs for 'Visualizzazione' and 'Nessun Documento Selezionato'. Below the tabs, there are two radio buttons: 'VISUALIZZA MODELLI DISTRIBUITI' (selected) and 'VISUALIZZA MODELLI PERSONALIZZATI'. A table lists various models with columns for 'Titolo', 'Autore', 'Data Creazione', 'Data Modifica', and 'Verbale'. Below the table, there is a red-bordered box containing the 'Informazioni Generali' form. This form includes a dropdown for 'Crea da modello', a 'Titolo' field, an 'Autore' field, and a 'Data' field. There are also two checkboxes: 'Modello di tipo Verbale' and 'Modello collegato a un bilancio'. A green checkmark button and a red X button are visible next to the form fields.

Titolo	Autore	Data Creazione	Data Modifica	Verbale
MOD. VERBALE SINDACI VERIFICA PERIODICA	PASSEPARTOUT	08/11/2010 14.57.55		S
MOD. VERBALE ASSEMBLEA AZIONISTI SPA	PASSEPARTOUT	05/01/2011 12.54.16		S
MOD. VERBALE ASSEMBLEA DESERTA	PASSEPARTOUT	11/01/2011 10.23.19		S
MOD. VERBALE ORGANO AMMINISTRATIVO	PASSEPARTOUT	11/01/2011 10.23.32		S
MOD. VERBALE ASSEMBLEA SOCI SRL	PASSEPARTOUT	21/01/2011 14.15.17		S
MOD. RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.	PASSEPARTOUT	11/02/2011 12.50.01		N
MOD. REL. CONTROLLO CONTABILE ART. 14 D.L. 39/2010	PASSEPARTOUT	11/02/2011 12.50.14		N
MOD. RELAZIONE SINDACI EX ART. 2429, 2 COMMA, C.C.	PASSEPARTOUT	30/05/2012 10.47.46		N
MOD. RELAZIONE UNITARIA SINDACI E REVISORI	PASSEPARTOUT	26/09/2013 15.37.49		N
kkk	PASSEPARTOUT	07/09/2015 15.04.50	07/09/2015 15.04.52	N

Una volta confermata la creazione della anagrafica del modello il programma apre una videata in cui è possibile definire la struttura ed il contenuto tramite la sezione in basso a sinistra AGGIUNGI NODO o attraverso l'utilizzo dei pulsanti di inserimento veloce di un nodo posizionati al di sopra dell'indice.

The screenshot shows the 'CREAZIONE MODELLI' interface in the 'Inserimento' state. The title bar indicates 'MODELLO CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA SPA'. Below the title bar, there are tabs for 'Cap', 'Par', 'Tes', 'Que', 'Tab', 'Ric', and 'Ind'. The main area is divided into two sections: 'SCHEMA' on the left and 'PROPRIETA' NODO' on the right. The 'SCHEMA' section shows a tree view with a node labeled 'CAPITOLO'. The 'PROPRIETA' NODO' section shows a large text area with the title 'CAPITOLO'. At the bottom left, there is a red-bordered box containing the 'AGGIUNGI NODO' section. This section includes a 'PARAGRAFO' dropdown, a 'Normale' radio button, and 'Sopra' and 'Sotto' radio buttons. There are also 'aggiungi' and 'rimuovi' buttons. At the bottom right, there are 'crea' and 'rimuovi' buttons.

Di seguito si riportano alcune immagini dello schema del modello costruito, dei contenuti inseriti nelle proprietà dei vari testi liberi (testi liberi più parametri) e dell'anteprima generale di tutto il modello.

Modifica CREAZIONE MODELLI MODELLO CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA SPA

Anagrafica Modelli Allegati | Anteprima

Cap Par Tes Que Tab Ric Ind

SCHEMA

- ANTEPRIMA GENERALE
 - Premessa**
 - Parte ordinaria
 - Ordine del giorno
 - Ordine del giorno
 - Ordine del giorno
 - Ordine del giorno
 - Ordine del giorno
 - Parte straordinaria
 - Ordine del giorno
 - Ordine del giorno
 - Ordine del giorno
 - Legittimazione dell'intervento in assemblea
 - Integrazione dell'ordine del giorno e presentazione di nuove p...
 - Rappresentanza in assemblea
 - Voto per corrispondenza
 - Diritto di porre domande sui principali temi dell'assemblea
 - Capitale sociale e azioni con diritto di voto
 - Punto sull'ordine del giorno
 - Documentazione ed informazioni
 - Firma

TITOLO Titolo visibile Testo unito

Premessa

[-data verbale-] in prima convocazione, i Signori soci sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in [#Anagrafica.Indirizzo#] presso la sede sociale della società [#Anagrafica.Ragione sociale.Cognome#] alle ore [-ora inizio verbale-], se occorre, in seconda convocazione, nello stesso giorno e luogo alle ore [-ora fine verbale-] per deliberare sull'ordine del giorno precisato sotto.

CONDIZIONE DI VISIBILITÀ

PARAGRAFO Normale Sopra Sotto

crea
rimuovi

- Chiudi
- Nuovo modello
- Salva
- Modifica
- Aggiorna
- Annulla
- Apri
- Inserisci valore 'dato aziendale'
- Inserisci valore 'dato contabile'
- Inserisci valore 'dato verbale'**
- Inserisci valore 'dato extra'
- Esporta modello
- Importa modello

Modifica CREAZIONE MODELLI MODELLO CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA SPA

Anagrafica Modelli Allegati | Anteprima

Cap Par Tes Que Tab Ric Ind

SCHEMA

- ANTEPRIMA GENERALE
 - Premessa
 - Parte ordinaria
 - Ordine del giorno
 - Ordine del giorno
 - Ordine del giorno
 - Ordine del giorno
 - Ordine del giorno
 - Parte straordinaria
 - Ordine del giorno
 - Ordine del giorno
 - Ordine del giorno
 - Legittimazione dell'intervento in assemblea
 - Integrazione dell'ordine del giorno e presentazione di nuove p...
 - Rappresentanza in assemblea
 - Voto per corrispondenza
 - Diritto di porre domande sui principali temi dell'assemblea
 - Capitale sociale e azioni con diritto di voto
 - Punto sull'ordine del giorno
 - Documentazione ed informazioni
 - Firma**

TITOLO Titolo visibile Testo unito

Firma

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
|
[-presidente-]

CONDIZIONE DI VISIBILITÀ

PARAGRAFO Normale Sopra Sotto

crea
rimuovi

- Chiudi
- Nuovo modello
- Salva
- Modifica
- Aggiorna
- Annulla
- Apri
- Inserisci valore 'dato aziendale'
- Inserisci valore 'dato contabile'
- Inserisci valore 'dato verbale'**
- Inserisci valore 'dato extra'
- Esporta modello
- Importa modello

Modifica CREAZIONE MODELLI MODELLO CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA SPA

Anagrafica Modelli Allegati Anteprima

Cap Par Tes Que Tab Ric Ind

SCHEMA

- ANTEPREMA GENERALE
 - Premessa
 - Parte ordinaria
 - Parte straordinaria
 - Legittimazione dell'intervento in assemblea
 - Integrazione dell'ordine del giorno e presentazione di nuove p...
 - Rappresentanza in assemblea
 - Voto per corrispondenza
 - Diritto di porre domande sui principali temi dell'assemblea
 - Capitale sociale e azioni con diritto di voto
 - Punto sull'ordine del giorno
 - Documentazione ed informazioni
 - Firma

PROPRIETA' NODO

TITOLO Titolo visibile Testo unito

Capitale sociale e azioni con diritto di voto

Il capitale sociale è di euro [#Dati fiscali 2] Capitale sociale#, tutte le azioni che lo compongono hanno il valore nominale di un Euro. Permette l'acquisizione del diritto di voto nell'Assemblea esclusivamente ciascuna delle azioni ordinarie (escluse le azioni proprie ordinarie il cui diritto di voto è sospeso ai sensi di legge).

CONDIZIONE DI VISIBILITA'

crea rimuovi

- Chiudi
- Nuovo modello
- Salva
- Modifica
- Aggiorna
- Annulla
- Apri
- Inserisci valore 'dato aziendale'
- Inserisci valore 'dato contabile'
- Inserisci valore 'dato verbale'
- Inserisci valore 'dato extra'
- Esporta modello
- Importa modello

AGGIUNGI NODO

PARAGRAFO Normale Sopra Sotto

aggiungi rimuovi

Modifica CREAZIONE MODELLI MODELLO CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA SPA

Anagrafica Modelli Allegati Anteprima

Cap Par Tes Que Tab Ric Ind

SCHEMA

- ANTEPREMA GENERALE
 - Premessa
 - Parte ordinaria
 - Parte straordinaria
 - Ordine del giorno
 - Ordine del giorno
 - Ordine del giorno
 - Legittimazione dell'intervento in assemblea
 - Integrazione dell'ordine del giorno e presentazione di nuove p...
 - Rappresentanza in assemblea
 - Voto per corrispondenza
 - Diritto di porre domande sui principali temi dell'assemblea
 - Capitale sociale e azioni con diritto di voto
 - Punto sull'ordine del giorno
 - Documentazione ed informazioni
 - Firma

PROPRIETA' NODO

TITOLO E QUESTIONARIO Titolo visibile Testo unito

DOMANDA PROPRIETA'

Testo Q09

definire l'articolo dello statuto sociale per la nomina degli amministratori

Tipo

Si/No

RISPOSTA

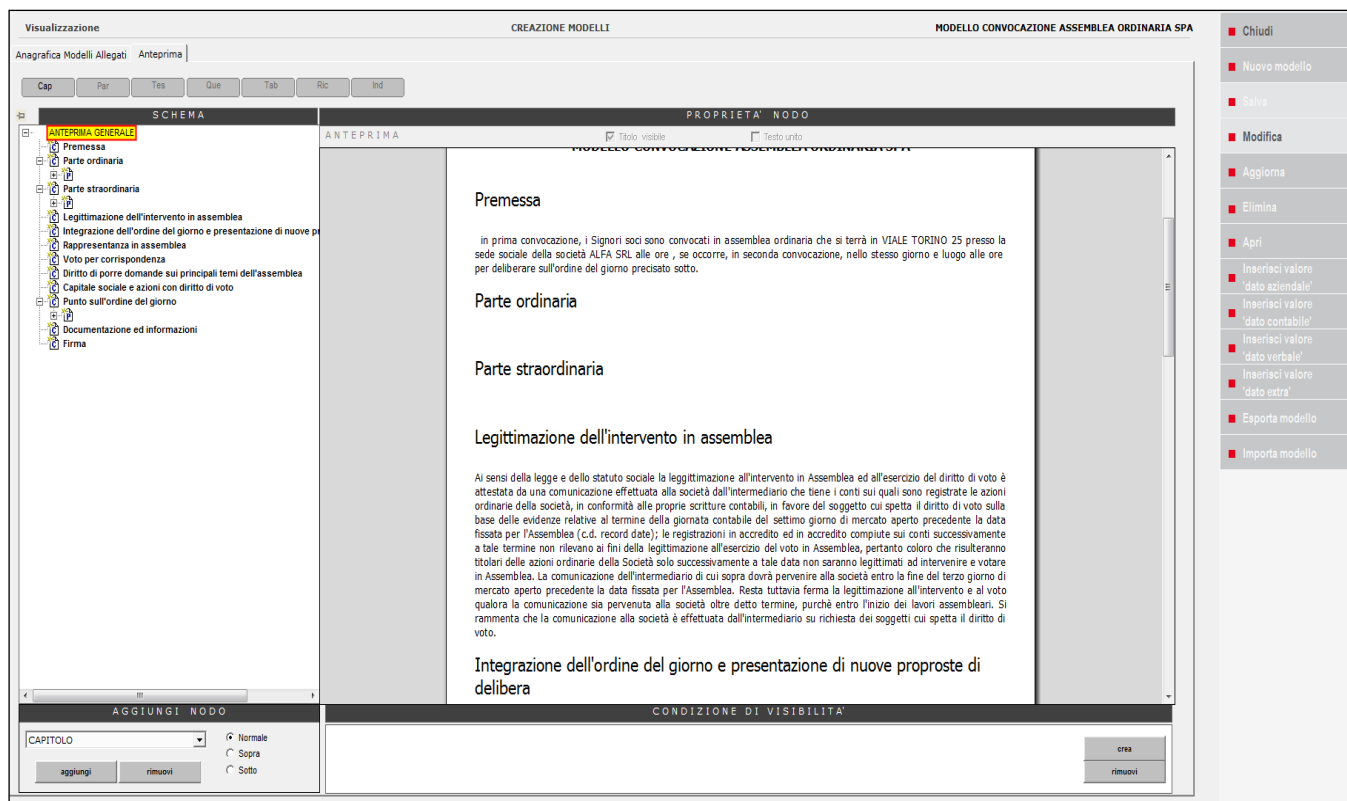
SI

Testo se risposta = SI

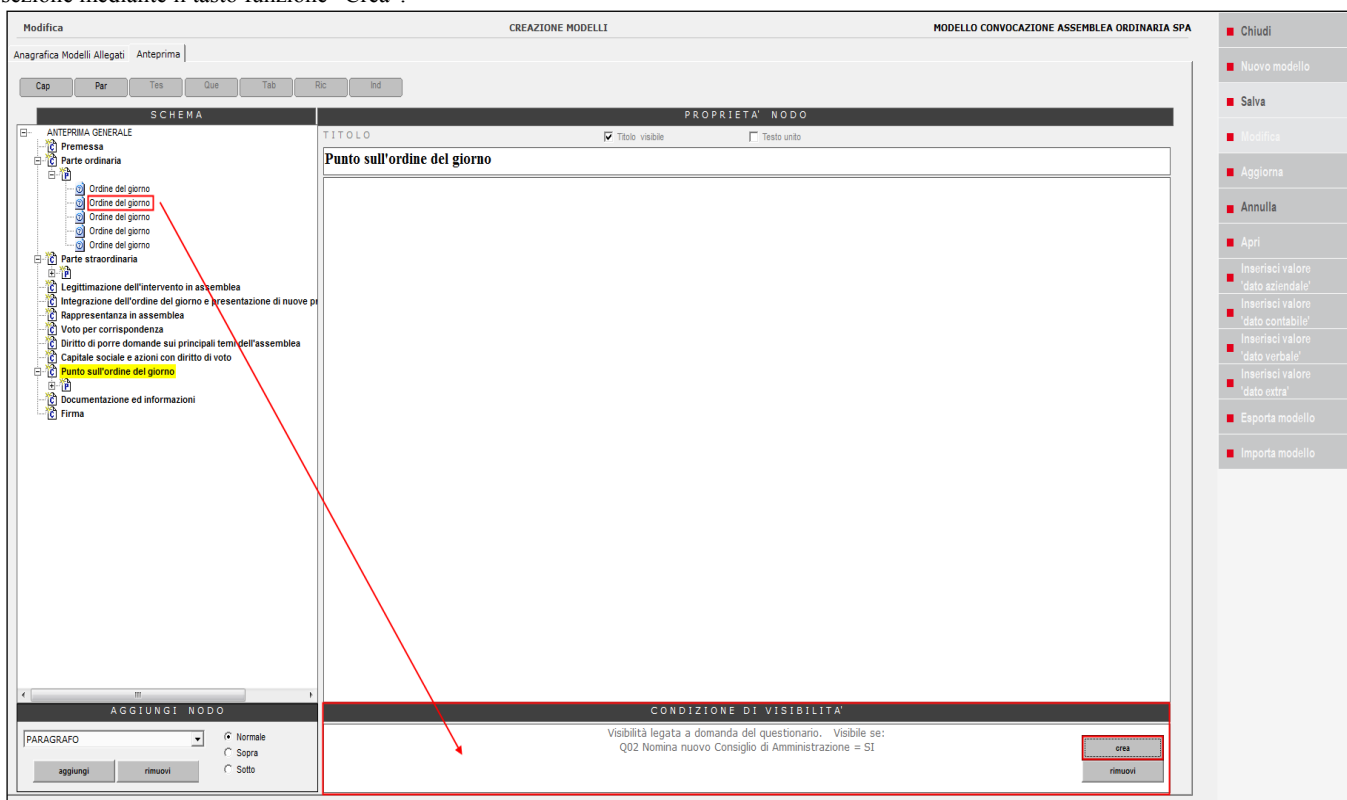
Con riferimento all'Ordine del Giorno dell'Assemblea in Parte Ordinaria si ricorda che in caso di nomina di Amministratori in corso di mandato del Consiglio di Amministrazione l'Assemblea è chiamata a deliberare secondo quanto previsto dall'art. [articolo] dello statuto sociale tuttavia non applicandosi in virtù di quanto previsto.

Testo se risposta = NO

- Chiudi
- Nuovo modello
- Salva
- Modifica
- Aggiorna
- Annulla
- Apri
- Inserisci valore 'dato aziendale'
- Inserisci valore 'dato contabile'
- Inserisci valore 'dato verbale'
- Inserisci valore 'dato extra'
- Esporta modello
- Importa modello

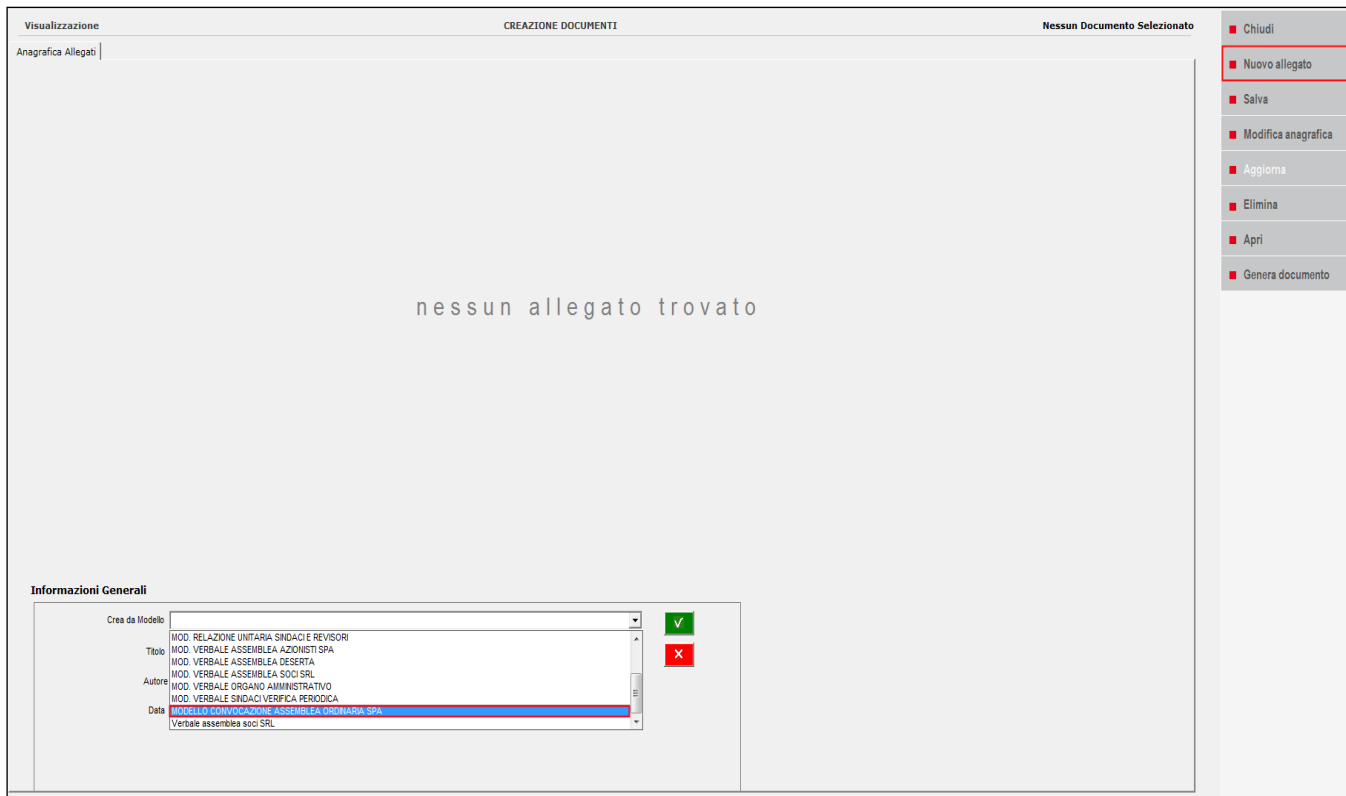


Se si desidera visualizzare un nodo in pendenza di una condizione occorre impostare una “condizione di visibilità” nella apposita sezione mediante il tasto funzione “Crea”.



Al salvataggio del modello viene salvata all'interno di “Bilancio UE – Allegati – Modelli” nella sezione modelli personalizzati.

Esso sarà utilizzabile in fase di gestione e generazione degli allegati dal menù “Bilancio UE – Allegati – Gestione”. Una volta premuto il tasto funzione “Nuovo allegato” all'interno del campo “Crea da modello” si troverà anche l'anagrafica personale creata.

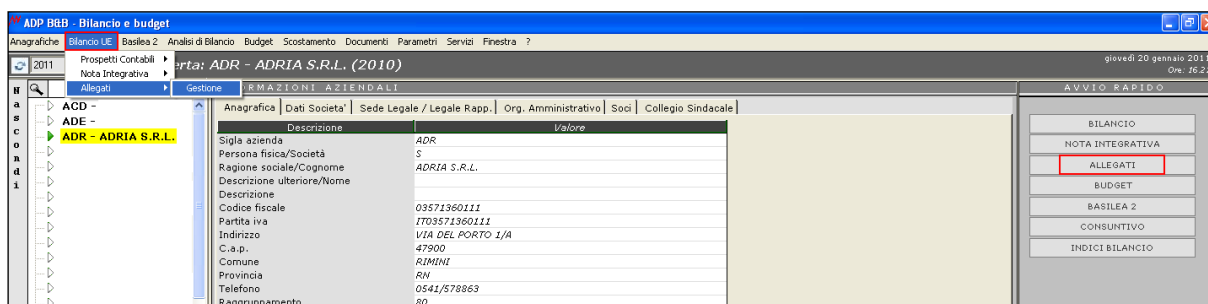


GESTIONE

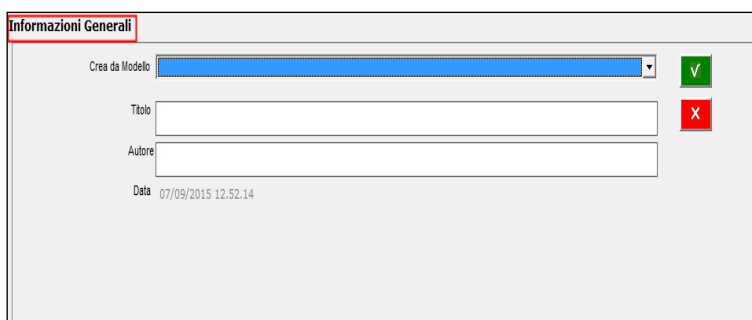
La gestione **automatica** degli **Allegati di Bilancio** è attiva solo nelle configurazioni di prodotto che prevedono la gestione degli Organi sociali di Passepartout e viene abilitata di default su ciascuna azienda.

Questa gestione permette di elaborare automaticamente tramite un questionario alcuni allegati di bilancio (di tipo verbale o relazione) a partire da modelli standard distribuiti (Relazione sulla gestione, Relazione del collegio sindacale, Verbale Organo Amministrativo, Verbale assemblea soci SRL, Verbale assemblea azionisti SPA, ecc.).

Per entrare nella gestione automatica degli allegati, è sufficiente cliccare sul pulsante **Allegati** presente nella schermata di **Avvio rapido** della pagina principale oppure in alternativa dal menu <Bilancio UE> <Allegati> <Gestione>:



Per creare un nuovo documento è necessario cliccare sul pulsante **Nuovo allegato**. Tramite questo pulsante viene aperta una finestra in basso alla schermata con la richiesta delle **“Informazioni Generali”** dell’allegato :

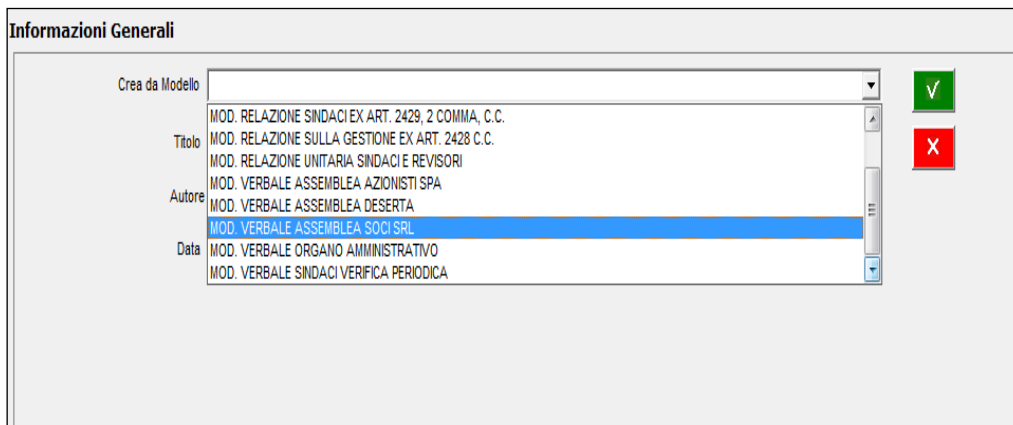



In questa sezione è necessario richiamare il modello standard dell'allegato che si vuole generare selezionandolo dall'elenco di quelli distribuiti nel campo Modello, poi digitare un titolo, un autore e, nel caso sia richiesto, anche il bilancio di riferimento da collegare.

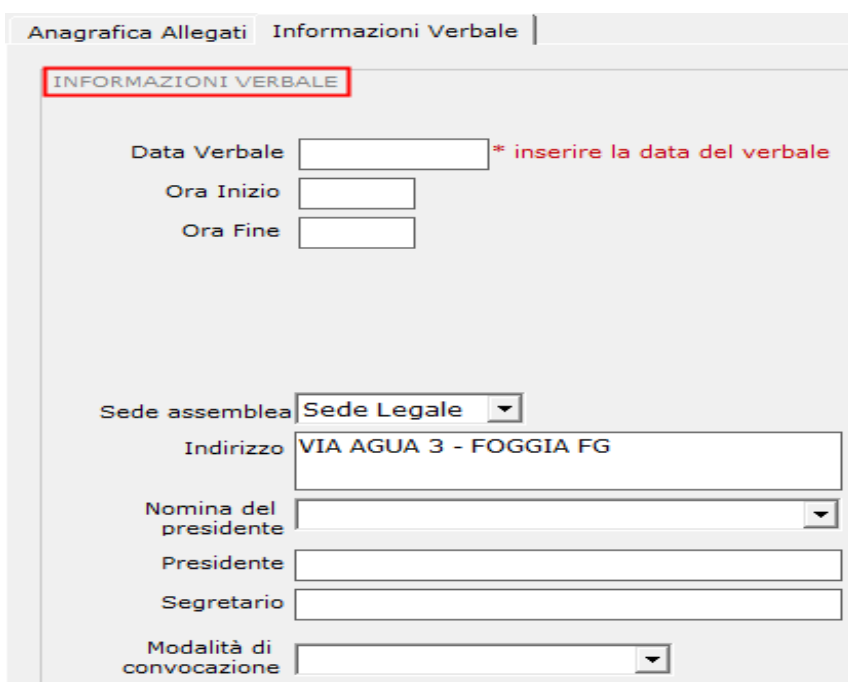
ESEMPIO GENERAZIONE DI UN ALLEGATO DI TIPO VERBALE (VERBALE ASSEMBLEA SOCI SRL)

Per generare un verbale di assemblea soci di società a responsabilità limitata (SRL) è necessario procedere nel seguente modo:

- 1) Selezionare **MOD. VERBALE ASSEMBLEA SOCI SRL** nel campo *Modello*, inserire un titolo, un autore e scegliere il bilancio di riferimento nel campo *Bilancio*



- 2) Confermare l'inserimento delle informazioni generali tramite il pulsante , per passare alla scheda successiva **“Informazioni Verbale”** in cui inserire i dati preliminari per la costruzione del verbale:



- 3) Dopo aver completato l'inserimento delle informazioni verbale, spostarsi sulla scheda successiva relativa alle **“Presenze”**, nella quale viene richiesta la compilazione del campo *Presenza* scegliendo tra le seguenti alternative:
 - presente in proprio;
 - presente con delega;
 - collegato in videoconferenza;
 - assente;

Selezionando la voce “presente con delega” viene aggiunta una riga nella quale occorre digitare il nominativo della persona fisica delegata a rappresentare l'organo in assemblea.

La scheda Presenze si suddivide in tre sezioni: “**Presenze Soci**”, “**Presenze Organo Amministrativo**” e “**Presenze Collegio Sindacale**”. (alcune sezioni degli organi sociali vengono abilitate o meno in base al modello del verbale che si sta compilando e per quanto riguarda il “Collegio sindacale”, questa sezione risulta presente solo se precedentemente abilitata nei Dati societari di Passepartout).

I nominativi dei soci visualizzati nella sezione “Presenze soci” sono solo quei soggetti che hanno il **diritto di voto** in assemblea.

Accanto alla sezione “Presenze Soci” compare il **calcolo del “quorum costitutivo”** della compagine sociale; tale funzione elabora in automatico la percentuale di costituzione dell’assemblea sulla base della partecipazione al capitale sociale; se tale valore risulta maggiore del 50% appare la dicitura “Assemblea validamente costituita” in colore verde, in caso contrario appare la scritta “Assemblea non validamente costituita” in colore rosso. Nel verbale dell’organo amministrativo il calcolo del *quorum* si basa ovviamente sulla compagine amministrativa.

Anagrafica Allegati | Informazioni Verbale | **Presenze** | Questionario

PRESENZE SOCI AL 30/04/2015

TITOLO	NOMINATIVO	% PARTEC.	VAL. NOMINALE	PRESENZA
Dott.Ing.	Mario Rossi	60%	6.000	presente in proprio
Sig.ra	SERAFINA REFRITTO	40%	4.000	presente in proprio presente con delega collegato in videoconferenza assente

RIEPILOGO

Quorum presenza

100%

ASSEMBLEA

VALIDAMENTE

COSTITUITA

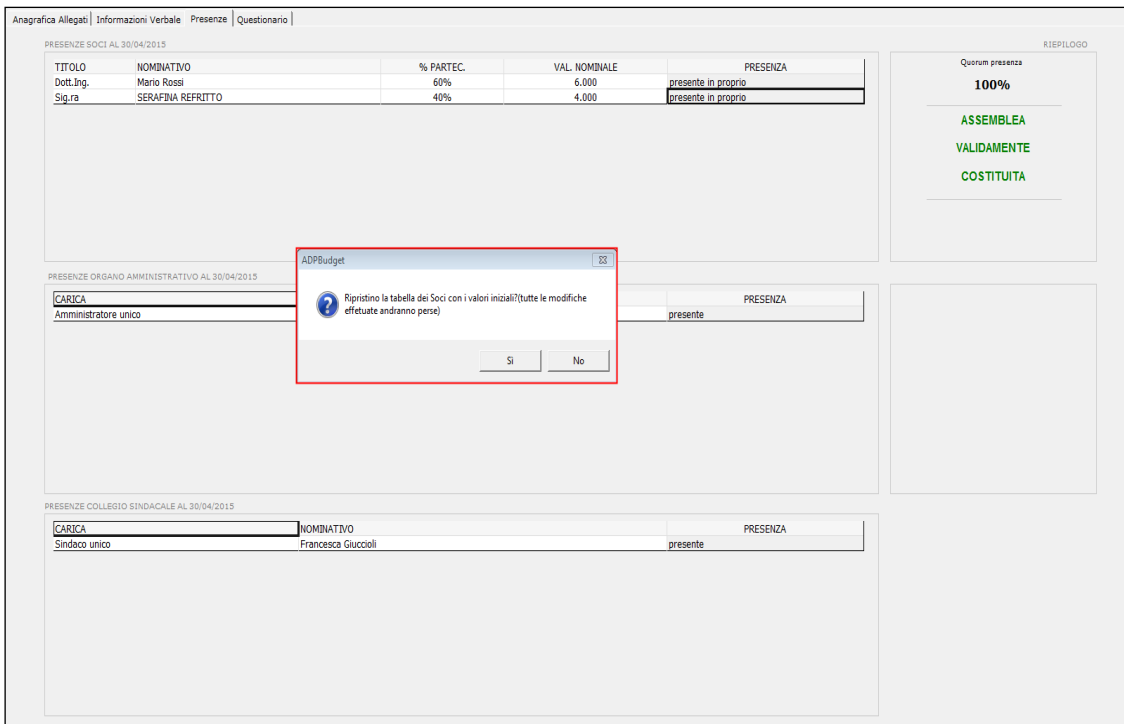
PRESENZE ORGANO AMMINISTRATIVO AL 30/04/2015

CARICA	NOMINATIVO	PRESENZA
Amministratore unico	Mario Rossi	presente

PRESENZE COLLEGIO SINDACALE AL 30/04/2015

CARICA	NOMINATIVO	PRESENZA
Sindaco unico	Francesca Guccioli	presente

Cliccando sull’intestazione delle varie sezioni (PRESENZE SOCI AL ..., PRESENZE ORGANO AMMINISTRATIVO AL..., ecc.) e rispondendo SI al messaggio di conferma, vengono ripristinati i dati iniziali presenti in Passepartout :



- 4) Proseguire cliccando sulla scheda successiva **“Questionario”**, nella quale si sviluppa il verbale vero e proprio. Il programma infatti elabora il verbale sulla base delle risposte alle domande del questionario che inizialmente sono settate tutte a **“No”** ad eccezione delle **“varie ed eventuali”** (ovviamente le domande presenti nel questionario, che rappresentano in sostanza gli ordini del giorno dell’assemblea, variano in base al modello di verbale che si sta compilando). Per rispondere ad una domanda è sufficiente cliccare sulla rispettiva risposta modificando il valore da **“No”** a **“Si”** :

Domanda	Risposta
approvazione bilancio d’esercizio	No
nomina o rinnovo dell’organo amministrativo	Si
nomina o rinnovo dell’organo di controllo	No
nomina o rinnovo del soggetto incaricato della revisione legale	No
determinazione compensi all’organo amministrativo	No
determinazione compensi all’organo di controllo	No
riparto utili	No
versamento soci in conto capitale	No
autorizzazione per acquisto/vendita immobili/titoli	No
varie ed eventuali	Si
varie ed eventuali	No

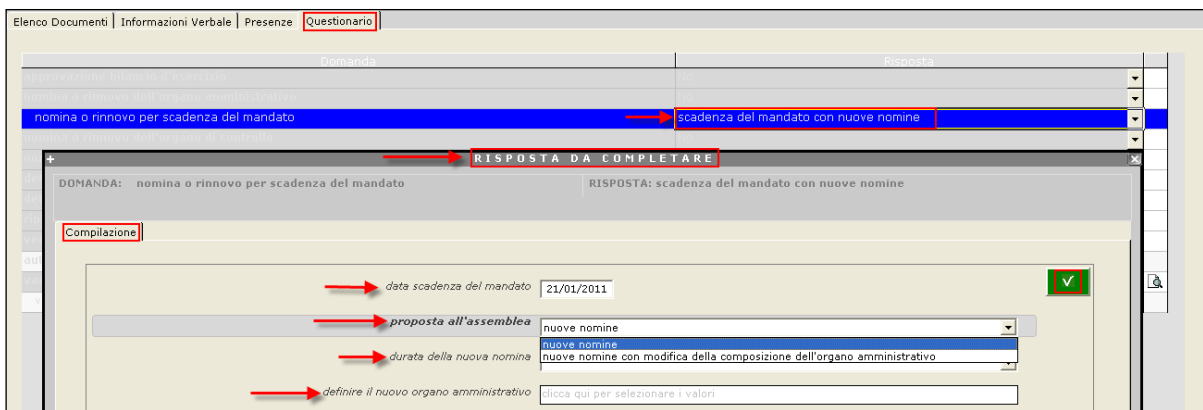
Al di sotto dei vari **ordini del giorno** (domande di primo livello visualizzate in grassetto) sono presenti due tipologie di domande:



- **“proposta”**: la domanda viene visualizzata al livello successivo rispetto all’ordine del giorno;
- **“delibera”**: la domanda ha la funzione di specificare la modalità con la quale è stata approvata la proposta a cui si riferisce (unanimità, astenuti, ecc.).

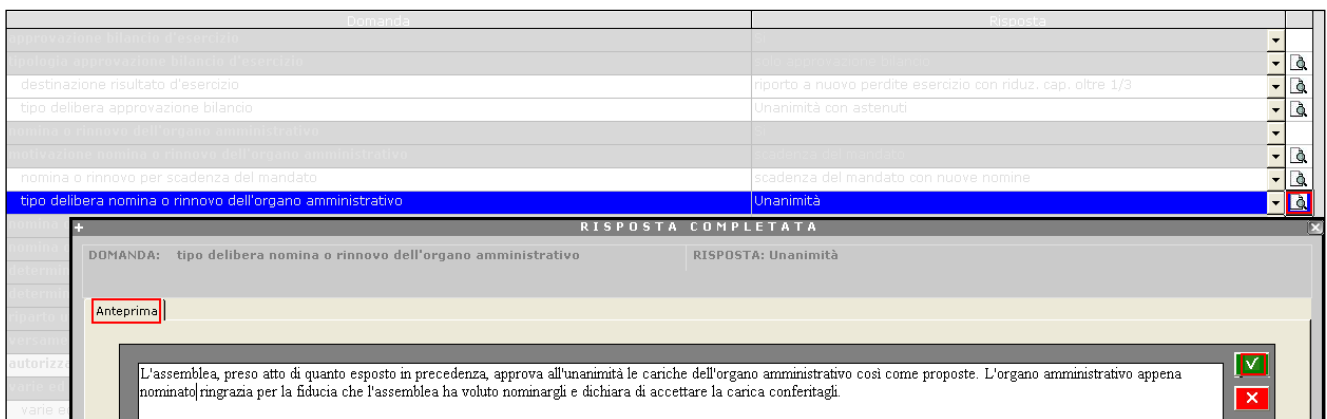
Le risposte a tutte e tre le tipologie di domande, possono essere di tipo **“SI/NO”** oppure **“Elenco valori”** in cui l’utente deve scegliere fra diverse alternative proposte (Attenzione: selezionando dall’elenco la risposta è possibile ripristinare la situazione iniziale, tuttavia, una volta selezionata una risposta diversa, il successivo ripristino della risposta originaria non salva le impostazioni precedentemente immesse).


Domanda	Risposta
approvazione bilancio d'esercizio	Si
tipologia approvazione bilancio d'esercizio	solo approvazione bilancio
destinazione risultato d'esercizio	solo approvazione bilancio
tipo delibera approvazione bilancio	bilancio e relazione collegio sindacale
nomina o rinnovo dell'organo amministrativo	No
nomina o rinnovo dell'organo di controllo	No
nomina o rinnovo del soggetto incaricato della revisione legale	No
determinazione compensi all'organo amministrativo	No
determinazione compensi all'organo di controllo	No
riparto utili	No
versamento soci in conto capitale	No
autorizzazione per acquisto/vendita immobili/titoli	No
varie ed eventuali	Si
varie ed eventuali	No

Quando si seleziona una risposta che prevede ulteriori dati da completare, automaticamente il programma apre una maschera (**RISPOSTA DA COMPLETARE**) nella quale è necessario indicare gli ulteriori dati per la compilazione :



Quando alle domande viene associata una risposta, si abilita nell'ultima colonna il simbolo  che se cliccato visualizza l'Anteprima della risposta che verrà inserita nel verbale. All'interno dell'anteprima è possibile modificare il testo e confermarlo con il pulsante  .:



Oltre al simbolo dell'anteprima, nell'ultima colonna può risultare attivo il pulsante  . Questo avviene quando la risposta inserita risulta incompleta. Per inserire i dati mancanti, è sufficiente effettuare doppio clic sull'icona in oggetto e completare la risposta. **Attenzione:** durante la compilazione delle risposte per passare da un campo ad un altro si consiglia di utilizzare il **tasto TAB (↵)**.

Esempi di compilazione delle domande:

- “Determinazione dei compensi all'organo amministrativo”

Domanda	Risposta
approvazione bilancio d'esercizio	Si
tipologia approvazione bilancio d'esercizio	solo approvazione bilancio
destinazione risultato d'esercizio	riporto a nuovo perdite esercizio con riduz. cap. oltre 1/3
tipo delibera approvazione bilancio	Unanimità con astenuti
nomina o rinnovo dell'organo amministrativo	Si
motivazione nomina o rinnovo dell'organo amministrativo	scadenza del mandato
nomina o rinnovo per scadenza del mandato	scadenza del mandato con nuove nomine
tipo delibera nomina o rinnovo dell'organo amministrativo	Unanimità
nomina o rinnovo dell'organo di controllo	No
nomina o rinnovo del soggetto incaricato della revisione legale	No
determinazione compensi all'organo amministrativo	Si
Determinazione dei compensi all'organo amministrativo	
tipo delibera compensi all'organo amministrativo	
determinazione compensi all'organo di controllo	1° determinazione rideterminazione
riparto utili	No
versamento soci in conto capitale	No
autorizzazione per acquisto/vendita immobili/titoli	No
varie ed eventuali	Si
varie ed eventuali	No

Dopo aver scelto se la determinazione dei compensi all'organo amministrativo è di 1° determinazione oppure si tratta di una "rideterminazione", si aprirà automaticamente la maschera di "RISPOSTA DA COMPLETARE" :

La tabella necessita di un completamento con l'inserimento degli importi relativi ai compensi degli amministratori. Al termine, occorre selezionare la riga con l'apposito *flag* di conferma:

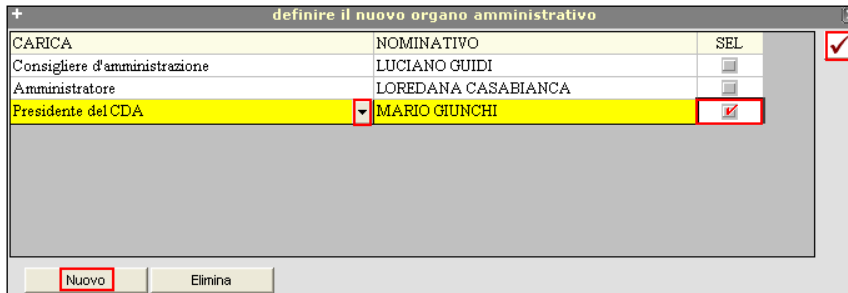
- "Nomina o rinnovo dell'organo amministrativo"

Domanda	Risposta
approvazione bilancio d'esercizio	Si
tipologia approvazione bilancio d'esercizio	solo approvazione bilancio
destinazione risultato d'esercizio	riporto a nuovo perdite esercizio con riduz. cap. oltre 1/3
tipo delibera approvazione bilancio	Unanimità con astenuti
nomina o rinnovo dell'organo amministrativo	Si
motivazione nomina o rinnovo dell'organo amministrativo	dimissioni
nomina o rinnovo dell'organo amministrativo per dimissioni	
tipo delibera nomina o rinnovo dell'organo amministrativo	
nomina o rinnovo dell'organo di controllo	dimissioni con nuove nomine dimissioni con rinnovo stessi componenti

Dopo aver scelto come motivazione della nomina/rinnovo la voce "dimissioni con nuove nomine", viene visualizzata la maschera (RISPOSTA DA COMPLETARE) con i dati delle dimissioni ed in particolare la definizione del nuovo organo amministrativo :



La tabella permette l’inserimento delle nuove nomine dell’organo amministrativo nella riga di colore giallo; la prima colonna è adibita all’inserimento della tipologia di carica tramite un elenco a discesa proposto dal programma, nella seconda colonna è necessario inserire il nuovo nominativo dell’organo, comprensivo del titolo (Dott./Sig./Avv./Dott. Ing., ecc.). Al termine, occorre cliccare sull’apposito *flag* di conferma presente nell’ultima colonna (SEL). Nel caso si voglia inserire una ulteriore riga, è presente il tasto NUOVO. Nel caso di eliminazione di una riga già inserita è presente il tasto ELIMINA

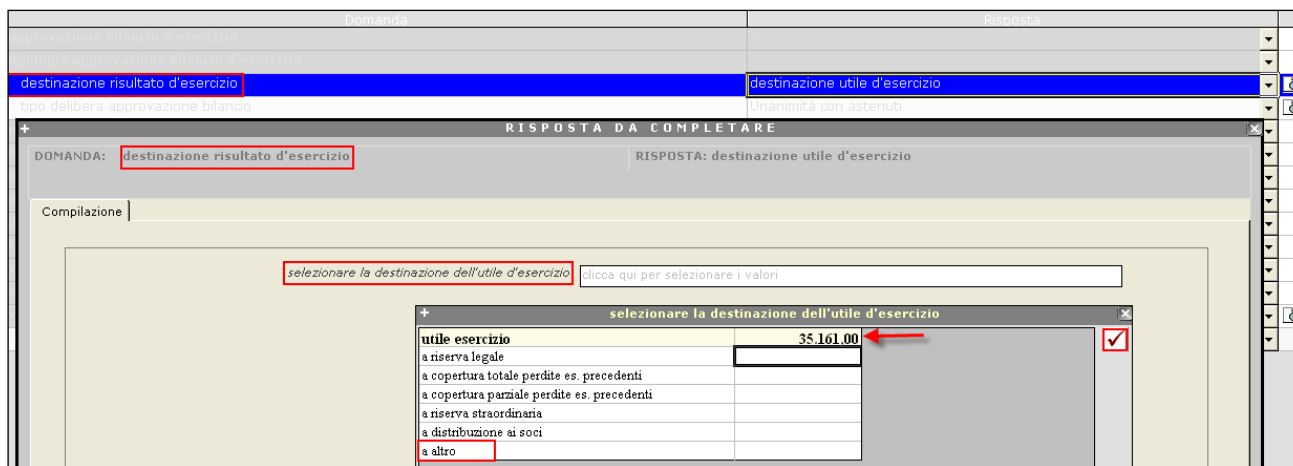


L’elenco di cariche contiene anche l’opzione “Altro” che permette l’inserimento (digitandolo manualmente) di una carica diversa da quelle proposte.

- “Destinazione risultato di esercizio”

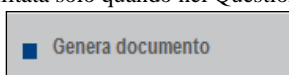
Domanda	Risposta
approvazione bilancio d'esercizio	Si
tipologia approvazione bilancio d'esercizio	
destinazione risultato d'esercizio	
tipo delibera approvazione bilancio	
nomina o rinnovo dell'organo amministrativo	destinazione utile d'esercizio

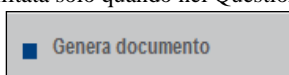
La tabella permette la gestione della destinazione dell’utile o della perdita d’esercizio ed è valorizzata in automatico in base al risultato d’esercizio che scaturisce dal bilancio UE (voce AIX di stato patrimoniale); nella prima riga il programma riporta il dato contabile dell’utile o della perdita, le altre righe sono, invece, a compilazione manuale. L’ultima riga (ad altro) deve essere selezionata nel caso in cui la destinazione dell’utile (o “altre coperture” in caso di perdita) riguarda una casistica non precedentemente specificata. Selezionando infatti questa riga, sarà l’utente a specificare una diversa descrizione.



5) Completata la compilazione della scheda “Questionario”, è possibile visualizzare il contenuto del verbale tramite la scheda “Anteprima”.



Tale scheda viene abilitata solo quando nel Questionario tutte le domande risultano in stato completato.



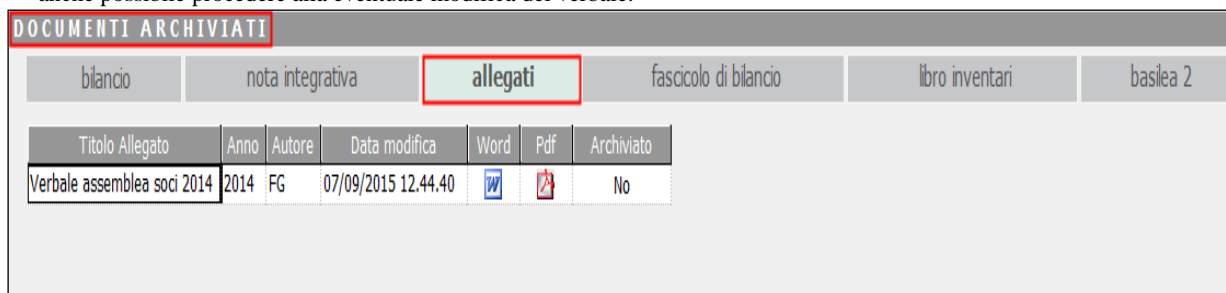
con il tasto funzione  è possibile generare ed archiviare in formato PDF/A e Word i documenti del verbale.

Viene aperto l’editor di testo integrato nel programma grazie al quale è possibile modificare il contenuto del verbale.



Con i tasti funzione  e  è possibile, rispettivamente, esportare una copia del documento in locale rispettivamente nei formati PDF/A e Word.

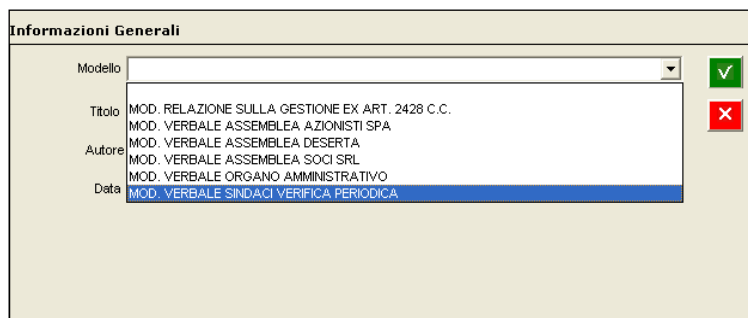
I documenti sono salvati, comunque, nella HOMEPAGE del programma sezione “Documenti archiviati – Allegati”; da tale menù è anche possibile procedere alla eventuale modifica del verbale.



Il formato Word ed il relativo PDF/A all’interno del programma sono collegati. Una eventuale modifica applicata al formato word viene inserita anche all’interno del PDF/A.

ESEMPIO GENERAZIONE DEL VERBALE DI VERIFICA PERIODICA SINDACI

Il verbale in oggetto può essere utilizzato da utenti che fanno parte di un collegio sindacale al fine di redigere il documento relativo alle verifiche periodiche trimestrali, così come disciplinato dall’art. 2404, 3 comma, del Codice Civile.



Rispetto alla procedura già indicata per il verbale di assemblea soci le uniche differenze operative degne di nota sono le seguenti :

- Creare l’azienda, oggetto della verifica sindacale, all’interno dell’anagrafica aziende del gestionale Passepartout (anche se l’azienda non è un proprio cliente).

- Impostare nella scheda DATI SOCIETARI di Passepartout (a pag. 2/2) il parametro **Collegio Sindacale** a **S** ed inserire in anagrafica, all'interno della gestione degli Organi Sociali, i nominativi del Collegio Sindacale (presidente, sindaci effettivi ed eventualmente i supplenti). In tal modo, in ADP verrà valorizzata la tabella delle presenze dei sindaci.

Dati societari Pg. 2/2

Organi sociali

Collegio sindacale ←

Revis.legale dei conti

Sede Legale

Indirizzo VIA ROMA 15 Telefono

CAP 47900 Comune RIMINI Pr RN

Data var.sede legale (MM-AAAA)

Elenco Pag.prec Pag.succ OK Annulla

Organi sociali

ORGANO AMMINISTRATIVO

SOCI

COLLEGIO SINDACALE

Seleziona Annulla

Collegio sindacale in carica alla data: 14/06/2011

Collegio sindacale

Cod.Fiscale SNTGLN54C45D773F

Cognome SANTARITA Nome GIULIANA

Carica Sindaco

Data inizio carica 01/01/2009 Data fine carica

Creazione 18/03/2011 Ultimo agg 18/03/2011

Elenco OK Annulla

- In fase di elaborazione del verbale, nella scheda **Informazioni Verbale**, occorre compilare il campo "Intermediario" nel caso il collegio sindacale debba controllare, nel periodo oggetto della verifica, documenti della società inviati telematicamente da parte del professionista abilitato (esempio: dichiarazioni fiscali, modello "Black list"). Nel campo "CCIAA di" occorre indicare invece il luogo dove ha sede la Camera di Commercio della società. Il campo deve essere compilato se, nel periodo oggetto della verifica, il collegio è tenuto a verificare il pagamento del diritto annuale da parte della società.

Elenco Documenti | **Informazioni Verbale** | Presenze

INFORMAZIONI VERBALE

Data Verbale

Ora Inizio

Ora Fine

Intermediario (Dott., Rag.)

CCIAA di

Sede Società * inserire indirizzo della società

Nella scheda Presenze si definiscono le presenze dei componenti del collegio sindacale riuniti per la verifica

PRESENZE COLLEGIO SINDACALE AL 14/06/2011

CARICA	NOMINATIVO	PRESENZA
Presidente del collegio sindacale	CARLA TONINI	presente
Sindaco effettivo	GIULIANA SANTARITA	presente
Sindaco effettivo	GIOVANNA RENZI	presente
Sindaco supplente	FABIO VERDI	assente giustificato

- Nella scheda Questionario occorre rispondere alle domande in base alle esigenze della verifica. Ad alcune di queste sono collegate tabelle a compilazione manuale i cui dati devono essere inseriti nell'ultima scheda dell'Anteprima.

Elenco Documenti | Informazioni Verbale | Presenze | **Questionario** | Anteprima

Domanda	Risposta
Il Collegio Sindacale svolge anche la revisione legale dei conti?	Si
indicare il periodo oggetto della verifica periodica	Si
verifica delle consistenze di cassa?	No
verifica di valori o titoli di proprietà sociale o ricevuti in pegno, cauzione, custodia?	No
verifica dei conti correnti bancari e postali?	No
verifica della regolarità degli adempimenti previdenziali, assicurativi?	No
verifica della regolarità degli adempimenti fiscali (ritenute IRPEF)?	No
verifica di acconti e saldi imposte (dirette)?	No
verifica del deposito degli atti sociali?	No
controllo delle dichiarazioni fiscali?	No
verifica diritti CCIAA?	No
verifica ICI?	No
controllo degli adempimenti legati all'IVA?	No
verifica libri sociali e registri obbligatori?	No
verifica sul bilancio periodico?	No
controlli sulle procedure interne?	No
verifica adempimenti in tema di normativa sul lavoro?	No
verifica congruità coperture assicurative?	No
verifica sull'adeguatezza del sistema amministrativo gestionale?	No
verifica procure e poteri di firma sui conti correnti?	No

Esempio operativo: risposta SI alla domanda "Verifica della regolarità degli adempimenti fiscali (ritenute IRPEF)?"

verifica della regolarità degli adempimenti fiscali (ritenute IRPEF)?	Si	
verifica della regolarità degli adempimenti fiscali (ritenute IRPEF)	Si	
tipologie adempimenti fiscali: ritenute irpef lavoratori dipendenti	Si	
tipologie adempimenti fiscali: ritenute irpef lavoratori autonomi e agenti	No	

Per completare la risposta occorre compilare manualmente, nella scheda **Anteprima**, la tabella sulle Ritenute IRPEF dei lavoratori dipendenti effettuandovi sopra un doppio clic del mouse.

Elenco Documenti | Informazioni Verbale | Presenze | Questionario | **Anteprima**

Trova Normale

ANTEPRIMA

Regolarità degli adempimenti fiscali (Ritenute IRPEF)

Viene accertato il regolare pagamento, medi ante F24, dei debiti erariali.

I versamenti (ovvero le compensazioni) delle ritenute d'acconto IRPEF relative ai redditi da lavoro dipendente, sono i seguenti:

tabella ritenute Irpef lavoratori dipendenti

codice tributo	mese di competenza	di importo	versamento	compensazione
1.001				
1.002				
1.004				
1.012				

Acconti e saldi imposte (dirette)

L'organo collegiale ha controllato che siano stati effettuati, a mezzo delega F24, i versamenti delle imposte derivanti dalla dichiarazione annuale di Unico. Gli adempimenti sono riassunti come segue:

tabella verifica di acconti e saldi imposte (dirette)

codice tributo	data	importo (+)	versamento	compensazione
2.001				
2.002				
2.003				
3.300				
3.312				
3.313				

TITOLO

tabella ritenute Irpef lavoratori dipendenti

codice tributo	mese di competenza	importo	versamento	compensazione
1.001				
1.002				
1.004				
1.012				

Aggiungi Riga Rimuovi Riga Aggiungi Col Rimuovi Col Rimuovi Tabella

Terminata la compilazione del Questionario e dell'Anteprima, procedere alla generazione del documento nei formati word e pdf /a.

ESEMPIO GENERAZIONE DI UN ALLEGATO DI TIPO RELAZIONE (RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.)

La Relazione sulla gestione, disciplinata dall'articolo 2428 C.C., è un documento di fondamentale importanza ai fini di una soddisfacente comprensione dell'andamento dell'azienda. In essa devono essere evidenziate le condizioni in cui si è svolta l'attività aziendale e le linee fondamentali del suo sviluppo futuro in considerazione dell'ambiente in cui l'impresa opera. Nella relazione si possono indicare elementi e situazioni che non sono evidenziati nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nella Nota integrativa, riguardanti, ad esempio, rapporti con clienti e fornitori, dipendenti e finanziatori. Importante significato assumono l'indicazione della politica degli investimenti e l'esame dei problemi legati ad esistenza di fenomeni concorrenziali più o meno accentuati. In questo documento devono essere riportati i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e alcune ipotesi sull'evoluzione prevedibile della gestione.

Per generare la relazione sulla gestione è necessario procedere nel seguente modo:

- 1) Selezionare **MOD. RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.** nel campo *Modello*, inserire un titolo, un autore e scegliere il bilancio di riferimento nel campo *Bilancio*

Informazioni Generali

Modello: MOD. RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C. ✓


Titolo: Relazione sulla gestione 2009 ✗

Autore: dott. Rossi

Data: 28/02/2011 15.00.12

Il documento necessita di un bilancio collegato?

Bilancio: Automatico ordinario 2009

2) Confermare l’inserimento delle informazioni generali tramite il pulsante  , per passare alla scheda successiva “Questionario” dove avviene la creazione vera e propria di questo documento:

QUESTIONARIO DA COMPLETARE	
Domanda	Risposta
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SOCIETA'	
nel corso dell'esercizio, ci sono stati danni recati all'ambiente?	No
nel corso dell'esercizio, ci sono state emissioni di gas ad effetto serra ex L. 316/2004?	No
nel corso dell'esercizio, sono stati effettuati investimenti in materia ambientale?	
nel corso dell'esercizio, ci sono stati casi di morti sul lavoro di dipendenti?	No
nel corso dell'esercizio, ci sono stati casi di infortuni sul lavoro di dipendenti?	No
nel corso dell'esercizio, ci sono stati casi di malattie professionali o mobbing?	No
nel corso dell'esercizio, sono stati effettuati investimenti in tema di sicurezza?	
ESERCIZIO DELLA DEROGA EX ART.15, C. 13, D.L. 185/2008	
applicazione della deroga ex art. 15, comma 13, D.L. 185/2008 (deroga alla valutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante)?	No
ESERCIZIO DELLA DEROGA EX ART.15, C. 13, D.L. 185/2008	
INVESTIMENTI	
nel corso dell'esercizio, sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni tecniche di rilevante entità?	No
ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO	
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E	
INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	
la società è soggetta ad azione di direzione e coordinamento da altra società?	No
INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	
AZIONI PROPRIE E AZIONI QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI	
INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI D	
sono presenti in bilancio strumenti finanziari, definiti in base allo IAS 32 (§11), considerati di rilevante entità?	No
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	
fatti di rilievo, successivi alla chiusura dell'esercizio, da riportare nella presente relazione?	No
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	
DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA	
documento programmatico sulla sicurezza (DPS)	Si
DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA	
è stato aggiornato il documento programmatico sulla sicurezza (DPS)?	No
RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA AI SENSI DEL DECRETO LEG	
rivalutazione beni d'impresa ai sensi di legge (refer. al "decreto anticrisi" n. 185/2008)	No
RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA AI SENSI DEL DECRETO LEG	
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO	
copertura della perdita d'esercizio	Si
CONCLUSIONI	
dichiarazione di conformità per deposito in CCIAA	

In questa scheda l’utente deve rispondere alle varie domande scegliendo le opzioni disponibili (ad esempio SI/NO oppure da elenco valori predefiniti). Su alcune delle domande presenti, vengono aperte delle ulteriori finestre per completare la risposta (principalmente mediante l’inserimento di testo libero).

Esempio di finestra che viene aperta dalla procedura per completare la risposta tramite inserimento di testo libero


RISPOSTA DA COMPLETARE

DOMANDA: fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio RISPOSTA: fatti di rilievo










Compilazione

descrivere i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

✓

- 3) Una volta completato il questionario, cioè quando in pratica non compare più l'icona  nell'ultima colonna a destra su nessuna delle domande, accedere all'ultima scheda in cui viene visualizzata l'anteprima del documento.

Anagrafica Allegati Questionario **Anteprima**

Domanda	Risposta	
PREMESSA		
CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ		
la società opera in più sedi?	No	▼
partecipazioni in imprese controllate e/o collegate		▼
sono intervenuti, nell'esercizio, cambiamenti strutturali in azienda?	No	▼ 
ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE		
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ		
nel corso dell'esercizio, ci sono stati danni recati all'ambiente?	No	▼ 
nel corso dell'esercizio, ci sono state emissioni di gas ad effetto serra ex L. 316/2004?	No	▼
nel corso dell'esercizio, sono stati effettuati investimenti in materia ambientale?		▼
nel corso dell'esercizio, ci sono stati casi di morti sul lavoro di dipendenti?	No	▼ 
nel corso dell'esercizio, ci sono stati casi di infortuni sul lavoro di dipendenti?	No	▼ 
nel corso dell'esercizio, ci sono stati casi di malattie professionali o mobbing?	No	▼ 
nel corso dell'esercizio, sono stati effettuati investimenti in tema di sicurezza?		▼
ESERCIZIO DELLA DEROGA EX ART.15 C. 13, D.L. 185/2008		
applicazione della deroga ex art. 15, comma 13, D.L. 185/2008 (deroga alla valutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante)?	No	▼
ESERCIZIO DELLA DEROGA EX ART.15 C. 13, D.L. 185/2008		
INVESTIMENTI		
nel corso dell'esercizio, sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni tecniche di rilevante entità?	No	▼ 
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO		
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E		
INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO		
la società è soggetta ad azione di direzione e coordinamento da altra società?	No	▼
INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO		
AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI		
INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI D		
sono presenti in bilancio strumenti finanziari, definiti in base allo IAS 32 (§11), considerati di rilevante entità?	No	▼ 
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO		
fatti di rilievo, successivi alla chiusura dell'esercizio, da riportare nella presente relazione?	No	▼ 
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE		
DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA		
documento programmatico sulla sicurezza (DPS)	Si	▼
DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA		
è stato aggiornato il documento programmatico sulla sicurezza (DPS)?	No	▼ 

Nella scheda **Anteprima** l'utente deve completare il documento risultante dalle risposte al questionario inserendo i propri commenti in corrispondenza delle sezioni contrassegnate dalla dicitura [\[inserire commento\]](#) e i dati quantitativi all'interno delle tabelle a compilazione manuale. L'inserimento di questi dati avviene effettuando semplicemente un doppio clic del mouse in

corrispondenza dei testi o delle tabelle (le tabelle compilate automaticamente dal programma non sono editabili e quindi non possono essere modificate). L'utente ha inoltre la facoltà di modificare anche i testi predefiniti del modello sempre effettuando doppio clic in corrispondenza del testo.

È da sottolineare come le tabelle relative agli indici di bilancio, nonostante riportino in automatico indici e valori calcolati, possono essere modificate dall'utente, aggiungendo altri indici oltre a quelli proposti o eliminando indici esistenti. In caso di nuove immissioni, il programma calcola in automatico i nuovi indici inseriti dall'utente.

La **tabella degli incrementi delle immobilizzazioni tecniche nell'esercizio** viene compilata automaticamente dal programma sulla base dei dati presenti nel menu *Bilancio UE – Nota integrativa – Tabelle allegate – Cespiti*. In particolare i dati riportati in tabella fanno riferimento alla colonna "Acquisizioni".

Nota bene: ovviamente le varie tabelle a compilazione manuale vengono visualizzate in Anteprima in base alla risposta fornita dall'utente nella rispettiva sezione del Questionario (ad esempio la tabella delle Acquisizioni dell'esercizio compare in anteprima solo se si risponde SI alla domanda "nel corso dell'esercizio, sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni tecniche di rilevante entità?").

Codice Cee	Movimentazioni Esercizio in Corso	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Cessioni
B11	Costi impianto ed ampliamento	0,00	0,00	0,00	
B12	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	
B13	Diritti di brevetto ind. E diritti utilizzazione ingegn	0,00	0,00	0,00	
B14	Concessioni, licenze, marchi	0,00	0,00	0,00	
B15	Avviamento	0,00	0,00	0,00	
B16	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	
B17	Altre	0,00	0,00	0,00	
B111	terreni e fabbricati	0,00	0,00	0,00	
B112	impianti e macchinari	0,00	0,00	0,00	
B113	attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	0,00	
B114	altri beni	0,00	0,00	0,00	
B115	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	

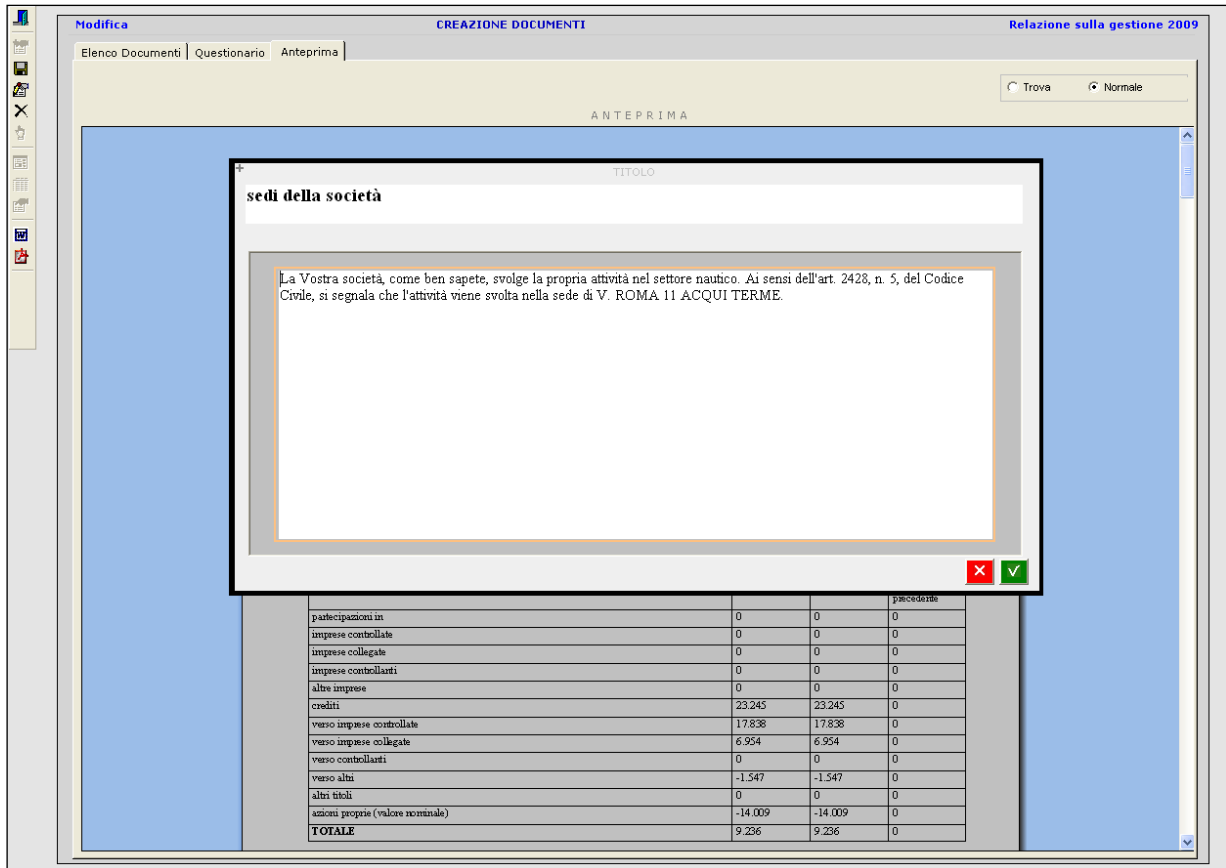
Esempio di finestra per l'inserimento dei dati quantitativi che si apre effettuando doppio clic sulla tabella visualizzata in anteprima

The screenshot displays the software interface for 'ADRIATIC SEA S.R.L.' in a preview mode. A dialog box titled 'Tabella Partecipazioni di Controllo' is open, showing a table with columns for 'società', 'partecipazione (%)', 'controllo', and 'attività svolta'. Below the dialog, a summary table is visible:

titoli	23.243	23.243	0
verso imprese controllate	17.838	17.838	0
verso imprese collegate	6.954	6.954	0
verso controllanti	0	0	0
verso altri	-1.547	-1.547	0
altri titoli	0	0	0
azioni proprie (valore nominale)	-14.009	-14.009	0
TOTALE	9.236	9.236	0

Below the table, there is a note: 'Sotto il profilo giuridico la società controlla direttamente e indirettamente le seguenti società che svolgono le seguenti attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.' Below this note is another small table header for 'Tabella Partecipazioni di Controllo' with columns 'società', 'partecipazione (%)', 'controllo', and 'attività svolta'.

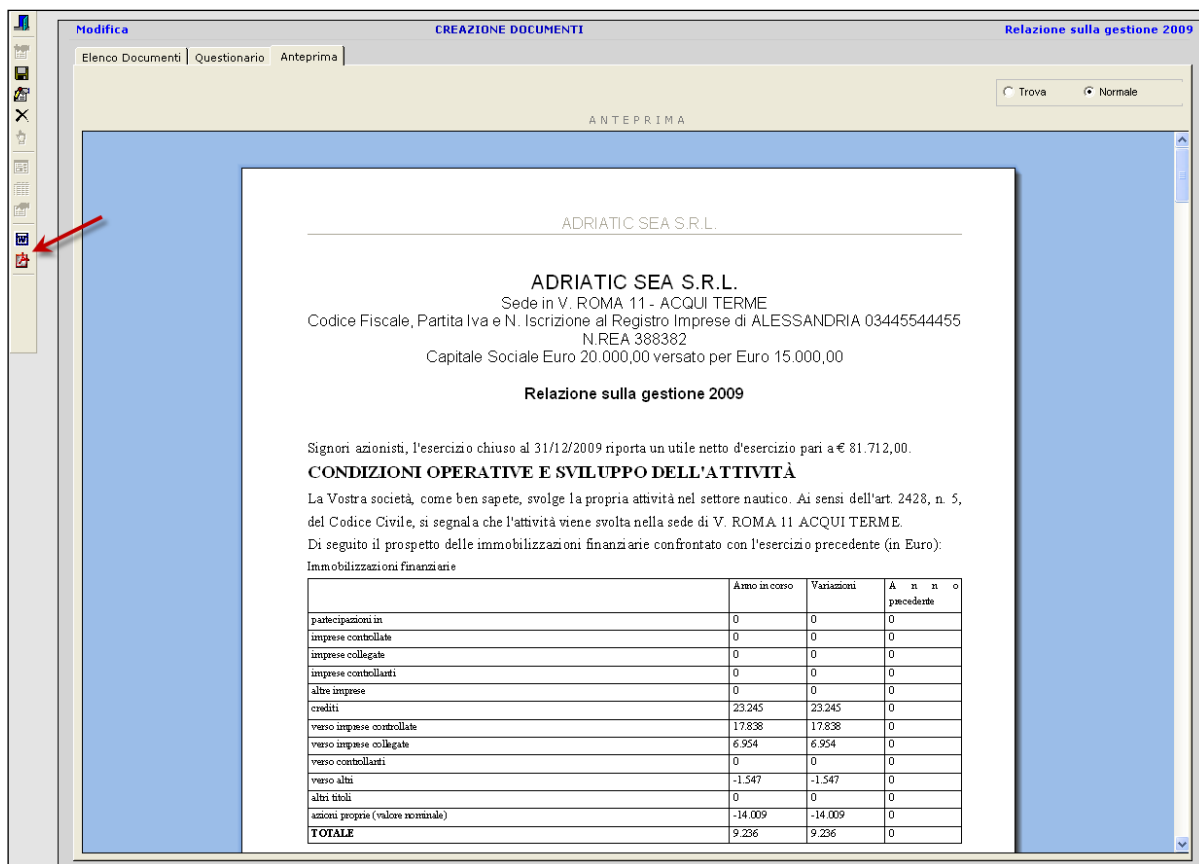
Esempio di finestra per la modifica dei testi predefiniti che si apre effettuando doppio clic sul rispettivo testo visualizzato in anteprima



4) Infine dalla scheda anteprima è possibile procedere con l'esportazione nei formati **rtf (Word)** e **PDF/A** cliccando sulle rispettive



icone posizionate nella barra verticale degli strumenti. La generazione del formato PDF/A avviene in modo diretto, cioè senza il bisogno di ricorrere a stampanti software esterne, e rispecchia fedelmente il contenuto visualizzato in anteprima. I documenti esportati vengono archiviati nella sezione Allegati del menu Documenti. Si ricorda che l'eventuale eliminazione di tabelle automatiche non desiderate dall'utente è possibile solo all'interno del documento esportato in formato rtf.

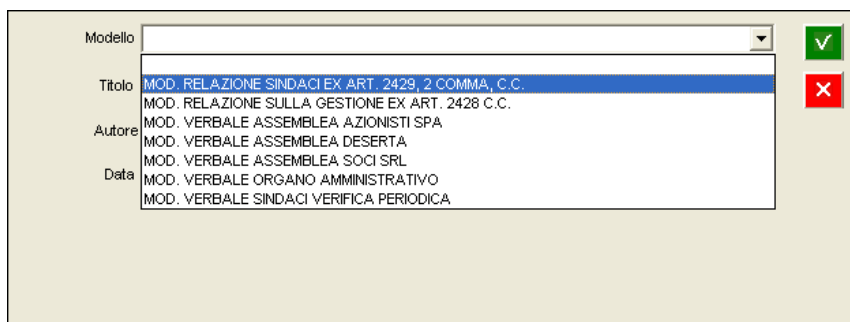


Per quanto riguarda il modello per la **Relazione al bilancio d'esercizio dei sindaci ex art. 2429, 2 comma, C.C.** si ricorda che questa relazione è necessaria in tutti i casi in cui le aziende, nella forma di società di capitali, gestite all'interno di ADP Bilancio & Budget, siano dotate dell'organo di controllo.

Si ricorda che per le **S.R.L.**, ai sensi dell'art. 2477 C.c., la nomina del collegio sindacale (o **del sindaco unico**, in seguito all'introduzione della Legge n. 183/2011 e successive integrazioni e modifiche, cosiddetta "Legge di stabilità 2012") o di un revisore è obbligatoria se: il capitale sociale non è inferiore a quello minimo stabilito per le società per azioni (euro 120.000,00); la società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato; controlla una società obbligata alla revisione legale dei conti; per due esercizi consecutivi ha superato due dei limiti imposti dal primo comma dell'art. 2435-bis, C.C. Al successivo 5 comma dell'art. 2477 C.c., si segnala che, se l'atto costitutivo della SRL non dispone diversamente, la revisione legale dei conti viene esercitata dal sindaco.

Si fa notare che per le società per azioni, in sede di conversione del D.L. n. 5/2012 (c.d. "Decreto Semplificazioni") nella Legge n. 35 del 04/04/2012, è stata abrogata la precedente disposizione del comma 3 dell'art. 2397 C.c. (introduzione della figura del sindaco unico nelle società per azioni). Infatti, l'art. 35 della Legge 35/2012 dispone un "ritorno al passato", per cui dal 2012 nelle Società per azioni deve essere sempre nominato il Collegio Sindacale composto da 3 o 5 membri effettivi e non è più prevista la possibilità di nominare un Sindaco unico in luogo del Collegio sindacale.

N.B. : Il modello Relazione dei sindaci ex art. 2429, 2 comma, C.C. gestisce, tramite le ultime due domande presenti nel Questionario, la fattispecie in cui l'organo di controllo sia privo del controllo contabile e la fattispecie in cui l'organo di controllo sia incaricato del controllo contabile. Ovviamente, è necessario rispondere solo alla domanda relativa al caso interessato mentre l'altra non è da completare.



Domanda	Risposta
durante l'esercizio, l'organo di controllo ha partecipato alle assemblee sociali e dell'organo amministrativo?	No
ci sono state, nell'esercizio, operazioni atipiche e inusuali?	
durante l'esercizio, sono intervenuti fatti censurabili denunciati dai soci, ai sensi dell'articolo 240B, c.c.?	No
durante l'esercizio, sono pervenuti esposti all'organo di controllo?	No
durante l'esercizio, sono stati richiesti pareri all'organo di controllo, sia di natura propositiva che consultiva, nei casi previsti dalla legge?	No
l'organo amministrativo, durante l'esercizio, ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, 4 comma, c.c.?	No
criteri di valutazione ex art. 2426, 1 comma, n. 5 del Codice Civile : consenso all'iscrizione	
criteri di valutazione ex art. 2426, 1 comma, n. 5 del Codice Civile : diniego all'iscrizione	
criteri di valutazione, ex art. 2426, 1 comma, n. 6 del Codice Civile : consenso o diniego	
sono state effettuate rivalutazioni dei beni, ai sensi di legge (refer. al "decreto anticrisi" n. 185/2008)?	No
sono presenti fatti significativi suscettibili di segnalazione da parte dell'organo di controllo?	No
parere in ordine all'approvazione del progetto di bilancio (nel caso l'organo di controllo sia privo del controllo contabile)	
giudizio sul bilancio d'esercizio (nel caso l'organo di controllo sia incaricato del controllo contabile)	

MODALITÀ MANUALE

La gestione manuale degli Allegati di bilancio si abilita deselezionando il parametro “Gestisci gli Allegati di Bilancio con la modalità automatica” nel menu Parametri – Bilancio\Nota integrativa – Gestione e stampa.

Dalla voce di menu <Bilancio Ue> <Allegati> è possibile redigere alcuni fra i principali allegati di bilancio tra cui la Relazione sulla Gestione, il Verbale di assemblea ordinaria, la Relazione del collegio sindacale, ecc.

MODELLI

In questa sezione si possono visualizzare le schede con le anteprime degli allegati distribuiti elaborabili ed eventualmente creare dei modelli personalizzati da utilizzare anche su altre aziende dell'installazione.

Relazione sulla Gestione	Verbale Assemblea Ordinaria	Verbale CDA	Relazione del Collegio Sindacale	Convocazione Assemblea Ordinaria
--------------------------	-----------------------------	-------------	----------------------------------	----------------------------------

PLASTEMAT SRL
Sede in via padre tosi 96 - BOSSOLASCO
Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di RIMINI 02603970407
N.REA. 274000
Capitale Sociale Euro 15300

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO

Signori Azionisti,
Siete chiamati, oggi, ad approvare il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso. Di seguito riteniamo opportuno riassumere gli aspetti più significativi che hanno caratterizzato il contesto in cui la Vostra società si è trovata ad operare.
[inserire testo]

oppure

L'esercizio si chiude con un risultato pari a Euro [inserire valore].
[inserire testo]

Profilo della società
La società opera nel settore [inserire testo] ed in particolare la sua attività è diretta alla produzione (e/o commercializzazione) di [inserire testo].
L'attività viene svolta anche nelle seguenti sedi decentrate [inserire testo]

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio
Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.
oppure
Durante l'esercizio l'attività non ha avuto un andamento regolare a causa di [inserire testo].

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio
[inserire testo]

Andamento della domanda nei mercati di riferimento e analisi della concorrenza
[inserire testo]

Clima sociale, politico e sindacale
[inserire testo]

GESTIONE



NUOVO – Questa funzione permette l’inserimento di un nuovo allegato attraverso l’inserimento di Titolo, autore, bilancio associato e Modello.



APRI IN WORD – Questa funzione permette di aprire in Word l’allegato scelto e modificarlo.



ANNULLA INSERIMENTO – Questa funzione permette di annullare l’inserimento di un allegato.



APRI DOCUMENTI DI BILANCIO – Questa funzione permette di aprire i documenti di bilancio salvati nella sezione Documenti civilistici.

Informazioni Allegato

Titolo

Autore

Bilancio

Modello

tutti modelli
 mod. standard
 mod. personaliz.

VISION LIGHT S.R.L.
 Sede in VIA XXIII SETTEMBRE - BARI
 Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di BARI 05082444486
 N.REA 518588
 Capitale Sociale Euro 20.000,00 versato per Euro 15.000,00

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO

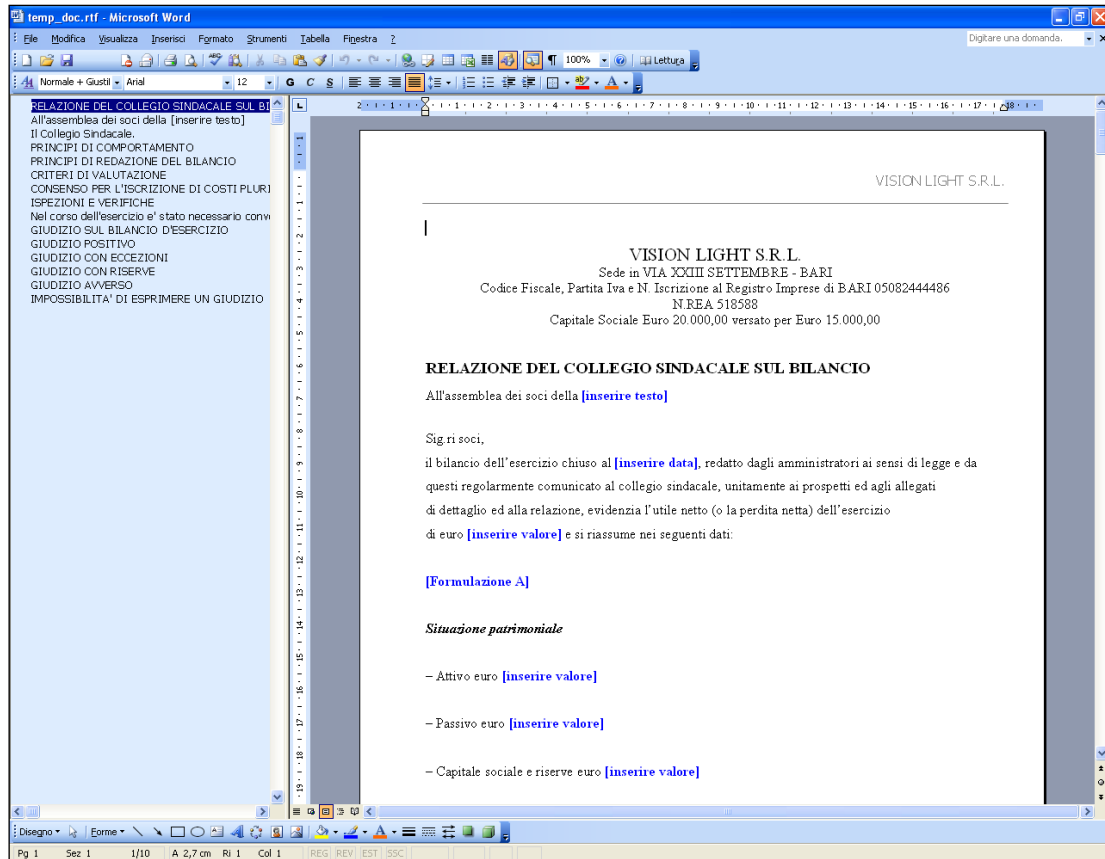
All'assemblea dei soci della [inserire testo]

Sig.ri soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al [inserire data], redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al collegio sindacale, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio e alla relazione, evidenzia l'utile netto (o la perdita netta) dell'esercizio di euro [inserire valore] e si riassume nei seguenti dati:

[Formulazione A]

<i>Situazione</i>	<i>patrimoniale</i>
-------------------	---------------------



RENDICONTO FINANZIARIO (ANALISI PER FLUSSI)

PREMESSA

Con lo strumento del Rendiconto finanziario è possibile ricostruire la **dinamica dei flussi finanziari** aziendali verificati nel corso dell'esercizio e individuare le cause che hanno generato le variazioni finanziarie.

Tale ricostruzione dei flussi avviene mediante il **metodo** cosiddetto “**indiretto**”, con il quale il flusso finanziario netto dell'attività operativa è presentato rettificando l'utile o la perdita d'esercizio dagli effetti di variazioni di attività e passività generati dall'attività operativa, da elementi non monetari, da altri elementi i cui effetti monetari siano flussi finanziari dell'attività di investimento o finanziamento. Il metodo suddetto, maggiormente applicato nella prassi amministrativa, si differenzia dal metodo “diretto” (consigliato dai principi contabili ma meno utilizzato nella pratica), il quale evidenzia le principali categorie di incassi e pagamento lordi, mettendo in contrapposizione entrate ed uscite e giungendo sempre a determinare il flusso dell'area operativa come differenza tra gestione reddituale e flussi di capitale circolante.

Nella pratica, secondo le indicazioni dei principi contabili nazionali statuiti dall'OIC 12 e principi contabili internazionali statuiti dallo IAS 7, si individuano **tre schemi di Rendiconto finanziario** sulla base dell'orizzonte temporale da analizzare.

Gli schemi previsti sono:

1. **Rendiconto di Capitale Circolante Netto** (per il calcolo delle variazioni dei flussi finanziari di Breve termine);
2. **Rendiconto dei Flussi di Liquidità** (per il calcolo delle variazioni dei flussi finanziari di Brevissimo termine);
3. **Rendiconto delle Disponibilità Liquide** (detto anche “**Cash Flow Statement**” e più indicato per il calcolo dei flussi finanziari di Brevissimo termine).

NOTA BENE: nel modulo ADP è disponibile solo il primo di questi schemi, cioè quello che analizza il **Capitale Circolante Netto** (cioè le risorse finanziarie impiegabili nell'arco di un esercizio).

GESTIONE

I dati che vengono automaticamente elaborati all'interno dello schema di Rendiconto finanziario hanno tre diverse provenienze:

- prospetti contabili di **Stato Patrimoniale** e **Conto Economico** di **due Bilanci UE consecutivi** (ordinario o abbreviato);
- registrazioni di **primanota** alla data di elaborazione del bilancio (tramite l'associazione del piano dei conti aziendale alle voci dello schema impostate nella scheda “**Associa conti**”);
- archivio cespiti di **Passeparout** (per gli acquisti e le cessioni delle immobilizzazioni tecniche).

Per elaborare il Rendiconto finanziario occorre accedere al menu *Bilancio UE – Allegati – Rendiconto finanziario* oppure al menu di avvio rapido “Rendiconto Fin.” dalla pagina principale del programma.

ADP B&B - Bilancio e budget

Anagrafiche | Bilancio UE | Basilea 2 | Analisi di Bilancio | Budget | Scostamento | Documenti | Parametri | Servizi | Finestra ?

2010 | Prospetti Contabili | Nota Integrativa | **Partita: VIS - VISION LIGHT S.R.L. (2009)** | lunedì 30 aprile 2012 | Ore: 17:31

INFC | Allegati | **Gestione** | Rendiconto Finanziario

Anagrafica | Dati Societari | **Rendiconto Finanziario** | Dati Personalizzati | Org. Amministrativo | Soci | Organo di Controllo

Descrizione	Valore
Persona fisica/società	Società di Capitali
Ragione sociale	VISION LIGHT S.R.L.
Descrizione attività	
Codice fiscale	05045220486
Partita IVA	05045520486
CAP	70100
Comune	BARI
Provincia	BA
Telefono	
Raggrupp. di appartenenza	0
Indirizzo	VIA XXIII SETTEMBRE

DOCUMENTI ARCHIVIATI

Bilancio | Nota Integrativa | Allegati | Basilea 2 | Altro

Bilancio UE	Anno	Tipologia	Autore	Word	Excel	Pdf
Automatico ordinario 2010	2010	Ordinario	Automatico	Word	Excel	Pdf
Automatico ordinario 2008	2008	Ordinario	Automatico	Word	Excel	Pdf
Automatico ordinario 2007	2007	Ordinario	Automatico	Word	Excel	Pdf
Automatico ordinario 2006	2006	Ordinario	Automatico	Word	Excel	Pdf
Automatico ordinario 2005	2005	Ordinario	Automatico	Word	Excel	Pdf

VIS - VISION LIGHT S.R.L. | 01/01/09 - 31/12/09

Dalla scheda **Gestione** richiamare lo schema di rendiconto, selezionare il **bilancio UE** di riferimento (ordinario oppure abbreviato) e quindi cliccare sul tasto **“Calcola rendiconto”** presente al di sopra dello schema. In questo modo vengono **automaticamente calcolati i dati** sulle varie voci dello schema sulla base degli importi presenti nei **due Bilanci UE di riferimento e della contabilità**. In particolare quelli che provengono dalla contabilità sono ottenuti tramite l’associazione automatica del piano dei conti aziendale sulla base dei codici CEE (per i dettagli vedere specifico paragrafo **ASSOCIACONTI**).

NOTA BENE: Sul foglio di calcolo del Rendiconto è possibile inserire/modificare i dati in modo **manuale**. **Tutti i campi numerici presenti nello schema (sia nella colonna dell’anno in corso che in quella dell’anno precedente)** sono infatti **editabili manualmente**. Ovviamente l’elaborazione automatica del Rendiconto tramite il pulsante **“Calcola rendiconto”** effettua sempre un ricalcolo dello schema, quindi eventuali valori inseriti manualmente vengono sovrascritti.

Rendiconto non disponibile per la Nota Integrativa

selezione lo schema di rendiconto: Rendiconto - C.C.N.

selezione un bilancio: (O 2010) Automatico ordinario 2010

anni di elaborazione: 2010 - 2009

conti associati: Conti totali (465) - Conti associati (0)

Gestione Associaconti

Visualizza colonna "anno precedente"
 Stampa le voci con saldi a zero

Informazioni documento

NOME DOCUMENTO: Rendiconto - C.C.N. - (O 2010)

AUTORE:

Sez. I - rendiconto finanziario in termini di variazione del C.C.N. (variazioni esterne)	ANNO 2010	ANNO 2009
FONTI		
utile (perdita) netta d'esercizio	0	0
ammortamento e svalutazioni di immobilizzazioni tecniche e svalutazioni di attività finanziarie	0	0
rivalutazioni di attività finanziarie (-)	0	0
quota indennità di fine rapporto	0	0
altri accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	0	0
pagamento ai fondi rischi ed oneri (-)	0	0
altre rettifiche di costi non monetari	0	0
altre rettifiche di ricavi non monetari (-)	0	0
<i>C.C.N. di gestione reddituale > 0</i>	0	0
accensione nell'esercizio di debiti a medio e lungo termine	0	0
rimborso di crediti a medio e lungo termine	0	0
aumenti di capitale sociale (sottoscritto e versato) e versamenti in conto	0	0
aumenti di capitale sociale (sottoscritto e versato) a mezzo di crediti vs soci per versamenti ancora dovuti	0	0
Valore Netto Contabile di immobilizzazioni tecniche alienate	0	0
A) TOTALE FONTI	0	0
IMPIEGHI		
<i>C.C.N. di gestione reddituale < 0</i>	0	0
acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	0	0
acquisizioni di crediti a medio e lungo termine	0	0
pagamento dividendi	0	0
rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine (comprensiva della quota a breve dei mutui passivi)	0	0
pagamento indennità fine rapporto	0	0
B) TOTALE IMPIEGHI	0	0
VARIAZIONE DI C.C.N. A) - B)	0	0
Sez. II - rendiconto finanziario in termini di variazione del C.C.N. (variazioni interne)	ANNO 2010	ANNO 2009
ATTIVITA' A BREVE		
cassa e banche	0	0
crediti	0	0
rimanenze	0	0
ratei risconti attivi	0	0
TOTALE A)	0	0
PASSIVITA' A BREVE		
conti bancari passivi	0	0
debiti vs fornitori	0	0
altri debiti	0	0
ratei risconti passivi	0	0
TOTALE B)	0	0
VARIAZIONE DI C.C.N. A) - B)	0	0

ASSOCIA CONTI

All'interno della scheda **Associa conti** è possibile collegare i conti contabili del piano dei conti aziendale alle varie voci dello schema di Rendiconto per le quali non è possibile ottenere i dati direttamente dal bilancio UE di riferimento. Sul lato sinistro della scheda sono presenti cinque colonne: nelle prime due è riportato il piano dei conti dell'azienda con i relativi codici conto e descrizione (PDC standard oppure personalizzato) mentre la terza, quarta e quinta colonna sono quelle in cui vengono riportate le sigle delle voci dello schema associate. Ogni sigla (ad esempio, AC, AR, UF, ACL, ecc..) è associata a ad una delle tre colonne a seconda del saldo che viene considerato: **dare** (nella terza colonna "DARE"), **avere** (nella quarta colonna "AVERE"), **differenziale tra saldo finale e iniziale** (nella quinta colonna "DIFF.").



NOTA BENE: il pulsante che raffigura la bandiera dell'UE effettua l'associazione dei conti alle voci del Rendiconto sulla base dei codici CEE presenti nelle anagrafiche di ciascun conto. Questa associazione viene eseguita in automatico quando si effettua la prima elaborazione del Rendiconto cliccando su 'Calcola Rendiconto'.

Le voci dello schema di rendiconto in colore nero, che non hanno alcuna sigla, prevedono l'elaborazione automatica dei saldi direttamente dal bilancio UE di riferimento, ordinario oppure abbreviato.

NOTA BENE PER PIANI DEI CONTI PERSONALIZZATI: nel caso l'utente non gestisca il piano dei conti standard per l'impresa (80), è necessaria l'associazione manuale all'acronimo AC (rettifiche di costi non monetari) dei conti relativi alle imposte differite IRES ed IRAP, agli utilizzi di imposte anticipate IRES ed IRAP (se previsti nel piano dei conti personale), ai conti relativi alle perdite su cambi da valutazione; all'acronimo AR (rettifiche di ricavi non monetari) per i conti relativi alle imposte anticipate IRES ed IRAP, agli utilizzi di imposte differite IRES ed IRAP (se previsti nel piano dei conti personale), al conto relativo agli utili su cambi da valutazione; all'acronimo DDP (pagamento di dividendi) per il conto relativo agli azionisti c/dividendi del proprio piano dei conti personale.

L'associazione si realizza nel seguente modo: dallo schema posto a destra (1), selezionare la voce dove compare l'acronimo da associare, poi

selezionare uno o più conti sul lato sinistro (2) e completare l'associazione cliccando sul pulsante posto al centro (3). In tal modo, l'associazione viene riportata nella colonna corrispondente al tipo di saldo considerato (4).

CODICE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	DIFF.
-	Mastro 010			
010.00002	BILANCIO DI APERTURA			
010.00020	MANUTENZIONI DA AMMORTIZZARE			
-	Mastro 101			
101.00001	SOCI C/SOTTOSCRIZIONE			
101.00002	SOCI C/SOTTOSCRIZIONI RICHIAMATE			
-	Mastro 104			
104.00001	TERRENI			
104.00002	FABBRICATI CIVILI			
104.00003	FABBRICATI COMMERCIALI			
104.00004	COSTRUZIONI LEGGERE			
104.00011	IMPIANTI GENERICI			
104.00012	IMPIANTI SPECIFICI			
104.00013	MACCHINARI			
104.00021	ATTREZZAT.IND.LI E COMM.LI			
104.00022	ATTREZZATURE VARIE E MINUTE			
104.00031	MOBILI			
104.00032	MACCH.ELETTRICHE-ELETRON.D'UFFICIO			
104.00033	AUTOVEETTURE			
104.00034	AUTOCARRI			
104.00036	ALTRI BENI MATERIALI			
104.01005	CABINA ELETTRICA			
104.01014	TERRENI AGRICOLI			
104.01018	TERRENO ED.SIMA 94 COLLEGAMENTO PAS			
104.01021	RADIOTELEFONI			
104.01022	MISURATORE FISCALE			
104.01025	SIMA V.GIOVANNI XXIII 81			
104.01028	FABBRICATO OZZANO EMLIA			
104.01031	TERRENI 20% FABBRICATI			
104.01032	IMPIANTI ELETTRICI			
-	Mastro 106			
106.00001	COSTI IMPIANTO - amm.diretto			
106.01000	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
106.01004	AVVIAMENTO *****			
106.01005	MANUTENZIONI RIP. DA AMMORTIZZARE			

CODICE	DESCRIZIONE
Sez. I - rendiconto finanziario in termini di variazione del C.C.N. (variazioni)	
FONTI	
	utile (perdita) netta d'esercizio
	ammortamento e svalutazioni di immobilizzazioni tecniche e svalutazioni di attività finanziarie (-)
	rivalutazioni di attività finanziarie (-)
	quota indennità di fine rapporto
	altri accantonamenti ai fondi rischi ed oneri
UF	pagamento ai fondi rischi ed oneri (-)
AC	altre rettifiche di costi non monetari
AR	altre rettifiche di ricavi non monetari (-)
	C.C.N. di gestione reddituale > 0
	C.C.N. di gestione reddituale
AD	accensione nell'esercizio di debiti a medio e lungo termine
RCL	rimborso di crediti a medio e lungo termine
ACR	aumenti di capitale sociale (sottoscritto e versato) e versamenti in conto
	aumenti di capitale sociale (sottoscritto e versato) a mezzo di crediti vs soci per
	Valore Netto Contabile di immobilizzazioni tecniche alienate
	differenza da arrotondamento
	A) TOTALE FONTI
IMPIEGHI	
	C.C.N. di gestione reddituale < 0
	acquisizioni di immobilizzazioni tecniche
ACL	acquisizioni di crediti a medio e lungo termine
DDP	pagamento dividendi
RML	rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine (comprensiva della quota a breve)
UT	pagamento indennità fine rapporto
	differenza da arrotondamento
	B) TOTALE IMPIEGHI
	VARIAZIONE DI C.C.N. A) - B)
Sez. II - rendiconto finanziario in termini di variazione del C.C.N. (variazioni)	
ATTIVITA' A BREVE	
	cassa e banche
	crediti
	rimanenze
	ratei risconti attivi
	differenza da arrotondamento
	TOTALE A)
PASSIVITA' A BREVE	
	conti bancari passivi
	debiti vs fornitori
	altri debiti
	ratei risconti passivi
	TOTALE B)
	VARIAZIONE DI C.C.N. A) - B)

OPZIONI DI GESTIONE E STAMPA

VISUALIZZAZIONE DETTAGLIO VOCI (CONTI E CODICI CEE)

Effettuando un doppio clic del mouse su ciascuna voce è possibile visualizzare il **dettaglio dei conti e dei codici CEE** che compongono il saldo riportato all'interno di ogni voce del rendiconto finanziario. In questo modo, l'utente può verificare il dettaglio e la provenienza degli importi presenti nello schema, sia derivanti dalla contabilità, dal bilancio UE che dall'archivio cespiti.

utile (perdita) netta d'esercizio		104.906,00	-124.391,00
ammortamento e svalutazioni di immobilizzazioni tecniche e svalutazioni di attività finanziarie		183.205,00	176.539,00
rivalutazioni di attività finanziarie (-)		0,00	0,00
quota indennità di fine rapporto			
altri accantonamenti ai fondi rischi ed oneri			
pagamento ai fondi rischi ed oneri (-)			
altre rettifiche di costi non monetari			
altre rettifiche di ricavi non monetari (-)			
C.C.N. di gestione reddituale > 0			
accensione nell'esercizio di debiti a medio e lungo termine			
rimborso di crediti a medio e lungo termine			
aumenti di capitale sociale (sottoscritto e versato)			
aumenti di capitale sociale (sottoscritto e versato) a mezzo di crediti vs soci per			
Valore Netto Contabile di immobilizzazioni tecniche alienate			
differenza da arrotondamento			
A) TOTALE FONTI			
IMPIEGHI			
C.C.N. di gestione reddituale < 0			
acquisizioni di immobilizzazioni tecniche			
acquisizioni di crediti a medio e lungo termine			
pagamento dividendi			
rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine (comprensiva della quota a breve)			
pagamento indennità fine rapporto			
differenza da arrotondamento			
B) TOTALE IMPIEGHI			
VARIAZIONE DI C.C.N. A) - B)			
Sez. II - rendiconto finanziario in termini di variazione del C.C.N. (variazioni)			
ATTIVITA' A BREVE			
cassa e banche			
crediti			
rimanenze			
ratei risconti attivi			
differenza da arrotondamento			
TOTALE A)			
PASSIVITA' A BREVE			
conti bancari passivi			
debiti vs fornitori			
altri debiti			
ratei risconti passivi		-402,00	5,00
TOTALE B)		47.360,00	855.294,54
VARIAZIONE DI C.C.N. A) - B)		40.688,00	-670.605,54

SALDI DA CONTABILITA' E BILANCIO	
ammortamento e svalutazioni di immobilizzazioni tecniche e svalutazioni di attività finanziarie	
<input type="checkbox"/> Visualizza righe con saldo a zero	
ANNO 2011	ANNO 2010
CODICE UO	IMPORTO
B10a - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	148.333,00
B10b - ammortamento delle immobilizzazioni materiali	34.872,00

E' inoltre possibile **escludere la colonna dell'anno precedente** deselezionando l'opzione "Visualizza colonna anno precedente".

Rendiconto disponibile per la Nota Integrativa

seleziona lo schema di rendiconto: Rendiconto - C.C.N.

seleziona un bilancio: (A 2011) Bilancio Abb. 2011 import da XBRL (0001)

anni di elaborazione: 2011 - 2010

conti associati: Conti totali (941) - Conti associati (148)

Visualizza colonna "anno precedente"

Stampa le voci con saldi a zero

Informazioni documento

NOME DOCUMENTO: Rendiconto - C.C.N. - (A 2011)

AUTORE:

Calcola Rendiconto

Gestione Associaconti

ADP D&B - Bilancio e budget - [Rendiconto Finanziario]

Anagrafiche Bilancio UE Baselez 2 Analisi di Bilancio Budget Scostamento Documenti Parametri Servizi Finestra ? Nuova NT

2012 Azienda aperta: ABC - ABC SRL (2012) giovedì 3 maggio 2012 Ore: 12:50

Rendiconto non disponibile per la Nota Integrativa

seleziona lo schema di rendiconto: Rendiconto - C.C.N.

seleziona un bilancio: (A 2012) Automatico abbreviato 2012

anni di elaborazione: 2012 - 2011

conti associati: Conti totali (73) - Conti associati (20)

Visualizza colonna "anno precedente"

Stampa le voci con saldi a zero

Calcola Rendiconto

Gestione Associaconti

Sez. I - rendiconto finanziario in termini di variazione del C.C.N. (variazioni esterne)		ANNO 2012
FONTI		
utile (perdita) netta d'esercizio		0
ammortamento e svalutazioni di immobilizzazioni tecniche e svalutazioni di attività finanziarie		0
rivalutazioni di attività finanziarie (-)		0
quota indennità di fine rapporto		0
altri accantonamenti ai fondi rischi ed oneri		0
pagamento ai fondi rischi ed oneri (-)		0
altre rettifiche di costi non monetari		0
altre rettifiche di ricavi non monetari (-)		0
C.C.N. di gestione reddituale > 0		0
C.C.N. di gestione reddituale		0
accensione nell'esercizio di debiti a medio e lungo termine		0
rimborso di crediti a medio e lungo termine		0
aumenti di capitale sociale (sottoscritto e versato) e versamenti in conto		0
aumenti di capitale sociale (sottoscritto e versato) a mezzo di crediti vs soci per versamenti ancora dovuti		0
Valore Netto Contabile di immobilizzazioni tecniche alienate		0
differenza da arrotondamento		0
A) TOTALE FONTI		0
IMPIEGHI		
C.C.N. di gestione reddituale < 0		0
acquisizioni di immobilizzazioni tecniche		0
acquisizioni di crediti a medio e lungo termine		0
pagamento dividendi		0
rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine (comprensiva della quota a breve dei mutui passivi)		0
pagamento indennità fine rapporto		0
differenza da arrotondamento		0
B) TOTALE IMPIEGHI		0
VARIAZIONE DI C.C.N. (A) - (B)		
Sez. II - rendiconto finanziario in termini di variazione del C.C.N. (variazioni interne)		ANNO 2012
ATTIVITA' A BREVE		
cassa e banche		0
crediti		0
rimanenze		0
ratei risconti attivi		0
differenza da arrotondamento		0
TOTALE A)		0
PASSIVITA' A BREVE		
conti bancari passivi		0
dati vs fornitori		0

ABC - ABC SRL | 01/01/12 - 31/12/12

VERIFICA DI EQUILIBRIO FINANZIARIO TRA LE DUE SEZIONI DEL RENDICONTO (VARIAZIONI ESTERNE E VARIAZIONI INTERNE)



Tra le funzioni presenti nella gestione del rendiconto è attivo un pulsante di controllo per verificare l'equilibrio fra i totali delle due sezioni (variazioni esterne ed interne al rendiconto). La funzione verifica l'equilibrio sia nell'anno in corso che nell'anno precedente. In caso di equilibrio finanziario tra le due sezioni viene riportato "VERIFICATO" altrimenti "NON VERIFICATO".

ADP Budget - Bilancio e budget - [Rendiconto Finanziario]

Anagrafiche | Bilancio U.E. | Baseletta 2 | Analisi di Bilancio | Budget | Sostanzamento | Documenti | Parametri | Servizi | Finestra | Nuova NI

2012 Azienda aperta: ABC - ABC SRL (2012) giovedì 3 maggio 2012 Ore: 12:57

Rendiconto non disponibile per la Nota Integrativa

seleziona lo schema di rendiconto Rendiconto - C.C.N.

seleziona un bilancio (A 2012) Automatico abbreviato 2012

anni di elaborazione: 2012 - 2011

conti associati: Conti totali (73) - Conti associati (20)

Gestione Associazioni

Calcola Rendiconto

Visualizza colonna "anno precedente!"


Stampa le voci con saldi a zero

Sez. I - rendiconto finanziario in termini di variazione del C.C.N. (variazioni esterne)


	ANNO 2012	ANNO 2011
FONTI		
utile (perdita) netta d'esercizio	3.777	20.000
ammortamento e svalutazioni di immobilizzazioni tecniche e svalutazioni di attività finanziarie	13.223	0
rivalutazioni di attività finanziarie (-)	0	0
quota indennità di fine rapporto	0	0
altri accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	0	0
pagamento ai fondi rischi ed oneri (-)	-3.000	0
altre rettifiche di costi non monetari	-23.000	0
altre rettifiche di ricavi non monetari (-)	-32.000	0
C.C.N. di gestione reddituale > 0	5.000	20.000
C.C.N. di gestione reddituale	5.000	20.000
accensione nell'esercizio di debiti a medio e lungo termine	0	0
rimborsi di crediti a medio e lungo termine	0	0
VARIAZIONE DI C.C.N. sezione 1: 38884	0	0
VARIAZIONE DI C.C.N. sezione 2: 528884	100.000	50.000
differenza: -490.000,00	0	0
-----	0	0
-----	105.000	70.000
ANNO 2011: NON VERIFICATO		70.000
VARIAZIONE DI C.C.N. sezione 1: 70.000,00	0	0
VARIAZIONE DI C.C.N. sezione 2: 80.000,00	66.116	0
differenza: -10.000,00	0	0
-----	0	0
-----	66.116	0
A) TOTALE FONTI		
C.C.N. di gestione reddituale < 0		
acquisizioni di immobilizzazioni tecniche		
acquisizioni di crediti a medio e lungo termine		
pagamento dividendi		
rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (con)		
pagamento indennità fine rapporto		
differenza da arrotondamento		
B) TOTALE IMPIEGHI	66.116	0
VARIAZIONE DI C.C.N. A) - B)	38.884	70.000
Sez. II - rendiconto finanziario in termini di variazione del C.C.N. (variazioni interne)		
ATTIVITA' A BREVE		
cassa e banche	595.000	80.000
crediti	13.884	0
rimanenze	0	0
ratei riscotti attivi	0	0
differenza da arrotondamento	0	0
TOTALE A)	608.884	80.000
PASSIVITA' A BREVE		
conti bancari passivi	0	0
debiti verso fornitori	80.000	0

ABC - ABC SRL | 01/01/12 - 31/12/12

SALVATAGGIO SCHEMA E GENERAZIONE DOCUMENTO

Il salvataggio dei dati elaborati all'interno del rendiconto avviene cliccando semplicemente sul pulsante  presente nella barra funzionale sul lato sinistro della schermata.

Per quanto riguarda la **stampa del documento di Rendiconto** occorre invece inserire un **titolo** e un **autore** negli appositi campi nella

sezione 'Informazioni documento' poi cliccare sul pulsante di generazione del documento . (il programma imposta un titolo predefinito, del tipo Rendiconto - CCN riportando la tipologia di bilancio configurato (A per abbreviato e O per ordinario) e l'esercizio elaborato).

Il salvataggio dall'editor RTF archivia il documento di rendiconto (nei formati RTF e PDF/A) all'interno della scheda "Allegati" della sezione 'Documenti archiviati' presente nella pagina principale del programma.

ADP BBB - Bilancio e budget - [Rendiconto Finanziario]

Anagrafiche - Bilancio UE - Basele > Analisi di Bilancio - Budget - Scostamento - Documenti - Parametri - Servizi - Finestra - Nuova UI

2012 Azienda aperta: ABC - ABC SRL (2012) giovedì 3 maggio 2012 Ore: 12:52

Rendiconto non disponibile per la Nota Integrativa

seleziona lo schema di rendiconto Rendiconto - C.C.N.

seleziona un bilancio ((A 2012) Automatico abbreviato 2012)

anni di elaborazione: 2012 - 2011

conti associati: Conti totali (73) - Conti associati (20)

Calcola Rendiconto Visualizza colonna "anno precedente" Stampa le voci con saldi a zero

Informazioni documento

NOME DOCUMENTO Rendiconto - C.C.N. - (A 2012)

AUTORE

Sez. I - rendiconto finanziario in termini di variazione del C.C.N. (variazioni esterne) ANNO 2012 ANNO 2011

	ANNO 2012	ANNO 2011
FONTI		
utile (perdita) netta d'esercizio	3.777	20.000
ammortamento e svalutazioni di immobilizzazioni tecniche e svalutazioni di attività finanziarie	13.223	0
rivalutazioni di attività finanziarie (-)	0	0
quota indennità di fine rapporto	0	0
altri accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	0	0
pagamento ai fondi rischi ed oneri (-)	-3.000	0
altre rettifiche di costi non monetari	23.000	0
altre rettifiche di ricavi non monetari (-)	-32.000	0
C.C.N. di gestione reddituale > 0	5.000	20.000
C.C.N. di gestione reddituale	5.000	20.000
accensione nell'esercizio di debiti a medio e lungo termine	0	0
rimborso di crediti a medio e lungo termine	0	0
aumenti di capitale sociale (sottoscritto e versato) e versamenti in conto	100.000	50.000
aumenti di capitale sociale (sottoscritto e versato) a mezzo di crediti vs soci per	0	0
Valore Netto Contabile di immobilizzazioni tecniche alienate	0	0
differenza da arrotondamento	0	0
A) TOTALE FONTI	105.000	70.000
IMPIEGHI		
C.C.N. di gestione reddituale < 0	0	0
acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	66.116	0
acquisizioni di crediti a medio e lungo termine	0	0
pagamento dividendi	0	0
rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (comprensiva della quota a breve dei mutui passivi)	0	0
pagamento indennità fine rapporto	0	0
differenza da arrotondamento	0	0
B) TOTALE IMPIEGHI	66.116	0
VARIAZIONE DI C.C.N. (A) - (B)	38.884	70.000
Sez. II - rendiconto finanziario in termini di variazione del C.C.N. (variazioni interne) ANNO 2012 ANNO 2011		
ATTIVITA' A BREVE		
cassa e banche	595.000	80.000
crediti	13.884	0
rimanenze	0	0
ratei riscotti attivi	0	0
differenza da arrotondamento	0	0
TOTALE A)	608.884	80.000
PASSIVITA' A BREVE		
conti bancari passivi	0	0
adulti uc fornitori	an nnn	n

ADPBudget

Operazione conclusa con successo

OK

ABC - ABC SRL 01/01/12 - 31/12/12

Informazioni documento

NOME DOCUMENTO

Rendiconto - C.C.N. - (A 2011)

AUTORE

Rendiconto finanziario di CCN al 31/12/2010

Sez. I - rendiconto finanziario in termini di variazione del C.C.N. (variazioni esterne)	ANNO 2010	ANNO 2009
FONTI		
utile (perdita) netto d'esercizio	20.527	-1.469
ammortamento e svalutazioni di immobilizzazioni tecniche e svalutazioni di attività finanziarie	19.199	17.774
rivalutazioni di attività finanziarie (-)	0	0
quota indennità di fine rapporto	0	0
altri accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	0	0
pagamento ai fondi rischi ed oneri (-)	0	0
altre rettifiche di costi non monetari	0	0
altre rettifiche di ricavi non monetari (-)	0	0
C.C.N. di gestione reddituale > 0	39.726	16.305
accesione nell'esercizio di debiti a medio e lungo termine	200.000	0
rimborso di crediti a medio e lungo termine	0	0
aumenti di capitale sociale (sottoscritto e versato) e versamenti in conto	0	0
aumenti di capitale sociale (sottoscritto e versato) a mezzo di crediti vs soci per versamenti ancora dovuti	0	0
Valore Netto Contabile di immobilizzazioni tecniche alienate	0	0
A) TOTALE FONTI	239.726	16.305
IMPIEGHI		
acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	2.413	11.630
acquisizioni di crediti a medio e lungo termine	0	0
pagamento dividendi	0	0
rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine (comprensiva della quota a breve dei mutui passivi)	0	0
pagamento indennità fine rapporto	0	0
B) TOTALE IMPIEGHI	2.413	11.630
VARIAZIONE DI C.C.N. (A) - (B)	237.313	4.675
Sez. II - rendiconto finanziario in termini di variazione del C.C.N. (variazioni interne)	ANNO 2010	ANNO 2009
ATTIVITA' A BREVE		
cassa e banche	43.271	-39.863
crediti	-12.745	38.464
rimanenze	587.057	521.802
ratei risconti attivi	3.015	219
TOTALE A)	630.598	520.622
PASSIVITA' A BREVE		
conti bancari passivi	-88.546	73.977
debiti vs fornitori	475.307	427.890
altri debiti	-5.666	14.129
ratei risconti passivi	2.189	0
TOTALE B)	383.284	515.996
VARIAZIONE DI C.C.N. (A) - (B)	237.314	4.628

Titolo Allegato	Anno	Autore	Word	Pdf
Rendiconto - C.C.N. - (A 2012)	2012	andrea	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Per escludere dalla stampa del documento le voci con saldo a zero in entrambi gli esercizi gestiti, è presente l'opzione "Stampa le voci con saldi a zero" nella parte posta al di sopra dello schema.

Rendiconto disponibile per la Nota Integrativa

seleziona lo schema di rendiconto: Rendiconto - C.C.N.

seleziona un bilancio: (O 2009) Automatico ordinario 2009

anni di elaborazione: 2009 - 2008

conti associati: Conti totali (941) - Conti associati (148)

Gestione Associati

Calcola Rendiconto

Visualizza colonna "anno precedente"

Stampa le voci con saldi a zero

Informazioni documento

NOOME DOCUMENTO: Rendiconto - C.C.N. - (O 2009)

AUTORE:

ALLEGARE RENDICONTO FINANZIARIO DIRETTAMENTE IN NOTA INTEGRATIVA

Dalla gestione della Nota integrativa in modalità automatica (su tutti i modelli distribuiti da Passepartout spa) è possibile elaborare ed includere il rendiconto finanziario come allegato. A tal fine è necessario rispondere **SI** all'ultima domanda presente nel Questionario: "si desidera allegare alla nota il rendiconto finanziario?"

Codice	Domanda	Risposta
8.5.1	sono esposti in bilancio crediti/debiti derivanti da operazioni di pronti contro termine (punto 6-ter, art. 2427 C.c.)?	No
9	ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	
12	PATRIMONIO NETTO	
12.3.1	sono presenti azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (punto 18, art. 2427 C.c.)?	No
12.4.1	sono presenti strumenti finanziari emessi dalla società (punto 19, art. 2427 C.c.)?	No
13	FONDI PER RISCHI ED ONERI	
14	TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO	
15	DEBITI	
15.2.1	la ripartizione per scadenza è significativa?	No
15.3.1	la ripartizione per area geografica è significativa?	No
15.4.1	sono presenti a bilancio, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (punto 6, art. 2427 C.c.)?	No
15.5.1	sono presenti a bilancio, obbligazioni entro ed oltre 12 mesi?	No
15.6.1	sono presenti a bilancio, debiti verso soci per finanziamenti (punto 19-bis, art. 2427 C.c.)?	No
15.8.1	sono presenti a bilancio acconti su forniture di beni e servizi?	No
15.10.1	risultano iscritti a bilancio debiti tributari (esempio: imposte correnti, Iva)?	No
18	PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (Art. 2427, n. 20 e 21 C.c.)	
18.1.1	sono compresi, a bilancio, patrimoni destinati ad uno specifico affare (punto 20, art. 2427 C.c.)?	No
18.1.3	sono compresi, a bilancio, finanziamenti destinati ad uno specifico affare (punto 21, art. 2427 C.c.)?	No
20	COSTI DELLA PRODUZIONE	
20.1.3	sono stati erogati compensi ai revisori legali o alla società di revisione (punto 16-bis, art. 2427 C.c.)?	
24	IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	
24.1.1	sono presenti a bilancio poste che generino fiscalità differita?	No
24.1.7	la società ha aderito al regime della trasparenza fiscale ex art. 115 - 116 TUIR?	No
24.1.8	la società ha aderito al consolidato fiscale ex art. 117 TUIR e seguenti?	No
26	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (Art. 2427, n. 22-bis C.c.)	
26.1.1	sono presenti operazioni con parti correlate (punto 22-bis, art. 2427 C.c.)?	No
27	ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (Art. 2427, n. 22-ter C.c.)	
27.1.1	sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (punto 22-ter, art. 2427 C.c.)?	No
28	INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (Art. 2497-bis, 4 comma, c.c.)	
28.1.1	la società è soggetta ad attività di direzione o coordinamento, ai sensi dell'art. 2497-bis, 4 comma, C.c.?	No
29	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITA' ILLIMITATA	
29.1.1	la società ha assunto partecipazioni in imprese comportanti una responsabilità illimitata (art. 2361, 2 comma, C.c.)?	No
30	DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DELL'ATTO	
30.1.1	selezionare la dichiarazione di conformità più consona	
31.2.1	si desidera allegare alla nota, il rendiconto finanziario?	Si
FINE		

In questo modo viene visualizzata la voce **Rendiconto finanziario** nella sezione **Altre** della scheda **Tabella**

Elenco Questionario Tabella Anteprima		
tipo tabelle		
Altre		
	Nome	Formato
Apri	Ricerca e sviluppo e pubblicità	
Apri	Costi di impianto ed ampliamento	
Apri	Aliquote ammortamento	Standard
Apri	Movimenti delle voci di Patrimonio Netto (OIC)	Standard
Apri	Riconciliazione Ires	Standard
Apri	Riconciliazione Irap	Standard
Apri	Rendiconto Finanziario	Standard

Cliccando sul pulsante **Apri** viene aperta la gestione del Rendiconto dalla quale è possibile **elaborarlo** e **salvarlo**. In questo modo il rendiconto salvato diventa **Disponibile per la Nota integrativa** e viene automaticamente incluso come **allegato** nell'ultimo capitolo in calce al documento di Nota integrativa.

Rendiconto disponibile per la Nota Integrativa

seleziona lo schema di rendiconto: Rendiconto - C.C.N.

seleziona un bilancio: (O 2009) Automatico ordinario 2009

anni di elaborazione: 2009 - 2008

conti associati: Conti totali (941) - Conti associati (148)

Gestione
 Associaconti

Visualizza colonna "anno precedente"
 Stampa le voci con saldi a zero

Informazioni documento

NOME DOCUMENTO
Rendiconto - C.C.N. - (O 2009)

AUTORE

Elenco Questionario Tabelle Anteprima

INDICE

Nota abb 2010

- 1 PREMESSA
- 2 CRITERI DI VALUTAZIONE
- 3 CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA...
- 4 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
- 5 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
- 6 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
- 7 RIMANENZE
- 8 CREDITI
- 9 ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE
- 10 DISPONIBILITA' LIQUIDE
- 11 RATEI RISCONTI ATTIVI
- 12 PATRIMONIO NETTO
- 13 FONDI PER RISCHI ED ONERI
- 14 TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO
- 15 DEBITI
- 16 RATEI RISCONTI PASSIVI
- 17 CONTI D'ORDINE
- 18 PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO...
- 19 VALORE DELLA PRODUZIONE
- 20 COSTI DELLA PRODUZIONE
- 21 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI
- 22 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE
- 23 PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI
- 24 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO
- 25 OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE CO...
- 26 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (Art. 2427...
- 27 ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRI...
- 28 INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' O ENTI CHE ESEF...
- 29 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPARTANTI RES...
- 30 DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DELL'ATTO
- 31

I a 25 sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.
Luogo e data

Per l'organo amministrativo
Il Presidente

Allegati

Rendiconto finanziario di CCN al 31/12/2010

Sez. I - rendiconto finanziario in termini di variazione del C.C.N. (variazioni esterne)	ANNO 2010	ANNO 2009
FONTI		
utile (perdita) netta d'esercizio	20.527	-1.468
ammortamento e svalutazioni di immobilizzazioni tecniche e svalutazioni di attività finanziarie	19.199	17.774
rivalutazioni di attività finanziarie (-)	0	0
quota indennità di fine rapporto	0	0
altri accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	0	0
pagamento ai fondi rischi ed oneri (-)	0	0
altre rettifiche di costi non monetari	0	0
altre rettifiche di ricavi non monetari (-)	0	0
C.C.N. di gestione reddituale > 0	39.726	16.305
accensione nell'esercizio di debiti a medio e lungo termine	200.000	0
rimborso di crediti a medio e lungo termine	0	0
aumenti di capitale sociale (sottoscritto e versato) e versamenti in conto	0	0
aumenti di capitale sociale (sottoscritto e versato) a mezzo di crediti vs soci per versamenti ancora dovuti	0	0
Valore Netto Contabile di immobilizzazioni tecniche alienate	0	0
A) TOTALE FONTI	239.726	16.305
IMPIEGHI		
acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	2.413	11.650
acquisizioni di crediti a medio e lungo termine	0	0
pagamento dividendi	0	0
rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (comprensiva della quota a breve dei mutui passivi)	0	0
pagamento indennità fine rapporto	0	0
B) TOTALE IMPIEGHI	2.413	11.650
VARIAZIONE DI C.C.N. A) - B)	237.313	4.655
Sez. II - rendiconto finanziario in termini di variazione del C.C.N. (variazioni interne)		
ATTIVITA' A BREVE		
cassa e banche	43.271	-39.865
crediti	-12.745	38.466
rimanenze	587.057	521.802
ratei risconti attivi	3.015	219

NOTE ESPLICATIVE SULLO SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO DI C.C.N. :

Altre rettifiche di ricavi e costi non monetari:

La voce altre rettifiche di ricavi non monetari (-), associata al conto di costo "imposte anticipate" (per aziende con piano dei conti 80 riguarda i conti 750.00201 IRES anticipata e 750.00202 IRAP anticipata), considera come contropartita patrimoniale le attività per imposte anticipate > 12 mesi, fonte esterna al CCN e quindi da rettificare nello schema. Se l'utente utilizzasse un conto di attività per imposte anticipate < 12 mesi, allora dovrà escludere l'importo elaborato in automatico dal programma. L'incremento dei crediti per imposte anticipate > 12 mesi, codice CEE CII4terB, non è associato né agli incrementi né ai rimborsi di crediti a medio e lungo termine, rispettivamente ACL ed RCL, in quanto trattasi di posta contabile di valore non monetario e come tale soggetta a rettifica tramite le imposte anticipate. Anche l'accantonamento (rettifica di costo non monetario, sigla AC) e l'utilizzo (rettifica di ricavo non monetario, sigla AR) di imposte differite sono soggette a rettifica in questa sede, in quanto fonti esterne al CCN.

Aumenti di capitale sociale e versamenti in conto:

Gli aumenti di capitale sociale e versamenti in conto, associati alla voce ACR, devono essere considerati per la loro reale movimentazione finanziaria e non se realizzati mediante giroconti contabili. Il programma, infatti, inserisce nello schema le movimentazioni incrementali di queste poste del patrimonio netto. A tal fine, l'utente deve escludere l'importo all'interno dello schema se la movimentazione non ha prodotto reali movimenti finanziari.

Segno negativo (-) presente in alcuni campi:

Nello schema i campi contrassegnati dal simbolo (-), ossia "rivalutazioni di attività finanziarie" / "pagamento ai fondi rischi ed oneri" / "altre rettifiche di ricavi non monetari", importano i saldi dei conti ad essi associati, sempre preceduti dal segno negativo. Di conseguenza anche eventuali inserimenti manuali su queste voci devono essere preceduti dal segno negativo. E' comunque presente un apposito messaggio che avvisa l'utente della mancanza del segno meno (-).

Pagamento dividendi:

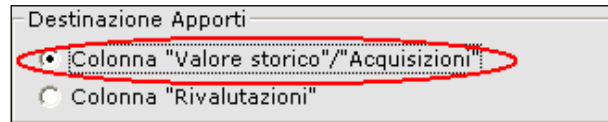
il campo è direttamente associato al conto 417.00011 "Azionisti c/dividendi" del piano dei conti Standard, quindi si consiglia di utilizzare tale conto nel caso in cui vengano elargiti dividendi ai soci/azionisti di SPA e di SRL. Il programma, ai fini del rendiconto finanziario, importa il **saldo dare** del conto, considerando il dividendo pagato sempre nell'esercizio in cui è avvenuta la delibera di distribuzione. Diversamente, se il dividendo viene erogato negli esercizi successivi a quello in cui sorge il debito, occorre operare manualmente inserendo l'importo a debito del conto 417.00011, nel campo "altre rettifiche di ricavi non monetari" (AR).

Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche (importazione dalla tabella cespiti presente in Nota integrativa):

Le acquisizioni dei cespiti dell'esercizio e dell'esercizio precedente vengono elaborate tramite le movimentazioni aumentative dei beni aventi codice CEE BI e BII.

N.B. : è cura dell'utente rettificare i valori che, pur presenti con saldo dare nelle movimentazioni dei cespiti, siano poste giro contate e non reali acquisti dell'esercizio. A tal proposito per una corretta visione dei cespiti importati, è presente la stampa "totali cespiti per conto dell'esercizio" raggiungibile dal menu Stampe – Contabili – Cespiti/immobilizzazioni. Gli utenti che non gestiscono i dati all'interno della contabilità di Passepartout ma inseriscono i saldi del bilancio direttamente in ADP (contabilità esterne), dovranno procedere all'inserimento manuale della suddetta voce. Gli acquisti di immobilizzazioni finanziarie (aventi codice CEE BIII) e di cespiti immateriali di tipo K (con ammortamento diretto e classificati in BI) non vengono importati all'interno della tabella dei cespiti e, quindi non compariranno nemmeno all'interno del rendiconto finanziario. Sarà cura dell'utente, qualora si trovasse a gestire le casistiche suddette, riportare i valori nel campo "Acquisizioni nell'esercizio di immobilizzazioni tecniche".

Relativamente ai casi di **apporto**, nella tabella dei cespiti in Nota integrativa, è presente un parametro che consente all'utente di considerare l'apporto come incremento del costo storico oppure come rivalutazione. Il valore dell'apporto viene incluso nello schema di rendiconto solo se tale parametro è impostato su **Valore storico** come visualizzato in figura.



Valore netto contabile di immobilizzazioni tecniche alienate (cessioni di cespiti) - importazione dalla tabella cespiti presente in Nota integrativa:

Le cessioni dei cespiti dell'esercizio e dell'esercizio precedente vengono elaborate tramite il valore netto contabile (costo storico al netto del fondo ammortamento) dei beni aventi **codice CEE BI e BII**. Come descritto in precedenza, i valori vengono esplicitati nelle tabelle dei cespiti presenti nella Nota integrativa. Le cessioni delle immobilizzazioni finanziarie (classificate in BIII) e dei cespiti immateriali di tipo K (ossia con ammortamento diretto e classificati in BI) non vengono importati all'interno delle suddette tabelle e quindi nemmeno nel rendiconto finanziario. Sarà cura dell'utente, qualora si trovasse a gestire tali casistiche, riportare i valori manualmente nel campo "Valore netto contabile dei cespiti alienati".

N.B. : ai fini del rendiconto finanziario, l'esposizione del valore netto contabile è assolutamente alternativa all'indicazione del prezzo di cessione del cespite alienato diminuito dell'eventuale plusvalenza o aumentato dell'eventuale minusvalenza.

Esempio 1: autovettura del costo storico di euro 50.000,00, fondo ammortamento euro 30.000,00, prezzo di cessione euro 15.000,00 => valore netto contabile euro 20.000,00 (50.000,00 – 30.000,00), minusvalenza euro 5.000,00 (15.000,00 – 20.000,00); il valore netto contabile di euro 20.000,00 è uguale al prezzo di cessione sommato alla minusvalenza (15.000,00 + 5.000,00);

Esempio 2: autovettura del costo storico di euro 50.000,00, fondo ammortamento euro 30.000,00, prezzo di cessione euro 35.000,00 => valore netto contabile euro 20.000,00 (50.000,00 – 30.000,00), plusvalenza euro 15.000,00 (35.000,00 – 20.000,00); il valore netto contabile di euro 20.000,00 è uguale al prezzo di cessione defalcato della plusvalenza (35.000,00 - 15.000,00);

DOCUMENTI CIVILISTICI

Nel menu **Documenti** è presente la gestione completa di tutti i documenti archiviati all'interno del modulo ADP.

Nella pagina principale (o homepage) del programma è invece disponibile la gestione rapida che consente solo l'apertura e l'eventuale modifica dei documenti archiviati.

Dal menu <Documenti> <Civilistici> <Bilancio>, è possibile gestire tutti i documenti in formato rtf (MS Word), xls (MS Excel), pdf (Acrobat Reader) relativi al Bilancio CEE. Tramite il campo a selezione multipla **Tipologia del documento** si scelgono le tre categorie di documenti gestiti:

- **Bilanci UE(Prospetti contabili)**
- **Note integrative**
- **Allegati**

Ogni tipo di documento lo si può a sua volta visualizzare nei vari formati tramite il radio button situato nella riga sottostante:

- **Word (Rtf)** (disponibile su tutte le tre tipologie di documenti)
- **Excel (Xls)** (disponibile solo per i prospetti contabili del Bilancio UE)
- **Pdf** (disponibile su tutte le tre tipologie di documenti)



The screenshot shows a window titled 'Documenti singoli' and 'Documenti unione'. It features a dropdown menu for 'Tipologia del documento' set to 'Bilanci UE'. Below it are radio buttons for 'Documento Word (RTF)', 'Documento Excel', and 'Documento PDF'. A table lists archived documents with columns for 'Bilancio UE', 'Anno', 'Tipologia', 'Autore', 'Data ultima modifica', and 'Docuvision'.

Bilancio UE	Anno	Tipologia	Autore	Data ultima modifica	Docuvision
Automatico abbreviato 2009	2009	Abbreviato	Automatico	05/04/2011 15.19.28	archivia
Automatico abbreviato 2008	2008	Abbreviato	Automatico	05/04/2011 15.18.37	archivia
Automatico abbreviato 2007	2007	Abbreviato	Automatico	05/04/2011 15.17.47	archivia
Automatico abbreviato 2006	2006	Abbreviato	Automatico	05/04/2011 15.16.20	archivia
Automatico abbreviato 2005	2005	Abbreviato	Automatico	05/04/2011 15.15.40	archivia
Automatico abbreviato 2004	2004	Abbreviato	Automatico	05/04/2011 15.14.54	archivia
Automatico abbreviato 2003	2003	Abbreviato	Automatico	05/04/2011 15.14.09	archivia
Automatico abbreviato 2002	2002	Abbreviato	Automatico	05/04/2011 15.12.12	archivia
Automatico abbreviato 2001	2001	Abbreviato	Automatico	05/04/2011 15.12.38	archivia

Le funzioni legate alla gestione dei documenti non richiedono l'installazione di programmi esterni come Microsoft Word; il modulo ADP è infatti dotato di un editor RTF interno in grado di generare automaticamente anche il formato PDF/A.

Acrobat Reader – La sua presenza è necessaria solo se vogliono essere visualizzati i documenti in formato pdf/a gestiti da ADP B&B.

BILANCI UE


Per generare i documenti associati al Bilancio UE, è sufficiente entrare all'interno del foglio elettronico di gestione (<Bilancio UE>


<Prospetti contabili> <Gestione>), e cliccare sull'apposito pulsante di creazione



In questa fase il programma apre il formato RTF con l'editor integrato al suo interno dove possono essere apportate eventuali modifiche al documento. Alla chiusura dell'editor vengono poi generati automaticamente anche i formati xls e PDF/A e archiviati nella sezione Documenti del modulo. **Le modifiche apportate sul formato RTF vengono automaticamente riportate anche sullo stesso documento in formato pdf/a.**



Per aprire un documento archiviato occorre selezionarlo e cliccare sul pulsante , oppure tramite doppio clic sulla denominazione del documento.

Tramite il pulsante  è invece possibile eliminare il documento selezionato.

Ogni volta che viene rigenerato il documento di bilancio dal foglio elettronico vengono sovrascritti quelli in precedenza salvati.

Per evitare disallineamenti di contenuto tra la gestione del bilancio (nel foglio elettronico) e il relativo documento archiviato si consiglia di modificare i documenti solo in termini di presentazione grafica ed estetica.

NOTA BENE: Eventuali modifiche apportate agli importi presenti sui documenti di bilancio non saranno riportate sulle tabelle a compilazione automatica della Nota Integrativa. Dette tabelle fanno infatti riferimento alle risultanze del foglio elettronico di gestione del bilancio al momento dell'archiviazione del documento. La base di compilazione delle tabelle in oggetto infatti non può che essere quella controllata e garantita del foglio elettronico di gestione (quadratura, arrotondamenti, controlli sulla coerenza delle

somme di voci e sottovoci...) e non quella (non garantita da alcun controllo) di documenti che possono essere modificati significativamente in vari modi da parte dell'utente.

Bilancio abbreviato al 31/12/2011

	Parziali	Totali 2011	Totali 2010
Stato patrimoniale			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0	0
<i>Versamenti non ancora richiamati</i>		0	0
<i>Versamenti già richiamati</i>		0	0
B) Immobilizzazioni		117.026	121.383
B1) Immobilizzazioni immateriali		0	240
valore lordo	1.200		1.200
ammortamenti	-1.200		-960
svalutazioni	0		0
BII) Immobilizzazioni materiali		117.026	121.143
valore lordo	198.100		174.046
ammortamenti	-81.164		-52.903
svalutazioni	0		0
BIII) Immobilizzazioni finanziarie		0	0
Crediti		0	0
entro 12 mesi		0	0
oltre 12 mesi		0	0
Altre immobilizzazioni finanziarie		0	0
C) Attivo circolante		219.331	2.188.123
CJ) Rimanenze		0	2.055.349
CI) Crediti		103.000	88.109
entro 12 mesi	103.000		88.109
oltre 12 mesi	0		0
CIIV) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0	0
CIV) Disponibilità liquide		116.331	44.665
D) Ratei e risconti		6.943	6.943
Totale attivo		343.300	2.316.449
A) Patrimonio netto		-1.460.748	21.391
AJ) Capitale		1.300	1.300
AII) Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0	0
AIII) Riserva da rivalutazione		0	0
ALV) Riserva legale		6.797	639
AVI) Riserve statutarie		0	0

temp_doc.xls - Microsoft Excel

Home Inserisci layout di pagina Formule Dati Revisione Visualizza Componenti aggiunti PDF

Calibri 7,5 A Generale

Incolla G C S U Unisci e centra Formattazione condizionale Formatta come tabella Stili cella Inserisci Elimina Formato Cella Somma automatica Riempimento Ordina e filtra Trova e seleziona Cancella Modifica

A1																		
1	A	Stato patrimoniale																
2																		
3	A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			0	0												
4	A1	Versamenti non ancora richiamati			0	0												
5	A2	Versamenti già richiamati			0	0												
6	X1	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			0	0												
7	B	Immobilizzazioni			117.026,00	121.383,00												
8	B1	Immobilizzazioni immateriali			0	240												
9	B11	valore lordo			1.200,00	1.200,00												
10	B12	ammortamenti			-1.200,00	-960												
11	B13	svalutazioni			0	0												
12	X2	Totale immobilizzazioni immateriali			0	240												
13	BII	Immobilizzazioni materiali			117.026,00	121.143,00												
14	BII1	valore lordo			198.100,00	174.046,00												
15	BII2	ammortamenti			-81.164,00	-52.903,00												
16	BII3	svalutazioni			0	0												
17	X3	Totale immobilizzazioni materiali			117.026,00	121.143,00												
18	BIII	Immobilizzazioni finanziarie			0	0												
19	BIII1	Crediti			0	0												
20	BIII1a	entro 12 mesi			0	0												
21	BIII1b	oltre 12 mesi			0	0												
22	X4	Totale crediti			0	0												
23	BIII2	Altre immobilizzazioni finanziarie			0	0												
24	X5	Totale immobilizzazioni finanziarie			0	0												
25	X6	Totale immobilizzazioni			117.026,00	121.383,00												
26	C	Attivo circolante			219.331,00	2.188.123,00												
27	CI	Rimanenze			0	2.055.349,00												
28	X7	Totale rimanenze			0	2.055.349,00												
29	CI1	Crediti			103.000,00	88.109,00												
30	CI1a	entro 12 mesi			103.000,00	88.109,00												
31	CI1b	oltre 12 mesi			0	0												
32	X8	Totale crediti			103.000,00	88.109,00												
33	CIIV	immobilizzazioni			0	0												
34	X9	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobi			0	0												
35	CIV	Disponibilità liquide			116.331,00	44.665,00												
36	X10	Totale disponibilità liquide			116.331,00	44.665,00												
37	X11	Totale attivo circolante			219.331,00	2.188.123,00												
38	D	Ratei e risconti			6.943,00	6.943,00												
39	X12	Totale ratei e risconti			6.943,00	6.943,00												
40		Totale attivo			343.300,00	2.316.449,00												
41	A	Patrimonio netto			-1.460.748,00	21.391,00												
42	AI	Capitale			1.300,00	1.300,00												
43	AII	Riserva da sovrapprezzo delle azioni			0	0												
44	AIII	Riserva da rivalutazione			0	0												
45	ALV	Riserva legale			6.797,00	639												
46	AVI	Riserve statutarie			0	0												
47	AVI	Riserva per azioni proprie in portafoglio			0	0												

Il file è conforme allo standard PDF/A ed è stato aperto in sola lettura per evitare modifiche. Abilita modifica

Capitale Sociale Euro 25.000,00 interamente versato



Bilancio abbreviato al 31/12/2011

	Parziali	Totali 2011	Totali 2010
Stato patrimoniale			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0	0
<i>Versamenti non ancora richiamati</i>		0	0
<i>Versamenti già richiamati</i>		0	0
B) Immobilizzazioni		117.026	121.383
<i>BI) Immobilizzazioni immateriali</i>		0	240
valore lordo	1.200		1.200
ammortamenti	-1.200		-960
svalutazioni	0		0
<i>BII) Immobilizzazioni materiali</i>		117.026	121.143
valore lordo	198.190		174.046
ammortamenti	-81.164		-52.903
svalutazioni	0		0
<i>BIII) Immobilizzazioni finanziarie</i>		0	0
Crediti		0	0
entro 12 mesi		0	0
oltre 12 mesi		0	0
Altre immobilizzazioni finanziarie		0	0
C) Attivo circolante		219.331	2.188.123
<i>CI) Rimanenze</i>		0	2.055.349
<i>CII) Crediti</i>		103.000	88.109
entro 12 mesi	103.000		88.109
oltre 12 mesi	0		0

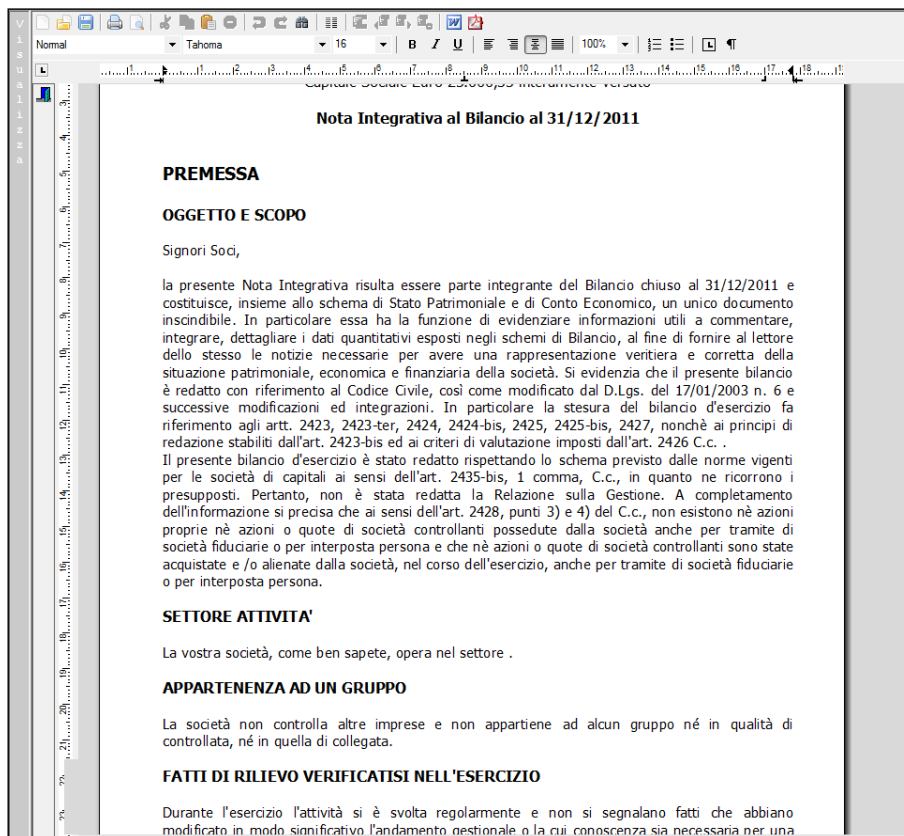
NOTE INTEGRATIVE (MODALITA' AUTOMATICA)

I documenti associati alla Nota Integrativa in modalità automatica vengono generati dalla funzione <Bilancio Ue> <Nota Integrativa> <Gestione> (vedi sopra). L'operazione di archiviazione rende disponibili i documenti nei formati rtf e pdf/a nella sezione *Note integrative* del campo *Tipologia documento*

Nota integrativa	Bilancio UE	Anno	Tipologia	Autore	Data ultima modifica	Docuvision
Nota integrativa 2012	Automatico abbreviato 2012	2012	Abbreviato	Automatico	15/04/2013 10.24.42	archivia
Nota integrativa 2011	Automatico abbreviato 2011	2011	Abbreviato	Automatico	15/04/2013 10.24.08	archivia
Nota integrativa 2010	Automatico abbreviato 2010	2010	Abbreviato	Automatico	15/04/2013 10.25.26	archivia


Per aprire i documenti di NI occorre utilizzare il pulsante , dopo aver selezionato l'elemento che si intende aprire, oppure eseguire direttamente il doppio clic sulla riga della tabella. Tramite il pulsante  è invece possibile eliminare il documento selezionato.

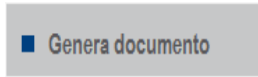
Terminate le operazione di modifica del documento di NI occorre salvarlo utilizzando la funzione di salvataggio presente nell'editor RTF o MS Word; le modifiche apportate tramite l'editor RTF vengono riportate fedelmente anche sul documento in formato pdf/a.



NOTE INTEGRATIVE (MODALITA' MANUALE)

La gestione dei documenti della Nota integrativa in modalità manuale (quella senza il questionario utilizzabile esclusivamente con MS Word) prevede anche una funzione di rilettura dei saldi di bilancio. Per fare ciò è sufficiente selezionare dalla lista la NI che si intende

aggiornare e cliccare sul pulsante  *Rilegge i dati del bilancio*. La rilettura comporta l'immediata riapertura del documento che ovviamente a questo punto conterrà già i dati aggiornati delle tabelle. La rilettura saldi si limita ad aggiornare i dati di bilancio presenti nelle tabelle a compilazione automatica evitando la perdita delle modifiche fatte alle altre parti della NI. La rilettura si riferisce ai dati di bilancio archiviati per l'ultima volta dall'interno del foglio elettronico di gestione, ossia ai dati di bilancio presenti sul foglio elettronico di gestione al



momento dell'archiviazione (nei tre formati rtf, xls, rtf) effettuata tramite il pulsante . Questa regola è stata concepita per fare in modo che i dati di bilancio presenti all'interno delle tabelle della Nota Integrativa siano quelli presenti all'interno del Documento di bilancio. Le due tipologie di documenti saranno così sempre allineate.

La rilettura saldi deve essere eseguita ogni volta che, dopo aver generato la NI, si apportano ulteriori modifiche ai dati di bilancio dall'interno del foglio elettronico di gestione e si intende estendere queste modifiche anche alle tabelle della NI.

DOCUMENTI UNIONE (PROSPETTI CONTABILI + NOTA INTEGRATIVA)

Tramite il Documento Unione è possibile generare un unico documento che contenga al suo interno i dati dei prospetti contabili del bilancio UE più la rispettiva Nota integrativa. Per accedere alla gestione di detta tipologia di documento occorre entrare nel menu Documenti – Civilistici – Documento Unione.

Documenti singoli		Documenti unione						
		Documento Word (RTF)		Documento PDF				
Titolo	Bilancio UE	Anno	Tipologia	Nota integrativa	Autore	Data modifica	Docuvision	
Bilancio al 31/12/2010	Automatico abbreviato 2010	2010	Abbreviato	Nota integrativa 2010	marco	15/04/2013 10.31.	archivia	
Bilancio al 31/12/2011	Automatico abbreviato 2011	2011	Abbreviato	Nota integrativa 2011	marco	15/04/2013 10.31.	archivia	
Bilancio al 31/12/2012	Automatico abbreviato 2012	2012	Abbreviato	Nota integrativa 2012	marco	15/04/2013 10.32.	archivia	



Per generare un documento unione è sufficiente cliccare sul pulsante **Crea un nuovo documento** e compilare la sezione **Dati documento unione**. Ecco il significato dei diversi campi di questa sezione:

TITOLO – Nome arbitrario del titolo del documento unione

AUTORE – Nome arbitrario dell'autore del documento unione

BILANCIO – Tramite questo campo a selezione multipla occorre indicare il documento rtf (che deve essere già stato generato) contenente i prospetti contabili del bilancio.

NOTA INTEGRATIVA – Tramite questo campo a selezione multipla occorre indicare il documento rtf (che deve essere già stato generato) contenente la nota integrativa da unire al documento dei prospetti contabili sopra selezionato.

Dati documento Unione

Titolo

Autore

Bilancio

Nota integrativa



Dopo aver completato i campi di cui sopra e aver cliccato sul pulsante , il documento unione si apre automaticamente tramite editor RTF.

Anche in questo caso le eventuali modifiche apportate tramite l'editor RTF vengono riportate fedelmente anche sul documento in formato pdf/a.

Per visualizzare il file in formato pdf/a (che viene automaticamente generato alla chiusura del documento rtf) è sufficiente cliccare sul radio

button Documento PDF, selezionare il documento e aprirlo tramite il pulsante ..

footer Tahoma 16 B I U 100%

22) imposte sul reddito dell'esercizio		0	0
22a) imposte correnti		0	0
22b) imposte differite		0	0
22c) imposte anticipate		0	0
adesione regime di trasparenza		0	0
23) utile (perdita) dell'esercizio		-21.001	-1.481.522

Bilancio abbreviato al 31/12/2012 Pagina 5

VERDI SRL

VERDI SRL
 Sede in via garibaldi, 45 - MILANO
 Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di RIMINI 03459210401
 N.REA 293678
 Capitale Sociale Euro 25.000,55 interamente versato



Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2012

PREMESSA

LIBRO INVENTARI (CEE)

Il libro degli inventari elaborabile nel modulo ADP riguarda solamente la parte CEE e infatti viene generato a partire da un documento unione precedentemente creato; l'unica differenza rispetto a quest'ultimo consiste nella dicitura del piè di pagina dove viene indicata la numerazione progressiva *anno/numero pagina*, secondo lo standard previsto per questo tipo di documento.

Per creare e gestire detta tipologia di documenti è sufficiente accedere alla funzione <Documenti> <Civilistici> <Libro inventari>.

Per creare un nuovo documento Libro degli Inventari si utilizza il pulsante  *Creazione del documento*, si inserisce un titolo e un autore, si seleziona il documento unione di riferimento e si clicca sul pulsante .

NOTA BENE: *non è possibile elaborare più di un Libro degli Inventari per ogni documento Unione salvato.*

Selezionando l'opzione 'Prima pagina in bianco', verrà creata una pagina aggiuntiva all'inizio del documento contenente lo spazio riservato per la bollatura.

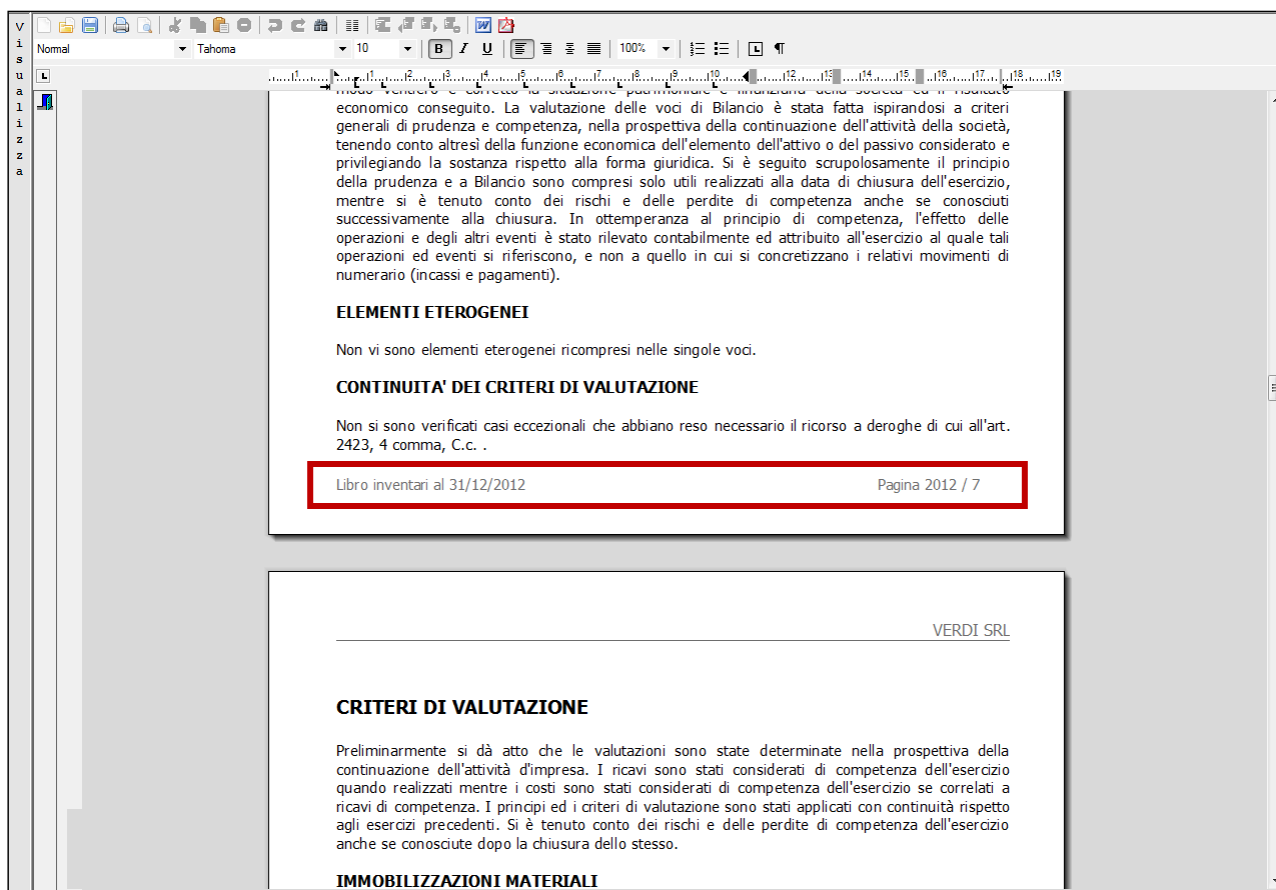
Dati Libro inventari

Titolo

Autore

Documento unione	Titolo	Bilancio UE	Anno	Tipologia	Nota integrativa
	Bilancio al 31/12/2010	Automatico abbreviato 2010	2010	Abbreviato	Nota integrativa 2010
	Bilancio al 31/12/2011	Automatico abbreviato 2011	2011	Abbreviato	Nota integrativa 2011
	Bilancio al 31/12/2012	Automatico abbreviato 2012	2012	Abbreviato	Nota integrativa 2012

Prima pagina in bianco



economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società, tenendo conto altresì della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e privilegiando la sostanza rispetto alla forma giuridica. Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

ELEMENTI ETEROGENEI

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

CONTINUITA' DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4 comma, C.c. .

Libro inventari al 31/12/2012 Pagina 2012 / 7

VERDI SRL

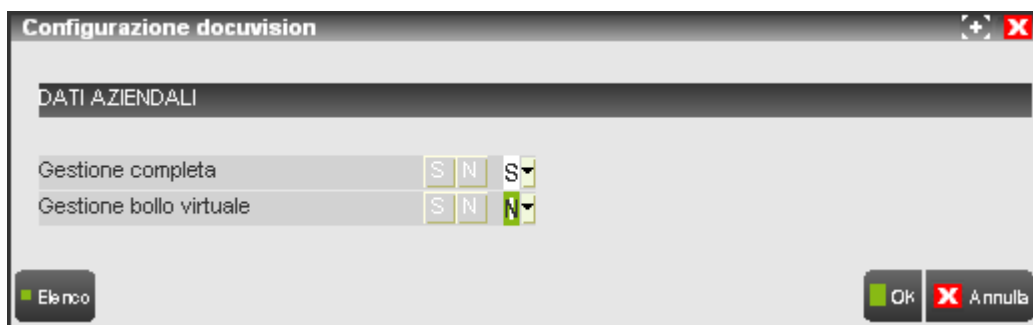
CRITERI DI VALUTAZIONE

Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. I principi ed i criteri di valutazione sono stati applicati con continuità rispetto agli esercizi precedenti. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI NEL MODULO DOCUVISION

Tutti i documenti salvati all'interno del menu Documenti possono essere **archiviati** sul modulo **Docuvision**. Questa funzione necessita ovviamente dell'attivazione del modulo Docuvision e dell'abilitazione del parametro *Gestione completa* nei dati aziendali della Configurazione di Docuvision.



Con questa abilitazione, nel menu Documenti (Civilistici e Basilea 2) compare un'ulteriore colonna relativa appunto al modulo Docuvision.

NOTA BENE: nel caso in cui Docuvision venga abilitato successivamente rispetto all'ultimo trasferimento dati di ADP, è necessario aggiornare il database sovraziendale tramite il menu "Moduli – Adp – Trasferimento dati - Parametri connessione DB sovraziendale".

Documenti singoli		Documenti unione						
Tipologia del documento								
Note integrative								
<input checked="" type="radio"/> Documento Word (RTF) <input type="radio"/> Documento Excel <input type="radio"/> Documento PDF								
Nota integrativa	Bilancio UE	Anno	Tipologia	Autore	Data ultima modifica	Docuvision		
Nota abbreviata al 31/12/2011	Automatico abbreviato 2011	2011	Abbreviato	Automatico	04/02/2013 10.33.09	archivia		
Nota abbreviata al 31/12/2010	Automatico abbreviato 2010	2010	Abbreviato	Automatico	04/02/2013 10.31.05	archivia		
Nota abbreviata al 31/12/2009	Automatico abbreviato 2009	2009	Abbreviato	Automatico	04/02/2013 10.29.45	archivia		

I documenti di ADP vengono archiviati singolarmente in Docuvision cliccando semplicemente sul rispettivo pulsante **archivia** ; quelli che risultano già archiviati in Docuvision sono evidenziati in **grassetto**.

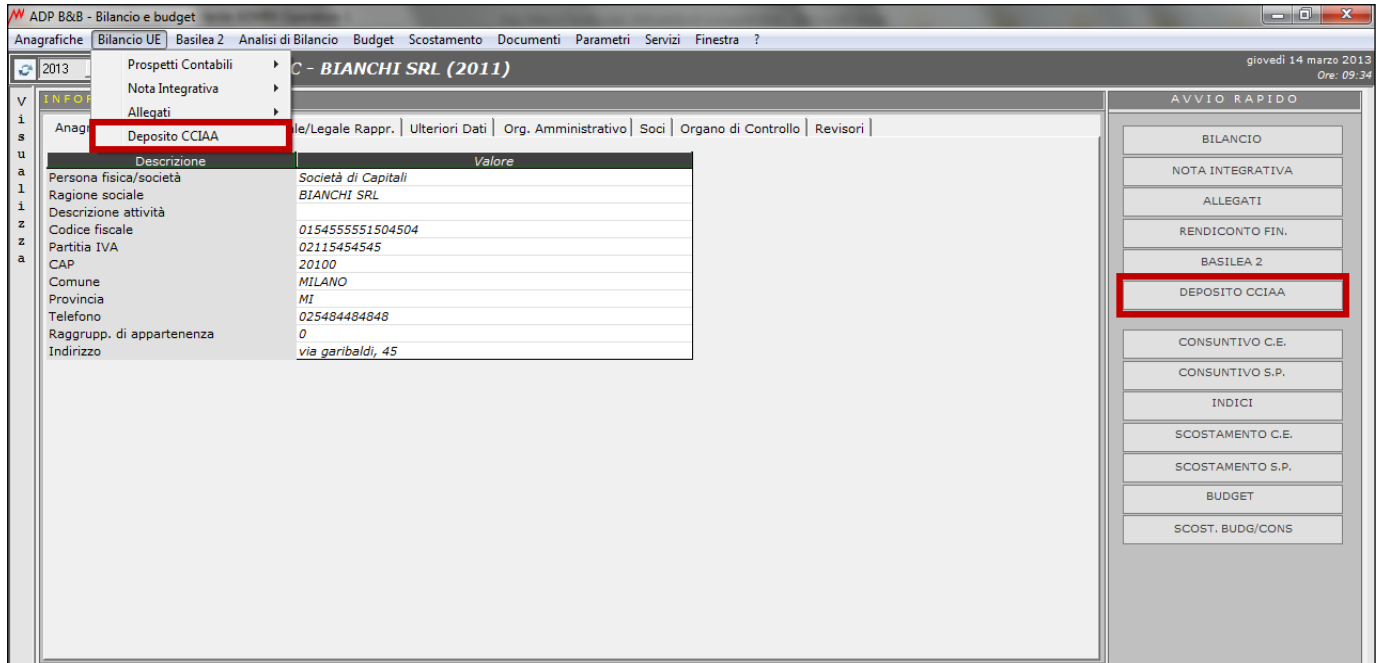
Per quanto riguarda i documenti che possono essere salvati contemporaneamente in più formati (RTF, PDF/A, XLS), come ad esempio i prospetti contabili del Bilancio UE e la Nota integrativa, si fa presente che viene esportato in Docuvision solo il formato per il quale è stata eseguita l'ultima archiviazione. Quindi, per ogni singolo documento può essere archiviato in Docuvision solo un tipo di formato.

Tutti i documenti esportati in Docuvision vengono archiviati nella classe documento predefinita con codice **200 "Bilanci"**. A sua volta questa classe documento è suddivisa tra le varie tipologie di **documenti generabili nel modulo ADP** (Allegati, Basilea 2, Documenti unione, Libro inventari, Note integrative, Bilanci UE) più i **Bilanci fiscale e di verifica** generabili invece dall'apposita funzione delle Stampe contabili di Passepartout.



DEPOSITO PRATICA BILANCIO IN CCIAA

Per la **compilazione online e la spedizione delle pratiche di bilancio** è possibile utilizzare la funzione che si avvia dal menu “**Bilancio UE – Deposito CCIAA**” oppure dal pulsante **DEPOSITO CCIAA** presente nella sezione Avvio rapido della pagina principale del modulo.



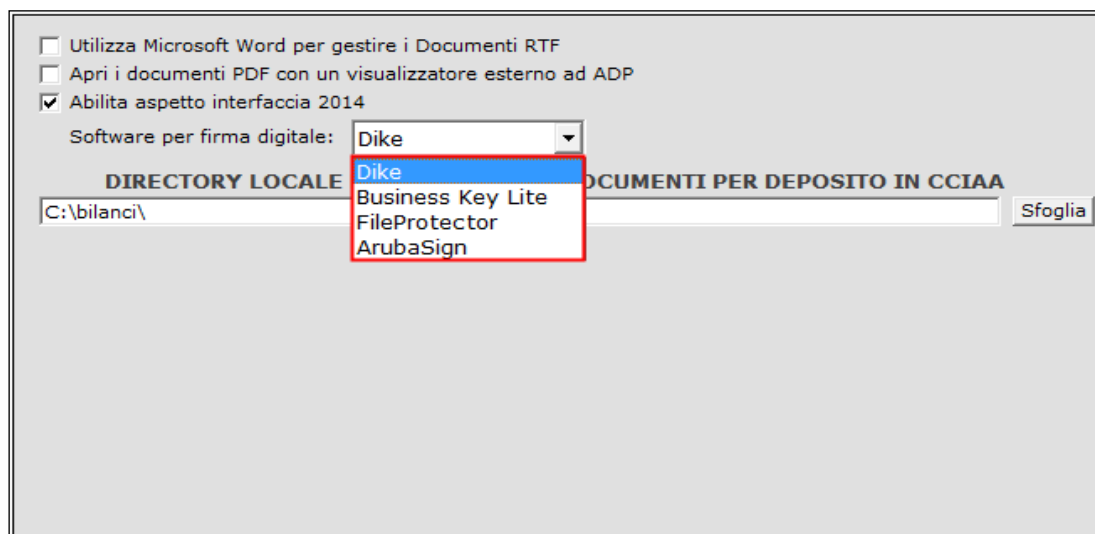
Tale funzione è integrata con lo strumento su browser di InfoCamere “**Bilanci online**” disponibile nel portale www.webtelemaco.infocamere.it e pertanto è necessario disporre delle apposite credenziali per accedere ai servizi del Registro imprese.

L'unica limitazione per l'utilizzo di questo servizio online riguarda le S.P.A e S.A.P.A. in cui non sia riconfermato l'elenco soci dell'anno precedente. Non ci sono, invece, eccezioni per le S.R.L e Società Cooperative in quanto esonerate dalla presentazione dell'elenco soci.

La procedura di preparazione, compilazione e deposito della pratica di bilancio integrata nel modulo ADP si articola nelle **cinque fasi** di seguito descritte.

Prima di procedere con il deposito in Camera di Commercio della pratica è necessario indicare all'interno di “Parametri – Parametri generali” qual è il dispositivo utilizzato per la firma digitale dei file scegliendo fra Dike, Business Key Lite, FileProtector e ArubaSign.

L'impostazione è valida per tutte le società presenti all'interno della installazione ma solo per la postazione di lavoro del modulo ADP da cui viene effettuata. Occorre, pertanto, eseguire nuovamente l'impostazione se si lavora da un altro terminale.



FASE 1 - SELEZIONE DEL PROSPETTO CONTABILE DEL BILANCIO DA DEPOSITARE

In questa prima fase occorre selezionare il prospetto contabile del bilancio UE da depositare dopo aver specificato la tassonomia utilizzata per l'elaborazione della pratica; le opzioni possibili sono: tassonomia 2014, tassonomia 2014 (doppio deposito) e tassonomia 2011. A seguito della selezione del bilancio viene controllata l'esistenza dell'istanza XBRL all'interno della directory per il salvataggio in locale dei documenti, precedentemente impostata nel menu Parametri – Parametri generali. Nel caso di istanza XBRL non trovata occorre generarla da apposito pulsante presente nel foglio elettronico della gestione del bilancio UE.

FASE 1 - Selezione tassonomia e del prospetto contabile del bilancio / nota da depositare

Tassonomia 2014 | 2014 - Automatico abbreviato 2014 | Istanza Nota Integrativa XBRL: Presente

FASE 2 - Selezione dei documenti da allegare alla pratica di bilancio

Titolo Allegato	Bilancio UE	Anno	Autore	Data modifica	Pdf	Xbri	Esportazione
Nota integrativa 2014	Automatico abbreviato 2014	2014	Automatico	04/09/2015 15.32.06			
Verbale assemblea 2014	Automatico abbreviato 2014	2014	FG	04/09/2015 15.34.43			

FASE 3 - Esportazione dei documenti selezionati su directory locale

Esporta i documenti selezionati | C:\bilancio\AAA - ABCSRL | ...

FASE 4 - Firma digitale dei documenti esportati (offline)

Firma con Dike

FASE 5 - Collegamento a Webtelemaco.infocamere.it per compilazione online della pratica e deposito in CCIAA

Avvio "Bilanci online"

FASE 2 - SELEZIONE DEI DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA PRATICA DI BILANCIO

Sulla base del bilancio selezionato nella fase 1, vengono ricercati automaticamente tutti i documenti civilistici in **formato PDF/A** ed **XBRL** ad esso associati, archiviati all'interno del programma (cioè note integrative e allegati di bilancio). In questa fase occorre deselegionare gli eventuali documenti che non devono essere inclusi nella pratica di bilancio.

DOCUMENTI DELLO STESSO TIPO: il programma evidenzia in giallo i documenti appartenenti alla stessa tipologia; poiché è possibile depositare un solo documento per tipo, è necessario selezionare quello definitivo da inviare in CCIAA nella colonna **Esportazione**.

ANTEPRIMA FILE: tramite doppio clic del mouse sul titolo di ciascun documento o sull'icona di Adobe è possibile visualizzare l'anteprima in PDF per verificarne il contenuto.

FASE 1 - Selezione tassonomia e del prospetto contabile del bilancio / nota da depositare

Tassonomia 2014 | 2014 - Automatico abbreviato 2014 | ISTANZA Nota Integrativa XBRL: Presente

FASE 2 - Selezione dei documenti da allegare alla pratica di bilancio

TITOLO ALLEGATO	Bilancio UE	Anno	Autore	Data modifica	Rif	Xbri	Esportazione
Nota integrativa 2014	Automatico abbreviato 2014	2014	Automatico	04/09/2015 15.32.09		XBRL	<input checked="" type="checkbox"/>
Nota integrativa (1) 2014	Automatico abbreviato 2014	2014	Automatico	04/09/2015 15.53.42		XBRL	<input checked="" type="checkbox"/>
Verbale assemblea 2014	Automatico abbreviato 2014	2014	FG	04/09/2015 15.34.43			<input checked="" type="checkbox"/>

ATTENZIONE: i documenti evidenziati in giallo appartengono allo stesso tipo di allegato. Deselezionare quelli che non si desidera depositare, lasciando solo un documento per tipo.

FASE 3 - Esportazione dei documenti selezionati su directory locale

Esporta i documenti selezionati | C:\bilancio\AAA - ABCSRL\

FASE 4 - Firma digitale dei documenti esportati (offline)

Firma con Dike

FASE 5 - Collegamento a Webtelemaco.infocamere.it per compilazione online della pratica e deposito in CCIAA

Avvio "Bilanci online"

FASE 3 - ESPORTAZIONE DEI DOCUMENTI SELEZIONATI SU DIRECTORY LOCALE

Cliccando sull'apposito pulsante, vengono automaticamente esportati i documenti selezionati alla fase 2 nella directory locale impostata nel menu **Parametri – Parametri generali**, all'interno di una sottocartella creata in automatico dal programma, con denominazione **“sigla azienda - ragione sociale”**. Questa esportazione dei file in locale si rende necessaria per la fase successiva (4), cioè la firma digitale in modalità offline.

I file in formato PDF/A dei documenti esportati vengono **denominati in modo standard** con la seguente regola:

SIG.NUMREGIMPRESE.TIPODOCUMENTO.ANNO

Ad esempio, nel caso di azienda con sigla **CCC**, numero registro imprese **03306260617** ed esercizio **2012**, i documenti verranno esportati con le seguenti denominazioni standard:

TIPO DOCUMENTO	DENOMINAZIONE STANDARD FILE
NOTA INTEGRATIVA	CCC.03306260617.NOTA.2012.pdf
NOTA INTEGRATIVA XBRL	CCC.NOTA.03306260617.2012.ABB.xbri
VERBALE APPROVAZIONE BILANCIO	CCC.03306260617.VERASSORD.2012.pdf
VERBALE ORGANO AMMINISTRATIVO	CCC.03306260617.VERORGAMM.2012.pdf
RELAZIONE SULLA GESTIONE	CCC.03306260617.RELGEST.2012.pdf
RELAZIONE SINDACI	CCC.03306260617.RELSIND.2012.pdf
RELAZIONE CONTROLLO CONTABILE	CCC.03306260617.RELCERT.2012.pdf

NOTA BENE: l'esportazione è possibile solo se nella fase precedente non sono presenti documenti evidenziati in giallo, cioè solo dopo aver deselezionato gli eventuali documenti della stessa tipologia che non devono essere depositati.

ATTENZIONE: per beneficiare degli automatismi di compilazione online della pratica di bilancio delle fasi successive si ricorda di **NON RINOMINARE la sottocartella aziendale di salvataggio dei documenti, né i file esportati al suo interno.**

FASE 1 - Selezione tassonomia e del prospetto contabile del bilancio / nota da depositare

Tassonomia 2014 - Automatico abbreviato 2014 ISTANZA Nota Integrativa XBRL: Presente

FASE 2 - Selezione dei documenti da allegare alla pratica di bilancio

Titolo Allegato	Bilancio UE	Anno	Autore	Data modifica	Pdf	Xbri	Esportazione
Nota integrativa 2014	Automatico abbreviato 2014	2014	Automatico	04/09/2015 15.32.09	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Nota integrativa (1) 2014	Automatico abbreviato 2014	2014	Automatico	04/09/2015 15.53.42	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Verbale assemblea 2014	Automatico abbreviato 2014	2014	FG	04/09/2015 15.34.43	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

FASE 3 - Esportazione dei documenti selezionati su directory locale

Esporta i documenti selezionati C:\bilancio\AAA - ABCSRL

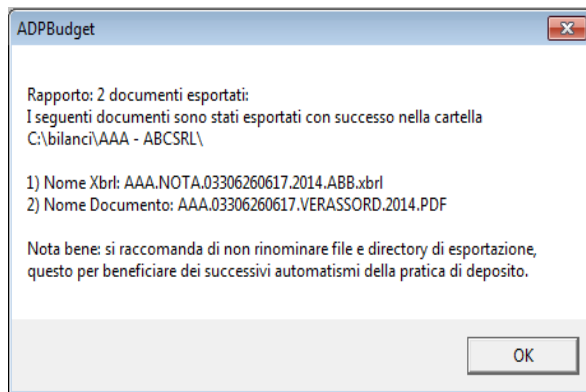
FASE 4 - Firma digitale dei documenti esportati (offline)

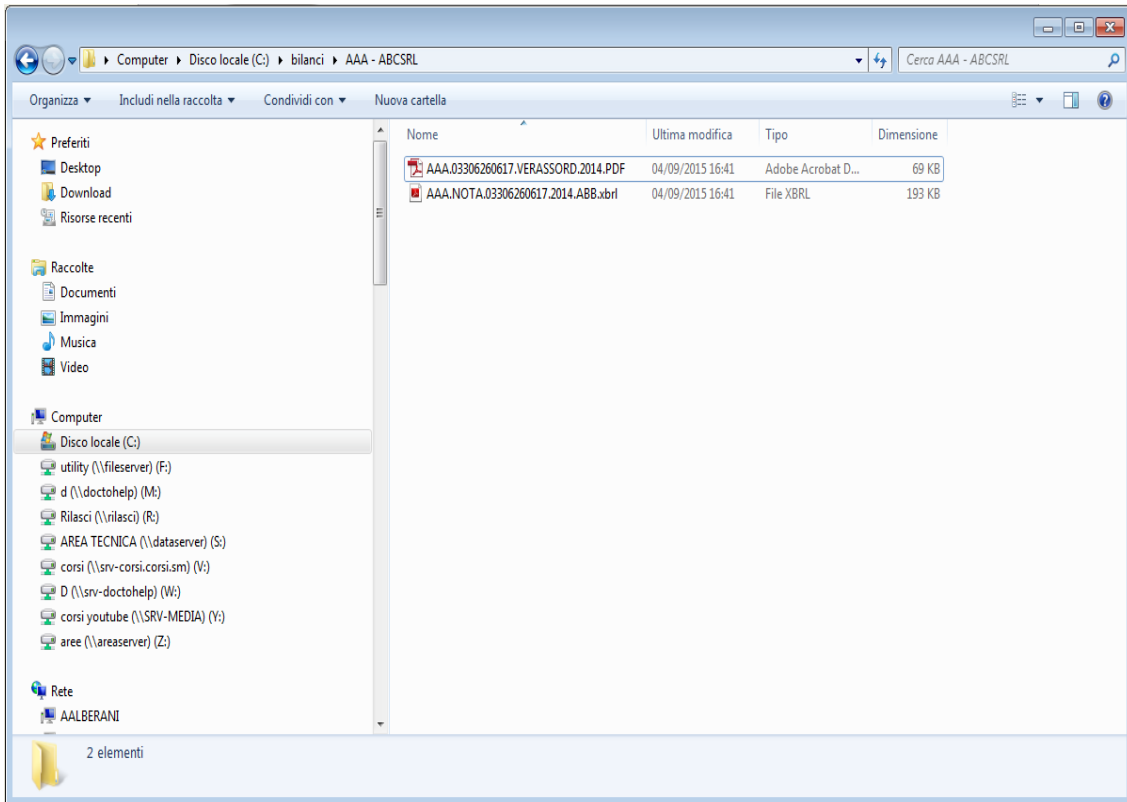
Firma con Dike

FASE 5 - Collegamento a Webtelemaco infocamera.it per compilazione online della pratica e deposito in CCIAA

Avvio "Bilanci online"

Al termine dell'esportazione viene restituito un apposito messaggio con il rapporto di tutti i documenti esportati:

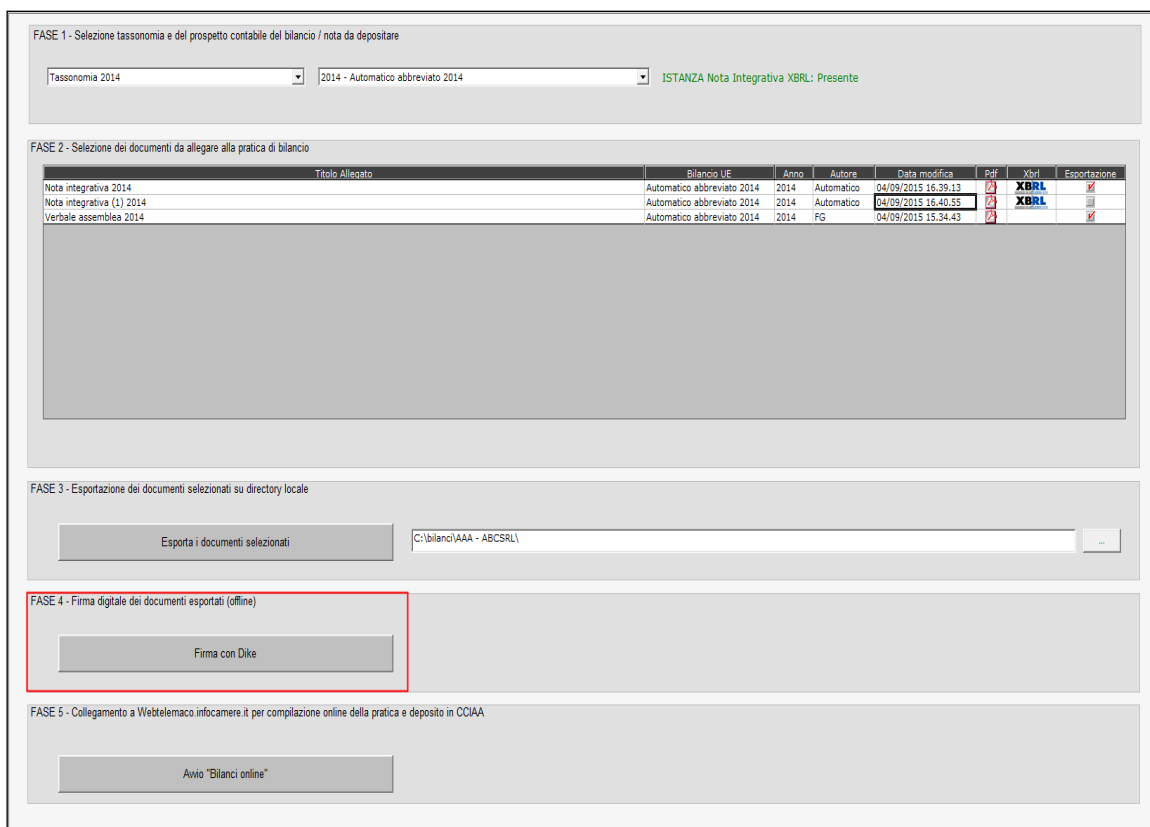


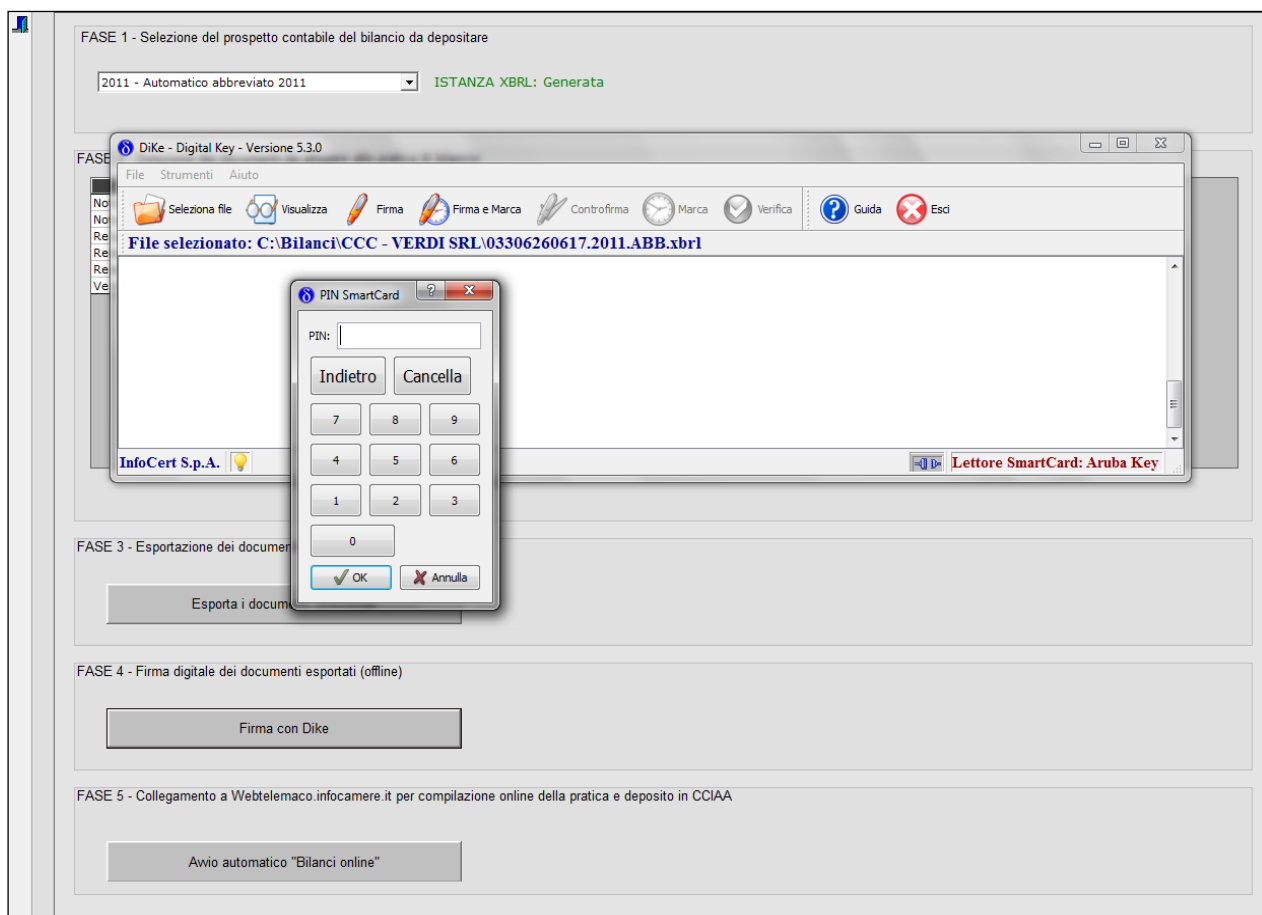
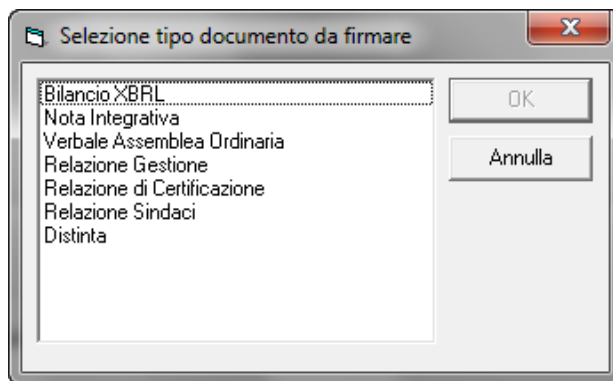


FASE 4 - FIRMA DIGITALE DEI DOCUMENTI ESPORTATI (OFFLINE)

Dopo aver esportato tutti i documenti su directory locale è necessario **firmarli digitalmente** in modalità **offline**. Tramite il pulsante **Firma con Dike** la procedura:

- richiama automaticamente il software installato sulla postazione di lavoro;
- richiede la selezione del tipo di documento da firmare (tra quelli esportati nella fase precedente);
- avvia la procedura con il relativo file già selezionato, richiedendo esclusivamente l’inserimento del PIN della SmartCard.





FASE 5 - COMPILAZIONE ONLINE DELLA PRATICA E DEPOSITO IN CCIAA

Dopo aver firmato uno alla volta tutti i file della pratica di bilancio, cliccando sul pulsante “**Avvia Bilanci online**” viene richiamato dal portale www.webtelemaco.infocamere.it (su browser interno al modulo ADP) il servizio di InfoCamere “Bilanci online” per la compilazione e l’invio della pratica di bilancio.

FASE 1 - Selezione tassonomia e del prospetto contabile del bilancio / nota da depositare

Tassonomia 2014 | 2014 - Automatico abbreviato 2014 | Istanza Nota Integrativa XBRL: Presente

FASE 2 - Selezione dei documenti da allegare alla pratica di bilancio

TITOLO ALLEGATO	Bilancio UE	Anno	Autore	Data modifica	Rif	Xbri	Esportazione
Nota integrativa 2014	Automatico abbreviato 2014	2014	Automatico	04/09/2015 16:39:13	23	XBRL	<input checked="" type="checkbox"/>
Nota integrativa (1) 2014	Automatico abbreviato 2014	2014	Automatico	04/09/2015 16:40:55	23	XBRL	<input checked="" type="checkbox"/>
Verbale assemblea 2014	Automatico abbreviato 2014	2014	FG	04/09/2015 15:34:43	23		<input checked="" type="checkbox"/>

FASE 3 - Esportazione dei documenti selezionati su directory locale

Esporta i documenti selezionati | C:\bilancio\AAA - ABCSRL

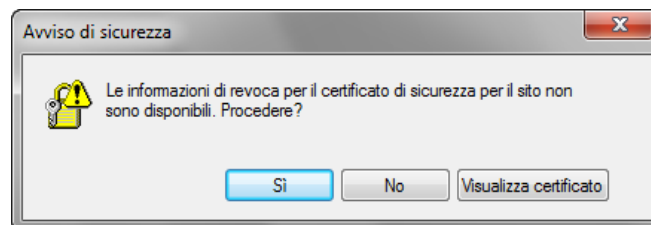
FASE 4 - Firma digitale dei documenti esportati (offline)

Firma con Dike

FASE 5 - Collegamento a Webtelemaco.infocamere.it per compilazione online della pratica e deposito in CCIAA

Avvio "Bilanci online"

All'avvio automatico di questo strumento, potrebbe inizialmente essere restituito un messaggio relativo al controllo della revoca per il certificato di sicurezza:



In tal caso rispondere SI per procedere con l'avvio del servizio su browser.

LOGIN INFOCAMERE AUTOMATICA

Le **credenziali** per l'accesso al portale **webtelemaco** si possono **salvare in modo permanente** all'interno della configurazione utenti/chiavi d'accesso di Passepartout nel pulsante **Login IC**. In questo modo la login al portale webtelemaco viene effettuata in modo automatico in fase di avvio dello strumento "Bilanci online", che viene quindi aperto direttamente nella prima pagina di compilazione della pratica di bilancio (Scheda Deposito Bilanci).



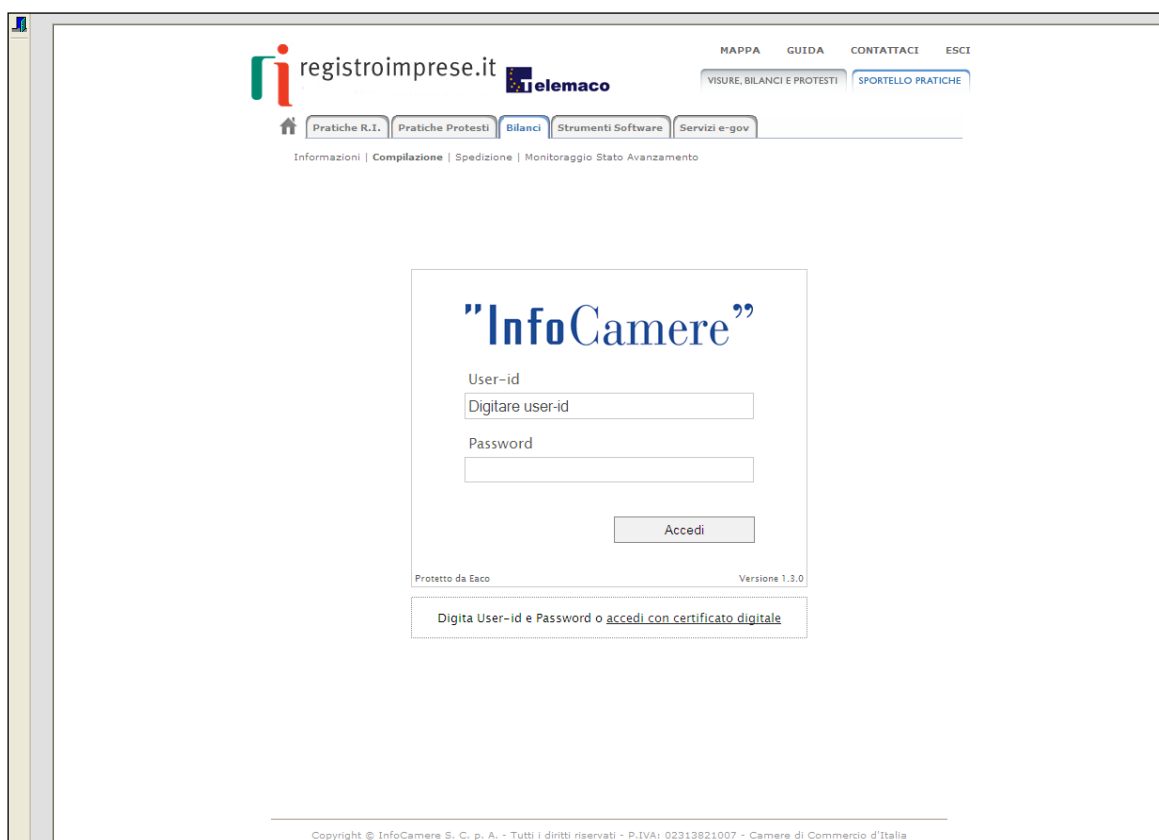
Login InfoCamere WebTelemaco

Utente

Password

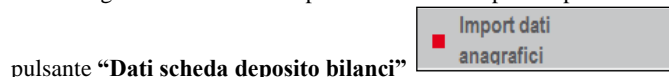
OK Annulla

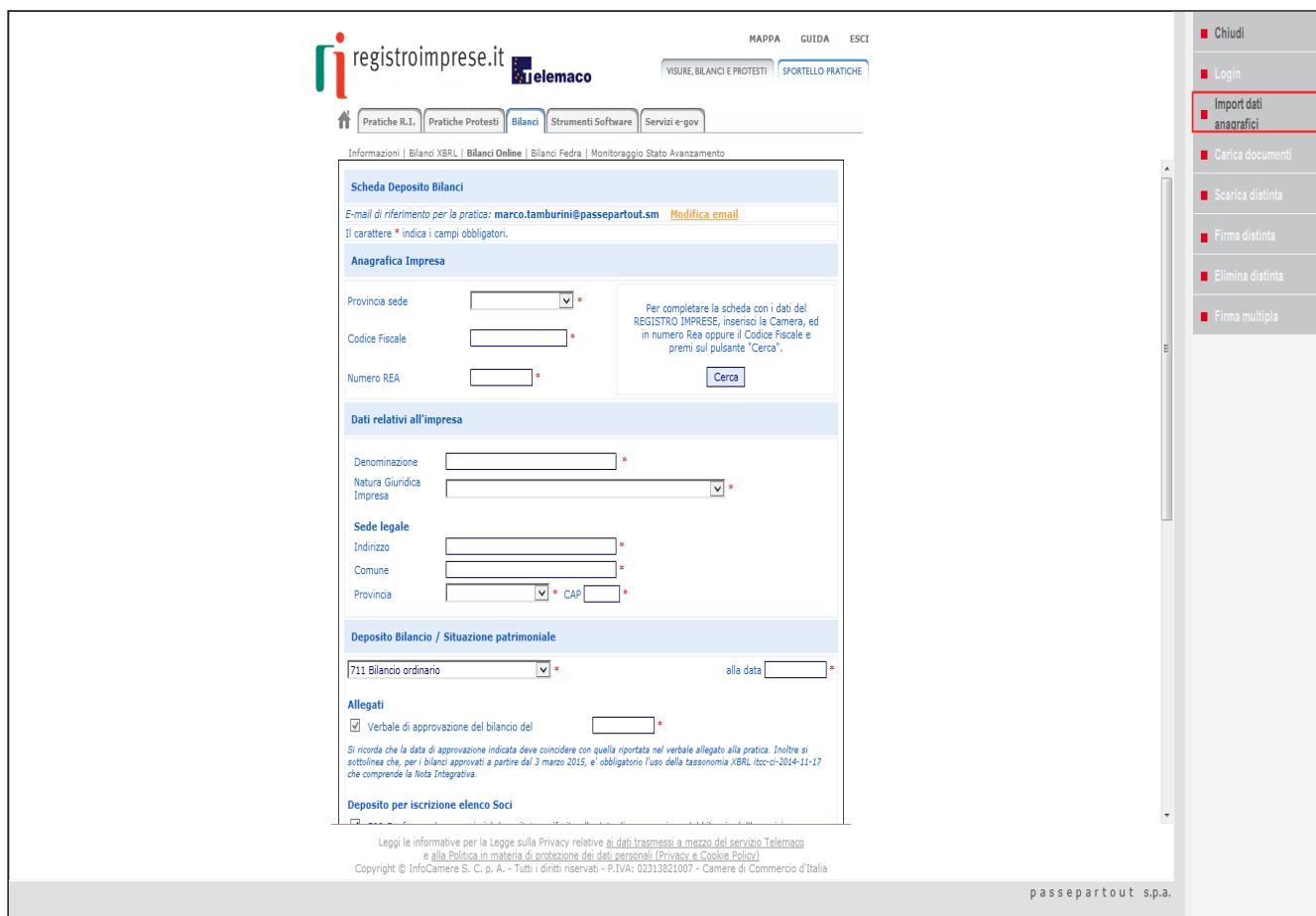
Ovviamente, nel caso in cui non siano state impostate le credenziali nella gestione utenti di Passepartout, la login a webtelemaco dovrà essere invece effettuata manualmente nell'apposita finestra:



COMPILAZIONE DATI ANAGRAFICI NELLA SCHEDA DEPOSITO BILANCI

I dati anagrafici richiesti nella prima scheda della pratica possono essere **compilati automaticamente** cliccando semplicemente sull'apposito

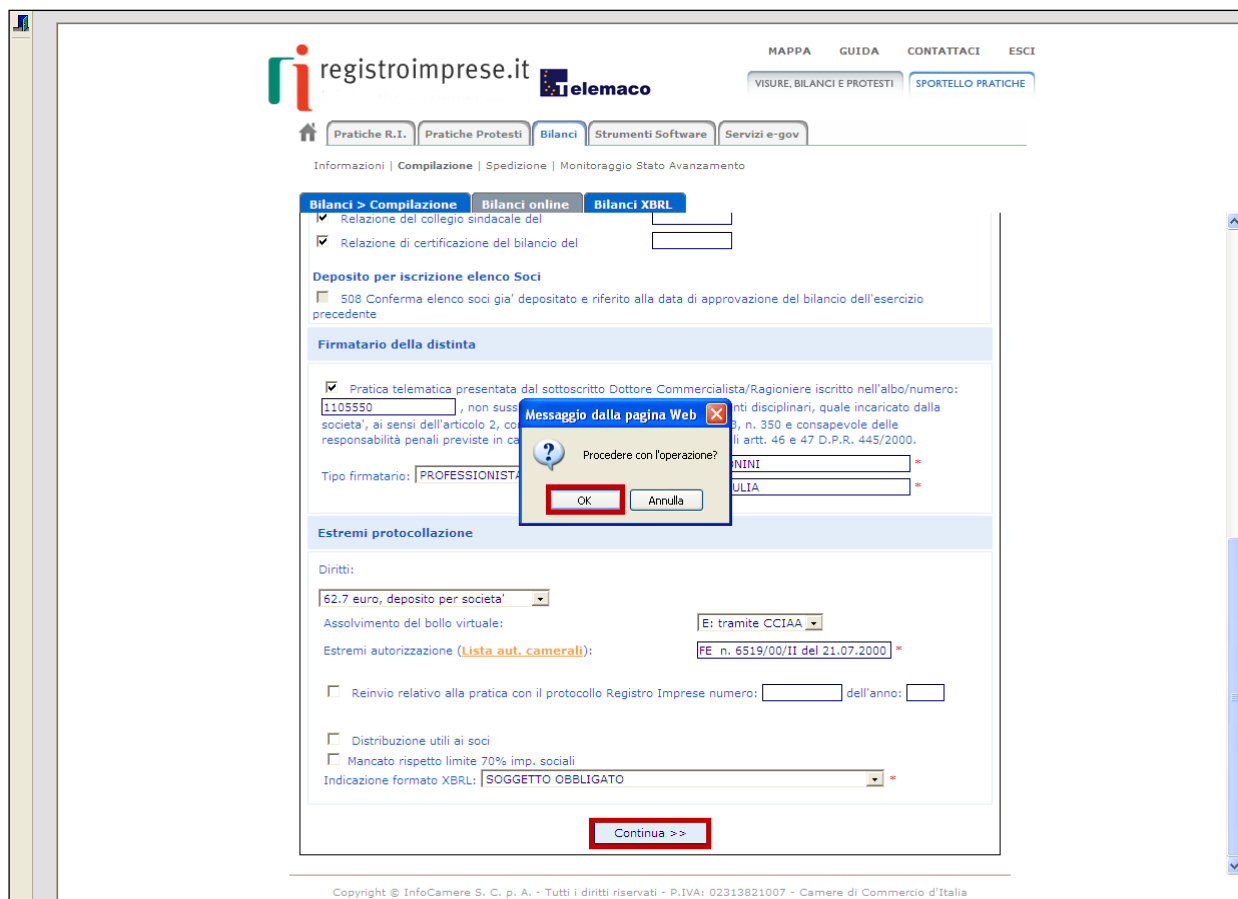




Nella tabella sottostante sono riportati tutti i dati che la procedura riesce a compilare automaticamente e quelli che invece devono essere inseriti manualmente:

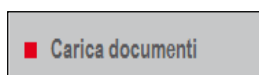
SCHEDE DEPOSITO BILANCI	
Sezione dati	Modalità di compilazione
Anagrafica Impresa	Automatica, dai Dati aziendali di Passepartout (Dati generali attività)
Dati relativi all'impresa	Automatica, dall'archivio del Registro Imprese
Deposito Bilancio/Situazione patrimoniale	Automatica, dal Prospetto contabile del bilancio selezionato nella fase 1 e dai documenti esportati nella fase 3. Fanno eccezione le date di riferimento degli allegati (non obbligatorie) che devono essere inserite manualmente .
Firmatario della Distinta	Automatica, dalla scheda Ulteriori Dati presente nella homepage del modulo ADP (sezione Deposito in CCIAA)
Estremi protocollazione	Manuale, ad eccezione dell'assolvimento bollo virtuale, estremi autorizzazione e indicazione formato XBRL preimpostati automaticamente dalla procedura.
E-mail di riferimento per la pratica	Automatica, dalla scheda Ulteriori Dati presente nella homepage del modulo ADP (sezione Deposito in CCIAA), cliccando sul link Modifica email
<p>NOTA BENE: qualora alcuni di questi dati non vengano compilati in automatico occorre verificare l'inserimento dei dati di provenienza indicati nella colonna di destra.</p>	

Dopo aver controllato tutti i dati inseriti nella scheda (automaticamente e/o manualmente), cliccare sul pulsante **Continua** e poi su **OK** per proseguire con la compilazione della pratica.



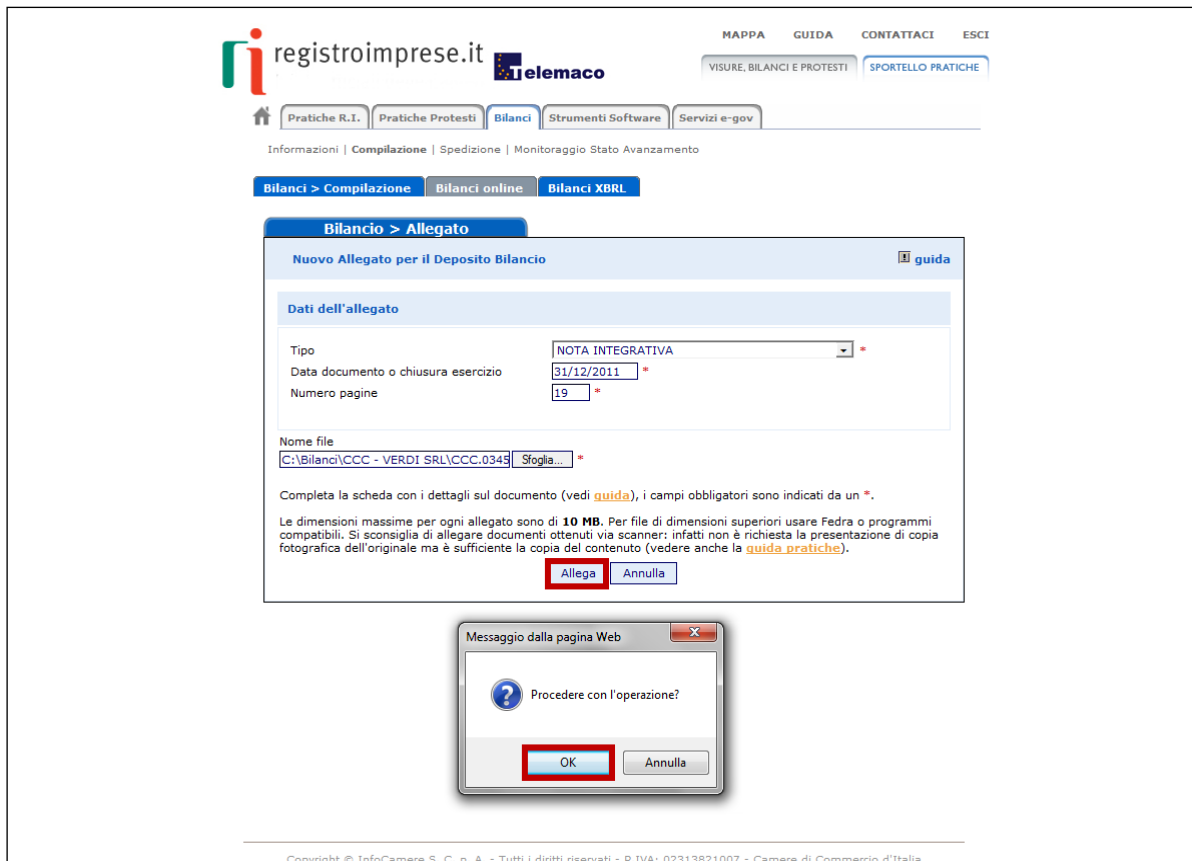
INSERIMENTO ALLEGATI NELLA SCHEDA DI DETTAGLIO DELLA PRATICA

In questa seconda scheda con il dettaglio dell'intera pratica, è necessario allegare tutti i documenti in precedenza esportati e firmati digitalmente. La compilazione dei dati richiesti per i vari documenti può avvenire automaticamente tramite le seguenti funzioni (da eseguire nell'ordine indicato):



1. **IMPORTAZIONE AUTOMATICA ALLEGATI:** attraverso questo pulsante è possibile compilare automaticamente i dati di tutti i documenti da allegare a cominciare dal prospetto contabile di bilancio in formato XBRL. Dopo aver **selezionato il tipo di allegato**, la procedura compila in automatico i dati obbligatori richiesti, cioè la **data di chiusura esercizio** e il **numero di pagine**. Subito dopo è sufficiente **selezionare il relativo file** in precedenza firmato dalla directory di esportazione dei documenti (tramite pulsante **Sfoggia**) e confermare l'inserimento dell'allegato cliccando prima su **Allega**, poi su **OK** e infine sul link **Aggiornamento OK, click per tornare alla scheda**. Successivamente ripetere la procedura anche per tutti i rimanenti documenti da allegare nella pratica (Nota integrativa, Verbale approvazione bilancio, ecc.)

ATTENZIONE: se al posto della funzione sopra descritta si allegano i documenti utilizzando i link **“Aggiungi Bilancio”** e **“Aggiungi altro allegato”** (interni al servizio online) presenti nella scheda di dettaglio, la compilazione dei dati deve essere effettuata in modo completamente **manuale**.



Scarica distinta

2. **SCARICA DISTINTA:** attraverso questa funzione viene scaricato in locale anche il file PDF della distinta generato automaticamente e dinamicamente dalla procedura. Anche in questo caso il file viene denominato con la stessa regola standard (ad esempio **CCC.03306260617.DISTINTA.2012.pdf**)

ATTENZIONE: se al posto della funzione sopra descritta si scarica il file della distinta tramite il link “**Scarica File (click destro e “salva oggetto con nome”)**” è necessario denominare manualmente il file e selezionare la directory di salvataggio.

Firma distinta

3. **FIRMA DISTINTA:** per la firma offline della distinta scaricata in locale è possibile utilizzare questo pulsante che avvia automaticamente il software Dike richiedendo solamente l’inserimento del PIN della Smart Card.

Carica documenti

4. **IMPORTAZIONE AUTOMATICA ALLEGATI (per il file della distinta):** dopo aver firmato il file della distinta occorre richiamare nuovamente questa funzione per allegarlo alla pratica (selezionando la tipologia documento “DISTINTA”) con le stesse modalità degli altri documenti in precedenza allegati.

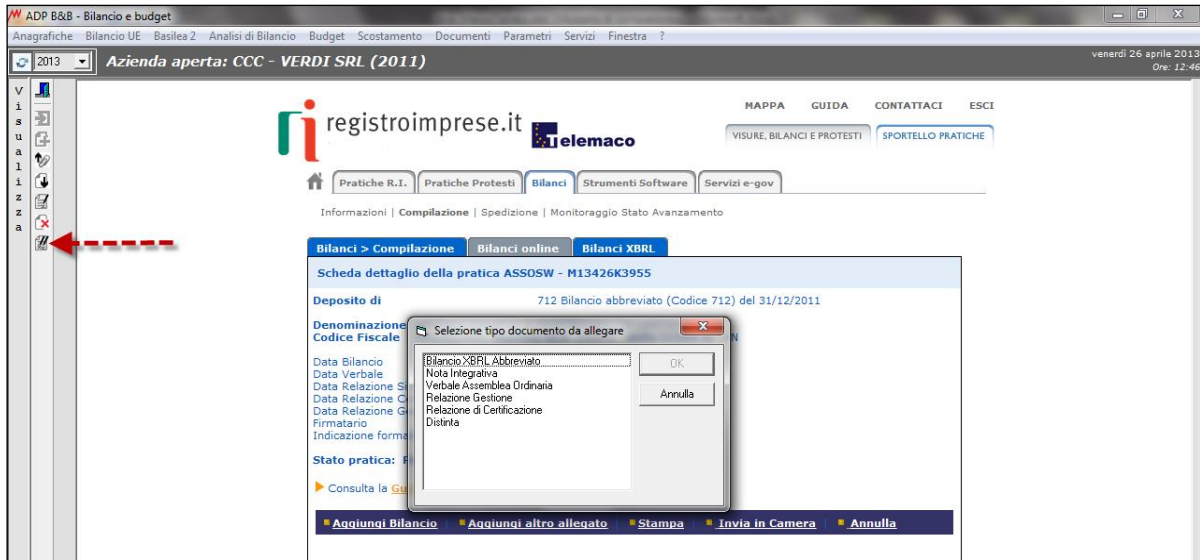
Elimina distinta

5. **ELIMINA DISTINTA (il file originale non firmato):** come ultima operazione è necessario utilizzare questo pulsante per rimuovere dall’elenco dei file allegati quello della distinta originale non firmato digitalmente.

NOTA BENE: in alternativa a questa funzione è possibile eliminare la distinta non firmata tramite il link **annulla** in corrispondenza dell’allegato di tipo distinta con nome “Distinta bilancio online”.

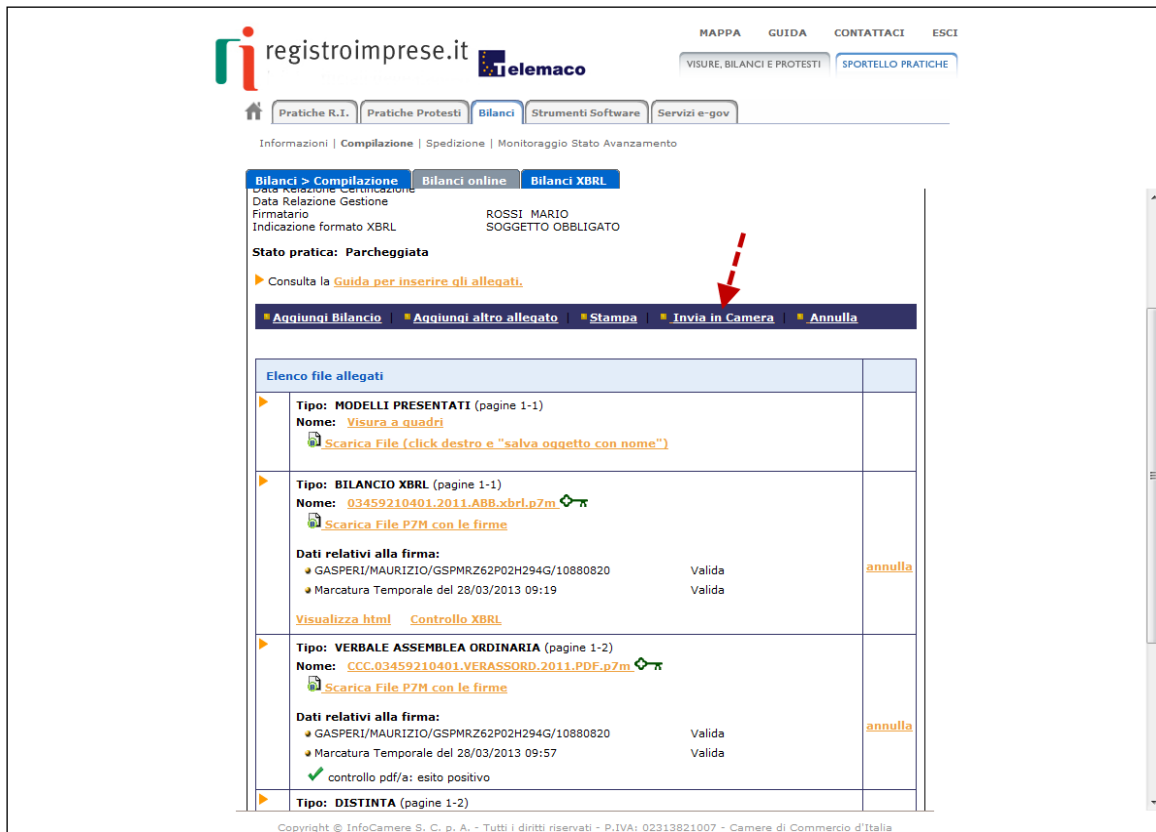
Firma multipla

6. **FIRMA MULTIPLA:** tramite questa opzione è possibile apporre ulteriori firme digitali ai file già firmati digitalmente (in modo particolare per il file della distinta). Nella finestra che viene aperta cliccando su questo pulsante una finestra vengono elencati tutti i documenti già firmati digitalmente almeno una volta (quelli cioè che all’interno della directory di salvataggio dell’azienda hanno già estensione “.p7m”). Selezionando poi il tipo di documento viene automaticamente aperto il software **Dike** con il relativo file .p7m già selezionato che richiede semplicemente l’inserimento del codice pin della smartcard in quel momento collegata. Una volta terminata la firma multipla di uno o più file è possibile procedere normalmente con la loro importazione automatica all’interno della pratica.

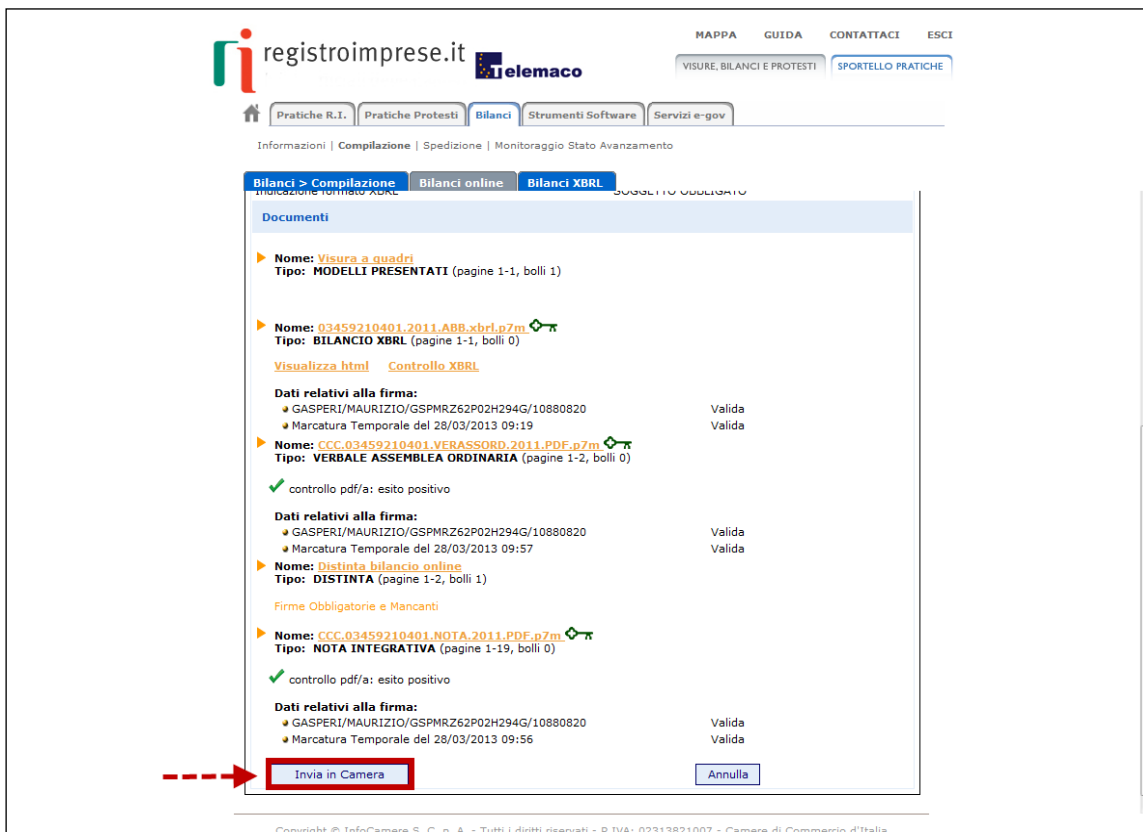


INVIO IN CAMERA

Dopo aver verificato tutti i documenti allegati, dalla **scheda di dettaglio** della pratica è possibile procedere con la spedizione cliccando sul link **“Invia in Camera”**.



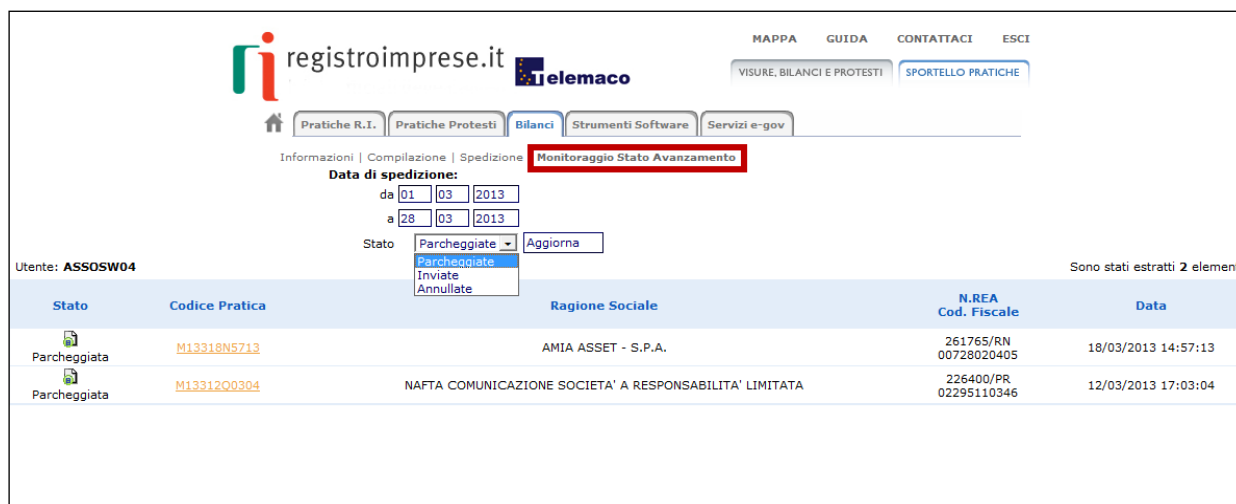
Nella scheda di riepilogo che viene aperta premere poi sul pulsante “**Invia in Camera**” per confermare l’invio in modo definitivo.



MONITORAGGIO STATO AVANZAMENTO PRATICA

Cliccando sul link **Monitoraggio Stato Avanzamento** è possibile visualizzare il riepilogo di tutte le pratiche gestite suddivise sulla base del loro stato di avanzamento: **Parcheggiate, inviate e annullate**.

In questo modo, selezionando ad esempio quelle **parcheggiate**, vi è la possibilità di richiamare una pratica già inserita in precedenza e di completare l’iter di deposito con l’eventuale compilazione dei dati mancanti e l’invio definitivo in CCIAA.



NOTA BENE: per ulteriori dettagli sulla compilazione online della pratica di bilancio si rimanda al **Manuale operativo per il DEPOSITO BILANCI** al registro delle imprese rilasciato ogni anno da UNIONCAMERE-INFOCAMERE.

BASILEA 2

PREMESSA

Con l'anno 2008 è entrato in vigore l'accordo internazionale di Basilea 2 che ha introdotto nuove regole relative ai requisiti patrimoniali degli istituti di credito. In base ad esso le banche degli oltre cento paesi aderenti, tra cui l'Italia, dovranno provvedere a dimensionare il proprio patrimonio di vigilanza proporzionalmente al rischio dei rapporti di credito assunti.

Maggior rischio significa maggiori accantonamenti che inevitabilmente si traducono in maggiori costi per l'istituto di credito visto che il patrimonio è sempre da considerarsi come risorsa scarsa e onerosa: gli istituti di credito sbilanciati verso una clientela a rischio elevato si vedono quindi costretti ad una riduzione dell'attivo fruttifero, oppure ad una sua ricomposizione tendente ad attività a rischio più basso con minor redditività.

Minor rischio significa viceversa minori accantonamenti al patrimonio di vigilanza, minor costo del credito ma soprattutto maggior volume di prestiti erogabili che si traducono in nuova energia propulsiva per il sistema delle imprese.

Le analisi richieste dalle banche per la valutazione del merito creditizio non sono fini a sé stesse né sono state inventate specificamente per Basilea 2. Un adeguato sistema di pianificazione, gestione e controllo dell'attività aziendale aiuta l'imprenditore e il management a condurre la propria azienda verso il successo. Basilea 2 non deve dunque essere percepito come un "obbligo formale" legato al sistema bancario, ma come un'opportunità per le imprese di buona qualità e come un'occasione da non perdere per migliorare radicalmente il modo di fare impresa. Un'azienda che conosce con precisione il proprio stato di salute e che ha ben chiari i propri obiettivi, oltre ad essere in grado di auto valutarsi preventivamente e se necessario rimediare ad eventuali squilibri, può rivolgersi al sistema creditizio con maggior forza contrattuale ottenendo condizioni di finanziamento più favorevoli.

Il bilancio d'esercizio, quale principale strumento di comunicazione aziendale con funzione informativa interna ed esterna all'azienda, è il cardine di tutta la documentazione di tipo quantitativo richiesta dalle banche per la valutazione del merito creditizio (sia prima di Basilea 2 che dopo l'entrata in vigore dell'accordo). Tramite il bilancio, infatti, la banca riesce a determinare sia il potenziale di redditività che la capacità di rimborso regolare dei prestiti concessi all'azienda. Per estrarre ulteriori e più qualificate informazioni dal bilancio d'esercizio occorrono delle sue rielaborazioni che evidenzino con maggiore efficienza l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario dell'impresa.

NOTA BENE IN VERDE LE PARTI TESTUALI AGGIUNTEE CON IL BARRATO-IL TESTO CHE VA ELIMINATO

ANALISI QUANTITATIVA

Il modulo ADP Bilancio e budget offre tutti gli strumenti per elaborare un'analisi completa di bilancio sulla base della riclassificazione dei bilanci civilistici elaborati all'interno del modulo.

L'analisi quantitativa di bilancio di Basilea 2, che può essere elaborata sia in **modalità automatica (standard)** che **manuale (personalizzata)**, si articola nelle seguenti fasi:

- COSTRUZIONE DEL BUSINESS PLAN** – I bilanci UE elaborati nel modulo costituiscono la base dati dell'analisi di bilancio di Basilea 2 che, per questo motivo, può essere condotta anche per contabilità esterne al gestionale Passepartout. In questa prima fase si definisce il periodo di riferimento del Business plan considerando una serie storica di bilanci fino ad un massimo di 5 esercizi consecutivi; poiché l'istituto di credito, per valutare il merito, deve poter conoscere sia il comportamento aziendale passato (storico), che quello futuro (previsionale), la procedura dà la possibilità di inserire anche i dati per altrettanti esercizi prospettici, in modo da analizzare complessivamente fino a 10 esercizi. **Nella costruzione del business plan è possibile inserire e riclassificare un numero libero di bilanci UE fino ad un massimo di 10 (5 bilanci storici + 5 bilanci previsionali). Le 5 colonne dei bilanci previsionali sono sempre visibili anche in presenza di un solo bilancio storico.**
- RICLASSIFICAZIONE DEI BILANCI UE** – I dati di bilancio dello Stato Patrimoniale vengono in questa fase riclassificati secondo due diversi criteri omogenei: **Finanziario** e **Aree gestionali**. Il Conto Economico viene invece riclassificato secondo lo schema a **Valore della produzione o valore aggiunto**. La struttura dei tre schemi è quella consigliata dal comitato di Basilea 2 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.
- CALCOLO INDICI DI BILANCIO** – L'analisi di bilancio viene completata con il calcolo di più di 40 indici di bilancio, basati sulle voci di riclassificazione dei tre schemi sopra citati. I dati ottenuti possono essere più facilmente interpretati attraverso alcuni strumenti come i cruscotti aziendali che confrontano graficamente il risultato ottenuto dall'azienda rispetto ai valori ottimali di riferimento. E' possibile aggiungere anche ulteriori indici costruiti in modo personalizzato.

INDICATORI DI SCORING – Tra gli indici di bilancio distribuiti (tipologia SC – SCORE) vengono calcolati i **punteggi che sintetizzano in un unico valore la situazione economico, finanziaria e patrimoniale dell'azienda**. Grazie a questi indicatori, l'azienda è in grado di conoscere in anticipo il possibile **rating** (valutazione della classe di merito creditizio) che le verrà attribuito dalla banca, potendo così intraprendere, ove necessario, opportune azioni correttive. L'algoritmo di calcolo applicato (basato sul **modello Z-SCORE** di Edward I. Altman), che analizza la **probabilità di fallimento dell'azienda (default)** per le principali tipologie di impresa, costituisce un valido strumento di diagnosi precoce delle crisi aziendali.

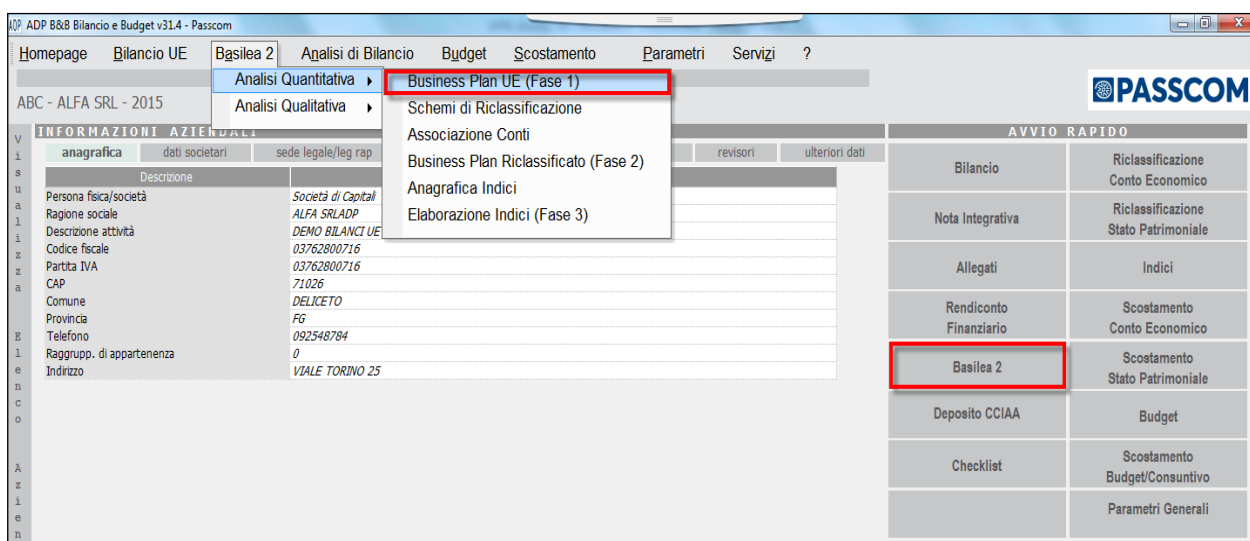
ANALISI DI BILANCIO CON ELABORAZIONE AUTOMATICA STANDARD

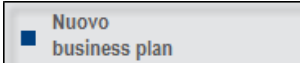
Tramite l'elaborazione automatica vengono eseguite in modo standard tutte le fasi brevemente descritte nel capitolo precedente, fino al calcolo degli indici di bilancio. ~~I dati analizzati con questa modalità riguardano esclusivamente gli esercizi storici (fino ad un massimo di 5), per i quali sono già stati elaborati i rispettivi bilanci UE all'interno del modulo.~~

~~Per aggiungere all'analisi eventuali bilanci di tipo prospettico è quindi necessario rielaborare il business plan con il metodo manuale personalizzato descritto nel successivo capitolo.~~

La procedura per l'elaborazione automatica dell'analisi si articola molto semplicemente nei seguenti passaggi:

1. Accedere al menu **Basilea 2 – Analisi quantitativa – Business plan UE** oppure al corrispondente menu di avvio rapido **“Basilea 2”** presente nella homepage del modulo;



2. Cliccare sul pulsante **“Nuovo businessplan”** , selezionare poi gli esercizi da analizzare per i quali sono stati elaborati i bilanci CEE, scegliere la tipologia (abbreviati oppure ordinari), cliccare sull'opzione **Elaborazione automatica** e **selezionare infine i singoli bilanci UE** nell'apposita tabella. E' possibile includere nell'analisi anche bilanci

elaborati in corso d'anno ad una data diversa dalla fine dell'esercizio contabile. Il titolo e l'autore dei prospetti di analisi (Business plan) vengono attribuiti in automatico con le seguenti modalità:

- **“Prospetto Bilanci ABB/ORD UE: periodo anni di analisi”** (per il prospetto civilistico, cioè il Business plan UE)
- **“Prospetto Bilanci Riclassificati: periodo anni di analisi”** (per il prospetto del Business plan riclassificato)

NOTA BENE: ai fini della significatività dell'analisi si consiglia di verificare preventivamente che i bilanci CEE inclusi nei prospetti siano in una situazione di equilibrio (colonna **Quadratura**)

Proprietà

Periodo di analisi -

Tipologia bilanci Ordinari Abbreviati

Elaborazione automatica

Titolo

Autore

	Selezionare i bilanci UE	Quadratura
2012	Automatico abbreviato 2012 ▼	SI
2013	Automatico abbreviato 2013 ▼	SI
2014	Automatico abbreviato 2014 ▼	SI
2015	Automatico abbreviato 2015 ▼	SI

3. Cliccare sul pulsante per la conferma dei dati inseriti e l'avvio automatico dell'elaborazione. Attendere poi il completamento della funzione che si manifesta direttamente con il calcolo di tutti gli indici di bilancio presenti in anagrafica.

Tipologia indici: Tutti
 Prospetto riclassificato: Prospetto Bilanci ABB Riclas.: 2012-2015

Genera documento Genera fascicolo

Indice	2012	2013	2014	2015	Preventivo 2016	Preventivo 2017	Preve 20
AF - Autonomia finanziaria							
IND.COM. - Quoziente d'indebitamento complessivo	0,4182	1,1433	0,4233	0,1875	n.c.	n.c.	
IND.FIN. - Quoziente d'indebitamento finanziario	0,3486	0,8875	0,3286	0,1305	n.c.	n.c.	
CF - Composizione delle fonti							
AUT.FIN. - Autonomia Finanziaria	0,7051	0,4666	0,7026	0,8421	n.c.	n.c.	
IND. - Indebitamento	0,2949	0,5334	0,2974	0,1579	n.c.	n.c.	
IND.B/T - Indebitamento a breve termine	0,0077	0,0648	0,0361	0,0432	n.c.	n.c.	
IND.M/LT - Indebitamento a m-l/t	0,2871	0,4686	0,2613	0,1147	n.c.	n.c.	
PRO.CAP. - Protezione del capitale	0,9857	0,9847	0,9943	1,0228	n.c.	n.c.	
CI - Composizione degli impieghi							
DISP.MAG. - Disponibilità del magaz.	0,0293	0,0000	0,0000	0,0000	n.c.	n.c.	
ELAST. - Elasticità dell'attivo	0,6117	0,7033	0,8377	0,9342	n.c.	n.c.	
LIQ.TOT. - Liquidità totale	0,2839	0,4502	0,2654	0,6908	n.c.	n.c.	
RIGID. - Rigidità	0,3883	0,2967	0,1623	0,0658	n.c.	n.c.	
DC - Indice di durata del ciclo del circolante							
G.M.MAG. - Giacenza media magazzino (gg)	30,5439	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	
RO.CRE. - Rotazione dei crediti	1,1744	1,9902	0,7756	-0,0512	n.c.	n.c.	
RO.DEB. - Rotazione dei debiti	0,6640	3,5819	-0,0298	0,0080	n.c.	n.c.	
RO.MAG. - Rotazione del magazzino	11,9500	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	
T.M.I.C. - Tempo medio incasso crediti (gg)	310,7845	183,4017	470,6239	-7.128,3465	n.c.	n.c.	
T.M.P.D. - Tempo medio pagamento debiti	549,7270	101,9022	-12.254,2830	45.567,6357	n.c.	n.c.	
EF - Equilibrio finanziario							
OF.PRO. - Inc.oneri fin. su prod. comples. (%)	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	n.c.	n.c.	
OF.VE. - Incidenza oneri finan. su vendite (%)	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	n.c.	n.c.	
FI - Finanziamento delle immobilizzazioni							
GRA.IM. - Grado ammortamento immobilizzazioni	0,3622	0,5561	0,8006	1,0256	n.c.	n.c.	
M.P.S. - Margine primario di struttura	432.093,7900	328.874,4000	1.875.843,7800	6.535.778,4600	0,0000	0,0000	
M.S.S. - Margine secondario di struttura	823.743,7900	1.236.024,4000	2.782.993,7800	7.501.661,4600	0,0000	0,0000	
Q.P.S. - Quoziente primario di struttura	1,8158	1,5727	4,3287	12,8016	n.c.	n.c.	
Q.S.S. - Quoziente secondario di struttura	2,5552	3,1524	5,9385	14,5457	n.c.	n.c.	

Genera documento

Con il pulsante **Genera documento** è possibile procedere alla generazione del documento attraverso una finestra per le opzioni di stampa che appare ogni volta che si effettua la generazione dei singoli documenti relativi ai business plan.

Opzioni di stampa Basilea2

Altre opzioni

- Stampa solo le voci di primo livello
- Includi il dettaglio conti contabili
- Includi i codici dei conti contabili
- Includi righe di inserimento manuale
- Includi anche le voci non movimentate
- Includi le colonne percentuale

X ✓

ANALISI DI BILANCIO CON ELABORAZIONE MANUALE PERSONALIZZATA

L'analisi di bilancio può essere elaborata anche in modo manuale e personalizzato. In questo caso, a differenza della procedura automatica, è possibile integrare nel Business plan anche i dati di bilanci previsionali. Inoltre è anche possibile impostare un'associazione, tra piano dei

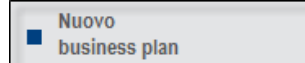
conti e voci di riclassificazione, diversa rispetto a quella standard consigliata dal comitato di Basilea 2 che si basa sui codici CEE di ciascun conto. Per l'elaborazione manuale occorre eseguire in sequenza le quattro fasi di seguito descritte:

FASE 1 – GENERAZIONE DEL BUSINESS PLAN UE

La prima fase dell'analisi consiste nella creazione del business plan aziendale di riferimento ed è accessibile dal menu <Basilea 2> <Analisi Quantitativa> <Business Plan UE> o in alternativa dal menu **Basilea 2** dell'avvio rapido. All'interno di questo prospetto di analisi è possibile includere i bilanci UE generati nel modulo per i vari esercizi (anche per periodi infrannuali). L'analisi può considerare al massimo 5 bilanci storici, ai quali si possono facoltativamente aggiungere anche altrettanti bilanci di tipo previsionale. I bilanci selezionati per ogni esercizio vengono aggregati all'interno di un unico foglio elettronico nel quale è possibile aggiungere anche i dati dei bilanci previsionali.

Non ci sono limiti al numero di prospetti di analisi generabili e possono essere utilizzati anche gli stessi bilanci UE già inclusi in un altro prospetto; in questo modo si possono ottenere più "simulazioni" anche per lo stesso periodo di riferimento dell'analisi.

Per generare il Business plan cliccare sul pulsante *"Inserisce nuovo prospetto di analisi"*  **"Nuovo businessplan"**



compilare tutti i campi richiesti e selezionare infine i bilanci UE che si vogliono accorpate nel prospetto di analisi.

Proprietà

Periodo di analisi: 2012 - 2015

Tipologia bilanci: Ordinari Abbreviati


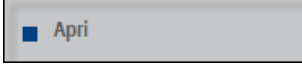
Elaborazione automatica

Titolo: Business plan 2012 - 2015



Autore: A. Rossi

Selezionare i bilanci UE		Quadratura
2012	Automatico abbreviato 2012	SI
2013	Automatico abbreviato 2013	SI
2014	Automatico abbreviato 2014	SI
2015	Automatico abbreviato 2015	SI

Cliccando sul pulsante di conferma viene aggiunta l'anagrafica del nuovo Business Plan e subito dopo viene avviata l'elaborazione del prospetto all'interno del foglio elettronico.


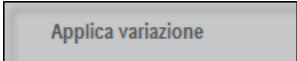
Per riaprire i prospetti già presenti in anagrafica occorre cliccare sul pulsante  *Gestione bilanci UE*  o in alternativa effettuare doppio clic del mouse sull'anagrafica.

Genera documento											
		2012	2013	Var. %	2014	Var. %	2015	Var. %	Preventivo 2016	Var. %	Preventivo 2017
	Stato Patrimoniale										
+	A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	-100,00	0
+	B Immobilizzazioni	29.675,00	74.245,00	150,19	63.535,00	-14,43	53.803,50	-15,32	0,00	-100,00	0
+	C Attivo circolante	1.328.300,00	1.847.562,78	39,09	3.397.562,78	83,89	8.357.142,07	145,97	0,00	-100,00	0
+	D Ratei e risconti	3.000,00	10.888,00	262,93	7.893,52	-27,50	4.898,72	-37,94	0,00	-100,00	0
	TA Totale attivo	1.363.975,00	1.935.695,78	41,92	3.471.991,30	79,37	8.418.844,29	142,48	0,00	-100,00	0
+	A Patrimonio netto	961.768,79	903.119,40	-6,10	2.439.378,78	170,11	7.089.581,96	190,63	0,00	-100,00	0
+	B Fondi per rischi ed oneri	150,00	22.150,00	14.666,67	22.150,00	0,00	22.138,30	-0,05	0,00	-100,00	0
+	C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.500,00	8.000,00	45,45	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	-100,00	0
+	D Debiti	396.556,21	993.426,38	150,51	1.002.462,52	0,91	1.299.124,03	29,59	0,00	-100,00	0
+	E Ratei e risconti	0,00	9.000,00	100,00	0,00	-100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
	TP Totale passivo	1.363.975,00	1.935.695,78	41,92	3.471.991,30	79,37	8.418.844,29	142,48	0,00	-100,00	0
	Conti d'Ordine										
+	I Rischi assunti dall'impresa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
+	II Impegni assunti dall'impresa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
+	III Beni di terzi presso l'impresa	0,00	15.000,00	100,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	-100,00	0
+	IV Altri conti d'ordine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
	@#T3 Totale conti d'ordine	0,00	15.000,00	100,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	-100,00	0
	Conto Economico										
+	A Valore della produzione	478.000,00	1.025.000,00	114,44	1.540.983,61	50,34	-103.278,03	-106,70	0,00	-100,00	0
+	B Costi della produzione	53.750,00	757.921,34	1.310,09	4.724,23	-99,38	60.366,30	1.177,80	0,00	-100,00	0
	@#T1 Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	424.250,00	267.078,66	-37,05	1.536.259,38	475,21	-163.644,33	-110,65	0,00	-100,00	0
+	C Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17-bis)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
+	D Rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
+	E Proventi e oneri straordinari (20 - 21)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
	@#T2 Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + E)	424.250,00	267.078,66	-37,05	1.536.259,38	475,21	-163.644,33	-110,65	0,00	-100,00	0
+	22 Imposte sul reddito dell'esercizio	8.781,21	95.728,05	990,15	0,00	-100,00	11.898,78	100,00	0,00	-100,00	0
	23 Utile (perdita) dell'esercizio	415.468,79	171.350,61	-58,76	1.536.259,38	796,56	-175.543,11	-111,43	0,00	-100,00	0

 **COPIA IL PROFILO BILANCI** : con questa funzione è possibile copiare un Business plan di bilanci UE già esistente, da utilizzare come base di partenza per una nuova simulazione del Business plan relativa allo stesso periodo di riferimento.

Il prospetto di Business plan è sempre costituito da due sezioni: la prima in sola visualizzazione con i bilanci UE storici mentre la seconda per la compilazione opzionale (non obbligatoria) dei bilanci previsionali:

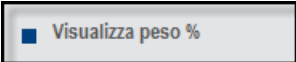
- **Bilanci UE storici** (in sola visualizzazione): sono le prime colonne sulla sinistra con i bilanci selezionati che coincidono con quelli elaborati e archiviati nel modulo per ciascun esercizio, comprese eventuali righe di inserimento manuale.
- **Bilanci UE preventivi** (da compilare): sono le colonne riservate ad eventuali bilanci previsionali. L’inserimento dei dati prospettici può essere effettuato manualmente editando gli importi in corrispondenza dei conti contabili o di eventuali righe di inserimento manuale, oppure in modo automatico utilizzando la seguente funzione:

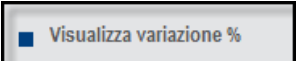
 **APPLICA VARIAZIONE RISPETTO A BIL. PRECEDENTE** : cliccando su questo pulsante è possibile applicare una variazione, rispetto agli importi del bilancio precedente, in percentuale o a valore oppure copiare gli stessi dati del bilancio dell’anno precedente, **oppure applicare una somma algebrica rispetto ai valori di bilancio dell’esercizio precedente** (la funzione si abilita solo in corrispondenza delle voci di bilancio, non di totale, dei bilanci previsionali).


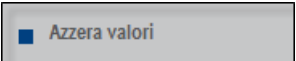
Queste variazioni possono essere attribuite in modo proporzionale a **tutte le voci di bilancio** oppure **solamente a quella selezionata**.


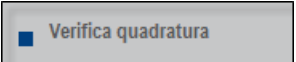
NOTA BENE: prima di apportare una nuova variazione ad una voce di bilancio già modificata occorre salvare il prospetto con l’apposito pulsante.

Ulteriori strumenti a disposizione sul foglio elettronico:

: tramite questo pulsante è possibile sostituire la variazione percentuale (che costituisce il default dell’elaborazione in quanto rappresenta un’informazione solitamente più significativa rispetto al peso percentuale) con il peso %.

: tramite questo pulsante è possibile sostituire il peso % con la variazione percentuale.

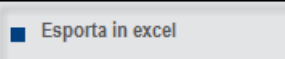
 **AZZERA TUTTI I VALORI DEL BIL. PREVENTIVO** : con questa funzione vengono azzerati tutti i dati inseriti sul bilancio preventivo selezionato.

 **CONTROLLA LA QUADRATURA DEI BILANCI** : tramite questo pulsante è possibile verificare la quadratura dei bilanci inclusi nel prospetto, sia quelli storici che quelli preventivi

	2012	2013	2014	2015	Preventivo 2016	Preventivo 2017	Preventivo 2018	Preventivo 2019	Preventivo 2020
Stato patrimoniale	415.468,79	171.350,61	1.536.259,38	-175.543,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Conto economico	415.468,79	171.350,61	1.536.259,38	-175.543,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Esporta in Excel



Esporta in excel

per esportare su file excel l'intero prospetto di Business plan. Il dettaglio di esportazione (sottovoci e conti associati) è quello visualizzato sulla griglia al momento dell'export.

DESTINAZIONE UTILE D'ESERCIZIO: per il calcolo di alcuni indici di bilancio e degli algoritmi di scoring del merito creditizio è necessario individuare l'eventuale quota di utile distribuito ai soci. A tal fine all'interno della voce AIX dello Stato Patrimoniale Passivo sono disponibili due campi editabili **Utile a riserva** e **Utile distribuito** sia per gli anni storici che per gli anni preventivi.

Genera documento											
		2012	2013	Var. %	2014	Var. %	2015	Var. %	Preventivo 2016	Var. %	Preven 2011
-	A	Patrimonio netto	961.766,79	903.119,40	-6,10	2.439.378,78	170,11	7.089.581,96	190,63	0,00	-100,00
+	AI	Capitale	13.800,00	13.800,00	0,00	13.800,00	0,00	13.800,00	0,00	0,00	-100,00
	AII	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	AIII	Riserve di rivalutazione	0,00	0,00	0,00	0,00	4.825.746,29	100,00	0,00	0,00	-100,00
+	AIV	Riserva legale	0,00	20.623,44	100,00	20.623,44	0,00	20.623,44	0,00	0,00	-100,00
	AV	Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	AVI	Riserva per azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	AVII	Altre riserve, distintamente indicate	532.500,00	602.500,00	13,15	602.500,00	0,00	602.500,00	0,00	0,00	-100,00
+	AVIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0,00	94.845,35	100,00	266.195,96	180,66	1.802.455,34	577,12	0,00	-100,00
	ADX	Utile (perdita) dell'esercizio	415.468,79	171.350,61	-58,76	1.536.259,38	796,56	-175.543,11	-111,43	0,00	-100,00
-	@AD1	Utile (perdita) dell'esercizio	415.468,79	171.350,61	-58,76	1.536.259,38	796,56	-175.543,11	-111,43	0,00	-100,00
		Utile/Perdita di cui:									
		Utile a riserva	415.468,79	171.350,61	-58,76	1.536.259,38	796,56	-175.543,11	-111,43	0,00	-100,00
		Utile distribuito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	@AD2	Copertura parziale perdita d'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	B	Fondi per rischi ed oneri	150,00	22.150,00	14.666,67	22.150,00	0,00	22.138,30	-0,05	0,00	-100,00
+	C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.500,00	8.000,00	45,45	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	-100,00
+	D	Debiti	396.556,21	993.426,38	150,51	1.002.462,52	0,91	1.299.124,03	29,59	0,00	-100,00
+	E	Ratei e risconti	0,00	9.000,00	100,00	0,00	-100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TP	Totale passivo	1.363.975,00	1.935.695,78	41,92	3.471.991,30	79,37	8.418.844,29	142,48	0,00	-100,00
		Conti d'Ordine									
+	I	Rischi assunti dall'impresa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	II	Impegni assunti dall'impresa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	III	Beni di terzi presso l'impresa	0,00	15.000,00	100,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	-100,00
	IV	Altri conti d'ordine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	@T3	Totale conti d'ordine	0,00	15.000,00	100,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	-100,00
		Conto Economico									
+	A	Valore della produzione	478.000,00	1.025.000,00	114,44	1.540.983,61	50,34	-103.278,03	-106,70	0,00	-100,00
+	B	Costi della produzione	53.750,00	757.921,34	1.310,09	4.724,23	-99,38	60.366,30	1.177,80	0,00	-100,00
	@T1	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	424.250,00	267.078,66	-37,05	1.536.259,38	475,21	-163.644,33	-110,65	0,00	-100,00
+	C	Proventi e oneri finanziari (15)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

FASE 2 - ASSOCIAZIONE DEL PIANO DEI CONTI E RICLASSIFICAZIONE DEI BILANCI UE

Dopo aver costruito il business plan dei bilanci civilistici è necessario procedere con la riclassificazione dell'intero prospetto sulla base dei criteri consigliati dal comitato di Basilea 2 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. A tal fine vengono distribuiti tre schemi di riclassificazione (due per lo Stato patrimoniale e uno per il Conto economico).

SCHEMI DI RICLASSIFICAZIONE

Nel menu di sola visualizzazione **Basilea 2 – Analisi quantitativa – Schemi di riclassificazione** è possibile visionare la struttura dei tre schemi standard distribuiti per la riclassificazione dei bilanci UE:

- Basilea 2 – Stato patrimoniale finanziario
- Basilea 2 – Stato patrimoniale aree gestionali
- Basilea 2 – Valore della produzione e valore aggiunto

Tipologia conti			Riclass.
<input checked="" type="radio"/> Patrimoniali	<input checked="" type="radio"/> Attività	<input type="radio"/> Passività	Basilea 2 - Stato patrimoniale finanziario
<input type="radio"/> Economici			
<input type="radio"/> Conti d'ordine			

I	II	III	Descrizione
AF			ATTIVO FISSO
	IMM		Immobilizzazioni Immateriali
	IMAT		Immobilizzazioni Materiali
		CSIMAT	Costo Storico
		FAIMAT	Fondo Ammortamento
	IFIN		Immobilizzazioni Finanziarie
AC			ATTIVO CIRCOLANTE
	MA		Magazzino
	LD		Liquidità Differite
	LI		Liquidità Immediate
CI			Capitale Investito

Automatismi di calcolo			
	Proprietà	Codice	Descrizione
Voce per calcolo percentuale		CI	Capitale Investito

Di seguito alcuni cenni teorici sul criterio di classificazione adottato dai tre schemi:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

Con il criterio finanziario gli impieghi (capitale investito) rappresentano il complesso degli investimenti dell'azienda esistenti in un dato istante, caratterizzati da differenti tempi di realizzo, mentre le fonti ne costituiscono i relativi mezzi di copertura caratterizzati da diversi tempi di restituzione. In particolare gli impieghi vengono ordinati in relazione al grado di liquidità crescente, cioè secondo la loro attitudine a ritornare in forma liquida in un determinato periodo di tempo; le fonti (capitale di finanziamento) si distinguono invece in base al grado di esigibilità, cioè tenendo conto della scadenza entro la quale dovranno essere restituite.

STATO PATRIMONIALE AREE GESTIONALI

La logica gestionale (o funzionale) è utilizzata per conoscere gli investimenti netti impiegati per la produzione del reddito di gestione caratteristica e, di conseguenza, come questi siano stati finanziati dalle gestioni patrimoniale, finanziaria e fiscale. In altre parole, il criterio di riclassificazione di questo schema è il collegamento con le aree funzionali nelle quali possono essere allocate le operazioni di gestione, distinguendo tra gestione caratteristica ed extra-caratteristica, indipendentemente dalla scadenza delle poste. Il risultato dell'applicazione di questo criterio di riclassificazione è uno schema di stato patrimoniale in cui vi è la separazione di impieghi e di fonti operative da impieghi e fonti extra-operative.

CONTO ECONOMICO A VALORE DELLA PRODUZIONE E VALORE AGGIUNTO

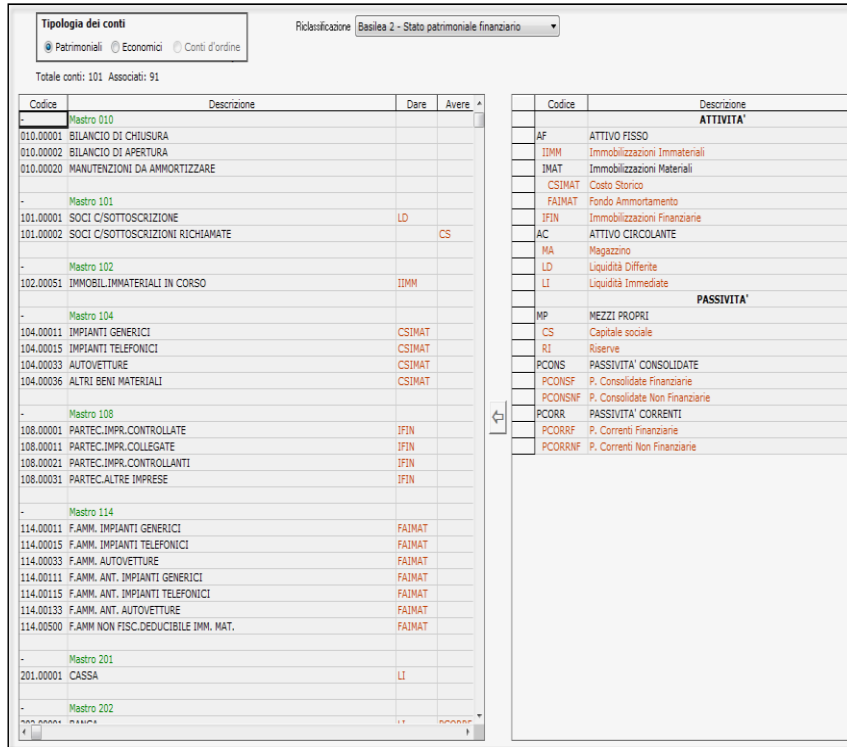
Il conto economico riclassificato a valore della produzione si differenzia dal Conto economico civilistico per la diversa nozione di costo e di ricavo, nonostante il criterio di riclassificazione delle poste rimanga quello per natura. Il costo viene inteso come qualsiasi dispendio, consumo o deprezzamento di beni e/o servizi che si sostiene per il processo produttivo; quindi costo come utilizzo e non come prezzo pagato per l'acquisizione. Il ricavo, a sua volta, non è inteso come realizzo ottenuto dalla vendita, ma il valore dei beni e dei servizi prodotti nel periodo di riferimento e l'aumento dei fattori produttivi preesistenti. Da questa riclassificazione emergono i consumi dei fattori produttivi e la produzione di beni e di servizi suddivisi per componenti di reddito, positivi e negativi, ordinari e straordinari. Infatti, un'altra differenza con lo schema civilistico, risiede proprio nella possibilità di distinguere senza ulteriori passaggi matematici costi e ricavi per le aree gestionali. I risultati intermedi progressivi calcolati nello schema, che fungono da parametri dell'analisi, sono i seguenti:

- **PRODOTTO INTERNO LORDO CARATTERISTICO**, che indica l'incremento di ricchezza lorda che si genera dalla gestione aziendale ed è formato dai ricavi di vendita, dalla variazione positiva o negativa delle rimanenze e dei semilavorati e di prodotti finiti e dalle produzioni interne;
- **CONSUMI**, che evidenziano la ricchezza utilizzata per l'ottenimento del P.I.L. caratteristico della medesima gestione;
- **VALORE AGGIUNTO NETTO CARATTERISTICO**, che esprime l'incremento di ricchezza netta derivante dalla gestione. Esso rappresenta anche la quota di valore della produzione che, coperti i costi relativi ai fattori produttivi esterni, remunera i fattori interni e copre gli oneri delle altre aree gestionali;
- **MARGINE OPERATIVO LORDO CARATTERISTICO**, che si ottiene sottraendo al valore aggiunto i costi del lavoro. E' un valore importante poiché consente di analizzare il reddito operativo non influenzato dalle politiche di bilancio relative ad ammortamenti ed accantonamenti.


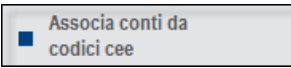
ASSOCIAZIONE CONTI


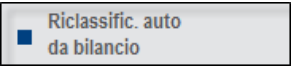
Dal menu **Basilea 2 – Analisi quantitativa – Associazione conti**, se i bilanci UE inclusi nell’analisi sono stati elaborati dalla contabilità, occorre associare il piano dei conti aziendale alle voci degli schemi di riclassificazione. L’associazione dei conti è del tutto analoga a quella per l’elaborazione del Bilancio UE, e si può ottenere sia in modo automatico dai codici CEE presenti nelle anagrafiche dei conti contabili sia in modo manuale e personalizzato.

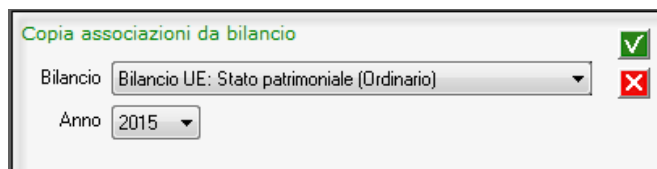
NOTA BENE: se non si utilizza l’elaborazione automatica è necessario aggiornare periodicamente l’associazione dei conti ogni volta che viene movimentato in contabilità (ed esportato sull’archivio del modulo ADP) un nuovo conto rispetto all’ultima analisi effettuata.



Strumenti per l’associazione dei conti contabili:

 **Riclassificazione automatica**  – con questa funzione viene applicata l’associazione standard automatica sulla base del Codice CEE presente nell’anagrafica di ciascun conto contabile presente nel gestionale Passepartout.

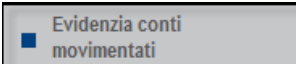
 **Riclassificazione automatica da bilancio**  - Cliccando su questo pulsante i conti verranno associati sulla base dell’associazione definita per l’elaborazione del bilancio UE nel menu <Bilancio UE> <Prospetti contabili> <Associazione conti>. Visto che detta associazione può essere diversa tra un anno e l’altro e che esistono due diversi schemi di Stato Patrimoniale (Ordinario e Abbreviato), dopo aver cliccato sul pulsante, occorre selezionare l’anno e (solo per lo SP) la tipologia di schema (ordinario o abbreviato).



NOTA BENE: anche se le informazioni contenute nell’associazione dei conti secondo la codifica UE sono sufficienti a riclassificare con una buona approssimazione gli stessi conti anche nei tre schemi per Basilea 2, non si esclude il bisogno di “perfezionare” manualmente l’associazione automatica. Ad esempio la voce di bilancio civilistico **A5b Ricavi e proventi diversi** può contenere conti sia dell’area di gestione caratteristica che dell’area di gestione extra-caratteristica; l’associazione automatica provvede ad associare tali conti alla voce “più probabile” **RA Altri ricavi** contenuta nello schema **Basilea 2 – Valore della produzione e valore aggiunto**, ma non è escluso che una parte di questi conti debba essere associata (manualmente) ad una voce diversa appartenente all’area di gestione extra-caratteristica quale ad esempio **PEC Proventi extra-caratteristici**.



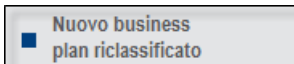
Evidenzia i conti movimentati



grazie a questa funzione vengono evidenziati in colore giallo tutti i conti movimentati in contabilità per controllare la completezza delle associazioni effettuate. Al di sopra della griglia viene anche restituito un conteggio dei conti movimentati ma non associati.

FASE 3 - BUSINESS PLAN RICLASSIFICATO

Nella fase successiva (dal menu <Basilea 2> <Analisi Quantitativa <Business Plan riclassificato>) il prospetto civilistico generato inizialmente viene riclassificato in automatico secondo i tre schemi di riclassificazione distribuiti.



Per avviare l'elaborazione è necessario cliccare sul pulsante, compilare i campi *Titolo, Autore*, selezionare il prospetto civilistico da riclassificare (nel campo *Bilancio Ue Preventivo*) e confermare cliccando sul pulsante di salvataggio



Proprietà

Titolo:

Autore:

Bilancio UE preventivo:

Per elaborare/visualizzare il prospetto aggiunto in anagrafica è sufficiente selezionarlo e cliccare sul pulsante



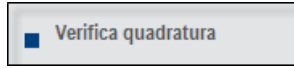
Gestione bilanci UE riclassificati



oppure effettuare doppio clic del mouse direttamente sul nome.

In questa fase i dati si presentano in sola visualizzazione quindi non possono più essere apportate modifiche nè ai valori storici nè a quelli preventivi

		2012	2013	Var. %	2014	Var. %	2015	Var. %	Preventi 2016
Stato patrimoniale finanziario									
+ AF	ATTIVO FISSO	529.675,00	574.245,00	8,41	563.535,00	-1,87	553.803,50	-1,73	581,4
+ AC	ATTIVO CIRCOLANTE	834.300,00	1.361.450,78	63,18	2.908.456,30	113,63	7.865.040,79	170,42	8.238,2
CI	Capitale Investito	1.363.975,00	1.935.695,78	41,92	3.471.991,30	79,37	8.418.844,29	142,48	8.839,7
+ MP	MEZZI PROPRI	961.768,79	903.119,40	-6,10	2.439.378,78	170,11	7.089.581,96	190,63	7.444,0
+ PCONS	PASSIVITA' CONSOLIDATE	391.650,00	907.150,00	131,62	907.150,00	0,00	965.883,00	6,47	1.014,1
+ PCORR	PASSIVITA' CORRENTI	10.556,21	125.426,38	1.088,18	125.462,52	0,03	363.379,33	189,63	381,9
CF	Capitale di Finanziamento	1.363.975,00	1.935.695,78	41,92	3.471.991,30	79,37	8.418.844,29	142,48	8.839,7
Stato patrimoniale aree gestionali									
+ CIO	Capitale Investito Operativo	949.576,67	891.327,28	-6,13	2.377.622,80	166,75	2.418.086,02	1,70	2.538,9
+ PO	Passività Operative	-9.850,00	-78.250,00	694,42	-78.286,14	0,05	-239.292,47	205,66	-251,2
ONI	CION Capitale Investito Operativo Netto (CIO-PO)	939.726,67	813.077,28	-13,48	2.299.336,66	182,79	2.178.793,55	-5,24	2.287,7
+ IEO	Impieghi Extra Operativi	357.300,00	891.542,12	149,52	941.542,12	5,61	5.836.021,41	519,84	6.127,8
IN	CIN Capitale Investito Netto (CION+IEO)	1.297.026,67	1.704.619,40	31,43	3.240.878,78	90,12	8.014.814,96	147,30	8.415,5
+ MP	Mezzi Propri	961.768,79	903.119,40	-6,10	2.439.378,78	170,11	7.089.581,96	190,63	7.444,0
+ DF	Debiti Finanziari	335.257,88	801.500,00	139,07	801.500,00	0,00	925.233,00	15,44	971,4
CF	Capitale di Finanziamento (MP+DF)	1.297.026,67	1.704.619,40	31,43	3.240.878,78	90,12	8.014.814,96	147,30	8.415,5
Valore della produzione e valore aggiunto									
+ VP	VALORE DELLA PRODUZIONE	478.000,00	1.025.000,00	114,44	1.540.983,61	50,34	-103.278,03	-106,70	-108,4
+ CE	COSTI ESTERNI	40.700,00	719.691,34	1.668,28	-5.985,77	-100,83	2.994,80	-150,03	3,1
VA	Valore Aggiunto (VP-CE)	437.300,00	305.308,66	-30,18	1.546.969,38	406,69	-106.272,83	-106,87	-111,5
+ CP	COSTI DEL PERSONALE	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	-100,00	50.000,00	100,00	52,9
MO	Margine Operativo Lordo (VA-CP)	434.300,00	302.308,66	-30,39	1.546.969,38	411,72	-156.272,83	-110,10	-164,0
+ AS	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	10.050,00	35.230,00	250,55	10.710,00	-69,60	7.371,50	-31,17	7,7
RO	Risultato Operativo (MO-AS)	424.250,00	267.078,66	-37,05	1.536.259,38	475,21	-163.644,33	-110,65	-171,8
+ RE	RISULTATO DELL'AREA EXTRACARATTERISTICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RP	Risultato Ordinario della Gestione Produttiva	424.250,00	267.078,66	-37,05	1.536.259,38	475,21	-163.644,33	-110,65	-171,8
+ RS	RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RG	Risultato della Gestione Produttiva	424.250,00	267.078,66	-37,05	1.536.259,38	475,21	-163.644,33	-110,65	-171,8
OF	ONERI FINANZIARI - (finanziamento della produzione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RL	Risultato Lordo	424.250,00	267.078,66	-37,05	1.536.259,38	475,21	-163.644,33	-110,65	-171,8
+ IT	IMPOSTE SUL REDDITO	8.781,21	95.728,05	990,15	0,00	-100,00	11.898,78	100,00	12,4
RN	Risultato Netto	415.468,79	171.350,61	-58,76	1.536.259,38	796,56	-175.943,11	-111,43	-184,3



Anche sul prospetto riclassificato è presente la funzione di controllo quadratura (pulsante) per verificare la coincidenza del risultato d'esercizio calcolato sui tre schemi.

	2012	2013	2014	2015	Preventivo 2016	Preventivo 2017	Preventivo 2018	Preventivo 2019
S.P. finanziario	415.468,79	171.350,61	1.536.259,38	-175.543,11	-184.320,27	-189.849,88	-193.646,87	-193.646,87
U.P. a riserva	415.468,79	171.350,61	1.536.259,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.P. distribuito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S.P. aree gestionali	415.468,79	171.350,61	1.536.259,38	-175.543,11	-184.320,27	-189.849,88	-193.646,87	-193.646,87
U.P. a riserva	415.468,79	171.350,61	1.536.259,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.P. distribuito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Conto economico	415.468,79	171.350,61	1.536.259,38	-175.543,11	-184.320,26	-189.849,87	-193.646,89	-193.646,89
Differenza su S.P. finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,01	-0,01	0,02	0,02
Differenza su S.P. aree gestionali	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,01	-0,01	0,02	0,02

FASE 4 – ELABORAZIONE DEGLI INDICI DI BILANCIO E DEL MERITO CREDITIZIO

Nell'ultima fase (dal menu <Basilea 2> <Analisi Quantitativa> <Elaborazione Indici>) viene avviata l'analisi per indici, cioè il calcolo di una serie di indicatori economici, finanziari e patrimoniali. L'elaborazione riguarda gli **indici di bilancio** standard distribuiti più eventuali indici personalizzati inseriti manualmente nel menu 'Anagrafica indici'. Tra quelli standard sono compresi anche 4 indici (gruppo SC – Score), strutturati sul modello Z Score di E. Altman, in grado di esprimere un **punteggio di sintesi sulla probabilità di fallimento dell'azienda (default) da cui ne consegue la possibile classe di merito creditizio (rating)** attribuita dalla banca in fase di richiesta di un finanziamento.

All'accesso nel menu viene sempre avviata l'elaborazione degli indici sui dati dell'ultimo prospetto riclassificato in ordine cronologico. Nel caso in cui siano stati elaborati più prospetti di riclassificazione dei bilanci, per calcolare gli indici sui dati di un altro prospetto è necessario selezionarlo nel campo 'Bilancio riclassificato' posto al di sopra del foglio di calcolo degli indici.

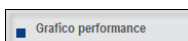
Indice	2012	2013	2014	2015	Preventivo 2016	Preventivo 2017	Preventivo 2018	Preventivo 2019
AF - Autonomia finanziaria								
IND.COM - Quoziente d'indebitamento complessivo	0,4182	1,1433	0,4233	0,1875	0,1875	0,1875	0,1875	0,1875
IND.FIN - Quoziente d'indebitamento finanziario	0,3486	0,8875	0,3286	0,1305	0,1305	0,1305	0,1305	0,1305
CF - Composizione delle fonti								
AUT.FIN - Autonomia Finanziaria	0,7051	0,4666	0,7026	0,8421	0,8421	0,8421	0,8421	0,8421
IND - Indebitamento	0,2949	0,5334	0,2974	0,1579	0,1579	0,1579	0,1579	0,1579
IND.B/T - Indebitamento a breve termine	0,0077	0,0648	0,0361	0,0432	0,0432	0,0432	0,0432	0,0432
IND.M/LT - Indebitamento a m-/lt	0,2871	0,4686	0,2613	0,1147	0,1147	0,1147	0,1147	0,1147
PRO.CAP - Protezione del capitale	0,9857	0,9847	0,9943	1,0228	1,0228	1,0228	1,0228	1,0228
CI - Composizione degli impieghi								
DISP.MAG - Disponibilità del magaz.	0,0293	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
ELAST - Elasticità dell'attivo	0,6117	0,7833	0,6377	0,9342	0,9342	0,9342	0,9342	0,9342
LIQ.TOT - Liquidità totale	0,2839	0,4502	0,2654	0,6908	0,6908	0,6908	0,6908	0,6908
RIGID - Rigidità	0,3883	0,2967	0,1623	0,0658	0,0658	0,0658	0,0658	0,0658
DC - Indice di durata del ciclo del circolante								
G.M.MAG - Giacenza media magazzino (gg)	30,5439	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
RO.CRE - Rotazione dei crediti	1,1744	1,9902	0,7756	-0,0512	-0,0512	-0,0512	-0,0512	-0,0512
RO.DEB - Rotazione dei debiti	0,6640	3,5819	-0,0298	0,0080	0,0080	0,0080	0,0080	0,0080
RO.MAG - Rotazione del magazzino	11,9500	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
T.M.L.C - Tempo medio incasso crediti (gg)	310,7845	183,4017	470,6239	-7,128,3465	-7,128,3466	-7,128,3465	-7,128,3463	-7,128,34
T.M.P.D - Tempo medio pagamento debiti	549,7270	101,9022	-12,254,2830	45,567,6357	45,567,6361	45,567,5828	45,567,5486	45,567,54
EF - Equilibrio finanziario								
OF.PRO - Inceneri fin. su prod. comples. (%)	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
OF.VE - Incidenza oneri finan. su vendite (%)	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
FI - Finanziamento delle immobilizzazioni								
GRA.IN - Grado ammortamento immobilizzazioni	0,3622	0,5561	0,8006	1,0256	1,0256	1,0256	1,0256	1,0256
M.P.S - Margine primario di struttura	432,893,7900	328,874,4000	1.875,843,7800	6.535,778,4600	6.462,567,3800	7.066,444,0000	7.200,813,2900	209,613,28
M.S.S - Margine secondario di struttura	823,743,7900	1.228,024,4000	2.782,993,7800	7.591,661,4600	7.876,744,5300	8.113,046,8600	8.275,307,7800	275,307,78
Q.P.S - Quoziente primario di struttura	1,8158	1,5727	4,3287	12,8016	12,8016	12,8016	12,8016	12,8016
Q.S.S - Quoziente secondario di struttura	2,5552	3,1524	5,9385	14,5457	14,5457	14,5457	14,5457	14,5457

DETTAGLIO INDICI: GRAFICI, VALORI STANDARD, COMMENTI E FORMULE

I dati numerici elaborati sui vari indici possono essere facilmente interpretati e confrontati sia nel tempo che rispetto ai valori standard di riferimento tramite le colorazioni di sfondo e i grafici degli indicatori di performance e della serie storica:



Visualizza gli indicatori di performance



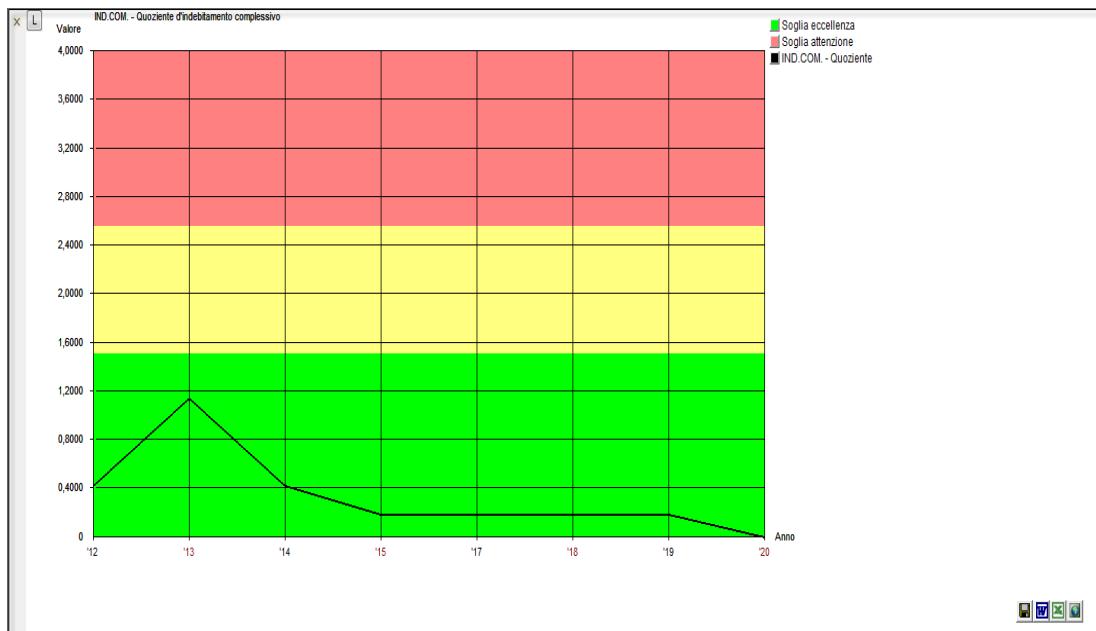
→ costruisce un grafico a cruscotto per ogni anno contabile incluso nell'analisi, dove sono visualizzati i valori standard di riferimento e quelli effettivamente calcolati. Il grafico è abilitato solo sugli indici per i quali è definito almeno un valore di riferimento (valori di soglia).



Visualizza la serie storica



→ costruisce un **grafico a linee** su assi cartesiani in cui sono visualizzati i valori numerici in ordinata e gli esercizi contabili in ascissa. In corrispondenza di indici con valori standard di riferimento vengono anche visualizzate le colorazioni di sfondo per il confronto settoriale.



Proprietà dell'indice



→ apre una scheda di dettaglio sull'indice selezionato in cui sono riportate le informazioni di commento, la formula di calcolo e i valori di soglia di riferimento.



ANAGRAFICA INDICI

Tramite il menu <Basilea 2> <Analisi Quantitativa> <Anagrafica Indici> si accede all'elenco di tutti gli indici distribuiti dal quale è anche possibile inserire nuovi indici personalizzati.

TUTTI INDICI STANDARD INDICI PERSONALIZZATI INDICI IMPORTATI						
Sigla	Descrizione	Commento	S.P. associato	C.E. associato	Direzione	A
AUT.FIN.	Autonomia Finanziaria	MP/CF. Misura il peso dei mezzi propri sul totale delle fonti. Elevati valori di	Basilea 2 - Stato patrimoniale finanziario		Crescente	S
C.M.FIN.	Costo medio dei finanziamenti	(OF/DF)x100. Misura il costo medio	Basilea 2 - Stato patrimoniale aree gestionali	Basilea 2 - Valore della produzione e v.a.	Decrescente	S
DISP.MAG	Disponibilità del magaz.	MA/CI. Misura il peso delle giacenze di	Basilea 2 - Stato patrimoniale finanziario		Crescente	S
ELAST.	Elasticità dell'attivo	AC/CI. Valori vicino ad 1 di questo indice denotano elasticità ossia	Basilea 2 - Stato patrimoniale finanziario		Crescente	S
G.M.MAG.	Giacenza media magazzino (gg)	365/(RV/MA). Tempo di permanenza	Basilea 2 - Stato patrimoniale finanziario	Basilea 2 - Valore della produzione e v.a.	Decrescente	S
GR.A.IM	Grado ammortamento immobilizzazioni	FAIMAT/CSIMAT. Misura la dimensione dei fondi ammortamento rispetto al	Basilea 2 - Stato patrimoniale finanziario		Decrescente	S
IND.	Indebitamento	(PCONS+PCORR)/CF. Mette a confronto il capitale di terzi con il totale delle	Basilea 2 - Stato patrimoniale finanziario		Decrescente	S
IND.B/T	Indebitamento a breve termine	PCORR/CF. Mette a confronto le	Basilea 2 - Stato patrimoniale finanziario		Decrescente	S
IND.COM.	Quoziente d'indebitamento complessivo	(PCONS+PCORR)/MP. Rappresenta il	Basilea 2 - Stato patrimoniale finanziario		Decrescente	S
IND.FIN.	Quoziente d'indebitamento finanziario	(PCONS+PCORR)/MP. Rappresenta un quoziente d'indebitamento che tiene	Basilea 2 - Stato patrimoniale finanziario		Decrescente	S
IND.M/LT	Indebitamento a m-lt	PCONS/CF. Mette a confronto le	Basilea 2 - Stato patrimoniale finanziario		Decrescente	S
LIQ.TOT.	Liquidità totale	LI/CI. Misura il peso delle Liquidità	Basilea 2 - Stato patrimoniale finanziario		Crescente	S
M.DISP.	Margine di disponibilità (C.C.N)	AC-PCORR. Valuta la capacità di far fronte alle passività a breve termine	Basilea 2 - Stato patrimoniale finanziario		Crescente	S
M.P.S.	Margine primario di struttura	MP-AF. Misura sotto forma di margine, il grado di copertura dell'attivo	Basilea 2 - Stato patrimoniale finanziario		Crescente	S
M.P.TES.	Margine primario di tesoreria	LI-PCORR. Esprime sotto forma di	Basilea 2 - Stato patrimoniale finanziario		Crescente	S
M.S.S.	Margine secondario di struttura	MP+PCONS-AF. Misura sotto forma di	Basilea 2 - Stato patrimoniale finanziario		Crescente	S
M.S.TES.	Margine secondario di tesoreria	LI+LD-PCORR. Misura sotto forma margine, la capacità dell'impresa di far	Basilea 2 - Stato patrimoniale finanziario		Crescente	S
MOL.VE.	Margine operativo lordo su vendite	(MO/RV)x100. Misura la capacità		Basilea 2 - Valore della produzione e v.a.	Crescente	S
OF.PRO.	Inc.oneri fin. su prod. comples.	(OF/(VP+PEC)x100. Indica il livello di onerosità della struttura finanziaria		Basilea 2 - Valore della produzione e v.a.	Decrescente	S
OF.VE.	Incidenza oneri finan. su vendite	(OF/RV)x100. Indica il livello di		Basilea 2 - Valore della produzione e v.a.	Decrescente	S
P.F.N.B.	Posizione finan. netta a breve	LI-PCORRRF. Confronta sotto forma di	Basilea 2 - Stato patrimoniale finanziario		Crescente	S
PR.CA.RV	Produttività capitale investito	(RV/ON)x100. Misura la produttività del	Basilea 2 - Stato patrimoniale aree gestionali	Basilea 2 - Valore della produzione e v.a.	Crescente	S
PR.CA.VP	Produttività capitale investito	(VP/ON)x100. Misura la produttività del	Basilea 2 - Stato patrimoniale aree gestionali	Basilea 2 - Valore della produzione e v.a.	Crescente	S
PRO.CAP.	Protezione del capitale	RI/MP. Misura il peso delle riserve sul	Basilea 2 - Stato patrimoniale finanziario		Crescente	S
Q.DISP.	Quoz. disponibilità (Current test)	AC/PCORR. Misura il rapporto tra impieghi e fonti a breve termine.	Basilea 2 - Stato patrimoniale finanziario		Crescente	S
Q.P.S.	Quoziente primario di struttura	MP/AF. Misura sotto forma di quoziente, la copertura delle immobilizzazioni	Basilea 2 - Stato patrimoniale finanziario		Crescente	S
Q.P.TES.	Quoz. primario tesoreria (Acid test)	LI/PCORR. Detto anche Indice di liquidità secca, esprime sotto forma di	Basilea 2 - Stato patrimoniale finanziario		Crescente	S
Q.S.S.	Quoziente secondario di struttura	(MP+PCONS)/AF. Misura sotto forma di quoziente, la copertura dell'attivo	Basilea 2 - Stato patrimoniale finanziario		Crescente	S

Gli indici di bilancio distribuiti sono stati suddivisi nelle seguenti categorie individuate dal comitato di Basilea 2 del CNDCEC.

- **AF – Autonomia finanziaria**
- **CF – Composizione delle fonti**
- **CI – Composizione degli impieghi**
- **DC – Indici di durata del ciclo del circolante**
- **EF – Equilibrio finanziario**
- **FI – Finanziamento delle immobilizzazioni**
- **IP – Indici primari di liquidità**
- **R – Redditività**
- **SC - Score**

I quattro indici di sintesi per la valutazione del merito creditizio sono raggruppati sotto l'ultima categoria **SC – Score**

VALORI DI SOGLIA

Com'è noto, nell'analisi per indici, i valori di soglia facilitano l'analisi di bilancio consentendo di comprendere determinate situazioni aziendali anche ai non addetti ai lavori. A tal fine vengono gestiti fino ad un massimo di due valori di soglia identificando di conseguenza fino a tre possibili performance:

- Valori dell'indice più bassi della soglia inferiore → situazione di **criticità** per gli indici crescenti (viceversa per quelli decrescenti);
- Valori dell'indice compresi tra le due soglie inferiore e superiore → situazione di **normalità** per gli indici crescenti e decrescenti;
- Valori dell'indice più elevati della soglia superiore → situazione di **eccellenza** per gli indici crescenti (viceversa per quelli decrescenti).

Tra gli indici distribuiti, relativamente ai valori di soglia, esistono tre categorie di indici:

- Indici senza valori di soglia;
- Indici con un solo valore di soglia;
- Indici con due valori di soglia.

I valori di soglia di tutte e tre queste categorie di indici sono sempre personalizzabili da parte dell'utente per adeguare tali valori standard al preciso ambiente e settore di riferimento in cui opera ciascuna azienda e al periodo storico oggetto dell'analisi.

• INDICI SENZA VALORI DI SOGLIA

Appartengono a questa categoria quegli indici per i quali non è possibile a priori stabilire dei valori di riferimento validi "universalmente". In questo caso, dunque, i valori di soglia dipendono esclusivamente dal settore di appartenenza, dall'area geografica dell'azienda, dal suo mercato di riferimento o dal periodo analizzato.

Per questa tipologia di indici, i campi *Soglia inferiore* e *Soglia superiore* della sezione *Valori di soglia standard* sono pari a zero: all'interno del foglio di calcolo i rispettivi valori vengono di conseguenza visualizzati senza alcun colore di sfondo.

In questo caso, essendo l'utente a conoscenza delle caratteristiche del settore, dell'area geografica e del periodo/i analizzati, potrà definire i valori di soglia all'interno della finestra anagrafica di ciascuno di questi indici. La Tabella dei valori di soglia distinti per anno è infatti editabile (a differenza degli altri attributi anagrafici) anche se l'indice appartiene alla categoria degli indici standard distribuiti. Se detta tabella viene compilata, l'indice avrà i suoi valori di soglia personalizzati e l'analisi del valore degli indici verrà facilitata anche dalla colorazione di sfondo delle rispettive celle.

• INDICI CON UN SOLO VALORE DI SOGLIA

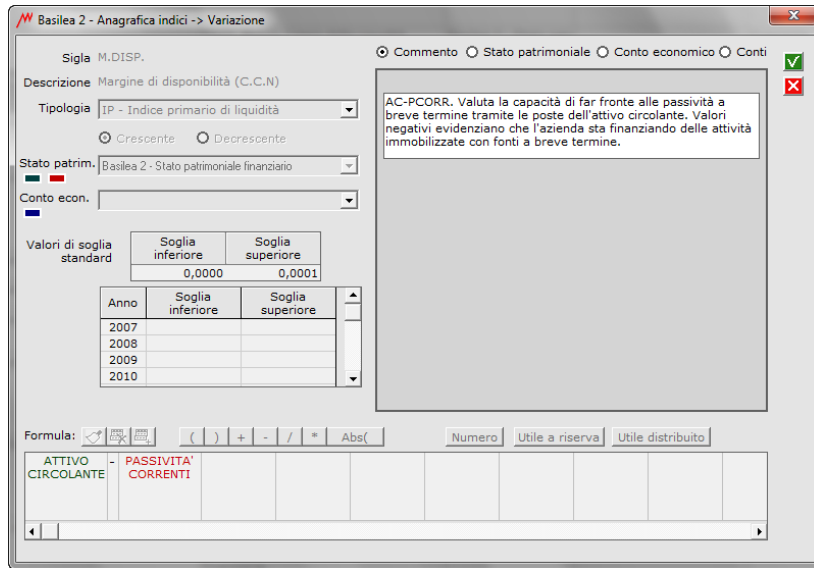
Appartengono a questa categoria quegli indici (normalmente sono **margini** e non rapporti di composizione) per i quali è possibile definire un unico valore di soglia che è tendenzialmente valido a prescindere dal settore, dall'area geografica e dal periodo analizzato in cui opera l'azienda. Per questa categoria di indici esistono dunque solo due possibili intervalli: criticità ed eccellenza senza dunque l'intervallo intermedio di normalità.

Esempio: il Margine di Disponibilità (C.C.N) calcolato con la formula: Attivo Corrente – Passivo Corrente, valuta la capacità di far fronte alle passività a breve termine tramite le poste dell'attivo circolante. Valori negativi evidenziano una situazione di squilibrio (l'azienda sta finanziando delle attività immobilizzate con fonti a breve), valori positivi evidenziano invece una situazione buona.

Per gestire questa tipologia di indici, occorre indicare ugualmente due valori di soglia, rendendoli però così "vicini" da ridurre a dimensioni infinitesimali l'intervallo centrale (che viene di fatto eliminato).

Continuando nell'esempio, le soglie distribuite per il Margine di Disponibilità sono 0,0000 e 0,0001. L'intervallo di normalità di fatto non esiste visto che è pari a 0,1 millesimi di euro.

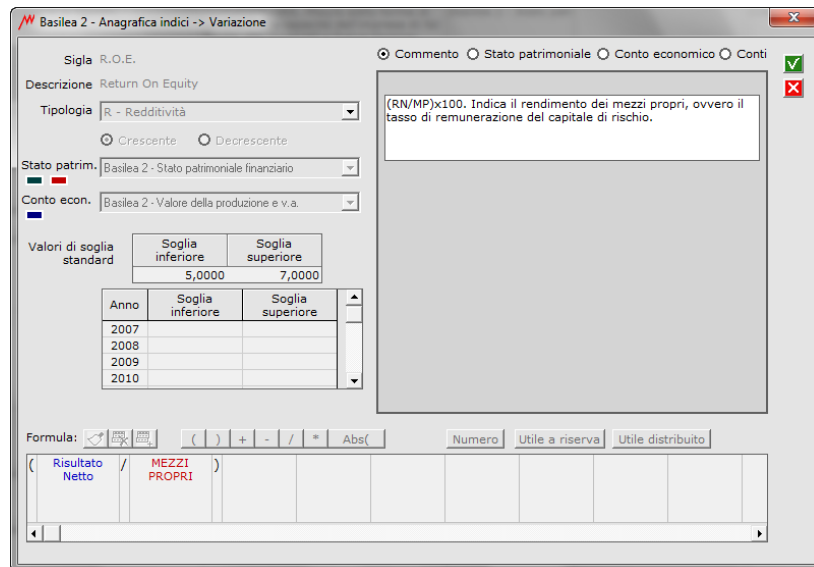
Anche per questa tipologia di indici l'utente può modificare a piacere le soglie predefinite editando la tabella dei valori di soglia distinti per anno.



• **INDICI CON DUE VALORI DI SOGLIA**



Appartengono a questa categoria gli indici per i quali vengono distribuite due soglie di default che tendenzialmente sono valide a prescindere dal settore, dall'area geografica e dal periodo analizzato in cui opera l'azienda. Questa è la situazione classica per la quale non occorrono spiegazioni particolari. Come già anticipato, anche per questa tipologia di indici l'utente può modificare le soglie di default editando la tabella dei valori di soglia distinti per anno.

I quattro indici di Scoring per la previsione delle crisi aziendali appartengono a questa categoria; i valori di soglia predefiniti sono infatti parte integrante del modello Z Score di Altman.



CREAZIONE INDICI PERSONALIZZATI

Per aggiungere un nuovo indice personalizzato a quelli standard distribuiti occorre accedere al menu <Basilea 2> <Analisi Quantitativa> <Anagrafica indici> ed effettuare i seguenti passaggi:



1. Cliccare sul pulsante *Inserimento nuovo indice*  
2. Inserire le informazioni anagrafiche richieste nei vari campi (Sigla, descrizione, tipologia, andamento)



3. OPZIONALE: selezionare gli schemi di riclassificazione dello Stato patrimoniale e/o del Conto economico dai quali prelevare le voci da inserire successivamente nella formula; se l'indice viene invece calcolato esclusivamente sui conti contabili non occorre selezionare alcuno schema
4. OPZIONALE: inserire uno o due valori di soglia per il confronto dell'indice rispetto ad un valore standard di riferimento (generale o specifico per ogni diverso anno contabile)
5. OPZIONALE: inserire un commento descrittivo sull'interpretazione del risultato dell'indice
6. Inserire la formula dell'indice prelevando le voci di riclassificazione degli schemi e/o i conti contabili (selezionando la tipologia nella parte destra della finestra) e utilizzando gli appositi operatori aritmetici posti al di sopra delle celle con gli elementi della formula.
7. Effettuare il salvataggio dell'indice cliccando sull'apposito pulsante di Conferma

NOTA BENE: per la costruzione delle formule è possibile utilizzare solo voci appartenenti ai tre schemi di riclassificazione standard distribuiti per Basilea 2.

Grazie a questo strumento è ad esempio possibile costruire nuovi indicatori personalizzati che siano strutturati sugli specifici algoritmi di scoring adottati dalla banca per attribuire il merito creditizio (metodi di rating interno).

Ulteriori strumenti di gestione e stampa:

 **Copia indice**  → per copiare l'indice distribuito selezionato in un nuovo indice personalizzato. In questo modo è possibile inserire più semplicemente alcune modifiche (relativamente a formula, andamento, descrizione, ecc.) senza dover creare ex novo l'intera anagrafica.

 **Stampa in Word**  → per elaborare una stampa in formato word con l'elenco di tutti gli indici e le rispettive proprietà (commenti, formule, valori soglia, ecc.).

È possibile esportare su file eventuali indici di bilancio personalizzati creati per una specifica azienda e conseguentemente importarli sugli archivi di altre aziende gestite nell'installazione (anche su installazioni di ADP esterne a quella dove sono stati creati originariamente gli indici). I file degli indici relativi al menu di Basilea 2 vengono esportati con estensione .adpb2ind. La funzione di esportazione, che si deve eseguire dall'azienda in cui sono stati creati gli indici personalizzati, può essere applicata solo per un indice alla volta; la funzione opposta di import, che si deve ovviamente eseguire sugli archivi di altre aziende, è invece possibile anche in blocco (tramite selezione di più file con tasto Ctrl).

ATTENZIONE: se si esportano indici dell'analisi di bilancio creati su schemi di riclassificazione personalizzati è ovviamente possibile importarli solo su altre aziende dove è già stato preventivamente importato lo stesso schema personalizzato da apposita funzione. Gli indici personalizzati creati su schemi di riclassificazione standard distribuiti sono invece sempre importabili su qualsiasi altra azienda.

Si segnala infine che è stato introdotto un nuovo filtro sull'anagrafica indici per suddividerli tra:

- Tutti gli indici presenti sull'archivio aziendale
- Solo indici standard distribuiti da Passepartout
- Solo indici personalizzati creati sull'archivio aziendale aperto
- Solo indici personalizzati importati da file

Sono attivi i seguenti pulsanti funzione:



SINTESI PER ELABORAZIONE MANUALE PERSONALIZZATA

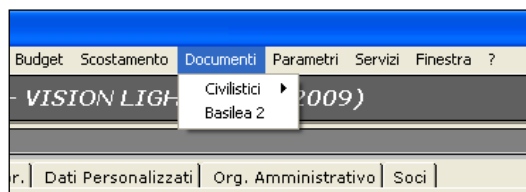
La sequenza delle operazioni da effettuare per condurre un'analisi completa di bilancio è la seguente:

1. **Generazione dei Bilanci UE:** poiché i bilanci CEE costituiscono la base dati dell'analisi di bilancio, è necessario elaborarli automaticamente o manualmente dal menu <Bilancio UE> <Prospetti Contabili> <Gestione>.
2. **Creazione Business Plan UE:** in questa fase vengono aggregati in un unico prospetto fino a 5 bilanci UE storici e si valorizzano facoltativamente anche i dati dei bilanci previsionali per gli anni successivi. Una volta terminato l'eventuale inserimento dei dati previsionali è necessario generare il relativo documento in formato RTF/WORD utilizzando l'apposito pulsante d'archiviazione.
3. **Elaborazione Business Plan riclassificato:** in questa fase vengono riclassificati i bilanci aggregati al punto precedente secondo i tre schemi distribuiti consigliati dal comitato di Basilea 2. Prima di questa operazione deve essere eseguita l'associazione dei conti ai suddetti schemi tramite la funzione <Basilea 2> <Analisi Quantitativa> <Associazione conti>. Una volta terminata l'elaborazione è necessario anche in questo caso generare il relativo documento.

- Elaborazione Indici:** in quest'ultima fase vengono elaborati gli indici di bilancio sulla base dei valori ottenuti dalla riclassificazione dei bilanci UE del punto precedente. Nel caso in cui vengano eseguite delle modifiche ai punti 1 e/o 2 (bilanci UE di origine e business plan UE) è possibile che il prospetto riclassificato al punto 3 non sia più coerente e quindi è necessario rielaborare in sequenza tutte le fasi precedenti all'elaborazione degli indici.

DOCUMENTI DI ANALISI

L'analisi di bilancio quantitativa articolata nelle fasi sopra descritte può essere archiviata tramite la generazione di specifici documenti sia per le singole fasi che per l'intera analisi. All'interno del menu **Documenti** è infatti presente una sezione dedicata alla raccolta di questi documenti (accessibile rapidamente anche dalla scheda **Basilea 2** presente nella sezione **DOCUMENTI ARCHIVIATI** della homepage del modulo).



DOCUMENTAZIONE SINGOLA

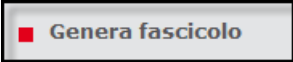
Per ciascuna delle fasi di elaborazione viste in precedenza è disponibile il pulsante di generazione e archiviazione del relativo documento in



formato RTF/Word. Cliccando su tale pulsante viene aperta l'anteprima del documento che si sta per archiviare.

Indici				
INDICI DI BILANCIO	2012	2013	2014	2015
AF - Autonomia finanziaria				
IND.COM. - Quoziente d'indebitamento complessivo	0,4182	1,1433	0,4233	0,1875
IND.FIN. - Quoziente d'indebitamento finanziario	0,3486	0,8875	0,3286	0,1305
CF - Composizione delle fonti				
AUT.FIN. - Autonomia Finanziaria	0,7051	0,4666	0,7026	0,8421
IND. - Indebitamento	0,2949	0,5334	0,2974	0,1579
IND.B/T - Indebitamento a breve termine	0,0077	0,0648	0,0361	0,0432
IND.M/LT - Indebitamento a m-l/t	0,2871	0,4686	0,2613	0,1147
PRO.CAP. - Protezione del capitale	0,9857	0,9847	0,9943	1,0228
CI - Composizione degli impieghi				
DISP.MAG - Disponibilità del magaz.	0,0293	0,0000	0,0000	0,0000
ELAST. - Elasticità dell'attivo	0,6117	0,7033	0,8377	0,9342
LIQ.TOT. - Liquidità totale	0,2839	0,4502	0,2654	0,6908
RIGID. - Rigidità	0,3883	0,2967	0,1623	0,0658
DC - Indice di durata del ciclo del circolante				
G.M.MAG. - Giacenza media magazzino (gg)	30,5439	n.c.	n.c.	n.c.
RO.CRE. - Rotazione dei crediti	1,1744	1,9902	0,7756	-0,0512
RO.DEB. - Rotazione dei debiti	0,6640	3,5819	-0,0298	0,0080
RO.MAG. - Rotazione del magazzino	11,9500	n.c.	n.c.	n.c.
T.M.I.C. - Tempo medio incasso crediti (gg)	310,7845	183,4017	470,6239	-7.128,3465
T.M.P.D. - Tempo medio pagamento debiti	549,7270	101,9022	-12.254,2830	45.567,6357
EF - Equilibrio finanziario				
OF.PRO. - Inc. oneri fin. su prod. comples.	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
OF.VE. - Incidenza oneri finan. su vendite	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
INDICI DI BILANCIO	2012	2013	2014	2015

La gestione e l'archiviazione dei documenti per Basilea 2 avviene con modalità molto simili a quelle dei documenti civilistici. I documenti, che possono dunque essere più volte modificati anche in momenti diversi, vengono sempre salvati sull'archivio aziendale del modulo.



FASCICOLO DI ANALISI

Dall'ultima fase dell'analisi quantitativa, cioè dall'elaborazione degli indici di bilancio, è possibile generare un ulteriore documento che raggruppa in un unico fascicolo tutti i documenti quantitativi delle singole fasi (bilanci UE, bilanci riclassificati e indici di bilancio). A questi dati possono essere opzionalmente aggiunte altre informazioni di tipo qualitativo relative ai dati anagrafici della società e a eventuali relazioni di introduzione e di commento finale dei valori numerici ottenuti.

ADP B&B Bilancio e Budget v31.4 - Passcom

Homepage Bilancio UE Basilea 2 Analisi di Bilancio Budget Scostamento Parametri Servizi ?

ABC - ALFA SRL - 2015

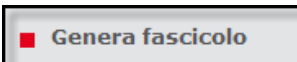
Tipologia indici: Tutti

Prospetto riclassificato: Business Plan Unirecriclassificato B2

Genera documento Genera fascicolo

Indice	2012	2013	2014	2015	Preventivo 2016	Preventivo 2017	Preve 20
FI - Finanziamento delle immobilizzazioni							
GRA.IH - Grado ammortamento immobilizzazioni	0,3622	0,5561	0,8006	1,0256	1,0256	1,0256	
M.P.S. - Margine primario di struttura	432.093,7900	328.874,4000	1.875.843,7800	6.535.778,4600	6.862.567,3800	7.068.444,4000	7,21
M.P.S. - Margine secondario di struttura	823.743,7900	1.236.024,4000	2.782.993,7800	7.501.661,4600	7.876.744,5300	8.113.046,8600	8,2
Q.P.S. - Quoziente primario di struttura	1,8158	1,5727	4,3287	12,8016	12,8016	12,8016	
Q.S.S. - Quoziente secondario di struttura	2,5552	3,1524	5,9385	14,5457	14,5457	14,5457	
IP - Indice primario di liquidità							
M.DIS.P. - Margine di disponibilità (C.C.II)	823.743,7900	1.236.024,4000	2.782.993,7800	7.501.661,4600	7.876.744,5300	8.113.046,8600	8,2
M.P.TES. - Margine primario di tesoreria	376.743,7900	746.115,7400	796.079,6000	5.452.642,0800	5.725.274,1800	5.897.032,4000	6,0
M.S.TES. - Margine secondario di tesoreria	783.743,7900	1.236.024,4000	2.782.993,7800	7.501.661,4600	7.876.744,5300	8.113.046,8600	8,2
P.F.N.B. - Posizione finanz. netta a breve	438.042,1200	947.042,1200	997.042,1200	5.826.521,4100	6.117.847,4800	6.301.382,9000	6,4
Q.DIS.P. - Quoz. disponibilità (Current test)	79,0340	10,8546	23,1819	21,6442	21,6442	21,6442	
Q.P.TES. - Quoz. primario tesoreria (Acid test)	36,6893	6,9486	7,3452	16,0054	16,0054	16,0054	
Q.S.TES. - Quoz. secondario tesoreria (Quick)	75,2448	10,8546	23,1819	21,6442	21,6442	21,6442	
R - Redditività							
C.M.FIN. - Costo medio dei finanziamenti (%)	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	
MOL.VE. - Margine operativo lordo su vendite (%)	90,8600	31,0100	100,3900	148,9500	148,9500	148,9500	
PR.CA.RV - Produttività capitale investito (%)	50,8700	119,9100	67,0200	-4,8200	-4,8200	-4,8200	
PR.CA.VP - Produttività capitale investito (%)	50,8700	126,0600	67,0200	-4,7400	-4,7400	-4,7400	
R.O.E. - Return On Equity (%)	43,2000	18,9700	62,9800	-2,4800	-2,4800	-2,4800	
R.O.E.L. - Return On Equity Lordo (%)	44,1100	29,5700	62,9800	-2,3100	-2,3100	-2,3100	
R.O.I. - Return On Investment (%)	45,1500	32,8500	66,8100	-7,5100	-7,5100	-7,5100	
R.O.N.I.A. - Return On Net Assets (%)	32,7100	15,6700	47,4000	-2,0400	-2,0400	-2,0400	
R.O.P. - Return On Production (%)	88,7600	26,0600	99,6900	158,4500	158,4500	158,4500	
R.O.S. - Return On Sales (%)	88,7600	27,3900	99,6900	155,9700	155,9700	155,9700	
RONAN. - Return On Net Assets Normalizzato (%)	32,7100	15,6700	47,4000	-2,0400	-2,0400	-2,0400	
SC - Score							
Z ita - Z score PMI italiane	14,9995	11,6636	14,6518	12,8560	12,8560	12,8560	
Z - Z score Altman 1968 quote ind. ind.	3,9624	2,3735	4,9023	4,1928	4,1928	4,1928	
Z A - Z score Altman 1983 non quote ind. ind.	3,0115	1,8315	3,7594	2,8061	2,8061	2,8061	
Z B - Z score EM Altman 1993 az. non ind. ind.	9,5558	6,3230	12,1545	11,3148	11,3148	11,3148	

Sessioni aperte: HOMEPAGE ELENCO BILANCI B2 INDICI BASILEA2



Cliccando sul pulsante **Fascicolo di Analisi** viene aperta una schermata per la selezione delle informazioni che si vogliono includere nel fascicolo. La procedura di generazione del fascicolo prevede tre modalità predefinite (base, avanzata e completa) che possono comunque essere modificate manualmente.

Le opzioni predefinite permettono di eseguire una selezione rapida delle varie opzioni di stampa andando ad includere automaticamente i seguenti dati:

Tipologia indici: Tutti
 Prospetto riclassificato: Prospetto Bilanci ABB Riclas.: 2013-2014

SELEZIONARE LE OPZIONI DI STAMPA

Fascicolo Base
 Fascicolo Avanzato
 Fascicolo Completo

DATI IMPRESA
 LOGO AZIENDALE
 RELAZIONE INTRODUTTIVA
 RELAZIONE CONCLUSIVA

ANALISI QUANTITATIVA

BILANCIO UE (stato patrimoniale + conto economico)
 STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO
 CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO
 INDICI DI BILANCIO
 DETTAGLIO INDICI

	Indice	Commento	Formula	Valori Soglia	Grafico
AF - Autonomia finanziaria					
<input type="checkbox"/>	IND.COM. - Quoziente d'indebitamento complessivo				
<input type="checkbox"/>	IND.FIN. - Quoziente d'indebitamento finanziario				
CF - Composizione delle fonti					
<input checked="" type="checkbox"/>	AUT.FIN. - Autonomia Finanziaria				
<input type="checkbox"/>	IND. - Indebitamento				
<input type="checkbox"/>	IND.B/T - Indebitamento a breve termine				
<input type="checkbox"/>	IND.MULT. - Indebitamento a m/lr				
<input type="checkbox"/>	PRD.CAP. - Protezione del capitale				
CI - Composizione degli impieghi					
<input type="checkbox"/>	DISP.MAG. - Disponibilità del magaz.				
<input type="checkbox"/>	ELAST. - Elasticità dell'ativo				
<input type="checkbox"/>	LIQ.TOT. - Liquidità totale				
<input type="checkbox"/>	RIGID. - Rigidità				
DC - Indice di durata del ciclo del circolante					
<input type="checkbox"/>	G.M.MAG. - Giacenza media magazzino (gg)				
<input type="checkbox"/>	RO.CRE. - Rotazione dei crediti				
<input type="checkbox"/>	RO.DEB. - Rotazione dei debiti				
<input type="checkbox"/>	RO.MAG. - Rotazione del magazzino				
<input type="checkbox"/>	T.M.I.C. - Tempo medio incasso crediti (gg)				
<input type="checkbox"/>	T.M.P.D. - Tempo medio pagamento debiti				
EF - Equilibrio finanziario					

1) Fascicolo base

- Dati anagrafici impresa,
- ~~Logo aziendale,~~
- STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO,
- CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO,
- INDICI DI BILANCIO (SOLO DATI NUMERICI di tutti gli indici, senza ulteriori dettagli).


2) Fascicolo avanzato

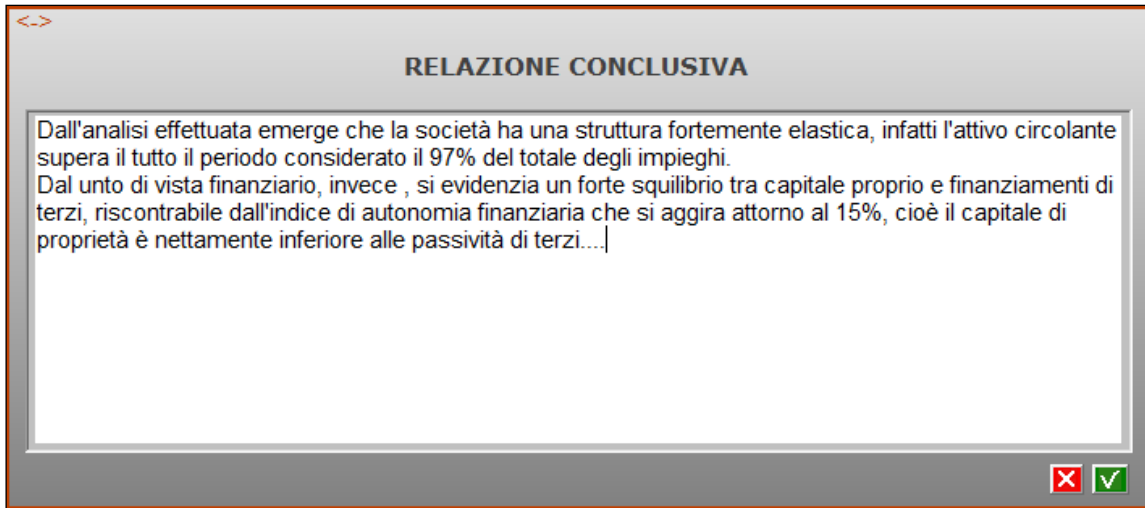
- Dati anagrafici impresa,
- Logo aziendale,
- Relazione introduttiva e conclusiva,
- Bilancio UE,
- STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO,
- CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO,
- DETTAGLIO INDICI (con dettaglio completo di formula, commento, valori standard e grafici ma solamente per gli indici sotto elencati, in quanto rappresentano la serie di indici economici, patrimoniali e finanziari maggiormente impiegati nel processo di valutazione del merito creditizio):

ROE	Return on equity
ROI	Return on investment
ROS	Return on sales
MOL.VE	Margine operativo lordo
OF.VE	Oneri finanziari su fatturato
AUT.FIN	Autonomia finanziaria
Q.P.S.	Indice struttura primario
Q.S.S.	Indice struttura secondario
Q. DISP.	Indice di disponibilità (current ratio)
Q.P.TES.	Indice di tesoreria(acid test)
Z ita	Modello Z Score per le PMI italiane

3) Fascicolo completo: selezione automatica di tutti i dati disponibili con dettaglio completo di tutti gli indici elaborati.



Per l'inclusione del logo aziendale occorre abilitare l'apposita voce e selezionare poi un'immagine del logo in formato bitmap (.bmp).
 Per aggiungere una relazione introduttiva e/o conclusiva è invece necessario inserire il testo nelle apposite finestre che si aprono cliccando sui rispettivi pulsanti 

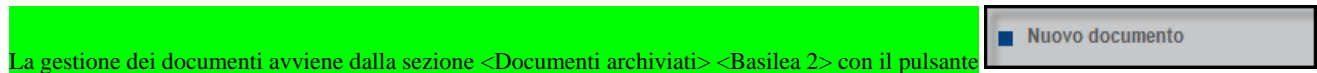


Il documento relativo al fascicolo in oggetto (così come tutti gli altri singoli documenti di questa analisi di bilancio) viene automaticamente archiviato (nei formati RTF e PDF/A) nella parte bassa della homepage del modulo.

DOCUMENTI ARCHIVIATI						
bilancio	nota integrativa	alegati	fascicolo di bilancio	libro inventari	basilea 2	
Titolo	Tipo di Documento	Autore	Data Mod.	Word	Pdf	Archiviato
Fascicolo su Prospetto Bilanci ABB UE: 2013-2014	Fascicolo	Automatico	15/06/2015 14.15.45			No

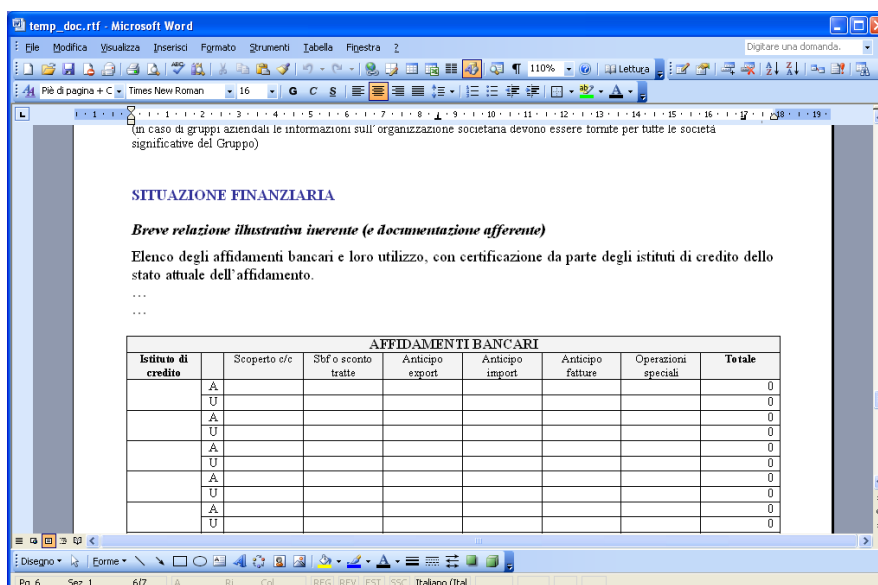
ANALISI QUALITATIVA

Ad integrazione dei dati numerici provenienti dalla riclassificazione dei bilanci, dal menu <Basilea 2> <Analisi Qualitativa> <Modelli> è possibile visualizzare modelli standard e creare modelli personalizzati per elaborare un documento con ulteriori informazioni di natura qualitativa.



La gestione dei documenti avviene dalla sezione <Documenti archiviati> <Basilea 2> con il pulsante

In questa sezione è presente un apposito modello per guidare l'azienda o il consulente nell'inserimento delle informazioni necessarie per la richiesta di un finanziamento (Business Plan, Organizzazione aziendale, Esposizione bancaria, ecc.) come da indicazioni del comitato di Basilea 2.



Il modello può essere anche costruito in modo personalizzato dal menu <Basilea 2> <Analisi Qualitativa> <Modelli>.

ANALISI DI BILANCIO

PREMESSA

Tutte le funzionalità dell'analisi di bilancio del modulo ADP (Analisi a consuntivo, Analisi per Indici, Scostamenti e Budget) si basano sui **saldi mensili di ciascun conto contabile** e pertanto:

- **si possono utilizzare solo** nel caso di **contabilità gestite internamente in Passepartout**;
- possono analizzare **diversi dettagli di periodo** (nel caso di analisi annuale **fino ad un massimo di 5 esercizi contabili consecutivi**; nel caso invece di analisi di un periodo inferiore all'anno, il massimo livello di **dettaglio** ottenibile è quello **mensile**);
- prima di elaborare le analisi è necessario effettuare l'esportazione dei dati della contabilità (saldi mensili) dal menu del gestionale **Azienda – ADP Bilancio e Budget – Trasferimento dati – Bilancio e Budget** (in particolare la sezione relativa al **Trasferimento dati Indici e budget**).

Con gli strumenti dell'analisi di bilancio è possibile:

- Creare Schemi di riclassificazione personalizzati di Stato Patrimoniale e Conto Economico fino ad un massimo di 6 livelli per le varie tipologie di analisi di bilancio;
- Elaborare riclassificazioni di Stato patrimoniale e Conto Economico sui dati di storico (analisi a consuntivo) sulla base di vari criteri (finanziario, a valore della produzione, a costo del venduto, ecc.);
- Calcolare gli indici di bilancio sulla base dei dati riclassificati nell'analisi a consuntivo;
- Elaborare un conto economico previsionale (Budget);
- Effettuare un'analisi degli scostamenti tra dati di consuntivo (ad esempio rispetto all'anno precedente) oppure tra valori di consuntivo rispetto a quelli previsionali elaborati nel budget.

SCHEMI DI RICLASSIFICAZIONE

Da questa voce di menu è possibile visualizzare gli schemi di riclassificazione per l'analisi di bilancio distribuiti da Passepartout S.p.a. ed eventualmente creare nuovi schemi personalizzati per effettuare le proprie analisi di bilancio sulla base di ulteriori criteri di riclassificazione (sia di tipo patrimoniale che di tipo economico).

Tipologia conti: Patrimoniali Economici Conti d'ordine

Riclass: Attività Passività

Riclass:

I	Descrizione
L1	Liquidità immediate
LD	Liquidità differite
RF	Rimanenze finali
T1	Attivo corrente
IM	Immobilizzazioni materiali
II	Immobilizzazioni immateriali
IF	Immobilizzazioni finanziarie
T2	Attivo fisso
T3	Totale attivo

Automatismi di calcolo

Proprietà	Codice	Descrizione
Voce per calcolo percentuale	T3	Totale attivo

Gli schemi di riclassificazione si suddividono in due gruppi che ricalcano la suddivisione tra conti Patrimoniali e conti Economici. All'apertura della funzione, il programma si posiziona sugli schemi di riclassificazione patrimoniali visualizzando il primo (in ordine alfabetico) presente in archivio. Normalmente lo schema visualizzato all'apertura è **Analisi - Stato Patrimoniale**, cioè lo schema di riclassificazione patrimoniale distribuito da Pasetpartout S.p.a. strutturato secondo il criterio finanziario.

- Ciascuno degli schemi dello **stato patrimoniale**, essendo a "sezioni contrapposte", è composto da due parti principali (due fogli elettronici) contenenti l'una le voci di riclassificazione delle **attività** e l'altra le voci di riclassificazione delle **passività**.
- Ciascuno degli schemi di **conto economico** essendo invece in forma "scalare", è composto da una sola sezione (un unico foglio elettronico) contenente contemporaneamente le voci di riclassificazione relative a costi e ricavi.

Di seguito il significato dei diversi campi presenti sulla videata:

TIPOLOGIA CONTI – Selezionando la voce *Patrimoniali* si accede alla visualizzazione, modifica, creazione degli schemi di riclassificazione dello Stato Patrimoniale (è poi presente un'ulteriore selezione per accedere alle sezioni Attività o Passività), scegliendo invece *Economici* si accede alla visualizzazione, modifica, creazione degli schemi di Conto Economico.

RICLASSIFICAZIONE – Tramite questo campo a selezione multipla è possibile selezionare lo schema di riclassificazione che si intende visualizzare o modificare.

Pasetpartout S.p.a. distribuisce 10 schemi di riclassificazione subito utilizzabili:

Sette di questi sono visualizzabili e gestibili dalla voce di menu <Analisi di bilancio> <Schemi di riclassificazione>, gli altri tre sono invece quelli distribuiti per l'analisi relativa ai parametri di **Basilea 2** e sono quindi presenti nel menu <Basilea 2> <Analisi quantitativa> <Schemi di riclassificazione>.

Ecco in breve le caratteristiche di questi schemi:

- **Analisi - Stato patrimoniale (un livello).** È la riclassificazione dello SP, a sezioni contrapposte, secondo il criterio finanziario: l'attivo è suddiviso secondo il grado di liquidità, il passivo secondo il grado di esigibilità.
- **Analisi – Posizione finanziaria netta (un livello).** La posizione finanziaria è una riclassificazione che, a differenza delle altre distribuite, non restituisce un utile o una perdita ma rappresenta un indicatore in termini assoluti del livello di indebitamento dell'azienda e fornisce una misura dell'indebitamento finanziario netto, cioè dell'ammontare dei debiti di natura finanziaria contratti dall'azienda da cui vengono sottratte le disponibilità finanziarie. Se il saldo è positivo, vuol dire che l'impresa ha una disponibilità finanziaria pari al valore ottenuto.
- **Analisi – Conto economico (un livello).** È la riclassificazione scalare del CE a Valore della Produzione e Valore aggiunto. I costi della gestione caratteristica vengono suddivisi unicamente per natura (non occorre dunque un sistema contabile particolarmente articolato): Consumi di Materie e Servizi, Costo del lavoro, Costi di Struttura. Risultati interessanti di questa configurazione sono: Valore Aggiunto (misura la creazione di ricchezza dell'azienda) e Margine Operativo lordo (margine immune dalle mirate politiche di bilancio).
- **CE a costo del venduto (schema preimpostato con i primi due livelli bloccati, personalizzabile dal terzo).** Adatto alle aziende industriali. I costi della gestione caratteristica vengono suddivisi per funzione o destinazione (occorre dunque un sistema di rilevazione contabile articolato in tal senso): Costi industriali, Costi commerciali, Costi amministrativi. I costi di ogni funzione

vengono ulteriormente suddivisi per natura. Risultati interessanti di questa configurazione sono: Risultato lordo sulle vendite = Ricavi netti – Costo del venduto.

- **CE a costo del venduto az. mercantile (schema preimpostato con i primi due livelli bloccati, personalizzabile dal terzo).** Adatto alle aziende mercantili. È una variante della riclassificazione a costo del venduto adatta alle aziende di distribuzione. Le diversità sono presenti solo nella parte superiore dello schema relativa al calcolo del Risultato lordo sulle vendite. Il concetto di MERCE sostituisce i prodotti finiti, le materie prime e i semilavorati.
- **CE margine lordo di contribuzione (schema preimpostato con i primi due livelli bloccati, personalizzabile dal terzo).** Adatto alle aziende industriali. I costi della gestione caratteristica vengono suddivisi in costi fissi e costi variabili (occorre dunque un sistema di rilevazione contabile articolato in tal senso). Questo schema è la base di partenza della Break-Even Analysis tendente a determinare la soglia di vendite oltre la quale l'azienda "entra" nella zona di guadagno riuscendo a coprire il totale dei costi fissi e dei costi variabili. Risultato interessante di questa configurazione: Margine Lordo di Contribuzione = Ricavi netti – Costi Variabili.
- **CE margine lordo di contribuzione az mercantile (schema preimpostato con i primi due livelli bloccati, personalizzabile dal terzo)** Adatto alle aziende mercantili. È una variante della riclassificazione a margine lordo di contribuzione adatta alle aziende di distribuzione. Anche in questo caso le diversità sono presenti solo nella parte superiore dello schema relativa al calcolo del Margine lordo di contribuzione.

Tipologia conti		Riclass. C.E. a costo del venduto								
<input type="radio"/> Patrimoniali	<input type="radio"/> Attività	<input checked="" type="radio"/> Economici	<input type="radio"/> Passività							
<input type="radio"/> Conti d'ordine										
	I	II	III	IV	V	VI	Descrizione	Natura		
	RV						RICAVI NETTI DI VENDITA			
		RV1					Ricavi lordi di vendita	Ricavo		
		RV2					Resi, abbuoni, detrazioni	Ricavo		
	CM						CONSUMI DI MATERIE			
		CM1					Acquisti di materie	Costo		
		CM2					Abbuoni e resi attivi	Costo		
		CM3					Rimanenze iniziali di materie	Costo		
		CM4					Rimanenze finali di materie	Costo		
	CI						COSTI INDUSTRIALI ulteriori			
		CI1					Costi del personale tecnico e oneri sociali	Costo		
		CI2					Ammortamenti industriali	Costo		
		CI3					Produzioni interne capitalizzate	Costo		
		CI4					Altri costi industriali	Costo		
		CI5					Rimanenze iniziali di semilavorati	Costo		
		CI6					Rimanenze finali di semilavorati	Costo		
	CP						Costo dei prodotti fabbricati (CM+CI)			
	VR						VARIAZIONE RIMANENZE di prodotti finiti			
		VR1					Rimanenze iniziali di prodotti finiti	Costo		
		VR2					Rimanenze finali di prodotti finiti	Costo		
	CV						Costo della produzione venduta (CP+VR)			
	RL						Risultato lordo sulle vendite (RV-CV)			
	CA						COSTI AMMINISTRATIVI			
		CA1					Costi del personale amministrativo e oneri sociali	Costo		
		CA2					Ammortamenti funzione amministrativa	Costo		
		CA3					Altri costi amministrativi	Costo		
	CC						COSTI COMMERCIALI			
		CC1					Costi del personale commerciale e oneri sociali	Costo		
		CC2					Ammortamenti funzione commerciale	Costo		
		CC3					Altri costi commerciali	Costo		
	AC						ALTRI COSTI GESTIONE CARATTERISTICA			
	RO						Ris. operativo gest. caratteristica (RL-CA-CC-AC)			
	GE						GESTIONE EXTRACARATTERISTICA			
		GE1					Proventi gestione extracaratteristica	Ricavo		
		GE2					Oneri gestione extracaratteristica	Ricavo		
	GF						GESTIONE FINANZIARIA			
		GF1					Proventi da partecipazioni e titoli, interessi attivi bancari e su crediti commerciali	Ricavo		
		GF2					Oneri finanziari e interessi passivi su debiti di forniture	Ricavo		
	GO						Risultato della gestione ordinaria (RO+GE+GF)			
	GS						GESTIONE STRAORDINARIA			
		GS1					Componenti straordinari positivi (plusvalenze...)	Ricavo		
		GS2					Componenti straordinari negativi (minusvalenze...)	Ricavo		

Gli schemi **C.E. a costo del venduto**, **C.E. a costo del venduto az. mercantile**, **C.E. margine lordo di contribuzione**, **C.E. margine lordo di contribuzione az mercantile** sono articolati su due livelli immodificabili: all'utente è comunque lasciata la possibilità di personalizzare dal terzo livello per dotare la struttura di sottovoci con un maggiore grado di dettaglio. L'eventuale copia dei modelli distribuiti è invece svincolata da ogni blocco per consentire il massimo grado di personalizzazione. I due schemi a margine lordo di contribuzione sono strutturati in modo da poter generare il grafico del Break-even point (vedi sotto).

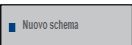
I tre schemi distribuiti per Basilea 2 sono invece i seguenti basati sulle indicazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti (per maggiori dettagli si veda la parte di questo manuale dedicato a Basilea 2).

- **Basilea 2 – Stato patrimoniale finanziario;**
- **Basilea 2 – Stato patrimoniale aree gestionali;**
- **Basilea 2 – Valore della produzione e valore aggiunto.**

Sugli schemi **Analisi – Stato patrimoniale**, **Analisi – Conto economico**, **Analisi – Posizione finanziaria netta** e sui **tre schemi di riclassificazione per Basilea 2** è disponibile l'automatismo di associazione dei conti da codici CEE (pulsante bandiera UE).

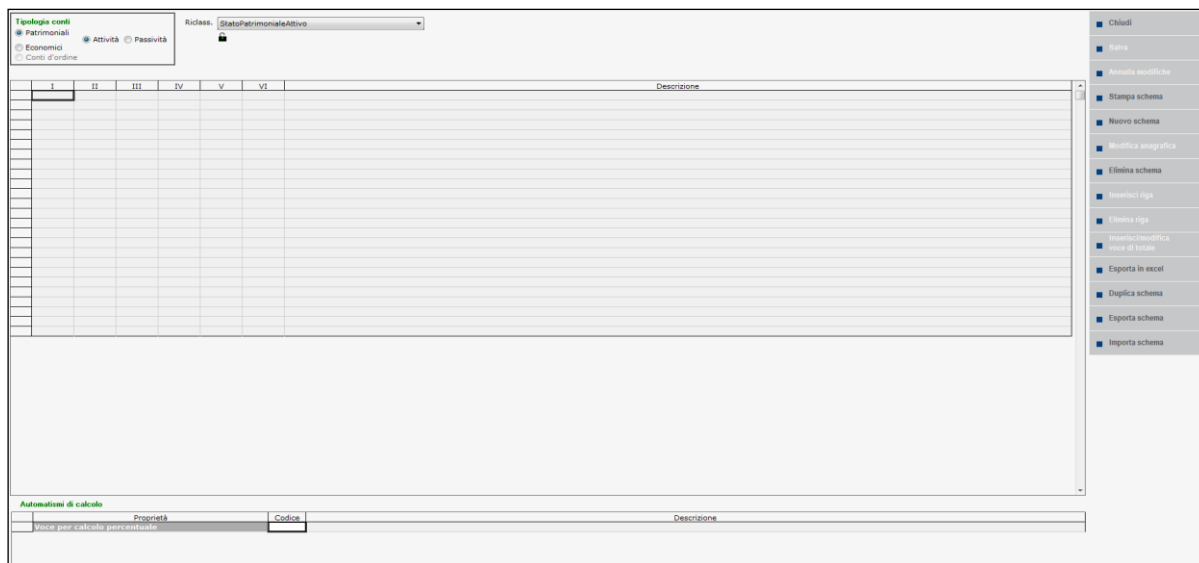
CREAZIONE DI SCHEMI DI RICLASSIFICAZIONE PERSONALIZZATI

Per creare un nuovo schema di riclassificazione occorre:

- 1) Cliccare sul pulsante  *Inserisce nuova riclassificazione;*
- 2) Selezionare la tipologia conti (Patrimoniali, Economici);

- 3) Attribuire un titolo alla riclassificazione inserendolo nel campo *Riclassificazione*;
- 4) Cliccare sulla spunta verde.

CREAZIONE DI SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE



Come già anticipato gli schemi di Stato Patrimoniale hanno le seguenti caratteristiche:

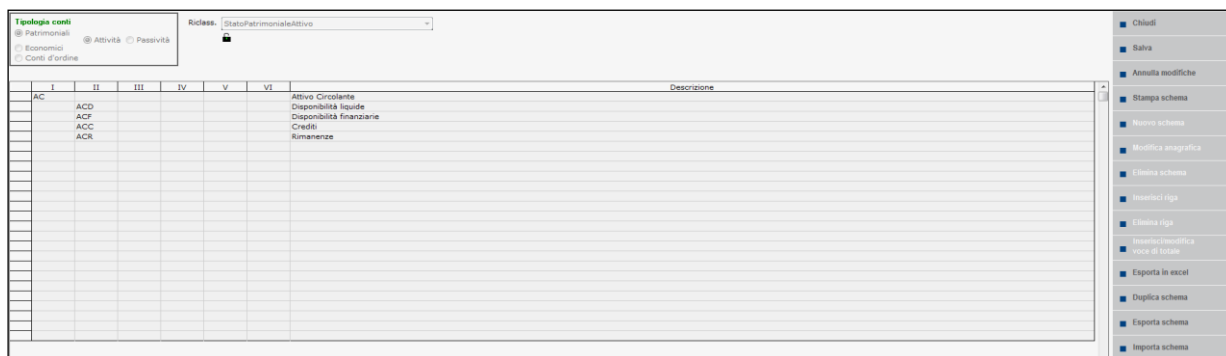
- Sono suddivisi in due sezioni (ossia in due distinti fogli elettronici), una corrispondente alle attività e una alle passività.
- Possono essere articolate per un massimo di 6 livelli.

SEZIONE ATTIVITA'

Appena inserito e salvato il nome della riclassificazione nell'archivio (vedi paragrafo precedente), la videata che si apre mostrerà il foglio elettronico vuoto, a sei livelli, relativo alla sezione attività dello Stato Patrimoniale che si sta per costruire. All'interno delle celle della colonna I, l'utente dovrà digitare la sigla (o codice) alfanumerica (massimo 10 caratteri) che intende attribuire a ciascuna delle voci di primo livello (livello gerarchico superiore) dello schema di riclassificazione dell'attivo. Ciascuna sigla dovrà essere corredata da una descrizione (massimo 100 caratteri). Se si intende dettagliare la voce di primo livello con delle sottovoci, occorre inserire nelle celle della colonna II delle righe immediatamente successive alla voce di primo livello, i codici delle sottovoci con relativa descrizione.

NB: la codifica delle voci è completamente libera, è comunque consigliato, specialmente negli schemi più complessi, utilizzare "codici parlanti" che rispettino una logica di attribuzione ricalcante la gerarchia delle voci.

Esempio: si inserisce nella prima riga e prima colonna il codice AC (Attivo circolante) che rappresenta una delle voci di primo livello. Se all'interno dello schema delle Attività si intende dettagliare AC con ulteriori sottovoci occorre in maniera molto simile, inserire nelle righe successive delle nuove sigle nella colonna II relativa cioè al secondo livello: ACD (Disponibilità liquide); ACF (Disponibilità finanziarie); ACC (Crediti); ACR (Rimanenze). La visualizzazione a consuntivo di AC, come vedremo in seguito, conterrà la **somma** degli elementi ACD, ACF, ACC, ACR.


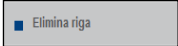


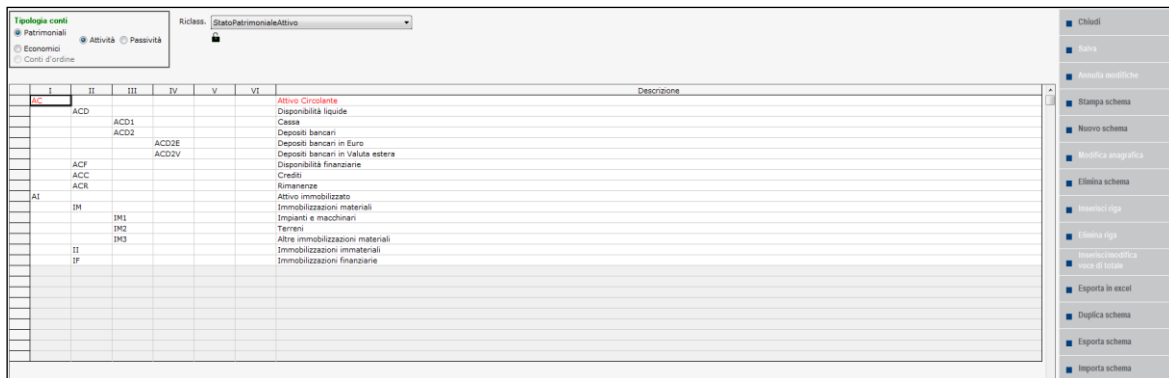
Con una procedura simile, per completare lo schema delle attività è possibile dettagliare ulteriormente le voci del secondo livello (accedendo cioè alle celle del terzo livello) e/o inserire ulteriori voci di primo livello con le relative sottovoci.

Regole di base del foglio elettronico dello Stato patrimoniale:

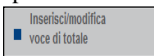
- Lo schema può contenere un massimo di sei colonne (corrispondenti ai 6 livelli) e un numero teoricamente illimitato di nuove righe;
- Il livello di dettaglio delle voci non deve necessariamente essere coincidente (ad esempio: qualche voce può essere dettagliata anche fino al quinto livello, qualche voce fino al terzo livello, qualche voce essere limitata solo al primo livello...);

- Le uniche voci in grado di “contenere” dei conti (che verranno associati tramite la funzione di associazione che vedremo in seguito) sono sempre quelle del livello più basso. Continuando nell’esempio: non è possibile associare dei conti ad AC, ma solo ad ACD1, ACD2E, ACD2V, ACF, ACC, ACR...;
- Ogni voce inserita deve essere dotata della relativa descrizione e viceversa (il programma evidenzia con il colore giallo le celle ancora da completare);
- Non possono essere inserite in ciascuno schema due codici identici. La cosa è possibile solo se i due codici identici sono presenti in due sezioni (attivo e passivo) diverse dello schema e solo una delle due è all’ultimo livello (al salvataggio il programma comunque effettua il relativo controllo).

Per poter operare più efficacemente all’interno del foglio elettronico sono disponibili le funzioni di inserimento  ed eliminazione  riga. Detti pulsanti vengono abilitati solo dopo aver selezionato la riga posizionandosi con il cursore sulla relativa cella di colore grigio presente sulla colonna di sinistra della griglia.



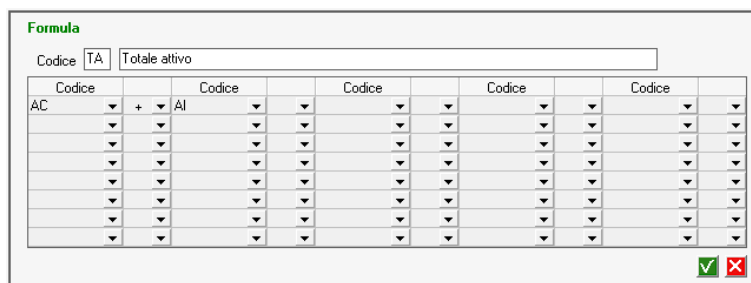
All’interno del foglio elettronico è possibile inserire delle **righe di totali** che, utilizzando come elementi le voci di riclassificazione e come operatori la somma e la sottrazione, consentono di strutturare ancora più efficacemente lo schema di riclassificazione. Cliccando sul pulsante



dopo aver selezionato (clic sulla cella di colore grigio della riga) il punto dello schema in cui posizionare la riga di totali, si apre la finestra in cui definire la formula. All’interno del campo *Codice* occorre inserire la sigla che si intende attribuire alla riga di totali corredata nel campo adiacente dalla relativa descrizione.

Nella griglia formula, aiutati dai campi a selezione multipla occorre inserire le sigle delle voci da totalizzare separate dall’operatore matematico. **I codici (sigle) da inserire, possono essere relativi solo a voci di primo livello e a eventuali altre righe di totali presenti all’interno della sezione (attivo o passivo) su cui si sta lavorando.** *Ciascuna riga di totali può totalizzare un massimo di 40 voci/righe di totali. Ciascuno schema di riclassificazione può contenere un numero illimitato di righe di totali.*

Esempio: si intende generare una riga di totali relativa alla somma tra AC attivo circolante e AI attivo immobilizzato. Si seleziona la prima riga disponibile, cliccando sulla cella all’estrema sinistra della griglia. In questo modo si abilita il pulsante *Inserisce o varia una riga di totali*; cliccando sullo stesso si accede alla finestra *Formula*. Si digita nel campo *Codice* la sigla TA Totale attivo; si inserisce nel campo *Formula* la sigla AC, +, AI. Cliccando poi su *Conferma* apparirà all’interno del foglio elettronico la sigla TA (nella colonna all’estrema sinistra della griglia) con la relativa descrizione.



Tipologia conti: Patrimoniali Economici Conti d'ordine

Attività: Attività Passività

Riclass: StatoPatrimonialeAttivo

I	II	III	IV	V	VI	Descrizione
AC						Attivo Circolante
	ACD					Disponibilità liquide
		ACD1				Cassa
		ACD2				Depositi bancari
			ACD2E			Depositi bancari in Euro
			ACD2V			Depositi bancari in Valuta estera
	ACF					Disponibilità finanziarie
	ACC					Crediti
	ACR					Rimanenze
A1						Attivo immobilizzato
	IM					Immobilitazioni materiali
		IM1				Impianti e macchinari
		IM2				Terreni
		IM3				Altre immobilizzazioni materiali
	II					Immobilitazioni immateriali
	IF					Immobilitazioni finanziarie
TA						Totale attivo

Per completare lo schema dell'attivo occorre dichiarare nel campo **Codice** tabella **Automatismi di Calcolo** la voce riferimento rispetto al quale il programma calcolerà, in fase di consuntivo, il peso percentuale di ogni altra voce. Il codice e relativa descrizione verranno così evidenziati dal colore rosso; per modificare questa scelta è sufficiente eseguire la medesima operazione sulla nuova voce che si vuole marcare. Nello stato patrimoniale attivo, normalmente la voce di riferimento è il Totale attivo.

Tipologia conti: Patrimoniali Economici Conti d'ordine

Attività: Attività Passività

Riclass: StatoPatrimonialeAttivo

I	II	III	IV	V	VI	Descrizione
AC						Attivo Circolante
	ACD					Disponibilità liquide
		ACD1				Cassa
		ACD2				Depositi bancari
			ACD2E			Depositi bancari in Euro
			ACD2V			Depositi bancari in Valuta estera
	ACF					Disponibilità finanziarie
	ACC					Crediti
	ACR					Rimanenze
A1						Attivo immobilizzato
	IM					Immobilitazioni materiali
		IM1				Impianti e macchinari
		IM2				Terreni
		IM3				Altre immobilizzazioni materiali
	II					Immobilitazioni immateriali
	IF					Immobilitazioni finanziarie
TA						Totale attivo

Automatismi di calcolo		
I	Proprietà	Codice
Voce per calcolo percentuale	TA	Totale attivo

Una volta eseguita questa operazione è possibile procedere con il salvataggio dello schema: in questo modo si riabilita il campo **Visualizza sezione** in modo da poter accedere alla sezione **Passività**.

SEZIONE PASSIVITA'

Per quanto riguarda questa sezione vale quanto detto a proposito delle Attività: l'unica differenza è relativa alla sezione **Automatismi di calcolo**. Sullo schema delle passività occorre infatti indicare, oltre alla voce di riferimento per le percentuali, anche la voce in cui il programma in fase di generazione dello SP a consuntivo inserirà il risultato d'esercizio (Utile o Perdita) calcolato eseguendo l'operazione Totale Attivo – Totale Passivo (il programma identifica questi aggregati utilizzando le voci marcate come voci di riferimento per il calcolo delle percentuali). **Il risultato d'esercizio così calcolato consentirà la verifica della coincidenza con lo stesso tipo di grandezza calcolato però all'interno degli schemi di conto economico.** Dopo aver salvato anche lo schema delle Passività, lo schema dello Stato Patrimoniale è pronto per essere utilizzato.

CREAZIONE DI SCHEMI DI CONTO ECONOMICO

Come già anticipato gli schemi di Conto Economico hanno le seguenti caratteristiche:

- sono composti da una **sezione unica scalare**; in questo caso nella parte superiore dello schema sono posizionati i ricavi mentre nell'ultima riga è presente il risultato d'esercizio. Lo schema scalare mostra la progressiva formazione del risultato d'esercizio sottraendo ai ricavi le diverse tipologie di costi;
- possono essere articolati per un massimo di 6 livelli.

Anche in questo caso, in maniera molto simile a quanto detto a proposito dello stato patrimoniale, appena inserito e salvato il nome della riclassificazione nell'archivio, la videata che si apre mostrerà il foglio elettronico vuoto, a sei livelli, relativo al Conto Economico che si sta per costruire. All'interno delle celle della colonna **I** l'utente dovrà digitare la sigla (o codice) alfanumerica (massimo 10 caratteri) che intende attribuire a ciascuna delle voci di primo livello (livello gerarchico superiore) dello schema di riclassificazione economico. Ciascuna sigla dovrà essere corredata da una descrizione (massimo 100 caratteri). Se si intende dettagliare la voce di primo livello con delle sottovoci, occorre inserire nelle celle della colonna **II** delle righe immediatamente successive alla voce di primo livello, i codici delle sottovoci con relativa descrizione.

***Nota Bene:** la codifica delle voci è completamente libera, è comunque consigliato, specialmente negli schemi più complessi, utilizzare "codici parlanti" che rispettino una logica di attribuzione ricalcante la gerarchia delle voci.*

Esempio: si inserisce nella prima riga e prima colonna il codice FA (Fatturato) che rappresenta una delle voci di primo livello. Se all'interno dello schema si intende dettagliare FA con ulteriori sottovoci occorre molto similmente, inserire nelle righe successive delle nuove sigle nella colonna **II** relativa cioè al secondo livello: FA1 (Fatturato Italia) e FA2 (Fatturato Estero). La visualizzazione a consuntivo di FA, come vedremo in seguito, conterrà la **somma** degli elementi FA1 e FA2.

	I	II	III	IV	V	VI	Descrizione	Natura
	FA						Fatturato	Ricavo
		FA1					Fatturato Italia	Ricavo
		FA2					Fatturato estero	Ricavo

Regole di base del foglio elettronico del Conto economico

Lo schema può contenere un massimo di sei colonne (corrispondenti ai 6 livelli) e un numero teoricamente illimitato di nuove righe.

Il livello di dettaglio delle voci non deve necessariamente essere coincidente.

Le uniche voci in grado di "contenere" dei conti (che verranno associati tramite la funzione di associazione che vedremo in seguito) sono sempre quelle del livello più basso.

Ogni voce inserita deve essere dotata della relativa descrizione e viceversa

Non possono essere inseriti due codici identici.

Ciascuna voce di primo livello del conto economico deve essere marcata con la **Natura di Costo o Ricavo** : la natura viene automaticamente ereditata dalle sottovoci.

- **I conti associati alle voci di tipo R, se con saldo avere (sezione "naturale" dei ricavi) verranno riportati nella visualizzazione a consuntivo, con segno positivo, se con saldo dare, verranno riportati con segno negativo.**
- **I conti associati alle voci di tipo C, se con saldo dare (sezione "naturale" dei costi) verranno riportati nella visualizzazione a consuntivo con segno positivo, se con saldo avere verranno riportati con segno negativo.**

Quindi, se le voci che normalmente contengono conti con saldo dare vengono marcate con C e le voci che normalmente contengono i conti con saldo avere vengono marcate con R, gli importi contenuti nel prospetto verranno riportati con segno positivo facilitando la lettura del documento e la generazione di grafici. Ovviamente la natura della voce **non impedisce l'inserimento all'interno della stessa** di conti di natura diversa.

Esempio 1: continuando nell'esempio, se FA1 (con natura di Ricavo) deve contenere il Fatturato Italia al netto di resi e abbuoni, sarà sufficiente associare alla voce sia i conti di ricavo (Merci c/vendite Italia, Prodotti c/vendite Italia) che i conti di costo necessari a trasformare i ricavi lordi in ricavi netti (Resi su vendite Italia, Abbuoni su vendite Italia...). In sede di consuntivo, nel rispetto della norma enunciata sopra, confluiranno con segno positivo i valori dei conti di ricavo (saldo avere) e con segno negativo quelli dei conti di costo (saldo dare): FA1 conterrà la somma algebrica di ricavi e costi ossia i ricavi netti.

Esempio 2: un altro caso esplicativo della possibile compensazione tra ricavi e costi lo possiamo trovare all'interno dello schema *C.E. a costo del venduto* distribuito da Passepartout S.p.a. In questo caso un'intera sottovoce è riservata ai costi legati a Resi Abbuoni detrazioni. In RV1 verranno associati i conti di ricavo (Merci c/ vendite...) e quindi a consuntivo assumerà segno positivo, in RV2 verranno associati i conti di costo (Resi su vendite) e quindi assumerà segno negativo in quanto RV2 ha natura di ricavo. La somma algebrica tra RV1 e RV2 confluirà in RV Ricavi netti di vendita.

Tipologia conti		Riclass. G.E. a costo del venduto										
<input type="radio"/> Patrimoniali	<input checked="" type="radio"/> Economici	<input checked="" type="radio"/> Attività	<input type="radio"/> Passività	I	II	III	IV	V	VI	Descrizione	Natura	Chiudi
										RICAVI NETTI DI VENDITA		Salva
										Ricavi lordi di vendita	Ricavo	Annulla modifiche
										Resi, abbuoni, detrazioni	Ricavo	Stampa schema
										CONSUMI DI MATERIE	Costo	Nuovo schema
										Acquisti di materie	Costo	Modifica anagrafica
										Abbuoni e resi attivi	Costo	Elimina schema
										Rimanenze iniziali di materie	Costo	Inserisci riga
										Rimanenze finali di materie	Costo	Elimina riga
										COSTI INDUSTRIALI ulteriori	Costo	Inserisci/modifica voce di totale
										Costi del personale tecnico e oneri sociali	Costo	Esporta in excel
										Ammortamenti industriali	Costo	Duplica schema
										Produzioni interne capitalizzate	Costo	Esporta schema
										Altri costi industriali	Costo	Importa schema
										Rimanenze iniziali di semilavorati	Costo	
										Rimanenze finali di semilavorati	Costo	
										Costo dei prodotti fabbricati (CM+CI)	Costo	
										VARIAZIONE RIMANENZE di prodotti finiti	Costo	
										Rimanenze iniziali di prodotti finiti	Costo	
										Rimanenze finali di prodotti finiti	Costo	
										Costo della produzione venduta (CP+/-VR)	Costo	
										Risultato lordo sulle vendite (RV-CV)		
										COSTI AMMINISTRATIVI	Costo	
										Costi del personale amministrativo e oneri sociali	Costo	
										Ammortamenti funzione amministrativa	Costo	
										Altri costi amministrativi	Costo	
										COSTI COMMERCIALI	Costo	
										Costi del personale commerciale e oneri sociali	Costo	
										Ammortamenti funzione commerciale	Costo	
										Altri costi commerciali	Costo	
										ALTRI COSTI GESTIONE CARATTERISTICA	Costo	
										Ris. operativo gest. caratteristica (RL-CA-CC-AC)	Costo	

Anche all'interno del Conto economico è possibile inserire **righe di totali**: la procedura d'inserimento è identica a quella vista per lo Stato Patrimoniale. **Occorre comunque tenere presente che il segno (positivo o negativo) degli elementi inclusi all'interno della formula dipende sempre dalla regola dei segni enunciata sopra.** Quindi, se tramite una riga di totali si vuole ottenere un margine tra una voce di riclassificazione con la natura Ricavo e una con la natura di Costo, l'operatore algebrico da inserire nella formula deve essere il "-". Infatti se gli importi dei conti di ricavo (con saldo avere) all'interno di una voce con natura di Ricavo verranno riportati con segno positivo, anche gli importi dei conti di costo (con saldo dare) all'interno di una voce con natura di Costo verranno riportati con segno positivo. Per ottenere il margine tra ricavi e costi, occorrerà allora inserire una **sottrazione** tra la voce di ricavo e la voce di costo.

Anche per il Conto economico, per poter operare più efficacemente all'interno del foglio elettronico sono disponibili le funzioni di inserimento ed eliminazione riga. **Detti pulsanti vengono abilitati solo dopo aver selezionato la riga posizionandosi con il cursore sulla relativa cella presente sulla colonna all'estrema sinistra della griglia.**

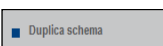
Tipologia conti		Riclass. SchemaContoEconomico										
<input type="radio"/> Patrimoniali	<input checked="" type="radio"/> Economici	<input checked="" type="radio"/> Attività	<input type="radio"/> Passività	I	II	III	IV	V	VI	Descrizione	Natura	Chiudi
										Fatturato	Ricavo	Salva
										FA1 Fatturato Italia	Ricavo	Annulla modifiche
										FA2 Fatturato Estero	Ricavo	Stampa schema
										AC Acquisti	Costo	Nuovo schema
										AC1 Acquisti Italia	Costo	Modifica anagrafica
										AC2 Acquisti Estero	Costo	Elimina schema
										MR Margine di ricavo		Inserisci riga

Formula		Codice MR		Margine di ricavo	
FA	-	AC			

Esempio: si vuole calcolare all'interno di uno schema di conto economico il Margine di Ricarico tra il Fatturato di vendita (FA di natura R) e gli Acquisti di merce (AC di natura C). La formula per questo calcolo (visto che entrambi gli importi, pur avendo natura opposta, sono positivi) sarà FA - AC.

Per completare lo schema del conto economico occorre definire, nella sezione *Automatismi di Calcolo*, la voce rispetto alla quale il programma calcolerà, in fase di consuntivo, il peso percentuale di ogni altra voce. Per fare questo è sufficiente selezionare la riga contenente il codice da eleggere a voce di riferimento e cliccare sul pulsante *Voce per calcolo percentuale*. Il codice e relativa descrizione verranno così evidenziati dal colore rosso; per modificare questa scelta è sufficiente eseguire la medesima operazione sulla nuova voce che si vuole marcare. Nel Conto Economico, normalmente la voce di riferimento è il Totale dei Ricavi o il Fatturato di Vendita.

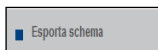
COPIA DI UNO SCHEMA DI RICLASSIFICAZIONE

Tramite il pulsante  si accede alla funzione di duplicazione dello schema di riclassificazione selezionato.



All'interno del campo *Clona in* occorre inserire il nome che si intende attribuire alla nuova riclassificazione copiata. Se il parametro *Copia le associazioni dei conti* è attivo, viene ereditata dalla copia che si sta per creare anche l'eventuale associazione dei conti presente sull'originale.

La copia generata è uno schema di riclassificazione personalizzato a tutti gli effetti, può quindi essere modificato e ulteriormente copiato. *Lo schema copiato perde gli eventuali vincoli di modifica propri degli schemi distribuiti da Passepartout.*

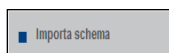
ESPORTAZIONE SCHEMA DI RICLASSIFICAZIONE SU DATABASE SOVRAZIENDALE




Tramite il pulsante **Esporta schema** si accede alla funzione di esportazione sul database sovra aziendale o su file dello schema di riclassificazione attivo. **Con questa funzione è possibile rendere disponibile uno schema di riclassificazione a tutte le altre aziende dell'installazione.** Per poter esportare lo schema attivo in quel momento è sufficiente cliccare sul pulsante *Esporta schema*: si aprirà così una

finestra all'interno della quale scegliere se l'export dovrà avvenire su file o sul database sovra aziendale. Una volta cliccato sul pulsante  si apre una finestra in cui inserire il nome che si vuole attribuire alla copia dello schema con la possibilità di esportare anche le eventuali associazioni dei conti. Cliccando, infine, su  avviene l'esportazione.


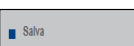

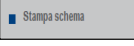
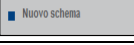

IMPORTAZIONE SCHEMA DI RICLASSIFICAZIONE DA DATABASE SOVRAZIENDALE



Tramite il pulsante **Importa schema** si accede alla funzione di importazione di uno degli schemi di riclassificazione disponibili sul database sovra aziendale o su file. Si aprirà, inizialmente, una finestra in cui specificare la tipologia di import: file o database sovra aziendale. Successivamente si avrà una finestra all'interno della quale selezionare lo schema da importare (campo a selezione multipla *Riclassificazione*) e indicare il nome che si vuole attribuire alla riclassificazione all'interno del database aziendale ricevente (campo *Nuova riclassificazione*). L'importazione anche dell'associazione dei conti può essere utile nel caso in cui il piano dei conti dell'azienda da cui proviene lo schema sia simile a quello dell'azienda ricevente: in ogni caso la funzione di import associa alle rispettive voci solo i conti "comuni" alle due aziende (al termine dell'operazione un messaggio indica l'effettivo numero di conti associati con successo per l'azienda ricevente).

Cliccando sul pulsante  è possibile eliminare dal database sovra aziendale schemi di riclassificazione personalizzati in precedenza importati.

DESCRIZIONE DELLE ICONE

	Uscita
	Salvataggio dei dati
	Annulla modifiche Annullamento delle modifiche apportate ad uno schema di riclassificazione.
	Stampa lo schema di riclassificazione
	Inserisce nuova riclassificazione
	Modifica proprietà riclassificazione Variazione del titolo della riclassificazione selezionata.

	Elimina la riclassificazione
	Inserisce una nuova riga
	Elimina una riga selezionata
	Inserisce o varia una riga di totali
	Esporta lo schema su file Excel
	Copia lo schema in una nuova riclassificazione
	Esporta schema di riclassificazione su database sovra-aziendale o su file
	Importa schema di riclassificazione da database sovra-aziendale o da file

ASSOCIAZIONE CONTI

Tramite la funzione di associazione dei conti, accessibile dal menù <Analisi di bilancio> <Associazione conti> è possibile associare i conti del piano dei conti dell'azienda agli schemi di riclassificazione presenti nell'archivio (distribuiti da Passepartout o creati dall'utilizzatore). Se nel campo *Tipologia dei conti* si seleziona **Patrimoniali**, nel campo *Riclassificazione* apparirà la lista degli schemi di Stato Patrimoniale da cui scegliere quello da associare, optando per **Economici** si accede invece alla lista degli schemi di Conto Economico.

L'associazione dei conti in oggetto, a differenza di quella presente nelle funzioni di ADP B&B dedicate al Bilancio UE, vale per tutti gli anni gestiti. Non è dunque possibile definire delle associazioni diverse a seconda dell'anno.

ASSOCIAZIONE CONTI - STATO PATRIMONIALE

La videata relativa all'associazione dei conti patrimoniali presenta sulla sinistra l'elenco dei conti da associare ordinati per mastro e codice conto, sulla destra lo schema dello stato patrimoniale suddiviso in Attività e Passività.

Come già anticipato, **le voci associabili, ossia in grado di "contenere" direttamente conti, sono solo quelle dell'ultimo livello della struttura**. Sono dunque escluse:

- tutte le voci che hanno almeno una sottovoce;
- tutte le righe di totali.

L'associazione dei conti può avvenire in due modalità: **singola** nel caso in cui un conto venga associato ad una sola voce, **doppia** nel caso in cui un conto venga associato a due voci di riclassificazione una dell'attivo (adottata in sede di consuntivo se il conto ha saldo in dare) una del passivo (adottata in sede di consuntivo se il conto ha saldo avere).

ASSOCIAZIONE SINGOLA: per attribuire ad un conto una sola voce di riclassificazione:

- 5) selezionare il conto (o i conti) con il mouse sulla parte sinistra della videata;
- 6) selezionare la voce riclassificatoria appartenente alla sezione attività o alla sezione passività;
- 7) cliccare sulla freccia posta al centro della pagina;
- 8) il codice/sigla della voce di riclassificazione verrà in questo modo riportato accanto al conto, nella colonna Dare per la voci delle attività, nella colonna Avere per le voci delle passività.

L'associazione singola comporta che in sede di consuntivo, il conto, a prescindere dal relativo saldo, verrà posizionato all'interno dell'unica voce selezionata. Quindi:

- **I conti che hanno saldo dare**, se associati ad una voce delle attività verranno riportati con segno positivo, se associati ad una voce delle passività verranno riportati all'interno della stessa voce ma con segno negativo
- **I conti che hanno saldo avere**, se associati ad una voce delle passività verranno riportati con segno positivo, se associati ad una voce delle attività verranno riportati all'interno della stessa voce ma con segno negativo

ASSOCIAZIONE DOPPIA: per attribuire ad un conto due voci di riclassificazione:

- 1) selezionare il conto (o i conti) con il mouse sulla parte sinistra della videata;
- 2) selezionare le due voci di riclassificazione (una della sezione attività e una della sezione passività);
- 3) cliccare sulla freccia posta al centro della pagina;
- 4) i due codici delle due voci di riclassificazione verranno riportate accanto al conto, nella colonna Dare la voce delle attività, nella colonna Avere la voce delle passività.

L'associazione doppia comporta che in sede di consuntivo:

- **i conti che hanno saldo dare**, verranno posizionati con segno positivo nella voce della sezione Attività;
- **i conti che hanno saldo avere**, verranno posizionati con segno positivo nella voce della sezione Passività.

La doppia associazione dei conti è da utilizzarsi specialmente per quei conti il cui saldo a fine anno può essere sia in dare (nel qual caso dovrà essere inserito in una voce dell'attivo) che in avere (nel qual caso dovrà essere inserito in una voce del passivo). La doppia associazione evita la compensazione (che occulta un fenomeno) all'interno di una stessa voce tra conti con segno opposto. L'esempio più calzante relativo alla associazione doppia riguarda i conti correnti bancari. Questi conti normalmente vengono associati sia in dare che in avere. In questo modo il bilancio potrà presentare in maniera chiara qual è l'importo totale dei conti correnti in attivo e qual è l'importo dei conti correnti scoperti (a debito).

ASSOCIAZIONE DI CLIENTI E FORNITORI: la lista dei conti patrimoniali contiene i clienti e i fornitori non suddivisi per conto ma per porzione di mastro. Ciascun mastro contabile di tipo C od F viene, infatti, ulteriormente suddiviso per sezione (DARE e AVERE) in modo da poter posizionare questi aggregati su due diverse voci dello schema. Quindi, ad esempio, il mastro 501 (di tipo C clienti) verrà suddiviso in 501.DARE (contenente i movimenti complessivi dei clienti con saldo dare) e in 501.AVERE (contenente i movimenti complessivi dei clienti con saldo avere). Tramite la funzione di associazione dei conti, il "conto" 501.DARE dovrà essere riclassificato in una voce delle attività come ad esempio ACC (Crediti), il "conto" 501.AVERE dovrà essere riclassificato in una voce delle passività come ad esempio PC (Passività Correnti).

ASSOCIAZIONE CONTI - CONTO ECONOMICO

La videata relativa all'associazione dei conti economici presenta sulla sinistra l'elenco dei conti da associare ordinati per mastro e codice conto, sulla destra lo schema del conto economico che essendo scalare è formato da un'unica sezione. Anche in questo caso, **le voci associabili, in grado di "contenere" direttamente conti, sono solo quelle dell'ultimo livello della struttura.** Sono dunque escluse (evidenziate in colore nero):

- tutte le voci che hanno almeno una sottovoce
- tutte le righe di totali

L'associazione dei conti può avvenire **solo in modalità singola** con una procedura del tutto simile a quella vista a proposito dei conti patrimoniali; in questo caso però al termine della procedura:

- se ad un conto viene associata una voce di riclassificazione la cui natura attribuita in fase di creazione dello schema è **Ricavo**, il codice viene riportato nella colonna Avere presente sulla destra del conto (come già anticipato, se il conto ha saldo Avere verrà riportato in sede di consuntivo con importo positivo, viceversa se con saldo Dare)
- se ad un conto viene associata una voce di riclassificazione la cui natura attribuita in fase di creazione dello schema è **Costo**, il codice viene riportato nella colonna Dare presente sulla destra del conto (quindi in sede di consuntivo se il conto ha saldo Dare verrà riportato con importo positivo, viceversa se con saldo Avere).

Tipologia dei conti		Riclassificazione																																																																																																																																																																					
<input type="radio"/> Patrimoniali <input checked="" type="radio"/> Economici <input type="radio"/> Conti d'ordine		Analisi - Conto economico																																																																																																																																																																					
Totale conti: 149 Conti Associati: 4																																																																																																																																																																							
<table border="1" style="width:100%"> <thead> <tr> <th>Codice</th> <th>Descrizione</th> <th>Dare</th> <th>Avere</th> <th>Codice</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="6">Mastro 701</td> </tr> <tr> <td>701.00001</td> <td>RIM.INIZ.MATERIE PRIME</td> <td></td> <td></td> <td>VP</td> <td>Valore della produzione</td> </tr> <tr> <td>701.00301</td> <td>RIMANENZE INIZIALI - GENERICO -</td> <td></td> <td></td> <td>SM</td> <td>Consumi di materiale e servizi</td> </tr> <tr> <td colspan="6">Mastro 702</td> </tr> <tr> <td>702.00011</td> <td>SEMILAVORATI C/ACQUISTI</td> <td></td> <td>CM</td> <td>CL</td> <td>Costo del lavoro</td> </tr> <tr> <td>702.00025</td> <td>COMPONENTI C/ACQUISTI</td> <td></td> <td>CM</td> <td>CS</td> <td>Costi di struttura</td> </tr> <tr> <td>702.00051</td> <td>MERCI C/ACQUISTI</td> <td></td> <td>CM</td> <td>OF</td> <td>Oneri finanziari</td> </tr> <tr> <td>702.01000</td> <td>RESI SU ACQUISTI PROVA</td> <td></td> <td>CM</td> <td>GNC</td> <td>Gestione non caratteristica</td> </tr> <tr> <td colspan="6">Mastro 703</td> </tr> <tr> <td>704.00002</td> <td>MATERIALE DI PULIZIA</td> <td></td> <td></td> <td>IT</td> <td>Imposte e tasse</td> </tr> <tr> <td>704.00004</td> <td>CANCELLERIA</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>704.00010</td> <td>ALTRI ACQUISTI</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>704.01000</td> <td>ELENA PROVA</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>704.01001</td> <td>ELENA PROVA 2</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="6">Mastro 709</td> </tr> <tr> <td>709.00001</td> <td>RISCALDAMENTO</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>709.00002</td> <td>ACQUA</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>709.00003</td> <td>ENERGIA ELETTRICA</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>709.00004</td> <td>SERVIZI DI PULIZIA</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>709.00005</td> <td>CONSULENZE LEGALI-NOTARILI</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>709.00006</td> <td>SPESE POSTALI</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>709.00007</td> <td>SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>709.00008</td> <td>SERVIZI BANCARI</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>709.00012</td> <td>VIGILANZA</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>709.00013</td> <td>TELEFONI(80%)</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>709.00014</td> <td>CELLULARI(80%)</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>						Codice	Descrizione	Dare	Avere	Codice	Descrizione	Mastro 701						701.00001	RIM.INIZ.MATERIE PRIME			VP	Valore della produzione	701.00301	RIMANENZE INIZIALI - GENERICO -			SM	Consumi di materiale e servizi	Mastro 702						702.00011	SEMILAVORATI C/ACQUISTI		CM	CL	Costo del lavoro	702.00025	COMPONENTI C/ACQUISTI		CM	CS	Costi di struttura	702.00051	MERCI C/ACQUISTI		CM	OF	Oneri finanziari	702.01000	RESI SU ACQUISTI PROVA		CM	GNC	Gestione non caratteristica	Mastro 703						704.00002	MATERIALE DI PULIZIA			IT	Imposte e tasse	704.00004	CANCELLERIA					704.00010	ALTRI ACQUISTI					704.01000	ELENA PROVA					704.01001	ELENA PROVA 2					Mastro 709						709.00001	RISCALDAMENTO					709.00002	ACQUA					709.00003	ENERGIA ELETTRICA					709.00004	SERVIZI DI PULIZIA					709.00005	CONSULENZE LEGALI-NOTARILI					709.00006	SPESE POSTALI					709.00007	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI					709.00008	SERVIZI BANCARI					709.00012	VIGILANZA					709.00013	TELEFONI(80%)					709.00014	CELLULARI(80%)				
Codice	Descrizione	Dare	Avere	Codice	Descrizione																																																																																																																																																																		
Mastro 701																																																																																																																																																																							
701.00001	RIM.INIZ.MATERIE PRIME			VP	Valore della produzione																																																																																																																																																																		
701.00301	RIMANENZE INIZIALI - GENERICO -			SM	Consumi di materiale e servizi																																																																																																																																																																		
Mastro 702																																																																																																																																																																							
702.00011	SEMILAVORATI C/ACQUISTI		CM	CL	Costo del lavoro																																																																																																																																																																		
702.00025	COMPONENTI C/ACQUISTI		CM	CS	Costi di struttura																																																																																																																																																																		
702.00051	MERCI C/ACQUISTI		CM	OF	Oneri finanziari																																																																																																																																																																		
702.01000	RESI SU ACQUISTI PROVA		CM	GNC	Gestione non caratteristica																																																																																																																																																																		
Mastro 703																																																																																																																																																																							
704.00002	MATERIALE DI PULIZIA			IT	Imposte e tasse																																																																																																																																																																		
704.00004	CANCELLERIA																																																																																																																																																																						
704.00010	ALTRI ACQUISTI																																																																																																																																																																						
704.01000	ELENA PROVA																																																																																																																																																																						
704.01001	ELENA PROVA 2																																																																																																																																																																						
Mastro 709																																																																																																																																																																							
709.00001	RISCALDAMENTO																																																																																																																																																																						
709.00002	ACQUA																																																																																																																																																																						
709.00003	ENERGIA ELETTRICA																																																																																																																																																																						
709.00004	SERVIZI DI PULIZIA																																																																																																																																																																						
709.00005	CONSULENZE LEGALI-NOTARILI																																																																																																																																																																						
709.00006	SPESE POSTALI																																																																																																																																																																						
709.00007	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI																																																																																																																																																																						
709.00008	SERVIZI BANCARI																																																																																																																																																																						
709.00012	VIGILANZA																																																																																																																																																																						
709.00013	TELEFONI(80%)																																																																																																																																																																						
709.00014	CELLULARI(80%)																																																																																																																																																																						

DESCRIZIONE DELLE ICONE

	Uscita
	Salvataggio dei dati
	Annulla tutte le selezioni Eliminazione di tutte le selezioni dei conti presenti a video in quel momento
	Elimina tutte le associazioni Eliminazione di tutte le associazioni presenti nello schema selezionato.
	Annulla l'associazione corrente Eliminazione di tutte le associazioni selezionate.
	Riclassificazione automatica Associa automaticamente i conti sulla base dei codici CEE definiti nell'anagrafica del Piano dei Conti di Passepartout. Questa funzione è abilitata solo sugli schemi distribuiti <i>Analisi - Conto economico</i> e <i>Analisi - Stato patrimoniale</i>
	Evidenzia i conti movimentati Rilevamento automatico di tutti i conti movimentati. Tali conti vengono evidenziati in colore giallo e al di sopra della griglia viene anche restituito un conteggio dei conti movimentati ma non associati

ANALISI A CONSUNTIVO

Con l'analisi a consuntivo è possibile riclassificare i dati contabili sulla base di diversi criteri di riclassificazione.

STATO PATRIMONIALE – ANNUALE

Dal menu *<Analisi di bilancio>* *<Riclassificazioni>* *<Stato Patrimoniale>* *<Annuale>*, o in alternativa dal pulsante **RICLASSIFICAZIONE S.P.** dell'avvio rapido della pagina principale di ADP, è possibile analizzare la situazione dei conti patrimoniali aggregati per voci di riclassificazione secondo queste due modalità:

- Analisi di tipo **annuale** in grado di mostrare lo SP consuntivo di uno o più anni (massimo 5) contemporaneamente sulla stessa griglia (es. Stato Patrimoniale degli anni 2011, 2012, 2013, 2014, 2015).
- Analisi di tipo **annuale dettagliata** (es Stato Patrimoniale dell'anno 2015 dettagliato per mese) attuabile solo per l'esercizio contabile selezionato in fase di apertura azienda su ADP B&B.

Come già anticipato lo Stato Patrimoniale può essere **analizzato tramite una qualsiasi delle riclassificazioni precedentemente create**. La visualizzazione dello Stato Patrimoniale riclassificato varia in funzione dello schema adottato e della modalità di presentazione dello stesso: le relative selezioni avvengono all'interno della finestra visualizzata sotto che si apre entrando nella funzione.

Vediamo dunque il significato di ogni campo.

Sezione Selezioni

RICLASSIFICAZIONE - All'interno di questo campo a selezione multipla occorre indicare lo schema di riclassificazione dello Stato patrimoniale che si intende utilizzare per l'analisi a consuntivo.

PERIODO – In questo campo deve essere indicato il lasso temporale (espresso in mesi dell'anno) a cui limitare l'analisi. Detto periodo vale per tutti gli anni selezionati (vedi campo seguente).

N° ANNI VISIBILI – In questo campo devono essere indicati gli anni (fino ad un massimo di 5) che si intendono analizzare contemporaneamente. **L'anno di riferimento è sempre quello al momento attivo su ADP B&B al quale possono essere affiancati fino a 4 anni precedenti.** Es.: se l'anno attivo in ADP è il 2015, indicando nel campo il numero 3, verranno visualizzati affiancati i dati dello stato patrimoniale relativi agli anni 2013 e 2014. Nel caso di selezione del campo successivo *Visualizza dettaglio*, può essere visualizzato solo l'anno di riferimento (in questo caso il campo in oggetto viene forzato a 1).

RICALCOLO DEL CONSUNTIVO – L'elaborazione dei **Consuntivi** di Stato Patrimoniale e Conto Economico, al fine dell'ottimizzazione della procedura e del calcolo degli indici, genera un'immagine della griglia risultato sul database e quindi la successiva elaborazione con gli stessi parametri di selezione (Schema di riclassificazione e/o esercizio contabile) non viene ricalcolata ma riporta i dati salvati nell'immagine. Selezionando questa opzione viene forzato il **ricalcolo dei dati** rispetto all'ultima elaborazione effettuata (tale funzione equivale alla "Cancellazione delle immagini dei consuntivi già effettuati" che si può eseguire dal menu Servizi – Utilità database).

Sezione Dettaglio

VISUALIZZA – La selezione di questo campo comporta la visualizzazione dettagliata per periodi (il tipo di dettaglio viene impostato nel campo sottostante) dell'unico anno attivo (quello selezionato in fase di apertura di ADP B&B). La selezione di questo campo abilita tutti i campi sottostanti e forza ad 1 il valore del campo *N° anni visibili*.

TIPOLOGIA DETTAGLIO – Tramite questo campo viene selezionata l'unità temporale (mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale) con cui verranno aggregati i dati di bilancio all'interno della struttura di stato patrimoniale selezionato. Le unità temporali disponibili sono funzione della selezione effettuata sul campo *Periodo*. Es se il periodo selezionato è da gennaio a dicembre sono disponibili tutti i tipi di dettaglio, se il periodo selezionato è da febbraio a dicembre (un periodo "dispari" divisibile solo per l'unità mese) è disponibile solo il dettaglio mensile.

TIPOLOGIA VALORI: A MOVIMENTI \ A SALDI PROGRESSIVI – La visualizzazione dettagliata per periodo dei dati di bilancio è possibile in modalità *a movimenti*, e in modalità *a saldi progressivi*. Ecco le caratteristiche di entrambe le modalità selezionabili da questo radio button:

modalità dettagliata progressiva: in questo caso sarà visualizzato il saldo finale di ogni periodo (cioè il **saldo "alla fine di ogni periodo"**) per ciascun conto o voce di bilancio tenendo in considerazione anche il saldo del periodo precedente.

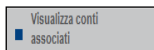
modalità dettagliata a movimenti: per ogni periodo sarà visualizzato il **"saldo dei movimenti"** di ciascun conto o voce di bilancio, a prescindere dai saldi o dai movimenti del periodo precedente.

Esempio. Volendo conoscere il saldo del conto 102.00003 Cariplo alla fine di ogni quadrimestre, occorre impostare la visualizzazione **a saldi progressivi**; invece volendo conoscere le variazioni quadrimestrali dello stesso conto occorre impostare una visualizzazione **a movimenti**. In quest'ultimo caso per i quadrimestri nei quali il saldo del conto è aumentato rispetto al quadrimestre precedente verrà evidenziato un importo positivo, per i quadrimestri nei quali il saldo del conto è diminuito rispetto al quadrimestre precedente verrà evidenziato un importo negativo.

VISUALIZZA IMPORTI DI APERTURA – All’interno delle registrazioni di primanota sono presenti (normalmente con data corrispondente a quella di inizio anno contabile) le scritture di riapertura dei conti patrimoniali identificate dalla causale AP. Dette scritture non riportano effettivi accadimenti della gestione aziendale ma sono una “necessità” intrinseca alla tecnica contabile. La visualizzazione del consuntivo dello stato patrimoniale di tipo dettagliato (mensile, bimestrale...) comprende una colonna (Apertura) contenente le sole scritture di tipo AP posizionata alla sinistra della colonna riguardante il primo periodo (gennaio, primo bimestre...). Gli importi del primo periodo comprenderanno in tal modo solo i movimenti dei conti patrimoniali relativi alla reale gestione aziendale. Tramite questa opzione è possibile dunque decidere se visualizzare o meno la colonna Apertura. **Quindi, a prescindere dal parametro in oggetto, in una visualizzazione “a movimenti” il primo periodo (gennaio, primo bimestre...) non contiene mai la scrittura di riapertura dei conti, in una visualizzazione “progressiva” il primo periodo contiene sempre la scrittura di riapertura dei conti.**

Premendo sul pulsante **Elabora** la selezione viene generato il foglio elettronico contenente lo Stato Patrimoniale consuntivo modellato secondo i parametri visti.

Sulla colonna *Cod.* vengono indicati i codici delle voci di riclassificazione, organizzati secondo la gerarchia impostata nello schema; nella colonna a fianco è indicata invece la descrizione. **Nella parte superiore della griglia viene riportata la sezione Attività, mentre nella parte inferiore la sezione Passività.** Le righe di totali sono quelle in cui non appare il codice ma solo la descrizione. Le colonne seguenti contengono i valori aggregati delle voci suddivisi secondo l’unità temporale selezionata. Ogni colonna con gli importi ha alla sua destra una colonna con il peso percentuale rispetto alla voce di riferimento (indicata dal colore rosso) dichiarata in sede di creazione dello schema.



Per le voci di ultimo livello è possibile visualizzare (cliccando sul pulsante **Visualizza conti associati** presente alla sinistra del codice) il dettaglio dei conti associati con relativo importo. All’interno della voce dichiarata come contenitore del risultato d’esercizio (*Voce nella quale riportare l’Utile/perdita* vedi sopra) compare una riga di color magenta contenente la differenza tra totale attivo e totale passivo.

Riclassif.: Analisi - Stato patrimoniale		Dettaglio:									
Periodo: Gennaio - Dicembre		Tipologia conti: Patrimoniali									
Anni: 2011 - 2015											
Cod.	Descrizione	Anno 2011	%	Anno 2012	%	Anno 2013	%	Anno 2014	%	Anno 2015	%
+ LI	Liquidità immediate	358.700,00	84,27	352.800,00	25,87	837.342,12	43,27	901.692,12	46,39	596.490,00	36,58
+ LD	Liquidità differite	30.825,00	7,24	938.500,00	68,81	1.020.588,00	52,74	938.752,63	48,30	955.110,98	58,57
+ RF	Rimanenze finali	0,00	0,00	40.000,00	2,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Attivo corrente	389.525,00	91,51	1.331.300,00	97,60	1.857.930,12	96,01	1.840.444,75	94,69	1.551.600,98	95,14
+ IM	Immobilizzazioni materiali	33.325,00	7,83	24.875,00	1,82	19.445,00	1,00	43.835,00	2,26	20.200,00	1,24
+ II	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.600,00	0,08	1.200,00	0,07
+ IF	Immobilizzazioni finanziarie	2.800,00	0,66	7.800,00	0,57	57.800,00	2,99	57.800,00	2,97	57.800,00	3,54
	Attivo fisso	36.125,00	8,49	32.675,00	2,40	77.245,00	3,99	103.235,00	5,31	79.200,00	4,86
	Totale attivo	425.650,00	100,00	1.363.975,00	100,00	1.935.175,12	100,00	1.943.679,75	100,00	1.630.800,98	100,00
+ PC	Passività correnti	-28.357,88	-6,66	10.556,21	0,77	122.426,38	6,33	436.076,03	22,44	352.178,45	21,60
+ PF	Passività fisse	395.000,00	92,80	391.650,00	28,71	907.150,00	46,88	292.150,00	15,03	90.150,00	5,53
+ PN	Patrimonio netto	59.007,88	13,86	961.768,79	70,51	905.598,74	46,80	1.215.453,72	62,53	1.188.472,53	72,88
	Totale passivo	425.650,00	100,00	1.363.975,00	100,00	1.935.175,12	100,00	1.943.679,75	100,00	1.630.800,98	100,00

Riclassif.: Analisi - Stato patrimoniale		Dettaglio:									
Periodo: Gennaio - Dicembre		Tipologia conti: Patrimoniali									
Anni: 2011 - 2015											
Cod.	Descrizione	Anno 2011	%	Anno 2012	%	Anno 2013	%	Anno 2014	%	Anno 2015	%
- LI	Liquidità immediate	358.700,00	84,27	352.800,00	25,87	837.342,12	43,27	901.692,12	46,39	596.490,00	36,58
	201.00001 CASSA	34.000,00	7,99	37.800,00	2,77	37.800,00	1,95	7.650,00	0,39	131.490,00	8,06
	202.00001 BANCA	9.700,00	2,28	0,00	0,00	484.542,12	25,04	429.042,12	22,07	0,00	0,00
	202.00004 BANCA MALATESTIANA SCAF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	7,72	150.000,00	9,20
	202.00005 BANCA POPOLARE EMILIA RC	315.000,00	74,00	315.000,00	23,09	315.000,00	16,28	315.000,00	16,21	315.000,00	19,32
+ LD	Liquidità differite	30.825,00	7,24	938.500,00	68,81	1.020.588,00	52,74	938.752,63	48,30	955.110,98	58,57
+ RF	Rimanenze finali	0,00	0,00	40.000,00	2,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Attivo corrente	389.525,00	91,51	1.331.300,00	97,60	1.857.930,12	96,01	1.840.444,75	94,69	1.551.600,98	95,14
+ IM	Immobilizzazioni materiali	33.325,00	7,83	24.875,00	1,82	19.445,00	1,00	43.835,00	2,26	20.200,00	1,24
+ II	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.600,00	0,08	1.200,00	0,07
+ IF	Immobilizzazioni finanziarie	2.800,00	0,66	7.800,00	0,57	57.800,00	2,99	57.800,00	2,97	57.800,00	3,54
	Attivo fisso	36.125,00	8,49	32.675,00	2,40	77.245,00	3,99	103.235,00	5,31	79.200,00	4,86
	Totale attivo	425.650,00	100,00	1.363.975,00	100,00	1.935.175,12	100,00	1.943.679,75	100,00	1.630.800,98	100,00
+ PC	Passività correnti	-28.357,88	-6,66	10.556,21	0,77	122.426,38	6,33	436.076,03	22,44	352.178,45	21,60
+ PF	Passività fisse	395.000,00	92,80	391.650,00	28,71	907.150,00	46,88	292.150,00	15,03	90.150,00	5,53
+ PN	Patrimonio netto	59.007,88	13,86	961.768,79	70,51	905.598,74	46,80	1.215.453,72	62,53	1.188.472,53	72,88
	Totale passivo	425.650,00	100,00	1.363.975,00	100,00	1.935.175,12	100,00	1.943.679,75	100,00	1.630.800,98	100,00

PARTICOLARITÀ DEI CONTI ASSOCIATI CON DOPPIA ASSOCIAZIONE DARE | AVERE.

Per i conti riclassificati con doppia attribuzione Dare e Avere (ad es i conti associati alle banche) il posizionamento dei saldi all’interno dello Stato Patrimoniale Consuntivo avviene con la logica che ora esponiamo.

Per la visualizzazione di tipo annuale, con analisi di uno o più anni senza dettaglio periodi, nel caso di presenza per lo stesso conto di saldi annuali con sezione sia Dare che Avere, il programma inserisce due righe per il conto in oggetto: una nella voce associata in Dare, una nella voce associata in Avere. Ciascun saldo finale, sulla base della sezione (dare o avere) di appartenenza, verrà inserito nella cella della voce opportuna, comparirà l’importo zero nella cella relativa alla voce della sezione opposta.

Riclassif.: Analisi - Stato patrimoniale		Dettaglio:										
Periodo: Gennaio - Dicembre		Tipologia conti: Patrimoniali										
Anni: 2011 - 2015												
	Cod.	Descrizione	Anno 2011	%	Anno 2012	%	Anno 2013	%	Anno 2014	%	Anno 2015	%
-	LI	Liquidità immediate	358.700,00	84,27	352.800,00	25,87	837.342,12	43,27	901.692,12	46,39	596.490,00	36,58
		201.00001 CASSA	34.000,00	7,99	37.800,00	2,77	37.800,00	1,95	7.650,00	0,39	131.490,00	8,06
		202.00001 BANCA	9.700,00	2,28	0,00	0,00	484.542,12	25,04	429.042,12	22,07	0,00	0,00
		202.00004 BANCA MALATESTIANA SCAF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	7,72	150.000,00	9,20
		202.00005 BANCA POPOLARE EMILIA RC	315.000,00	74,00	315.000,00	23,09	315.000,00	16,28	315.000,00	16,21	315.000,00	19,32
+	LD	Liquidità differite	30.825,00	7,24	938.500,00	68,81	1.020.588,00	52,74	938.752,63	48,30	955.110,98	58,57
+	RF	Rimanenze finali	0,00	0,00	40.000,00	2,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Attivo corrente	389.525,00	91,51	1.331.300,00	97,60	1.857.930,12	96,01	1.840.444,75	94,69	1.551.600,98	95,14
+	IM	Immobilizzazioni materiali	33.325,00	7,83	24.875,00	1,82	19.445,00	1,00	43.835,00	2,26	20.200,00	1,24
+	II	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.600,00	0,08	1.200,00	0,07
+	IF	Immobilizzazioni finanziarie	2.800,00	0,66	7.800,00	0,57	57.800,00	2,99	57.800,00	2,97	57.800,00	3,54
		Attivo fisso	36.125,00	8,49	32.675,00	2,40	77.245,00	3,99	103.235,00	5,31	79.200,00	4,86
		Totale attivo	425.650,00	100,00	1.363.975,00	100,00	1.935.175,12	100,00	1.943.679,75	100,00	1.630.800,98	100,00
-	PC	Passività correnti	-28.357,88	-6,66	10.556,21	0,77	122.426,38	6,33	436.076,03	22,44	352.178,45	21,60
		202.00001 BANCA	0,00	0,00	24.457,88	1,79	0,00	0,00	0,00	0,00	24.215,64	1,48
		401.00001 OBBLIGAZIONI SCADENTI <	0,00	0,00	1.300,00	0,10	1.000,00	0,05	1.000,00	0,05	1.000,00	0,06
		403.00001 RATE MUTUI ESIGIBILI <12m	-76.500,00	-17,97	-76.500,00	-5,61	-76.500,00	-3,95	0,00	0,00	0,00	0,00
		415.00001 ERARIO C/IRRES	8.881,45	2,09	16.166,86	1,19	99.354,47	5,13	121.361,25	6,24	90.579,38	5,55
		415.00002 ERARIO C/IRAP	1.260,67	0,30	1.931,47	0,14	14.471,91	0,75	35.502,78	1,83	9.220,03	0,57
		417.00005 DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.000,00	3,19	0,00	0,00
		417.00010 SOCI C/UTILI	0,00	0,00	1.200,00	0,09	1.200,00	0,06	1.200,00	0,06	1.200,00	0,07
		419.00001 RATEI PASSIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.951,40	0,36
		419.00002 RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	0,47	0,00	0,00	0,00	0,00
		601.AVERE FORNITORI SALDO AVERE	38.000,00	8,93	42.000,00	3,08	73.900,00	3,82	215.012,00	11,06	220.012,00	13,49
+	PF	Passività fisse	395.000,00	92,80	391.650,00	28,71	907.150,00	46,88	292.150,00	15,03	90.150,00	5,53
+	PN	Patrimonio netto	59.007,88	13,86	961.768,79	70,51	905.598,74	46,80	1.215.453,72	62,53	1.188.472,53	72,88
		Totale passivo	425.650,00	100,00	1.363.975,00	100,00	1.935.175,12	100,00	1.943.679,75	100,00	1.630.800,98	100,00

Per la visualizzazione di tipo annuale dettagliata (mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale), il programma sulla base del saldo finale annuale genera un'unica riga di importi: all'interno di questa riga sono indicati i saldi frazionati sulla base del tipo periodo scelto (con il tipo mensile cioè ci saranno 12 saldi, con il tipo bimestrale ci saranno 6 saldi...). I saldi di ciascun periodo (calcolati con la logica a movimenti o la logica progressiva in dipendenza del relativo parametro) con la sezione corrispondente a quella del saldo finale, sono inseriti con segno positivo, i saldi invece con sezione diversa da quella del saldo finale sono inseriti sempre sulla stessa riga ma con segno negativo. Sotto la voce di riclassificazione della sezione opposta, per gli stessi conti già valorizzati, viene quindi riportata una riga completamente nulla.

Riclassif.: Analisi - Stato patrimoniale		Dettaglio: Quadrimestrale a movimenti									
Periodo: Gennaio - Dicembre		Tipologia conti: Patrimoniali									
Anni: 2015											
	Cod.	Descrizione	I quad.	%	II quad.	%	III quad.	%	Anno 2015	%	
-	LI	Liquidità immediate	9.600,00	0,25	600,00	0,66	123.840,00	106,61	606.690,00	11,02	
		201.00001 CASSA	2.400,00	0,06	150,00	0,17	123.840,00	106,61	134.040,00	2,44	
		202.00004 BANCA MALATESTIANA SCAF	2.400,00	0,06	150,00	0,17	0,00	0,00	152.550,00	2,77	
		202.00005 BANCA POPOLARE EMILIA RC	4.800,00	0,13	300,00	0,33	0,00	0,00	320.100,00	5,82	
+	LD	Liquidità differite	1.219.200,00	32,23	18.600,00	20,48	16.358,35	14,08	2.192.910,98	39,84	
+	RF	Rimanenze finali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Attivo corrente	1.228.800,00	32,48	19.200,00	21,15	140.198,35	120,69	2.799.600,98	50,86	
+	IM	Immobilizzazioni materiali	2.639.200,00	69,76	151.600,00	166,96	-23.635,00	-20,35	2.811.000,00	51,07	
+	II	Immobilizzazioni immateriali	-85.000,00	-2,25	110.000,00	121,15	-400,00	-0,34	26.200,00	0,48	
+	IF	Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	-190.000,00	-209,25	0,00	0,00	-132.200,00	-2,40	
		Attivo fisso	2.554.200,00	67,52	71.600,00	78,85	-24.035,00	-20,69	2.705.000,00	49,14	
		Totale attivo	3.783.000,00	100,00	90.800,00	100,00	116.163,35	100,00	5.504.600,98	100,00	
-	PC	Passività correnti	2.957.854,98	78,19	70.800,00	77,97	270.289,56	232,68	3.305.978,45	60,06	
		202.00001 BANCA	0,00	0,00	74.854,98	82,44	378.402,78	325,75	24.215,64	0,44	
		401.00001 OBBLIGAZIONI SCADENTI <	924.000,00	24,43	10.000,00	11,01	0,00	0,00	935.000,00	16,99	
		415.00001 ERARIO C/IRRES	66.000,00	1,74	30.800,00	33,92	-30.781,87	-26,50	187.379,38	3,40	
		415.00002 ERARIO C/IRAP	193.000,00	5,10	2.500,00	2,75	-26.282,75	-22,63	204.720,03	3,72	
		417.00005 DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	1.000.000,00	26,43	7.500,00	8,26	-62.000,00	-53,37	1.007.500,00	18,30	
		417.00010 SOCI C/UTILI	774.854,98	20,48	-54.854,98	-60,41	0,00	0,00	721.200,00	13,10	
		419.00001 RATEI PASSIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	5.951,40	5,12	5.951,40	0,11	
		601.AVERE FORNITORI SALDO AVERE	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	4,30	220.012,00	4,00	
+	PF	Passività fisse	800.000,00	21,15	20.000,00	22,03	-202.000,00	-173,89	910.150,00	16,53	
+	PN	Patrimonio netto	25.145,02	0,66	0,00	0,00	47.873,79	41,21	1.288.472,53	23,41	
		Totale passivo	3.783.000,00	100,00	90.800,00	100,00	116.163,35	100,00	5.504.600,98	100,00	

Riclassif.: Analisi - Stato patrimoniale		Periodo: Gennaio - Dicembre		Dettaglio: Quadrimestrale a movimenti		Anni: 2015		Tipologia conti: Patrimoniali		
	Cod.	Descrizione	I quad.	%	II quad.	%	III quad.	%	Anno 2015	%
-	LI	Liquidità immediate	1.100,00	0,03	600,00	0,66	123.840,00	106,61	598.190,00	11,09
		201.00001 CASSA	-6.100,00	-0,17	150,00	0,17	123.840,00	106,61	125.540,00	2,33
		202.00004 BANCA MALATESTIANA SCAF	2.400,00	0,07	150,00	0,17	0,00	0,00	152.550,00	2,83
		202.00005 BANCA POPOLARE EMILIA RC	4.800,00	0,13	300,00	0,33	0,00	0,00	320.100,00	5,93
+	LD	Liquidità differite	1.219.200,00	33,18	18.600,00	20,48	16.358,35	14,08	2.192.910,98	40,64
	RF	Rimanenze finali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Attivo corrente	1.220.300,00	33,21	19.200,00	21,15	140.198,35	120,69	2.791.100,98	51,72
+	IM	Immobilizzazioni materiali	2.539.200,00	69,10	151.600,00	166,96	-23.635,00	-20,35	2.711.000,00	50,24
+	II	Immobilizzazioni immateriali	-85.000,00	-2,31	110.000,00	121,15	-400,00	-0,34	26.200,00	0,49
+	IF	Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	-190.000,00	209,25	0,00	0,00	-132.200,00	-2,45
		Attivo fisso	2.454.200,00	66,79	71.600,00	78,85	-24.035,00	-20,69	2.605.000,00	48,28
		Totale attivo	3.674.500,00	100,00	90.800,00	100,00	116.163,35	100,00	5.396.100,98	100,00
-	PC	Passività correnti	2.849.354,98	80,27	70.800,00	77,97	270.289,56	232,68	3.297.478,45	61,11
		202.00001 BANCA	-8.500,00	-0,23	74.854,98	82,44	378.402,78	325,75	15.715,64	0,29
		401.00001 OBBLIGAZIONI SCADENTI <	924.000,00	25,15	10.000,00	11,01	0,00	0,00	935.000,00	17,33
		415.00001 ERARIO C/IRES	66.000,00	1,80	30.800,00	33,92	-30.781,87	-26,50	187.379,38	3,47
		415.00002 ERARIO C/IRAP	193.000,00	5,25	2.500,00	2,75	-26.282,75	-22,63	204.720,03	3,79
		417.00005 DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	1.000.000,00	27,21	7.500,00	8,26	-62.000,00	-53,37	1.007.500,00	18,67
		417.00010 SOCI C/UTILI	774.854,98	21,09	-54.854,98	-60,41	0,00	0,00	721.200,00	13,37
		419.00001 RATEI PASSIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	5.951,40	5,12	5.951,40	0,11
		601.AVERE FORNITORI SALDO AVERE	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	4,30	220.012,00	4,08
+	PF	Passività fisse	800.000,00	21,77	20.000,00	22,03	-202.000,00	-173,89	910.150,00	16,87
+	PN	Patrimonio netto	-74.854,98	-2,04	0,00	0,00	47.873,79	41,21	1.188.472,53	22,02
		Totale passivo	3.674.500,00	100,00	90.800,00	100,00	116.163,35	100,00	5.396.100,98	100,00

- Chiudi
- Visualizza conti associati
- Nascondi conti associati
- Visualizza in word
- Visualizza in excel
- Visualizza serie storiche
- Composizioni percentuali
- Istogramma scostamenti
- Composizione attivo/passivo
- Break-even point
- Visualizza tutte le associazioni

LA VISUALIZZAZIONE DI CLIENTI E FORNITORI

Lo Stato Patrimoniale contiene i clienti e i fornitori non suddivisi per conto ma per porzione di mastro. Ciascun mastro contabile di tipo C od F viene infatti ulteriormente suddiviso per sezione (DARE e AVERE) in modo da poter posizionare questi aggregati su due diverse voci dello schema. Quindi, ad esempio, il mastro 501 (di tipo C clienti) verrà suddiviso in 501.DARE (contenente i movimenti complessivi dei clienti con saldo dare) e in 501.AVERE (contenente i movimenti complessivi dei clienti con saldo avere). Tramite la funzione ASSOCIA CONTI, il “conto” 501.DARE dovrà essere riclassificato in una voce delle attività come LD (Liquidità Differite), il “conto” 501.AVERE dovrà essere riclassificato in una voce delle passività come PC (Passività Correnti). La rilevazione della sezione del saldo di clienti e fornitori viene fatta basandosi sul saldo finale annuale (e non sul saldo finale mensile di ogni cliente o fornitore). La ripartizione che ne scaturisce (clienti in dare, clienti in avere, fornitori in dare, fornitori in avere) viene mantenuta anche nelle visualizzazioni del consuntivo dettagliato per periodi. Continuando nell’esempio, ipotizziamo un cliente con saldo finale annuale in Dare, appartenente al mastro 501. Per una visualizzazione di tipo mensile il “saldo” dei movimenti mensili relativi al Cliente saranno tutti inseriti nel “conto” 501.DARE (riclassificati in LD se si usa la riclassificazione distribuita di SP) a prescindere dall’effettivo saldo di quel cliente nel corso dei diversi mesi. Per un consuntivo “a movimenti” i mesi il cui saldo movimenti sia di sezione avere (diversa da quella del saldo finale annuale) verrà trattata con segno negativo ma sempre all’interno di 501.DARE dunque LD. Per un consuntivo “progressivo” i mesi il cui saldo progressivo sia di sezione avere (diversa da quella del saldo finale annuale) verrà trattata con segno negativo ma sempre all’interno di 501.DARE dunque LD.

Come vedremo sotto, i bilanci personalizzati di ADP B&B possono essere redatti per data di registrazione (viene utilizzata la data di registrazione di ciascun movimento contabile) o per data di competenza (viene utilizzata la data statistica di ciascun movimento contabile). Per quanto riguarda i movimenti contabili relativi a clienti e fornitori, invece, viene gestita da ADP B&B solo la data di registrazione ignorando l’eventuale data di competenza (data statistica) inserita nella registrazione di primanota. Ogni scrittura di primanota interessata da clienti o fornitori se analizzata da ADP per competenza sarà potenzialmente una scrittura generante squilibri contabili tra Dare e Avere visto che le movimentazioni della stessa potrebbero riguardare per il Cliente o il Fornitore il bilancio di un periodo, per la contropartita economica e l’IVA il bilancio di un periodo diverso. Se la data statistica, di una registrazione di primanota con Clienti o Fornitori, è di un anno diverso da quello di registrazione, la visualizzazione del consuntivo economico e patrimoniale fornirà due risultati d’esercizio diversi. La visualizzazione per data di competenza è comunque molto utile per il conto economico (per determinare i costi e i ricavi di competenza), e una visualizzazione per competenza “non esige” necessariamente la quadratura tra risultato d’esercizio patrimoniale e risultato d’esercizio economico, caratteristica di un bilancio classico redatto a fine anno con tutti i crismi di tipo civilistico. Se le due date appartengono allo stesso anno (ma a mesi diversi) l’incongruità tra i due risultati apparirà solo nei consuntivi mensili, e non anche nel consuntivo annuale. L’utente che volesse verificare quadrature dovrà necessariamente redigere analisi patrimoniali ed economiche per data di registrazione (e l’applicazione è costruita in modo che l’utile patrimoniale ed economico di Passepartout coincida con l’utile patrimoniale ed economico di ADP).

STATO PATRIMONIALE – CAVALLO D'ANNO

Tramite questa funzione accessibile dal menù *<Riclassificazioni>* *<Stato Patrimoniale>* *<Cavallo d'anno>* è possibile analizzare la situazione dei conti patrimoniali aggregati per voci di riclassificazione secondo un'analisi di tipo **multiennale dettagliata** ("cavallo d'anno"). Questo tipo di indagine, *svincolata dal classico riferimento temporale imposto dall'esercizio contabile*, consente l'analisi dello Stato Patrimoniale in maniera dettagliata (per mese, bimestre, trimestre, quadrimestre, semestre) per lassi temporali fino a 5 anni sulla stessa griglia dati. Le relative selezioni avvengono all'interno della finestra sottostante:

Vediamo distintamente il significato di ciascun campo:

RICLASSIFICAZIONE – All'interno di questo campo a selezione multipla occorre indicare lo schema di riclassificazione dello Stato patrimoniale che si intende utilizzare per l'analisi a consuntivo.

PERIODO - In questo campo deve essere impostato il lasso temporale, indicandone i due estremi espressi con il mese e l'anno, a cui limitare l'analisi. Come default il lasso temporale impostato è quello massimo consentito (5 anni andando a ritroso partendo dal mese di dicembre dell'anno attivo in quel momento su ADP B&B)

TIPO DETTAGLIO - Tramite questo campo viene selezionata l'unità temporale (mese, bimestre, trimestre, quadrimestre, semestre) con cui verranno aggregati i dati di bilancio all'interno della struttura di stato patrimoniale selezionato. Le unità temporali disponibili sono funzione della selezione effettuata sul campo *Periodo*. Es se il periodo selezionato è da gennaio 2011 a dicembre 2015 sono disponibili tutti i tipi di dettaglio, se il periodo selezionato è da gennaio 2011 a ottobre 2011 (un periodo che contiene 10 mesi è "divisibile" solo per 1 -mensile - e 2 - bimestrale -) è disponibile solo il dettaglio mensile e bimestrale.

TIPOLOGIA VALORI: A MOVIMENTI \ A SALDI PROGRESSIVI - La visualizzazione del consuntivo a "cavallo d'anno" (come quella "annuale") può essere generata in modalità *a movimenti*, o in modalità *a saldi progressivi*.

modalità dettagliata a movimenti per ogni periodo sarà visualizzato il **"saldo dei movimenti"** di ciascun conto o voce di bilancio, a prescindere dai saldi o dai movimenti del periodo (mese, bimestre...) precedente.

modalità dettagliata a saldi progressivi in questo caso sarà visualizzato il saldo finale di ogni periodo (**saldo "alla fine di ogni periodo"**) per ciascun conto o voce di bilancio tenendo conto dunque del saldo del periodo (mese, bimestre...) precedente.

TOTALIZZA L'IMPORTO D'APERTURA – Tramite questo campo è possibile includere o escludere dalla visualizzazione e dai relativi calcoli la colonna contenente le scritture di riapertura dei conti patrimoniali identificate dalla causale AP nei movimenti di primanota di Passepartout. Il campo si abilita solo quando il lasso temporale selezionato sopra inizia dal mese di gennaio (di uno degli anni disponibili). L'includere o l'escludere questa colonna comporta che la scrittura di apertura venga considerata o meno sia nella colonna del totale del lasso temporale selezionato (presente sempre all'estrema destra della griglia dati), sia nei calcoli sottostanti alla modalità di visualizzazione "a movimenti" (nella colonna di gennaio saranno totalizzati i movimenti di apertura a gennaio, in quella di febbraio saranno totalizzati l'apertura, gennaio e febbraio...). Un campo simile è presente anche nell'analisi di tipo "annuale", ma in quel caso il suo nome è *Visualizza importo di apertura* in quanto il parametro agisce solo sulla visualizzazione del dato e non sulla sua totalizzazione (nell'analisi "annuale" infatti l'importo di apertura viene sempre sommato nella colonna dei totali e considerato nell'analisi progressiva) nel rispetto di una analisi di bilancio "più tradizionale".

NOTA BENE: Le scritture di apertura presenti all'interno (e non all'inizio) dell'intervallo temporale non vengono mai considerate nell'analisi. Questo per almeno due motivi:

a) non rappresentano un reale movimento nato dalla gestione aziendale ma una necessità contabile legata alla riapertura dei conti patrimoniali chiusi al 31/12

b) negli archivi di Passepartout non viene registrata la chiusura dei conti (in effetti viene solo stampata sul giornale contabile) quindi includendo la riapertura si riaprirebbero conti che dagli archivi di primanota non risulterebbero mai chiusi duplicandone erroneamente il valore in ADP B&B.

Esempio: Consuntivo di SP gennaio 2014 - dicembre 2015 con dettaglio mensile: l'unica scrittura di riapertura dei conti che può essere inserita nell'analisi (tramite il parametro in oggetto) è quella dell'01/01/2014, la scrittura di apertura del 01/01/2015 non può in nessun modo essere inclusa nei movimenti di gennaio 2015 visto che non avrebbe alcun senso farlo.

Vediamo ora qualche esempio di analisi dello SP a "cavallo d'anno":

Riclassif.: Basilea 2 - Stato patrimoniale finanziario		Periodo: Gennaio 2014 - Dicembre 2015		Anni: 2014 - 2015		Dettaglio: Quadrimestrale a movimenti														
		Tipologia conti: Patrimoniali																		
	Cod.	Descrizione	Apertura	%	Gen-Apr 14	%	Mag-Ago 14	%	Set-Dic 14	%	Gen-Apr 15	%	Mag-Ago 15	%	Set-Dic 15	%	Totale	%		
	AF	ATTIVO FISSO	574.245,00	29,67	26.000,00	-49,45	15.000,00	4,42	-14.970,49	5,38	2.650.200,00	70,06	85.200,00	534,34	-22.236,65	8,48	3.313.437,86	60,46		
	+ IIMM	Immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	2.000,00	-3,80	0,00	0,00	-400,00	0,14	-85.000,00	-2,25	110.000,00	689,87	-400,00	0,15	26.200,00	0,48		
	+ IMAT	Immobilizzazioni Materiali	19.445,00	1,00	24.000,00	-45,65	15.000,00	4,42	-14.610,00	5,25	2.639.200,00	69,76	151.600,00	950,77	-23.635,00	9,01	2.811.000,00	51,29		
	+ CSIMAT	Costo Storico	43.800,00	2,26	24.000,00	-45,65	15.000,00	4,42	0,00	-0,00	3.225.600,00	85,27	268.800,00	685,79	-44.000,00	16,78	3.533.200,00	64,47		
	+ FAIMAT	Fondo Ammortamento	-24.355,00	-1,26	0,00	-0,00	0,00	0,00	-14.610,00	5,25	-586.400,00	-15,50	-117.200,00	735,03	20.365,00	-7,77	-722.200,00	-13,18		
	+ IFIN	Immobilizzazioni Finanziarie	554.800,00	28,67	0,00	-0,00	0,00	0,00	39,51	-0,01	96.000,00	2,54	-176.400,00	106,30	1.796,35	-0,69	476.237,86	8,69		
	AC	ATTIVO CIRCOLANTE	1.360.930,12	70,33	-78.574,88	149,45	324.300,00	95,58	-263.250,00	94,62	1.132.800,00	29,94	-69.254,98	434,34	-240.002,78	91,52	2.166.947,48	39,54		
	MA	Magazzino	0,00	0,00	0,00	-0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	+ LD	Liquidità Differite	489.388,00	25,29	116.325,12	122,126	337.000,00	99,32	-535.500,00	192,47	662.400,00	17,51	-9.400,00	-58,95	14.560,00	-5,55	1.074.773,12	19,61		
	+ LI	Liquidità Immediate	871.542,12	45,04	-194.900,00	370,71	-12.700,00	-3,74	272.250,00	-97,85	470.400,00	12,43	-59.854,98	375,38	-254.562,78	97,07	1.092.174,36	19,93		
		Capitale Investito	1.935.175,12	100,00	-52.574,88	100,00	339.300,00	100,00	-278.220,49	100,00	3.783.000,00	100,00	15.945,02	100,00	-262.239,43	100,00	5.480.385,34	100,00		
	MP	MEZZI PROPRI	905.998,74	46,80	-199.678,88	379,80	310.296,00	91,45	199.237,86	-71,61	25.145,02	0,66	0,00	0,00	47.873,79	-18,26	1.288.472,53	23,51		
	+ CS	Capitale sociale	187.629,95	9,70	-403.508,83	767,49	310.296,00	91,45	199.237,86	-71,61	20.145,02	0,53	0,00	0,00	47.873,79	-18,26	361.673,79	6,60		
	+ RI	Riserve	717.968,79	37,10	203.829,95	387,69	0,00	0,00	0,00	-0,00	5.000,00	0,13	0,00	0,00	0,00	-0,00	926.796,74	16,91		
	PCONS	PASSIVITA' CONSOLIDATE	907.150,00	46,88	0,00	-0,00	-15.000,00	-4,42	-600.000,00	215,66	800.000,00	21,15	20.000,00	125,43	-202.000,00	77,03	910.150,00	16,61		
	+ PCONSF	P. Consolidate Finanziarie	877.000,00	45,32	0,00	-0,00	-15.000,00	-4,42	-600.000,00	215,66	0,00	0,00	0,00	0,00	-200.000,00	76,27	62.000,00	1,13		
	+ PCONSINF	P. Consolidate Non Finanziarie	30.150,00	1,56	0,00	-0,00	0,00	0,00	0,00	-0,00	800.000,00	21,15	20.000,00	125,43	-2.000,00	0,76	848.150,00	15,48		
	PCORR	PASSIVITA' CORRENTI	122.426,38	6,33	147.104,00	279,80	44.004,00	12,97	122.541,65	-44,04	2.957.854,98	78,19	-4.054,98	-25,43	-108.113,22	41,23	3.281.762,81	59,88		
	+ PCORRF	P. Correnti Finanziarie	-75.500,00	-3,90	0,00	-0,00	13.000,00	3,83	63.500,00	-22,82	924.000,00	24,43	10.000,00	62,72	0,00	-0,00	935.000,00	17,06		
	+ PCORRNF	P. Correnti Non Finanziarie	197.926,38	10,23	147.104,00	279,80	31.004,00	9,14	59.041,65	-21,22	2.033.854,98	53,76	-14.054,98	-88,15	-108.113,22	41,23	2.346.762,81	42,82		
		Capitale di Finanziamento	1.935.175,12	100,00	-52.574,88	100,00	339.300,00	100,00	-278.220,49	100,00	3.783.000,00	100,00	15.945,02	100,00	-262.239,43	100,00	5.480.385,34	100,00		

Riclassif.: Analisi - Stato patrimoniale		Periodo: Gennaio 2014 - Dicembre 2015		Anni: 2014 - 2015		Dettaglio: Quadrimestrale a movimenti														
		Tipologia conti: Patrimoniali																		
	Cod.	Descrizione	Apertura	%	Gen-Apr 14	%	Mag-Ago 14	%	Set-Dic 14	%	Gen-Apr 15	%	Mag-Ago 15	%	Set-Dic 15	%	Totale	%		
	+ LI	Liquidità immediate	837.342,12	43,27	-194.900,00	370,71	-12.700,00	-3,74	271.950,00	-97,75	9.600,00	0,26	-74.254,98	465,69	-254.562,78	97,07	582.474,36	10,83		
	+ LD	Liquidità differite	1.020.588,00	52,74	116.325,12	122,126	337.000,00	99,32	-535.160,49	192,35	1.219.200,00	33,10	18.600,00	116,65	16.358,35	-6,24	2.192.910,98	40,76		
	RF	Rimaneze finali	0,00	0,00	0,00	-0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Attivo corrente	1.857.930,12	96,01	-78.574,88	149,45	324.300,00	95,58	-263.210,49	94,60	1.228.800,00	33,36	-55.654,98	349,04	-238.204,43	90,83	2.775.385,34	51,58		
	+ IM	Immobilizzazioni materiali	19.445,00	1,00	24.000,00	-45,65	15.000,00	4,42	-14.610,00	5,25	2.539.200,00	68,94	151.600,00	950,77	-23.635,00	9,01	2.711.000,00	50,39		
	+ II	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	2.000,00	-3,80	0,00	0,00	-400,00	0,14	-85.000,00	-2,31	110.000,00	689,87	-400,00	0,15	26.200,00	0,49		
	+ IF	Immobilizzazioni finanziarie	57.800,00	2,99	0,00	-0,00	0,00	0,00	0,00	-0,00	0,00	0,00	-190.000,00	191,59	0,00	-0,00	-132.200,00	-2,46		
		Attivo fisso	77.245,00	3,99	26.000,00	-49,45	15.000,00	4,42	-15.010,00	5,40	2.454.200,00	66,64	71.600,00	449,04	-24.035,00	9,17	2.605.000,00	48,42		
		Totale attivo	1.935.175,12	100,00	-52.574,88	100,00	339.300,00	100,00	-278.220,49	100,00	3.683.000,00	100,00	15.945,02	100,00	-262.239,43	100,00	5.380.385,34	100,00		
	+ PC	Passività correnti	122.426,38	6,33	147.104,00	279,80	44.004,00	12,97	122.541,65	-44,04	2.957.854,98	80,31	-4.054,98	-25,43	-108.113,22	41,23	3.281.762,81	60,99		
	+ PF	Passività fisse	907.150,00	46,88	0,00	-0,00	-15.000,00	-4,42	-600.000,00	215,66	800.000,00	21,72	20.000,00	125,43	-202.000,00	77,03	910.150,00	16,92		
	+ PN	Patrimonio netto	905.998,74	46,80	-199.678,88	379,80	310.296,00	91,45	199.237,86	-71,61	-74.854,98	-2,03	0,00	0,00	47.873,79	-18,26	1.188.472,53	22,09		
		Totale passivo	1.935.175,12	100,00	-52.574,88	100,00	339.300,00	100,00	-278.220,49	100,00	3.683.000,00	100,00	15.945,02	100,00	-262.239,43	100,00	5.380.385,34	100,00		

Per quanto riguarda la visualizzazione dei conti con doppia associazione dare \ avere e dei clienti e fornitori si faccia riferimento a quanto detto a proposito dell'analisi di tipo annuale.

CONTO ECONOMICO – ANNUALE

Dal menu <Riclassificazioni> <Conto economico> <Annuale>, o in alternativa dal pulsante **RICLASSIFICAZIONE C.E.** dell'avvio rapido della pagina principale di ADP, è possibile analizzare la situazione dei conti economici aggregati per voci di riclassificazione. Il Conto economico può essere analizzato tramite una qualsiasi delle riclassificazioni precedentemente create. La visualizzazione del Conto economico riclassificato, varia in funzione dello schema adottato e della modalità di presentazione dello stesso: le relative selezioni avvengono all'interno della finestra sotto riportata che si apre entrando nella funzione.

Selezioni

Riclassificazione:

Periodo: -

N° anni visibili: Ricalcolo del consuntivo

Dettaglio

Visualizza

Tipologia dettaglio:

Tipologia valori: a movimenti a saldi progressivi

Per il significato di ognuno dei campi della finestra si faccia riferimento a quanto detto a proposito dello Stato Patrimoniale. In questo caso non è presente il parametro *Visualizza importi d'apertura* in quanto per i conti economici non esiste in contabilità la scrittura di riapertura dei conti.

Per quanto riguarda il significato del tipo di dettaglio periodi (a movimenti o a saldi progressivi) ecco un nuovo esempio relativo al conto economico.

Esempio. Se si desiderasse conoscere l'ammontare di ricavi registrati sul conto 801.00005 Prodotto y c\ vendite alla fine di ogni quadrimestre partendo sempre dal primo giorno dell'anno, si dovrebbe impostare la visualizzazione **a saldi progressivi**; se invece si volesse conoscere il flusso di ricavi di ogni quadrimestre sullo stesso conto si dovrebbe impostare una visualizzazione **a movimenti**.

Il foglio elettronico contenente il conto economico è molto simile a quello visto per lo stato patrimoniale: la differenza più importante riguarda la modalità **scalare** di presentazione delle voci.

Ridassif.: Analisi - Conto economico		Dettaglio:										
Periodo: Gennaio - Dicembre		Tipologia conti: Economici										
Anni: 2011 - 2015												
	Cod.	Descrizione	Anno 2011	%	Anno 2012	%	Anno 2013	%	Anno 2014	%	Anno 2015	%
+	VP	Valore della produzione	300.000,00	100,00	200.000,00	100,00	3.600,00	100,00	3.600,00	100,00	7.200,00	100,00
+	CM	Consumi di materie e servizi	116.800,00	38,93	87.200,00	60,00	458.800,00	744,44	37.586,88	944,08	338.500,00	701,39
		Valore aggiunto	183.200,00	61,07	-87.000,00	500,00	-455.200,00	644,44	-33.986,88	944,08	-331.300,00	601,39
	CL	Costo del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Margine operativo lordo	183.200,00	61,07	-87.000,00	500,00	-455.200,00	644,44	-33.986,88	944,08	-331.300,00	601,39
	CS	Costi di struttura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Risultato operativo	183.200,00	61,07	-87.000,00	500,00	-455.200,00	644,44	-33.986,88	944,08	-331.300,00	601,39
	OF	Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	GNC	Gestione non caratteristica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	5,56
		Reddito lordo	183.200,00	61,07	-87.000,00	500,00	-455.200,00	644,44	-33.986,88	944,08	-330.900,00	595,83
	IT	Imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Reddito netto	183.200,00	61,07	-87.000,00	500,00	-455.200,00	644,44	-33.986,88	944,08	-330.900,00	595,83

Ridassif.: Analisi - Conto economico		Dettaglio:										
Periodo: Gennaio - Dicembre		Tipologia conti: Economici										
Anni: 2011 - 2015												
	Cod.	Descrizione	Anno 2011	%	Anno 2012	%	Anno 2013	%	Anno 2014	%	Anno 2015	%
-	VP	Valore della produzione	300.000,00	100,00	200.000,00	100,00	3.600,00	100,00	3.600,00	100,00	7.200,00	100,00
		801.00001 PRODOTTI FINITI C/VENTITE	300.000,00	100,00	200.000,00	100,00	3.600,00	100,00	3.600,00	100,00	7.200,00	100,00
-	CM	Consumi di materie e servizi	116.800,00	38,93	87.200,00	60,00	458.800,00	744,44	37.586,88	944,08	338.500,00	701,39
		702.00011 SEMILAVORATI C/ACQUISTI	0,00	0,00	2.400,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		702.00015 COMPONENTI C/ACQUISTI	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	111,11	0,00	0,00	0,00	0,00
		702.00051 MERCI C/ACQUISTI	116.800,00	38,93	84.800,00	400,00	454.800,00	633,33	37.586,88	944,08	309.600,00	300,00
		711.00005 PREMIO INAIL SOCIO LAVOR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	6,94
		713.00071 CANONI LEASING AUTOVEIC	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	69,44
		714.00011 MANUTENZIONE AUTOVEICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	111,11
		717.00023 ALTRI COSTI GODIMENTO BE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.900,00	123,61
		737.00007 CANCELLERIA-ABB.RIVISTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	55,56
		737.00031 ALTRI ONERI GESTIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	34,72
		Valore aggiunto	183.200,00	61,07	-87.000,00	500,00	-455.200,00	644,44	-33.986,88	944,08	-331.300,00	601,39
	CL	Costo del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Margine operativo lordo	183.200,00	61,07	-87.000,00	500,00	-455.200,00	644,44	-33.986,88	944,08	-331.300,00	601,39
	CS	Costi di struttura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Risultato operativo	183.200,00	61,07	-87.000,00	500,00	-455.200,00	644,44	-33.986,88	944,08	-331.300,00	601,39
	OF	Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	GNC	Gestione non caratteristica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	5,56
		820.00061 INTER.ATTIVI vs CLIENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	5,56
		Reddito lordo	183.200,00	61,07	-87.000,00	500,00	-455.200,00	644,44	-33.986,88	944,08	-330.900,00	595,83
	IT	Imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Reddito netto	183.200,00	61,07	-87.000,00	500,00	-455.200,00	644,44	-33.986,88	944,08	-330.900,00	595,83

L'ANALISI DEI COSTI VOLUMI RISULTATI (BREAK-EVEN ANALYSIS).

Lo scopo della break-even analysis è la determinazione del punto di equilibrio tra costi totali e ricavi totali consentendo la previsione dei risultati economici in corrispondenza ai vari volumi di produzione attuabili con una data struttura aziendale. In sostanza il **punto di equilibrio** (o punto di pareggio) è la soglia espressa in termini di quantità da produrre e vendere, oltre la quale l'azienda riesce a coprire i costi totali (costi fissi + costi variabili) con i ricavi e quindi è il punto in cui il risultato operativo dell'azienda è pari a zero. Per **costi fissi** (ad esempio ammortamento macchinari) si intendono quelli che non subiscono variazioni al mutare, entro certi limiti, della quantità prodotta o venduta. In sostanza ci si riferisce a quei costi legati ad una determinata struttura produttiva, amministrativa, commerciale che l'impresa si è data in un certo momento. Sono invece **costi variabili** (ad esempio acquisti di materie prime) quelli che variano in funzione della quantità prodotta e venduta ossia quelli che subiscono un incremento proporzionale all'aumentare dei volumi prodotti e venduti.

Break-even Point: il quadro teorico

In termini matematici, per ottenere la quantità da vendere affinché i ricavi eguolino i costi (punto di pareggio):

$$\text{Prezzo} \cdot \text{Quantità} = \text{Costo variabile unitario} \cdot \text{Quantità} + \text{Costi Fissi}$$

Con dei semplici passaggi algebrici si giunge alla formula per il calcolo del punto di pareggio:

$$\text{Quantità necessaria al pareggio} = \text{Costi Fissi} / (\text{Prezzo} - \text{Costo Variabile Unitario})$$

Per applicare questo tipo di analisi ai dati di un conto economico occorre premettere che:

- Il conto economico per sua struttura non contiene né prezzi né quantità, ma solo costi e ricavi.
- La break even analysis applicata al conto economico fornirà, come informazione finale, non più le quantità da produrre e vendere per ogni tipo di prodotto, ma la soglia di fatturato complessivo che l'azienda deve ottenere per coprire i costi totali. Con ADP B&B è comunque possibile dettagliare ulteriormente l'analisi generando un "conto economico" per ogni prodotto: in questo caso il punto di pareggio indicherà la soglia di fatturato di quel prodotto che l'azienda deve oltrepassare per coprire i costi totali (fissi e variabili) imputabili a quella produzione.
- La struttura di Conto economico a **Margine lordo di contribuzione** è l'unica adatta alla Break even analysis in quanto suddivide le componenti economiche negative operative in **costi fissi e costi variabili**.
- La break even analysis, normalmente, riguarda solo la parte del conto economico concernente la gestione caratteristica (la parte da cui scaturisce il risultato operativo) non considerando le componenti economiche relative alle gestioni extracaratteristica, finanziaria, straordinaria, fiscale.

Per modificare opportunamente la formula, è sufficiente ipotizzare che il prezzo abbia valore 1 (pari ad es. ad 1 Euro). Con questa premessa la nostra incognita relativa al punto di pareggio può essere vista con una nuova ottica:

$$\text{Quantità necessaria al pareggio} = \text{Quantità} \cdot 1 = \text{Quantità} \cdot \text{Prezzo} = \text{Ricavi necessari al pareggio}$$

L'altro elemento da determinare è il Costo Variabile Unitario, il quale in questa visione semplificata senza quantità e con prezzo = 1, può essere visto come la parte dei ricavi coperta dai costi variabili. Dunque, il costo variabile unitario, utilizzando i valori presenti nel conto economico può essere calcolato nel modo seguente:

$$\text{Costo Variabile Unitario} = \text{Costi Variabili} \setminus \text{Ricavi di Vendita}$$

Ipotizzando che sul conto economico i costi Variabili siano pari a 6000 e i Ricavi di Vendita siano pari a 10.000, il costo variabile unitario (6000/10.000) è pari a 0,6. (per ogni Euro di Ricavi, 0,6 sono "consumati" dai costi variabili). Quindi il calcolo del Break-even point sulla base dei dati del CE avviene secondo la seguente formula:

$$\text{Ricavi necessari al pareggio} = \text{Costi Fissi} \setminus [1 - (\text{Costi Variabili} \setminus \text{Ricavi})]$$

dove [1- Costi Variabili \ Ricavi] viene definito come **Margine unitario di contribuzione** (ossia la differenza tra prezzo e costo variabile unitario, differenza che deve essere in grado di coprire i costi fissi e "generare un utile"), elemento di valore tanto più elevato quanto più bassa è l'incidenza dei costi variabili sui ricavi.

Come si può apprendere facilmente analizzando la formula, il punto di pareggio sarà tanto più elevato:

- *Quanto sono maggiori i Costi Fissi. Non occorre essere dei matematici per comprendere che un'azienda con una elevata incidenza di costi fissi dovrà avere degli ingenti ricavi per poter avere risultati positivi.*
- *Quanto è minore il Margine Unitario di Contribuzione.*

Break-even Point: la creazione e l'analisi del Conto Economico a Margine Lordo di Contribuzione in ADP B&B

Come abbiamo già anticipato, il punto di partenza per il Break-even point contabile è un conto economico riclassificato a Margine lordo di contribuzione. Tra i 5 schemi di conto economico distribuiti da Passepartout, due sono di questo tipo (C.E. margine lordo di contribuzione e C.E. margine lordo di contribuzione az. Mercantile) e sono dunque immediatamente utilizzabili. Come si vede nella figura, le tre voci di primo livello **Ricavi di Vendita, Costi Variabili, Costi Fissi** sono gli elementi necessari alla Break-even analysis.

Riclass.: C.E. margine lordo di contribuzione

Tipologia conti: Economici Patrimoniali Attività Passività Corti d'ordine

I	II	III	IV	V	VI	Descrizione	Natura
RI						RICAVI DI VENDITA	Ricavo
	R11					Ricavi lordi di vendita	Ricavo
	R12					Resi abbuoni detrazioni	Ricavo
CV						COSTI VARIABILI	Costo
	CV1					Acquisti di materie prime, materiali di consumo, merci (al netto di resi e abbuoni)	Costo
	CV2					Aumento/diminuzione magazzino materie prime, materiali di consumo, merci	Costo
	CV3					Aumento/diminuzione magazzino semilavorati e prodotti finiti	Costo
	CV4					Aumento/diminuzione magazzino lavori in corso su ordinazione	Costo
	CV5					Produzioni interne capitalizzate	Costo
	CV6					Altri costi variabili produttivi	Costo
	CV7					Altri costi variabili commerciali	Costo
ML						Margine lordo di contribuzione (RI-CV)	Costo
CF						COSTI FISSI	Costo
	CF1					Costi fissi di produzione	Costo
	CF2					Costi fissi commerciali	Costo
	CF3					Costi fissi amministrativi	Costo
	CF4					Costi fissi generali	Costo
RO						Risultato operativo gestione caratteristica (ML-CF)	Costo
GE						GESTIONE EXTRACARATTERISTICA	Ricavo
	GE1					Proventi gestione extracaratteristica	Ricavo
	GE2					Oneri gestione extracaratteristica	Ricavo
GF						GESTIONE FINANZIARIA	Ricavo
	GF1					Proventi da partecipazioni e titoli, interessi attivi bancari e su crediti commerciali	Ricavo
	GF2					Oneri finanziari e interessi passivi su debiti di fornitura	Ricavo
GO						Risultato della gestione ordinaria (RO+/-GE+/-GF)	Ricavo
GS						GESTIONE STRAORDINARIA	Ricavo
	GS1					Componenti straordinari positivi (plusvalenze...)	Ricavo
	GS2					Componenti straordinari negativi (minusvalenze...)	Ricavo
RP						Risultato prima delle imposte (GO+/-GS)	Ricavo
IT						IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	Costo
	IT1					Imposte dirette	Costo
	IT2					Altre imposte	Costo
R						Reddito netto d'esercizio (RP-IT)	Costo

Automatismi di calcolo

Voce per calcolo percentuale	Proprietà	Codice	Descrizione
		RI	RICAVI DI VENDITA

L'utente può comunque creare nuovi schemi personalizzati a Margine lordo di contribuzione marcando opportunamente l'opzione **Calcolo Del Break Even Point**, presente a video all'atto della creazione di un nuovo schema personalizzato di conto economico.

Riclassificazione:

Calcolo del Break Even Point

Lo schema così creato conterrà per default già le tre voci di primo livello relative a Ricavi di Vendita, Costi Variabili e Costi Fissi. In questo caso l'utente ha la possibilità di creare uno schema completamente personalizzato, dettagliando ulteriormente le tre voci RI, CV e CF, e aggiungendo ulteriori voci completamente nuove riguardanti, normalmente, costi e ricavi non appartenenti alla gestione caratteristica.

Riclassif.: C.E. margine lordo di contribuzione

Periodo: Gennaio - Dicembre

Anni: 2011 - 2015

Dettaglio: Tipologia conti: Economici

Cod.	Descrizione	Anno 2011	%	Anno 2012	%	Anno 2013	%	Anno 2014	%	Anno 2015	%
RI	RICAVI DI VENDITA	291.400,00	100,00	489.500,00	100,00	1.075.000,00	100,00	960.000,00	100,00	890.000,00	100,00
+ R11	Ricavi lordi di vendita	291.400,00	100,00	489.500,00	100,00	1.075.000,00	100,00	960.000,00	100,00	890.000,00	100,00
+ R12	Resi abbuoni detrazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CV	COSTI VARIABILI	116.800,00	40,08	44.800,00	9,15	498.800,00	46,40	67.886,88	7,04	309.600,00	34,79
+ CV1	Acquisti di materie prime, materiali di consumo	116.800,00	40,08	84.800,00	17,32	458.800,00	42,68	37.886,88	3,92	309.600,00	34,79
+ CV2	Aumento/diminuzione magazzino materie prime	0,00	0,00	-40.000,00	-8,17	40.000,00	3,72	30.000,00	3,13	0,00	0,00
+ CV3	Aumento/diminuzione magazzino semilavorati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+ CV4	Aumento/diminuzione magazzino lavori in corso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+ CV5	Produzioni interne capitalizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+ CV6	Altri costi variabili produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+ CV7	Altri costi variabili commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ML	Margine lordo di contribuzione (RI-CV)	174.600,00	59,92	444.700,00	90,85	576.200,00	53,60	892.113,12	92,96	580.400,00	65,21
CF	COSTI FISSI	169.875,00	58,30	13.350,00	2,73	141.550,00	13,17	588.010,00	61,25	121.976,32	13,71
+ CF1	Costi fissi di produzione	5.100,00	1,75	0,00	0,00	-4.480,00	-0,42	8.260,00	0,86	13.660,00	1,53
+ CF2	Costi fissi commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	0,84	0,00	0,00	0,00	0,00
+ CF3	Costi fissi amministrativi	160.100,00	54,94	3.300,00	0,67	39.200,00	3,65	544.812,00	56,75	94.579,22	10,63
+ CF4	Costi fissi generali	4.675,00	1,60	10.050,00	2,05	88.870,00	8,27	34.938,00	3,64	13.737,10	1,54
RO	Risultato operativo gestione caratteristica (ML-CF)	4.725,00	1,62	431.350,00	88,12	434.650,00	40,43	304.403,12	31,71	458.423,68	51,51
GE	GESTIONE EXTRACARATTERISTICA	0,00	0,00	-300,00	-0,06	-124.000,00	-11,53	-3.000,00	-0,31	0,00	0,00
+ GE1	Proventi gestione extracaratteristica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+ GE2	Oneri gestione extracaratteristica	0,00	0,00	-300,00	-0,06	-124.000,00	-11,53	-3.000,00	-0,31	0,00	0,00
GF	GESTIONE FINANZIARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	-15.992,00	-1,49	-84.500,00	-8,80	-78.265,66	-8,79
+ GF1	Proventi da partecipazioni e titoli, interessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+ GF2	Oneri finanziari e interessi passivi su debiti	0,00	0,00	0,00	0,00	-15.992,00	-1,49	-84.500,00	-8,80	-78.265,66	-8,79
GO	Risultato della gestione ordinaria (RO+/-GE+/-GF)	4.725,00	1,62	431.050,00	88,06	294.658,00	27,41	216.903,12	22,59	380.158,02	42,71
GS	GESTIONE STRAORDINARIA	0,00	0,00	-700,00	-0,14	0,00	0,00	-4.000,00	-0,42	-273,53	-0,03
+ GS1	Componenti straordinari positivi (plusvalenze)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+ GS2	Componenti straordinari negativi (minusvalenze)	0,00	0,00	-700,00	-0,14	0,00	0,00	-4.000,00	-0,42	-273,53	-0,03
RP	Risultato prima delle imposte (GO+/-GS)	4.725,00	1,62	430.350,00	87,92	294.658,00	27,41	212.903,12	22,18	379.884,49	42,68
IT	IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	9.317,12	3,20	8.781,21	1,79	95.728,05	8,90	47.746,14	4,97	34.639,81	3,89
+ IT1	Imposte dirette	9.317,12	3,20	8.781,21	1,79	95.728,05	8,90	42.998,14	4,48	34.639,81	3,89
+ IT2	Altre imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.750,00	0,49	0,00	0,00
R	Reddito netto d'esercizio (RP-IT)	-4.592,12	-1,58	421.568,79	86,12	198.929,95	18,51	165.157,98	17,20	345.244,68	38,79

Break-even point

Come si può vedere dal grafico attivabile dall'apposito pulsante **Break-even point** presente nella toolbar dell'analisi a CONSUNTIVO di un conto economico a Margine lordo di contribuzione, la break even analysis si concretizza in un diagramma di redditività (**break-even chart**) dove le principali grandezze vengono rappresentate come funzioni all'interno del piano cartesiano. La variabile rappresentata sull'asse delle ascisse (x) è costituita dai ricavi ed è su quest'asse che verrà determinato il punto di pareggio (ossia il livello di ricavi necessari a coprire i costi totali). Le variabili rappresentate sull'asse delle ordinate (y) sono costituite sia dai ricavi che dai costi. Analizziamo ora le varie funzioni presenti sul piano:

RICAVI (sul grafico sono rappresentati dalla retta di colore verde):

$$y = x$$

I ricavi, essendo presenti con la stessa scala e proporzione su entrambi gli assi, vengono rappresentati da una retta con pendenza 1, passante per l'origine.

COSTI VARIABILI (sul grafico sono rappresentati dalla retta di color magenta):

$$y = \text{Costo variabile unitario} \cdot x = (\text{Costi Variabili} / \text{Ricavi}) \cdot x$$

La pendenza di questa retta è pari al Costo variabile unitario, cioè pari all'incidenza dei costi variabili sui ricavi. I costi variabili infatti variano al variare dei ricavi in proporzione pari al Costo variabile unitario.

COSTI FISSI (sul grafico sono rappresentati dalla retta di color arancione):

$$y = \text{Costi fissi}$$

La pendenza di questa retta è pari a zero, visto che è una retta parallela all'asse x. Il valore dei costi fissi è infatti costante al variare dei ricavi (x).

COSTI TOTALI (sul grafico sono rappresentati dalla retta di colore rosso):

$$y = (\text{Costi Variabili} / \text{Ricavi}) \cdot x + \text{Costi fissi}$$

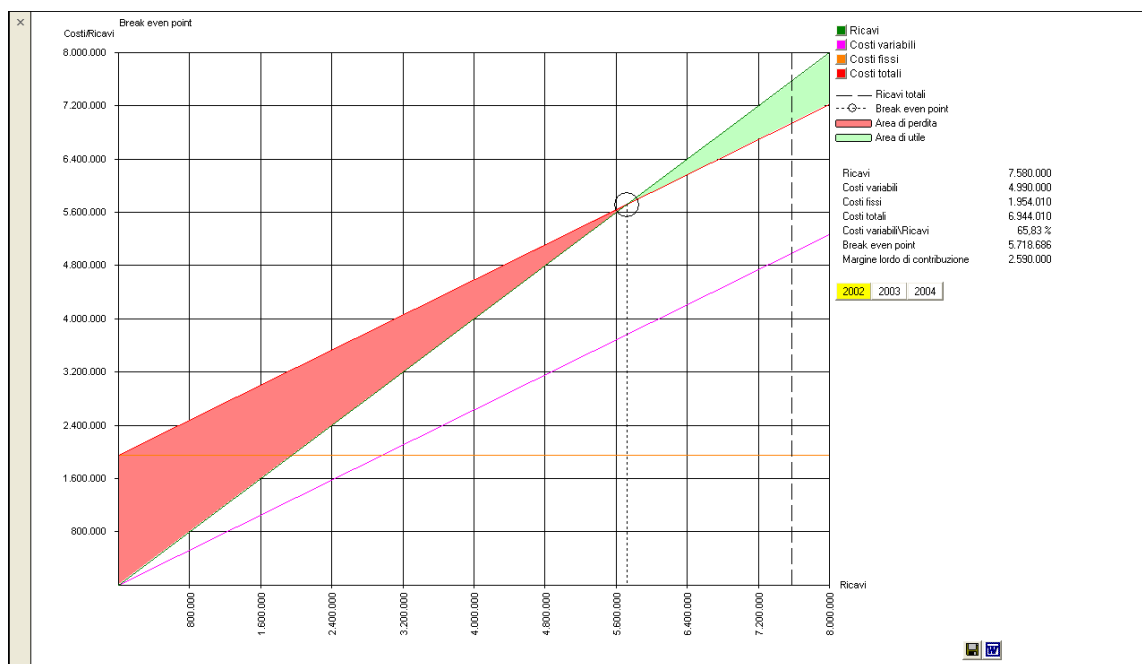
Questa retta discende dalla somma delle rette dei costi variabili e dei costi fissi. Avrà dunque la pendenza pari al costo variabile unitario, ma intersecherà l'asse delle ordinate all'altezza dei costi fissi.

L'intersezione di questa retta con quella dei ricavi determina il break even point da proiettare sull'asse x per determinare il livello di ricavi necessari per passare dall'area di perdita (di colore rosso) all'area di utile (colore verde). Ovviamente il punto di pareggio è tanto più elevato quanto più alti sono i costi fissi e tanto più è elevata la pendenza dei costi totali (che corrisponde al costo variabile unitario).

Nell'esempio rappresentato in figura:

$$\text{Break-even point} = 1.954.010 / [1 - (4.990.000 / 7.580.000)] = 5.718.686$$

I ricavi conseguiti dall'azienda, documentati all'interno del conto economico, sono pari a 7.580.000, quindi l'azienda si posiziona ampiamente all'interno dell'area di utile, ossia il livello di Ricavi conseguiti dall'azienda riesce a coprire i costi totali (necessari a "generare" quel volume di ricavi) e a generare un "utile". Il costo variabile unitario è pari al 0,6583 ossia 65,83%: ciò significa che per ogni euro di ricavi, l'azienda spende (in costi variabili) 0,36 euro.



La break-even analysis è disponibile oltre che per i conti economici a Consuntivo (come nell'esempio), anche per i conti economici preventivi generati con il modulo Budget.

CONTO ECONOMICO – CAVALLO D'ANNO

Tramite questa funzione accessibile dal menù <Consuntivo> <Conto Economico> <Cavallo d'anno> è possibile analizzare la situazione dei conti economici aggregati per voci di riclassificazione secondo un'analisi di tipo **multiennale dettagliata** ("cavallo d'anno"). Questo tipo di indagine, *svincolata dal classico riferimento temporale imposto dall'esercizio contabile*, consente l'analisi del Conto Economico in maniera dettagliata (per mese, bimestre, trimestre, quadrimestre, semestre) per lassi temporali fino a 5 anni sulla stessa griglia dati. Le relative selezioni avvengono all'interno della seguente finestra che si apre entrando nella funzione.

Selezioni

Riclassificazione: Analisi - Conto economico

Periodo: Gennaio 2011 - Dicembre 2015

Ricalcolo del consuntivo

Dettaglio

Tipologia dettaglio: Mensile

Tipologia valori: a movimenti a saldi progressivi

Per il significato di ognuno dei campi della finestra si faccia riferimento a quanto detto a proposito dello stato patrimoniale a cavallo d'anno. In questo caso non è presente il parametro *Totalizza importi di apertura* in quanto per i conti economici non esiste in contabilità la scrittura di riapertura dei conti.

Ecco un esempio:

Riclassif.: Analisi - Conto economico		Dettaglio: Semestrale a movimenti															Totale	
Periodo: Gennaio 2011 - Dicembre 2015		Anni: 2011 - 2015																
		Tipologia conti: Economici																
Cod.	Descrizione	Gen-Giu 11	Lug-Dic 11	Gen-Giu 12	Lug-Dic 12	Gen-Giu 13	Lug-Dic 13	Gen-Giu 14	Lug-Dic 14	Gen-Giu 15	Lug-Dic 15	Totale	%					
+ VP	Valore della produzione	450.000,00	77.000,00	1.700,00	475.000,00	8.600,00	75.000,00	173.600,00	700.000,00	57.200,00	632.800,00	2.650.900,00	100,0%					
+ CM	Consumi di materie e servizi	144.000,00	40.000,00	18.600,00	80.000,00	18.000,00	454.000,00	41.186,88	0,00	16.800,00	328.900,00	1.141.486,88	43,0%					
	Valore aggiunto	306.000,00	37.000,00	-16.900,00	395.000,00	-9.400,00	-379.000,00	132.413,12	700.000,00	40.400,00	303.900,00	1.509.413,12	56,0%					
+ CL	Costo del lavoro	307.200,00	0,00	0,00	0,00	115.200,00	0,00	134.400,00	0,00	268.800,00	0,00	825.600,00	31,0%					
	Margine operativo lordo	-1.200,00	37.000,00	-16.900,00	395.000,00	-124.600,00	-379.000,00	-1.986,88	700.000,00	-228.400,00	303.900,00	683.813,12	25,5%					
CS	Costi di struttura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0%					
	Risultato operativo	-1.200,00	37.000,00	-16.900,00	395.000,00	-124.600,00	-379.000,00	-1.986,88	700.000,00	-228.400,00	303.900,00	683.813,12	25,5%					
OF	Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0%					
+ GNC	Gestione non caratteristica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	400,00	0,0%					
	Reddito lordo	-1.200,00	37.000,00	-16.900,00	395.000,00	-124.600,00	-379.000,00	-1.986,88	700.000,00	-228.400,00	304.300,00	684.213,12	25,5%					
IT	Imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0%					
	Reddito netto	-1.200,00	37.000,00	-16.900,00	395.000,00	-124.600,00	-379.000,00	-1.986,88	700.000,00	-228.400,00	304.300,00	684.213,12	25,5%					

ANALISI PER INDICI

PREMESSA

Questa funzione dà la possibilità di condurre un'analisi per Indici di Bilancio sulla base di tutti gli schemi di riclassificazione distribuiti da Passepartout S.p.a. (o creati manualmente dall'utente). *Gli elementi contabili per il calcolo di ciascun indice sono le voci di riclassificazione o i singoli conti di contabilità generale.* Come vedremo, le formule per il calcolo degli indici possono essere assai articolate visto che l'utente ha a sua disposizione diversi operatori (somma, sottrazione, divisione, moltiplicazione, parentesi, valore assoluto e numeri da utilizzare come costanti. I valori di soglia di ciascun indice possono essere diversi per ogni anno di gestione.

Gli indici di bilancio in oggetto vengono calcolati sulla base dei dati contenuti nei Bilanci a consuntivo riclassificati secondo gli schemi (<Analisi di bilancio> <Schemi di riclassificazione>) della componente Analisi di Bilancio di ADP B&B. In questo caso la base dati è costituita direttamente dai dati contabili derivanti dai movimenti di primanota contenuti in Passepartout: non sono possibili dall'interno di ADP B&B modifiche alle risultanze contabili (come invece è possibile per il Bilancio UE). Detti indici di bilancio riguardano solo dati a consuntivo.

ADP B&B possiede anche un'altra funzione che calcola sempre gli indici di bilancio nel menu Basilea 2. In quel caso però la base dati per il calcolo è costituita da:

- Bilanci UE a consuntivo selezionati con la funzione <Basilea 2> <Analisi quantitativa> <Business Plan UE (Fase 1)>, opportunamente riclassificati con gli schemi per Basilea 2 (<Basilea 2> <Analisi quantitativa> <Schemi di riclassificazione>). I dati contabili di detti bilanci possono essere stati modificati all'origine utilizzando le funzioni disponibili all'interno del foglio elettronico di gestione (<Bilancio UE> <Prospetti contabili> <Gestione>): modifica importi (modifica del saldo contabile di ciascun conto presente a bilancio) o aggiunta di righe di personalizzazione. Con questi strumenti, i dati di bilancio possono divergere dai dati presenti nell'archivio di primanota di Passepartout e del relativo bilancio di verifica;
- Bilanci UE preventivi sempre generati dal menu <Basilea 2> <Analisi quantitativa> <Business Plan UE (Fase 1)>.

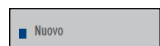
ANAGRAFICA

Per la creazione o la modifica di un indice di bilancio è sufficiente selezionare la voce di menu <Analisi di Bilancio> <Analisi per Indici> <Anagrafica>.

Si accede così all'anagrafica in cui sono contenuti 25 indici di bilancio predefiniti (distribuiti da Passepartout S.p.a, non modificabili), basati sugli schemi Analisi Stato Patrimoniale (riclassificato secondo il criterio finanziario) e Analisi Conto Economico (secondo il metodo a valore della produzione e valore aggiunto). Gli indici personalizzati (creati dall'utente) vengono visualizzati in verde cliccando sull'opzione "TUTTI" oppure in grigio se si sceglie "INDICI PERSONALIZZATI".

<input checked="" type="radio"/> TUTTI <input type="radio"/> INDICI STANDARD <input type="radio"/> INDICI PERSONALIZZATI <input type="radio"/> INDICI IMPORTATI							
Sigla	Descrizione	Commento	S.P. associato	C.E. associato	Direzione	Tipo	
ACID	Acid test ratio	Liquidità immediate / Passività correnti. Indice che esprime la capacità dell'azienda di sostenere i debiti a breve con le sole liquidità immediate.	Analisi - Stato patrimoniale		Crescente	Standard	Chiudi
ALFA2014	INDICE ALFA	Indice volto alla determinazione del numero di rate concedibili per la dilazione delle cartelle esattoriali		Analisi - Conto economico	Crescente	Personalizzato	Nuovo
CLDIP	Costo del lavoro per dipendente	Costo del lavoro/numero dipendenti. Costo medio del lavoro per dipendente.		Analisi - Conto economico	Decrescente	Standard	Modifica
COP.LOR.	Copertura lorda immobilizzazioni	(Patrimonio netto + Passivo fisso) / Attivo fisso. Indice che mira ad accertare se il capitale proprio e il passivo fisso riescono a	Analisi - Stato patrimoniale		Crescente	Standard	Elimina
COP.NET.	Copertura netta immobilizzazioni	Patrimonio netto / Attivo fisso. Indica il grado di copertura delle immobilizzazioni operato dal capitale proprio.	Analisi - Stato patrimoniale		Crescente	Standard	Copia
CURRENT	Current Test Ratio	Attivo corrente / Passività correnti. Esprime il grado di solvibilità finanziaria dell'impresa (capacità di far fronte ai debiti a breve con	Analisi - Stato patrimoniale		Crescente	Standard	Stampa elenco
DIL.CRE.	Dilazione dei crediti (gg)	360 / (Valore Produzione / Liquidità) differite). Vengono indicati i tempi d'incasso, espressi in giorni, dei crediti commerciali.	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Decrescente	Standard	Esporta
DIL.DEB.	Dilazione dei debiti	360 / (Valore Produzione / Passività Correnti). Questo indice esprime la dilazione media in giorni, dei debiti commerciali.	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Crescente	Standard	Importa
DIL.MAG.	Dilazione del magazzino (gg)	360 / (Valore Produzione / Rimanenze finali). Tempo di permanenza medio, espresso in giorni, del magazzino teorico.	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Decrescente	Standard	
ELA.ATT.	Elasticità dell'Attivo	Attivo corrente / Totale Attivo. Permette di valutare la capacità della struttura finanziaria dall'azienda. Va confrontato con quello	Analisi - Stato patrimoniale		Crescente	Standard	
ELA.PAS.	Elasticità del passivo	Passività correnti / Totale passivo. Rapporto tra il passivo a breve e quello totale. Il suo valore dovrebbe tendere alla metà	Analisi - Stato patrimoniale		Decrescente	Standard	
FAT.DIP.	Fatturato per dipendente	Valore Produzione / Numero dipendenti. Indica il valore del fatturato medio per dipendente.	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Crescente	Standard	
INDEBIT.	Rapporto d'indebitamento	(Passività correnti + Passività fisse) / Patrimonio Netto. Rappresenta il rapporto fra le fonti di finanziamento dell'azienda (mezzi	Analisi - Stato patrimoniale		Decrescente	Standard	
MOLV	Margine operativo lordo sulle vendite	MOL / Valore della produzione. Indicatore economico della capacità aziendale di tradurre una variazione del fatturato in incremento		Analisi - Conto economico	Crescente	Standard	
OPV	Oneri Finanziari sulle vendite	Oneri finanziari / Valore della produzione. Indica il livello di onerosità della struttura finanziaria dell'impresa.		Analisi - Conto economico	Decrescente	Standard	
Q. PROD	quantità da vendere per utile 50000	E' la quantità da produrre e vendere per conseguire un utile di 50000 euro dato un prezzo medio unitario di 50 euro		C.E. margine lordo di contribuzione	Crescente	Personalizzato	
QUICK	Quick test ratio	(Liquidità immediate + Liquidità differite) / Passività correnti. Indice che esprime la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti a	Analisi - Stato patrimoniale		Crescente	Standard	
RNEBIT	peso reddito netto su ebit	Esprime il peso percentuale del reddito netto dell'esercizio sul margine operativo netto		CONTO ECONOMICO a VALORE AGGIUNTO	Crescente	Personalizzato	
ROA	Return on assets	Risultato operativo / Totale Attivo. Valore che esprime la redditività del capitale totale. Detto indice deve essere confrontato con i	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Crescente	Standard	
ROD	Return on debts	Oneri finanziari / (Passività correnti + Passività fisse). Indica il tasso onerosità verso i finanziatori esterni. Indice buono se ha valori	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Decrescente	Standard	
ROE	Return on equity	Reddito netto / Patrimonio netto. Indica il rendimento del capitale proprio, ovvero il tasso di remunerazione del capitale di rischio.	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Crescente	Standard	
ROI	Return On Investment	(Risultato operativo / Capitale Investito). Esprime la redditività del capitale operativo investito in azienda, e quindi la capacità della	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Crescente	Standard	
ROS	Return on sales	Risultato operativo / Valore Produzione. Questo indice esprime la redditività delle vendite.	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Crescente	Standard	
ROT	Rotazione del capitale investito	Ricavi totali di vendita/Capitale investito totale	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Crescente	Personalizzato	
ROT.CRE.	Rotazione dei crediti	Valore Produzione / Liquidità differite. Numero di volte in cui i crediti vengono rinnovati nel corso di un esercizio.	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Crescente	Standard	
ROT.DEB.	Rotazione dei debiti	(Valore Produzione / Passività correnti). Numero di volte in cui i debiti si rinnovano nel corso di un esercizio.	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Decrescente	Standard	
ROT.MAG.	Rotazione del magazzino	Valore Produzione / Rimanenze Finali. L'indice segnala la velocità con la quale le merci (az. mercantili) o le materie (az. industriali)	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Crescente	Standard	
VAD	Valore aggiunto per dipendente	Valore aggiunto / numero dipendenti. Indica il valore aggiunto per dipendente.	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Crescente	Standard	
VAV	Valore aggiunto sulle vendite	Valore aggiunto / Valore della produzione. Questo indice esprime il grado di efficienza dell'azienda sui consumi di materie e servizi.	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Crescente	Standard	

Ecco le principali funzioni disponibili su questa anagrafica indici, attivabili tramite i pulsanti presenti nella relativa barra:



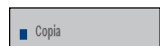
Inserimento nuovo indice - per la creazione di un nuovo indice personalizzato



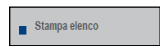
Modifica indice - per la visualizzazione delle proprietà degli indici predefiniti o per la modifica di quelli personalizzati in precedenza salvati



Cancellazione indice - attivo solo per indici personalizzati



Copia Indice - per copiare l'indice distribuito selezionato. In questo modo si riescono a personalizzare le proprietà di un indice distribuito (formula, andamento, valori di soglia, ecc.) senza doverlo creare ex novo.



Stampa Elenco - per stampare l'elenco di tutti gli indici con le rispettive proprietà (commenti, formule, valori soglia, ecc.) all'interno di una tabella.



Esporta indice - attivo solamente su indici personalizzati consente l'export su file di un indice personalizzato.



Importa indice - consente l'import da file di un indice personalizzato in precedenza esportato.

INSERIMENTO NUOVO INDICE

Cliccando sul pulsante d'inserimento, si apre la finestra contenente i campi tramite i quali definire tutti gli attributi caratterizzanti l'indice di bilancio.

SIGLA – In questo campo occorre inserire la sigla dell'indice di bilancio (campo alfanumerico, massimo 8 caratteri).

DESCRIZIONE – In questo campo occorre inserire la descrizione dell'indice (campo alfanumerico, massimo 40 caratteri)

TIPOLOGIA – Questo campo a selezione multipla consente la definizione della tipologia dell'indice (Dilazione, Efficienza, Elasticità, liquidità, Redditività, Rotazione, Solidità)

CRESCENTE \ DECRESCENTE – Questo radio button consente di definire un attributo utile alla valutazione della performance dell'indice:

- **Crescente:** quando un indice è di questo tipo, al crescere del suo valore, migliora la situazione aziendale in riferimento al fenomeno analizzato dall'indice stesso (es. ROE).
- **Decrescente :** quando un indice è di questo tipo, al crescere del suo valore, peggiora la situazione aziendale in riferimento al fenomeno analizzato dall'indice stesso (es. Rapporto d'indebitamento).

STATO PATRIMONIALE ASSOCIATO – Questo campo a selezione multipla consente la scelta dello schema per lo Stato Patrimoniale dal quale ricavare le voci di riclassificazione da inserire come elementi all'interno della formula per il calcolo dell'indice. Sono a disposizione tutti gli schemi patrimoniali presenti sull'Analisi di Bilancio, gli schemi distribuiti per Basilea 2 ed eventuali schemi personalizzati.

CONTO ECONOMICO ASSOCIATO – Questo campo a selezione multipla consente la scelta dello schema di Conto Economico dal quale ricavare le voci di riclassificazione da utilizzare come elementi all'interno della formula per il calcolo dell'indice. Sono a disposizione tutti gli schemi economici presenti nell'archivio dell'analisi di bilancio, gli schemi distribuiti per Basilea 2 ed eventuali schemi personalizzati.

VALORI DI SOGLIA – All'interno di questo riquadro sono definibili le soglie di riferimento (espresse con dei valori numerici, massimo 16 cifre di cui 4 decimali) necessarie ad analizzare il valore dell'indice in sede di analisi a consuntivo.

- **Se i valori di soglia che si devono inserire non mutano in funzione dell'anno d'esercizio, allora possono essere digitati direttamente all'interno del campo Valori di soglia Standard.** Il valore inserito nella cella di sinistra rappresenta la soglia inferiore, il valore inserito nella cella di destra rappresenta la soglia superiore. *Il valore di soglia superiore deve essere sempre più elevato di quello inferiore.*
- **Se i valori di soglia mutano in funzione dell'anno d'esercizio** (ad esempio le soglie degli indici di redditività sono funzione dei tassi di mercato che sono, per definizione, mutevoli nel tempo) allora devono essere digitati all'interno della tabella sottostante nella quale è possibile inserire per ogni anno la soglia inferiore e la soglia superiore.

Ovviamente il significato delle soglie muta in funzione della crescita o decrescenza dell'indice definita in precedenza:

Per gli indici crescenti:

- Valori dell'indice più bassi della soglia inferiore indicano una situazione di **attenzione** (normalmente indicata nell'analisi a consuntivo con il colore rosso),
- Valori dell'indice più alti della soglia superiore indicano una situazione di **eccellenza** (normalmente indicata nell'analisi a consuntivo con il colore verde),
- Valori dell'indice compresi tra le due soglie indicano una situazione di **normalità** (normalmente indicata nell'analisi a consuntivo con il colore giallo).

Per gli indici decrescenti:

- Valori dell'indice più bassi della soglia inferiore indicano una situazione di **eccellenza** (normalmente indicata nell'analisi a consuntivo con il colore verde),
- Valori dell'indice più alti della soglia superiore indicano una situazione di **attenzione** (normalmente indicata nell'analisi a consuntivo con il colore rosso),
- Valori dell'indice compresi tra due soglie indicano una situazione di **normalità** (normalmente indicata nell'analisi a consuntivo con il colore giallo).

Nel caso in cui l'indice abbia **un solo valore di soglia** (normalmente i **margin**i appartengono a questa categoria) in ADP B&B occorre sempre indicare ugualmente due valori di soglia, rendendoli però così "vicini" da ridurre a dimensioni infinitesimali l'intervallo centrale (di fatto eliminandolo).

COMMENTO – In questo campo è possibile inserire una descrizione più approfondita dell'indice (campo alfanumerico, massimo 255 caratteri).

STATO PATRIMONIALE – Questa finestra contiene lo schema dello stato patrimoniale selezionato per l'indice nel campo *Stato Patrimoniale* (vedi sopra) suddiviso nelle due sezioni Attività e Passività. La struttura contiene le voci di riclassificazione (di tutti i 5 livelli possibili) e le righe di totali, tutti elementi utilizzabili nella formula per il calcolo dell'indice.

<input checked="" type="radio"/> Attività		<input type="radio"/> Passività	
Codice	Descrizione		
ATTIVITA'			
LI	Liquidità immediate		
LD	Liquidità differite		
RF	Rimanenze finali		
T1	(LI+LD+RF) Attivo corrente		
IM	Immobilizzazioni materiali		
II	Immobilizzazioni immateriali		
IF	Immobilizzazioni finanziarie		
T2	(IM+II+IF) Attivo fisso		
T3	(T1+T2) Totale attivo		
PASSIVITA'			
PC	Passività correnti		
PF	Passività fisse		
PN	Patrimonio netto		
T4	(PC+PF+PN) Totale passivo		

Inserisci nella formula

CONTO ECONOMICO – Questa finestra contiene lo schema del conto economico selezionato per l'indice nel campo *Conto economico associato* (vedi sopra). La struttura contiene le voci di riclassificazione (di tutti i 3 livelli possibili) e le righe di totali, tutti elementi utilizzabili nella formula per il calcolo dell'indice.

Codice	Descrizione		
VP	Valore della produzione		
CM	Consumi di materie e servizi		
T1	(VP-CM) Valore aggiunto		
CL	Costo del lavoro		
T2	(T1-CL) Margine operativo lordo		
CS	Costi di struttura		
T3	(T2-CS) Risultato operativo		
OF	Oneri finanziari		
GNC	Gestione non caratteristica		
T4	(T3-OF+GNC) Reddito lordo		
IT	Imposte e tasse		
T5	(T4-IT) Reddito netto		

Inserisci nella formula

CONTI – Questa finestra contiene il piano dei conti dell'azienda. Ciascun conto è utilizzabile come elemento nella formula per il calcolo dell'indice.

<input checked="" type="radio"/> Patrimoniali		<input type="radio"/> Economici	
Codice	Descrizione		
101.00001	CASSA		
101.00100	ASSEGNI		
101.00101	CASSA ESTERA		
102.00001	CASSA DI RISPARMIO		
102.00003	CARIPLO		
102.00004	ROLO CC ORDINARIO 125487		
102.00005	CASSA RURALE DEL TICINO		
102.00006	CREDITO ITALIANO		
102.00007	AREA BANCA		
102.00008	C.RISP VERONA		
102.00009	BANCA DI RIMINI		
102.00010	BANCO DI LODI		
102.00011	CASSA RURALE DI REGGIO		
103.00001	EFFETTI ATTIVI		
103.00002	EFFETTI ALLO SCONTO		

Inserisci nella formula


FORMULA – All'interno di questo campo deve essere inserita la formula per il calcolo dell'indice. La formula può contenere fino a 100 elementi costituiti da:

- **Voci di riclassificazione e righe di totali** dello SP e/o del CE associati all'indice. Per inserire uno di questi elementi, dopo aver selezionato la cella in cui deve essere riportato, e la voce da inserire è sufficiente cliccare sul pulsante *Inserisci nella formula* presente nella parte inferiore della finestra contenente lo schema di bilancio. **Il segno (positivo o negativo) che questi elementi assumeranno all'interno della formula coincide con quello assunto all'interno del bilancio a consuntivo. Vengono cioè rispettate le regole illustrate nel capitolo dedicato ai Bilanci Personalizzati.**

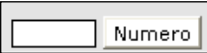
- **Conti del piano dei conti dell'azienda.** Per inserire un conto, dopo aver selezionato la cella in cui deve essere riportato, e il conto da inserire, è sufficiente cliccare sul pulsante *Inserisci nella formula* presente nella parte inferiore della finestra contenente il piano dei conti dello schema di bilancio. **Il segno (positivo o negativo) che questi elementi assumeranno all'interno della formula può non coincidere con quello assunto all'interno del bilancio a consuntivo. Il conto infatti viene inserito "senza passare" da uno schema di riclassificazione costituito con la logica dei segni vista nel capitolo dedicato ai bilanci personalizzati.** Non avendo a disposizione lo schema, gli unici attributi utilizzabili per definire il segno di un conto sono la sua natura contabile (patrimoniale o economico) e il suo saldo (dare o avere). Ecco allora le regole di segno degli importi dei conti all'interno della formula per gli indici basate su queste due informazioni:
 - I **conti patrimoniali con saldo dare** vengono valorizzati nel calcolo della formula con segno positivo;
 - I **conti patrimoniali con saldo avere** vengono valorizzati nel calcolo della formula con segno negativo;
 - I **conti economici con saldo dare** vengono valorizzati nel calcolo della formula con segno negativo;
 - I **conti economici con saldo avere** vengono valorizzati nel calcolo della formula con segno positivo.

Questa logica è dunque diversa da quella relativa alle voci di riclassificazione e alle righe di totali dove, nella maggior parte dei casi, anche le passività e i costi hanno segno positivo.

- **Operatori aritmetici (,),+,-,/,*,modulo.** Per inserire un operatore, dopo aver selezionato la cella in cui deve essere riportato, è

sufficiente cliccare sul relativo pulsante. 

- **Costanti numeriche.** Per inserire un numero, dopo aver selezionato la cella in cui deve essere riportato, è sufficiente digitarlo nel

campo *Numero* e cliccare sul relativo pulsante. 

Per poter operare con maggior facilità nella fase di creazione della formula sono disponibili le seguenti funzioni:




Cancella la voce selezionata dalla formula;

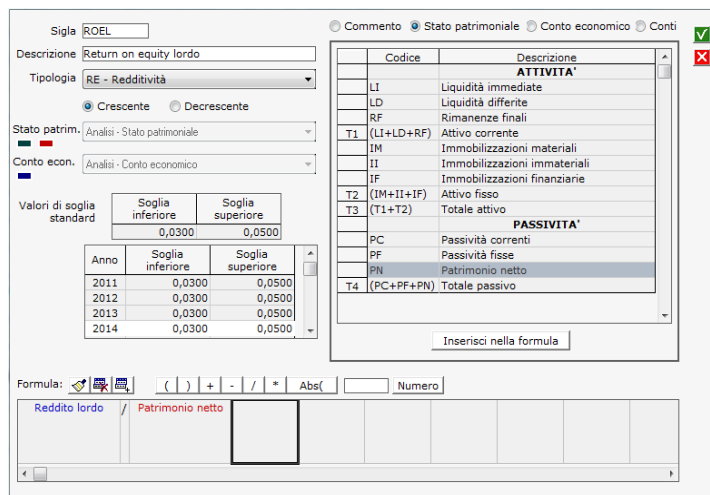


Elimina la cella selezionata;



Inserisce una cella.

Una volta definiti i valori di tutti i campi visti sopra, è possibile confermare la creazione dell'indice (clic sul pulsante *Conferma* ). L'indice verrà inserito in anagrafica con una colorazione evidenziata rispetto agli indici standard.

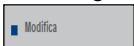


The screenshot shows the 'Conti' (Accounts) selection window. On the left, there are filters for 'Sigla' (ROEL), 'Descrizione' (Return on equity lordo), 'Tipologia' (RE - Redditività), 'Stato patrimoniale' (Crescente), and 'Conto econ.' (Analisi - Conto economico). Below these are 'Valori di soglia standard' and a table of thresholds for the years 2011-2014. The main area displays a list of accounts under 'ATTIVITA'' and 'PASSIVITA'' with columns for 'Codice' and 'Descrizione'. At the bottom, the 'Formula:' field contains 'Reddito lordo / Patrimonio netto' and a selected cell for the result. A 'Conferma' button with a green checkmark is visible in the top right corner of the window.

<input type="radio"/> TUTTI <input type="radio"/> INDICI STANDARD <input type="radio"/> INDICI PERSONALIZZATI <input type="radio"/> INDICI IMPORTATI						
Sigla	Descrizione	Commento	S.P. associato	C.E. associato	Direzione	Tipo
ACID	Acid test ratio	Liquidità immediate / Passività correnti. Indice che esprime la capacità dell'azienda di sostenere i debiti a breve con le sole liquidità immediate.	Analisi - Stato patrimoniale		Crescente	Standard
ALFA2014	INDICE ALFA	Indice volto alla determinazione del numero di rate concedibili per la dilazione delle cartelle esattoriali		Analisi - Conto economico	Crescente	Personalizzato
CL.DIP	Costo del lavoro per dipendente	Costo del lavoro/numero dipendenti. Costo medio del lavoro per dipendente.		Analisi - Conto economico	Decrescente	Standard
COP.LOR.	Copertura lorda immobilizzazioni	(Patrimonio netto + Passivo fisso) / Attivo fisso. Indice che mira ad accertare se il capitale proprio e il passivo fisso riescono a	Analisi - Stato patrimoniale		Crescente	Standard
COP.NET.	Copertura netta immobilizzazioni	Patrimonio netto / Attivo fisso. Indica il grado di copertura delle immobilizzazioni operato del capitale proprio.	Analisi - Stato patrimoniale		Crescente	Standard
CURRENT	Current Test Ratio	Attivo corrente / Passività correnti. Esprime il grado di solvibilità finanziaria dell'impresa (capacità di far fronte ai debiti a breve con liquidità e giacenze di magazzino).	Analisi - Stato patrimoniale		Crescente	Standard
DIL.CRE.	Dilazione dei crediti (gg)	360 / (Valore Produzione / Liquidità differite). Vengono indicati i tempi d'incasso, espressi in giorni, dei crediti commerciali.	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Decrescente	Standard
DIL.DEB.	Dilazione dei debiti	360 / (Valore Produzione / Passività Correnti). Questo indice esprime la dilazione media in giorni, dei debiti commerciali.	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Crescente	Standard
DIL.MAG.	Dilazione del magazzino (gg)	360 / (Valore Produzione / Rimanenze finali). Tempo di permanenza medio, espresso in giorni, del magazzino teorico.	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Decrescente	Standard
ELA.ATT.	Elasticità dell'Attivo	Attivo corrente / Totale Attivo. Permette di valutare la capacità della struttura finanziaria dall'azienda. Va confrontato con quello	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Crescente	Standard
ELA.PAS.	Elasticità del passivo	Passività correnti / Totale passivo. Rapporto tra il passivo a breve e quello totale. Il suo valore dovrebbe tendere alla metà	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Decrescente	Standard
FAT DIP	Fatturato per dipendente	Valore Produzione / Numero dipendenti. Indica il valore del fatturato medio per dipendente.		Analisi - Conto economico	Crescente	Standard
INDEBIT.	Rapporto d'indebitamento	(Passività correnti + Passività fisse) / Patrimonio Netto. Rappresenta il rapporto fra le fonti di finanziamento dell'azienda (mezzi	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Decrescente	Standard
MOLV	Margine operativo lordo sulle vendite	MOL / Valore della produzione. Indicatore economico della capacità aziendale di tradurre una variazione del fatturato in incremento del margine operativo lordo.		Analisi - Conto economico	Crescente	Standard
OFV	Oneri Finanziari sulle vendite	Oneri finanziari / Valore della produzione. Indica il livello di onerosità della struttura finanziaria dell'impresa.		Analisi - Conto economico	Decrescente	Standard
Q. PROD	quantità da vendere per utile 50000	E' la quantità da produrre e vendere per conseguire un utile di 50000 euro dato un prezzo medio unitario di 50 euro		C.E. margine lordo di contribuzione	Crescente	Personalizzato
QUICK	Quick test ratio	(Liquidità immediate + Liquidità differite) / Passività correnti. Indice che esprime la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti a	Analisi - Stato patrimoniale		Crescente	Standard
RNEBIT	peso reddito netto su ebit	Esprime il peso percentuale del reddito netto dell'esercizio sul margine operativo netto		CONTO ECONOMICO a VALORE AGGIUNTO	Crescente	Personalizzato
ROA	Return on assets	Risultato operativo / Totale Attivo. Valore che esprime la redditività del capitale totale. Detto indice deve essere confrontato con i	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Crescente	Standard
ROD	Return on debts	Oneri finanziari / (Passività correnti + Passività fisse). Indica il tasso onerosità verso i finanziatori esterni. Indice buono se ha valori inferiori a quelli medi applicati sul mercato dei capitali.	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Decrescente	Standard
ROE	Return on equity	Reddito netto / Patrimonio netto. Indica il rendimento del capitale proprio, ovvero il tasso di remunerazione del capitale di rischio.	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Crescente	Standard
ROEL	Return on equity lordo	Ricavi totali di vendita/Capitale investito totale	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Crescente	Personalizzato
ROI	Return On Investment	(Risultato operativo / Capitale Investito). Esprime la redditività del capitale operativo investito in azienda, e quindi la capacità della	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Crescente	Standard
ROS	Return on sales	Risultato operativo / Valore Produzione. Questo indice esprime la redditività delle vendite.		Analisi - Conto economico	Crescente	Standard
ROT.CRE.	Rotazione dei crediti	Valore Produzione / Liquidità differite. Numero di volte in cui i crediti vengono rinnovati nel corso di un esercizio.	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Crescente	Standard
ROT.DEB.	Rotazione dei debiti	(Valore Produzione / Passività correnti). Numero di volte in cui i debiti si rinnovano nel corso di un esercizio.	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Decrescente	Standard
ROT.MAG.	Rotazione del magazzino	Valore Produzione / Rimanenze Finali. L'indice segnala la velocità con la quale le merci (az. mercantili) o le materie (az. industriali)	Analisi - Stato patrimoniale	Analisi - Conto economico	Crescente	Standard
VAD	Valore aggiunto per dipendente	Valore aggiunto / numero dipendenti. Indica il valore aggiunto per dipendente.		Analisi - Conto economico	Crescente	Standard
VAV	Valore aggiunto sulle vendite	Valore aggiunto / Valore della produzione. Questo indice esprime il grado di efficienza dell'azienda sui consumi di materie e servizi.		Analisi - Conto economico	Crescente	Standard

MODIFICA ED ELIMINAZIONE DI UN INDICE

Per modificare un indice è sufficiente eseguire il doppio clic del mouse sulla relativa riga d'anagrafica, oppure, dopo averlo selezionato,

clickare sul pulsante di modifica . La finestra che si apre, dalla quale visualizzare e/o modificare gli attributi dell'indice, è del tutto simile a quella vista per la creazione. Gli indici di bilancio distribuiti da Passepartout S.p.a sono comunemente immutabili: *le uniche variazioni consentite riguardano il commento e l'impostazione di valori di soglia annuali*. Per eliminare un indice personalizzato è

sufficiente, dopo averlo selezionato dalla lista, clickare sul pulsante di cancellazione .

I valori di tutti gli indici creati possono essere visualizzati contemporaneamente per tutti gli anni gestiti (tramite la voce **Elaborazione** del menu **Analisi di Bilancio – Analisi per Indici**). A supporto di questa analisi di tipo numerico sono disponibili anche degli efficaci supporti “grafici” come cruscotti e diagrammi per l'analisi dell'andamento storico.

ELABORAZIONE

OPERAZIONI PRELIMINARI AL CALCOLO DEGLI INDICI

Per poter visualizzare gli indici di bilancio occorre accedere al menu <Analisi di Bilancio> <Analisi per Indici> <Elaborazione> dopo aver eseguito almeno una volta l'analisi a consuntivo degli schemi di SP e CE utilizzati all'interno delle formule. Eseguendo l'analisi a consuntivo di quegli schemi infatti il programma riesce a predefinire i valori di tutte le voci (e ovviamente anche delle righe di totali), fornendo in tal modo gli importi necessari al calcolo degli indici. I valori di bilancio così calcolati **vengono salvati automaticamente sul database** in modo da averli a disposizione anche in sessioni di utilizzo del programma successive a quelle in cui sono stati generati (rientrando in ADP B&B anche dopo giorni di inutilizzo, il programma continua ad avere a disposizione i valori per il calcolo degli indici e non è dunque necessario rieseguire l'analisi di SP e CE a consuntivo).

I valori delle voci di bilancio salvati sono anche funzione del parametro 'Tipologia data per Analisi consuntivo' (<Parametri> <Altri parametri>) che consente di optare per bilanci basati sulla data di registrazione o sulla data di competenza. Ciò implica che anche gli indici di bilancio saranno calcolati nel rispetto di questo parametro.

La generazione di questi valori di bilancio deve essere fatta avendo attivo l'anno di gestione in ADP B&B da cui si intende eseguire l'analisi degli indici.

Ad esempio, se si intende analizzare gli indici avendo attivo l'anno 2015 (ed eventualmente, come per l'analisi a consuntivo, anche degli anni precedenti fino ad un massimo di quattro, cioè 2014, 2013, 2012 e 2011), occorre eseguire l'analisi degli stati patrimoniali e dei conti economici avendo allo stesso modo attivo l'anno 2015. Se in seguito si intende escludere dall'analisi (dei bilanci e dei relativi indici) l'anno 2015, occorre entrare in ADP B&B nell'anno 2014: a questo punto se ancora non è stato mai fatto, è necessario eseguire nuovamente l'analisi a consuntivo degli schemi di bilancio necessari agli indici visto che il programma non può utilizzare i calcoli già eseguiti partendo dal 2015.

Il programma azzererà i valori delle voci di bilancio in tutti quei casi in cui diventa opportuno e necessario **ricalcolare** i dati di bilancio all'interno degli schemi:

- Esportazione dati verso il database eseguita da Passepartout (<Azienda> <Adp – Bilancio e budget> <Trasferimento dati> <Bilancio e budget>): in questo caso vengono azzerati i valori delle voci di tutti gli schemi di riclassificazione relativamente agli anni contabili

esportati (il programma di esportazione infatti consente di non riesportare gli anni già chiusi e in questo caso i bilanci di ADP B&B per quegli anni non devono essere ricalcolati);

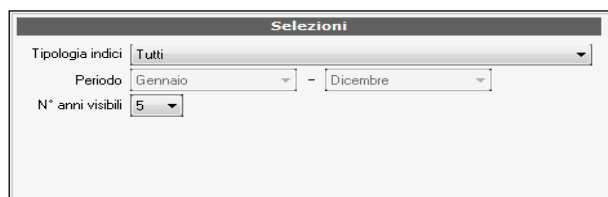
- Modifiche apportate tramite la funzione di associazione dei conti (<Analisi di bilancio> <Associa conti>): in questo caso vengono azzerati i valori delle voci degli schemi interessati dalle modifiche;
- Modifiche apportate al parametro *Tipologia data per analisi consuntivo* (<Parametri> <Altri parametri>): in questo caso vengono azzerati i valori delle voci della tipologia di schemi (SP o CE) interessati dalla modifica.

In tutti questi casi diventa necessario rieseguire l'analisi di bilancio a consuntivo degli SP e dei CE coinvolti nelle formule degli indici. **Gli indici di bilancio risultano così sempre aggiornati.**

Per tutti quegli indici per cui il programma non trova valorizzate le voci di bilancio (e questo accade se non vengono rispettati gli accorgimenti indicati sopra) l'indice non viene calcolato: la relativa riga che dovrebbe contenere il valore dell'indice viene riportata senza alcun importo.

CALCOLO INDICI DI BILANCIO

Dal menu <Analisi di Bilancio> <Analisi per Indici> <Elaborazione>, o in alternativa dal pulsante **INDICI** dell'avvio rapido della pagina principale di ADP, è possibile calcolare gli indici di bilancio dopo aver selezionato alcuni semplici parametri (l'analisi per indici viene effettuata solo sull'intero esercizio contabile)



TIPOLOGIA INDICI – Da questo campo a selezione multipla è possibile definire la tipologia di indici da visualizzare (Dilazione, Efficienza, Elasticità, Liquidità, Redditività, Rotazione, Solidità). E' comunque disponibile anche l'opzione *Tutti* (verranno cioè calcolati e mostrati tutti gli indici di bilancio presenti in archivio a prescindere dalla tipologia).

N. ANNI VISIBILI – In questo campo devono essere indicati gli anni (massimo 5) che si intendono analizzare contemporaneamente a video. L'anno di riferimento è sempre quello attivo su ADP B&B al quale possono essere affiancati fino a 4 anni precedenti.

Esempio: se l'anno attivo è il 2015, indicando nel campo il numero 3, oltre all'anno 2015 verranno visualizzati affiancati anche gli indici di bilancio relativi agli anni 2013 e 2014.



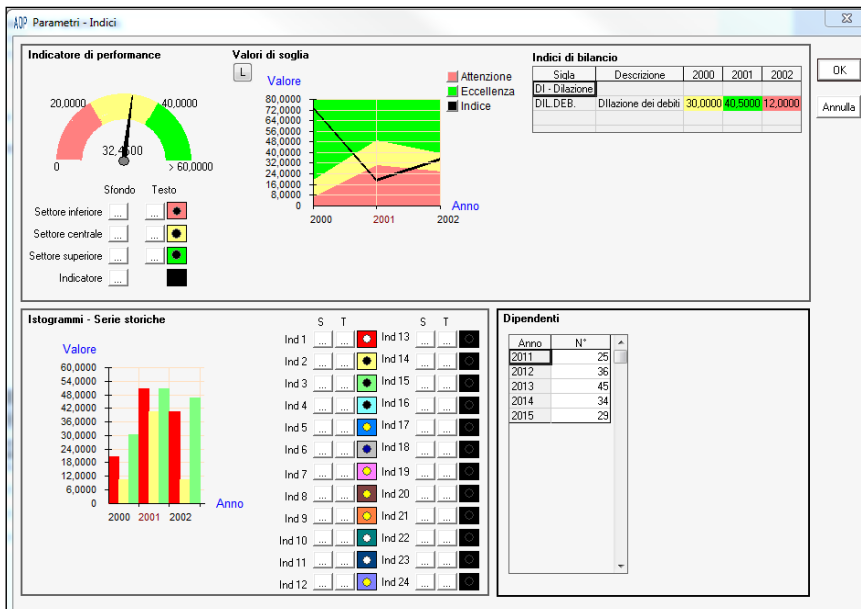
Cliccando sul pulsante *Conferma la selezione* il programma inizierà il calcolo (che può durare qualche secondo) degli indici di bilancio, mostrando al termine la videata che contiene i valori degli indici di bilancio per ognuno degli anni inclusi nell'analisi.

Sulla sinistra della videata sono presenti le colonne Sigla e Descrizione che consentono l'identificazione dell'indice; sulla parte destra sono presenti i valori degli indici calcolati per ciascuno degli anni inclusi nell'analisi. **Gli indici sono calcolati unicamente su base annuale, non è possibile il calcolo di indici mensili o di indici su bilanci "da data a data".**

Quando una cella contiene *NC* significa che il programma non è riuscito a calcolare il valore dell'indice (una delle cause più frequenti è la presenza nella formula di una divisione per zero).

INDICI IN FUNZIONE DEL NUMERO DI DIPENDENTI

Per elaborare gli indici distribuiti in funzione del numero di dipendenti (Fatturato per dipendente, Valore aggiunto per dipendente, ecc.) è possibile impostare per ogni anno contabile gestito il numero medio di dipendenti impiegati nell'apposita tabella presente nel menu *Parametri – Indici*.

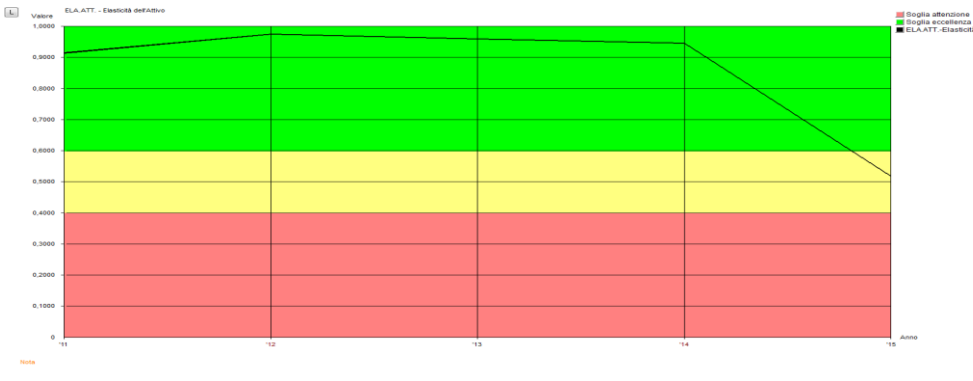


LIVELLO DI PERFORMANCE

Lo sfondo colorato di ogni cella contenente il valore dell'indice, è funzione della situazione aziendale rispetto ai valori di riferimento (valori di soglia) impostati in anagrafica. Nell'impostazione di default (modificabile dalla funzione <Parametri> <Indici>) il colore rosso indica una situazione di attenzione, il colore giallo una situazione di normalità, il colore verde una situazione di eccellenza.

Sigla	Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
DI - Dilazione						
DIL.CRE	Dilazione dei crediti (gg)	21.0559	705,7476	4.394,6766	386,8486	1.144,1275
DIL.DEB	Dilazione dei debiti	-19,3716	6,1955	527,1949	179,7617	1.732,2541
DIL.MAG.	Dilazione del magazzino (gg)	n.c.	36,5207	n.c.	n.c.	n.c.
EF - Efficienza						
CL.DIP	Costo del lavoro per dipendente	12.288,0000	0,0000	1.566,0000	3.952,9412	5.268,9655
FAT.DIP	Fatturato per dipendente	21.080,0000	13.241,6667	1.857,7778	25.694,1176	23.793,1034
MOLV	Margine operativo lordo sulle vendite	0,0679	0,7932	-6,0239	0,7990	0,1094
OPV	Oneri Finanziari sulle vendite	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
VAD	Valore aggiunto per dipendente	13.720,0000	10.502,7778	-8.631,1111	24.482,7988	11.872,4129
VAV	Valore aggiunto sulle vendite	0,6509	0,7932	-4,6459	0,9529	0,0991
EL - Elasticità						
ELA.ATT.	Elasticità dell'Attivo	0,9151	0,9760	0,9601	0,9469	0,5188
ELA.PAS.	Elasticità del passivo	-0,9666	0,0090	0,0633	0,2244	0,6063
LI - Liquidità						
ACID	Acid test ratio	-12,6490	32,4975	6,9398	2,0677	0,1875
ALFA2014	INDICE ALFA	0,0474	0,0524	0,2990	0,0286	0,0362
CURRENT	Current Test Ratio	-13,7360	129,8988	16,1789	4,4008	0,8557
QUICK	Quick test ratio	-13,7360	118,8427	15,1789	4,2205	0,8553
RE - Redditività						
Q_PROD	quantità da vendere per utile 50000	6.733,5000	2.163,0000	13.807,0000	14.111,9376	9.631,5264
RNEBIT	peso reddito netto su ebit					
ROA	Return on assets	0,0841	0,2772	-0,2602	0,3991	0,0139
ROD	Return on debts	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
ROE	Return on equity	0,0979	0,2945	-0,5561	0,3743	0,0261
ROEL	Return on equity lordo	0,0981	0,2938	-0,5561	0,3743	0,0221
ROI	Return On Investment	0,0799	0,2794	-0,2278	0,4630	0,0354
ROS	Return on sales	0,0679	0,7932	-6,0239	0,7990	0,1094
RO - Rotazione						
ROT.CRE.	Rotazione dei crediti	17,0968	0,5079	0,0819	0,9306	0,3147
ROT.DEB.	Rotazione dei debiti	-16,5939	43,9104	0,6629	2,0633	0,2101
ROT.MAG.	Rotazione del magazzino	n.c.	11,9175	n.c.	n.c.	n.c.
SO - Solidità						
COPI.LOR.	Copertura lorda immobilizzazioni	11,5677	41,4114	23,4675	14,8036	0,8182
COPI.NET.	Copertura netta immobilizzazioni	1,6334	29,4050	11,7037	11,7797	0,4688
INDEBIT.	Rapporto d'indebitamento	6,2134	0,4196	1,1369	0,3991	3,4324

Tramite il pulsante **Visualizza la serie storica** è possibile rappresentare graficamente l'andamento storico dell'indice:

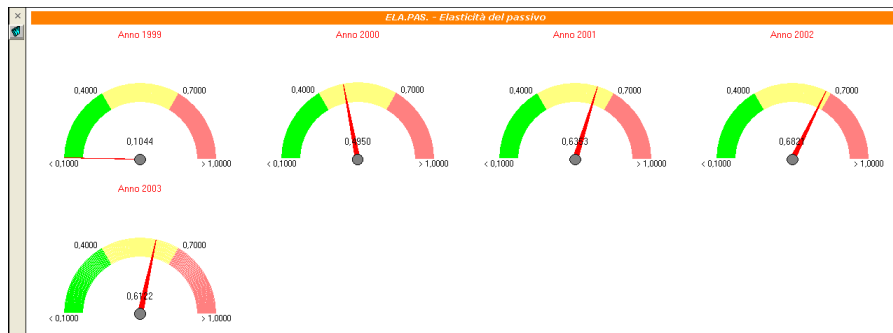


Nella parte inferiore della finestra del grafico compaiono i pulsanti già descritti in precedenza relativi alle funzioni di salvataggio come immagine bitmap ed esportazione nei formati Word, Excel e Html.

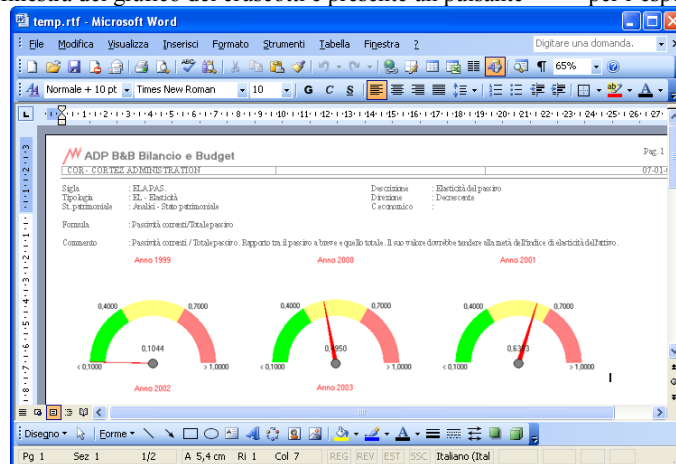
Tramite il pulsante **Indicatori di performance (CRUSCOTTI)**



è possibile analizzare ciascun indice annuale in riferimento alle soglie impostate in anagrafica. Il settore di eccellenza (colore verde utilizzato di default) è posizionato sulla parte destra per gli indici crescenti, sulla parte di sinistra per gli indici decrescenti, viceversa per il settore di attenzione (colore rosso utilizzato di default).



Nell'angolo in alto a sinistra della finestra del grafico dei cruscotti è presente un pulsante  per l'esportazione su MS Word.



Tramite il pulsante **Indicatori di performance**



vengono mostrati gli attributi anagrafici principali dell'indice selezionato.

ELA.ATT. - Elasticità dell'Attivo

Commento
Attivo corrente / Totale Attivo. Permette di valutare la capacità della struttura finanziaria dall'azienda. Va confrontato con quello dell'elasticità del passivo. Teoricamente dovrebbe essere pari a due volte l'indice dell'elasticità del passivo.

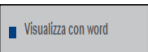
Formula
Attivo corrente/Totale attivo

Soglie standard

Soglia inferiore	Soglia
0,4000	0,6000

Soglie specifiche annuali

Anno	Soglia	Soglia
2011		
2012		
2013		
2014		
2015		



Tramite il pulsante *Visualizza con Word* viene esportato l'elenco degli indici elaborati su MS Word (adeguatamente formattato).

Il documento a questo punto può essere immediatamente stampato e/o modificato e salvato in formato "doc".

ADP B&B Bilancio e Budget
COR - CORTEZ ADMINISTRATION
Consuntivo - Indici
Periodo riferimento: Gennaio - Dicembre
83-12-08

Tipo indici	Tutti	ANNO 2000	ANNO 2001	ANNO 2002	ANNO 2003	ANNO 2004
DI - Dilaizione						
DIL.CRE	Dilazione dei crediti (gg)	52.2204	511.7421	432.8624	456.0223	577.9136
DIL.DEB	Dilazione dei debiti	266.6753	1.667.4448	1.428.3719	1.603.2115	2.387.4550
DIL.MAG	Dilazione del magazzino (gg)	0,2445	87,6966	492,1907	842,2961	1.576,9702
EF - Efficienza						
CL.DIP	Costo del lavoro per dipendente	95.400,0000	56.000,0000	37.300,0000	46.300,0000	37.300,0000
FAT.DIP	Fatturato per dipendente	294.451,8430	87.589,2666	75.845,0000	91.111,6667	75.945,0000
MOLV	Margine operativo lordo sulle vendite	0,0556	0,2764	0,0844	0,1785	0,2449
OFV	Oneri Finanziari sulle vendite	0,0170	0,0114	-0,0066	-0,0055	-0,0066
VAD	Valore aggiunto per dipendente	111.766,8430	80.208,7132	43.700,0000	62.566,6667	55.900,0000
VAV	Valore aggiunto sulle vendite	0,3796	0,3157	0,5762	0,6667	0,7361
EL - Elasticità						
ELA.ATT	Elasticità dell'attivo	0,7122	0,8408	0,8121	0,8468	0,8691
ELA.PAS	Elasticità del passivo	0,4950	0,6353	0,5561	0,7218	0,6493
LI - Liquidità						
ACID	Acid test ratio	1,2420	0,9220	0,8128	0,5720	0,4360
CURRENT	Current Test Ratio	1,4387	1,3235	1,4605	1,3831	1,3386
QUICK	Quick test ratio	1,4378	1,2709	1,1159	0,8577	0,6781
RE - Redditività						
ROA	Return on assets	0,2341	0,1399	0,1855	0,1662	0,1451
ROD	Return on debts	0,0216	0,0024	-0,0015	-0,0011	-0,0009
ROE	Return on equity	0,4733	0,4816	0,4696	0,8756	0,4628
ROEL	Return on equity lordo	0,4973	0,5049	0,4951	0,9322	0,5054
ROI	Return On Investment	0,4637	0,4384	0,4178	0,4287	0,4137
ROS	Return on sales	0,3504	1,1659	1,3232	1,2092	1,4622
RO - Rotazione						
ROT.CRE	Rotazione dei crediti	6,8939	0,6188	0,8316	0,7860	0,6229
ROT.DEB	Rotazione dei debiti	1,3500	0,2159	0,2520	0,2245	0,1508
ROT.MAG	Rotazione del magazzino	1,472,2592	4,1093	0,7314	0,4274	0,2283



Tramite il pulsante *Visualizza con Excel* viene esportato l'elenco degli indici elaborati su MS Excel (adeguatamente formattato).

Il documento a questo punto può essere immediatamente stampato e/o modificato e salvato in formato "xls".

Microsoft Excel - temp.xls

	7	8	9	10	11	12	13	14
1	DI - Dilaizione							
2	DIL.CRE - Dilazione dei crediti (gg)	52.2204	511.7421	432.8624	456.0223	577.9136		
3	DIL.DEB - Dilazione dei debiti	266.6753	1.667.4448	1.428.3719	1.603.2115	2.387.4550		
4	DIL.MAG - Dilazione del magazzino (gg)	0,2445	87,6966	492,1907	842,2961	1.576,9702		
5								
6	EF - Efficienza							
7	CL.DIP - Costo del lavoro per dipendente	95.400,0000	56.000,0000	37.300,0000	46.300,0000	37.300,0000		
8	FAT.DIP - Fatturato per dipendente	294.451,8430	87.589,2666	75.845,0000	91.111,6667	75.945,0000		
9	MOLV - Margine operativo lordo sulle vendite	0,0556	0,2764	0,0844	0,1785	0,2449		
10	OFV - Oneri Finanziari sulle vendite	0,0170	0,0114	-0,0066	-0,0055	-0,0066		
11	VAD - Valore aggiunto per dipendente	111.766,8430	80.208,7132	43.700,0000	62.566,6667	55.900,0000		
12	VAV - Valore aggiunto sulle vendite	0,3796	0,3157	0,5762	0,6667	0,7361		
13								
14	EL - Elasticità							
15	ELA.ATT - Elasticità dell'attivo	0,7122	0,8408	0,8121	0,8468	0,8691		
16	ELA.PAS - Elasticità del passivo	0,4950	0,6353	0,5561	0,7218	0,6493		
17								
18	LI - Liquidità							
19	ACID - Acid test ratio	1,2420	0,9220	0,8128	0,5720	0,4360		
20	CURRENT - Current Test Ratio	1,4387	1,3235	1,4605	1,3831	1,3386		
21	QUICK - Quick test ratio	1,4378	1,2709	1,1159	0,8577	0,6781		
22								
23	RE - Redditività							
24	ROA - Return on assets	0,2341	0,1399	0,1855	0,1662	0,1451		
25	ROD - Return on debts	0,0216	0,0024	-0,0015	-0,0011	-0,0009		
26	ROE - Return on equity	0,4733	0,4816	0,4696	0,8756	0,4628		
27	ROEL - Return on equity lordo	0,4973	0,5049	0,4951	0,9322	0,5054		
28	ROI - Return On Investment	0,4637	0,4384	0,4178	0,4287	0,4137		
29	ROS - Return on sales	0,3504	1,1659	1,3232	1,2092	1,4622		
30								
31	RO - Rotazione							
32	ROT.CRE - Rotazione dei crediti	6,8939	0,6188	0,8316	0,7860	0,6229		
33	ROT.DEB - Rotazione dei debiti	1,3500	0,2159	0,2520	0,2245	0,1508		
34	ROT.MAG - Rotazione del magazzino	1,472,2592	4,1093	0,7314	0,4274	0,2283		
35								

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Tramite la voce di menu <Scostamento> è possibile effettuare un'analisi degli scostamenti tra valori di consuntivo sia dello **Stato patrimoniale** che del **Conto economico**. Gli scostamenti possono essere calcolati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente oppure, nel caso di dettaglio temporale inferiore all'anno, anche rispetto al periodo immediatamente precedente.

Dal menu <Scostamento> <Consuntivo> <Stato Patrimoniale>, o in alternativa dal pulsante **SCOSTAMENTO S.P.** dell'avvio rapido della pagina principale di ADP, si accede alla funzione che consente l'analisi dello scostamento dello Stato Patrimoniale, tra consuntivi relativi a periodi diversi. Ovviamente questo tipo di analisi può essere eseguita utilizzando una qualsiasi delle riclassificazioni precedentemente create. La visualizzazione dello scostamento varia in funzione dello schema adottato e della modalità di presentazione dello stesso:

Ecco il significato di ciascun campo:

RICLASSIFICAZIONE - All'interno di questo campo a selezione multipla occorre indicare lo schema di riclassificazione dello Stato patrimoniale che si intende utilizzare per l'analisi dello scostamento tra consuntivi.

PERIODO – In questo campo deve essere indicato il lasso temporale (espresso in mesi dell'anno) a cui limitare l'analisi. Detto periodo vale per tutti gli anni selezionati (vedi campo seguente).

N° ANNI VISIBILI – In questo campo devono essere indicati gli anni (al massimo 5) che si intendono coinvolgere nell'analisi dello scostamento partendo e andando a ritroso dall'anno attivo su ADP B&B (Es: 5 anni coinvolti, 2015, 2014, 2013, 2012, 2011, lo scostamento confronterà lo SP del 2011 con il 2011, 2012 con il 2012, il 2013 con il 2013, il 2014 con il 2014 e il 2015 con il 2015. Nel caso di selezione del campo successivo *Visualizza* della sezione *Dettaglio*, l'analisi non riguarderà più lo scostamento tra bilanci annuali ma lo scostamento dettagliato per un intervallo massimo d'analisi pari a due anni (in questo caso il campo in oggetto viene forzato a 2).

VISUALIZZA – La selezione di questo campo comporta la visualizzazione dello scostamento dettagliato per periodi (il tipo di dettaglio viene impostato nell'omonimo campo sottostante). **La selezione di questo campo abilita tutti i campi sottostanti e forza a 2 il valore del campo N° anni visibili.**

TIPOLOGIA DETTAGLIO – Tramite questo campo viene selezionata l'unità temporale (mese, bimestre, trimestre, quadrimestre, semestre) con cui verranno aggregati i dati di bilancio all'interno della struttura di stato patrimoniale selezionato. Le unità temporali disponibili sono funzione della selezione effettuata sul campo *Periodo*. Es se il periodo selezionato è da gennaio a dicembre sono disponibili tutti i tipi di dettaglio, se il periodo selezionato è da febbraio a dicembre (un periodo "dispari" divisibile solo per l'unità mese) è disponibile solo il dettaglio mensile.

TIPOLOGIA VALORI: A MOVIMENTI \ A SALDI PROGRESSIVI – La visualizzazione dello scostamento dettagliato per periodo dei dati di bilancio è possibile in modalità *A MOVIMENTI* e in modalità *A SALDI PROGRESSIVI*. Per quanto riguarda le due logiche d'analisi si faccia riferimento a quanto detto sopra.

VISUALIZZA IMPORTI DI APERTURA – Agendo su questo parametro (attivo solo se selezionato sopra "visualizza dettaglio") è possibile visualizzare o meno la colonna con i dati dell'apertura contabile (causale contabile di Passepartout AP) all'interno dell'analisi dello scostamento.

SCOSTAMENTO – Questo campo consente di selezionare il tipo di scostamento da calcolare nel caso di analisi dello scostamento dettagliato:

- **su anno precedente:** lo scostamento viene calcolato tra periodi (mesi, bimestri, trimestri ...) omogenei confrontando i dati dell'anno attivo su ADP B&B con i dati dell'anno precedente. Es: anno attivo 2015, analisi dello scostamento dettagliato mensilmente "su anno precedente". La griglia dati mostrerà il confronto tra Gennaio 2014 e Gennaio 2015, tra Febbraio 2014 e Febbraio 2015....
- **su periodo precedente:** lo scostamento viene calcolato tra ogni periodo dell'anno attivo (mese, bimestre, trimestre...) e il periodo immediatamente precedente. Es: anno attivo 2015, analisi dello scostamento dettagliato mensilmente "su periodo precedente". La griglia dati mostrerà il confronto tra Gennaio 2015 e Febbraio 2015, tra Febbraio 2015 e Marzo 2015...

Vediamo ora qualche esempio di scostamento dello Stato Patrimoniale.

Riclassif.: Analisi - Stato patrimoniale
Periodo: Gennaio - Dicembre
Anni: 2015

Dettaglio: Semestrale a movimenti
Tipologia conti: Patrimoniali

Cod.	Descrizione	I sem. 14	%	I sem. 15	%	Scostamento I sem. 14 I sem. 15	%	II sem. 14	%	II sem. 15	%	Scostamento II sem. 14 II sem. 15	%	Anno 2014	%	Anno 2015	%	Scostamento 2014 2015	%
LI	Liquidità immediate	-48.600,00	-53,57	-65.254,98	-81,81	-16.654,98	-34,27	112.950,00	137,37	-221.162,78	-159,52	-334.112,78	-295,81	901.692,12	46,39	615.274,36	11,37	-286.417,76	-31,76
LD	Liquidità differite	113.325,12	124,91	1.219.200,00	33,79	1.105.874,88	975,84	-195.160,49	-237,36	34.958,35	-25,22	230.118,84	117,91	938.752,63	48,30	2.192.910,98	40,51	1.254.158,35	133,60
RF	Rimanenze finali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,00	0,00	-0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Attivo corrente	64.725,12	71,34	1.153.945,02	31,98	1.089.219,90	882,84	-82.210,49	-99,99	-186.204,43	-134,31	-103.993,94	-136,50	1.840.444,75	94,69	2.808.185,34	51,88	967.740,59	53,58
IM	Immobilizzazioni materiali	24.000,00	26,45	2.539.200,00	70,37	2.515.200,00	480,00	390,00	-0,47	127.965,00	-92,30	127.575,00	-71,54	43.835,00	2,26	2.711.000,00	50,08	2.667.165,00	104,56
II	Immobilizzazioni immateriali	2.000,00	2,20	-85.000,00	-2,36	-87.000,00	350,00	-400,00	0,49	109.600,00	-79,05	110.000,00	50,00	1.600,00	0,08	26.200,00	0,48	24.600,00	37,50
IF	Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,00	-190.000,00	137,05	-190.000,00	0,00	57.800,00	2,97	-132.200,00	-2,44	-190.000,00	328,72
	Attivo fisso	26.000,00	28,66	2.454.200,00	68,02	2.428.200,00	339,23	-10,00	0,01	47.565,00	-34,31	47.575,00	750,00	103.235,00	5,31	2.605.000,00	48,12	2.501.765,00	423,37
	Totale attivo	90.725,12	100,00	3.608.145,02	100,00	3.517.419,90	877,01	-82.220,49	100,00	-138.639,43	100,00	-56.418,94	68,62	1.943.679,75	100,00	5.413.185,34	100,00	3.469.505,59	178,50
PC	Passività correnti	168.106,00	185,29	2.883.000,00	79,90	2.714.894,00	614,99	145.543,65	177,02	-37.313,22	-26,91	-182.856,87	-125,64	436.076,03	22,44	3.281.762,81	60,63	2.845.686,79	852,57
PF	Passività fisse	85.000,00	93,64	800.000,00	22,17	735.000,00	130,77	-680.000,00	-27,04	-182.000,00	-131,28	-498.000,00	-73,24	292.150,00	15,03	910.150,00	16,81	618.000,00	211,54
PN	Patrimonio netto	-142.380,88	-156,94	-74.854,98	-2,07	67.525,90	-47,43	452.235,86	550,03	80.673,79	-58,19	-371.562,07	-22,16	1.215.453,72	62,53	1.221.272,53	22,56	5.818,81	0,48
	Totale passivo	-90.725,12	100,00	-3.608.145,02	100,00	-3.517.419,90	877,01	-82.220,49	100,00	-138.639,43	100,00	-56.418,94	68,62	-1.943.679,75	100,00	-5.413.185,34	100,00	-3.469.505,59	178,50

Riclassif.: Analisi - Stato patrimoniale
Periodo: Gennaio - Dicembre
Anni: 2011 - 2015

Dettaglio:
Tipologia conti: Patrimoniali

Cod.	Descrizione	Anno 2011	%	Anno 2012	%	Scostamento 2012-2011	%	Anno 2013	%	Scostamento 2013-2012	%	Anno 2014	%	Scostamento 2014-2013	%	Anno 2015	%	Scostamento 2015-2014	%
LI	Liquidità immediate	358.700,00	84,27	352.800,00	25,87	-5.900,00	-1,64	837.242,12	43,27	484.542,12	137,34	901.692,12	46,39	64.350,00	7,69	615.274,36	11,37	-286.417,76	-31,76
LD	Liquidità differite	30.825,00	7,24	938.500,00	68,81	907.675,00	944,61	1.020.588,00	52,74	82.088,00	8,75	938.752,63	46,30	-81.835,37	-9,02	2.192.910,98	40,51	1.254.158,35	133,60
RF	Rimanenze finali	0,00	0,00	40.000,00	2,93	40.000,00	0,00	0,00	0,00	-40.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Attivo corrente	389.525,00	91,51	1.331.300,00	97,60	941.775,00	241,78	1.857.830,12	96,01	526.630,12	39,56	1.840.444,75	94,69	-17.485,37	-0,94	2.808.185,34	51,88	967.740,59	53,58
IM	Immobilizzazioni materiali	33.325,00	7,83	24.875,00	1,82	-8.450,00	-25,36	19.445,00	1,00	-5.430,00	-21,83	43.835,00	2,26	24.390,00	125,43	2.711.000,00	50,08	2.667.165,00	104,56
II	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.600,00	0,08	1.600,00	0,08	26.200,00	0,48	24.600,00	37,50
IF	Immobilizzazioni finanziarie	2.800,00	0,66	7.800,00	0,57	5.000,00	178,57	57.800,00	2,99	50.000,00	641,03	57.800,00	2,97	0,00	0,00	-132.200,00	-2,44	-190.000,00	328,72
	Attivo fisso	36.125,00	8,49	32.675,00	2,40	-3.450,00	-9,55	77.245,00	3,99	44.570,00	136,40	103.235,00	5,31	25.990,00	33,65	2.605.000,00	48,12	2.501.765,00	423,37
	Totale attivo	425.650,00	100,00	1.363.975,00	100,00	938.325,00	220,45	1.935.175,12	100,00	571.200,12	41,88	1.943.679,75	100,00	8.504,63	0,44	5.413.185,34	100,00	3.469.505,59	178,50
PC	Passività correnti	-28.357,88	-6,66	10.856,21	0,80	39.214,09	138,28	122.426,38	6,33	111.570,70	102,71	436.076,03	22,44	313.649,65	256,19	3.281.762,81	60,63	2.845.686,79	852,57
PF	Passività fisse	395.000,00	92,80	391.650,00	28,71	-3.350,00	-0,85	907.150,00	46,88	515.500,00	131,62	292.150,00	15,03	-615.000,00	-67,79	910.150,00	16,81	618.000,00	211,54
PN	Patrimonio netto	59.007,88	13,86	961.468,79	70,49	902.460,91	529,39	905.598,74	46,80	-55.870,05	-6,18	1.215.453,72	62,53	309.854,98	34,22	1.221.272,53	22,56	5.818,81	0,48
	Totale passivo	-425.650,00	100,00	-1.363.975,00	100,00	-938.325,00	220,45	-1.935.175,12	100,00	-571.200,12	-41,88	-1.943.679,75	100,00	8.504,63	0,44	-5.413.185,34	100,00	-3.469.505,59	178,50

Tramite la voce di menù <Scostamento> <Consuntivo> <Conto Economico>, o in alternativa dal pulsante SCOSTAMENTO C.E. dell'avvio rapido della pagina principale di ADP, si accede alla funzione che consente l'analisi dello scostamento del Conto Economico tra consuntivi relativi a periodi differenti. Ovviamente questo tipo di analisi può essere eseguita utilizzando una qualsiasi delle riclassificazioni precedentemente create. La visualizzazione dello scostamento varia in funzione dello schema adottato e della modalità di presentazione dello stesso:

Selezioni

Riclassificazione: **Analisi - Conto economico**

Periodo: **Gennaio** - **Dicembre**

N° anni visibili: **5** Ricalcolo del consuntivo

Dettaglio

Visualizza

Tipologia dettaglio: **Mensile**

Tipologia valori: a movimenti a saldi progressivi

Scostamento

Su anno precedente Su periodo precedente

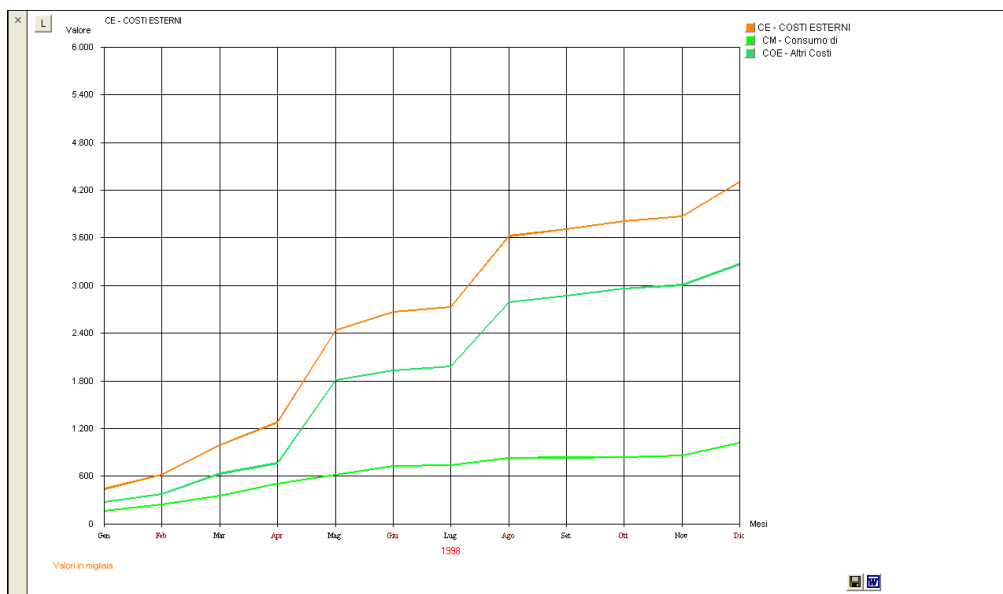
Per quanto riguarda il significato di ciascuno dei campi presenti in questa finestra si faccia riferimento a quanto detto a proposito dello scostamento dello Stato Patrimoniale. La finestra del CE, a differenza di quella dello SP, non contiene il parametro relativo agli importi di apertura (caratteristica questa dei soli conti patrimoniali).

Vediamo ora qualche esempio di scostamento del CE:

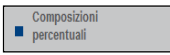
- a dati annuali dettagliati per periodo: in questo caso il periodo analizzato è l'anno attivo in quel momento all'interno dell'applicazione, mentre la serie è basata sul dato, di ciascuna voce o conto, mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale, con la logica "progressiva" o la logica "a movimenti".

Per poter eseguire il grafico occorre cliccare sull'apposito pulsante della toolbar disposta in verticale a destra della griglia dopo aver selezionato a video la voce o il conto da rappresentare. Selezionando una voce contenente ulteriori sottovoci, il grafico comprende la voce e le relative sottovoci di bilancio; se invece la voce selezionata è dell'ultimo livello della struttura, si ottiene un grafico contenente contemporaneamente l'andamento della voce e dei conti in essa contenuti. In quest'ultimo caso, visto che ciascun grafico può contenere contemporaneamente fino a 24 componenti, il programma inserisce automaticamente i primi 23 conti associati marcandoli a video con un flag di colore rosso inserito in una colonna aggiuntiva sull'estrema destra della tabella dei dati di bilancio. Una volta formato il grafico, viene riservata all'utilizzatore la possibilità di escludere dal grafico ciascuna delle componenti inserite, agendo sui pulsanti colorati presenti nella legenda del grafico.

Esempio di grafico che raffigura l'andamento mensile progressivo di una voce di riclassificazione e delle rispettive sottovoci del conto economico:



VISUALIZZA LE COMPOSIZIONI PERCENTUALI

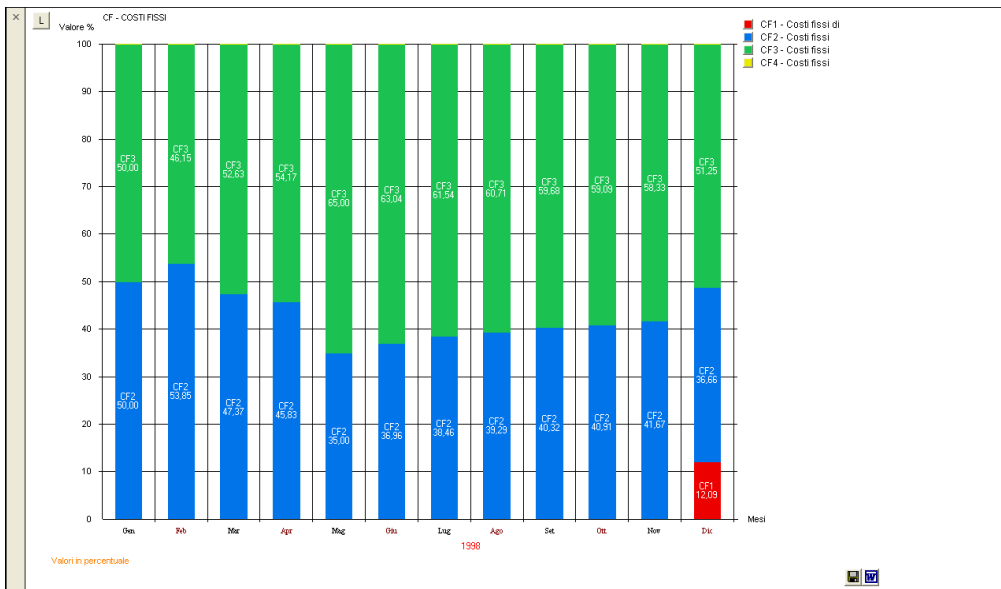


, applicabile su ogni voce con sottovoci di Stato Patrimoniale e Conto economico.

Tramite questo prospetto è possibile visualizzare per ciascuna voce, la composizione percentuale delle relative sottovoci. Questo grafico dunque non è attivo né per gli schemi di bilancio a un solo livello, né per le voci di livello più basso. Anche in questo caso, visto che il grafico rappresenta i dati numerici presenti in quel momento a video, può riferirsi:

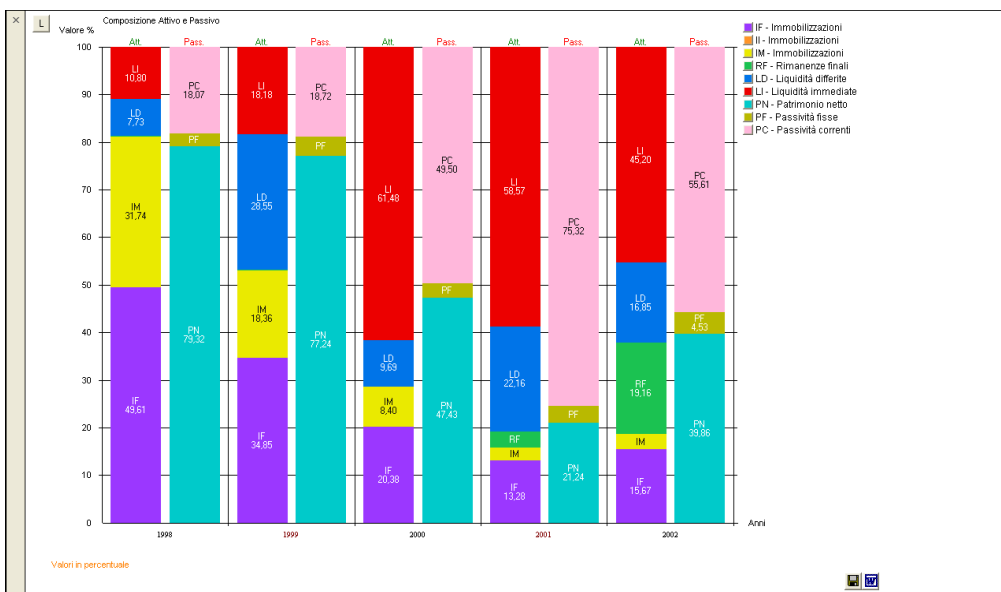
- a dati annuali: in questo caso mostra, la composizione percentuale della voce selezionata, per ciascuno degli anni analizzati (massimo 5).
- a dati annuali dettagliati per periodo: in questo caso il periodo analizzato è l'anno attivo in quel momento all'interno dell'applicazione, mentre la composizione percentuale è relativa al dato di ciascuna voce, con cadenza mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale, con la logica "progressiva" o la logica "a movimenti".

Il grafico può rappresentare contemporaneamente fino a 24 componenti di ciascuna voce.



VISUALIZZA LE COMPOSIZIONI ATTIVO \ PASSIVO applicabile ad ogni schema di SP nella sua interezza. Questo tipo di prospetto mostra la composizione percentuale delle attività e delle passività, utilizzando come componenti le voci di primo livello della struttura dello Stato Patrimoniale. Visto che il grafico rappresenta i dati numerici presenti in quel momento a video, può riferirsi:

- **a dati annuali:** in questo caso mostra, la composizione percentuale, per ciascuno degli anni analizzati (massimo 5).
- **a dati dettagliati per dettaglio:** in questo caso il periodo analizzato è l'anno attivo in quel momento all'interno dell'applicazione, mentre la composizione percentuale viene indicata, con cadenza mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale, con la logica "progressiva" o la logica "a movimenti".



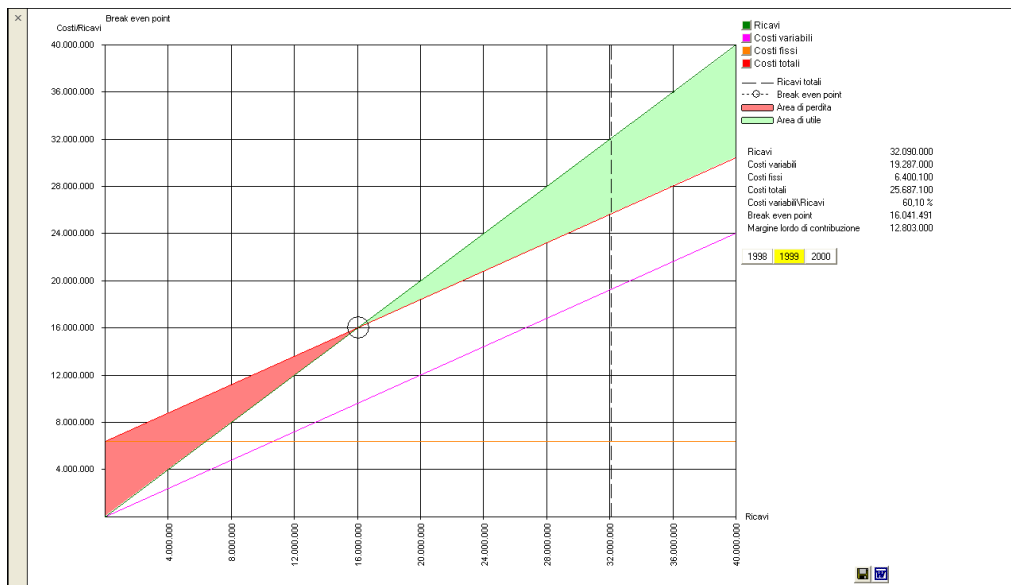
Nelle finestre dei grafici appena visti compaiono dei pulsanti aventi le seguenti funzioni:

- Salvataggio del grafico in formato Bitmap
- Esportazione del grafico in formato Word
- Esportazione del grafico in formato Excel
- Esportazione del grafico in formato HTML
- Elimina la visualizzazione della Legenda in alto a destra degli elementi che compongono il grafico

VISUALIZZA IL BREAK EVEN POINT

Break-even point

questo tipo di grafico (detto break even chart) è disponibile solo per l'analisi dei conti economici a margine lordo di contribuzione. Per maggiori dettagli si veda il paragrafo *Consuntivo – Conto Economico – Annuale*.



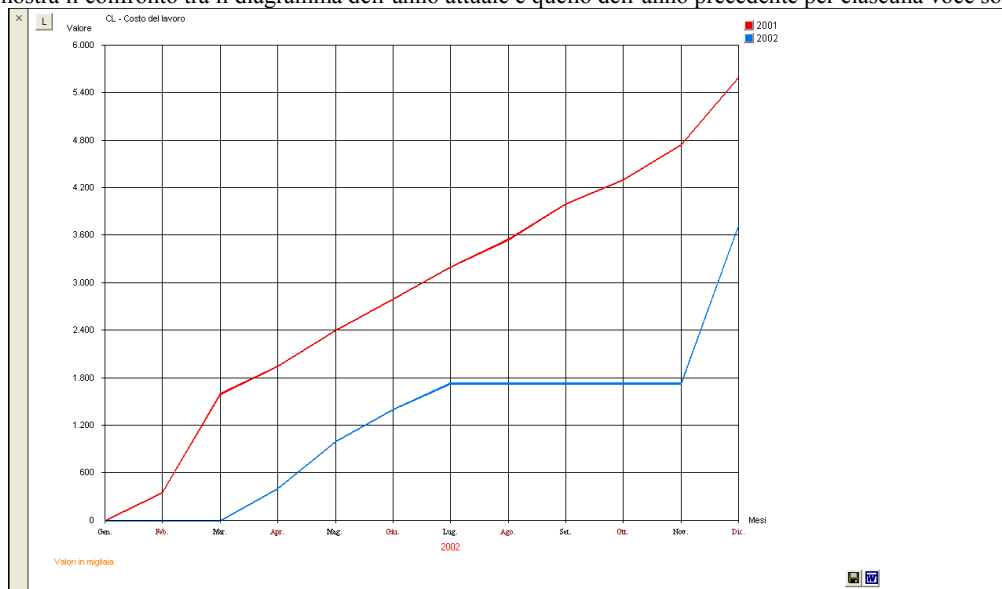
GRAFICI PER ANALISI DELLO SCOSTAMENTO TRA CONSUNTIVI

Per l'analisi dello scostamento tra consuntivi, sono disponibili due tipi di grafici attivi sia per lo SP che per il CE:

VISUALIZZA LE SERIE STORICHE

Visualizza serie storica

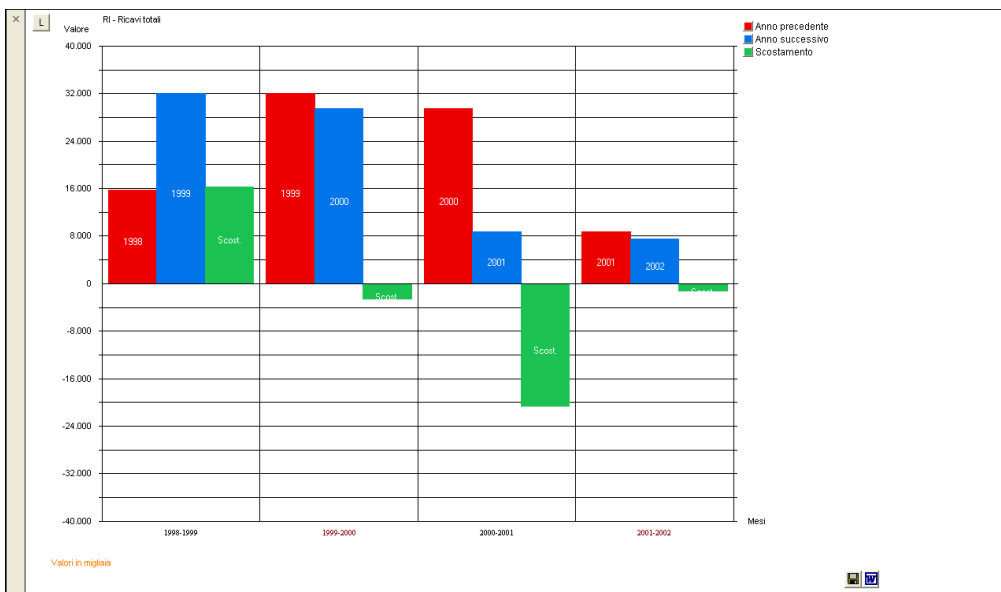
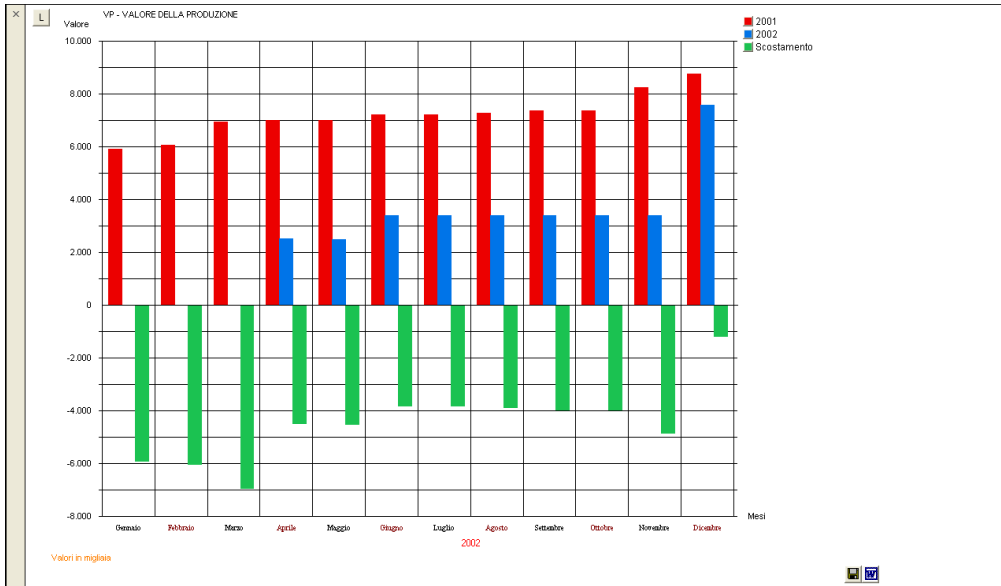
: grafico disponibile *solo per lo scostamento dettagliato per periodi su "anno precedente"* che mostra il confronto tra il diagramma dell'anno attuale e quello dell'anno precedente per ciascuna voce sottovoce o conto;



VISUALIZZA ISTOGRAMMA SCOSTAMENTO

Istogramma scostamenti

: grafico disponibile per lo *scostamento annuale e annuale dettagliato per periodi su "anno precedente"* che mostra per ogni voce, sottovoce e conto il confronto tra il relativo valore dell'anno attuale, dell'anno precedente e dello scostamento.

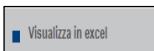


ANTEPRIMA E STAMPA CON MS WORD E MS EXCEL

Sulle griglie dati di SP e CE relative alle analisi del **Consuntivo** o dello **Scostamento tra consuntivi** sono attivi i seguenti pulsanti:

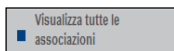
VISUALIZZA CON WORD : cliccando su questo pulsante si apre automaticamente MS Word mostrando un'anteprima del documento (adeguatamente formattato) che può essere immediatamente stampato e/o modificato e salvato in formato "doc".

CODICE	DESCRIZIONE	I BIM. 98		I BIM. 99		SCOSTAMENTO I BIM. 98 I BIM. 99		IM
		IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	
RI	Ricavi totali	3.225.000,00	100,0	5.000.000,00	100,0	1.775.000,00	55,0	5,6
RI1	Ricavi Italia	1.225.000,00	38,0	4.500.000,00	90,0	3.275.000,00	287,3	64,5
RI2	Ricavi UE	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,0
RI3	Ricavi Extra UE	2.000.000,00	62,0	500.000,00	10,0	-1.500.000,00	-75,0	35,5
CV	Costo del venduto	263.000,00	8,2	3.821.500,00	76,4	3.558.500,00	135,04	9,6
CV1	Acquisti di merci	240.000,00	7,4	3.800.000,00	76,0	3.560.000,00	148,33	9,1
CV2	Variazione rimanenze	23.000,00	0,7	21.500,00	0,4	-1.500,00	-6,5	0,4
CS	Margini commerciali lordo	2.962.000,00	91,8	1.178.500,00	23,6	-1.783.500,00	-49,2	90,6
CL	Costo del lavoro	800.000,00	24,8	840.000,00	16,8	-40.000,00	-5,0	28,4
CL1	Costo personale commerciale	600.000,00	18,6	520.000,00	10,4	-80.000,00	-13,3	18,6
CL2	Costo personale amministrativo	200.000,00	6,2	320.000,00	6,4	120.000,00	6,0	9,8
CA	Margini Operativi Lordo	1.782.000,00	55,3	-201.500,00	-4,0	-1.983.500,00	-111,3	48,6
CE	Risultato operativo gestione c	1.782.000,00	55,3	-201.500,00	-4,0	-1.983.500,00	-111,3	48,6
CF	Gestione extracategoriale	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,0
CF	Gestione finanziaria	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,0
CF	Risultato della gestione ordina	1.782.000,00	55,3	-201.500,00	-4,0	-1.983.500,00	-111,3	48,6



VISUALIZZA IN EXCEL: cliccando su questo pulsante si apre automaticamente MS Excel mostrando l'anteprima del foglio dati che si sta analizzando che può essere immediatamente stampato e/o modificato e salvato in formato "xls". L'esportazione in Excel rispecchia fedelmente il dettaglio presente sulla griglia di elaborazione, quindi, se si vogliono includere anche i conti associati alle voci occorre prima visualizzarli al di sotto delle voci di riclassificazione (cliccando sul +)

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M
1													
2		RI	Ricavi totali		3.225.000,00	100	5.000.000,00	100	1.775.000,00	55,04	5,6	25,000,00	100
3		RI1	Ricavi Italia		1.225.000,00	37,38	4.500.000,00	90	3.275.000,00	287,28	36,25	64,51	5,700,00
4			703.00001 PRESU VENDITE		0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,0	0,00	0,0
5			801.00005 PRODOTTO Y CV VENDITE		1.020.000,00	31,63	1.000.000,00	20	-20.000,00	-1,98	2.350.000,00	41,88	2.100,00
6			801.00001 PRODOTTO X CV VENDITE		205.000,00	6,38	3.500.000,00	70	3.295.000,00	1.007,32	1.275.000,00	22,63	3.600,00
7		RI2	Ricavi UE		0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,00	0,0
8		RI3	Ricavi Extra UE		2.000.000,00	62,02	500.000,00	10	-1.500.000,00	-7,5	2.000.000,00	35,49	2.000,00
9			801.00006 MATERIALI DI CONSUMO CV VENDITE		0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,00	1.500,00
10			801.00010 MERCI EXTRA CEE CV VENDITE		2.000.000,00	62,02	500.000,00	10	-1.500.000,00	-7,5	2.000.000,00	35,49	500,00
11		CV	Costo del venduto		263.000,00	8,2	3.821.500,00	76,43	3.558.500,00	135,04	533.000,00	9,46	6.321,50
12		CV1	Acquisti di merci		240.000,00	7,44	3.800.000,00	76	3.560.000,00	1.493,33	510.000,00	9,89	6.300,00
13			701.00001 MAT I Y C/ACQUISTI		140.000,00	4,34	2.000.000,00	41	1.910.000,00	1.384,29	240.000,00	4,25	3.350,00
14			701.00001 MERCI C/ ACQUISTI ESTER		0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,00	1.000,00
15			701.00002 MAT I X C/ ACQUISTI		100.000,00	3,1	1.780.000,00	35	1.650.000,00	1.650,00	270.000,00	4,79	1.950,00
16			803.00001 PRESU SU ACQUISTI		0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,00	0,0
17		CV2	Variazione rimanenze		23.000,00	0,71	215.000,00	0,43	-1.500,00	-6,52	23.000,00	0,41	215,00
18			750.00001 MAT I X C/ RIMANENZE INIZIALI		5.000,00	0,16	6.000,00	0,12	1.000,00	20	5.000,00	0,09	6,00
19			750.00051 SEMIL X C/ RIMANENZE INIZIALI		3.000,00	0,09	2.000,00	0,04	-1.000,00	-33,33	3.000,00	0,05	2,00
20			750.00061 PF X C/ RIMANENZE INIZIALI		8.000,00	0,25	500,00	0,01	-7.500,00	-93,75	8.000,00	0,14	50,00
21			750.00001 MAT I Y C/ RIMANENZE INIZIALI		2.000,00	0,06	10.000,00	0,2	8.000,00	400	2.000,00	0,04	10,00
22			750.00002 SEMIL Y C/ RIMANENZE INIZIALI		2.000,00	0,06	10.000,00	0,2	-1.000,00	-50	2.000,00	0,04	10,00
23			750.00003 PF Y C/ RIMANENZE INIZIALI		3.000,00	0,09	2.000,00	0,04	-1.000,00	-33,33	3.000,00	0,05	2,00
24			850.00001 MAT I X C/ RIM FINALI		0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,00	0,00
25			850.00002 SEMIL X C/ RIM FINALI		0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,00	0,00
26			850.00004 PF X C/ RIM FINALI		0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,00	0,00
27			850.00046 MAT I Y C/ RIM FINALI		0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,00	0,00
28			850.00047 SEMIL Y C/ RIM FINALI		0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,00	0,00
29			850.00048 PF Y C/ RIM FINALI		0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,00	0,00



VISUALIZZA TUTTE LE ASSOCIAZIONI: con questa funzione si ottiene l'elenco a video di tutti i conti associati alle varie voci dello schema di riclassificazione, **compresi quelli non movimentati**. Contestualmente viene generato un file di testo (con denominazione 'cons_conti_assoc.txt') nella dir. adp\indici della cartella di installazione del client.

Eventualmente si può stampare l'elenco dei conti sulla stampante predefinita del sistema operativo cliccando sul pulsante



Riclassif.: Analisi - Stato patrimoniale
 Periodo: Gennaio - Dicembre
 Anni: 2011 - 2015

Dettaglio:
 Tipologia conti: Patrimoniali

STAMPA

LI	Liquidità immediate
201.00001	CASSA
202.00001	BANCA
202.00002	BANCA CARIM
202.00004	BANCA MALATESTIANA SCARL
202.00005	BANCA POPOLARE EMILIA ROMAGNA
202.00006	CASSA DI RISPARMIO
202.01000	BANCA POPOLARE EMILIA ROMAGNA
LD	Liquidità differite
208.00001	EFFETTI PORTAFOGLIO <12mesi
208.00003	EFFETTI PORTAFOGLIO >12mesi
208.00011	EFFETTI ALLO SCONTO
208.00021	EFFETTI ALL'INCASSO
208.00031	EFFETTI SALVO BUON FINE
208.00041	EFFETTI INSOL-PROTEST.<12mesi
208.00061	EFFETTI INSOLUTI-PROTESTATI> 12 mesi
208.00081	CRED.INSOL.vs CLIENTI <12mesi
208.00101	CRED.INSOL.vs CLIENTI >12mesi
208.00121	CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE
208.00151	CLIENTI C/NOTE CREDITO DA EMETTERE
208.00201	CRED.PER INTER.MORA <12mesi
208.00211	CRED.PER INTER.MORA >12mesi
208.00221	CLIENTI C/SPESA ANTICIPATE
208.00231	CREDITI EMISSIONE NOTULE
208.00241	ALTRI CREDITI vs CLIENTI
208.00301	F.DO SVALUT.CRED.vs CLIENTI
210.00001	CRED.IMPR.CONTROLLATE <12mesi
210.00011	CRED.IMPR.CONTROLLATE >12mesi
210.00021	CRED.IMPR.COLLEGATE <12mesi
210.00031	CRED.IMPR.COLLEGATE >12mesi
210.00041	CRED.IMPR.CONTROLLANTI <12mesi
210.00051	CRED.IMPR.CONTROLLANTI >12mesi
210.00061	CRED. vs CONSOCIATE <12mesi
210.00062	CRED. vs CONSOCIATE >12mesi
212.00001	IVA SU ACQUISTI
212.00005	ERARIO IVA CHIESTA A RIMBORSO
212.00011	ERARIO C/ACCONTO IRES
212.00012	ERARIO C/ACCONTO IRAP
212.00013	ERARIO C/IRES A CREDITO
212.00014	ERARIO C/IRAP A CREDITO
212.00021	ERARIO C/RITENUTE SUBITE
212.00025	ERARIO C/RITEN.INTER.ATTIVI
212.00026	CREDITI ZFU
212.00030	CRED.IMPOSTE PAGATE ESTERO
212.00031	ALTRI CREDITI TRIBUTARI
212.00032	ERARIO C/IMPOSTE RIMB.<12mesi

ANALISI DI BILANCIO CON DETTAGLIO ANALITICO

All'interno del modulo ADP è possibile articolare l'analisi di bilancio aggiungendo anche un ulteriore **dettaglio analitico** per **Centri di Costo/Ricavo** oppure in alternativa per **Business Unit**. Nel primo caso vengono considerati i Centri di Costo/Ricavo codificati nel gestionale ed inseriti (in riga o in testata) nelle registrazioni della contabilità; nel secondo caso vengono invece prese in considerazione le Business Unit in cui opera l'azienda codificate liberamente nei Parametri del modulo ADP.

ANALISI DI BILANCIO PER CENTRI DI COSTO/RICAVO

I **Centri di Costo/Ricavo** in azienda rappresentano uno strumento di gestione sempre più indispensabile per poter controllare e contenere, entro certi limiti, i costi aziendali e per accrescere l'efficienza della propria impresa.

Esportando quindi in ADP anche il dettaglio dei **Centri di Costo/Ricavo** gestiti in Contabilità si possono ottenere in modo semplice e immediato delle rilevazioni di **Contabilità Analitica** direttamente sul **Piano dei Conti** della **Contabilità Generale** con la logica del **sistema unico contabile**, cioè un sistema in cui la contabilità analitica è completamente incorporata all'interno della contabilità generale in modo che dalla stessa si ottengano le rilevazioni contabili tendenti alla determinazione del reddito d'esercizio ma anche dei costi, ricavi e risultati economici analitici.

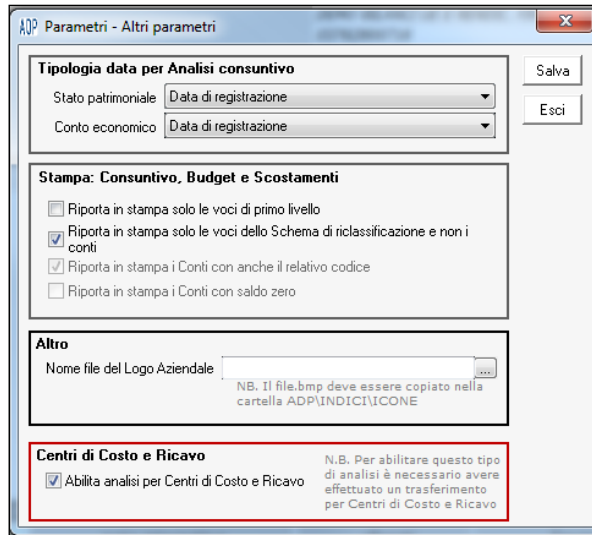
Per includere il dettaglio analitico dei Centri di Costo/Ricavo nelle analisi di bilancio di ADP è necessario procedere nel seguente modo:

1. **Impostare ad S** il campo **Centri di costo e ricavo** presente nella sezione **Indici e Budget** del **Trasferimento dati di ADP B&B**. Nell'ulteriore campo che viene visualizzato sotto specificare nel dettaglio i Centri di Costo/Ricavo che si vogliono analizzare. Le modalità di selezione sono le stesse dell'omonimo campo già presente nella stampa del Bilancio di Verifica (il default è valorizzato a T, cioè vengono trasferiti i saldi collegati a tutti i centri di costo/ricavo compresi quelli non associati ad alcun centro).

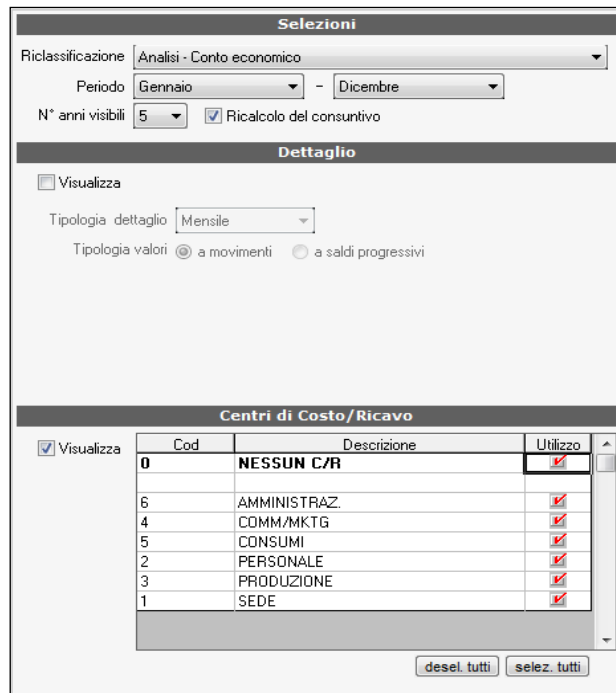
Trasferimento dati Indici e Budget				Anni esportati	
Confermi elaborazione	S	N	S	Tipo elaborazione	S R E R
Esportazione esercizi chiusi				2011	C
Esporta esercizi chiusi	S	N	N	2012	C
Esportazione esercizi aperti				2013	C
Esportazione anno esercizio 2015	S	N	S	2014	C
Esportazione anno esercizio 2016	S	N	S	2015	A
Archivi extracontabili				Centri di costo e ricavo	S
Includi dati extracontabili	S	N	N	T	
Trasferimento dati Bilancio UE - Nota Integrativa					
Confermi elaborazione	S	N	S		
Bilancio dal	01/01/2015	al	31/12/2015	Simul. ammortamenti	
Escludi dal bilancio i conti				Simul. scorporo corrispettivi	S N N
Includi dati extracontabili	S	N	N	Includi ratei e risconti	S N N
Dati anni precedenti	S	N	N	Stampante	127 Video
Modalita' di aggiornamento					
Esporta solo le informazioni variate	S	N	N	Esporta anche conti non mov	N

Centri di C/R	
001 SEDE	S
002 PERSONALE	S
003 PRODUZIONE	S
004 COMM/MKTG	S
005 CONSUMI	S
006 AMMINISTRAZ.	S
007	S
008	S
009	S
010	S
011	S
012	S
N Nessun C/R	S
■ N Ne ◀ Iniz ▶ Fine ■ Tutt ■ Tutt ↵ ✓ ✕	

- Dopo aver trasferito i dati, entrare in ADP e **attivare** il parametro **Abilita analisi per Centri di Costo e Ricavo** dal menu *Parametri – Altri Parametri*.



- Accedere all'Analisi di Bilancio a Consuntivo di tipo annuale (sia nelle riclassificazioni dello Stato patrimoniale che del Conto economico) e dopo aver scelto il periodo di riferimento, **abilitare** l'opzione **Visualizza** nella sezione **Centri di Costo/Ricavo** e selezionare i Centri di Costo/Ricavo che si vogliono includere nell'elaborazione (cliccando sulle intestazioni delle colonne **Cod** e **Descrizione** è possibile **ordinare** rispettivamente i centri di costo e ricavo per codice o in modo alfabetico). Ovviamente il dettaglio per Centri di Costo/Ricavo può essere abilitato anche contemporaneamente al dettaglio di periodo (mensile, trimestrale, ecc).



- Alla conferma dell'elaborazione il programma visualizza la riclassificazione scelta con il **dettaglio in colonna** dei vari **Centri di Costo/Ricavo** selezionati.

Riclassif.: Analisi - Conto economico		Tipo: Gestione centri di costi e ricavo		Opzioni di stampa - raggruppamento:					
Periodo: Gennaio - Dicembre		Dettaglio: Economico		per periodo					
Anni: 2015		Tipologia conti: Economico		per Centro di Costo/Ricavo					
	Cod.	Descrizione	NESSUN C/R Anno 2015	AMMINISTRAZ. Anno 2015	COMM/MKTG Anno 2015	CONSUMI Anno 2015	PERSONALE Anno 2015	PRODUZIONE Anno 2015	SEDE Anno 2015
+ VP		Valore della produzione	0,00 100,00	403.200,00 100,00	400,00 100,00	800,00 100,00	50.200,00 100,00	200,00 100,00	210.600,00 100,00
+ CM		Consumi di materie e servizi	0,00 0,00	326.950,00 81,09	600,00 150,00	350,00 43,75	10.000,00 19,92	750,00 375,00	10.000,00 4,75
		Valore aggiunto	0,00 0,00	76.250,00 18,91	-200,00 -50,00	450,00 56,25	40.200,00 80,08	-550,00 275,00	200.600,00 95,25
+ CL		Costo del lavoro	0,00 0,00	153.600,00 38,10	38.400,00 90,00	76.800,00 90,00	450,00 0,90	0,00 0,00	0,00 0,00
		Margine operativo lordo	0,00 0,00	-77.350,00 -19,18	-38.600,00 650,00	-76.350,00 543,75	39.750,00 79,18	-550,00 275,00	200.600,00 95,25
CS		Costi di struttura	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
		Risultato operativo	0,00 0,00	-77.350,00 -19,18	-38.600,00 650,00	-76.350,00 543,75	39.750,00 79,18	-550,00 275,00	200.600,00 95,25
OF		Oneri finanziari	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
+ GNC		Gestione non caratteristica	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	400,00 0,80	0,00 0,00	0,00 0,00
		Reddito lordo	0,00 0,00	-77.350,00 -19,18	-38.600,00 650,00	-76.350,00 543,75	40.150,00 79,98	-550,00 275,00	200.600,00 95,25
IT		Imposte e tasse	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
		Reddito netto	0,00 0,00	-77.350,00 -19,18	-38.600,00 650,00	-76.350,00 543,75	40.150,00 79,98	-550,00 275,00	200.600,00 95,25

5. E' possibile esportare la riclassificazione con il dettaglio dei Centri di Costo e Ricavo sia in formato **rtf** che **xls** tramite gli appositi pulsanti. Per quanto riguarda l'esportazione **rtf** è anche possibile definire la **modalità di raggruppamento** dei dati mediante l'apposita opzione posta al di sopra della griglia (per periodo o per Centro C/R)

Opzioni di stampa - raggruppamento:

per periodo

per Centro di Costo/Ricavo

ABC - ALFA SRL 17/10/2016

Riclassificazione : Analisi - Conto economico
 Dettaglio :
 Tipologia dei conti : Economici

Periodo selezione : Gennaio - Dicembre
 Tipo di stampa : Solo Schema di riclassificazione
 Anni : 2015

DETTAGLIO ANNO 2015

Cod.	Descrizione	NE SSUN C/R Anno 2015	%	AMMINIST RAZ. Anno 2015	%	COMM/IK TG Anno 2015	%	CONSUMI Anno 2015	%	PERSONAL F Anno 2015	%	PRODUZIONE NE Anno 2015	%	SEDE Anno 2015	%
VP	Valore della produzione	0,0	100,0	403.200,0	100,0	400,0	100,0	800,0	100,0	50.200,0	100,0	200,0	100,0	210.600,0	100,0
	801.00001 PRODOTTI FINITI C/VENDITE	0,0	0,0	1.600,0	0,4	400,0	100,0	800,0	100,0	100,0	0,2	200,0	100,0	7.400,0	3,5
	801.00011 MERCI C/VENDITE	0,0	0,0	400.000,0	99,2	0,0	0,0	0,0	0,0	50.100,0	99,8	0,0	0,0	200.000,0	95,0
	803.00021 PROVVISORIE ATTIVE	0,0	0,0	1.600,0	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	803.01002 CORRISPETTIVI VARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3.200,0	1,5
CM	Consumi di materie e servizi	0,0	0,0	326.950,0	81,1	600,0	150,0	350,0	43,8	10.000,0	19,9	750,0	375,0	10.000,0	4,7
	702.00001 MATERIE PRIME C/ACQUISTI	0,0	0,0	2.400,0	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0
	702.00002 BENI PRODUZ.SERVIZI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	4.800,0	2,3
	702.00051 MERCI C/ACQUISTI	0,0	0,0	300.400,0	74,5	100,0	25,0	100,0	12,5	9.700,0	19,3	350,0	175,0	100,0	0,0
	711.00005 PREMIO INAIL SOCIO LAVORATORE	0,0	0,0	500,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	713.00071 CANONI LEASING AUTOVEICOLI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	5.000,0	2,4
	714.00011 MANUTENZIONE AUTOVEICOLI	0,0	0,0	8.000,0	2,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	717.00025 ALTRI COSTI GODIMENTO BENI TERZI	0,0	0,0	8.900,0	2,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	737.00007 CANCELLERIA-ABB.RIVISTE.GIOR N.-LIBRI	0,0	0,0	4.250,0	1,1	500,0	125,0	250,0	31,3	200,0	0,4	400,0	200,0	100,0	0,0
	737.00031 ALTRI ONERI GESTIONE	0,0	0,0	2.900,0	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

ABC - ALFA SRL 17/10/2016

Riclassificazione : Analisi - Conto economico
 Dettaglio :
 Tipologia dei conti : Economici

Periodo selezione : Gennaio - Dicembre
 Tipo di stampa : Solo Schema di riclassificazione
 Anni : 2014 - 2015

DETTAGLIO ANNO 2015

Cod.	Descrizione	CONSUMI Anno 2015	
			%
VP	Valore della produzione	800,0	100,0
	801.00001 PRODOTTI FINITI C/VENDITE	800,0	100,0
CM	Consumi di materie e servizi	350,0	43,8
	702.00051 MERCI C/ACQUISTI	100,0	12,5
	737.00007 CANCELLERIA-ABB.RIVISTE.GIOR N.-LIBRI	250,0	31,3
	Valore aggiunto	450,0	56,3
CL	Costo del lavoro	76.800,0	9.600,0
	720.00003 SALARI-STIPENDI APPRENDISTI-DISABILI	76.800,0	9.600,0
	Margine operativo lordo	-76.350,0	-9,54
CS	Costi di struttura	0,0	0,0
	Risultato operativo	-76.350,0	-9,54
OF	Oneri finanziari	0,0	0,0
GNC	Gestione non caratteristica	0,0	0,0
	Reddito lordo	-76.350,0	-9,54
IT	Imposte e tasse	0,0	0,0
	Reddito netto	-76.350,0	-9,54

Oltre all'analisi a consuntivo è possibile dettagliare analiticamente anche le altre funzioni dell'analisi di bilancio, cioè il Conto Economico preventivo (**budget**), gli **scostamenti** e gli **indici di bilancio**

Ridassf.: Analisi - Conto economico		Tipo: Gestione centri di costi e ricavo		Opzioni di stampa - raggruppamento:			
Periodo: Gennaio - Dicembre		Dettaglio:		per periodo			
Anni: 2015		Topologia conto: Economici		per Centro di Costo/Ricavo			
Cod.	Descrizione	AMMINISTRAZ. Preventivo	COMM/MKTG Preventivo	CONSUMI Preventivo	PERSONALE Preventivo	PRODUZIONE Preventivo	SEDE Preventivo
VP	Valore della produzione	323.555,00	2.600.000,00	332.500,00	198.000,00	37.000,00	26.200,00
CM	Consumi di materie e servizi	4.500,00	4.500,00	16.946,72	4.500,00	23.400,00	2.700,00
CL	Costo del lavoro	319.055,00	2.596.500,00	315.553,28	193.500,00	13.600,00	23.500,00
CS	Costi di struttura	309.055,00	2.594.500,00	314.553,28	183.500,00	12.600,00	8.050,00
OF	Oneri finanziari	1.500,00	1.500,00	1.500,00	250.000,00	35.000,00	850,00
GNC	Gestione non caratteristica	310.555,00	2.596.000,00	316.053,28	433.500,00	47.600,00	8.700,00
IT	Imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Reddito netto	310.555,00	2.596.000,00	316.053,28	433.500,00	47.600,00	8.700,00

Ridassf.: Analisi - Conto economico		Tipo: Gestione centri di costi e ricavo		Opzioni di stampa - raggruppamento:			
Periodo: Gennaio - Dicembre		Dettaglio: Semestrale a movimenti		per periodo			
Anni: 2015		Topologia conto: Economici		per Centro di Costo/Ricavo			
Cod.	Descrizione	AMMINISTRAZ. I sem.	AMMINISTRAZ. II sem.	COMM/MKTG I sem.	COMM/MKTG II sem.	CONSUMI I sem.	CONSUMI II sem.
VP	Valore della produzione	0,00	403.200,00	0,00	403.200,00	0,00	400,00
CM	Consumi di materie e servizi	2.400,00	324.550,00	322.150,00	326.950,00	0,00	600,00
CL	Costo del lavoro	153.600,00	78.650,00	153.600,00	153.600,00	38.400,00	38.400,00
CS	Costi di struttura	156.000,00	78.650,00	156.000,00	156.000,00	38.400,00	38.400,00
OF	Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
GNC	Gestione non caratteristica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IT	Imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Reddito netto	-156.000,00	78.650,00	-156.000,00	-156.000,00	-38.400,00	-38.400,00

Periodo selezione: Gennaio - Dicembre		NESSUN C/R 2015	AMMINISTRAZ. 2015	COMM/MKTG 2015	CONSUMI 2015	PERSONALE 2015	PRODUZIONE 2015	SEDE 2015
DI - Dilazione								
DIL.CRE	Dilazione dei crediti (gg)	n.c.	66.1453	639.001,6290	10.980,0000	1.097,1171	563.780,7360	1.761,6509
DIL.DEB	Dilazione dei debiti	n.c.	706.1586	255.073,4820	402.621,1556	10.448,8396	458.338,9640	201,7094
DIL.MAG	Dilazione del magazzino (gg)	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
EF - Efficienza								
CL.DIP	Costo del lavoro per dipendente	0,0000	5.296,5517	1.324,1379	2.648,2759	15,5172	0,0000	0,0000
FAT.DIP	Fatturato per dipendente	0,0000	13.903,4483	13,7931	27,5862	1.731,0345	6,8966	7.262,0690
MOLV	Margine operativo lordo sulle vendite	n.c.	-0,1918	-96,5000	-95,4375	0,7918	-2,7500	0,9523
OPV	Oneri finanziari sulle vendite	n.c.	-0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
VAD	Valore aggiunto per dipendente	0,0000	2.623,2103	-6,8966	15,5172	1.386,2059	-18,9455	6,917,2414
VAV	Valore aggiunto sulle vendite	n.c.	-0,1891	-0,5000	0,9523	0,6098	-2,7500	0,9523
EL - Elasticità								
ELA.ATT	Elasticità dell'Attivo	n.c.	0,0572	1,1122	-0,1091	-0,3575	1,5188	0,5480
ELA.PAS	Elasticità del passivo	n.c.	0,6903	0,4439	3,8065	-5,9512	1,4385	0,0298
LI - Liquidità								
ACID	Acid test ratio	n.c.	-0,0107	0,0000	-0,0559	-0,0449	-0,0483	9,6326
ALFA2014	INDICE ALFA	n.c.	0,0620	62,5000	31,2500	0,4980	125,0000	0,1187
CURRENT	Current Test Ratio	n.c.	0,0829	2,3952	-0,0287	0,0601	1,1254	18,3663
QUICK	Quick test ratio	n.c.	0,0829	2,3952	-0,0287	0,0601	1,1254	18,3663
RE - Redditività								
Q.PROD	quantità da vendere per utile 50000	1.000,0000	8.540,8960	1.813,8804	1.167,2700	1.678,1320	712,5720	695,6760
RNEBIT	peso reddito netto su ebit	n.c.	0,2659	19,1899	441,7092	43,4189	91,8527	91,7928
ROA	Return on assets	n.c.	-0,0076	-0,0605	-0,2247	-0,1624	-0,0030	0,0507
ROD	Return on debts	n.c.	-0,2009	0,0000	0,2009	0,2009	0,0000	0,2000
ROE	Return on equity	n.c.	-0,1382	-0,7020	0,1152	-0,0199	0,0068	0,0601
ROEL	Return on equity lordo	n.c.	-0,1382	-0,7020	0,1152	-0,0199	0,0068	0,0601
ROI	Return On Investment	n.c.	-0,2180	-0,1087	0,1152	-0,0234	0,0068	0,0523
ROS	Return on sales	n.c.	-0,1918	-96,5000	-95,4375	0,7318	-2,7500	0,9523
RO - Rotazione								
ROT.CRE	Rotazione dei crediti	n.c.	5,4426	0,0006	0,0328	0,3281	0,0006	0,2044
ROT.DEB	Rotazione dei debiti	n.c.	0,5098	0,0014	0,0009	0,0345	0,0007	1,7841
ROT.MAG	Rotazione del magazzino	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
SO - Solidità								
COP.LOR	Copertura lorda immobilizzazioni	n.c.	0,3285	-4,9579	-2,5304	0,1205	0,7086	2,1466
COP.NET	Copertura netta immobilizzazioni	n.c.	0,5183	-0,7680	-2,5419	0,0998	0,7086	1,8668
INDEBIT	Rapporto d'indebitamento	n.c.	0,0485	10,6101	-1,3941	-0,8784	-0,2808	0,1820

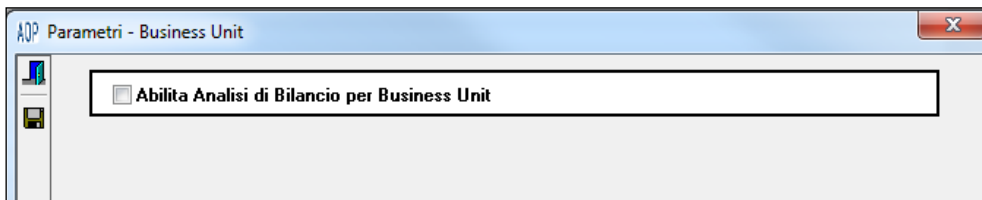
ANALISI DI BILANCIO PER BUSINESS UNIT

La maggior parte delle aziende di medie e grandi dimensioni, sia di produzione che di servizi, è organizzata e divisa in "Aree di Business" (o *Strategic Business Unit*) all'interno delle quali vengono svolte attività diverse. Una **Business Unit**, che può essere costituita da una divisione, un reparto o semplicemente una filiale, identifica un'unità organizzativa autonoma di un'impresa preposta alla gestione di un particolare business. Con una divisione dell'azienda in Business Unit è possibile stabilire quante e quali risorse economico-finanziarie vengono assorbite da ciascuna area, cioè in pratica quanto "costa" ciascun reparto. Per esempio, un'azienda che opera nel settore informatico potrebbe essere organizzata nei seguenti reparti: Software, Hardware, Servizi, Formazione, ecc. Per conoscere quanto costa, ad esempio, il reparto "Hardware", per prima cosa occorre calcolare tutti i **costi direttamente imputabili** a questa area, e cioè i costi per l'acquisto di materiali, montaggio, manodopera diretta, e così via; a questi costi, chiamati diretti, è necessario poi aggiungere tutti i **costi cosiddetti indiretti**, cioè tutti gli altri costi aziendali che "pesano" in qualche modo sulla gestione nel suo complesso (ad esempio le spese per l'energia elettrica, per la manutenzione dei macchinari, ammortamenti, assicurazioni, ecc.). Si tratta in pratica di aggiungere le quote di tutte quelle spese che non riguardano soltanto uno specifico reparto ma tutta l'azienda. Per la suddivisione nelle diverse aree si possono utilizzare molteplici criteri, ad esempio una base di ripartizione come la superficie occupata in metri quadrati da ciascun reparto per le spese di pulizia locali o di riscaldamento.

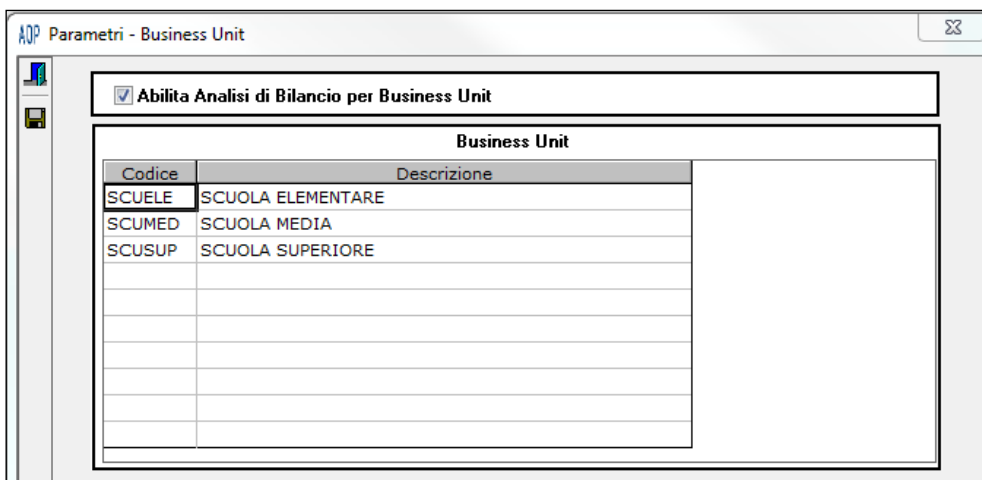
Per gli utenti che non gestiscono i Centri di Costo/Ricavo nella Contabilità, è quindi possibile effettuare **Analisi di Bilancio per Business Unit direttamente in ADP**. Dopo la definizione della struttura organizzativa aziendale, la suddivisione dei saldi contabili complessivi dell'intera azienda sui vari reparti avviene attraverso l'inserimento di appositi **criteri di ripartizione** nella fase di **Associazione conti**.

Di seguito viene riportata la sequenza di operazioni per ottenere un'analisi di bilancio per Business Unit:

1. Attivare il parametro **Abilita Analisi di Bilancio per Business Unit** nel menu *Parametri - Business Unit* e salvare.

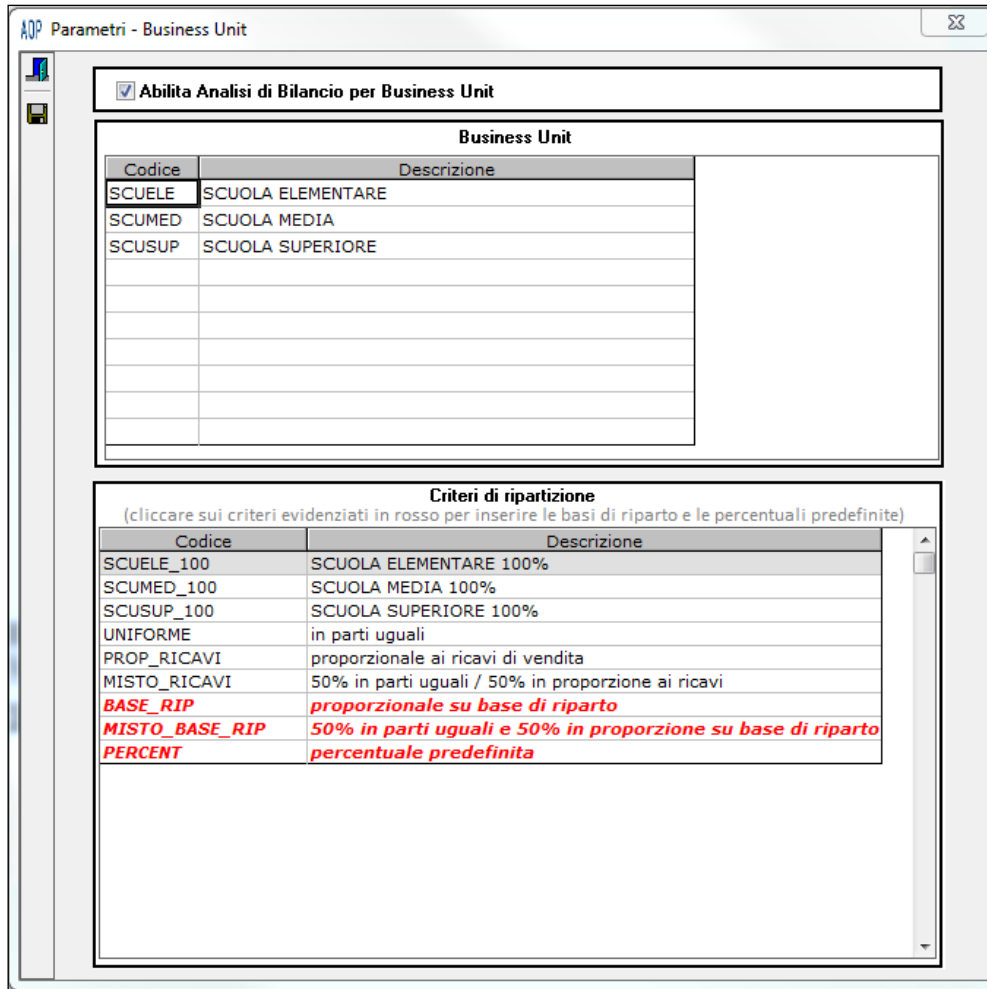


2. Nella tabella che compare subito al di sotto del parametro di abilitazione **definire la struttura organizzativa** dell'azienda inserendo in modo libero **codice** e **descrizione** di ciascuna **Business Unit** (fino ad un massimo di 10).

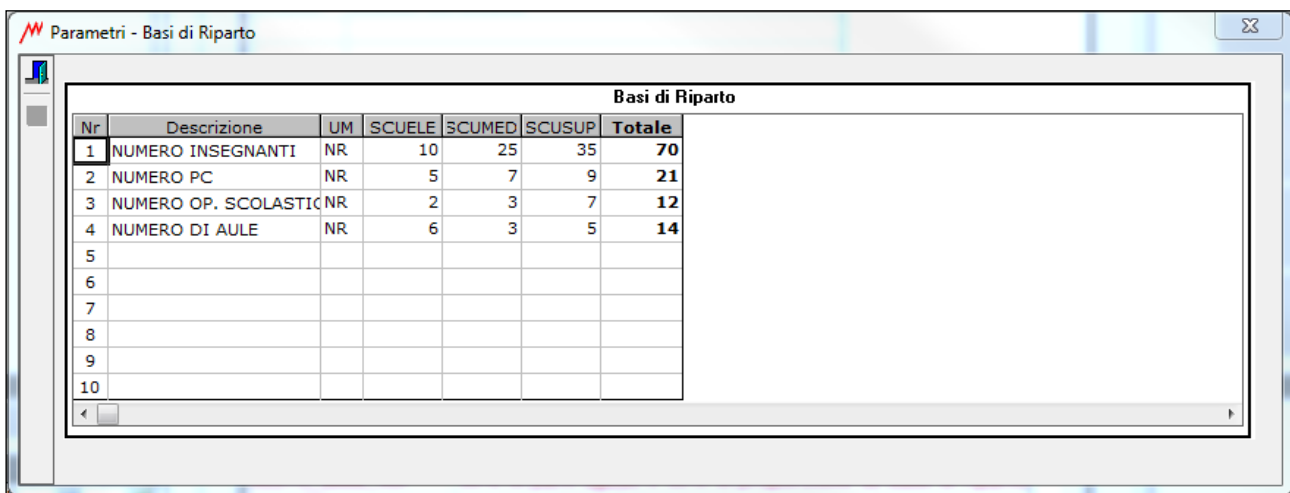


3. Una volta terminato e salvato l'inserimento delle Business Unit, il programma mostra nella tabella sottostante tutti i **criteri di ripartizione** che si potranno utilizzare per la **suddivisione dei conti economici** (costi e ricavi) e **patrimoniali** (attività e passività) sulle diverse aree:

- **CODICEBU_100** → questo criterio, che viene replicato automaticamente per ciascuna Business Unit codificata, è da utilizzare per quei costi o ricavi che vengono **assorbiti interamente** da un'unica Business Unit. In questo modo il **100%** del saldo contabile viene assegnato all'area in oggetto. Ad esempio scegliendo il criterio "SCUELE_100", l'intero saldo del conto verrà assegnato alla scuola elementare;
- **UNIFORME** → i saldi dei conti associati a questo criterio vengono ripartiti **in parti uguali** sulle varie Business Unit;
- **PROP_RICAVI** → questo criterio, da utilizzare per la suddivisione dei **costi**, ripartisce i saldi dei conti **in modo proporzionale ai ricavi di ogni singola Business Unit** (come riferimento viene considerata la voce di ricavo dello schema di riclassificazione analizzato: ad esempio Valore della produzione, Ricavi di vendita, ecc);
- **MISTO_RICAVI** → questo criterio è una variante del criterio precedente: il **50%** del saldo viene anche qui ripartito in modo **proporzionale ai ricavi** mentre l'altro **50%** viene invece ripartito **in parti uguali** su tutte le Business Unit.
- **BASE_RIP** → i saldi dei conti vengono **suddivisi proporzionalmente** su una specifica **base di riparto**. Ad esempio la superficie occupata in metri quadrati da ogni reparto per la suddivisione dei costi per i servizi di pulizia o il numero dipendenti per i costi del personale.
- **MISTO_BASE_RIP** → come il criterio precedente con l'unica differenza che il **50%** del valore del saldo viene ripartito **in parti uguali** su tutte le Business Unit.
- **PERCENT** → tramite questo metodo è possibile ripartire i saldi contabili sulla base di **coefficienti percentuali predefiniti** assegnati in modo arbitrario alle diverse aree a seconda del loro presunto contributo.



Cliccando sui criteri evidenziati in rosso vengono aperte le **tabelle** in cui inserire i **dettagli** delle **basi di riparto** e delle **percentuali predefinite** (al massimo 10) che si vogliono considerare per la ripartizione. Nell'immagine sottostante sono visualizzate alcune possibili basi di riparto con le rispettive distribuzioni nelle diverse Business Unit.



Ad esempio se si considera la variabile *Numero di insegnanti* per ripartire un costo di 1500 euro per servizi di pulizia, in fase di elaborazione verrà applicata la seguente formula:

$$\text{SALDO CONTO/ TOTALE BASE DI RIPARTO} = \text{COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE}$$

$$\text{COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE} \times \text{VALORE BASE DI RIPARTO B.U.} = \text{COSTO imputabile a ciascuna BUSINESS UNIT}$$

$$1500/70 = 21,43 \text{ (coefficiente di ripartizione)}$$

$$21,43 \times 10 = 214,3 \text{ (costo imputabile alla scuola elementare)}$$

21,43 x 25= 535,75 (costo imputabile alla scuola media)

21,43 x 35= 750,05 (costo imputabile alla scuola superiore)

Nell'immagine sotto vengono invece riportati alcuni esempi per la suddivisione dei saldi in base a coefficienti percentuali predefiniti dall'utente che rappresentano il contributo presunto di ciascuna Business Unit.

NOTA BENE: In questa tabella il totale delle percentuali inserite di ciascuna combinazione deve ovviamente coincidere con 100.

Percentuali Predefinite					
Nr	Descrizione	SCUELE	SCUMED	SCUSUP	Totale
1	SUPERFICIE OCCUPATA	25	35	40	100
2	COSTI AMMINISTRATIVI	20	30	50	100
3	COSTI FORMAZIONE	45	35	20	100
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

Ad esempio se si considera l'opzione 2 "costi amministrativi" per ripartire un costo di 2500 euro per spese condominiali, in fase di elaborazione verrà applicata la seguente formula:

(SALDO CONTO/ 100) x COEFF. PERCENTUALE B.U.

(2500/100)x 25= 625 (costo imputabile alla scuola elementare)

(2500/100)x 35= 875 (costo imputabile alla scuola media)

(2500/100)x 40= 1000 (costo imputabile alla scuola superiore)

4. Dopo aver eventualmente inserito le basi di riparto e le percentuali predefinite, occorre definire i **criteri di ripartizione** da utilizzare nella fase di **Associazione dei conti** all'interno del menu **Analisi di bilancio – Associazione conti**. Come si può vedere dall'immagine, in questo menu compaiono due nuove colonne proprio per inserire il criterio di ripartizione e l'eventuale ulteriore dettaglio, quest'ultimo necessario solo nei casi di utilizzo dei criteri a base di ripartizione (BASE_RIP o MISTO BASE_RIP) o a percentuali predefinite (PERCENT)


Tipologia dei conti: Patrimoniali Economici Conti d'ordine

Riclassificazione: **Analisi - Conto economico**

Totale conti: 134 Associati: 28

Codice	Descrizione	Dare	Avere	Criterio Rip. B.U.	Dettagli B.U.
Mastro 701					
701.00001	RIM.INIZ.MATERIE PRIME				
701.00301	RIMANENZE INIZIALI - GENERICO -				
Mastro 702					
702.00001	MATERIE PRIME C/ACQUISTI		CM		
702.00002	BENI PROD.UZ.SERVIZI		CM		
702.00011	SEMILAVORATI C/ACQUISTI		CM		
702.00015	COMPONENTI C/ACQUISTI		CM		
702.00024	IMBALLAGGI C/ACQUISTI		CM		
702.00031	RESI SU ACQUISTI		CM		
702.00051	MERCI C/ACQUISTI		CM		
702.00055	COSTI BLACK LIST		CM		
702.01000	RESI SU ACQUISTI PROVA		CM		
Mastro 704					
704.00002	MATERIALE DI PULIZIA				
704.00004	CANCELLERIA				
704.00010	ALTRI ACQUISTI		CM		
704.01000	ELENA PROVA				
704.01001	ELENA PROVA 2				
Mastro 709					
709.00001	RISCALDAMENTO				
709.00002	ACQUA				
709.00003	ENERGIA ELETTRICA				
709.00004	SERVIZI DI PULIZIA				
709.00005	CONSULENZE LEGALI-NOTARILI				
709.00006	SPESE POSTALI				
709.00007	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI				
709.00008	SERVIZI BANCARI				
709.00010	CONDOMINIALI		CM		
709.00012	VIGILANZA				
709.00013	TELEFONIA(80%)				
709.00014	CELLULARI(80%)				
709.00018	ACQUA (50%)		CM		
Mastro 711					
711.00001	COLLABO.CO.CO.AFFERENTI ATTIVITA				
711.00002	CONTR.INPS CO.CO.CO.AFFER.ATTIVITA				
711.00005	PREMIO INAIL SOCIO LAVORATORE		CM		
711.00050	COMP.AMMIN.CO.CO.CO-NON PAGATI				

Codice	Descrizione
SCUELE_100	SCUOLA ELEMENTARE 100%
SCUMED_100	SCUOLA MEDIA 100%
SCUSUP_100	SCUOLA SUPERIORE 100%
UNIFORME	in parti uguali
PROP_RICAVI	proporzionale ai ricavi di vendita
MISTO_RICAVI	50% in parti uguali / 50% in proporzione ai ricavi
BASE_RIP	proporzionale su base di riparto
MISTO_BASE_RIP	50% in parti uguali e 50% in proporzione su base di riparto
PERCENT	percentuale predefinita

L'inserimento dei criteri di ripartizione avviene in modo analogo a quello dell'associazione dei conti alle voci degli schemi di riclassificazione: occorre infatti posizionarsi nella colonna **Criterio Rip. B.U.** (o **Dettagli B.U.** dove richiesto) in corrispondenza delle righe dei conti da associare, poi selezionare il criterio che si vuole utilizzare sulla tabella di destra e cliccare infine sul pulsante . (in alternativa il criterio può essere inserito anche con doppio clic sulla propria descrizione o codice).

Tipologia dei conti: Patrimoniali Economici Conti d'ordine

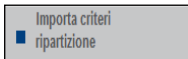
Riclassificazione: **Analisi - Conto economico**

Totale conti: 134 Associati: 28

Codice	Descrizione	Dare	Avere	Criterio Rip. B.U.	Dettagli B.U.
Mastro 701					
701.00001	RIM.INIZ.MATERIE PRIME				
701.00301	RIMANENZE INIZIALI - GENERICO -				
Mastro 702					
702.00001	MATERIE PRIME C/ACQUISTI		CM	UNIFORME	
702.00002	BENI PROD.UZ.SERVIZI		CM	UNIFORME	
702.00011	SEMILAVORATI C/ACQUISTI		CM	BASE_RIP	NUMERO INSEGNATI
702.00015	COMPONENTI C/ACQUISTI		CM	MISTO_RICAVI	
702.00024	IMBALLAGGI C/ACQUISTI		CM	MISTO_RICAVI	
702.00031	RESI SU ACQUISTI		CM	MISTO_RICAVI	
702.00051	MERCI C/ACQUISTI		CM	MISTO_RICAVI	
702.00055	COSTI BLACK LIST		CM	MISTO_RICAVI	
702.01000	RESI SU ACQUISTI PROVA		CM	MISTO_BASE_RIP	NUMERO DI AULE
Mastro 704					
704.00002	MATERIALE DI PULIZIA				
704.00004	CANCELLERIA				
704.00010	ALTRI ACQUISTI				
704.01000	ELENA PROVA		CM	SCUELE_100	
704.01001	ELENA PROVA 2				
Mastro 709					
709.00001	RISCALDAMENTO				
709.00002	ACQUA				
709.00003	ENERGIA ELETTRICA				
709.00004	SERVIZI DI PULIZIA				
709.00005	CONSULENZE LEGALI-NOTARILI				
709.00006	SPESE POSTALI				
709.00007	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI				
709.00008	SERVIZI BANCARI				
709.00010	CONDOMINIALI		CM	SCUMED_100	
709.00012	VIGILANZA				
709.00013	TELEFONIA(80%)				
709.00014	CELLULARI(80%)				
709.00018	ACQUA (50%)		CM	SCUSUP_100	
Mastro 711					
711.00001	COLLABO.CO.CO.AFFERENTI ATTIVITA				
711.00002	CONTR.INPS CO.CO.CO.AFFER.ATTIVITA				
711.00005	PREMIO INAIL SOCIO LAVORATORE		CM	UNIFORME	
711.00050	COMP.AMMIN.CO.CO.CO-NON PAGATI				

Codice	Descrizione
SCUELE_100	SCUOLA ELEMENTARE 100%
SCUMED_100	SCUOLA MEDIA 100%
SCUSUP_100	SCUOLA SUPERIORE 100%
UNIFORME	in parti uguali
PROP_RICAVI	proporzionale ai ricavi di vendita
MISTO_RICAVI	50% in parti uguali / 50% in proporzione ai ricavi
BASE_RIP	proporzionale su base di riparto
MISTO_BASE_RIP	50% in parti uguali e 50% in proporzione su base di riparto
PERCENT	percentuale predefinita

Al termine dell'inserimento dei criteri effettuare il **salvataggio** con l'apposito pulsante. Ovviamente questa operazione di associazione ai criteri di ripartizione deve essere eseguita su ogni schema di riclassificazione (patrimoniale o economico) che si vuole analizzare con il dettaglio delle Business Unit.



IMPORTA I CRITERI DI RIPARTIZIONE DA ALTRA RICLASSIFICAZIONE – Tramite questa funzione, che richiama la tabella sotto riportata, è possibile importare su un determinato schema di riclassificazione (ad esempio *C.E. Margine lordo di contribuzione*) i criteri di ripartizione già inseriti su un altro schema di riclassificazione della stessa tipologia (ad esempio *Analisi – Conto economico*)

SELEZIONARE LA RICLASSIFICAZIONE DA IMPORTARE		
Nr	Descrizione	
6	Analisi - Conto economico	✓
7	C.E. a costo del venduto	✗

- Accedere all'**Analisi di Bilancio a Consuntivo** di tipo **annuale** (dello Stato patrimoniale o del Conto economico dal menù *Analisi di bilancio – Riclassificazioni – Conto Economico/Stato Patrimoniale*) e dopo aver scelto il periodo di riferimento, **abilitare** l'opzione **Visualizza** nella sezione **Business Unit** e selezionare i reparti che si vogliono includere nell'elaborazione. Ovviamente il dettaglio per Business Unit può essere abilitato contemporaneamente al dettaglio di periodo (mensile, trimestrale, ecc).

Selezioni

Riclassificazione: Analisi - Conto economico

Periodo: Gennaio - Dicembre

N° anni visibili: 5 Ricalcolo del consuntivo

Dettaglio

Visualizza

Tipologia dettaglio: Mensile

Tipologia valori: a movimenti a saldi progressivi

Business Unit

Visualizza

Cod	Descrizione	Utilizzo
SCUELE	SCUOLA ELEMENTARE	✓
SCUMED	SCUOLA MEDIA	✓
SCUSUP	SCUOLA SUPERIORE	✓

- Alla conferma dell'elaborazione il programma visualizza la riclassificazione scelta con il totale generale dell'intera azienda seguito dal **dettaglio in colonna** delle varie **Business Unit** selezionate.

Riclassif.: Analisi - Conto economico		Dettaglio: Economici								Opzioni di stampa - raggruppamento:				<input type="checkbox"/> Chiudi <input type="checkbox"/> Visualizza conti associati <input type="checkbox"/> Visualizza conti associati <input type="checkbox"/> Visualizza in word <input type="checkbox"/> Visualizza in excel <input type="checkbox"/> Visualizza serie storiche <input type="checkbox"/> Composizione percentuali <input type="checkbox"/> Istogramma scostamenti <input type="checkbox"/> Composizioni attivo/passivo <input type="checkbox"/> Break even point <input type="checkbox"/> Visualizza tutte le associazioni
Periodo: Gennaio - Dicembre		Tipologia conti: Economici								<input checked="" type="radio"/> per periodo (annuale) <input type="radio"/> per Business Unit				
Anni: 2015	Cod.	Descrizione	Anno 2015	%	SCUOLA ELEMENTARE 2015	%	SCUOLA MEDIA 2015	%	SCUOLA SUPERIORE 2015	%				
	VP	Valore della produzione	690.000,00	100,00	230.000,00	100,00	230.000,00	100,00	230.000,00	100,00				
	CM	Consumi di materie e servizi	345.700,00	50,10	115.233,34	50,10	115.233,34	50,10	115.233,34	50,10				
	CL	Costo del lavoro	268.800,00	38,96	89.600,00	38,96	89.600,00	38,96	89.600,00	38,96				
		Valore aggiunto	344.300,00	49,90	114.766,66	49,90	114.766,66	49,90	114.766,66	49,90				
		Margine operativo lordo	75.500,00	10,94	25.166,66	10,94	25.166,66	10,94	25.166,66	10,94				
	CS	Costi di struttura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
		Risultato operativo	75.500,00	10,94	25.166,66	10,94	25.166,66	10,94	25.166,66	10,94				
	OF	Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	+ GNC	Gestione non caratteristica	400,00	0,06	133,33	0,06	133,33	0,06	133,33	0,06				
		Reddito lordo	75.900,00	11,00	25.299,99	11,00	25.299,99	11,00	25.299,99	11,00				
	IT	Imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
		Reddito netto	75.900,00	11,00	25.299,99	11,00	25.299,99	11,00	25.299,99	11,00				

7. È possibile esportare la riclassificazione con il dettaglio delle Business Unit sia in formato **rtf** che **xls** tramite gli appositi pulsanti. Per quanto riguarda l'esportazione **rtf** è anche possibile definire la **modalità di raggruppamento** dei dati mediante l'apposita opzione posta al di sopra della griglia (per periodo o per Centro C/R)

Opzioni di stampa - raggruppamento:

per periodo (annuale)

per Business Unit

ABC - ALFA SRL		18/10/2016							
Riclassificazione : Analisi - Conto economico		Periodo selezione : Gennaio - Dicembre							
Dettaglio :		Tipo di stampa : Solo Schema di riclassificazione							
Tipologia dei conti : Economici		Anni : 2015							
DETTAGLIO ANNO 2015									
Cod.	Descrizione	Anno 2015	%	SCUOLA ELEMENTARE 2015	%	SCUOLA MEDIA 2015	%	SCUOLA SUPERIORE 2015	%
VP	Valore della produzione	690.000,0	100,0	230.000,0	100,0	230.000,0	100,0	230.000,0	100,0
	801.00001 PRODOTTI FINITI C/VENDITE	15.000,0	2,2	5.000,0	2,2	5.000,0	2,2	5.000,0	2,2
	801.00011 MERCI C/VENDITE	675.000,0	97,8	225.000,0	97,8	225.000,0	97,8	225.000,0	97,8
CM	Consumi di materie e servizi	345.700,0	50,1	115.233,3	50,1	115.233,3	50,1	115.233,3	50,1
	702.00001 MATERIE PRIME C/ACQUISTI	2.400,0	0,3	800,0	0,3	800,0	0,3	800,0	0,3
	702.00002 BENI PROD. SV. SER. AUTOVEICOLI	4.800,0	0,7	1.600,0	0,7	1.600,0	0,7	1.600,0	0,7
	702.00051 MERCI C/ACQUISTI	309.600,0	44,9	103.200,0	44,9	103.200,0	44,9	103.200,0	44,9
	711.00005 PREMIO INAIL SOCIO LAVORATORE	500,0	0,1	166,7	0,1	166,7	0,1	166,7	0,1
	713.00071 CANONI LEASING AUTOVEICOLI	5.000,0	0,7	1.666,7	0,7	1.666,7	0,7	1.666,7	0,7
	714.00011 MANUTENZIONE AUTOVEICOLI	8.000,0	1,2	2.666,7	1,2	2.666,7	1,2	2.666,7	1,2
	717.00023 ALTRI COSTI GODIMENTO BENI TERZI	8.900,0	1,3	2.966,7	1,3	2.966,7	1,3	2.966,7	1,3
	737.00007 CANCELLERIA-ABB.RIVISTE.GIORN.-LIBRI	4.000,0	0,6	1.333,3	0,6	1.333,3	0,6	1.333,3	0,6
	737.00031 ALTRI ONERI GESTIONE	2.500,0	0,4	833,3	0,4	833,3	0,4	833,3	0,4
	Valore aggiunto	344.300,0	49,9	114.766,7	49,9	114.766,7	49,9	114.766,7	49,9
CL	Costo del lavoro	268.800,0	39,0	89.600,0	39,0	89.600,0	39,0	89.600,0	39,0

BUDGET

INTRODUZIONE

ADP B&B prevede la generazione di un budget economico tramite l'attribuzione di un valore preventivo per ciascun conto riclassificato all'interno di uno degli schemi di Conto Economico distribuiti da Passepartout s.p.a. o personalizzati dall'utente. L'inserimento dei valori preventivi, che rappresentano la concretizzazione di obiettivi di costo e ricavo per l'anno successivo, avviene tramite un Wizard che provvede a suddividere il C.E. in tanti **Budget operativi** quante sono le **voci di primo livello** dello schema di riclassificazione adottato. L'attribuzione dei valori preventivi può essere del tutto arbitraria (cioè *completamente manuale*) oppure appoggiarsi ad uno dei seguenti automatismi:

- **critério storico**: il conto (o un gruppo di conti) assume il valore dell'anno precedente oppure la media degli ultimi anni (calcolata su un massimo di 5 anni);
- **critério percentuale**: il conto (o un gruppo di conti) assume il valore sulla base di una percentuale di incremento o decremento impostata dall'utente rispetto all'ultimo anno;
- **correlazione**: la percentuale che misura la correlazione storica tra due conti (conto correlato e conto di riferimento) viene "applicata" sul valore previsto nel budget del conto di riferimento, al fine di ottenere l'importo da inserire come valore previsto per il conto correlato;
- **variazione media percentuale**: i valori previsionali vengono calcolati applicando ai dati dell'anno precedente la variazione media percentuale verificata fino a 5 esercizi precedenti

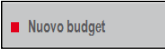
Ciascun valore preventivo annuale così creato, verrà suddiviso per tutti i dodici mesi dell'anno, con tre possibili diverse modalità:

- **manuale** → il totale annuale di budget deve essere ripartito manualmente dall'utente sui vari mesi
- **mensile** → il totale annuale di budget viene automaticamente suddiviso **in parti uguali sui dodici mesi**
- **andamento anno prec.** → la ripartizione del totale annuale avviene in maniera **proporzionale all'andamento del conto nel corso dell'anno precedente**

Il valore di budget così creato saranno confrontabili con i dati a consuntivo (appena questi diventeranno disponibili) tramite la funzione <Scostamento> <Budget-consuntivo>.

GESTIONE BUDGET ECONOMICO (CONTO ECONOMICO PREVENTIVO)

Tramite la voce di menu **<Budget> <Gestione>** si accede alla finestra da cui creare *anagraficamente* un nuovo budget (inteso come Conto economico preventivo) e modificare budget creati in precedenza.

Per creare un nuovo budget occorre innanzitutto selezionare il pulsante  dalla barra verticale sulla sinistra e in seguito compilare i campi anagrafici contenuti nel riquadro *Proprietà*:

<p>Proprietà</p> <p>Titolo <input type="text" value="Budget 2010"/></p> <p>Anno <input type="text" value="2010"/></p> <p>Autore <input type="text" value="marco"/></p> <p>Data Creazione 18/05/2011</p> <p>Riclassificazione <input type="text" value="Analisi - Conto economico"/></p> <p>Tipologia <input type="text" value="Data di registrazione"/></p> <p>Anni Storico <input type="text" value="4 anni"/></p> <p>Anni Correlati <input type="text" value="4 anni"/></p> <p style="text-align: right;"><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p>	<p>Budget Automatico <input type="checkbox"/></p> <p>Immissione dati <input type="radio"/> Percentuale <input type="text" value="100 %"/></p> <p><input type="radio"/> Media</p> <p><input type="radio"/> Var. media perc.</p> <p>Ripartizione mensile <input type="radio"/> Mensile (divisione per 12)</p> <p><input type="radio"/> Andamento anno prec.</p>
--	--

TITOLO – In questo campo occorre digitare il nome, completamente arbitrario, che si vuole attribuire al budget.

ANNO – In questo campo occorre specificare l'anno d'esercizio (normalmente un anno futuro) per il quale si sta redigendo il Budget. Il programma assume come valore di default, l'anno attivo in quel momento su ADP B&B.

AUTORE – In questo campo occorre indicare un nome relativo all'autore del budget.

DATA CREAZIONE/MODIFICA – In questo campo il programma inserisce automaticamente la data di creazione/ultima modifica del budget sulla base della data di sistema.

RICLASSIFICAZIONE – In questo campo a selezione multipla occorre indicare uno schema di riclassificazione del Conto Economico tra quelli disponibili (distribuiti da Passepartout o creati dall'utente) che si vuole utilizzare per la redazione del budget. Come vedremo meglio più avanti, occorre *indicare uno schema per il quale è già stata effettuata la procedura di associazione dei conti* dalla rispettiva voce di menu dell'Associazione conti.

TIPOLOGIA – In questo campo a selezione multipla occorre indicare con quale tipologia di data (*registrazione o competenza*) visualizzare i dati contabili (costituiti dal valore a consuntivo di costi e ricavi) relativi agli anni precedenti a quello di budget, all'interno del modulo di gestione.

ANNI STORICO – In questo campo a selezione multipla occorre indicare quanti esercizi (costituiti dai relativi importi a consuntivo di costi e ricavi) precedenti all'anno di budget si vogliono visualizzare come base di riferimento per definire i valori di budget.

ANNI CORRELATI – In questo campo a selezione multipla occorre indicare quanti esercizi (costituiti dai relativi importi a consuntivo di costi e ricavi) precedenti all'anno di budget si vogliono utilizzare per eseguire il calcolo delle correlazioni. Come vedremo più in dettaglio, la correlazione è una relazione percentuale calcolata su valori storici (nel campo in oggetto si definisce appunto quanti esercizi utilizzare per ricavarli) che può essere applicata all'interno del budget per generare un valore preventivo.

BUDGET AUTOMATICO – Abilitando l'opzione **Budget Automatico** nel riquadro a destra delle proprietà è possibile creare rapidamente un **budget standardizzato** senza dover accedere nelle varie fasi dei budget operativi. Questa funzione richiede semplicemente l'indicazione di una modalità per l'immissione dati (percentuale, media o variazione percentuale media) e una per la ripartizione mensile (divisione per 12 o sulla base dell'andamento dell'anno precedente). Alla conferma viene elaborato automaticamente l'intero budget applicando le opzioni scelte a tutti i budget operativi.

Dopo aver compilato detti campi, è sufficiente cliccare sul pulsante *Conferma*: in questo modo apparirà il budget appena creato all'interno della lista anagrafica. Le operazioni effettuabili su ciascuno dei budget presenti in anagrafica sono le seguenti:

- : tramite questa opzione è possibile creare un budget ricopiandolo da uno preesistente;
- : tramite questo pulsante è possibile variare i dati anagrafici di un budget già salvato
- : tramite questa opzione viene eseguita l'eliminazione definitiva di un budget.
- : tramite questo pulsante si accede alle varie fasi di elaborazione dei budget operativi

FUNZIONI DI BASE DEL FOGLIO DI GESTIONE DEL BUDGET

Per poter accedere alla fase di redazione (gestione) del budget è sufficiente, dopo averlo selezionato dalla lista suddetta, cliccare sul pulsante



oppure in alternativa effettuare un doppio clic sul titolo. Si aprirà così una nuova finestra contenente sulla parte sinistra l'elenco dei **budget operativi** che corrispondono, come anticipato, alle **voci di riclassificazione di primo livello dello schema di CE** adottato per il budget.

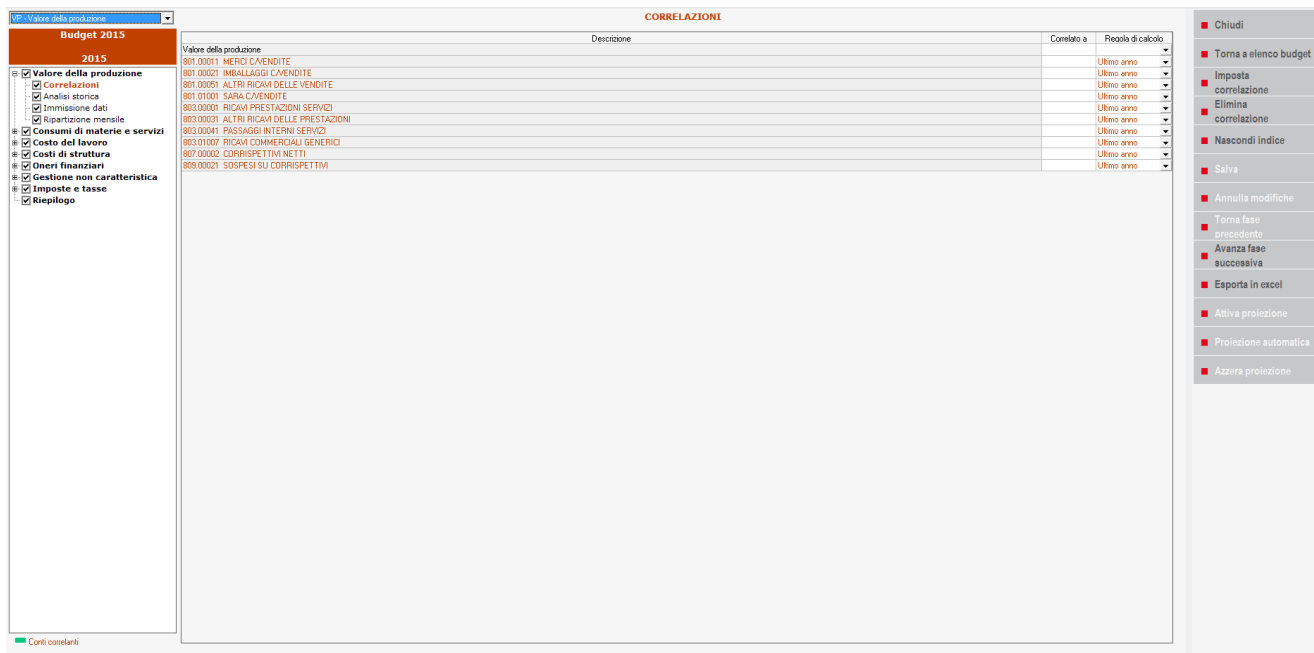
I conti contenuti in ciascun budget operativo sono quelli associati, tramite l'apposita funzione <Associazione Conti>, alla voce di primo livello costituente il budget operativo o alle relative sottovoci.

L'attribuzione dei valori preventivi di ciascuno dei conti di costo e di ricavo si articola in tanti "cicli" quanti sono i budget operativi ognuno dei quali composto da **4 distinte FASI** secondo una procedura guidata:

1. *Correlazioni*
2. *Analisi storica*
3. *Immissione dati*
4. *Ripartizione mensile*

NOTA BENE: le fasi all'interno di ciascun budget operativo sono solamente due (cioè *Immissione dati* e *Ripartizione mensile*) nel caso in cui sia stato impostato *Nessuno* nei campi *Anni storico* e *Anni correlati* in fase di creazione anagrafica del budget

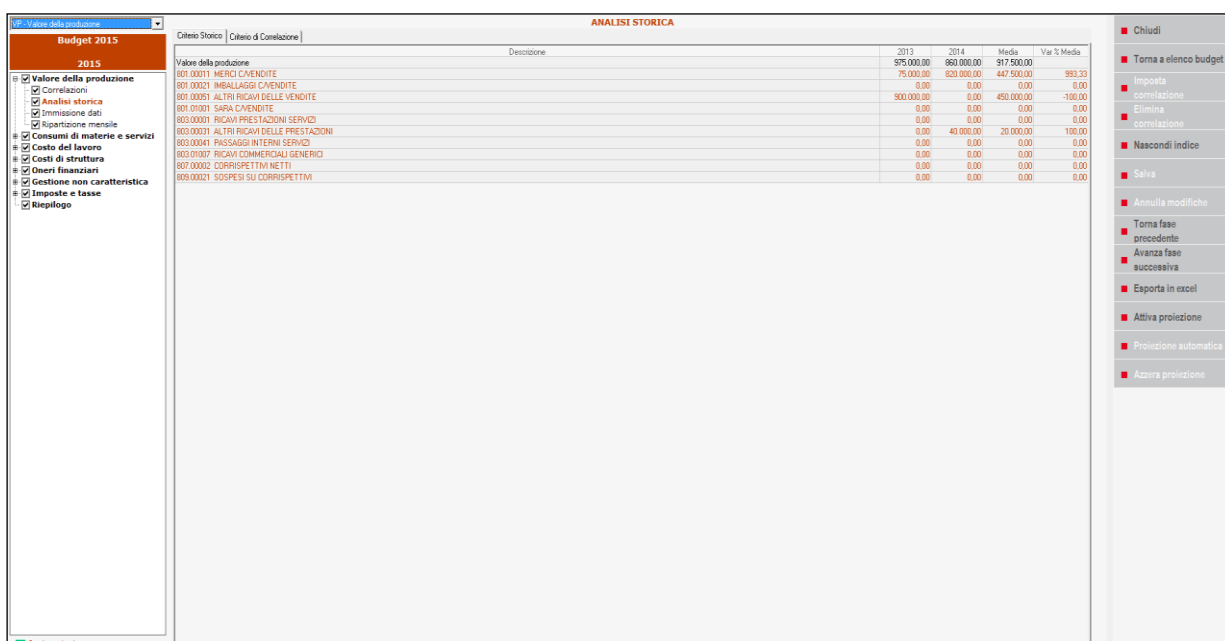
All'interno del foglio di gestione di un budget appena creato, la finestra di "avanzamento lavoro" (sulla sinistra) mostra il primo budget operativo esploso nelle quattro fasi. **Di default il programma si posiziona sulla prima fase (Correlazioni) del primo budget operativo.**



Una volta eseguite le operazioni inerenti alla prima fase, per accedere alla seconda fase è sufficiente cliccare su **Avanza alla fase successiva**; così facendo nel riquadro d'avanzamento (a sinistra) la fase *Correlazioni* viene mostrata come completata, mentre la fase successiva *Analisi storica* assume una colorazione blu. Il titolo della fase viene riportato in rosso nella parte superiore della videata. **Più in generale, ogni volta che sono state completate le operazioni inerenti ciascuna fase, è possibile passare alla fase successiva fino al completamento delle 4 fasi del budget operativo in oggetto.**

Tramite il pulsante *Retrocede alla fase precedente* è sempre possibile visualizzare e/o modificare fasi dello stesso budget operativo già completate.

Su ciascuna delle fasi operative (analisi storica, immissione dati, ripartizione mensile, ecc.) è possibile esportare i dati di budget in formato excel tramite l'apposito pulsante



Terminata la quarta e ultima fase si abilita il pulsante di salvataggio **Salva** che consente di completare il budget operativo in oggetto. Dopo il salvataggio, il budget operativo viene marcato come completato all'interno della finestra di sinistra e viene esploso il budget operativo successivo. **Questa operazione, inoltre, rende nuovamente attivo il campo a selezione multipla presente in alto a sinistra della videata che conterrà ora, oltre al budget operativo appena completato, anche il budget operativo successivo.** Con

la selezione di quest'ultimo si accede direttamente alla stessa procedura vista sopra relativamente, però, ad un nuovo budget operativo. Procedendo in questa maniera per tutti i budget operativi si giunge alla fase Riepilogo (*di sola lettura*) che mostra il Conto Economico preventivo generato comprendente i singoli Budget operativi.

Il completamento e il salvataggio di ciascun budget operativo non preclude ulteriori modifiche dello stesso. **Operando infatti tramite il campo a selezione multipla nella parte superiore sinistra della videata è sempre possibile accedere e modificare un budget operativo già completato.**

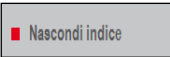



Non è necessario completare un Budget con tutti i suoi Budget operativi in un'unica soluzione. Se si accede infatti alla funzione di gestione di un budget completato solo in parte il programma si posiziona sul primo dei Budget operativi ancora da completare: questo verrà mostrato esploso nelle 4 fasi sulla finestra di sinistra e sarà preselezionato nel campo a selezione multipla

Riassumendo

- Per poter immettere i dati e/o modificare ciascun budget operativo, occorre prima selezionarlo all'interno dell'apposito campo a selezione multipla.
- Una volta completato ciascun Budget operativo, occorre salvarlo con l'apposito pulsante presente nella barra verticale a sinistra. Questa operazione permette di proseguire selezionando il Budget operativo successivo all'interno del campo di selezione visto sopra.
- Non è possibile selezionare quei budget operativi ancora non completati e salvati. Per la procedura di creazione del budget completo, deve quindi essere rispettato l'ordinamento delle voci di primo livello (budget operativi) del Conto Economico.
- Un budget operativo già completato e salvato può essere in qualsiasi momento modificato.

Il foglio di lavoro vero e proprio occupa la parte destra della videata, ma il contenuto dello stesso dipende strettamente dalla fase in cui ci si

trova. Cliccando su  è possibile nascondere la colonna di "avanzamento lavoro" sulla sinistra per potere lavorare a tutto

schermo sul foglio di lavoro. Se premuto il tasto funzione viene rinominato in . Di seguito vengono elencate le funzionalità associate alle varie fasi in cui si articola la generazione di ogni budget operativo.

FASE 1: CORRELAZIONI

QUADRO TEORICO

Questa fase consente (ma non obbliga, visto che un budget può essere creato anche senza correlazioni) la creazione di un legame di correlazione tra il conto presente nel budget operativo in oggetto (**conto correlato**) e un altro conto o voce (**conto correlante o conto di riferimento**) presenti all'interno dello schema di CE. La relazione si concretizza in una percentuale così calcolata:

$$\text{Correlazione \%} = (\text{Saldo annuo conto correlato} \setminus \text{Saldo annuo conto correlante}) \times 100$$

È anche possibile utilizzare, come valore di riferimento, una voce di riclassificazione (voce correlante o voce di riferimento). In questo caso la correlazione % viene così calcolata:

$$\text{Correlazione \%} = (\text{Saldo annuo conto correlato} \setminus \text{Valore annuo voce correlante}) \times 100$$

Come vedremo, questa percentuale può essere utilizzata all'interno della terza fase (Immissione dati) per ricavare il valore di budget per il conto correlato. Applicando infatti questa percentuale (calcolata utilizzando valori storici) sul valore di budget (ossia valore preventivo) attribuito al conto di riferimento o correlante, si ottiene un possibile valore di budget per il conto correlato. **Un valore di budget che "dipende" dal valore di budget del conto di riferimento o correlante e che rispetta la relazione storica tra i due conti.**

Le percentuali di correlazione calcolabili sono una per ogni anno incluso nel parametro anagrafico del budget *Anni correlazione* (vedi sopra). Quindi ipotizzando un budget per l'anno 2002, e avendo impostato a 4 il parametro *Anni correlazione*, il programma calcolerà per ognuna delle correlazioni definite le percentuali per l'anno 1998, 1999, 2000 e 2001. **Sono disponibili due opzioni per definire quale di queste percentuali deve essere impiegata per calcolare un possibile valore di budget per il conto correlato:**

- **Ultimo anno:** verrà adottata come percentuale di correlazione solo quella relativa all'anno precedente a quello di budget (continuando nell'esempio verrà adottata la percentuale calcolata per l'anno 2001).
- **Media anni:** verrà adottata come percentuale di correlazione la media aritmetica delle diverse percentuali calcolate per ognuno degli anni definiti tramite il parametro *Anni correlazione* (continuando nell'esempio verrà adottata quindi la percentuale media tra le percentuali del 1998, 1999, 2000 e 2001).

Esempio numerico

Conto	1998	1999	2000	2001	media
Prodotto A c\acquisti (conto correlato)	100	100	200	200	150
Prodotto A c\vendite (conto correlante)	200	300	250	300	262.50
Correlazione %	50,00	33,33	80,00	66,66	≅ 57.5

Nel budget per l'anno 2002, se la correlazione si riferisce all'ultimo anno la percentuale da utilizzare sarà quindi 66,66%; se invece si riferisce alla media degli anni la percentuale sarà del 57,5% (media aritmetica delle 4 percentuali). Le percentuali così calcolate verranno mostrate nella sezione *Criterio di Correlazione* della fase successiva *Analisi Storica*, mentre saranno utilizzabili nella terza fase *Immissione dati*.

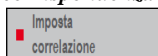
All'interno di un budget possono essere definite un numero teoricamente illimitato di correlazioni.

MODALITÀ PRATICA PER LA DEFINIZIONE DELLE CORRELAZIONI

Il foglio di lavoro inerente la fase *Correlazioni* mostra, sulla parte di sinistra l'identificazione (codice e descrizione) della voce di riclassificazione e dei conti associati. Mentre sulla parte destra sono presenti due colonne: **Correlato a** e **Regola di Calcolo**:

La correlazione deve essere definita sempre e unicamente sul conto correlato ossia sul conto il cui importo di budget “dipende” da quello di un altro conto. Quindi all’intero del foglio di lavoro *Correlazioni* è possibile definire correlazioni dove i conti del budget operativo sono dei conti correlati o dipendenti. Continuando nell’esempio, per correlare il conto *701.1 Mat.I Y c/acquisti* (conto correlato) al conto *801.5 Prodotto Y c/vendite* (conto correlante) occorre agire all’interno della fase Correlazioni del Budget operativo in cui è contenuto il conto *Mat. I Y c/acquisti*. (nell’esempio nel secondo budget operativo *COSTI VARIABILI*)

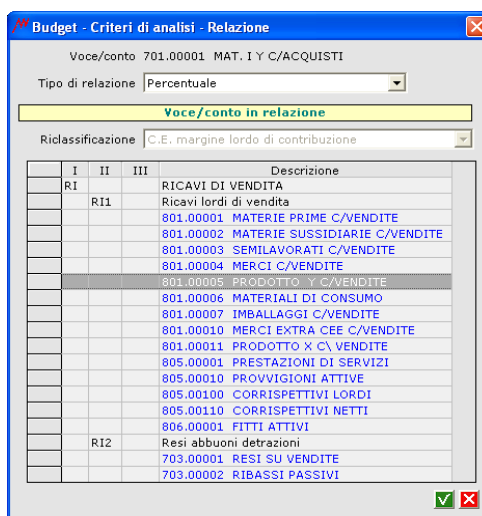
Per creare materialmente la correlazione è sufficiente eseguire il doppio clic sulla cella vuota (della colonna “Correlato a”) in corrispondenza del conto che sta per diventare conto correlato, oppure dopo aver selezionato la cella cliccare sul pulsante



“Imposta correlazione”. Si aprirà così la finestra (*Budget – Criteri di analisi – Relazione*) all’interno della quale selezionare il conto o la voce che sta per diventare l’elemento correlante della relazione. Possono essere utilizzati come elementi correlati:

- Tutte le voci di riclassificazione dell’ultimo livello dello schema di Conto Economico (ossia le voci che possono “direttamente” contenere dei conti), eccettuata quella che contiene il conto correlato.
- Tutti i conti associati allo schema di Conto Economico.

Restano escluse quindi le righe di totali presenti all’interno dello schema e le voci degli eventuali livelli superiori.



Ecco il significato dei campi di questa finestra:

VOCE /CONTO – Normalmente questo campo di sola lettura contiene la dicitura del conto che sta per diventare correlato. Quando invece si effettua una correlazione in blocco, (ossia rendere correlati tutti i conti della voce ad un unico elemento) vedi sotto, questo campo contiene la dicitura della voce contenente i conti che stanno per diventare correlati.

TIPO DI RELAZIONE – Questo campo contiene l’indicazione relativa al tipo di relazione che si sta impostando (attualmente l’unico tipo di relazione possibile è *Percentuale*)

RICLASSIFICAZIONE – Questo campo di sola lettura contiene l’indicazione relativa allo schema di riclassificazione adottato per il budget in oggetto.

Nel riquadro principale della finestra è presente lo schema di riclassificazione del conto economico con le relative voci e conti utilizzabili come elementi correlanti o di riferimento. Possono essere utilizzati come elementi correlanti:

- Tutti i conti associati allo schema di Conto Economico.
- Tutte le voci di riclassificazione dell’ultimo livello dello schema di Conto Economico, eccettuata quella che contiene il conto correlato.

Restano escluse quindi le righe di totali presenti all’interno dello schema e le voci degli eventuali livelli superiori.

Selezionando il conto o la voce desiderata e cliccando sul pulsante ‘Conferma’, il programma mostrerà nuovamente la finestra della fase Correlazioni con l’indicazione della relazione appena generata. A questo punto, aprendo la finestra a selezione multipla (colonna **Regola di calcolo**) in corrispondenza della riga del conto correlato si definisce quale delle percentuali calcolate (*quella dell’ultimo anno o quella della media degli anni*) sarà adottata per generare il possibile valore di budget per il conto correlato.

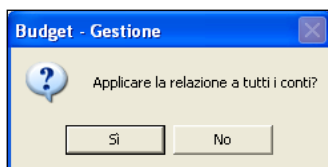
CORRELAZIONI		Conto a	Regola di calcolo
Consumi di materie e servizi			
701.0001	RIMANZ.MATERIE PRIME	m % di 801.0001 - MERCI CAVENTITE	Ultimo anno
701.0001	RIMANZ.MATERIE PRIME - GENERICO		Ultimo anno
702.0001	SEMILAVORATI C/ACQUISTI		Ultimo anno
702.0005	COMPONENTI C/ACQUISTI		Ultimo anno
702.0005	MERCI C/ACQUISTI	m % di 803.0003 - ALTRI RICAVI DELLE PRESTAZIONI	Ultimo anno
702.01000	PRESI SU ACQUISTI PRONIA		Ultimo anno
704.0002	MATERIALE DI PULIZIA		Ultimo anno
704.0004	CANCELLERIA		Ultimo anno
704.0010	ALTRI ACQUISTI		Ultimo anno
704.0100	ELEVA PRONIA		Ultimo anno
704.0100	ELEVA PRONIA 2		Ultimo anno
709.0001	RISCALDAMENTO	m % di 801.0001 - MERCI CAVENTITE	Ultimo anno
709.0002	ACQUA	m % di 803.0003 - ALTRI RICAVI DELLE PRESTAZIONI	Ultimo anno
709.0003	ENERGIA ELETTRICA		Ultimo anno
709.0004	SERVIZIO DI PULIZIA		Ultimo anno
709.0005	CONSULENZE LEGALNOTARILI		Ultimo anno
709.0008	SPESA POSTALI		Ultimo anno
709.0007	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	m % di 801.0001 - MERCI CAVENTITE	Ultimo anno
709.0008	SERVIZI BANCARI	m % di 803.0003 - ALTRI RICAVI DELLE PRESTAZIONI	Ultimo anno
709.0012	VIGILANZA	m % di 801.0001 - MERCI CAVENTITE	Ultimo anno
709.0013	TELEFONAZIONI		Ultimo anno
709.0014	CELLULARI/PHONE		Ultimo anno
711.0001	COLLABO CO.CO.AFFERENTIA/TMTA		Ultimo anno
711.0002	CONTR.INPS CO.CO.AFFER.ATTIVITA		Ultimo anno
711.0005	COMP.AMINN.CO.CO.AFFER.PAGATI		Ultimo anno
713.0001	CARBURANTI/LUBRIFICANTI		Ultimo anno
713.0011	ASSICURAZIONI RCA		Ultimo anno
713.0001	PREDAISI AUTOSTRADALI		Ultimo anno
713.0002	CANONI LEASING AUTO NON ASSEGNATA		Ultimo anno
713.0003	CANONI LEASING AUTO ASSEGNATA	m % di 803.0003 - ALTRI RICAVI DELLE PRESTAZIONI	Ultimo anno

Nella figura il conto 701.0001 (conto correlato) è stato correlato al conto 801.00011 (conto correlante) e sarà adottata la percentuale di correlazione dell'ultimo anno; il conto 702.00051 (conto correlato) è stato correlato invece alla voce 803.00031 (voce correlante) e sarà adottata la percentuale di correlazione media.

Ciascuno dei conti correlanti, all'interno del proprio budget operativo, verrà marcato con un carattere di colore verde. Questa particolare colorazione non è invece prevista per le voci correlanti.

CORRELAZIONI		Conto a	Regola di calcolo
Valore della produzione			
801.0001	MERCI CAVENTITE		Ultimo anno
801.0001	IMBALLAGGI CAVENTITE		Ultimo anno
801.0001	ALTRI RICAVI DELLE VENDITE		Ultimo anno
801.01001	SARCA CAVENTITE		Ultimo anno
803.00001	RICAVI PRESTAZIONI SERVIZI		Ultimo anno
803.00001	ALTRI RICAVI DELLE PRESTAZIONI		Ultimo anno
803.0001	PREDAISI INTERESSI SERVIZI		Ultimo anno
803.01007	RICAVI COMMERCIALI GENERICO		Ultimo anno
807.00002	CORRISPETTIVI NETTI		Ultimo anno
808.00021	SOSPESI SU CORRISPETTIVI		Ultimo anno

È possibile correlare in blocco tutti i conti presenti all'interno di una voce di riclassificazione per renderli correlati ad un unico elemento (che sarà il correlante). Questa opzione è possibile solo per le voci dell'ultimo livello dello schema ossia per le voci che possono contenere direttamente conti. Per fare ciò è sufficiente eseguire il doppio clic sulla cella della colonna *Correlato a* in corrispondenza della voce di riclassificazione che contiene i conti che devono divenire conti correlati. A questo punto verrà mostrata come sopra la finestra *Budget - Criteri di analisi - Relazione* dalla quale selezionare l'elemento correlante della relazione. Alla conferma, il programma chiederà poi se estendere il criterio a tutti i conti con il seguente messaggio:



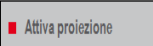
Rispondendo affermativamente, la finestra principale della fase Correlazioni mostrerà all'interno di ogni cella dei conti (contenuti nella voce di riclassificazione) l'indicazione dell'elemento correlante (voce o conto) appena selezionato. Per completare l'operazione occorre indicare come di consueto la *Regola di calcolo* (*Ultimo anno*, o *Media anni*) per ogni relazione. Anche in questo caso è possibile operare in blocco per tutti i conti con le stesse modalità, selezionando la regola nel campo a selezione multipla in corrispondenza della voce di riclassificazione.

CORRELAZIONI		Contabile a	Regole di calcolo
Consumi di materie e servizi			
701.0001	RIM.INIZ.MATERIE PRIME	in % di 801.0001 - MERCI CAVENTITE	Ultimo anno
701.0001	RIMANENZE INIZIALI - GENERICO		Ultimo anno
702.0001	SEMILAVORATI CACCIUSTI		Ultimo anno
703.0001	COMPONENTI CACCIUSTI		Ultimo anno
703.0001	MERCI CACCIUSTI	in % di 803.0001 - ALTRI RICAVI DELLE PRESTAZIONI	Ultimo anno
702.01000	RESI SU ACQUISTI PRONIA		Ultimo anno
704.0002	MATERIALE DI PULIZIA		Ultimo anno
704.0004	CANCELLERIA		Ultimo anno
704.0010	ALTRI ACQUISTI		Ultimo anno
704.01000	ELEVA PRONIA		Ultimo anno
704.01001	ELEVA PRONIA 2		Ultimo anno
709.0001	RISCALDAMENTO	in % di 801.0001 - MERCI CAVENTITE	Ultimo anno
709.0002	ACQUA	in % di 803.0001 - ALTRI RICAVI DELLE PRESTAZIONI	Ultimo anno
709.0003	ENERGIA ELETTRICA		Ultimo anno
709.0004	SERVIZIO DI PULIZIA		Ultimo anno
709.0005	CONSULENZE LEGALNOTARILI		Ultimo anno
709.0008	SPESE POSTALI		Ultimo anno
709.0007	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	in % di 801.0001 - MERCI CAVENTITE	Ultimo anno
709.0009	SERVIZI BANCARI	in % di 803.0001 - ALTRI RICAVI DELLE PRESTAZIONI	Ultimo anno
709.0012	VIGILANZA	in % di 801.0001 - MERCI CAVENTITE	Ultimo anno
709.0013	TELEFONA(800)		Ultimo anno
709.0014	CELLULARI(800)		Ultimo anno
711.0001	COLLABO CO.CO.AFFERENTATTMTA		Ultimo anno
711.0002	CONTR.INPS CO.CO.AFFER.ATTMTA		Ultimo anno
711.00050	COMP.AMINN.CO.CO.CO.NON PAGATI		Ultimo anno
713.0001	CARBURANTI/LUBRIFICANTI		Ultimo anno
713.0011	ASSICURAZIONI RCA		Ultimo anno
713.0001	PREAGGI(AUTOSTRADA)		Ultimo anno
713.0002	CANONI LEASING AUTO NON ASSEGNATA	in % di 803.0001 - ALTRI RICAVI DELLE PRESTAZIONI	Ultimo anno
713.0003	CANONI LEASING AUTO ASSEGNATA		Ultimo anno

FASE 2: ANALISI STORICA

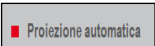
Questa fase “di sola lettura” è composta da due sezioni:

- all’interno della prima, **«Criterio Storico»**, è possibile analizzare l’andamento delle serie storiche dei vari conti del budget operativo in oggetto per ognuno degli *Anni storico* dichiarati in anagrafica. Le serie storiche si basano, ovviamente, sulle registrazioni contabili fatte in Passepertout che possono essere considerate per data di registrazione o per data di competenza in funzione del parametro *Tipologia*

definita in fase di creazione del budget. In questa fase, è possibile utilizzare il tasto funzione  per simulare in tempo reale la contabilizzazione definitiva dei dati relativi all’anno precedente quello di budget (cioè l’ultimo anno della serie storica considerata). La funzionalità risulta utile quando l’anno precedente quello di budget risulta registrato in maniera ancora provvisoria per mancanza delle movimentazioni degli ultimi mesi e/o delle scritture di assestamento di fine esercizio. La funzione permette l’attivazione di una colonna intitolata “Proiezione aaaa” finalizzata all’integrazione manuale o automatica dei dati registrati in contabilità sull’anno precedente al budget e di una seconda colonna “Totale 2014” in cui viene riportata la somma fra il valore del 2014, presente in contabilità, e il valore della proiezione. Si ottengono, dunque, dei valori previsionali che derivano dal calcolo della media aritmetica, della variazione media percentuale delle percentuali di correlazione, ecc. più aderenti al reale andamento aziendale. I dati aggiunti mediante l’utilizzo della colonna proiezione non vengono in alcun modo registrati in contabilità ma rimangono salvati nello specifico budget. L’inserimento può essere **manuale** ed avvenire digitando un unico saldo in corrispondenza di ogni codice conto. A tal fine occorre posizionarsi sulla cella e digitare l’importo. In alternativa è possibile **l’inserimento manuale di saldi parziali in corrispondenza di ogni conto**: posizionarsi con il mouse sulla cella ed eseguire un doppio clic, nella finestra che si apre in sovrapposizione si possono inserire sino a dieci parziali per lo stesso conto che vengono sommati algebricamente in automatico. La finestra evidenzia anche l’eventuale saldo iniziale derivante dalla contabilità e la proiezione del saldo finale calcolato in tempo reale sulla base dei saldi parziali di variazione inseriti. Alla conferma dei saldi parziali inseriti il saldo finale della proiezione viene riportato sulla colonna “Totale Anno”, la sommatoria delle variazioni viene anche riportata sulla colonna Proiezione anno in modo che si verifichi sempre la formula:

$$\text{VALORE ANNO (saldo contabile)} + \text{VALORE ANNO PROIEZIONE (saldo di proiezione)} = \text{TOTALE ANNO}$$

Saldi di Proiezione 2014	
701.00001 RIM.INIZ.MATERIE PRIME	
	IMPORTO
SALDO DA CONTABILITA'	30.000,00
VARIAZIONI IN AUMENTO/DIMINUZIONE	
	1.200,00
	-250,00
	850,00
	980,00
	-560,00
	5.555,00
	-2.500,00
	-3.600,00
	4.000,00
	5.200,00
TOTALE VARIAZIONI	10.875,00
PROIEZIONE SALDO FINALE	40.875,00



Il tasto funzione **Proiezione automatica** permette l'inserimento automatico di un saldo, in corrispondenza di ogni conto, sulla base di una variazione percentuale o in valore rispetto all'anno precedente. All'interno della finestra che appare in sovrapposizione è necessario inserire la % o l'importo di variazione che viene applicata in tempo reale ai dati dell'anno precedente quello oggetto di proiezione (cioè il penultimo anno della serie storica). La finestra mette in evidenza anche il saldo dell'anno precedente e quello previsionale calcolato per l'anno della proiezione con la seguente regola:

$$\text{VALORE ANNO PREC} + \text{VALORE VARIAZIONE} = \text{TOTALE ANNO}$$

**Proiezione automatica
rispetto 2013**

701.00001 RIM.INIZ.MATERIE PRIME

Applicazione

Voce Selezionata

Tutte le voci

Tipo

Percentuale

Somma

Valore anno 2013 0,00

% variazione 4,0

Valore anno 2014 0,00

✖ ✔

Sulla colonna ANNO PROIEZIONE viene di conseguenza inserita la differenza tra il valore **TOTALE ANNO** e il **saldo contabile dell'anno** in modo che sia sempre verificata la formula **VALORE ANNO + VALORE ANNO PROIEZIONE = TOTALE ANNO**.

- all'interno della seconda, **Criterio di Correlazione**, è possibile visualizzare le percentuali di correlazione, relative ai conti correlati o dipendenti presenti nel budget operativo in oggetto calcolate per ognuno degli *Anni correlazione* dichiarati in anagrafica, secondo le impostazioni effettuate nella fase antecedente *Correlazioni*.

		ANALISI STORICA				
		Criterio Storico	Criterio di Correlazione			
		Descrizione	2013	2014	Meda	Var % Meda
Consumi di materie e servizi			717.212,00	160.036,88	438.624,44	
2015						
Valore della produzione		701.00001 RIM.INIZ.MATERIE PRIME	0,00	30.000,00	15.000,00	100,00
Consumi di materie e servizi		701.00001 RIMANENZE INIZIALI - GENERICO	40.000,00	0,00	20.000,00	-100,00
Correlazioni		702.00011 SEMILAVORATI CACCIAGUSTI	0,00	0,00	0,00	0,00
Analisi storica		702.00015 COMPONENTI CACCIAGUSTI	4.000,00	0,00	2.000,00	-100,00
Immissione debiti		702.00061 MESI SU ACQUISTI	450.000,00	32.786,88	241.383,44	32,71
Ripartizione mensile		702.01000 MESI SU ACQUISTI PROVA	0,00	0,00	0,00	0,00
Costo del lavoro		704.00002 MATERIALE DI PULIZIA	60.000,00	0,00	30.000,00	-100,00
Costi di struttura		704.00004 CANCELLERIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri finanziari		704.00010 ALTRI ACQUISTI	0,00	0,00	0,00	0,00
Gestione non caratteristica		704.01000 ELENA PROVA	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse		704.01001 ELENA PROVA 2	0,00	0,00	0,00	0,00
Riepilogo		705.00001 RISCALDAMENTO	0,00	4.000,00	2.000,00	100,00
		705.00002 ACQUA	0,00	5.000,00	2.500,00	100,00
		705.00003 ENERGIA ELETTRICA	0,00	0,00	0,00	0,00
		705.00004 SERVIZI DI PULIZIA	0,00	0,00	0,00	0,00
		705.00005 CONSULENZE LEGALI NOTARILI	0,00	0,00	0,00	0,00
		705.00006 SPESE POSTALI	0,00	0,00	0,00	0,00
		705.00007 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	4.000,00	3.000,00	3.500,00	-25,00
		705.00008 SERVIZI BANCARI	0,00	1.500,00	750,00	100,00
		705.00012 VIGILANZA	0,00	8.000,00	4.000,00	100,00
		705.00013 TELEFONARIABOSI	0,00	0,00	0,00	0,00
		705.00014 CELLULARIABOSI	0,00	0,00	0,00	0,00
		711.00001 COLLABO.CO.CO.AFFERENTIA.TAVITA	8.000,00	0,00	4.000,00	-100,00
		711.00002 CONTR.NPS.CO.CO.AFFERAT.TAVITA	0,00	0,00	0,00	0,00
		711.00050 COMP.AMMIN.CO.CO.CO.NON.PAGATI	0,00	0,00	0,00	0,00
		713.00001 CARBURANTI.LUBRIFICANTI	10.000,00	0,00	5.000,00	-100,00
		713.00011 ASSICURAZIONI RCA	5.000,00	0,00	2.500,00	-100,00
		713.00021 PEDAGGI AUTOSTRADALI	9.000,00	0,00	4.500,00	-100,00
		713.00023 PARCHI E LEGNO AUTO.NON.ACCONNATA	0,00	52.117,00	26.058,50	100,00

Criterio Storico		Criterio di Correlazione	ANALISI STORICA				Regola di calcolo
		Descrizione	2013 %	2014 %	Media %	Correlazione	
Consumi di materie e servizi		Consumi di materie e servizi					
701.00001	RIM.INIZ.MATERIE PRIME		0,00	0,00	0,00	in % di 801.00011 - MERCI CAVENTITE	Ultimo anno
701.00001	RIMANENZE INIZIALI - GENERICO -						Ultimo anno
702.00011	SEMILAVORATI C/ACQUISTI						Ultimo anno
702.00015	COMPONENTI C/ACQUISTI						Ultimo anno
702.00051	MERCI C/ACQUISTI		0,00	1.170,00	585,00	in % di 803.00031 - ALTRI RICAVI DELLE PRESTAZIONI	Ultimo anno
702.01000	RESI SU ACQUISTI PROVA						Ultimo anno
704.00002	MATERIALE DI PULIZIA						Ultimo anno
704.00004	CANCELLERIA						Ultimo anno
704.01001	ALTRI ACQUISTI						Ultimo anno
704.01000	ELENA PROVA						Ultimo anno
704.01001	ELENA PROVA 2						Ultimo anno
709.00001	FISCALDAMENTO		0,00	0,00	0,00	in % di 801.00011 - MERCI CAVENTITE	Ultimo anno
709.00002	ACQUA		0,00	0,00	0,00	in % di 803.00031 - ALTRI RICAVI DELLE PRESTAZIONI	Ultimo anno
709.00003	ENERGIA ELETTRICA						Ultimo anno
709.00004	SERVIZI DI PULIZIA						Ultimo anno
709.00005	CONSULENZE LEGAL/NOTARILI						Ultimo anno
709.00006	SPESE POSTALI						Ultimo anno
709.00007	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI		5,33	0,51	2,92	in % di 801.00011 - MERCI CAVENTITE	Ultimo anno
709.00008	SERVIZI BANCARI		0,00	0,00	0,00	in % di 803.00031 - ALTRI RICAVI DELLE PRESTAZIONI	Ultimo anno
709.00012	VIGILANZA		0,00	0,00	0,00	in % di 801.00011 - MERCI CAVENTITE	Ultimo anno
709.00013	TELEFONIA(80x)						Ultimo anno
709.00014	CELLULARI(80x)						Ultimo anno
711.00001	COLLABO.CO.CO.AFFERENTI.ATTIVITA						Ultimo anno
711.00002	CONTR.INPS.CO.CO.AFFER.ATTIVITA						Ultimo anno
711.00060	COMP.AMMIN.CO.CO.CO.NON PAGATI						Ultimo anno
713.00001	CARBURANTI/LUBRIFICANTI						Ultimo anno
713.00011	ASSICURAZIONI RCA						Ultimo anno
713.00021	PEDAGGI AUTOSTRADAU						Ultimo anno
713.00072	CANONI LEASING AUTO NON ASSEGNATA		0,00	0,00	0,00	in % di 803.00031 - ALTRI RICAVI DELLE PRESTAZIONI	Ultimo anno

Esempio 1. Supponiamo che per il conto 701.00001 Mat. I Y c/acquisti siano calcolate tre percentuali di correlazione degli anni 2001, 2002, 2003, in riferimento al conto correlante 801.00005 Prodotto Y c/ vendite. Gli importi relativi al conto 701.00001 (conto correlato) sarebbero rinvenibili all'interno della finestra *Criterio storico* dello stesso budget operativo, mentre gli importi del conto 801.00005 sarebbero rinvenibili all'interno di un altro budget operativo (Ricavi di vendita) sempre nella finestra *Criterio storico* della fase *Analisi Storica*.

	2001	2002	2003	Media
701.00001 (conto correlato)	70.272,73	1.000.000,00	1.000.000,00	690.090,91
801.00005 (conto correlante)	1.130.545,45	2.890.000,00	6.566.666,67	3.529.070,71
Correlazione %	6,22%	34,6%	15,23%	18,68%

Come si può notare e come abbiamo anticipato, la percentuale riferita alla media viene calcolata dando ugual peso ad ogni anno prescindendo dal peso relativo degli importi di ciascun anno. Le due percentuali utilizzabili per definire il valore di budget del conto 701.00001 sono quella dell'ultimo anno (15,23%) e quella della media (18,68%).

Esempio 2. Supponiamo che per il conto 701.00012 Mat. I X c/acquisti siano calcolate tre percentuali di correlazione degli anni 2001, 2002, 2003, in riferimento alla voce correlante RII. Gli importi relativi al conto 701.00012 (conto correlato) sarebbero rinvenibili all'interno della finestra *Criterio storico* dello stesso budget operativo, mentre gli importi della voce RII sarebbero rinvenibili all'interno di un altro budget operativo (Ricavi di Vendita) sempre nella finestra *Criterio storico* della fase *Analisi Storica*.

	2001	2002	2003	media
701.00012 (conto correlato)	195.000,00	0,00	850.000,00	348.333,33
RII (voce correlante)	8.750.426,66	7.590.000	9.116.666,67	8.485.697,78
Correlazione %	2,23%	n.c.	9,32%	5,78%

Come si può notare e come abbiamo anticipato la percentuale riferita alla media viene calcolata dando ugual peso ad ogni anno escludendo dal calcolo gli anni senza correlazione calcolabile (n.c). Le due percentuali utilizzabili per definire il valore di budget del conto 701.00012 sono quella dell'ultimo anno (9,32%) e quella della media (5,78%).

FASE 3: IMMISSIONE DATI

Questa è la fase cruciale di ogni budget operativo visto che, per ognuno dei conti, deve essere determinato il valore di budget ossia il valore del costo o ricavo previsionale che *concretizza monetariamente* l'obiettivo che l'azienda deve raggiungere per l'anno di budget. Sulla sinistra del foglio, come in tutte le fasi, è presente la struttura del conto economico relativa al budget operativo in oggetto con i relativi conti. Vediamo, invece, ora il significato di ciascuna colonna caratteristica di questa fase:

- **Anno precedente:** questa colonna di sola lettura contiene, per ogni conto, il valore dell'anno precedente a quello di budget. Questa informazione spesso è di primaria importanza per determinare il valore di budget.
- **Valore Budget:** all'interno di questa colonna deve essere inserito da parte dell'utente il valore preventivo (o valore "obiettivo di costo o di ricavo da raggiungere") del conto.
- **%:** questa colonna mostra per ogni conto la variazione percentuale calcolata tra l'importo contenuto nella colonna *Anno Prec.* e quello contenuto nella colonna *Valore budget*. La formula utilizzata per il calcolo è : $[(\text{Valore Budget} - \text{Anno Prec}) / \text{Anno Prec}] * 100$.
- **Media:** questa colonna di sola lettura, contiene, per ogni conto, la media aritmetica dei valori di ogni conto di tutti gli anni indicati in anagrafica dal parametro *Anni storico*.
- **Correlazione:** questa colonna di sola lettura contiene per i soli conti correlati (ossia per quei conti per i quali è stata definita una correlazione nella fase *Correlazioni* dello stesso budget operativo) l'importo calcolato applicando la percentuale di correlazione (visualizzabile nella fase precedente) al valore di budget definito per il conto o la voce correlante. Il campo sarà valorizzato solo se per il conto correlante (che normalmente è su un diverso budget operativo) è già stato definito il valore di budget all'interno dell'omonima cella. Affinché ciò si verifichi occorre, come minimo, che il conto correlato risieda in un budget operativo precedente a quello in cui risiede il conto o la voce correlante. Normalmente questa condizione si verifica visto che gli elementi correlanti sono conti o voci che risiedono nella parte superiore del conto economico (come ad es. le vendite).

- Tipo** : all'interno delle celle di questa colonna viene "registrata" la modalità (Storico, Correlazione, Manuale, Percentuale) utilizzata per ogni conto per definire il valore di budget. Inoltre, agendo direttamente sul campo a selezione multipla presente su ognuna di queste celle, è possibile definire il valore di budget in maniera automatica: selezionando Storico verrà inserito come valore di budget il valore presente sulla stessa riga della colonna *Media*, selezionando Correlazione verrà inserito come valore di budget il valore presente nella stessa riga della colonna *Correlazione*

Budget 2015		IMMISSIONE DATI								
2015		Consumi di materie e servizi	Descrizione	2014	Budget 2015	Var. %	Media	Var. % Media	Correlazione	Criterio
<input checked="" type="checkbox"/>	Valore della produzione	701.00001	RIM.INIZ.MATERIE PRIME	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
<input checked="" type="checkbox"/>	Consumi di materie e servizi	702.00001	SEMILAVORATI C/ACQUISTI	41.600,00	43.264,00	4,00	40.800,00	43.264,00	0,00	Var. % Media
<input checked="" type="checkbox"/>	Correlazioni	702.00015	COMPONENTI C/ACQUISTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
<input checked="" type="checkbox"/>	Analisi storica	702.00051	MERCI C/ACQUISTI	4.160,00	4.080,00	-1,92	4.080,00	4.326,40	0,00	Storico
<input checked="" type="checkbox"/>	Immissione dati	702.01000	RESI SU ACQUISTI PROVA	468.000,00	234.000,00	-50,00	459.000,00	486.720,00	234000,00	Correlazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Ripartizione mensile	704.00002	MATERIALE DI PULIZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
<input checked="" type="checkbox"/>	Costo del lavoro	704.00004	CANCELLERIA	62.400,00	64.896,00	4,00	61.200,00	64.896,00	0,00	Var. % Media
<input checked="" type="checkbox"/>	Costi di struttura	704.01000	ALTRI ACQUISTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
<input checked="" type="checkbox"/>	Oneri finanziari	704.01000	ELENA PROVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
<input checked="" type="checkbox"/>	Gestione non caratteristica	704.01001	ELENA PROVA 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
<input checked="" type="checkbox"/>	Imposte e tasse	709.00001	RISCALDAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
<input checked="" type="checkbox"/>	Riepilogo	709.00002	ACQUA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
		709.00003	ENERGIA ELETTRICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
		709.00004	SERVIZI DI PULIZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
		709.00005	CONSULENZE LEGAL/NOTARILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
		709.00006	SPESE POSTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
		709.00007	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
		709.00009	SERVIZI BANCARI	4.160,00	4.080,00	-1,92	4.080,00	4.326,40	2202,25	Storico
		709.00012	VIGILANZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
		709.00013	TELEFONARI(809)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
		709.00014	CELLULARI(809)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
		711.00001	COLLABO.CO.CO.AFFERENTI ATTIVITA	8.320,00	8.652,80	4,00	8.160,00	8.652,80	0,00	Var. % Media
		711.00002	CONTR.INPS.CO.CO.AFFER.ATTIVITA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
		711.00050	COMP.AMMIN.CO.CO.CO.NON PAGATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
		713.00001	CARBURANTI/LUBRIFICANTI	10.400,00	10.816,00	4,00	10.200,00	10.816,00	0,00	Var. % Media
		713.00011	ASSICURAZIONI RCA	5.200,00	5.100,00	-1,92	5.100,00	5.408,00	0,00	Storico
		713.00031	PEDAGGI AUTOSTRADALI	9.360,00	9.734,40	4,00	9.180,00	9.734,40	0,00	Var. % Media
		713.00072	CANONI LEASING AUTO NON ASSEGNATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
		713.00073	CANONI LEASING AUTO ASSEGNATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
		713.00103	ASSIC.NON OBB.AUTO ASSEGNATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
		713.00121	INTERESSI LEASING VEICOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
		714.00014	MANUTENZIONI NON ASSEGNATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
		715.00001	ADDESTRAMENTO/FORMAZIONE	9.360,00	9.734,40	4,00	9.180,00	9.734,40	0,00	Var. % Media
		715.00003	TRASPORTI SU ACQUISTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
		715.00010	RICERCA DI BASE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
		715.00031	RAPPRESENTANZA DED.1/3 IN 5 ANNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
		717.00001	FITTI PASSIVI	9.360,00	9.734,40	4,00	9.180,00	9.734,40	0,00	Var. % Media
		717.00003	ALTRI NOLLEGGI	93.600,00	91.800,00	-1,92	91.800,00	97.344,00	0,00	Storico
		717.00011	CANO.LOC.FINANZ.BENI MOBILI STRUM.	3.348,80	3.284,40	-1,92	3.284,40	3.482,75	1834,75	Storico
		717.00021	ROYALTIES DIRITTI D'AUTORE BREVESER	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
		717.00031	INTER.CANONI LEASING	16.639,68	17.000,00	2,21	16.911,84	17.296,95	0,00	Manuale
		735.00001	IMPOSTA DI BOLLO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
		735.00006	TASSA CONCESSIONE GOVERNATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
		735.00008	TASSA SU RIFIUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
		735.00009	IVA ACQUISTI INDETR.PROPRIATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
		735.00010	DIRITTI CAMERALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
		735.00031	ALTRE IMPOSTE TASSE INDEDEDUCIBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
		735.00041	TASSA VIDUAZIONE LIBRI SOCIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
		737.00001	PERDITE SU CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
		737.00002	UTILIZZO FOOD VOUCHER CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico

L'inserimento dell'importo di budget per ogni conto può avvenire con diverse modalità, che vediamo ora in dettaglio, più o meno legate ad automatismi di calcolo basati sui dati storici.

INSERIMENTO COMPLETAMENTE MANUALE

Per inserire il valore di budget di ogni conto è possibile digitare l'importo direttamente sulla relativa cella della colonna *Valore Budget*. Questa modalità non si appoggia a nessun automatismo. Appena eseguito l'inserimento, il programma valorizza la colonna % della stessa riga mostrando così la variazione percentuale calcolata tra il valore appena digitato e quello (di sola lettura) dell'anno precedente. Al contempo viene marcata con *Manuale* la cella della colonna *Tipo*.

INSERIMENTO DEL VALORE RICOPIANDO QUELLO DELL'ANNO PRECEDENTE

Per inserire come valore di budget quello assunto dal conto nell'anno precedente (ossia per generare un valore previsionale identico al valore a consuntivo dello stesso conto per l'anno precedente) è sufficiente eseguire il doppio clic sul valore presente a video per quel conto nella colonna *Anno Prec.* In questo modo, automaticamente il valore dell'anno precedente verrà riportato nella cella della colonna *Valore Budget*, sulla cella della colonna *%* verrà inserito il valore 0 e la colonna *Tipo* verrà marcata con *Manuale*.

Budget 2015		IMMISSIONE DATI							
2015		Descrizione	2014	Budget 2015	Var. %	Media	Var. % Media	Correlazione	Criterio
Consumi di materie e servizi		Consumi di materie e servizi	745.900,48	513.680,40	-31,13	731.556,24	775.736,50	238117,00	
701.00001 RIM.INIZ.MATERIE PRIME			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
701.00301 RIMANENZE INIZIALI - GENERICO -			41.600,00	43.264,00	4,00	40.800,00	43.264,00	0,00	Var. % Media
702.00011 SEMILAVORATI C/ACQUISTI			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
702.00015 COMPONENTI C/ACQUISTI			4.160,00	4.080,00	-1,92	4.080,00	4.326,40	0,00	Storico
702.00051 MERCI C/ACQUISTI			468.000,00	234.000,00	-50,00	459.000,00	486.720,00	234000,00	Correlazione
702.01000 RESI SU ACQUISTI PROVA			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
704.00002 MATERIALE DI PULIZIA			62.400,00	62.400,00	0,00	61.200,00	64.896,00	0,00	Manuale

INSERIMENTO DEL VALORE RICOPIANDO QUELLO DELLA MEDIA DEGLI ANNI

Per inserire come valore di budget quello assunto dal conto mediamente negli anni precedenti (gli anni considerati variano in funzione del parametro *Anni storico* definiti in anagrafica) è sufficiente eseguire il doppio clic sul valore presente a video per quel conto nella colonna *Media*. In questo modo, automaticamente il valore della media verrà riportato nella cella della colonna *Valore Budget*, sulla cella della colonna *%* verrà inserito il valore percentuale calcolato come visto sopra, la cella della colonna *Tipo* verrà marcata con *Storico*. Lo stesso risultato lo si otterrebbe agendo direttamente sul campo a selezione multipla *Tipo* selezionando *Storico*; per applicare in blocco a tutti i conti di una voce (dell'ultimo livello) questo criterio è sufficiente effettuare questa operazione sulla cella *Tipo*.

Budget 2015		IMMISSIONE DATI							
2015		Descrizione	2014	Budget 2015	Var. %	Media	Var. % Media	Correlazione	Criterio
Consumi di materie e servizi		Consumi di materie e servizi	745.900,48	513.680,40	-31,13	731.556,24	775.736,50	238117,00	
701.00001 RIM.INIZ.MATERIE PRIME			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
701.00301 RIMANENZE INIZIALI - GENERICO -			41.600,00	43.264,00	4,00	40.800,00	43.264,00	0,00	Var. % Media
702.00011 SEMILAVORATI C/ACQUISTI			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
702.00015 COMPONENTI C/ACQUISTI			4.160,00	4.080,00	-1,92	4.080,00	4.326,40	0,00	Storico
702.00051 MERCI C/ACQUISTI			468.000,00	234.000,00	-50,00	459.000,00	486.720,00	234000,00	Correlazione

INSERIMENTO DEL VALORE BASATO SULLA CORRELAZIONE

Per inserire come valore di budget quello calcolato applicando la percentuale di correlazione (basata sulla "relazione" storica tra conto correlato e conto o voce correlante) al valore di budget del conto o voce correlante, è sufficiente eseguire il doppio clic sul valore presente a video per quel conto nella colonna *Correlazione*. In questo modo, automaticamente il valore verrà riportato nella cella della colonna *Valore Budget*, sulla cella della colonna *%* verrà inserito il valore percentuale calcolato come visto sopra, la cella della colonna *Tipo* verrà marcata con *Correlazione*. Lo stesso risultato lo si otterrebbe agendo direttamente sul campo a selezione multipla *Tipo* selezionando *Correlazione*; per applicare questo criterio in blocco a tutti i conti di una voce (dell'ultimo livello) è sufficiente effettuare questa operazione sulla cella *Tipo*.

In questo modo il valore di budget di ciascun conto dipenderà:

- dalla relazione storica tra gli elementi della correlazione che può essere riferita all'ultimo anno o alla media degli anni
- dal valore di budget dell'elemento correlante, che deve già essere stato essere inserito in un budget operativo precedente.

Budget 2015		IMMISSIONE DATI							
2015		Descrizione	2014	Budget 2015	Var. %	Media	Var. % Media	Correlazione	Criterio
Consumi di materie e servizi		Consumi di materie e servizi	745.900,48	513.680,40	-31,13	731.556,24	775.736,50	238117,00	
701.00001 RIM.INIZ.MATERIE PRIME			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
701.00301 RIMANENZE INIZIALI - GENERICO -			41.600,00	43.264,00	4,00	40.800,00	43.264,00	0,00	Var. % Media
702.00011 SEMILAVORATI C/ACQUISTI			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
702.00015 COMPONENTI C/ACQUISTI			4.160,00	4.080,00	-1,92	4.080,00	4.326,40	0,00	Storico
702.00051 MERCI C/ACQUISTI			468.000,00	234.000,00	-50,00	459.000,00	486.720,00	234000,00	Correlazione
702.01000 RESI SU ACQUISTI PROVA			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
704.00002 MATERIALE DI PULIZIA			62.400,00	62.400,00	0,00	61.200,00	64.896,00	0,00	Manuale

Riprendiamo l'esempio 2 visto sopra:

	2001	2002	2003	Media
701.00012 (conto correlato)	195.000,00	0,00	850.000,00	348.333,33
RII (voce correlante)	8.750.426,66	7.590.000	9.116.666,67	8.485.697,78
Correlazione %	2,23%	n.c.	9,32%	5,78%

Aggiungiamo ora i nuovi elementi per completare il calcolo:

- a) la regola di calcolo scelta nella prima fase (correlazioni) è *Media anni* dunque si adotta 5 % derivante dal troncamento dei decimali al valore di 5,78 %.
- b) l'importo di budget già attribuito (visto che è di un budget operativo precedente) alla voce RI1 è pari a 8.916.666,67.

Eseguendo il calcolo $8.916.666,67 * 5\%$, si ottiene 445.833,33 che è proprio l'importo che sarebbe presente nella cella *Correlazioni* in corrispondenza del conto 701.00012. Per adottare detto importo come valore di budget per il conto 701.00012 è sufficiente eseguire il doppio clic sulla relativa cella *Correlazioni*.

Nel caso in cui il conto o la voce correlante siano in un budget operativo successivo è necessario, dopo aver completato l'intero budget (o almeno averlo completato fino al budget operativo contenente gli elementi correlanti) rientrare nel budget operativo contenente i conti correlati per rieseguire sugli stessi la fase di immissione dati. In questo modo le celle *Correlazione* saranno valorizzate e sarà adottabile il relativo valore come valore di budget.

INSERIMENTO DELLA VARIAZIONE PERCENTUALE

Per inserire come valore di budget quello derivante dall'applicazione di una percentuale di incremento (percentuale positiva) o decremento (percentuale negativa) al valore assunto dal conto nell'anno precedente è sufficiente digitare direttamente il valore percentuale all'interno della relativa colonna %. In questo modo, automaticamente il valore così calcolato verrà riportato nella cella della colonna *Valore Budget*, sulla cella della colonna % rimarrà il valore appena digitato, la cella della colonna *Tipo* verrà marcata con *Percentuale*. Digitando direttamente la percentuale sulla voce contenente i conti (cioè una voce di ultimo livello), questa verrà estesa in blocco a tutti i conti sottostanti inserendo per ciascuno il relativo valore di budget.

IMMISSIONE DATI		Descrizione	2014	Budget 2015	Var. %	Media	Var. % Media	Correlazione	Criterio
Consumi di materie e servizi		701.00000 RIM.INIZ.MATERIE PRIME	745.900,48	516.176,40	-30,80	731.556,24	775.736,50	238117,00	
		701.00001 RIMANENZE INIZIALI - GENERICO -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
		701.00002 RIMANENZE INIZIALI - GENERICO -	41.600,00	43.264,00	4,00	40.800,00	43.264,00	0,00	Var. % Media
		702.00011 SEMILAVORATI C/ACQUISTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
		702.00015 COMPONENTI C/ACQUISTI	4.160,00	4.080,00	-1,92	4.080,00	4.326,40	0,00	Storico
		702.00051 MERCI C/ACQUISTI	468.000,00	234.000,00	-50,00	459.000,00	496.720,00	234000,00	Correlazione
		702.01000 RESI SU ACQUISTI PROVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Storico
		704.00002 MATERIALE DI PULIZIA	62.400,00	64.896,00	4,00	61.200,00	64.896,00	0,00	Percentuale

FASE 4: RIPARTIZIONE MENSILE

Questa fase è dedicata alla suddivisione mensile degli importi di budget “annuali/totali” inseriti nella fase precedente. Vediamo ora il significato di ciascuna colonna caratteristica di questa fase:

- **Ripartizione:** questa colonna contiene per ciascuna riga un campo a selezione multipla che consente di definire il criterio di ripartizione del valore di budget annuale di ciascun conto.
- **Tot. Annuale:** questa colonna contiene per ciascun conto il valore di budget inserito nella fase precedente.
- **Differenza:** questa colonna contiene per ciascun conto la differenza tra il valore della relativa cella della colonna *Totale annuale* e il totale delle celle mensili. Il valore di questa cella, venendo aggiornato continuamente sulla base degli inserimenti effettuati nelle celle mensili, facilita le ripartizioni di tipo manuale (la ripartizione termina quando tale colonna risulta completamente azzerata)
- **Mesi (gennaio, febbraio, marzo, ...):** queste 12 colonne contengono per ciascun conto il valore attribuito ai vari mesi.

RIPARTIZIONE MENSILE		Descrizione	Ripartizione	Totale 2015	Differenza	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicem.
Consumi di materie e servizi		701.00000 RIM.INIZ.MATERIE PRIME	Manuale	516.176,40	-0,00	43.014,70	43.014,70	43.014,70	43.014,70	43.014,70	43.014,70	43.014,70	43.014,70	43.014,70	43.014,70	43.014,70	43,0
		701.00001 RIMANENZE INIZIALI - GENERICO -	Manuale	0,00	0,00												
		701.00002 RIMANENZE INIZIALI - GENERICO -	Manuale	43.264,00	0,00	3.605,33	3.605,33	3.605,33	3.605,33	3.605,33	3.605,33	3.605,33	3.605,33	3.605,33	3.605,33	3.605,33	3,6
		702.00011 SEMILAVORATI C/ACQUISTI	Manuale	0,00	0,00												
		702.00051 MERCI C/ACQUISTI	Manuale	4.080,00	0,00	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	3
		702.01000 RESI SU ACQUISTI PROVA	Manuale	234.000,00	0,00	19.500,00	19.500,00	19.500,00	19.500,00	19.500,00	19.500,00	19.500,00	19.500,00	19.500,00	19.500,00	19.500,00	19,5
		704.00002 MATERIALE DI PULIZIA	Manuale	64.896,00	0,00	5.408,00	5.408,00	5.408,00	5.408,00	5.408,00	5.408,00	5.408,00	5.408,00	5.408,00	5.408,00	5.408,00	5,4
		704.00004 CANCELLERIA	Manuale	0,00	0,00												
		704.00010 ALTRI ACQUISTI	Manuale	0,00	0,00												
		704.01000 ELENA PROVA	Manuale	0,00	0,00												
		704.01001 ELENA PROVA 2	Manuale	0,00	0,00												
		705.00001 RISCALDAMENTO	Manuale	0,00	0,00												
		705.00002 ACQUA	Manuale	0,00	0,00												
		705.00003 ENERGIA ELETTRICA	Manuale	0,00	0,00												
		705.00004 SERVIZI DI PULIZIA	Manuale	0,00	0,00												
		705.00005 CONSULENZE LEGALNOTARILI	Manuale	0,00	0,00												
		705.00006 SPESE POSTALI	Manuale	0,00	0,00												
		705.00007 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	Manuale	4.080,00	0,00	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	3
		705.00008 SERVIZI BANCARI	Manuale	0,00	0,00												
		705.00012 VIGILANZA	Manuale	0,00	0,00												
		705.00013 TELEFONABORIS	Manuale	0,00	0,00												
		705.00014 CELLULARI(BORIS)	Manuale	0,00	0,00												
		711.00001 COLLABO.CO.CO.AFFERENTI ATTIVITA	Manuale	6.652,80	0,00	721,07	721,07	721,07	721,07	721,07	721,07	721,07	721,07	721,07	721,07	721,07	7
		711.00002 CONTR.INSP.CO.CO.AFFER.ATTIVITA	Manuale	0,00	0,00												
		711.00003 COMP.ARM.N.CO.CO.NON.FIGATI	Manuale	0,00	0,00												
		713.00001 CARICHI/ATTI/IRROFICANTI	Manuale	16.010,00	0,00	901,33	901,33	901,33	901,33	901,33	901,33	901,33	901,33	901,33	901,33	901,33	9
		713.00011 ASSICURAZIONI RCA	Manuale	5.100,00	0,00	425,00	425,00	425,00	425,00	425,00	425,00	425,00	425,00	425,00	425,00	425,00	4
		713.00013 PEDAGGI AUTOSTRADALI	Manuale	5.734,40	0,00	811,20	811,20	811,20	811,20	811,20	811,20	811,20	811,20	811,20	811,20	811,20	8
		713.00072 CANONI LEASING AUTO NON ASSEGNATA	Manuale	0,00	0,00												
		713.00073 CANONI LEASING AUTO ASSEGNATA	Manuale	0,00	0,00												
		713.01003 ASSIC.NON OBBL.AUT.ASSEGNATA	Manuale	0,00	0,00												
		713.01021 INTERESSI LEASING VEICOLI	Manuale	0,00	0,00												
		714.00014 MANUTENZIONI NON ASSEGNATE	Manuale	0,00	0,00												
		715.00001 ADESTRAMENTO FORMAZIONE	Manuale	9.734,40	0,00	811,20	811,20	811,20	811,20	811,20	811,20	811,20	811,20	811,20	811,20	811,20	8
		715.00003 TRASPORTI SU ACQUISTI	Manuale	0,00	0,00												
		715.00010 RICERCA DI BASE	Manuale	0,00	0,00												
		715.00021 RAPPRESENTANZA/DEED.1/3 in 5 anni	Manuale	0,00	0,00												
		717.00001 FITTI PASSIVI	Manuale	9.734,40	0,00	811,20	811,20	811,20	811,20	811,20	811,20	811,20	811,20	811,20	811,20	811,20	8
		717.00003 ALTRI INDOLGII	Manuale	91.800,00	0,00	7.650,00	7.650,00	7.650,00	7.650,00	7.650,00	7.650,00	7.650,00	7.650,00	7.650,00	7.650,00	7.650,00	7,6
		717.00011 CARICHI LOC.FINANC. BENI MOBILI STRUM.	Manuale	3.984,40	0,00	273,70	273,70	273,70	273,70	273,70	273,70	273,70	273,70	273,70	273,70	273,70	2
		717.00021 ROYALTES/DIRITTI/AUTORE BREV.ESSER	Manuale	0,00	0,00												
		717.00031 INTER.CANONI LEASING	Manuale	17.000,00	0,00	1.416,67	1.416,67	1.416,67	1.416,67	1.416,67	1.416,67	1.416,67	1.416,67	1.416,67	1.416,67	1.416,67	1,4

Vediamo ora in dettaglio le varie modalità di ripartizione:

RIPARTIZIONE MANUALE

Per suddividere manualmente il valore di budget di ciascun conto è sufficiente digitare su ogni cella mensile il relativo valore verificando tramite la cella *Differenza* di aver ripartito correttamente l'importo totale annuale.

A questo punto il budget è completo di tutti i diversi budget operativi e può essere analizzato sia tramite la funzione <Budget> <Budget economico> sia la funzione <Scostamento> <Scostamento Budget-Consuntivo>. Tutti i budget operativi di un budget completo possono comunque e in ogni momento essere modificati ripassando attraverso le quattro fasi viste sopra.

ANALISI BUDGET ECONOMICO

Per poter visualizzare il budget economico dell'esercizio generato tramite la funzione di gestione del budget è sufficiente accedere alla voce di menu <Budget> <Budget economico>. Si aprirà così la finestra sottostante dalla quale definire quale dei budget analizzare e in quali modalità

Vediamo il significato dei diversi campi.

TITOLO BUDGET – Da questo campo è possibile selezionare il nome del budget che si intende analizzare attingendo alla lista dei budget già presenti in anagrafica.

ANNO – Questo campo di sola lettura contiene l'anno di riferimento del budget selezionato nel campo *Titolo budget*.

RICLASSIFICAZIONE – Questo viene valorizzato con il nome dello schema di riclassificazione adottato per il budget selezionato nel campo *Titolo Budget*. *Viene comunque consentita la selezione di un diverso schema riclassificatorio per poter visualizzare il Budget all'interno di uno schema di Conto Economico diverso da quello originario.*

PERIODO – In questo campo deve essere indicato il lasso temporale (espresso in mesi dell'anno) a cui limitare l'analisi.

DETTAGLIO VISUALIZZA – La selezione di questo campo comporta la visualizzazione dettagliata per periodi (il tipo di dettaglio viene impostato nell'omonimo campo sottostante) dell'anno del budget. La selezione di questo campo abilita tutti i campi sottostanti.

TIPOLOGIA DETTAGLIO – Tramite questo campo viene selezionata l'unità temporale (mese, bimestre, trimestre, quadrimestre, semestre) con cui verranno aggregati i dati del conto economico preventivo (budget) Le unità temporali disponibili sono funzione della selezione effettuata sul campo *Periodo*. Es se il periodo selezionato è da gennaio a dicembre sono disponibili tutti i tipi di dettaglio, se il periodo selezionato è da febbraio a dicembre (un periodo "dispari" divisibile solo per l'unità mese) è disponibile solo il dettaglio mensile...

TIPOLOGIA VALORI: A MOVIMENTI \ A SALDI PROGRESSIVI – La visualizzazione dettagliata per periodo dei dati del budget è possibile in modalità A MOVIMENTI, e in modalità a A SALDI PROGRESSIVI. Ecco le caratteristiche di entrambe le modalità selezionabili da questo radio button:

- **modalità dettagliata a saldi progressivi** (periodi disponibili: mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale): in questo caso sarà visualizzato il saldo finale di ogni periodo (**saldo "alla fine di ogni periodo"**) per ciascun conto o voce di bilancio tenendo conto dunque del saldo del periodo precedente.
- **modalità dettagliata a movimenti** (periodi disponibili: mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale): per ogni periodo sarà visualizzato il **"saldo dei movimenti"** di ciascun conto o voce di bilancio, a prescindere dai saldi o dai movimenti del periodo precedente.

Le modalità di visualizzazione del Budget (comprese stampa, utilizzo dei grafici, esportazione nei formati MS office...) sono dunque del tutto simili a quelle viste per l'analisi a consuntivo del Conto Economico.

Riclassif.: C.E. margine lordo di contribuzione		Budget: Budget_2004										
Periodo: Gennaio - Dicembre		Dettaglio: Mensile progressivo										
Anni: 2004		Tipologia conti: Economici										
	Cod.	Descrizione	Gennaio	%	Febbraio	%	Marzo	%	Aprile	%	Maggio	%
	RI	RICAVI DI VENDITA	743.055,56	100,00	1.486.111,12	100,00	2.229.166,68	100,00	2.972.222,24	100,00	3.715.277,80	100,00
+	RI1	Ricavi lordi di vendita	743.055,56	100,00	1.486.111,12	100,00	2.229.166,68	100,00	2.972.222,24	100,00	3.715.277,80	100,00
+	RI2	Resi abboumi detrazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CV	COSTI VARIABILI	293.081,94	39,44	571.518,88	38,46	849.955,82	38,13	1.293.392,76	43,52	1.736.829,70	46,75
+	CV1	Acquisti di materie prime, materiali di cor	278.819,44	37,52	557.638,88	37,52	836.458,32	37,52	1.115.277,76	37,52	1.394.097,20	37,52
+	CV2	Aumento/diminuzione magazzino materie	14.645,00	1,97	14.645,00	0,99	14.645,00	0,66	14.645,00	0,49	14.645,00	0,39
+	CV3	Aumento/diminuzione magazzino semilav	-382,50	-0,05	-765,00	-0,05	-1.147,50	-0,05	-1.530,00	-0,05	-1.912,50	-0,05
+	CV4	Aumento/diminuzione magazzino lavori in	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CV5	Produzioni interne capitalizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
+	CV6	Altri costi variabili produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	165.000,00	5,55	330.000,00	8,88
+	CV7	Altri costi variabili commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CF	Margine lordo di contribuzione (RI-CV)	449.973,62	60,56	914.592,24	61,54	1.379.210,86	61,87	1.678.829,48	56,48	1.978.448,10	53,25
	CF	COSTI FISSI	227.087,51	30,56	454.175,02	30,56	681.262,53	30,56	908.350,04	30,56	1.135.437,55	30,56
+	CF1	Costi fissi di produzione	513,42	0,07	1.026,84	0,07	1.540,26	0,07	2.053,68	0,07	2.567,10	0,07
+	CF2	Costi fissi commerciali	119.085,00	16,03	238.170,00	16,03	357.255,00	16,03	476.340,00	16,03	595.425,00	16,03
+	CF3	Costi fissi amministrativi	107.489,09	14,47	214.978,18	14,47	322.467,27	14,47	429.956,36	14,47	537.445,45	14,47
+	CF4	Costi fissi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	GE	Risultato operativo gestione caratteristiche	222.886,11	30,00	460.417,22	30,98	697.948,33	31,31	770.479,44	25,92	843.010,55	22,69
	GE	GESTIONE EXTRACARATTERISTICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
+	GE1	Proventi gestione extracaratteristica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
+	GE2	Oneri gestione extracaratteristica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	GF	GESTIONE FINANZIARIA	4.250,00	0,57	8.500,00	0,57	12.750,00	0,57	17.000,00	0,57	21.250,00	0,57
+	GF1	Proventi da partecipazioni e titoli, interes	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
+	GF2	Oneri finanziari e interessi passivi su deb	4.250,00	0,57	8.500,00	0,57	12.750,00	0,57	17.000,00	0,57	21.250,00	0,57
	GS	Risultato della gestione ordinaria (RO+/-)	227.136,11	30,57	468.917,22	31,55	710.698,33	31,88	787.479,44	26,49	864.260,55	23,26
	GS	GESTIONE STRAORDINARIA	-51.500,00	-6,93	-103.000,00	-6,93	-154.500,00	-6,93	-206.000,00	-6,93	-257.500,00	-6,93
+	GS1	Componenti straordinari positivi (plusval)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
+	GS2	Componenti straordinari negativi (minus)	-51.500,00	-6,93	-103.000,00	-6,93	-154.500,00	-6,93	-206.000,00	-6,93	-257.500,00	-6,93
	IT	Risultato prima delle imposte (GO+/-GS)	175.636,11	23,64	365.917,22	24,62	556.198,33	24,95	581.479,44	19,56	606.760,55	16,33
+	IT	IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	50.555,83	6,80	101.111,66	6,80	151.667,49	6,80	202.223,32	6,80	252.779,15	6,80
+	IT1	Imposte dirette	50.555,83	6,80	101.111,66	6,80	151.667,49	6,80	202.223,32	6,80	252.779,15	6,80
+	IT2	Altre imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Reddito netto d'esercizio (RP-IT)	125.080,28	16,83	264.805,56	17,82	404.530,84	18,15	379.256,12	12,76	353.981,40	9,53

SCOSTAMENTO – BUDGET CONSUNTIVO

L'analisi degli scostamenti permette di valutare, nel corso del periodo di gestione, se si stanno perseguendo gli obiettivi economici prefissati all'interno del budget. Vengono dunque messi a confronto i dati economici a consuntivo con i dati previsti nel budget economico per periodi omogenei. Dopo aver selezionato la voce di menu <Scostamento> <Budget - consuntivo> si apre la finestra dalla quale eseguire le ormai consuete selezioni:

TITOLO BUDGET – Da questo campo è possibile selezionare il nome del budget che si intende confrontare con i dati a consuntivo attingendo alla lista dei budget già presenti in anagrafica.

ANNO – Questo campo di sola lettura contiene l'anno del budget selezionato nel campo *Titolo budget*.


RICLASSIFICAZIONE – Questo viene valorizzato di default con il nome dello schema di ri classificazione adottato per il budget selezionato nel campo *Titolo Budget*. **Viene comunque consentita la selezione di un diverso schema ri classificatorio per poter visualizzare lo scostamento all'interno di uno schema di Conto Economico diverso da quello originario del budget.**


PERIODO – In questo campo deve essere indicato il lasso temporale (espresso in mesi dell'anno) a cui limitare l'analisi.


DETTAGLIO VISUALIZZA – L'attivazione di questo parametro consente un'analisi dello scostamento dettagliato per periodi le cui modalità (Tipo di dettaglio, a movimenti, a saldi progressivi) sono identiche a quelle viste sopra relativamente all'analisi a consuntivo e all'analisi del budget economico.

Riclassif.: C.E. margine lordo di contribuzione		Budget: Budget_2004					
Periodo: Gennaio - Dicembre		Dettaglio:					
Anni: 2004		Tipologia conti: Economici					
Cod.	Descrizione	Preventivo	%	2004	%	Scostamento	%
RI	RICAVI DI VENDITA	8.916.666,67	100,00	7.590.000,00	100,00	-1.326.666,67	-14,99
+ RI1	Ricavi lordi di vendita	8.916.666,67	100,00	7.600.000,00	100,13	-1.316.666,67	-14,77
+ RI2	Resi abbuoni detrazioni	0,00	0,00	-10.000,00	-0,13	-10.000,00	n.d.
CV	COSTI VARIABILI	5.523.788,33	61,95	3.480.000,00	45,85	-2.043.788,33	-37,00
+ CV1	Acquisti di materie prime, materiali di consumo, merci (3.345.833,33	37,52	2.000.000,00	26,35	-1.345.833,33	-40,22
+ CV2	Aumento/diminuzione magazzino materie prime, materi.	4.545,00	0,05	4.500,00	0,06	-45,00	-0,99
+ CV3	Aumento/diminuzione magazzino semilavorati e prodotti	-4.590,00	-0,05	-4.500,00	-0,06	90,00	-1,96
+ CV4	Aumento/diminuzione magazzino lavori in corso su ordi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
CV5	Produzioni interne capitalizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
+ CV6	Altri costi variabili produttivi	2.178.000,00	24,43	1.480.000,00	19,50	-698.000,00	-32,05
+ CV7	Altri costi variabili commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
CF	Margine lordo di contribuzione (RI-CV)	3.392.878,34	38,05	4.110.000,00	54,15	717.121,66	21,14
CF	COSTI FISSI	2.725.050,00	30,56	2.253.600,00	29,69	-471.450,00	-17,30
+ CF1	Costi fissi di produzione	6.161,00	0,07	2.100,00	0,03	-4.061,00	-65,91
+ CF2	Costi fissi commerciali	1.429.020,00	16,03	1.101.000,00	14,51	-328.020,00	-22,95
+ CF3	Costi fissi amministrativi	1.289.869,00	14,47	1.150.500,00	15,16	-139.369,00	-10,80
CF4	Costi fissi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
GE	Risultato operativo gestione caratteristica(ML-CF)	667.828,34	7,49	1.856.400,00	24,46	1.188.571,66	177,98
GE	GESTIONE EXTRACARATTERISTICA	612.000,00	6,86	600.000,00	7,91	-12.000,00	-1,96
+ GE1	Proventi gestione extracaratteristica	612.000,00	6,86	600.000,00	7,91	-12.000,00	-1,96
GE2	Oneri gestione extracaratteristica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
GF	GESTIONE FINANZIARIA	51.000,00	0,57	50.000,00	0,66	-1.000,00	-1,96
+ GF1	Proventi da partecipazioni e titoli, interessi attivi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
+ GF2	Oneri finanziari e interessi passivi su debiti di fornitura	51.000,00	0,57	50.000,00	0,66	-1.000,00	-1,96
GS	Risultato della gestione ordinaria (RO+/-GE+/-GF)	1.330.828,34	14,93	2.506.400,00	33,02	1.175.571,66	88,33
GS	GESTIONE STRAORDINARIA	-618.000,00	-6,93	-600.000,00	-7,91	18.000,00	-2,91
+ GS1	Componenti straordinari positivi (plusvalenze...)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
+ GS2	Componenti straordinari negativi (minusvalenze...)	-618.000,00	-6,93	-600.000,00	-7,91	18.000,00	-2,91
IT	Risultato prima delle imposte (GO+/-GS)	712.828,34	7,99	1.906.400,00	25,12	1.193.571,66	167,44
IT	IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	606.670,00	6,80	1.000.000,00	13,18	393.330,00	64,83
+ IT1	Imposte dirette	606.670,00	6,80	1.000.000,00	13,18	393.330,00	64,83
IT2	Altre imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
	Reddito netto d'esercizio (RP-IT)	106.158,34	1,19	906.400,00	11,94	800.241,66	753,82

Per ogni voce di riclassificazione e per i conti associati ad essa vengono riportati: i valori previsti nel budget per il periodo selezionato, i valori a consuntivo per il medesimo periodo, lo scostamento (a valore ed in percentuale) tra i valori previsti ed i valori a consuntivo. La colonna all'estrema destra riporta una colorazione per valutare, entro soglie definite dall'utilizzatore, la percentuale di scostamento verificatasi.

Tramite il pulsante  **Apri con Word** si apre automaticamente MS Word mostrando l'anteprima del foglio dati in oggetto che, a questo punto, può essere immediatamente stampato e/o modificato e salvato in formato "doc".

Tramite il pulsante  **Apri con Excel** si apre automaticamente MS Excel mostrando l'anteprima del foglio dati che si sta analizzando. Il documento a questo punto può essere immediatamente stampato e/o modificato e salvato in formato "xls".

Tramite il pulsante  **Visualizza istogramma scostamenti** viene mostrato per ogni voce, sottovoce e conto il confronto tra il valore preventivo e consuntivo per ciascuno dei periodi.

BILANCIO RSM

INTRODUZIONE

Questa sezione del manuale illustra le particolarità di ADP Bilancio e Budget in tema di bilancio civilistico legate alle aziende della Repubblica di San Marino. Per lo Stato italiano la normativa di riferimento è contenuta nel Codice Civile (italiano); per lo Stato sammarinese, invece, è contenuta nella Legge della Repubblica di San Marino 23 febbraio 2006 n. 47 (*Legge sulle Società*). La differenza sostanziale tra le versioni di ADP B&B “per aziende italiane” e “aziende sammarinesi” (ricalcante le due diverse normative) riguarda:

- la struttura dello Stato Patrimoniale civilistico;
- la struttura del Conto Economico civilistico;
- la composizione della Nota integrativa.

Queste particolarità riguardano soprattutto le funzioni che nella versione “italiana” sono raggruppate sotto la voce di menu *Bilancio UE*. Per le restanti componenti (Bilanci personalizzati, Indici, Budget) non vi sono invece differenze.

L'applicativo riconosce la nazionalità dell'azienda sulla base del campo **Prov** (provincia) contenuto nella videata di *Passepartout Aziende – Apertura azienda*: le particolarità di ADP B&B per le aziende sammarinesi vengono applicate automaticamente per tutte le aziende che in questo campo presentano il valore **RSM**.

The screenshot displays the 'Anagrafica azienda' form in the ADP software. The 'Prov' field is set to 'RSM' and the 'Codice azienda' is 'SM 15234', both highlighted with a red box. The form includes fields for 'Pers.fis./Soc.', 'Ragione sociale', 'Descrizione', 'Codice fiscale/Part.IVA', 'Domicilio fiscale Indirizzo', 'CAP', 'Comune', 'Prov', 'Telefono', 'E-mail', 'Cat. statistica', 'Art. 36/Bil. Cumulat', 'Gruppo Sprx', 'APP abilitate', 'Liv. di gestione', 'Raggruppamento', 'Livello codice PC', and 'Valuta azienda'. The 'Prov' field is set to 'RSM' and the 'Codice azienda' is 'SM 15234'. The interface also features a top navigation bar with options like 'Azienda', 'Contabilita'', 'Magazzino', 'Stampa', 'Annuali', 'Servizi', 'DR', 'Cerca', and 'Soddisfatto'. A right-hand sidebar contains various menu options such as 'Messaggi azienda', 'Data ultima operazione in primamota', 'Messaggi azienda', 'Dati aziendali', 'Messaggi automatici', 'Crea Codice Fiscale', 'Organi sociali', 'Profilo', 'Dati connessione', 'Azienda collegata', and 'FatturaPA/Conserv. Syst.'. At the bottom, there is a section for 'Pers.fis./Soc.' with buttons for 'Pers.fis. Maschile', 'Pers.fis. Femminile', 'Soc. di Persone', 'Soc. di Capitali', and 'Ente non commerciale'.

BILANCIO CIVILISTICO

SCHEMI DI RICLASSIFICAZIONE

Quando nella finestra *Azienda* - *Apertura azienda* viene selezionata un'azienda sammarinese la voce di menu *Bilancio UE* viene rinominata in *Bilancio RSM*; selezionando la relativa sottovoce *Schemi di riclassificazione* si accede alla funzione che consente la generazione da parte dell'utente di schemi personalizzati per la redazione del bilancio civilistico (per maggiori dettagli sulla creazione di schemi personalizzati si veda il paragrafo del manuale utente *Bilancio UE - Schemi di riclassificazione*). **Passepartout sa distribuire comunque i seguenti schemi di riclassificazione predefiniti basati sulla normativa sammarinese** (Legge 23 febbraio 2006 n. 47, art. 77 e 79):

- Bilancio RSM: Stato Patrimoniale (Ordinario);
- Bilancio RSM: Stato Patrimoniale (Abbreviato);
- Bilancio RSM: Conto Economico (Ordinario);
- Bilancio RSM: Conto Economico (Abbreviato).

ADP B&B Bilancio e Budget v31.4 - Passcom

Homepage **Bilancio RSM** Basilea 2 Analisi di Bilancio Budget Scostamento Parametri Servizi ?

RSM - AZIENDA SAN MARINO - 2015

Tipologia conti: Patrimoniali Attività Passività

Riclass.: **Bilancio RSM: Conto Economico (Ordinario)**

(*) Stampa nel Bilancio anche i parziali
(**) Stampa nel Bilancio i codici con saldo zero in entrambi gli anni

I	II	III	IV	V	VI	Descrizione	Natura	*	**
A						Valore della produzione	Ricavo		
A1						ricavi delle vendite e delle prestazioni	Ricavo		
A2						variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	Ricavo		
A3						variazione dei lavori in corso su ordinazione	Ricavo		
A4						incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	Ricavo		
A5						altri ricavi e proventi	Ricavo		
		@A5a				contributi in conto d'esercizio	Ricavo S		
		@A5b				ricavi e proventi diversi	Ricavo S		
B						Costi della produzione	Costo		
B6						per materie prime sussidiarie di consumo e di merci	Costo		
B7						per servizi	Costo		
B8						per godimento di beni di terzi	Costo		
B9						per il personale	Costo		
		B9a				salari e stipendi	Costo S		
		B9b				oneri sociali	Costo S		
		B9c				trattamento di fine rapporto	Costo S		
		B9d				altri costi	Costo S		
B10						ammortamenti e svalutazioni	Costo		
		B10a				ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	Costo S		
		B10b				ammortamento delle immobilizzazioni materiali	Costo S		
		B10c				altre svalutazioni delle immobilizzazioni	Costo S		
		B10d				svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	Costo S		
B11						variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	Costo		
B12						accantonamenti per rischi	Costo		
B13						altri accantonamenti	Costo		
B14						oneri diversi di gestione	Costo		
T1						Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)			
C						Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17)	Ricavo		
		C15				proventi da partecipazioni	Ricavo		
		@C15a				in società controllate	Ricavo S		
		@C15b				in società collegate	Ricavo S		
		@C15c				in altre società	Ricavo S		
C16						altri proventi finanziari	Ricavo		
C17						interessi e altri oneri finanziari	Costo		
D						Rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	Ricavo		
D18						rivalutazioni	Ricavo		
D19						svalutazioni	Costo		
E						Proventi e oneri straordinari (20 - 21)	Ricavo		

Automatismi di calcolo

Proprietà	Codice	Descrizione
Voce per calcolo Utile e perdita	23	utile (perdita) dell'esercizio
Voce per calcolo Differenza positiva da arrotondamenti	E20	proventi straordinari
Voce per calcolo Differenza negativa da arrotondamenti	E21	oneri straordinari

Sessioni aperte: HOMEPAGE BILANCIO RSM - SCHEMI DI RICLASSIFICAZIONE

ADP B&B Bilancio e Budget v31.4 - Passcom

Homepage **Bilancio RSM** Basilea 2 Analisi di Bilancio Budget Scostamento Parametri Servizi ?

RSM - AZIENDA SAN MARINO - 2015

Tipologia conti: Patrimoniali Attività Passività

Riclass.: **Bilancio RSM: Conto Economico (Abbreviato)**

(*) Stampa nel Bilancio anche i parziali
(**) Stampa nel Bilancio i codici con saldo zero in entrambi gli anni

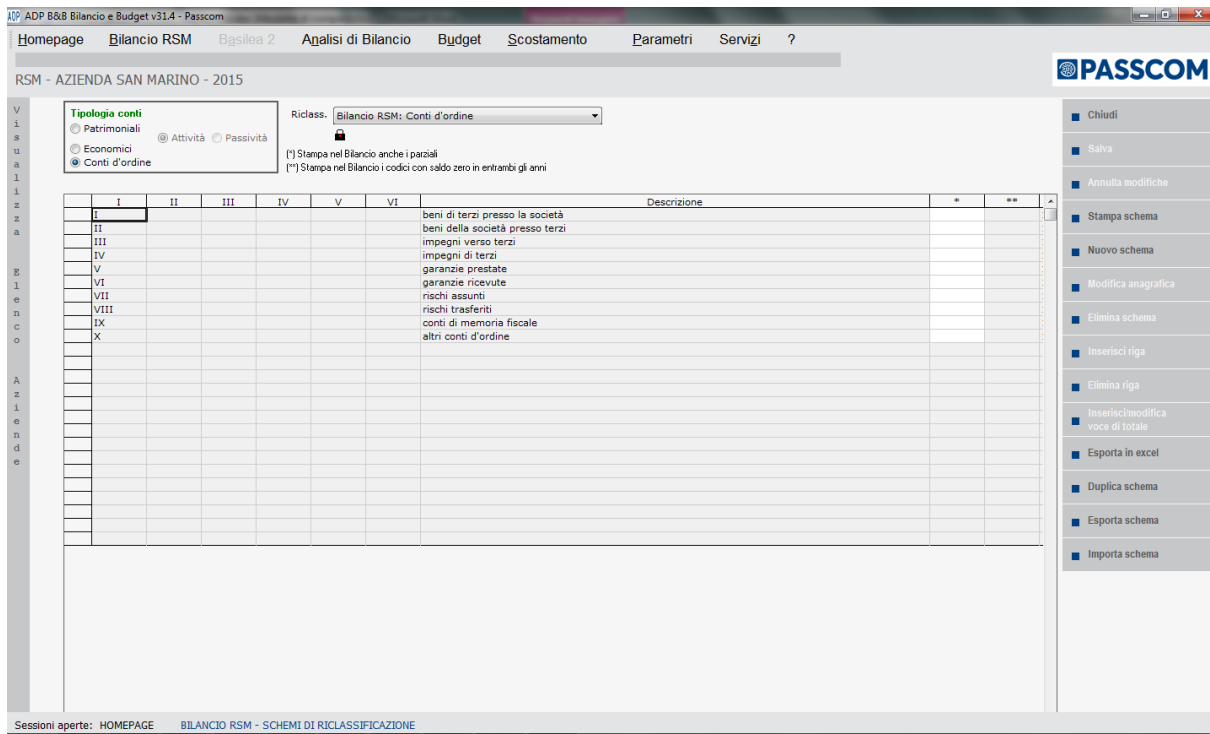
I	II	III	IV	V	VI	Descrizione	Natura	*	**
A						Valore della produzione	Ricavo		
A1						ricavi delle vendite e delle prestazioni	Ricavo		
A2						variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	Ricavo		
A3						variazione dei lavori in corso su ordinazione	Ricavo		
A4						incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	Ricavo		
A5						altri ricavi e proventi	Ricavo		
		@A5a				contributi in conto d'esercizio	Ricavo S		
		@A5b				ricavi e proventi diversi	Ricavo S		
B						Costi della produzione	Costo		
B6						per materie prime sussidiarie di consumo e di merci	Costo		
B7						per servizi	Costo		
B8						per godimento di beni di terzi	Costo		
B9						per il personale	Costo		
B10						ammortamenti e svalutazioni	Costo		
B11						variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	Costo		
B12						accantonamenti per rischi	Costo		
B13						altri accantonamenti	Costo		
B14						oneri diversi di gestione	Costo		
T1						Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)			
C						Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17)	Ricavo		
		C15				proventi da partecipazioni	Ricavo		
		@C15a				in società controllate	Ricavo S		
		@C15b				in società collegate	Ricavo S		
		@C15c				in altre società	Ricavo S		
C16						altri proventi finanziari	Ricavo		
C17						interessi e altri oneri finanziari	Costo		
D						Rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	Ricavo		
D18						rivalutazioni	Ricavo		
D19						svalutazioni	Costo		
E						Proventi e oneri straordinari (20 - 21)	Ricavo		

Automatismi di calcolo

Proprietà	Codice	Descrizione
Voce per calcolo Utile e perdita	23	utile (perdita) dell'esercizio
Voce per calcolo Differenza positiva da arrotondamenti	E20	proventi straordinari
Voce per calcolo Differenza negativa da arrotondamenti	E21	oneri straordinari

Sessioni aperte: HOMEPAGE BILANCIO RSM - SCHEMI DI RICLASSIFICAZIONE

Viene distribuito anche uno schema per i conti d'ordine anche se la legge sammarinese non prevede uno schema fisso a tal proposito:



Agli schemi distribuiti non possono essere apportate modifiche strutturali anche se la copia di uno schema distribuito (generata utilizzando la funzione *Duplica schema*) può essere modificata liberamente. In questo modo si ha il vantaggio di generare uno schema personalizzato partendo da uno schema distribuito e controllato nella struttura da Passepartout sa.

L'unica modifica apportabile ad uno schema distribuito riguarda l'opzione *Stampa nel Bilancio i codici con saldo zero in entrambi gli anni* tramite cui è possibile escludere dalla stampa una voce di bilancio se nell'anno attuale e in quello precedente presenta saldo uguale a zero. All'interno della griglia di ciascuno schema di riclassificazione del bilancio è presente infatti una colonna con intestazione ** tramite la quale marcare opportunamente ciascuna voce di bilancio:

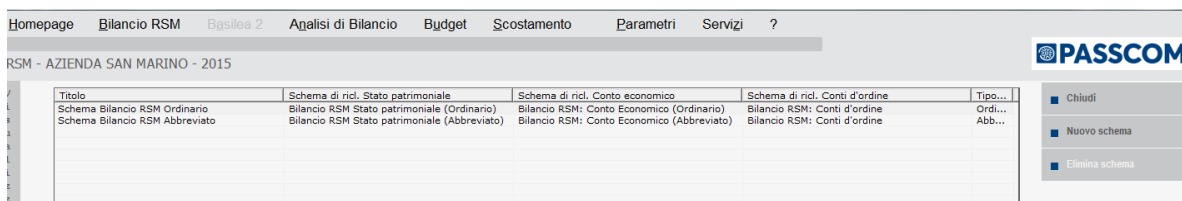
- le voci dello schema marcate con la lettera S non verranno inserite all'interno della stampa del bilancio nel caso in cui abbiano saldo a zero nell'anno del bilancio e nell'anno precedente;
- le voci dello schema non marcate verranno sempre inserite all'interno della stampa del bilancio a prescindere dal saldo.

Per marcare una voce è sufficiente eseguire un clic con il mouse sulla rispettiva cella in corrispondenza della colonna **: dopo aver eseguito il clic all'interno della cella viene riportata automaticamente la lettera S.

ANAGRAFICHE - SCHEMI DI BILANCIO

Tramite la funzione accessibile dalla voce di menu *<Bilancio RSM> <Prospetti contabili> <Schemi di bilancio>* è possibile combinare tre schemi di riclassificazione (SP, CE, Conti d'ordine) per generare un nuovo schema di bilancio da utilizzare nella creazione del Bilancio civilistico. I tre schemi di riclassificazione devono già essere stati creati dalla funzione *<Bilancio RSM> <Prospetti contabili> <Schemi di riclassificazione>* e si possono ovviamente anche utilizzare schemi di riclassificazione distribuiti da Passepartout sa in combinazione con schemi liberi creati dall'utilizzatore (per maggiori dettagli sulla creazione di schemi personalizzati si veda il paragrafo del manuale utente Bilancio UE – Schemi di bilancio). Come si vede dalla figura, **Passepartout sa distribuisce già due schemi di bilancio, immediatamente utilizzabili, che combinano gli schemi di riclassificazione distribuiti per la Repubblica di San Marino:**

- **Schema Bilancio RSM Abbreviato:** *Bilancio RSM Stato Patrimoniale (Abbreviato) + Bilancio RSM Conto Economico (Abbreviato) + Bilancio RSM Conti d'ordine;*
- **Schema Bilancio RSM Ordinario:** *Bilancio RSM Stato Patrimoniale (Ordinario) + Bilancio RSM Conto Economico (Ordinario) + Bilancio RSM Conti d'ordine.*



Note per l'installatore

Affinché vi sia una corretta inizializzazione dei database aziendali per le aziende sammarinesi all'avvio di ADP (consistente nel caricamento dei 4 schemi di riclassificazione e i 2 schemi di bilancio RSM) devono verificarsi le seguenti condizioni:

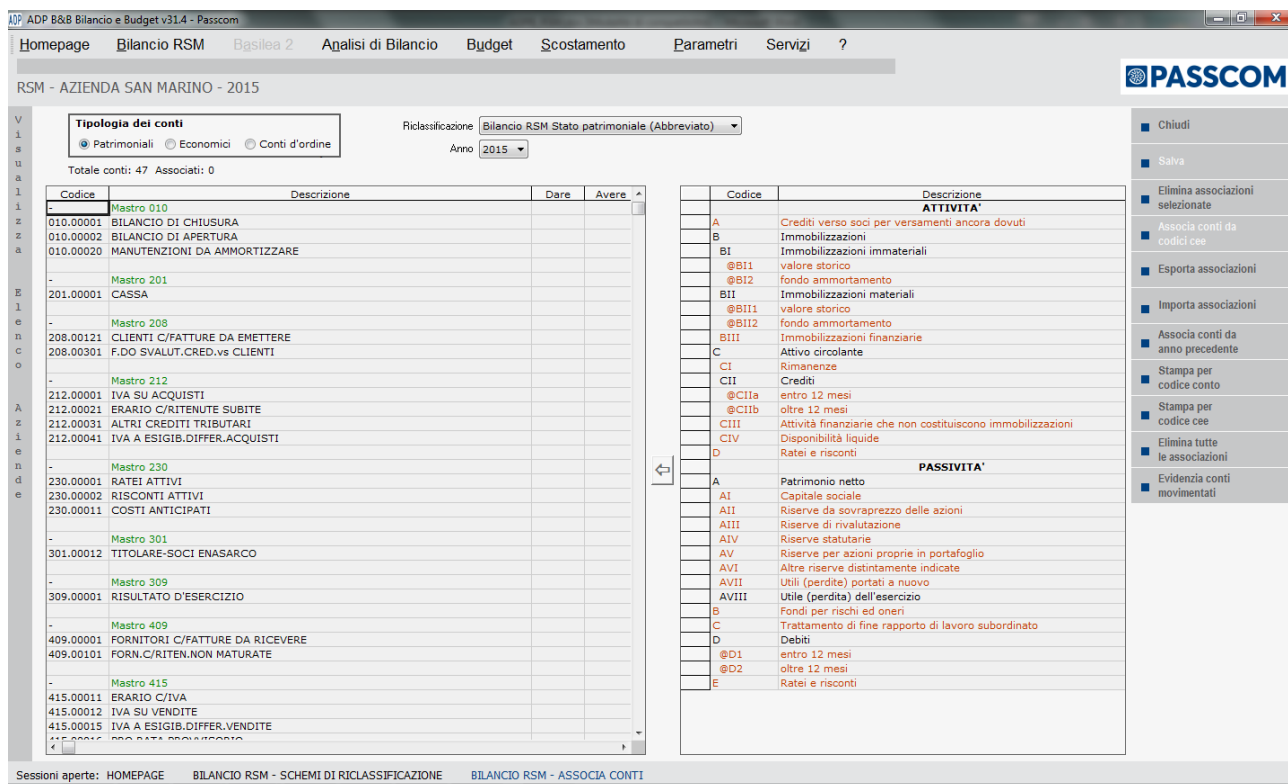
- a) nel campo dell'anagrafica azienda *Prov* (provincia) deve essere presente la sigla RSM;
- b) esportazione dei dati dal menu *Moduli* > <Adp> <Trasferimento dati> <Bilancio e Budget>.

Se al primo avvio di ADP B&B sul nuovo database aziendale il campo *Prov* è diverso da RSM l'inizializzazione avverrà con gli schemi italiani. Inserendo il valore RSM nel campo *Prov* solo in un secondo momento, non si risolverà il problema visto che il database è ormai stato inizializzato. In questo caso occorre rimuovere il database e rieseguire la procedura da capo.

ASSOCIA CONTI

Tramite la funzione <Bilancio RSM> <Prospetti contabili> <Associa conti> è possibile associare le voci di bilancio degli schemi distribuiti o creati liberamente dall'utilizzatore ai conti di contabilità generale contenuti nel piano dei conti di Passepertout.

Se nel campo *Tipologia conti* si seleziona **Patrimoniali** nel campo *Riclassificazione* apparirà la lista degli schemi di Stato Patrimoniale da cui scegliere quello da associare, optando per **Economici** si accede invece alla lista degli schemi di Conto Economico.



Per quanto riguarda la procedura d'associazione manuale non ci sono particolarità legate alle aziende sammarinesi (si veda dunque il manuale utente al paragrafo *Associazione dei conti del Bilancio UE*).

NOTA BENE: Per le aziende sammarinesi non è disponibile l'associazione automatica basata sui codici inseriti nell'anagrafica del piano dei conti di Mexal.

GESTIONE BILANCIO

Questa funzione, accessibile tramite la voce di menu <Bilancio RSM> <Prospetti contabili> <Gestione>, è il principale strumento per la redazione del bilancio civilistico visto che consente la creazione di nuovi bilanci e la modifica degli stessi lavorando all'interno di un foglio elettronico. A tal proposito non ci sono particolarità per le aziende sammarinesi (si rinvia dunque al paragrafo *Gestione del bilancio UE* del manuale utente).

Vale solo la pena ricordare che in fase di creazione del bilancio occorrerà selezionare come schema di bilancio:

- **Schema Bilancio RSM Abbreviato;**
- **Schema Bilancio RSM Ordinario.**

O altro schema di bilancio sammarinese creato liberamente dall'utilizzatore.

ADP ADP B&B Bilancio e Budget v31.4 - Passcom

Homepage Bilancio RSM Basilea 2 Analisi di Bilancio Budget Scostamento Parametri Servizi ?

RSM - AZIENDA SAN MARINO - 2014

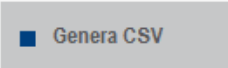
Genera documento Genera CSV Conto movim. non associati nel bilancio: 0 Conto movim. senza codice CEE in anag.: 0 Elenco conti

Bilancio: bilancio al 31/12/14 Anno: 2014 Tipo: Abbreviato Data chiusura: 31/12/2014

+	Codice	Descrizione	Totali 2014	Totali 2013	S
Stato patrimoniale					
+	A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	50.000,00	0	
	B	Immobilizzazioni	73.770,49	0	
	BI	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0	
		valore storico	0,00	0	
+		fondo ammortamento	0,00	0	
	BII	Immobilizzazioni materiali	73.770,49	0	
+		valore storico	73.770,49	0	
+		fondo ammortamento	0,00	0	
	BIII	Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0	
	C	Attivo circolante	32.929,51	0	
	CI	Rimanenze	0,00	0	
	CII	Crediti	33.929,51	0	
+		entro 12 mesi	33.929,51	0	
+		oltre 12 mesi	0,00	0	
	CIII	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0	
+	CIV	Disponibilità liquide	-1.000,00	0	
+	D	Ratei e risconti	0,00	0	
		Totale attivo	156.700,00	0	
	A	Patrimonio netto	63.508,20	0	
+	AI	Capitale sociale	50.000,00	0	
	AII	Riserve da sovrapprezzo delle azioni	0,00	0	
	AIII	Riserve di rivalutazione	0,00	0	
+	AIV	Riserve statutarie	0,00	0	
	AV	Riserve per azioni proprie in portafoglio	0,00	0	
	AVI	Altre riserve distintamente indicate	0,00	0	

Sessioni aperte: HOMEPAGE ELENCO BILANCI BILANCIO

INVIO TELEMATICO BILANCIO RSM



Utilizzando il pulsante dal foglio elettronico di gestione, è possibile creare un file csv contenente un apposito tracciato per l'invio telematico del Bilancio RSM.

La directory per il salvataggio del file può essere impostata liberamente dall'utente nel campo **DIRECTORY LOCALE DI SALVATAGGIO DOCUMENTI PER DEPOSITO CIAA** dei *Parametri generali*; quella predefinita è invece **c:**. Prima di procedere con la generazione del file csv è necessario specificare il **codice dell'operatore economico** nell'apposito campo dei *Parametri di Gestione e stampa* del bilancio.

Homepage Bilancio RSM Basilea 2 Analisi di Bilancio Budget Scostamento Parametri Servizi ?

RSM - AZIENDA SAN MARINO - 2014

PROSPETTI CONTABILI

Visualizza i conti contabili con saldo a zero in entrambi gli anni
 Escludi descrizione aggiuntiva dei conti contabili

NOTA INTEGRATIVA E ALLEGATI

Gestisci gli Allegati di Bilancio in modalità automatica
 Visualizza il codice conto nelle tabelle con dettaglio della Nota integrativa

Codice operatore economico:

Utilizza Microsoft Word per gestire i Documenti RTF
 Apri i documenti PDF con un visualizzatore esterno ad ADP
 Memorizza dimensioni e posizione finestra ADP

Software per firma digitale:

Tipo Stampante PDF/A:

DIRECTORY LOCALE DI SALVATAGGIO DOCUMENTI PER DEPOSITO IN CCIAA

NOTA INTEGRATIVA

CREAZIONE DELLA NOTA INTEGRATIVA

Tramite la voce di menu *<Bilancio RSM> <Nota integrativa> <Gestione>* si accede alla funzione per creare la Relazione al bilancio.

La creazione di una nuova relazione è possibile solo dopo aver generato il relativo Bilancio tramite il foglio elettronico di gestione e

archiviato lo stesso in Gestione documenti tramite l'apposito pulsante

Per creare una nuova nota integrativa occorre innanzitutto selezionare il Bilancio di riferimento (per il quale, come detto, deve essere stato

già generato ed archiviato il documento) e cliccare sul pulsante

Nella finestra che appare in basso vanno indicati un titolo arbitrario e un modello. Per quest'ultimo possono essere utilizzati quelli distribuiti da Passepartout spa (*Nota integrativa abbreviata standard RSM* disponibile per il bilancio abbreviato; *Nota integrativa ordinaria standard RSM* disponibile per il bilancio ordinario) oppure quelli personalizzati eventualmente creati dall'utilizzatore (per la creazione di modelli personalizzati si veda il manuale utente al paragrafo *Bilancio UE – Nota integrativa – Modelli*).

The screenshot shows the 'ADP B&B Bilancio e Budget v31.4 - Passcom' application. The main window displays a table with the following data:

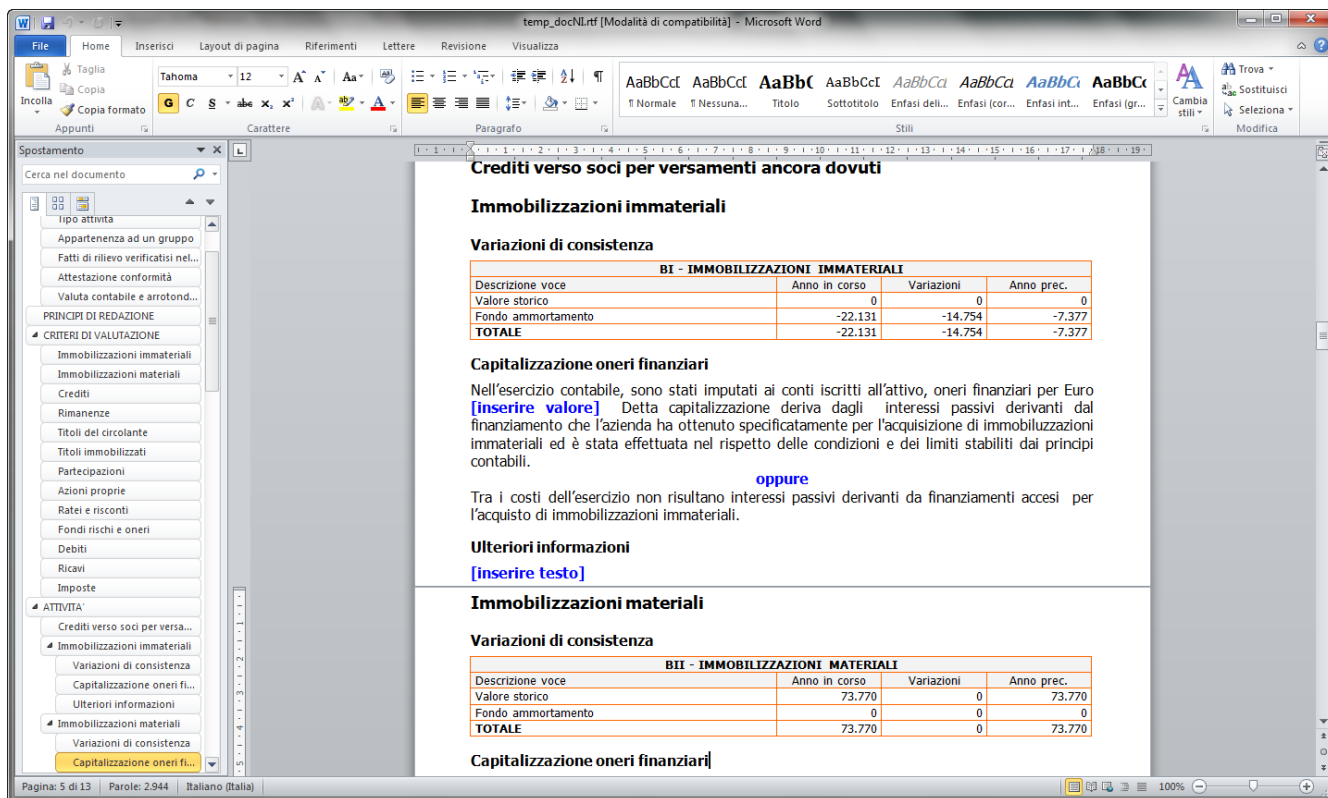
Anno	Bilancio	Tipo	Nota integrativa	Data modifica
2015	bilancio 2015	Abbreviato		
2014	bilancio 2014	Abbreviato		

Below the table, there is a form for creating a new note integrativa with the following fields:

- Titolo:
- Tipologia del bilancio:
- Modello di N.I.:

On the right side of the interface, there is a sidebar with the following buttons: , , , and . The bottom status bar shows 'Sessioni aperte: HOMEPAGE BILANCIO NI'.

Dopo aver cliccato su *Conferma* si aprirà Ms Word mostrando il documento (basato su un file temporaneo temp_docNI.rtf) contenente la Nota integrativa.



Gli automatismi di compilazione delle tabelle valgono solo se per il Bilancio sottostante alla NI sono stati utilizzati gli schemi di riclassificazione distribuiti da Passepartout sa per le aziende sammarinesi. Utilizzando invece degli schemi di bilancio creati liberamente dall'utente (<Bilancio RSM> <Schemi di riclassificazione>), l'inserimento dei dati contabili nelle tabelle dovrà essere fatto manualmente.

Tramite il menu <BilancioRSM><Nota integrativa><Modelli> è possibile generare modelli di nota integrativa personalizzati. La generazione di un nuovo modello deve essere fatta sempre partendo da un modello preesistente (uno di quelli distribuiti o uno di quelli creati in precedenza dall'utilizzatore). Per maggiori dettagli sulla creazione dei modelli si veda il relativo paragrafo del Bilancio.

PARAMETRI

BILANCIO UE\NOTA INTEGRATIVA

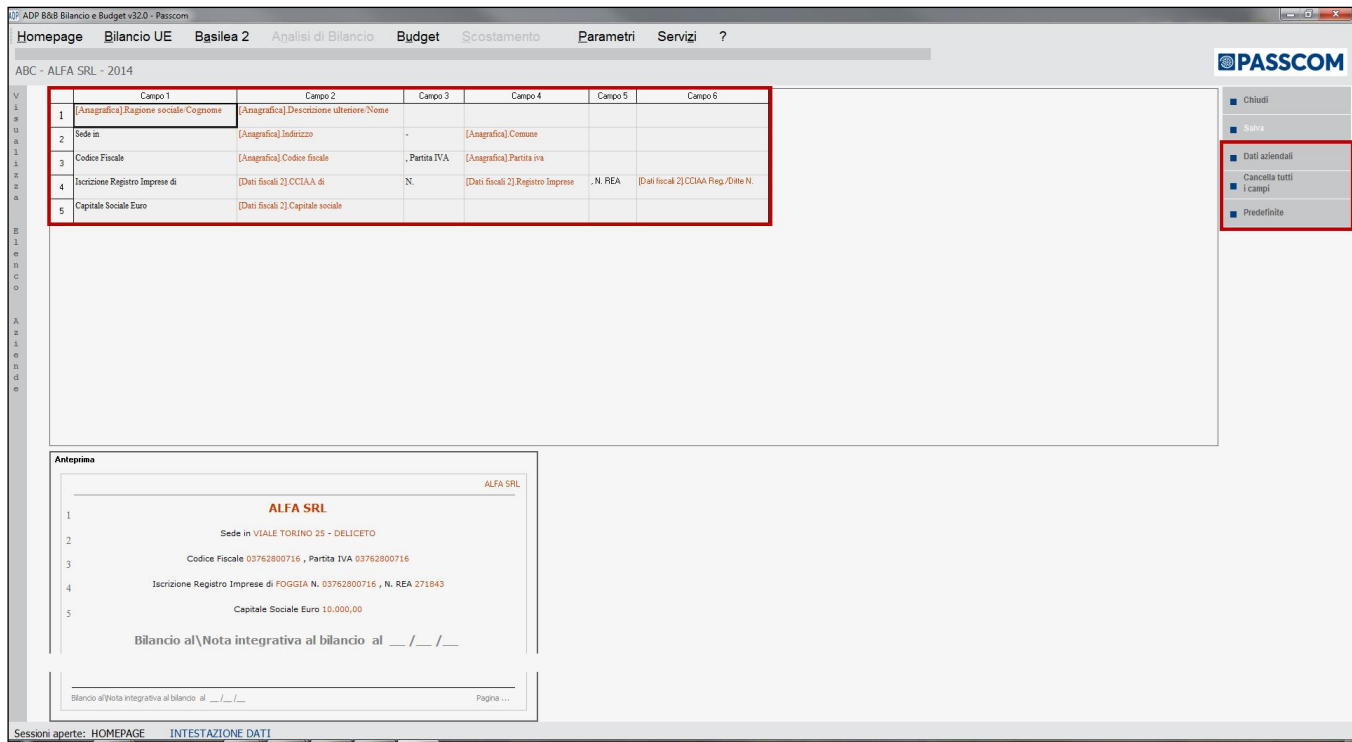
Questa sezione del menu Parametri è dedicata alle funzionalità legate al Bilancio d'esercizio, cioè prospetti contabili, Nota Integrativa e Allegati di bilancio.

INTESTAZIONE DI STAMPA

Dal menu *<Parametri>* *<Bilancio\Nota integrativa>* *<Intestazione di stampa>* è possibile personalizzare su ciascuna azienda le informazioni anagrafiche da riportate nella testata dei documenti del bilancio d'esercizio.

Per la personalizzazione dell'intestazione di stampa occorre selezionare le celle della tabella nella parte alta della videata (costituita da 5 righe e sei colonne) e modificare il contenuto predefinito tramite le seguenti opzioni:

- Inserimento manuale di testo fisso (visualizzazione in colore nero)
- Inserimento di un parametro aziendale tramite il pulsante **Dati aziendali** (visualizzazione in colore rosso). Per l'inserimento in tabella di un parametro aziendale occorre effettuare doppio clic del mouse sulla relativa descrizione.
- **Cancellare tutti i campi** con l'apposito pulsante oppure solo la singola cella selezionata con il tasto CANC
- Tornare all'intestazione di stampa predefinita con il pulsante **Predefinite**



GESTIONE E STAMPA

Entrando nel menu **<Parametri> <Bilancio\Nota Integrativa> <Gestione e stampa>**, si accede alla finestra contenente i parametri di gestione delle principali funzionalità del bilancio d’esercizio:

VISUALIZZA I CONTI CONTABILI CON SALDO A ZERO IN ENTRAMBI GLI ANNI – Tramite questo parametro, valido per il foglio elettronico di gestione, è possibile definire se visualizzare (parametro attivo) o non visualizzare (parametro non attivo) i conti di Passepertout con saldo a zero per entrambi gli anni contenuti nel bilancio (parametro abilitato di default).

VISUALIZZA SOLO SCHEMI E BILANCI DELLA TASSONOMIA XBRL PIU’ RECENTE – Questo parametro permette di visualizzare nelle varie voci di menu del Bilancio UE solamente gli schemi di riclassificazione ed i bilanci che si riferiscono alla tassonomia XBRL.

ESCLUDI DESCRIZIONE AGGIUNTIVA DEI CONTI CONTABILI – per non riportare anche le eventuali descrizioni aggiuntive dei conti contabili in ogni punto in cui vengono visualizzate le descrizioni dei conti

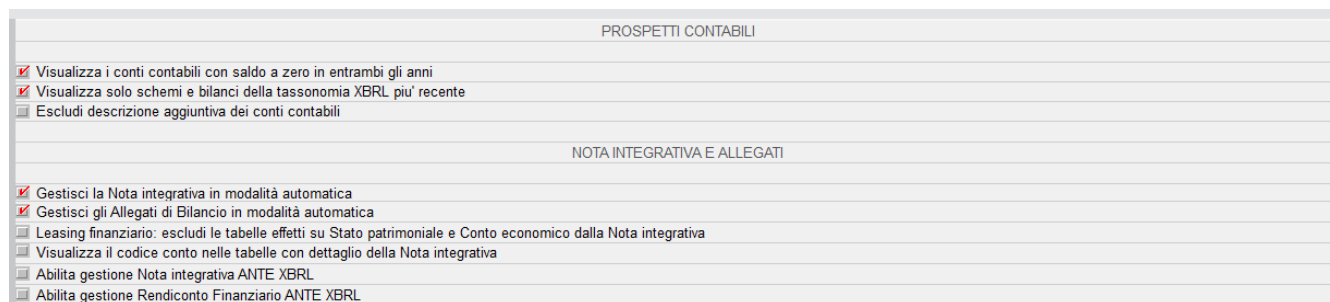
GESTISCI LA NOTA INTEGRATIVA IN MODALITA’ AUTOMATICA – il parametro è di default abilitato; deselezionandolo viene abilitata la vecchia gestione non automatica della Nota Integrativa utilizzabile solo per soggetti esonerati dalla presentazione del bilancio d’esercizio in formato XBRL.

GESTISCI GLI ALLEGATI DI BILANCIO IN MODALITA’ AUTOMATICA – il parametro è di default abilitato; deselezionandolo viene abilitata la vecchia gestione non automatica degli allegati di bilancio priva di questionario.

VISUALIZZA IL CODICE DEL CONTO NELLE TABELLE CON DETTAGLIO DELLA NOTA INTEGRATIVA – Tramite questo parametro è possibile riportare nelle tabelle della Nota integrativa automatica (in formato dettagliato) i conti contabili anche con il rispettivo codice

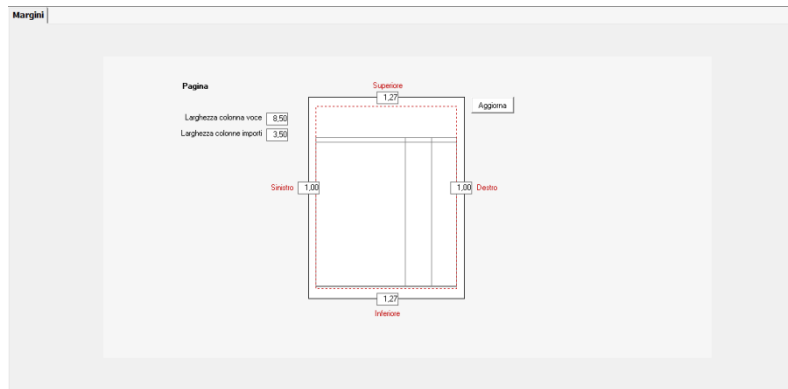
ABILITA GESTIONE NOTA INTEGRATIVA ANTE XBRL - per abilitare la gestione della Nota integrativa con la vecchia tassonomia del 2011 che prevede la presentazione in formato xbrl dei soli dati di Stato patrimoniale e Conto economico.

ABILITA GESTIONE RENDICONTO FINANZIARIO ANTE XBRL - per abilitare la vecchia gestione del Rendiconto finanziario prima della sua standardizzazione all’interno della tassonomia xbrl del 2015

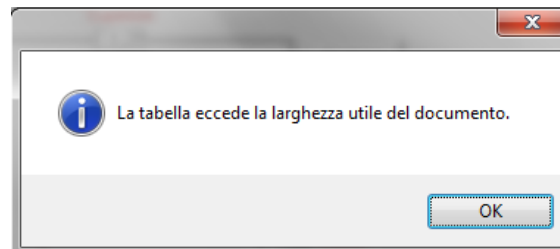


IMPOSTA MARGINI

Entrando nel menu *<Parametri> <Bilancio\Nota integrativa> <Imposta Margini>*, si accede alla finestra contenente i parametri relativi alle dimensioni dei margini e delle colonne del documento di Bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Conti d'ordine) che ADP B&B genera in formato rtf (Ms Word) e pdf.



Se vengono impostati margini non coerenti con lo spazio disponibile sul foglio di stampa il programma restituisce il messaggio seguente ridimensionando/ottimizzando le dimensioni delle colonne o dei margini.



VISUALIZZAZIONE

Dal menu *<Parametri> <Bilancio\Nota integrativa> <Visualizzazione>*, si accede alla finestra contenente i parametri di formattazione (dimensioni, tipologia dei font,...) utilizzati all'interno del foglio elettronico di gestione nei diversi livelli dello schema e all'interno delle anagrafiche di Nota Integrativa e allegati.

Per modificare le impostazioni predefinite di tipologia di carattere e dimensioni è sufficiente cliccare sui pulsanti



Vi è inoltre la possibilità di scegliere la formattazione "Grassetto" o "Corsivo" inserendo il flag negli appositi riquadri.

Al di sotto dei parametri di formattazione dei diversi livelli, viene presentata un'anteprima delle modifiche di formattazione applicate.

Al salvataggio le modifiche diventano effettive anche all'interno dei documenti generati nel formato RTF word e, di conseguenza, nel formato PDF/A.

Prospetti Contabili

	Tipo carattere	Dim.	Grassetto	Corsivo
Titolo	Calbri	16	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Categoria	Calbri	13	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Raggruppamenti	Calbri	11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Voci e sottovoci	Calbri	9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Conti contabili, righe pers.	Calbri	8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	Descrizione	Parziali	Totali 2006	Totali 2005
Stato Patrimoniale Attivo				
			9,00	9,00
+ A	Crediti verso soci per versamenti		9,00	9,00
- B	Immobilizzazioni		9,00	9,00
+ I	Immobilizzazioni immateriali		9,00	9,00
+ II	Immobilizzazioni materiali		9,00	9,00
- III	Immobilizzazioni finanziarie		9,00	9,00
- 1	partecipazioni in		9,00	9,00
- a	imprese controllate		9,00	9,00
1	valore storico		9,00	9,00
	212.00001 Spese d'impianto		9,00	9,00
2	fondo ammortamento		-9,00	-9,00
	411.00001 F.do amm.to spese d'impianto		-9,00	-9,00
	di cui	9,00		-9,00

Nota Integrativa e allegati

	Tipo carattere	Dim.	Grassetto	Corsivo
Capitoli I	Calbri	16	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Paragrafi II	Calbri	13	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sotto paragrafi III	Calbri	11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PREMESSA

OGGETTO E SCOPO

Signori Soci, la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2013 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio.

SCOSTAMENTO

COLORI E SOGLIE

Da questo menu è possibile parametrizzare le soglie relative agli scostamenti percentuali nell'analisi dello scostamento tra un conto economico preventivo (budget) e i dati dello stesso conto economico a consuntivo. In sostanza si possono definire le percentuali di scostamento (superiore e inferiore) oltre le quali segnalare il grado di performance tramite una determinata colorazione a video

AOP Parametri - Colori e soglie scostamento

Attenzione

Normale

Buono

Soglia superiore % di scostamento

Soglia inferiore % di scostamento

OK Annulla

Tramite i campi *Attenzione*, *Normale* e *Buono* è possibile impostare i tre colori che saranno utilizzati per marcare ciascuna riga indicante conti, voci o formule, della videata *Scostamento* (i colori di default sono rispettivamente Rosso, Blu, Verde).

Tramite i campi *Soglia superiore* e *Soglia inferiore* vengono definite le due soglie che delimitano uno scostamento tra preventivo e consuntivo di tipo Normale (i valori di default sono +10% e -10%). Se vengono dunque mantenuti i valori di default, scostamenti sia di costi che di ricavi tra il -10 e il 10 % saranno evidenziati da una cella di colore blu.

Valori dello scostamento % **maggiori** del valore impostato nel campo *Soglia superiore* saranno interpretati dal programma come scostamenti di tipo Buono (colore verde se si usa il default) nel caso di Ricavi, di tipo Attenzione (colore rosso se si usa il default) nel caso di Costi.

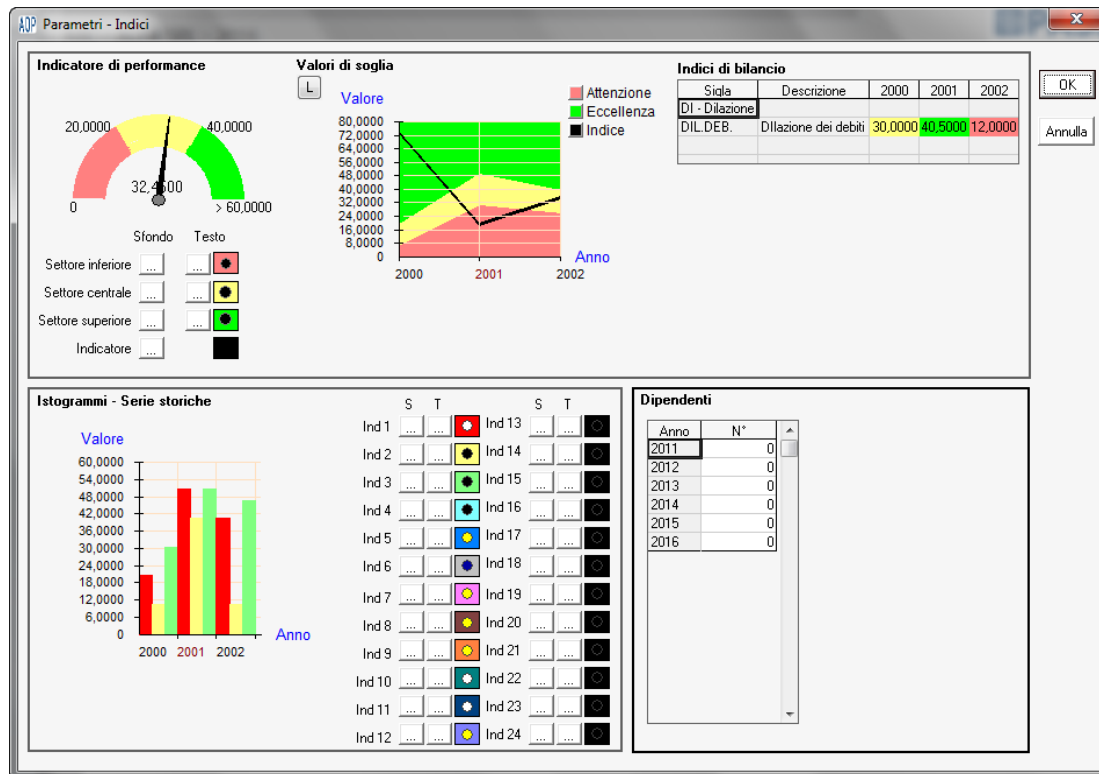
Valori dello scostamento % **minori** del valore impostato nel campo *Soglia inferiore* saranno interpretati dal programma come scostamenti di tipo *Attenzione* (colore rosso se si usa il default) nel caso di Ricavi, di tipo Buono (colore verde se si usa il default) nel caso di Costi.

Le righe dello schema di conto economico relative a formule, ai fini di questo tipo di analisi vengono sempre considerate come voci di Ricavo.

INDICI

Nel menu *<Parametri>* *<Indici>* vi è la possibilità di modificare alcune impostazioni di formattazione come la colorazione delle aree sottintese dai valori di soglia all'interno dei vari tipi di grafici.

Inoltre è possibile inserire nell'apposita tabella il **numero medio di dipendenti** impiegati in ciascun anno contabile. Questa informazione viene utilizzata in fase di calcolo di alcuni indici distribuiti come ad esempio il Fatturato per dipendente.



ALTRI PARAMETRI

Dalla voce di menu <Parametri> <Altri parametri> si accede alle seguenti impostazioni:

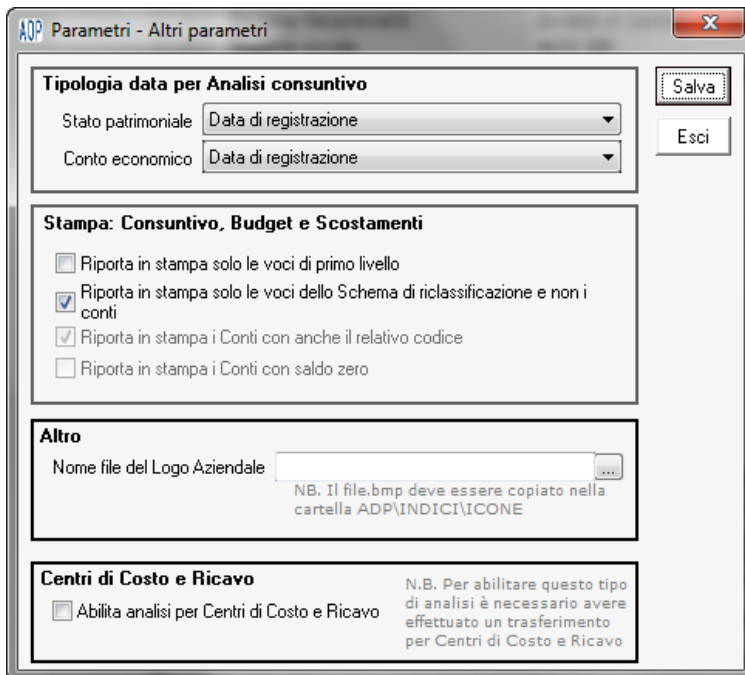
TIPOLOGIA DATA PER ANALISI CONSUNTIVO – per decidere il tipo di data con la quale effettuare le analisi di bilancio dello **Stato Patrimoniale** e del **Conto economico**:

- **Data di registrazione** → gli SP o i CE consuntivi saranno redatti utilizzando la sola data di registrazione caratterizzante ciascuna scrittura di primanota.
- **Data di competenza** → gli SP o i CE consuntivi saranno redatti utilizzando la data di competenza (quella che nel gestionale è definita come *data statistica*) caratterizzante ciascuna scrittura di primanota. Visto che la data statistica non è obbligatoria, è molto probabile che **solo alcune registrazioni di primanota** siano dotate di data statistica: in questo caso, solo per queste registrazioni “sprovviste” di data statistica, il programma di visualizzazione del bilancio a consuntivo adoterà la data di registrazione. *Il parametro in oggetto non ha effetto per i movimenti contabili di Clienti e Fornitori: ADP B&B per questo tipo di conti gestisce infatti solo la data di registrazione ignorando l’eventuale data statistica inserita nella registrazione di primanota. L’argomento è già stato approfondito nel paragrafo dedicato al Consuntivo dello Stato Patrimoniale.*

STAMPA: CONSUNTIVO, BUDGET E SCOSTAMENTI – in questa sezione è possibile definire il tipo di dettaglio che si vuole riportare nella **stampa** in rtf (**Word**) dei diversi documenti dell’analisi di bilancio:

Le opzioni possibili sono:

- **Riporta in stampa solo le voci di primo livello** → abilitando questa opzione vengono ovviamente escluse tutte le altre in quanto vengono stampate solo le macrovoci di riclassificazione di primo livello dello schema
- **Riporta in stampa solo le voci dello Schema di riclassificazione e non i conti** → questa opzione stampa invece le voci di riclassificazione di tutti i livelli ma senza i conti associati
- **Riporta in stampa i Conti con anche il relativo codice** → questa impostazione consente di ottenere una stampa con tutti i conti movimentati con il rispettivo codice; può essere abilitata contemporaneamente alla successiva opzione.
- **Riporta in stampa i Conti con saldo zero** → questa impostazione consente di includere in assoluto tutti i conti sulla stampa anche quelli non movimentati ma senza il rispettivo codice; può essere abilitata contemporaneamente alla precedente opzione.



Nella sezione **Altro** è possibile indicare un logo aziendale in formato BMP che deve essere preventivamente copiato nella cartella ADP\INDICI\ICONE del client.

Infine nella sezione **Centri di Costo e Ricavo** è possibile abilitare la relativa analisi per centri.

BUSINESS UNIT ???

PARAMETRI GENERALI

I parametri contenuti nel menu <Parametri> <Parametri generali> hanno la caratteristica di essere **validi per tutte le aziende** dell'installazione **ma solo per la postazione di lavoro sulla quale si impostano**.

Utilizza Microsoft Word per gestire i Documenti RTF

Abilitando questo parametro è possibile forzare l'utilizzo di **MS Word** per la gestione di tutti i documenti nei formati RTF; se disabilitato viene invece utilizzato l'editor RTF integrato nel modulo ADP (opzione predefinita).

Apri i documenti PDF con un visualizzatore esterno ad ADP

Con l'attivazione di questo parametro tutti i documenti PDF archiviati nel modulo ADP vengono aperti con un visualizzatore esterno di Adobe Reader; se disabilitato i documenti in formato PDF vengono invece aperti con un visualizzatore interno ad ADP (opzione predefinita).

Memorizza dimensioni e posizione finestra ADP

Software per firma digitale

I software di firma digitale disponibili sono Dike, Business Key Lite, FileProtector, Aruba Sign e "Firma Passepartout". Quest'ultima applicazione, distribuita da Passepartout spa, può essere utilizzata al posto di altri software di firma di terze parti specie nel caso in cui si disponga esclusivamente di software non integrabili e compatibili con il modulo ADP (come ad esempio Dike 6, Firma Certa, ecc.). Per firmare digitalmente i documenti di bilancio dal modulo ADP con la "Firma Passepartout" è necessario procedere come segue:

1. Collegare il lettore della Smart card
2. Accedere al menu di installazione e configurazione della Firma Passepartout "Servizi – Configurazioni – Firma digitale"
3. Selezionare Tipo firma P (Passepartout), il lettore di Smart card in precedenza collegato e inserire il PIN della Smart card (gli altri campi sono invece relativi alla marcatura temporale che non è richiesta per l'invio dei documenti di bilancio)
4. Confermare con OK e seguire le istruzioni indicate dal setup per terminare l'installazione dell'applicazione.
5. Accedere nel programma ADP Bilancio e budget e impostare l'opzione "Firma Passepartout" nel campo 'Software per firma digitale' dal menu 'Parametri – Parametri generali'

Tipo stampante PDF/A – Tramite questo parametro è possibile definire la stampante PDF esterna per la **creazione e archiviazione documenti in formato PDF all'interno dell'archivio dei documenti civilistici** (Bilancio UE, NI, Allegati, Documenti unione e Libri

Inventario). Per attivare questa gestione è sufficiente indicare la stampante all'interno del relativo campo a selezione multipla; per disattivarla è sufficiente rimuovere il nome della stampante dallo stesso campo (selezionando nella lista la riga vuota).

NOTA BENE: Questo campo deve essere impostato **solo se si gestiscono i documenti civilistici di bilancio tramite l'editor esterno di MS Word**. Se si utilizza invece **l'editor rtf interno ad ADP** (opzione predefinita) non occorre selezionare alcuna stampante PDF esterna in quanto il formato PDF/A viene sempre generato autonomamente alla chiusura dell'editor RTF interno.

Solo nel caso di utilizzo dell'editor esterno **MS Word** occorre sapere che:

quando vengono apportate modifiche (tramite l'editor MS Word) ai documenti civilistici, il programma all'atto del salvataggio e della chiusura del documento:

- 1) archivia sul database aziendale il documento in formato rtf
- 2) converte il documento di cui sopra appoggiandosi ad una stampante pdf
- 3) archivia sul database aziendale il documento pdf appena creato (che è una fedele copia del documento modificato da Ms Word)

Il documento pdf potrà essere così ulteriormente visualizzato dall'interno di ADP B&B e ulteriormente modificato sempre "passando dal documento rtf" sulla base della procedura automatica appena illustrata.

Come già anticipato la gestione dei documenti in formato pdf si appoggia ad una stampante pdf che l'utente deve aver installato (o comunque essere risorsa disponibile) nella macchina su cui viene eseguito ADP B&B.

ADP B&B supporta le seguenti stampanti pdf:

- **Acrobat Distiller 5.0**
- **Acrobat PDFWriter 5.0**
- **Adobe PDF 6.0**
- **Adobe PDF 7.0**
- **PDF995**
- **Generica**

Dopo aver selezionato la stampante, nella cella sottostante viene fornita una sintesi delle operazioni per configurare correttamente le preferenze della stampante selezionata, ossia:

- Per Acrobat Distiller 5.0, Adobe PDF 6.0 e Adobe PDF 7.0 è necessario deselezionare l'opzione "Non inviare font a Distiller".
- Solo per Adobe PDF 7.0 occorre anche definire la cartella in cui la stampante genera il file creato (*Adobe PDF Output Folder*) che deve corrispondere alla directory `mexal_cli\adp\indici\stampe`, dove `mexal_cli` è il nome arbitrario della directory d'installazione del client Mexal.

Selezionando *Generica* nel campo **Stampante PDF**, diventerà editabile il campo sottostante **Nome** dove dovrà essere indicato il nome della stampante pdf che si intende utilizzare (l'impostazione generica, non copre tutte le altre stampanti pdf disponibili sul mercato; è comunque una possibilità aggiuntiva funzionante con stampanti pdf non particolarmente complesse).

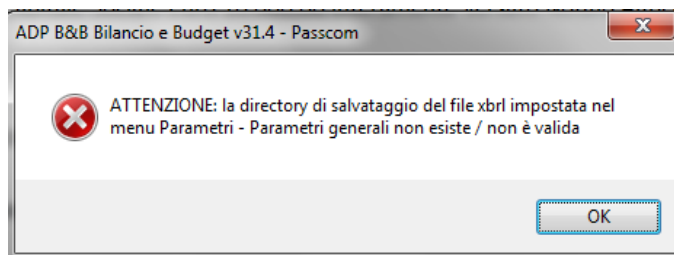
L'unica stampante tra quelle in elenco in grado di generare i documenti civilistici in formato PDF/A è PDF995, ch      scaricabile gratuitamente.

Se si dispone di una stampante diversa da quelle supportate i documenti in formato pdf possono essere ugualmente generati ma senza passare per la gestione dei documenti PDF di ADP B&B (in questo caso dunque    bene disattivare la relativa gestione svuotando il campo Stampante PDF). In questo caso per generazione dei documenti pdf occorre inviare alla stampante pdf il documento rtf aperto con Ms Word. Il documento cos   generato non sar   archiviato sul database di ADP B&B ma rimarr   un file del tutto sganciato dal processo dei documenti di ADP B&B.

DIRECTORY LOCALE DI SALVATAGGIO DOCUMENTI PER DEPOSITO IN CCIAA: in questo campo    necessario indicare una directory (locale o di rete) per il salvataggio dei vari documenti civilistici che rientrano nella pratica di deposito del bilancio (cio   istanze XBRL, Nota integrative, Verbal   e Relazioni).

All'interno di tale directory vengono **automaticamente generate** delle **sottocartelle** con le sigle e le ragioni sociali delle aziende.

La prima volta che si utilizza il modulo ADP su una nuova postazione di lavoro occorre **sostituire la directory di default preimpostata** (che coincide con la sottodir. `adp\indici\stampe` della cartella di installazione del client) con una directory personalizzata (sul disco locale o su directory condivisa di rete). Se non viene modificata la directory predefinita, in fase di generazione della prima istanza XBRL viene restituito un apposito messaggio di avvertimento. Alla sua conferma la procedura si posiziona automaticamente nel menu dei Parametri generali per consentire l'impostazione manuale della directory personalizzata mentre al salvataggio si riposiziona automaticamente nel foglio elettronico del bilancio per riconfermare la generazione dell'istanza XBRL.



Esempio di directory di default preimpostata (da sostituire):

Utilizza Microsoft Word per gestire i Documenti RTF
 Apri i documenti PDF con un visualizzatore esterno ad ADP
 Memorizza dimensioni e posizione finestra ADP

Software per firma digitale:

Tipo Stampante PDF/A:

DIRECTORY LOCALE DI SALVATAGGIO DOCUMENTI PER DEPOSITO IN CCIAA

Esempio di directory di salvataggio personalizzata:

Utilizza Microsoft Word per gestire i Documenti RTF
 Apri i documenti PDF con un visualizzatore esterno ad ADP
 Memorizza dimensioni e posizione finestra ADP

Software per firma digitale:

Tipo Stampante PDF/A:

DIRECTORY LOCALE DI SALVATAGGIO DOCUMENTI PER DEPOSITO IN CCIAA

SERVIZI

GESTIONE DATABASE

Da questo menu di servizio è possibile visualizzare lo **stato della connessione** ai vari database aziendali, il riepilogo degli **ultimi dati trasferiti** ed eseguire delle funzioni di servizio per l'**aggiornamento**, la **riorganizzazione** e la **migrazione dei database??**.

esegui per tutte le aziende elencate

Aggiorna DB Ripara DB Migra DB

CCC - COSTRUZIONI S.R.L.
 PPP - Rivendita Legname
 VIS - VISION LIGHT S.R.L.

[OK] - Database allineato.

Profilo aziendale

Inizio anno contabile: 01/01
 Tipologia d'esercizio: Azienda annuale
 Valuta contabile: Euro

Trasferimento dati Bilancio Ue

Anno	Data esportazione	Data inizio:	Data fine:
2008	18/06/2012 11.23.55	01/01	31/12
2009	18/06/2012 11.23.55		
2010	27/06/2012 14.58.52		
2011	27/06/2012 14.58.52		

Bilancio: Abbreviato

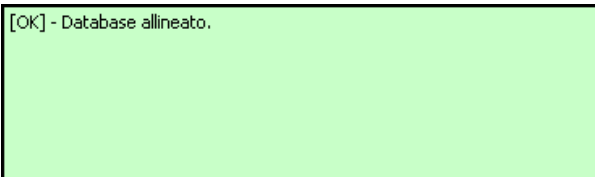
Trasferimento dati Indici e budget

Anno	Stato	Data esportazione	Tipo data
2008	Chiuso	18/06/2012 11.23.52	Registrazione
2009	Chiuso	18/06/2012 11.23.52	Registrazione
2010	Chiuso	18/06/2012 11.23.52	Registrazione
2011	Aperto	18/06/2012 11.23.52	Registrazione

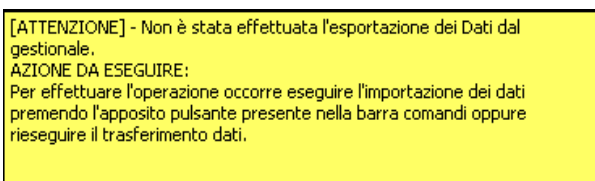
Parametri di connessione

Sul lato sinistro della schermata vengono elencate tutte le aziende gestite. Selezionando le varie ragioni sociali è possibile visualizzare per ciascuna azienda lo stato della connessione al rispettivo database nel riquadro situato al di sotto dell'elenco aziende. Le possibili casistiche che si possono presentare sono:

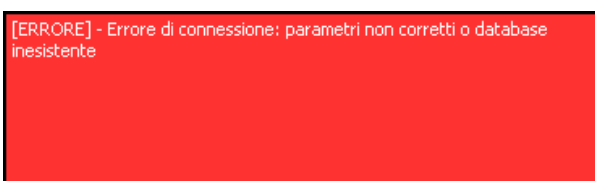
[OK] – Database allineato su sfondo verde → in questo caso i parametri di connessione sono correttamente configurati e il database è aggiornato alla versione di ADP che si sta utilizzando.



[ATTENZIONE] – Non è stata effettuata l'esportazione dei dati dal gestionale su sfondo giallo → in questo caso i parametri di connessione sono correttamente configurati ma non è ancora stato effettuato un primo trasferimento dei dati dal gestionale.



[ERRORE] – Errore di connessione: parametri non corretti o database inesistente su sfondo rosso → in questo caso i parametri di connessione non sono correttamente configurati. La causa è da ricercare nell'inesistenza del database (che viene creato in automatico al primo trasferimento dati) oppure nella non validità dei parametri inseriti nella rispettiva scheda di Configurazione.



Sul lato destro della schermata sono visualizzate alcune informazioni di riepilogo:

Profilo aziendale

INIZIO ANNO CONTABILE - Questo campo di sola lettura indica il gg/mm corrispondente all'inizio dell'anno contabile dell'azienda. Quando questa data è diversa dall' 01/01 l'azienda si definisce infra-annuale

TIPOLOGIA D'ESERCIZIO - Questo campo di sola lettura indica se l'azienda selezionata è di tipo annuale o infra-annuale.

VALUTA CONTABILE - Questo campo di sola lettura indica la valuta di gestione dell'azienda selezionata.

Trasferimento dati Bilancio UE

Questa sezione mostra le informazioni relative all'ultimo trasferimento dati effettuato da Passepartout limitatamente alle componenti Bilancio Ue e Nota Integrativa. A destra della tabella è presente l'indicazione (gg\mm) del lasso temporale esportato per ognuno degli anni e la forma in cui viene elaborato il bilancio UE (abbreviato oppure ordinario).

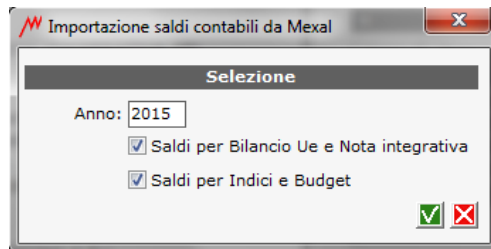
Trasferimento dati Indici e Budget

Questa sezione contiene le informazioni relative all'ultimo trasferimento dati effettuato da Passepartout limitatamente alle componenti dell'Analisi di bilancio (Analisi a Consuntivo, Analisi per Indici, Budget, Scostamenti, ecc.)

Parametri di connessione (visualizzata solo con la modalità locale)

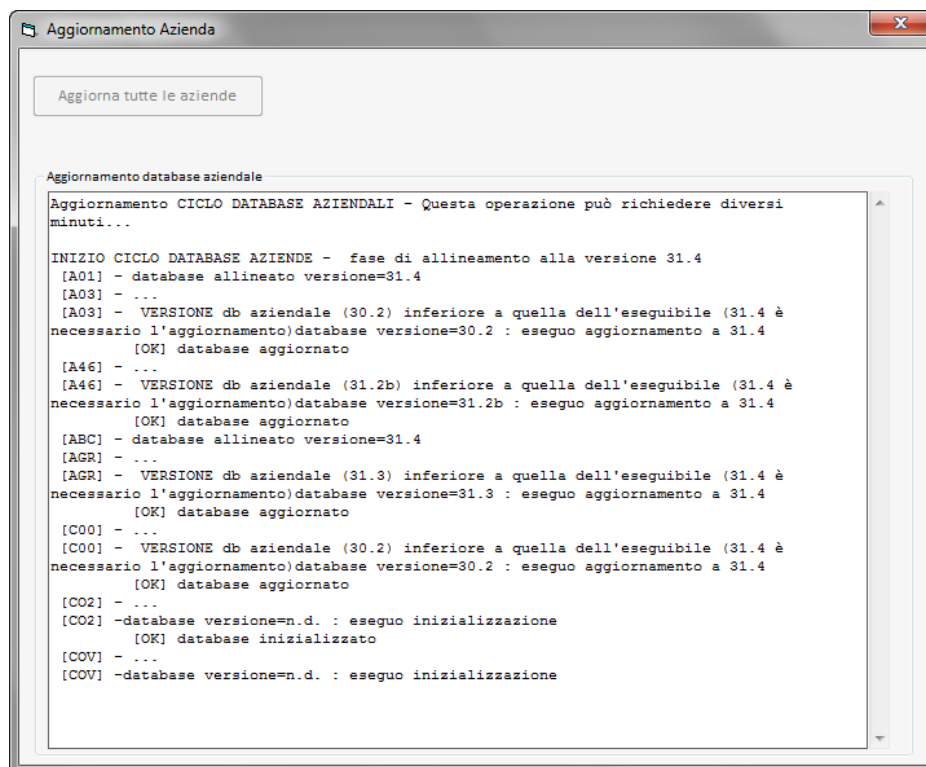
Questa sezione mostra il dettaglio dei parametri di connessione al database sovra-aziendale e al database dell'azienda selezionata.

IMPORTA SALDI CONTABILI DAL GESTIONALE – Tramite questa funzione vi è la possibilità di trasferire i dati contabili richiamandoli direttamente da ADP. Cliccando sul pulsante viene aperta una finestra in cui indicare l'anno e la sezione (indici e budget e/o Bilancio\Nota integrativa) per i quali si vogliono importare i saldi contabili:



AGGIORNA DB (AGGIORNAMENTO IN BLOCCO DI TUTTI I DATABASE AZIENDALI) – Quando viene rilasciata una nuova versione di ADP, all’avvio del programma viene automaticamente aggiornato il database della sola azienda aperta nel gestionale. La funzione in oggetto serve per aggiornare subito tutti i database anche delle altre aziende configurate per il modulo ADP. Cliccando sul pulsante viene aperta una finestra da cui avviare l’aggiornamento di tutti i database. Tale funzione effettua un ciclo in ordine alfabetico su tutte le aziende dell’installazione e si possono presentare le seguenti casistiche:

- azienda con database ancora da aggiornare → la procedura indica **database da aggiornare** e la versione di partenza, poi viene eseguito l’aggiornamento e restituito il relativo esito;
- azienda con database già aggiornato → la procedura indica **database allineato**;
- azienda non configurata per il modulo ADP → la procedura segnala **database non aggiornabile**;
- azienda con database solamente creato in fase di trasferimento dati → la procedura indica **database da inizializzare** e provvede quindi a caricare sul database le tabelle per il primo utilizzo.



RIPARA DB (RIPARAZIONE IN BLOCCO DI TUTTI I DATABASE AZIENDALI) – . La funzione in oggetto serve per allineare tutti i database alla corretta struttura (ad esempio nel caso di problemi di mancanza tabelle e/o campi). Cliccando sul pulsante viene aperta una finestra da cui avviare la riparazione di tutti i database, compreso il database sovraziendale.

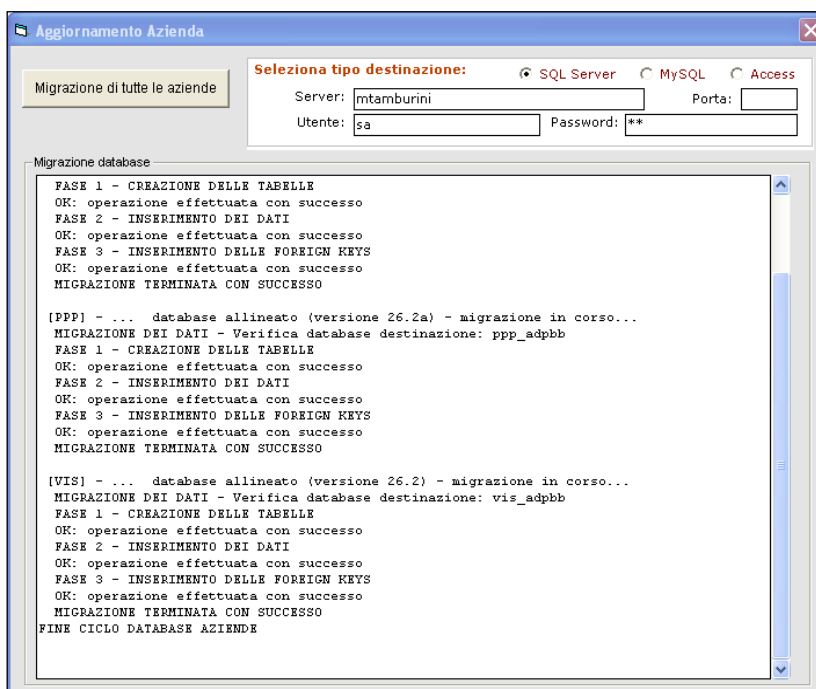
MIGRA DB (MIGRAZIONE IN BLOCCO DI TUTTI I DATABASE AZIENDALI) – (funzione attiva solo con la modalità locale)

Tramite l'opzione Migra DB è possibile **migrare i dati salvati su tutti i database di ADP** in modo **automatico e in blocco per tutte le aziende** configurate (compreso il database sovraziendale). Questa funzione permette di **cambiare la tipologia di database** per la configurazione del modulo ADP Bilancio e budget senza perdere i dati salvati negli anni precedenti.

Per effettuare la migrazione in blocco di tutti i database è necessario cliccare sul pulsante **'Migra DB'**, scegliere poi la tipologia di database di destinazione e inserire tutti i parametri di connessione richiesti. In questa fase vengono creati automaticamente per ogni azienda configurata i nuovi database di destinazione (con la denominazione standard **sig_adpbb**) e successivamente migrati i dati salvati dai rispettivi database di origine.

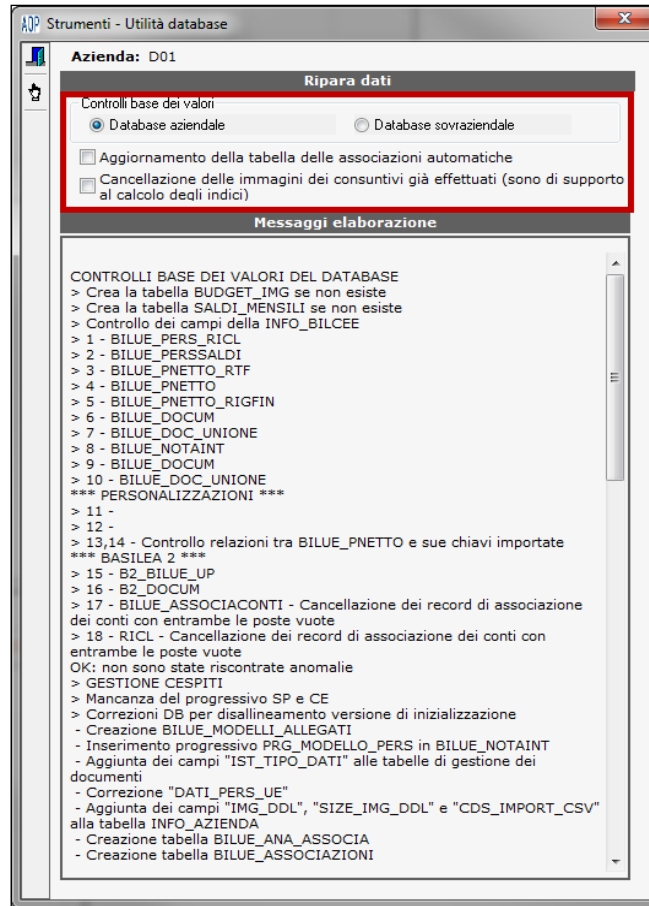
Si ricorda inoltre che:

- prima di effettuare la migrazione occorre **aggiornare tutti i database all'ultima versione**,
- sul client dal quale si effettua la funzione di migrazione è necessario **installare il driver certificato del database di destinazione**,



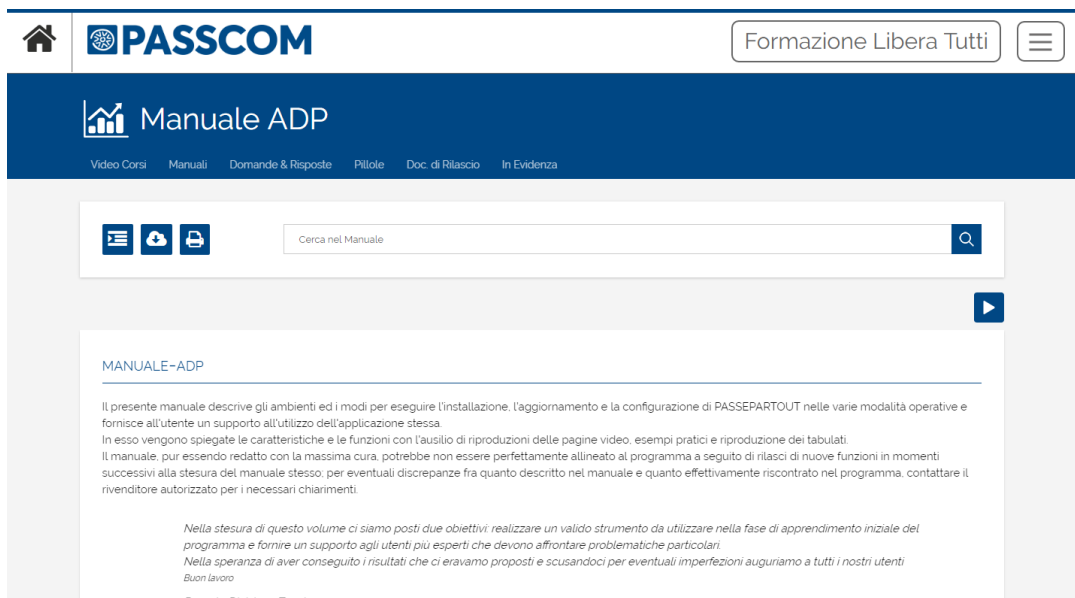
UTILITÀ DATABASE

Tramite questo menu vi è la possibilità di eseguire la funzione di servizio **riparazione della struttura dei database** (già descritta in precedenza) per singolo database, cioè solo per l'azienda aperta nel modulo con la possibilità di eseguire opzionalmente anche l'aggiornamento della tabella per le associazioni automatiche e la cancellazione delle immagini di consuntivi effettuati in precedenza.



? - MANUALE IN LINEA

Dal menu '? - Manuale in linea' è possibile scaricare il manuale utente del modulo in formato **PDF** direttamente dall'area riservata di Passepartout spa.



The screenshot shows the PASSCOM user manual interface. At the top, there is a navigation bar with a home icon, the PASSCOM logo, and a search box containing the text "Formazione Libera Tutti". Below this is a dark blue header with the title "Manuale ADP" and a sub-menu with items: "Video Corsi", "Manuali", "Domande & Risposte", "Pillole", "Doc. di Rilascio", and "In Evidenza". The main content area features a search bar with the placeholder "Cerca nel Manuale" and a search icon. Below the search bar, the title "MANUALE-ADP" is displayed. The main text describes the manual's purpose: "Il presente manuale descrive gli ambienti ed i modi per eseguire l'installazione, l'aggiornamento e la configurazione di PASSEPARTOUT nelle varie modalità operative e fornisce all'utente un supporto all'utilizzo dell'applicazione stessa." It also mentions that the manual includes video reproductions and practical examples. A disclaimer follows, stating that the manual is provided with the highest care but may not be perfectly aligned with the program due to new functions. The text concludes with "Buon lavoro" and "Reoarto Divisione Tecnica".

? - INFORMAZIONI SU

Dal menu <?> <Informazioni su> vi è la possibilità di visualizzare le informazioni relative alla versione dell'applicativo e i messaggi riportati nel file di log di ADP (in particolare a seguito di eventuali errori interni).

Selezionando l'opzione **Abilita log file**, si ottiene un file di log con i dettagli (questa impostazione, da effettuare in modo temporaneo, può essere utile per rintracciare le cause di eventuali errori)

ADP B&B Bilancio e Budget

ADP B&B

Versione: 31.4
 Percorso: C:\Program Files (x86)\Passepartout\PassClient\mxdesk1908602000\ad
 Server: Remotizzato
 Moduli abilitati: Bilancio UE + Indici + Budget
 Tipo Db: Sovra=Access Aziendale=Access

Gestionale

Tipologia: Passcom
 Server: localhost:9100
 Utente: ADMIN (Amministratore) STANDARD
 Id installazione:



Messaggi di Log

Ora	Log
24/09/2014 13:04:17	Errore in CommandLine =
-----	Inizio Funzione TerminaProcessoADP - Form_Terminate -----
12-ott-2016 16:52:02.99	***Errore*** ATTENZIONE: la directory di salvataggio del file xbrl impostata nel menu Parametri - Parametri generali non esiste / non è valida
12-ott-2016 17:30:54.84	Arresto applicazione da utente,menu' di controllo
13-ott-2016 10:03:12.54	AperturaAzienda VERSIONE db aziendale (30.1a) inferiore a quella dell'eseguibile (31.4 è necessario l'aggiornamento)
	Errore Azienda STD Errore in Apertura Azienda: versione archivi non aggiornabile- VERSIONE db aziendale (30.1a) inferiore a quella dell'eseguibile (31.4 è necessario l'aggiornamento)
13-ott-2016 11:37:27.44	Attenzione rilevato Mxdesk non più in esecuzione: chiusura del modulo ADP (C:\Program Files (x86)\Passepartout\PassClient\mxdesk1908602000\prog)
13-ott-2016 12:51:40.93	Attenzione esistono alcune sessioni aperte. Chiudere ADP ? SI

Abilita file log

NOTA INTEGRATIVA XBRL E RELAZIONI: APPENDICE TABELLE

ISTRUZIONI GENERALI

LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DELLE TABELLE

PREMESSA: lo standard XBRL non obbliga alla compilazione di tutte le tabelle incluse nella tassonomia; sono infatti le norme civilistiche che definiscono l'informativa da inserire in Nota integrativa sulla base del tipo di bilancio che si redige (in forma ordinaria, abbreviata) e della forma giuridica della società.

Nella scheda **Tabelle** vengono visualizzate solo le tabelle per le quali è verificata la rispettiva condizione di esistenza come ad esempio la valorizzazione di una determinata voce di bilancio, la compilazione di un dato anagrafico aziendale oppure che sono state volutamente abilitate dall'utente attraverso la risposta alle domande del Questionario.

Per agevolare la compilazione si riporta di seguito il significato delle informazioni anagrafiche presenti nell'elenco tabelle:

- **TIPO:** è una proprietà di sola visualizzazione che indica se la tabella è definita dallo **standard XBRL** (sfondo di colore celeste) oppure se è stata aggiunta nel modello da Passepartout spa come tabella **personalizzata** (sfondo di colore giallo) allo scopo di ampliare ulteriormente l'informativa di bilancio. Le **tabelle personalizzate**, non rientrando nella tassonomia ufficiale, sono in tutti i casi a **compilazione NON obbligatoria**, sia con bilancio abbreviato che ordinario, e possono essere eventualmente sostituite con **tabelle utente**, cioè degli ulteriori prospetti tabellari personalizzati costruiti liberamente dal redattore del bilancio (vedi apposito paragrafo del presente appendice).
- **COMPILAZIONE:** questa proprietà indica la modalità di compilazione della tabella:
 - **AUTOMATICA:** in questo caso la tabella è a compilazione **automatica in ogni sua parte**; non è pertanto richiesto alcun intervento da parte dell'utente ad eccezione del caso in cui la tabella abbia un dettaglio tipico del bilancio ordinario e i dati del bilancio associato alla nota integrativa facciano riferimento a una contabilità esterna (bilancio abbreviato compilato tramite righe personalizzate ad inserimento manuale, senza il dettaglio analitico dei conti contabili)
 - **PRECOMPILATA:** questa modalità di compilazione indica che **almeno un elemento della tabella prevede una compilazione di tipo manuale**. E' il caso ad esempio della tabella **Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante** nella quale, se esiste una quota dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo con scadenza oltre i 5 anni, è necessario un inserimento manuale dell'importo da parte dell'utente.
 - **MANUALE:** la modalità manuale indica che la tabella prevede una **compilazione di tipo manuale** ad eccezione delle sole voci di totale che, invece, sono compilate in automatico. Un tipico esempio è la tabella **Variazioni nelle voci di patrimonio netto** che riporta in automatico i valori di totale di inizio e fine esercizio (ripresi dal prospetto contabile dello Stato patrimoniale) e che prevede l'inserimento manuale della causa di variazione in corrispondenza delle voci di patrimonio netto per le quali viene evidenziata sull'ultima colonna una differenza tra il valore di inizio e di fine esercizio. Per la compilazione di questa tabella è **richiesta almeno l'indicazione della variazione dovuta alla destinazione del risultato d'esercizio dell'anno precedente** sulle colonne *Attribuzione di dividendi* o *Altre destinazioni*; per variazioni di natura diversa occorre utilizzare, invece, le colonne *Incrementi*, *Decrementi* o *Riclassifiche*.
- **DETTAGLIO:** la proprietà indica il dettaglio con il quale è stata strutturata la tabella e cioè se riprende le voci tipiche del prospetto contabile di bilancio in forma ordinaria oppure in forma abbreviata. In particolare si possono presentare i seguenti casi:
 - **TABELLA SOLO CON DETTAGLIO ABBREVIATO:** in questa situazione la tabella è presente solo se il bilancio associato è in forma abbreviata. Un esempio è la tabella **Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni (abbreviato)**.

- **TABELLA SIA CON DETTAGLIO ABBREVIATO CHE ORDINARIO:** in rari casi le tabelle sono state definite nella tassonomia XBRL sia in forma abbreviata che ordinaria; nel caso di bilancio abbreviato l'utente può quindi scegliere in quale forma compilare la tabella attraverso l'apposito menu a tendina. E' il caso ad esempio della tabella **Analisi degli oneri finanziari capitalizzati** che può essere compilata con le voci tipiche del bilancio ordinario anche se il prospetto di bilancio associato alla Nota integrativa è in forma abbreviata.
- **TABELLA SOLO CON DETTAGLIO ORDINARIO:** la maggior parte delle tabelle sono state definite nella tassonomia nella sola forma ordinaria ma **sono in comune anche con il bilancio in forma abbreviata**. Un esempio è costituito dalla tabella **Variazioni nelle voci di patrimonio netto** che si presenta unicamente con il dettaglio esteso del bilancio ordinario ma **si può facoltativamente compilare anche con il bilancio in forma abbreviata**.
- **VISIBILE:** la colonna visibile indica, di fatto, se una tabella deve essere obbligatoriamente compilata anche nel bilancio in forma abbreviata. In particolare:
 - **Opzione non modificabile impostata a SI:** la tabella riguarda un'informativa che deve essere obbligatoriamente fornita anche nel bilancio in forma abbreviata indipendentemente dal dettaglio in cui si presenta (ordinario oppure abbreviato)
 - **Opzione modificabile con menu a tendina SI/NO:** la tabella riguarda un'informativa a compilazione facoltativa; l'utente ha quindi la possibilità di forzare l'esclusione della tabella dal documento della Nota integrativa se non intende fornire l'informativa (in questo caso occorre selezionare l'opzione NO).
- **COMMENTO:** tramite questa proprietà (di default impostata a NO) è possibile attivare uno specifico paragrafo al di sotto della tabella per aggiungere un **commento testuale** ai dati in essa esposti. Nel caso in cui sulla colonna non sia attivo il menu a tendina SI/NO (e si presenta una cella vuota) significa che non è prevista all'interno della tassonomia XBRL la possibilità di aggiungere uno specifico commento descrittivo per quella determinata tabella. In generale, però, dall'anteprima del documento è possibile inserire un commento libero in corrispondenza dei paragrafi testuali che precedono o che seguono ciascuna tabella. **NOTA BENE:** i paragrafi di commento di una specifica tabella sono quelli in cui si aggiungono solitamente eventuali **tabelle utente personalizzate** per dettagliare ulteriormente i dati esposti nelle tabelle standard di riferimento; ad esempio tramite l'inserimento di una tabella che riporti il dettaglio analitico dei conti contabili che compongono i saldi di bilancio (**tabella utente con struttura DETTAGLIO CONTI**)
- **PARAGRAFO:** questa informazione di sola visualizzazione indica il preciso paragrafo in cui è posizionata ogni tabella all'interno dell'**anteprima generale dell'intero documento** di Nota integrativa (identificabile sull'**INDICE** dell'Anteprima posizionato a sinistra). Fanno eccezione le tabelle personalizzate di tipo utente che non sono agganciate a specifici paragrafi del modello poiché si inseriscono liberamente nelle parti testuali direttamente dall'anteprima generale del documento.

BILANCIO IN FORMA ABBREVIATA

Nel caso di **bilancio in forma ABBREVIATA**, come già detto in precedenza, l'obbligo di compilazione di una tabella è definito dalla proprietà **Visibile** indipendentemente dal dettaglio in cui una tabella si presenta (che nella maggior parte dei casi è quello ORDINARIO). Ad esempio se in corrispondenza di una tabella con dettaglio ORDINARIO non è attivo il menu a tendina SI/NO sulla colonna **Visibile (valore fisso impostato a SI)** significa che la tabella si presenta esclusivamente con il dettaglio esteso del bilancio ordinario ma **deve essere compilata anche nel caso di bilancio in forma abbreviata**. E' il caso, ad esempio, della tabella **Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria** che riguarda un'informativa obbligatoria anche per il bilancio abbreviato e la tabella si presenta solo in un'unica versione in comune tra bilancio ordinario e abbreviato.

ASSOCIAZIONE CONTI CONTABILI PERSONALIZZATI ALLE VOCI DI BILANCIO

Affinché le **tabelle** della **Nota integrativa con dettaglio ordinario** e il **Rendiconto finanziario** riprendano automaticamente i valori di bilancio corretti, è necessario che tutte le **associazioni alle voci di bilancio** su eventuali **conti contabili personalizzati** vengano definitive sempre e solo all'interno delle rispettive **anagrafiche conto** nel gestionale Passcom/Mexal mediante il campo **Collegamento al piano dei conti standard** oppure, in alternativa, in modalità manuale tramite apposito pulsante **Bilancio CEE/UE**.

Di conseguenza, se si vogliono gestire le informazioni tipiche del bilancio ordinario anche in un bilancio abbreviato, si raccomanda di **NON effettuare manualmente l'associazione dei conti personalizzati esclusivamente nel modulo ADP Bilancio e budget** (dal menu *Bilancio UE - Prospetti contabili - Associazione conti*).

VISUALIZZAZIONE TABELLE IN ANTEPRIMA

Nella fase di visualizzazione delle tabelle compilate (scheda **Anteprima** e relativo Documento in formato RTF/PDF-a) vengono mostrate per ciascuna tabella solo le righe e le colonne con almeno un valore diverso da zero; le righe e le colonne completamente non compilate non vengono infatti stampate.

VISUALIZZAZIONE TABELLE NELLA STAMPA DEL FILE XBRL (TEBENI)

Nella stampa del file XBRL, che si genera con il servizio online **TEBENI** nei formati PDF o HTML, vengono mostrate per ciascuna tabella solo le righe e le colonne con almeno un valore diverso da zero (come in anteprima); in questo caso, però, **se la tabella non è stata compilata in almeno una delle sue voci "proprie"**, ma riporta solamente i valori di bilancio già esposti nei prospetti di Stato patrimoniale e Conto economico, **non risulta visibile**. Questo comportamento viene volutamente adottato dal servizio **TEBENI** di InfoCamere per evitare un'inutile duplicazione di dati nel caso in cui una tabella non aggiunga alcuna informazione rispetto ai dati già presenti a bilancio, in

considerazione del fatto che il file XBRL è solamente uno e contiene al suo interno sia i valori di Stato patrimoniale e Conto economico che della Nota integrativa.

NOTA BENE: in generale la mancata visualizzazione in TEBENI (del file xbrl) di una tabella attivata nella gestione dell'Anteprima è sintomo che la tabella non è stata adeguatamente compilata come richiesto dalla normativa.

NOTA INTEGRATIVA: TABELLE STANDARD XBRL

VARIAZIONI DEI CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Analisi delle variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	COMPLETAMENTE AUTOMATICA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427, comma 1, numero 4)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce A) S.P. Attivo

Descrizione Tabella e istruzioni di compilazione
<p>La tabella riprende i valori di inizio e di fine esercizio direttamente dalla voce A dello Stato Patrimoniale Attivo del bilancio collegato alla Nota integrativa e si presenta esclusivamente con il dettaglio voci dello Stato patrimoniale in forma ordinaria.</p> <p>La variazione dell'esercizio, che costituisce l'unico "<i>elemento proprio</i>" della tabella, viene calcolata automaticamente da una formula (valori di fine esercizio – valori di inizio esercizio).</p> <p>Non è richiesto alcun intervento manuale da parte dell'utente poiché la tabella è a compilazione automatica in ogni sua parte.</p> <p>Solo nel caso di bilancio abbreviato e contabilità esterna (prospetti di bilancio elaborati senza il dettaglio conti contabili) è possibile inserire manualmente i valori di bilancio di inizio e fine esercizio (visualizzati in colore blu) tramite i pulsanti Mod.Dato Bilancio o Sblocca dati bilancio.</p> <p>Tramite la colonna Commento, selezionando l'opzione SI, è inoltre possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprima).</p> <p>Il numero 4 dell'art. 2427 C.C. non è tra quelli richiesti nel Bilancio in forma abbreviata (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi facoltativa nel bilancio in forma abbreviata; per escluderla dal documento finale (Anteprima) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna Visibile.</p>

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (archivio cespiti interno al gestionale Passepartout)	
Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	PRECOMPILATA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427, comma 1, numero 2)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 24 par. 87
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce BI) o sottovoci S.P. Attivo

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella riprende i **valori di bilancio di inizio** e di **fine esercizio** direttamente dalla voce **BI** dello **Stato Patrimoniale Attivo** del bilancio collegato alla Nota integrativa (**valori di bilancio** con carattere di colore **blu**). Solo nel caso di bilancio in forma abbreviata è possibile modificare i valori di bilancio (di inizio e/o fine esercizio) suddivisi per tipologia di immobilizzazione immateriale tramite la funzione **Mod. Dato Bilancio** o **Sblocca dati bilancio**.

I dettagli delle **movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali** relative agli **anni precedenti** (cioè quelle nella sezione Valore di inizio esercizio) e quelle relative **all'esercizio** (sezione Variazioni nell'esercizio) vengono elaborate **dall'archivio cespiti** (*Stampe – Contabili – Cespiti/immobilizzazioni - Totale cespiti per conto dell'esercizio*). Tra le variazioni dell'esercizio fanno eccezione le voci **Riclassifiche (del valore di bilancio)** e **Altre variazioni** che sono invece sempre a compilazione manuale.

I dettagli delle **movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali** alla data di **fine dell'esercizio** (cioè le voci della sezione Valore di fine esercizio) sono calcolate automaticamente da una formula che somma algebricamente i valori di inizio esercizio e le variazioni dell'esercizio. Ad esempio, la voce Costo di fine esercizio è calcolata dalla somma algebrica tra costo di inizio esercizio, incrementi per acquisizioni, riclassifiche, decrementi per alienazioni e Altre variazioni.

I valori di totale riportati sull'ultima colonna vengono calcolati automaticamente come somma algebrica dei valori suddivisi per tipologia di immobilizzazione immateriale presenti sulle colonne precedenti.

Di seguito si riporta un riepilogo dettagliato con le modalità di compilazione di ogni voce della tabella:

- **Valore di bilancio** (di inizio e fine esercizio): dallo Stato patrimoniale attivo del bilancio collegato (valore netto)
- **Movimenti di inizio esercizio** (Costo, Rivalutazioni, Ammortamenti (Fondo ammortamento), Svalutazioni): dall'archivio cespiti di Passepartout spa., stampa **Totale cespiti per conto dell'esercizio** (prospetto ripartito per codice CEE), **riga anno prec.**
- **Variazioni dell'esercizio** (Incrementi per acquisizioni, Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio), Rivalutazioni effettuate nell'esercizio, Ammortamento dell'esercizio, Svalutazioni effettuate nell'esercizio): dall'archivio cespiti di Passepartout spa, stampa **Totale cespiti per conto dell'esercizio** (prospetto ripartito per codice CEE), **riga esercizio corrente**
- **Variazioni dell'esercizio** (Riclassifiche del valore di bilancio, Altre variazioni): inserimento in modalità manuale
- **Costo di fine esercizio**: Costo di inizio esercizio + Incrementi per acquisizioni +/- Riclassifiche del valore di bilancio - Decrementi per alienazioni +/- Altre variazioni
- **Rivalutazioni di fine esercizio**: Rivalutazioni di inizio esercizio + Rivalutazioni effettuate nell'esercizio
- **Ammortamenti (Fondo ammortamento) di fine esercizio**: Ammortamenti (Fondo ammortamento) di inizio esercizio + Ammortamento dell'esercizio
- **Svalutazioni di fine esercizio**: Svalutazioni di inizio esercizio + Svalutazioni effettuate nell'esercizio

IMPORTANTE: le movimentazioni che per natura diminuiscono il valore di bilancio (dismissioni, svalutazioni, ammortamento dell'esercizio, ecc.) devono essere inserite in valore assoluto (segno positivo); fanno eccezione solo le movimentazioni inserite sulla voce "Altre variazioni" poiché possono sia aumentare che diminuire il valore di bilancio.

NOTA BENE: i decrementi per alienazioni e dismissioni sono riportati **al netto del relativo storno rettificativo del fondo ammortamento**. Qualora si volesse evidenziare lo storno del fondo ammortamento in modo separato sulla voce Ammortamenti(Fondo ammortamento) di fine esercizio anziché sulla riga Costo di fine esercizio, si ricorda **che è possibile modificare manualmente tutti i valori calcolati di fine esercizio** (nello specifico le voci **Costo** e **Ammortamenti(Fondo ammortamento)**) tramite la funzione **Modifica formula**.

SUGGERIMENTI XBRL ITALIA: "la voce «Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)» evidenzia in modo esplicito – visto proprio quanto precisato fra parentesi – come il valore da inserirvi sia quello di bilancio ossia al netto dei fondi ammortamento, quindi non solo il costo storico. Laddove si ritenga utile distinguere i due valori, ossia costo storico e fondo ammortamento, è sempre possibile utilizzare il campo testuale di commento che segue la tabella."

VERIFICA QUADRATURA: tramite la funzione **Verifica quadratura** è possibile controllare la **correttezza dei dati inseriti** e in particolare che:

- la somma algebrica dei movimenti coincida con i valori netti di bilancio (sia all'inizio che alla fine dell'esercizio)
- la somma algebrica tra i valori di bilancio di inizio esercizio e il totale delle variazioni dell'esercizio coincida con i valori netti di bilancio di fine esercizio.

RICALCOLA DATO BILANCIO: qualora siano subentrate delle modifiche al prospetto di **Stato patrimoniale**, tramite la funzione **Ricalcola dato bilancio** è possibile **aggiornare un valore netto di bilancio** (importi in colore blu) senza perdere tutte le modifiche manuali già inserite nella tabella.

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l'opzione SI, è possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprema).

Il numero **2 dell'art. 2427 C.C.** è tra quelli richiesti anche nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis); la compilazione della tabella nel bilancio abbreviato è **però da considerarsi facoltativa se si compila la tabella con le movimentazioni delle immobilizzazioni raggruppate specifica per il bilancio abbreviato** denominata **Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni (abbreviato)**. Per escluderla dal documento finale (Anteprema) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali
(archivio cespiti interno al gestionale Passepartout)

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	PRECOMPILATA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427, comma 1, numero 2)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 16
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce BII) o sottovoci S.P. Attivo

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella riprende i valori di inizio e di fine esercizio direttamente dalla voce **BII** dello **Stato Patrimoniale Attivo** del bilancio collegato alla Nota integrativa (valori di bilancio con carattere di colore blu). Solo nel caso di bilancio in forma abbreviata è possibile modificare i valori di bilancio (di inizio e/o fine esercizio) suddivisi per tipologia di immobilizzazione materiale tramite la funzione **Mod. Dato Bilancio** o **Sblocca dati bilancio**.

I dettagli delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali relative agli anni precedenti (cioè quelle nella sezione Valore di inizio esercizio) e quelle relative all'esercizio (sezione Variazioni nell'esercizio) vengono elaborate dall'archivio cespiti (*Stampe – Contabili – Cespiti/immobilizzazioni - Totale cespiti per conto dell'esercizio*). Tra le variazioni dell'esercizio fanno eccezione le voci **Riclassifiche (del valore di bilancio)** e **Altre variazioni** che sono invece sempre a compilazione manuale.

I dettagli delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali alla data di fine dell'esercizio (cioè le voci della sezione Valore di fine esercizio) sono calcolate automaticamente da una formula che somma algebricamente i valori di inizio esercizio e le variazioni dell'esercizio. Ad esempio la voce Costo di fine esercizio è calcolata dalla somma algebrica tra costo di inizio esercizio, incrementi per acquisizioni, riclassifiche, decrementi per alienazioni e Altre variazioni.

I valori di totale riportati sull'ultima colonna vengono calcolati automaticamente come somma algebrica dei valori suddivisi per tipologia di immobilizzazione materiale.

Di seguito si riporta un riepilogo dettagliato con le modalità di compilazione di ogni voce della tabella:

- **Valore di bilancio** (di inizio e fine esercizio): dallo Stato patrimoniale attivo del bilancio collegato (valore netto)
- **Movimenti di inizio esercizio** (Costo, Rivalutazioni, Ammortamenti (Fondo ammortamento), Svalutazioni): dall'archivio cespiti di Passepartout., stampa **Totale cespiti per conto dell'esercizio** (prospetto ripartito per codice CEE), **riga anno prec**
- **Variazioni dell'esercizio** (Incrementi per acquisizioni, Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio), Rivalutazioni effettuate nell'esercizio, Ammortamento dell'esercizio, Svalutazioni effettuate nell'esercizio): dall'archivio cespiti di Passepartout., stampa **Totale cespiti per conto dell'esercizio** (prospetto ripartito per codice CEE), **riga esercizio corrente**
- **Variazioni dell'esercizio** (Riclassifiche del valore di bilancio, Altre variazioni): inserimento in modalità manuale
- **Costo di fine esercizio**: Costo di inizio esercizio + Incrementi per acquisizioni +/- Riclassifiche del valore di bilancio - Decrementi per alienazioni +/- Altre variazioni
- **Rivalutazioni di fine esercizio**: Rivalutazioni di inizio esercizio + Rivalutazioni effettuate nell'esercizio
- **Ammortamenti (Fondo ammortamento) di fine esercizio**: Ammortamenti (Fondo ammortamento) di inizio esercizio + Ammortamento dell'esercizio
- **Svalutazioni di fine esercizio**: Svalutazioni di inizio esercizio + Svalutazioni effettuate nell'esercizio

IMPORTANTE: le movimentazioni che per natura diminuiscono il valore di bilancio (dismissioni, svalutazioni, ammortamento dell'esercizio, ecc.) devono essere inserite in valore assoluto (segno positivo); fanno eccezione solo le movimentazioni inserite sulla voce "Altre variazioni" poiché possono sia aumentare che diminuire il valore di bilancio.

NOTA BENE: i decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) sono riportati al netto del relativo storno rettificativo del fondo ammortamento. Qualora si volesse evidenziare lo storno del fondo ammortamento in modo separato sulla voce Ammortamenti(Fondo ammortamento) di fine esercizio anziché sulla riga Costo di fine esercizio, si ricorda che è possibile modificare manualmente tutti i valori calcolati di fine esercizio (nello specifico le voci Costo e Ammortamenti(Fondo ammortamento)) tramite la funzione **Modifica formula**.

SUGGERIMENTI XBRL ITALIA: "la voce «Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)» evidenzia in modo esplicito – visto proprio quanto precisato fra parentesi – come il valore da inserirvi sia quello di bilancio ossia al netto dei fondi ammortamento, quindi non solo il costo storico. Laddove si ritenga utile distinguere i due valori, ossia costo storico e fondo ammortamento, è sempre possibile utilizzare il campo testuale di commento che segue la tabella."

VERIFICA QUADRATURA: tramite la funzione **Verifica quadratura** è possibile controllare la **correttezza dei dati inseriti** e in particolare che:

- la somma algebrica dei movimenti coincida con i valori netti di bilancio (sia all'inizio che alla fine dell'esercizio)
- la somma algebrica tra i valori di bilancio di inizio esercizio e il totale delle variazioni dell'esercizio coincida con i valori netti di bilancio di fine esercizio.

RICALCOLA DATO BILANCIO: qualora siano subentrate delle modifiche al prospetto di **Stato patrimoniale**, tramite la funzione **Ricalcola dato bilancio** è possibile **aggiornare un valore netto di bilancio** (importi in colore blu) senza perdere tutte le modifiche manuali già inserite nella tabella.

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l'opzione SI, è inoltre possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprema).

Il numero 2 dell'art. 2427 C.C. è tra quelli richiesti anche nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis); la compilazione della tabella nel bilancio abbreviato è però da considerarsi facoltativa se si compila, in alternativa, la tabella con le movimentazioni delle immobilizzazioni raggruppate specifica per il bilancio abbreviato denominata "Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni (abbreviato)". Per escluderla dal documento finale (Anteprema) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI, STRUMENTI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	PRECOMPILATA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427, comma 1, numero 2)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce BIII) S.P. Attivo

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella riprende i valori di inizio e di fine esercizio direttamente dalla voce **BIII** dello **Stato Patrimoniale Attivo** del bilancio collegato alla Nota integrativa (valori di bilancio con carattere di colore blu). Solo nel caso di bilancio in forma abbreviata è possibile modificare i valori di bilancio (di inizio e/o fine esercizio) suddivisi per tipologia di immobilizzazione finanziaria tramite la funzione **Mod. Dato Bilancio**.

I dettagli delle movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie relative agli anni precedenti (cioè quelle nella sezione Valore di inizio esercizio) e quelle relative all'esercizio (sezione Variazioni nell'esercizio) sono tutti a **compilazione manuale**.

I dettagli delle movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie alla data di fine dell'esercizio (cioè le voci della sezione Valore di fine esercizio) sono calcolati automaticamente da una formula che somma algebricamente i valori di inizio esercizio e le variazioni dell'esercizio. Ad esempio la voce Costo di fine esercizio è calcolata dalla somma algebrica tra costo di inizio esercizio, incrementi per acquisizioni, riclassifiche, decrementi per alienazioni e Altre variazioni.

I valori di totale riportati sulla colonna Totale partecipazioni vengono calcolati automaticamente come somma algebrica dei valori suddivisi per tipologia di partecipazione.

VERIFICA QUADRATURA: tramite la funzione **Verifica quadratura** è possibile controllare la **correttezza dei dati inseriti** e in particolare che:

- la somma algebrica dei movimenti coincida con i valori netti di bilancio (sia all'inizio che alla fine dell'esercizio)
- la somma algebrica tra i valori di bilancio di inizio esercizio e il totale delle variazioni dell'esercizio coincida con i valori netti di bilancio di fine esercizio.

IMPORTANTE: le movimentazioni che per natura diminuiscono il valore di bilancio (dismissioni, svalutazioni, ecc.) devono essere inserite in valore assoluto (segno positivo); fanno eccezione solo le movimentazioni inserite sulla voce "Altre variazioni" poiché possono sia aumentare che diminuire il valore di bilancio.

RICALCOLA DATO BILANCIO: qualora siano subentrate delle modifiche al prospetto di **Stato patrimoniale**, tramite la funzione **Ricalcola dato bilancio** è possibile **aggiornare un valore netto di bilancio** (importi in colore blu) senza perdere tutte le modifiche manuali già inserite nella tabella.

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l'opzione SI, è inoltre possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprema).

Il numero 2 dell'art. 2427 C.C. è tra quelli richiesti anche nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis); la compilazione della tabella nel bilancio abbreviato è però da considerarsi facoltativa se si compila, in alternativa, la tabella con le movimentazioni delle immobilizzazioni raggruppate specifica per il bilancio abbreviato denominata "Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni (abbreviato)". Per escluderla dal documento finale (Anteprema) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

VARIAZIONE E SCADENZA DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: CREDITI

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	PRECOMPILATA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427, comma 1, numero 2) e numero 6)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce BIII2) S.P. Attivo

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella riprende i **valori di inizio** e **di fine esercizio** direttamente dalla voce **BIII2** dello **Stato Patrimoniale Attivo** del bilancio collegato alla Nota integrativa (valori di bilancio con carattere di colore blu) e si presenta esclusivamente con il dettaglio del bilancio ordinario cioè con la suddivisione per categoria di crediti immobilizzati. Solo per i valori di fine esercizio vengono riprese dallo Stato patrimoniale anche le quote scadenti entro e oltre l'esercizio.

Nel caso di bilancio in forma abbreviata elaborato su una contabilità esterna (senza dettaglio conti contabili) è possibile modificare i valori di bilancio (di inizio e/o fine esercizio) suddivisi per tipologia di crediti immobilizzati tramite la funzione **Mod. Dato Bilancio** o **Sblocca dati bilancio**.

Il totale complessivo di tutti i crediti immobilizzati esposto sull'ultima colonna viene calcolato come sommatoria di quelli suddivisi per tipologia. A causa degli arrotondamenti all'unità di euro possono verificarsi delle differenze di entità trascurabile tra i totali qui elaborati e quelli presenti nello Stato patrimoniale in forma abbreviata.

NOTA BENE: gli unici elementi propri tipici di questa tabella sono rappresentati dalle **variazioni dell'esercizio** e dalle eventuali quote dei crediti immobilizzati oltre l'esercizio con **scadenza superiore ai 5 anni**.

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l'opzione SI, è inoltre possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprema).

Il numero 2 dell'art. 2427 C.C. è tra quelli richiesti anche nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis); la compilazione della tabella nel bilancio abbreviato è però da considerarsi facoltativa se si compila, in alternativa, la tabella con le movimentazioni delle immobilizzazioni raggruppate specifica per il bilancio abbreviato denominata "Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni (abbreviato)". Per escluderla dal documento finale (Anteprema) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	RIGA VARIABILE
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE

Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427, comma 1, numero 5)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 21
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce BIII1a) S.P. Attivo

Descrizione e istruzioni di compilazione

Nella tabella devono essere forniti i dettagli delle **partecipazioni immobilizzate** in **imprese controllate** iscritte in bilancio. L'**elencazione dei dettagli** è ad **inserimento manuale** e si sviluppa in riga tramite l'apposito pulsante **RIGA+** attivo sulla riga centrale e seguenti.

Fra tutti i dettagli richiesti per ogni singola partecipazione l'unico dato calcolato in automatico è la quota posseduta in percentuale [(**Quota posseduta in euro / Patrimonio netto in euro**) * 100]

Sull'ultima riga della tabella (**Totale**), in corrispondenza dell'ultima colonna, viene ripreso il valore complessivo risultante nello Stato patrimoniale; ovviamente tale valore **deve coincidere** con la **sommatoria dei valori parziali** relativi a ciascuna singola partecipazione inserita.

NOTA BENE per contabilità esterne: qualora i dati dello **Stato patrimoniale abbreviato** vengano compilati **senza dettaglio conti** tramite righe di inserimento manuale, il valore complessivo di bilancio sull'ultima riga, essendo tipico del dettaglio ordinario, non viene compilato; è però possibile inserirlo manualmente tramite apposito pulsante **Mod Dato Bilancio**.

ATTENZIONE: il servizio **TEBENI** di InfoCamere visualizza la tabella in oggetto solo se vengono compilati i dettagli di **almeno una partecipazione**.

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l'opzione **SI**, è inoltre possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprema).

Il numero **5 dell'art. 2427 C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa**.

INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Dettagli sulle partecipazioni in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	RIGA VARIABILE
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427, comma 1, numero 5)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 21
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce BIII1b) S.P. Attivo

Descrizione e istruzioni di compilazione

Nella tabella devono essere forniti i dettagli delle **partecipazioni immobilizzate** in **imprese collegate** iscritte in bilancio. L'**elencazione dei dettagli** è ad **inserimento manuale** e si sviluppa in riga tramite l'apposito pulsante **RIGA+**, attivo sulla riga centrale e seguenti.

Fra tutti i dettagli richiesti per ogni singola partecipazione l'unico dato calcolato in automatico è la quota posseduta in **percentuale** [(**Quota posseduta in euro / Patrimonio netto in euro**) * 100]

Sull'ultima riga della tabella (**Totale**), in corrispondenza dell'ultima colonna, viene ripreso il valore complessivo risultante nello Stato patrimoniale; ovviamente tale valore **deve coincidere** con la **sommatoria dei valori parziali** relativi a ciascuna singola partecipazione inserita.

NOTA BENE per contabilità esterne: qualora i dati dello **Stato patrimoniale abbreviato** vengano compilati **senza dettaglio conti** tramite righe di inserimento manuale, il valore complessivo di bilancio sull'ultima riga, essendo tipico del dettaglio ordinario, non viene compilato; è però possibile inserirlo manualmente tramite apposito pulsante **Mod Dato Bilancio**.

ATTENZIONE: il servizio **TEBENI** di InfoCamere visualizza la tabella in oggetto solo se vengono compilati i dettagli di **almeno una**

partecipazione.

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l'opzione **SI**, è inoltre possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprema).

Il numero **5 dell'art. 2427 C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa**.

SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA

Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	RIGA VARIABILE
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427, comma 1, numero 6)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce BIII2) S.P. Attivo

Descrizione e istruzioni di compilazione

Premessa: la richiesta di indicazione della ripartizione geografica risponde ad esigenze di trasparenza relativamente al rischio che corre la società nello svolgimento della sua attività in diverse aree geografiche. Infatti, tanto più è completa l'informativa sull'operatività svolta in certe aree tanto più il lettore di bilancio è in grado di valutare la possibile incidenza del cosiddetto rischio paese, sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società. Per le imprese la cui attività è caratterizzata da una intensa operatività internazionale la ripartizione per aree geografiche può essere fornita per paesi più significativi o anche a livello di continente.

Nella tabella deve essere fornita la suddivisione dei crediti immobilizzati secondo le **aree geografiche**.

L'**elencazione delle aree geografiche** e dei **relativi valori di bilancio** è a **compilazione manuale** e si sviluppa in riga tramite l'apposito pulsante **RIGA+** attivo sulla riga centrale e seguenti.

Sull'ultima riga della tabella (**Totale**) viene ripreso il valore complessivo risultante nello Stato patrimoniale; ovviamente tale valore **deve coincidere** con la **sommatoria dei valori parziali** di ciascuna area geografica inserita.

NOTA BENE per contabilità esterne: qualora i dati dello **Stato patrimoniale abbreviato** vengano compilati **senza dettaglio conti** tramite righe di inserimento manuale i valori di totale del bilancio non sono disponibili e vanno inseriti manualmente tramite apposito pulsante **Mod Dato Bilancio**.

ATTENZIONE: il servizio **TEBENI** di InfoCamere visualizza la tabella in oggetto solo se viene compilata **almeno un'area geografica con il relativo importo**

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l'opzione **SI**, è inoltre possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprema).

Il numero **6 dell'art. 2427 C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa**.

CREDITI IMMOBILIZZATI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Analisi dei crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	FISSA

Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427, comma 1, numero 6-ter)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 12, Appendice B
Condizione di esistenza	Risposta = SI alla domanda 9.7.1 del Questionario

Descrizione e istruzioni di compilazione

Nella tabella deve essere indicato manualmente l'ammontare dei crediti immobilizzati relativi ad operazioni che prevedono l'**obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine**

L'OIC 12, ai fini della chiarezza e trasparenza del bilancio, raccomanda di aggiungere anche le seguenti informazioni che possono essere fornite tramite l'attivazione del paragrafo di **commento** al di sotto della tabella (opzione SI sulla colonna **Commento**):

- il trattamento contabile adottato per rappresentare l'operazione di compravendita con clausola di retrocessione, specificando che l'operazione comporta l'obbligo di retrocedere il bene;
- la natura del bene oggetto della vendita con retrocessione;
- i principali termini contrattuali (prezzo di vendita, prezzo di retrocessione, durata del contratto, eventuali altre clausole rilevanti);
- gli ammontari iscritti per la rilevazione dell'operazione nello stato patrimoniale e nel conto economico, distintamente per ciascuna voce di tali prospetti.
- gli effetti di tali operazioni se l'operazione ha comportato significative variazioni nella classificazione dei costi e dei proventi

Si ricorda che per l'illustrazione delle informazioni sopra elencate raccomandate da OIC 12 è anche possibile creare una **tabella utente personalizzata** da apposita voce di menu e, una volta compilata, inserirla nel paragrafo testuale relativo al commento di questa tabella (7.7.4)

Il numero **6ter dell'art. 2427 C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa**.

VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 21, 15
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce BIII) S.P. Attivo

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella deve fornire i **valori raggruppati** delle **attività finanziarie immobilizzate** iscritte ad un valore superiore al loro fair value inserendo il valore contabile e il rispettivo fair value.

Qualora si vogliano inserire motivazioni e commenti testuali è possibile utilizzare il paragrafo successivo alla tabella nell'anteprima generale.

Il numero 2 del comma 1 **dell'art. 2427-bis C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa**.

DETTAGLIO DEL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLANTI

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese controllanti	
Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	RIGA VARIABILE
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 21
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce BIII1c) S.P. Attivo

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella deve fornire i **dettagli analitici** delle **partecipazioni immobilizzate in imprese controllanti** inserite manualmente nella tabella **Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie**.

In particolare i **dettagli analitici** delle singole **partecipazioni in imprese controllanti** fanno riferimento alla voce **BIII1c** dello **Stato patrimoniale attivo in forma ordinaria**.

Per ogni singola attività, che si aggiunge tramite il pulsante **RIGA+**, occorre indicare:

- la descrizione dell'attività,
- il **valore contabile**;
- il relativo **fair value** (valore di mercato) qualora sia determinabile in modo attendibile

I valori di totale generale riportati sull'ultima riga (dei valori contabili e fair value) vengono automaticamente calcolati come sommatoria dei valori dettagliati inseriti nelle righe precedenti e devono coincidere con quelli complessivi immessi manualmente nella relativa voce della tabella **Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie**.

Qualora si vogliano inserire motivazioni e commenti testuali è possibile utilizzare l'apposito paragrafo di commento al valore di tutte le immobilizzazioni finanziarie nell'anteprima generale.

Il numero 2 del comma 1 dell'**art. 2427-bis C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa**.

DETTAGLIO DEL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese	
Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	RIGA VARIABILE
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 21
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce BIII1d) S.P. Attivo

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella deve fornire i **dettagli analitici** delle **partecipazioni immobilizzate in altre imprese** inserite manualmente nella tabella **Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie**.

In particolare i **dettagli analitici** delle singole **partecipazioni in altre imprese** fanno riferimento alla voce **BIII1d** dello **Stato patrimoniale attivo in forma ordinaria**.

Per ogni singola attività, che si aggiunge tramite il pulsante **RIGA+**, occorre indicare:

- la descrizione dell'attività,
- il **valore contabile**;
- il relativo **fair value** (valore di mercato) qualora sia determinabile in modo attendibile

I valori di totale generale riportati sull'ultima riga (dei valori contabili e fair value) vengono automaticamente calcolati come sommatoria dei valori dettagliati inseriti nelle righe precedenti e devono coincidere con quelli complessivi immessi manualmente nella relativa voce della tabella **Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie**.

Qualora si vogliano inserire motivazioni e commenti testuali è possibile utilizzare l'apposito paragrafo di commento al valore di tutte le immobilizzazioni finanziarie nell'anteprima generale.

Il numero 2 del comma 1 **dell'art. 2427-bis C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa**.

DETTAGLIO DEL VALORE DEI CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	RIGA VARIABILE
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 15
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce BIII2a) S.P. Attivo

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella deve fornire i **dettagli analitici** dei **crediti immobilizzati verso imprese controllate** inseriti manualmente nella apposita tabella **Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie**.

In particolare i **dettagli analitici** dei singoli **crediti verso imprese controllate** fanno riferimento alla voce **BIII2a** dello **Stato patrimoniale attivo in forma ordinaria**.

Per ogni singola attività, che si aggiunge tramite il pulsante **RIGA+**, occorre indicare:

- la descrizione dell'attività,
- il **valore contabile**;
- il relativo **fair value** (valore di mercato) qualora sia determinabile in modo attendibile

I valori di totale generale riportati sull'ultima riga (dei valori contabili e fair value) vengono automaticamente calcolati come sommatoria dei valori dettagliati inseriti nelle righe precedenti e devono coincidere con quelli complessivi immessi manualmente nella relativa colonna della tabella **Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie**.

Qualora si vogliano inserire motivazioni e commenti testuali è possibile utilizzare l'apposito paragrafo di commento al valore di tutte le immobilizzazioni finanziarie nell'anteprima generale.

Il numero 2 del comma 1 **dell'art. 2427-bis C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa**.

DETTAGLIO DEL VALORE DEI CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese collegate

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	RIGA VARIABILE
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 15
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce BIII2b) S.P. Attivo

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella deve fornire i **dettagli analitici** dei **crediti immobilizzati verso imprese collegate** inseriti manualmente nella apposita tabella **Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie**.

In particolare i **dettagli analitici** dei singoli **crediti verso imprese collegate** fanno riferimento alla voce **BIII2b** dello **Stato patrimoniale attivo in forma ordinaria**.

Per ogni singola attività, che si aggiunge tramite il pulsante **RIGA+**, occorre indicare:

- la descrizione dell'attività,
- il **valore contabile**;
- il relativo **fair value** (valore di mercato) qualora sia determinabile in modo attendibile

I valori di totale generale riportati sull'ultima riga (dei valori contabili e fair value) vengono automaticamente calcolati come sommatoria dei valori dettagliati inseriti nelle righe precedenti e devono coincidere con quelli complessivi immessi manualmente nella relativa voce della tabella **Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie**.

Qualora si vogliano inserire motivazioni e commenti testuali è possibile utilizzare l'apposito paragrafo di commento al valore di tutte le immobilizzazioni finanziarie nell'anteprima generale.

Il numero 2 del comma 1 dell'**art. 2427-bis C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa**.

DETTAGLIO DEL VALORE DEI CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllanti

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	RIGA VARIABILE
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 15
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce BIII2c) S.P. Attivo

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella deve fornire i **dettagli analitici** dei **crediti immobilizzati verso imprese controllanti** inseriti manualmente nella apposita tabella **Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie**.

In particolare i **dettagli analitici** dei singoli **crediti verso imprese controllanti** fanno riferimento alla voce **BIII2c** dello **Stato patrimoniale attivo in forma ordinaria**.

Per ogni singola attività, che si aggiunge tramite il pulsante **RIGA+**, occorre indicare:

- la descrizione dell'attività,
- il **valore contabile**;
- il relativo **fair value** (valore di mercato) qualora sia determinabile in modo attendibile

I valori di totale generale riportati sull'ultima riga (dei valori contabili e fair value) vengono automaticamente calcolati come sommatoria dei

valori dettagliati inseriti nelle righe precedenti e devono coincidere con quelli complessivi immessi manualmente nella relativa voce della tabella **Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie**.

Qualora si vogliano inserire motivazioni e commenti testuali è possibile utilizzare l'apposito paragrafo di commento al valore di tutte le immobilizzazioni finanziarie nell'anteprema generale.

Il numero 2 del comma 1 dell'**art. 2427-bis C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa**.

DETTAGLIO DEL VALORE DEI CREDITI VERSO ALTRI

Dettaglio del valore dei crediti verso altri	
Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	RIGA VARIABILE
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	RISERVATA AL BILANCIO ORDINARIO
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427-bis, comma 1 numero 2
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 15
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce BIII2dbis) S.P. Attivo

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella deve fornire i **dettagli analitici** dei **crediti immobilizzati verso altri** inseriti manualmente nella apposita colonna della tabella **Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie**.

In particolare i **dettagli analitici** dei singoli **crediti immobilizzati verso altri** fanno riferimento alla voce **BIII2dbis** dello **Stato patrimoniale attivo in forma ordinaria**.

Per ogni singola attività, che si aggiunge tramite il pulsante **RIGA+**, occorre indicare:

- la descrizione dell'attività,
- il **valore contabile**;
- il relativo **fair value** (valore di mercato) qualora sia determinabile in modo attendibile

I valori di totale generale riportati sull'ultima riga (dei valori contabili e fair value) vengono automaticamente calcolati come sommatoria dei valori dettagliati inseriti nelle righe precedenti e devono coincidere con quelli complessivi immessi manualmente nella relativa colonna della tabella **Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie**.

Qualora si vogliano inserire motivazioni e commenti testuali è possibile utilizzare l'apposito paragrafo 9.8.13 dell'anteprema generale.

Il numero 2 del comma 1 dell'**art. 2427-bis C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa**.

DETTAGLIO DEL VALORE DEGLI ALTRI TITOLI

Dettaglio del valore degli altri titoli	
Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	RIGA VARIABILE
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	RISERVATA AL BILANCIO ORDINARIO
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427-bis, comma 1 numero 2
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 15

Condizione di esistenza

Saldi diversi da zero su voce BIII3) S.P. Attivo

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella deve fornire i **dettagli analitici** degli **altri titoli** inseriti manualmente nella apposita colonna della tabella **Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie**.

In particolare i **dettagli analitici** dei singoli **altri titoli** fanno riferimento alla voce **BIII3** dello **Stato patrimoniale attivo in forma ordinaria**.

Per ogni singola attività, che si aggiunge tramite il pulsante **RIGA+**, occorre indicare:

- la descrizione dell'attività,
- il **valore contabile**;
- il relativo **fair value** (valore di mercato) qualora sia determinabile in modo attendibile

I valori di totale generale riportati sull'ultima riga (dei valori contabili e fair value) vengono automaticamente calcolati come sommatoria dei valori dettagliati inseriti nelle righe precedenti e devono coincidere con quelli complessivi immessi manualmente nella relativa colonna della tabella **Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie**

Qualora si vogliano inserire motivazioni e commenti testuali è possibile utilizzare l'apposito paragrafo 9.8.13 dell'anteprema generale.

Il numero 2 del comma 1 dell'**art. 2427-bis C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa**.

DETTAGLIO DEL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	RIGA VARIABILE
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427-bis, comma 1 numero 2
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 15
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce BIII1d S.P. Attivo

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella deve fornire i **dettagli analitici** dei valori complessivi delle **attività finanziarie immobilizzate** inseriti manualmente nella tabella **Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie**.

In particolare i **dettagli analitici** delle singole **immobilizzazioni finanziarie** fanno riferimento alla voce **BIII1d** dello **Stato patrimoniale attivo in forma ordinaria**,

Per ogni singola attività, che si aggiunge tramite il pulsante **RIGA+**, occorre indicare:

- la descrizione dell'attività,
- il **valore contabile**;
- il relativo **fair value** (valore di mercato) qualora sia determinabile in modo attendibile

I valori di totale generale riportati sull'ultima riga (dei valori contabili e fair value) vengono automaticamente calcolati come sommatoria dei valori dettagliati inseriti nelle righe precedenti e devono coincidere con quelli complessivi esposti nella tabella **Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie**.

Qualora si vogliano inserire motivazioni e commenti testuali è possibile utilizzare l'apposito paragrafo 9.8.13 dell'anteprema generale.

Il numero 2 del comma 1 dell'**art. 2427-bis C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa**.

RIMANENZE

Analisi delle variazioni delle rimanenze	
Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	AUTOMATICA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 4)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce CI) S.P. Attivo

Descrizione e istruzioni di compilazione
<p>La tabella riprende i valori di inizio e di fine esercizio direttamente dalla voce CI dello Stato Patrimoniale Attivo del bilancio collegato alla Nota integrativa e si presenta esclusivamente con il dettaglio dello Stato patrimoniale “esteso” in forma ordinaria. Nonostante tali valori non siano direttamente reperibili dallo schema dello Stato patrimoniale in forma abbreviata, se il bilancio abbreviato è stato elaborato con il dettaglio dei conti della contabilità (contabilità interna) i valori di bilancio suddivisi per tipologia di rimanenze vengono compilati in automatico.</p> <p>NOTA BENE per contabilità esterne: qualora i dati dello Stato patrimoniale abbreviato vengano compilati senza dettaglio conti tramite righe di inserimento manuale, i valori di bilancio (che si presentano con il dettaglio dell’ordinario) non sono disponibili; in questo caso è però possibile inserirli manualmente mediante il pulsante Mod. Dato bilancio o Sblocca dati bilancio.</p> <p>La variazione dell’esercizio, che costituisce l’unico “<i>elemento proprio</i>” della tabella, viene calcolata automaticamente da una formula (valori di fine esercizio – valori di inizio esercizio).</p> <p>Ad eccezione del caso particolare di contabilità esterne, non è richiesto alcun intervento manuale da parte dell’utente poiché la tabella è a compilazione automatica in ogni sua parte.</p> <p>Tramite la colonna Commento, selezionando l’opzione SI, è inoltre possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprema).</p> <p>Il numero 4 dell’art. 2427 C.C. non è tra quelli richiesti nel Bilancio in forma abbreviata (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi facoltativa nel bilancio in forma abbreviata; per escluderla dal documento finale (Anteprema) è possibile utilizzare l’apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna Visibile.</p>

VARIAZIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL’ATTIVO CIRCOLANTE

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante	
Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	PRECOMPILATA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 4) e 6)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce CII) S.P. Attivo

Descrizione e istruzioni di compilazione
--

La tabella riprende i **valori di inizio e di fine esercizio** direttamente dalla voce **CII dello Stato Patrimoniale Attivo** del bilancio collegato alla Nota integrativa e si presenta esclusivamente con il dettaglio dello **Stato patrimoniale “esteso”** in forma **ordinaria**. Relativamente al valore di fine esercizio viene ripresa dallo Stato patrimoniale ordinario anche la suddivisione tra quota scadente entro e oltre l’esercizio.

Nonostante tali valori non siano direttamente reperibili dallo schema dello Stato patrimoniale in forma abbreviata, se il bilancio abbreviato è stato elaborato con il dettaglio dei conti della contabilità (contabilità interna) i valori di bilancio suddivisi per tipologia di crediti vengono compilati in automatico.

NOTA BENE per contabilità esterne: qualora i dati dello **Stato patrimoniale abbreviato** vengano compilati senza dettaglio conti tramite righe di inserimento manuale, i valori di bilancio (che sono con il dettaglio dell’ordinario) non sono disponibili; in questo caso è però possibile inserirli manualmente mediante il pulsante **Mod. Dato bilancio** o **Sblocca dati bilancio**.

La **variazione dell’esercizio** viene calcolata automaticamente da una formula (valori di fine esercizio – valori di inizio esercizio).

Ad eccezione del caso particolare di contabilità esterne, l’unica informazione da inserire **manualmente**, se esiste questa fattispecie, è costituita dalla **quota con scadenza superiore ai 5 anni** dei crediti con scadenza oltre l’esercizio (ultima riga).

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l’opzione **SI**, è inoltre possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprema).

I numeri **4 e 6 dell’art. 2427 C.C.** non sono tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa** nel bilancio in forma abbreviata; per escluderla dal documento finale (Anteprema) è possibile utilizzare l’apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL’ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

Dettagli sui crediti iscritti nell’attivo circolante suddivisi per area geografica

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	RIGA VARIABILE
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 comma 1 numero 6)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 15
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce CII) S.P. Attivo

Descrizione e istruzioni di compilazione

Premessa: la richiesta di indicazione della ripartizione geografica risponde ad esigenze di trasparenza relativamente al rischio che corre la società nello svolgimento della sua attività in diverse aree geografiche. Infatti, tanto più è completa l’informativa sull’operatività svolta in certe aree tanto più il lettore di bilancio è in grado di valutare la possibile incidenza del cosiddetto “**rischio paese**”, sull’andamento economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società. Per le imprese la cui attività è caratterizzata da una intensa operatività internazionale la ripartizione per aree geografiche può essere fornita per paesi più significativi o anche a livello di continente.

Nella tabella deve essere fornita la suddivisione dei crediti dell’attivo circolante secondo le **aree geografiche**.

L’**elencazione delle aree geografiche** e dei **relativi valori di bilancio** è a **compilazione manuale** e si sviluppa in riga tramite l’apposito pulsante **RIGA+** attivo sulla riga centrale.

Sull’ultima riga della tabella (**Totale**) viene ripreso il valore complessivo risultante nello **Stato patrimoniale**; ovviamente tale valore **deve coincidere** con la **sommatoria dei valori parziali** di ciascuna area geografica inserita.

NOTA BENE per contabilità esterne: qualora i dati dello **Stato patrimoniale abbreviato** vengano compilati senza dettaglio conti tramite righe di inserimento manuale i valori di totale del bilancio non sono disponibili e devono essere inseriti manualmente tramite le funzioni **Mod. dato bilancio** o **Sblocca dati bilancio**.

ATTENZIONE: il servizio **TEBENI** di InfoCamere visualizza la tabella in oggetto solo se viene compilata **almeno un’area geografica con il relativo importo**.

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l’opzione **SI**, è inoltre possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per

commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprima).

Il numero **6 dell'art. 2427 C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa** nel bilancio in forma abbreviata; per escluderla dal documento finale (Anteprima) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Analisi dei crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 6-ter)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 12, Appendice B
Condizione di esistenza	Risposta = SI alla domanda 17.1.1 del Questionario

Descrizione e istruzioni di compilazione

Nella tabella deve essere indicato manualmente l'ammontare dei crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

L'OIC 12, ai fini della chiarezza e trasparenza del bilancio, raccomanda di aggiungere anche le seguenti informazioni che possono essere fornite tramite l'attivazione del paragrafo di **commento** al di sotto della tabella (opzione SI sulla colonna **Commento**):

- il trattamento contabile adottato per rappresentare l'operazione di compravendita con clausola di retrocessione, specificando che l'operazione comporta l'obbligo di retrocedere il bene;
- la natura del bene oggetto della vendita con retrocessione;
- i principali termini contrattuali (prezzo di vendita, prezzo di retrocessione, durata del contratto, eventuali altre clausole rilevanti);
- gli ammontari iscritti per la rilevazione dell'operazione nello stato patrimoniale e nel conto economico, distintamente per ciascuna voce di tali prospetti.
- gli effetti di tali operazioni se l'operazione ha comportato significative variazioni nella classificazione dei costi e dei proventi

Si ricorda che per l'illustrazione delle informazioni sopra elencate raccomandate da OIC 12 è possibile creare una **tabella utente personalizzata** da apposita voce di menu e, una volta compilata, inserirla nel paragrafo testuale relativo al commento di questa specifica tabella.

Il numero **6-ter dell'art. 2427 C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa** nel bilancio in forma abbreviata; per escluderla dal documento finale (Anteprima) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	FISSA

Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	AUTOMATICA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 4)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce CIII) S.P. Attivo

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella riprende i **valori di inizio e di fine esercizio** direttamente dalla voce **CIII** dello **Stato Patrimoniale Attivo** del bilancio collegato alla Nota integrativa e si presenta esclusivamente con il dettaglio dello **Stato patrimoniale** “esteso” in forma **ordinaria**. Nonostante tali valori non siano direttamente reperibili dallo schema dello Stato patrimoniale in forma abbreviata, se il bilancio abbreviato è stato elaborato con il dettaglio dei conti della contabilità (contabilità interna) i valori di bilancio suddivisi per tipologia di attività finanziarie non immobilizzate vengono compilati in automatico.

NOTA BENE per contabilità esterne: qualora i dati dello **Stato patrimoniale abbreviato** vengano compilati senza dettaglio conti tramite righe di inserimento manuale, i valori di bilancio (che sono con il dettaglio dell’ordinario) non sono disponibili; in questo caso è però possibile inserirli manualmente mediante il pulsante **Mod. Dato bilancio** o **Sblocca dati bilancio**.

La **variazione dell’esercizio**, che costituisce l’unico “*elemento proprio*” della tabella, viene calcolata automaticamente da una formula (valori di fine esercizio – valori di inizio esercizio).

Ad eccezione del caso particolare di contabilità esterne, non è richiesto alcun intervento manuale da parte dell’utente poiché la tabella è a compilazione automatica in ogni sua parte.

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l’opzione **SI**, è inoltre possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprema).

Il numero **4 dell’art. 2427 C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa** nel bilancio in forma abbreviata; per escluderla dal documento finale (Anteprema) è possibile utilizzare l’apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

VARIAZIONI DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	AUTOMATICA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 4)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce CIV) S.P. Attivo

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella riprende i **valori di inizio e di fine esercizio** direttamente dalla voce **CIV** dello **Stato Patrimoniale Attivo** del bilancio collegato alla Nota integrativa e si presenta esclusivamente con il dettaglio dello **Stato patrimoniale** “esteso” in forma **ordinaria**. Nonostante tali valori non siano direttamente reperibili dallo schema dello Stato patrimoniale in forma abbreviata, se il bilancio abbreviato è stato elaborato con il dettaglio dei conti della contabilità (contabilità interna) i valori di bilancio suddivisi per tipologia di disponibilità liquide vengono compilati in automatico.

NOTA BENE per contabilità esterne: qualora i dati dello **Stato patrimoniale abbreviato** vengano compilati senza dettaglio conti tramite righe di inserimento manuale, i valori di bilancio (che sono con il dettaglio dell’ordinario) non sono disponibili; in questo caso è però possibile inserirli manualmente mediante il pulsante **Mod. Dato bilancio** o **Sblocca dati bilancio**.

La **variazione dell’esercizio**, che costituisce l’unico “*elemento proprio*” della tabella, viene calcolata automaticamente da una formula (valori di fine esercizio – valori di inizio esercizio).

Ad eccezione del caso particolare di contabilità esterne, non è richiesto alcun intervento manuale da parte dell’utente poiché la tabella è a compilazione automatica in ogni sua parte.

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l'opzione **SI**, è inoltre possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprema).

Il numero **4 dell'art. 2427 C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa** nel bilancio in forma abbreviata; per escluderla dal documento finale (Anteprema) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	AUTOMATICA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 4)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC 18
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce D S.P. Attivo

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella riprende i **valori di inizio** e **di fine esercizio** direttamente dalla voce **D dello Stato Patrimoniale Attivo** del bilancio collegato alla Nota integrativa e si presenta esclusivamente con il dettaglio dello **Stato patrimoniale "esteso"** in forma **ordinaria**.

Per quanto riguarda invece la **scomposizione tra Ratei attivi e Risconti attivi**, visto che non è presente questa informazione direttamente sulle voci di bilancio, vengono applicati i seguenti automatismi:

- **Ratei attivi:** saldo del **conto automatico ratei attivi** (nel piano dei conti standard è il conto con codice 230.00001)
- **Risconti attivi:** calcolati automaticamente come differenza tra il **Totale dei ratei e dei risconti attivi** e i **ratei attivi**.

La variazione dell'esercizio viene calcolata automaticamente su ogni voce tramite la formula **valore di fine esercizio – valore di inizio esercizio**.

Nel caso di **contabilità interna** (cioè bilancio ordinario o abbreviato elaborato con il dettaglio completo dei conti contabili) la tabella viene compilata automaticamente in ogni sua parte e non è pertanto richiesto alcun intervento manuale da parte dell'utente; nel caso invece di **contabilità esterne** (cioè bilanci ordinari o abbreviati compilati manualmente senza dettaglio conti contabili) è necessario un completamento manuale dei dati specie nel caso di bilanci in forma abbreviata (per l'inserimento/modifica dei dati ripresi direttamente dallo stato patrimoniale del bilancio abbreviato è necessario utilizzare il pulsante "**Mod. Dato Bilancio**").

Gli "elementi propri" della tabella (cioè quelli che non sono già esposti nel prospetto dello Stato patrimoniale) sono costituiti dalle variazioni dell'esercizio e dalla scomposizione tra Ratei attivi e Risconti attivi.

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l'opzione **SI**, è possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprema).

Il numero **4 dell'art. 2427 C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa** nel bilancio in forma abbreviata; per escluderla dal documento finale (Anteprema) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

DETTAGLIO DEL VALORE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	RIGA VARIABILE

Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427-bis, comma 1 numero 2
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 15
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce BIII2d S.P. Attivo

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella deve fornire i **dettagli analitici** dei valori complessivi delle **attività finanziarie immobilizzate** inseriti manualmente nella tabella **Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie**.

In particolare i **dettagli analitici** delle singole **immobilizzazioni finanziarie** fanno riferimento alla voce **BIII2d** dello **Stato patrimoniale attivo in forma ordinaria**.

Per ogni singola attività, che si aggiunge tramite il pulsante **RIGA+**, occorre indicare:

- la descrizione dell'attività,
- il **valore contabile**;
- il relativo **fair value** (valore di mercato) qualora sia determinabile in modo attendibile

I valori di totale generale riportati sull'ultima riga (dei valori contabili e fair value) vengono automaticamente calcolati come sommatoria dei valori dettagliati inseriti nelle righe precedenti e devono coincidere con quelli complessivi esposti nella tabella **Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie**.

Qualora si vogliano inserire motivazioni e commenti testuali è possibile utilizzare l'apposito paragrafo 9.8.13 dell'anteprima generale.

Il numero 2 del comma 1 dell'**art. 2427-bis C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa**.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Analisi degli oneri finanziari capitalizzati

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	FISSA
Dettaglio	DOPPIO (ABBREVIATO E ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	OBBLIGATORIA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 8)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 16, 24
Condizione di esistenza	Risposta = SI alla domanda 23.1.1 del Questionario

Descrizione e istruzioni di compilazione

Nella tabella va indicato l'ammontare degli **oneri finanziari** imputati nell'esercizio ai valori iscritti in bilancio **nell'attivo dello Stato patrimoniale** suddiviso tra le quote relative a **Immobilizzazioni immateriali**, **Immobilizzazioni materiali** e **Rimanenze**.

La tabella è a compilazione **manuale** in ogni sua parte.

NOTA BENE: nel caso di **bilancio abbreviato** la tabella è disponibile in **due diverse varianti**: una che riprende il dettaglio di **Immobilizzazioni immateriali**, **Immobilizzazioni materiali** e **Rimanenze** dello **Stato patrimoniale abbreviato** (opzione predefinita) e una che riprende invece il dettaglio analitico delle stesse voci tipico dello **Stato patrimoniale ordinario**. E' possibile scegliere in quale forma visualizzare i dati in tabella tramite il menu a tendina presente sulla colonna **Dettaglio** (ABBREVIATO / ORDINARIO).

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l'opzione SI, è possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprima).

Il numero **8** dell'**art. 2427 C.C.** rientra tra quelli richiesti anche nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto obbligatoria anche nel bilancio in forma abbreviata.

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 4)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 28
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce A) S.P. Passivo

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella riprende i **valori di inizio e di fine esercizio** (visualizzati in colore blu) direttamente dalla voce **A dello Stato Patrimoniale Passivo** del bilancio collegato alla Nota integrativa e si presenta esclusivamente con il dettaglio voci analitico dello **Stato patrimoniale in forma ordinaria**. Nel caso di contabilità esterne con bilancio abbreviato è consentita la modifica manuale dei valori di bilancio mediante il tasto funzione “Mod. Dato Bilancio” o “Sblocca dati bilancio”.

Le cinque colonne centrali (C, D, E, F e G) rappresentano gli elementi “propri” della tabella e sono sempre a compilazione manuale. **NOTA BENE:** le prime due colonne: **Attribuzione di dividendi** e **Altre destinazioni** devono essere utilizzate per la **destinazione del risultato d’esercizio dell’anno precedente**.

Le successive tre colonne: **Incrementi, Decrementi e Riclassifiche** sono invece da utilizzare per motivare **eventuali variazioni di altra natura** intervenute nelle voci di Patrimonio netto.

L’ultima colonna a destra denominata **Differenza**, che non appartiene alla struttura ufficiale della tabella, è una **colonna di servizio** che ha lo scopo di evidenziare l’eventuale variazione intervenuta fra il valore di fine esercizio e quello di inizio esercizio sulle diverse voci di Patrimonio netto (valore di fine esercizio – valore di inizio esercizio); per una corretta e completa compilazione della tabella occorre pertanto azzerare tutte le differenze rilevate, attraverso l’inserimento dati sulle colonne centrali.

La tassonomia xbrl non prevede un paragrafo di commento specifico solo per questa tabella; è però possibile, qualora l’utente lo ritenga necessario, inserire ulteriori annotazioni testuali ad esempio nei paragrafi 26.2.5 oppure 26.5 dell’anteprima generale.

Solo nel caso di bilancio in forma abbreviata la tabella si attiva rispondendo **SI** alla domanda **26.2.2 del Questionario**.

Il numero **4 dell’art. 2427 C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa** nel bilancio in forma abbreviata; per escluderla dal documento finale (Anteprima) è possibile utilizzare l’apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

DETTAGLIO VARIE ALTRE RISERVE

Dettaglio delle varie altre riserve

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	RIGA VARIABILE
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 7)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 28
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce AVI13 S.P. Passivo Varie altre riserve

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella riprende il **valore di fine esercizio** (visualizzato in colore blu) direttamente dalla voce **AVI13 (Varie altre riserve)** dello **Stato Patrimoniale Passivo** del bilancio collegato alla Nota integrativa. Tale voce è quella **residuale** delle **Altre riserve** in cui confluisce ad esempio la **differenza patrimoniale da arrotondamenti all'unità di euro**.

Per fornire il dettaglio della composizione di questa voce residuale delle Altre riserve occorre aggiungere le specifiche riserve e relativi importi attraverso il pulsante **RIGA+**. Ovviamente il valore complessivo ripreso da bilancio sull'ultima riga Totale deve coincidere con la sommatoria dei valori parziali di bilancio inseriti sulle singole riserve.

Qualora la movimentazione di questa voce derivi esclusivamente dagli arrotondamenti all'unità di euro occorre inserire una sola descrizione (ad esempio **Differenza da arrotondamenti all'euro**) ripetendo l'intero importo già riportato sull'ultima riga di Totale.

La tassonomia xbrl non prevede un paragrafo di commento specifico solo per questa tabella; è però possibile, qualora l'utente lo ritenga necessario, inserire ulteriori annotazioni testuali ad esempio nei paragrafi 26.2.5 oppure 26.5 dell'anteprema generale.

Solo nel caso di bilancio in forma abbreviata la tabella si attiva rispondendo **SI** alla domanda **26.2.2** del **Questionario**.

Il numero **7 dell'art. 2427 C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa** nel bilancio in forma abbreviata; per escluderla dal documento finale (Anteprema) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 7-bis)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 28
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce A) S.P. Passivo

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella riprende il **valore di fine esercizio** direttamente dalle varie voci del Patrimonio netto (da **AI** fino ad **AVIII**) dello **Stato Patrimoniale Passivo** del bilancio collegato alla Nota integrativa (colonna **Importo**) e si presenta esclusivamente con il dettaglio voci analitico dello **Stato patrimoniale ordinario**.

Solo nel caso di bilancio in forma abbreviata e contabilità esterna è consentita la modifica manuale dei valori di bilancio mediante il tasto funzione "Mod. Dato Bilancio" o "Sblocca dati bilancio".

Per ogni singola voce di Patrimonio netto valorizzata a bilancio è richiesta l'indicazione delle seguenti informazioni:

- **Origine/natura** della riserva (selezionabile da menu a tendina; sono previste le opzioni **di utili** o **di capitale**)
- **Possibilità di utilizzazione** (selezionabile da menu a tendina; sono previste le diverse combinazioni, a seconda di quelle consentite per ciascuna voce, delle varie possibilità di utilizzo)
- **Quota disponibile** (valore che indica la quota del valore di bilancio disponibile per le utilizzazioni indicate nella colonna precedente)

Nelle ultime due colonne, invece, va indicato il riepilogo delle **eventuali utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti** per copertura perdite o per altre ragioni.

Rispetto alle opzioni disponibili nella colonna **Possibilità di utilizzazione** si precisa che:

- La lettera **A** si riferisce **all'aumento di capitale**,
- La lettera **B** si riferisce alla **copertura perdite**
- La lettera **C** si riferisce alla **distribuzione ai soci**.
- La lettera **D** si riferisce ad **altri vincoli statutari**
- La lettera **E** si riferisce ad utilizzi di **altra natura** diversa da quelle sopra indicate.

La legenda completa delle possibilità di utilizzazione viene sempre riportata al di sotto della tabella; eventuali ulteriori commenti alla tabella si possono inserire nel paragrafo testuale 26.3.5.

NOTA BENE: sulla colonna **Importo** alla voce "**Utili portati a nuovo**" viene sempre ripreso il valore della voce **AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo"** del bilancio collegato anche nella condizione in cui il valore sia negativo (cioè una perdita portata a nuovo); in

quest'ultimo caso, quindi, è necessario azzerare manualmente l'importo tramite pulsante **Mod. Dato Bilancio** in quanto si tratta di un dato NON rilevante ai fini della tabella.

Si fa inoltre presente che il valore calcolato automaticamente sulla voce **Totale** della colonna **Importo** (come somma algebrica di tutti i valori della colonna esposti nelle righe precedenti) **non coincide** con la voce **Totale Patrimonio netto** dello Stato Patrimoniale in quanto non è compreso il risultato dell'esercizio (in pratica è il Totale del Patrimonio netto senza l'Utile (perdita) dell'esercizio).

Nelle ultime due righe della colonna **Quota disponibile** è possibile indicare rispettivamente la **Quota non distribuibile** e la **Residua quota distribuibile** rispetto all'ammontare di tutte le quote disponibili.

Solo nel caso di bilancio in forma abbreviata la tabella si attiva rispondendo **SI** alla domanda **26.3.2** del **Questionario**.

Il numero **7-bis dell'art. 2427 C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa** nel bilancio in forma abbreviata; per escluderla dal documento finale (Anteprima) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZO E DISTRIBUIBILITÀ DELLE VARIE ALTRE RISERVE

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	RIGA VARIABILE
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 7-bis)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 28
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce AVI13 S.P. Passivo Varie altre riserve

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella riprende il **valore di fine esercizio** direttamente dalla voce **AVI13 Varie altre riserve** dello **Stato Patrimoniale Passivo** del bilancio collegato alla Nota integrativa (**Totale** della colonna **Importo**)

Poiché nel caso di contabilità esterne senza dettaglio conti tale valore non è reperibile dallo Stato Patrimoniale in forma abbreviata è consentita la modifica manuale del valore complessivo di bilancio mediante il tasto funzione "Mod. Dato Bilancio".

La tabella, che si compone di **sette colonne**, richiede l'indicazione del **dettaglio di ciascuna singola riserva inclusa nella generica voce di bilancio "Varie altre riserve"**. Per ogni singola riserva che si inserisce tramite pulsante **RIGA +** è richiesta l'indicazione delle seguenti informazioni:

- **Descrizione** della specifica riserva (individuabile dal dettaglio conti esposto a bilancio nel caso di contabilità interne)
- **Importo** esposto a bilancio (il Totale della colonna Importo deve ovviamente coincidere con la sommatoria degli importi parziali inseriti nelle righe di dettaglio)
- **Origine/natura** della riserva (selezionabile da menu a tendina che prevede le opzioni **di utili** o **di capitale**)
- **Possibilità di utilizzazione** (selezionabile da menu a tendina; sono previste le diverse combinazioni, a seconda di quelle consentite per ciascuna voce, delle varie possibilità di utilizzo)
- **Quota disponibile** (valore che indica la quota del valore di bilancio disponibile per le utilizzazioni indicate nella colonna precedente)

Nelle ultime due colonne, invece, va indicato il riepilogo delle eventuali utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti per copertura perdite o per altre ragioni.

Rispetto alle opzioni disponibili nella colonna **Possibilità di utilizzazione** si precisa che:

- La lettera **A** si riferisce **all'aumento di capitale**,
- La lettera **B** si riferisce alla **copertura perdite**
- La lettera **C** si riferisce alla **distribuzione ai soci**.
- La lettera **D** si riferisce ad **altri vincoli statutari**
- La lettera **E** si riferisce ad utilizzi di **altra natura** diversa da quelle sopra indicate.

La legenda completa delle possibilità di utilizzazione viene sempre stampata al di sotto della tabella; eventuali ulteriori commenti alla tabella si possono inserire nel paragrafo testuale 26.3.5.

NOTA BENE: la tabella viene visualizzata da **TEBENI** solo se si compila almeno una riga di dettaglio.

Il numero **7-bis dell'art. 2427 C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa** nel bilancio in forma abbreviata; per escluderla dal documento finale (Anteprima) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

INFORMAZIONI SUI FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	PRECOMPILATA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 4)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce B S.P. Passivo Fondi per rischi ed oneri

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella riprende i **valori di inizio** e di **fine esercizio** direttamente dalla voce **B** dello **Stato Patrimoniale Passivo** del bilancio collegato alla Nota integrativa (valori in colore blu)

Nel caso di contabilità esterna e bilancio in forma abbreviata è consentita la modifica manuale del valore complessivo di bilancio mediante il tasto funzione "Mod. Dato Bilancio".

Per quanto riguarda le **variazioni dell'esercizio**, che costituiscono gli elementi propri della tabella, occorre specificare le seguenti informazioni:

- **Accantonamento nell'esercizio:** in automatico viene riportato il progressivo con **SALDO AVERE** dei conti contabili associati alle voci dei fondi per rischi ed oneri (**B1+B2 + B3 + B4**); nel caso di contabilità esterne il valore è a inserimento manuale
- **Utilizzo nell'esercizio:** in automatico viene riportato il progressivo con **SALDO DARE** dei conti contabili associati alle voci dei fondi per rischi ed oneri (**B1+B2 + B3 +B4**); nel caso di contabilità esterne il valore è a inserimento manuale
- **Altre variazioni:** il campo prevede sempre un inserimento manuale ed è relativo a variazioni di natura diversa dalle precedenti
- **Totale variazioni:** il valore viene calcolato automaticamente dalla seguente formula:
Accantonamento nell'esercizio - Utilizzo nell'esercizio (preso in valore assoluto) + Altre variazioni

ATTENZIONE: il servizio **TEBENI** di InfoCamere visualizza la tabella in oggetto solo se vengono compilate le **movimentazioni dell'esercizio** (accantonamenti e/o utilizzi).

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l'opzione **SI**, è inoltre possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprima).

Il numero **4 dell'art. 2427 C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa** nel bilancio in forma abbreviata; per escluderla dal documento finale (Anteprima) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tipo	STANDARD XBRL
-------------	---------------

Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	PRECOMPILATA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 4)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce C S.P. Passivo Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella riprende i **valori di inizio** e di **fine esercizio** direttamente dalla voce **C** dello **Stato Patrimoniale Passivo** del bilancio collegato alla Nota integrativa (valori in colore blu)). Poiché tale valore è reperibile anche dallo Stato Patrimoniale in forma abbreviata **non è consentita la modifica manuale dei valori di bilancio** mediante il tasto funzione “Mod. Dato Bilancio”.

Per quanto riguarda le **variazioni dell’esercizio**, che costituiscono gli elementi propri della tabella, occorre specificare le seguenti informazioni:

- **Accantonamento nell’esercizio:** in automatico viene riportato il progressivo con **SALDO AVERE** dei conti contabili associati alla voce del Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (**C**); nel caso di contabilità esterne il valore è a inserimento manuale.
- **Utilizzo nell’esercizio:** in automatico viene riportato il progressivo con **SALDO DARE** dei conti contabili associati alla voce del Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (**C**); nel caso di contabilità esterne il valore è a inserimento manuale.
- **Altre variazioni:** il campo prevede sempre un inserimento manuale ed è relativo a variazioni di natura diversa dalle precedenti
- **Totale variazioni:** il valore viene calcolato automaticamente dalla seguente formula:
Accantonamento nell’esercizio - Utilizzo nell’esercizio (preso in valore assoluto) + Altre variazioni

ATTENZIONE: il servizio **TEBENI** di InfoCamere visualizza la tabella in oggetto solo se vengono compilate le **movimentazioni dell’esercizio** (accantonamenti e/o utilizzi).

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l’opzione **SI**, è inoltre possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprema).

Il numero **4 dell’art. 2427 C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa** nel bilancio in forma abbreviata; per escluderla dal documento finale (Anteprema) è possibile utilizzare l’apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	PRECOMPILATA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 4) e 6)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce D S.P. Passivo - Debiti

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella riprende i **valori di inizio e di fine esercizio** direttamente dalla voce **D** dello **Stato Patrimoniale Passivo** del bilancio collegato alla Nota integrativa e si presenta esclusivamente con il dettaglio dello **Stato patrimoniale** “esteso” in forma **ordinaria**. Relativamente al valore di fine esercizio viene ripresa dallo Stato patrimoniale ordinario anche la suddivisione tra quota scadente entro e oltre l’esercizio.

Nonostante tali valori non siano direttamente reperibili dallo schema dello Stato patrimoniale in forma abbreviata, se il bilancio abbreviato è stato elaborato con il dettaglio dei conti della contabilità (contabilità interna) i valori di bilancio suddivisi per tipologia di debiti vengono compilati in automatico.

NOTA BENE per contabilità esterne: qualora i dati dello **Stato patrimoniale abbreviato** vengano compilati senza dettaglio conti tramite righe di inserimento manuale, i valori di bilancio (che riprendono il dettaglio dell’ordinario) non sono disponibili; in questo caso è però possibile inserirli manualmente mediante il pulsante **Mod. Dato bilancio** o **Sblocca dati bilancio**.

La **variazione dell’esercizio** viene calcolata automaticamente da una formula (valori di fine esercizio – valori di inizio esercizio).

Ad eccezione del caso particolare di contabilità esterne, l’unica informazione da inserire manualmente, se esiste questa fattispecie, è costituita dalla **quota con scadenza superiore ai 5 anni** dei debiti con scadenza oltre l’esercizio (ultima colonna).

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l’opzione **SI**, è inoltre possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprema).

I numeri **4 e 6 dell’art. 2427 C.C.** non rientrano tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa** nel bilancio in forma abbreviata; per escluderla dal documento finale (Anteprema) è possibile utilizzare l’apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	COLONNA VARIABILE
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 6)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce D S.P. Passivo - Debiti

Descrizione e istruzioni di compilazione

Premessa: la richiesta di indicazione della ripartizione geografica risponde ad esigenze di trasparenza relativamente al rischio che corre la società nello svolgimento della sua attività in diverse aree geografiche. Infatti, tanto più è completa l’informativa sull’operatività svolta in certe aree tanto più il lettore di bilancio è in grado di valutare la possibile incidenza del cosiddetto rischio paese, sull’andamento economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società. Per le imprese la cui attività è caratterizzata da una intensa operatività internazionale la ripartizione per aree geografiche può essere fornita per paesi più significativi o anche a livello di continente.

Nella tabella deve essere fornita la suddivisione dei debiti secondo le **aree geografiche**.

L’**elencazione delle aree geografiche** e dei **relativi valori di bilancio** è a **compilazione manuale** e si sviluppa in colonna tramite l’apposito pulsante **COLONNA+** attivo sulla colonna centrale.

Sull’ultima colonna della tabella (**Totale**) viene ripreso il valore complessivo risultante nello Stato patrimoniale analitico in forma ordinaria; ovviamente tale valore **deve coincidere** con la **sommatoria dei valori parziali** di ciascuna area geografica inserita.

NOTA BENE per contabilità esterne: qualora i dati dello **Stato patrimoniale abbreviato** vengano compilati **senza dettaglio conti** tramite righe di inserimento manuale, i valori di totale del bilancio non sono disponibili; è però possibile inserirli manualmente tramite la funzione **Mod.Dato bilancio** o **Sblocca dati bilancio**.

ATTENZIONE: il servizio **TEBENI** di InfoCamere visualizza la tabella in oggetto solo se viene compilata **almeno un’area geografica con il relativo importo**.

Solo nel caso di **bilancio in forma abbreviata** la tabella si attiva rispondendo **SI** alla domanda **29.3.2 del Questionario**.

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l’opzione **SI**, è inoltre possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprema).

Il numero **6 dell'art. 2427 C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa** nel bilancio in forma abbreviata; per escluderla dal documento finale (Anteprima) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICA (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 6)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 19
Condizione di esistenza	Risposta = SI alla domanda 29.4.1 del Questionario

Descrizione e istruzioni di compilazione

Nella tabella va indicato l'**ammontare** dei **debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali** iscritti in bilancio nel passivo dello Stato patrimoniale in forma **ordinaria suddiviso** sulla base della **natura della garanzia** fra le seguenti voci:

- **Debiti assistiti da ipoteche:** valore ad inserimento manuale
- **Debiti assistiti da pegni:** valore ad inserimento manuale
- **Debiti assistiti da privilegi speciali:** valore ad inserimento manuale
- **Totale debiti assistiti da garanzie reali:** valore calcolato in automatico dalla sommatoria dei valori parziali inseriti nelle tre voci precedenti.
- **Debiti non assistiti da garanzie reali:** valore calcolato in automatico come differenza tra il totale complessivo dei debiti iscritti a bilancio (ultima riga) e il Totale debiti assistiti da garanzie reali
- **Totale:** è il totale complessivo dei debiti ripreso automaticamente dalla voce **D** dello **Stato Patrimoniale passivo in forma ordinaria** del bilancio collegato alla Nota integrativa.

Solo nel caso di bilancio in forma abbreviata, la tabella si abilita rispondendo **SI, tabella con dettaglio ordinario** alla domanda 29.4.1 del Questionario.

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l'opzione SI, è possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprima).

Il numero **6 dell'art. 2427 C.C., limitatamente ai debiti**, rientra tra quelli richiesti anche nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è però da considerarsi **facoltativa** nel bilancio in forma abbreviata se si compila quella specifica prevista per il bilancio in forma abbreviata; per escluderla dal documento finale (Anteprima) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Analisi dei debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)

Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 6-ter)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 12, Appendice B
Condizione di esistenza	Risposta = SI alla domanda 29.5.1 del Questionario

Descrizione e istruzioni di compilazione

Nella tabella deve essere indicato manualmente l'ammontare dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

L'OIC 12, ai fini della chiarezza e trasparenza del bilancio, raccomanda di aggiungere anche le seguenti informazioni che possono essere fornite tramite l'attivazione del paragrafo di **commento** al di sotto della tabella (opzione SI sulla colonna **Commento**):

- il trattamento contabile adottato per rappresentare l'operazione di compravendita con clausola di retrocessione, specificando che l'operazione comporta l'obbligo di retrocedere il bene;
- la natura del bene oggetto della vendita con retrocessione;
- i principali termini contrattuali (prezzo di vendita, prezzo di retrocessione, durata del contratto, eventuali altre clausole rilevanti);
- gli ammontari iscritti per la rilevazione dell'operazione nello stato patrimoniale e nel conto economico, distintamente per ciascuna voce di tali prospetti.
- gli effetti di tali operazioni se l'operazione ha comportato significative variazioni nella classificazione dei costi e dei proventi

Si ricorda che per l'illustrazione delle informazioni sopra elencate raccomandate da OIC 12 è anche possibile creare una **tabella utente personalizzata** da apposita voce di menu e, una volta compilata, inserirla nel paragrafo testuale relativo al commento di questa specifica tabella

Il numero **6-ter dell'art. 2427 C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa** nel bilancio in forma abbreviata; per escluderla dal documento finale (Anteprima) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA SOCI DELLA SOCIETÀ

Dettaglio dei finanziamenti effettuati da soci della società

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	RIGA VARIABILE
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 19-bis)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 19
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce D3 S.P. Passivo Debiti verso soci per finanziamenti

Descrizione e istruzioni di compilazione

Nella tabella devono essere dettagliati i finanziamenti effettuati dai soci alla società, iscritti a bilancio nella voce **Debiti verso soci per finanziamenti** dello **Stato patrimoniale passivo in forma ordinaria (D3)**, ripartiti per scadenze e con la separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori della società.

L'elencazione dei finanziamenti ripartiti per scadenza e dei relativi valori di bilancio è a **compilazione manuale** e si sviluppa in riga tramite l'apposito pulsante **RIGA+** (attivo sulla riga centrale della tabella).

Sull'ultima riga della tabella (**Totale**) in corrispondenza della colonna **Quota in scadenza** viene ripreso il valore complessivo risultante nello Stato patrimoniale (voce D3); tale valore **deve ovviamente coincidere** con la **sommatoria dei valori parziali** ripartiti per scadenza inseriti sulle righe precedenti.

Nella colonna **Quota con clausola di postergazione in scadenza**, che rappresenta un "di cui" della colonna precedente, va indicata l'eventuale quota il cui rimborso a favore dei soci della società è postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori sociali. Se la quota in scadenza è costituita interamente da debiti verso soci per finanziamenti con clausola di postergazione deve essere inserito lo stesso importo in entrambe le colonne.

NOTA BENE per contabilità esterne e bilancio abbreviato: qualora i dati dello **Stato patrimoniale abbreviato** vengano compilati senza dettaglio conti contabili per entrambi gli esercizi (cioè solo tramite righe di inserimento manuale sulle voci del bilancio abbreviato) la tabella non risulta attiva. Per attivarla è quindi necessario scorporare all'interno del prospetto dello Stato patrimoniale abbreviato la quota dei Debiti verso soci per finanziamenti dall'ammontare complessivo di tutti i debiti utilizzando gli appositi conti associati alla codifica D3 (entro o oltre l'esercizio).

ATTENZIONE: il servizio **TEBENI** di InfoCamere visualizza la tabella in oggetto solo se viene compilato **il dettaglio di almeno una quota in scadenza**.

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l'opzione **SI**, è inoltre possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprema).

Il numero **19-bis dell'art. 2427 C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa** nel bilancio in forma abbreviata; per escluderla dal documento finale (Anteprema) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	AUTOMATICA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numeri 4 e 7)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC 18
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce E S.P. Passivo

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella, in linea con le disposizioni del punto 7 dell'articolo 2427 del Codice Civile, riprende direttamente dal prospetto contabile dello Stato patrimoniale passivo il valore di bilancio (sia di inizio che di fine esercizio) del **totale ratei e risconti passivi**

Per quanto riguarda invece la **scomposizione tra Ratei passivi e Risconti passivi**, visto che non è presente questa informazione direttamente sulle voci di bilancio, vengono applicati i seguenti automatismi:

- **Ratei passivi:** saldo del **conto automatico ratei passivi** (nel piano dei conti standard è il conto con codice 419.00001)
- **Risconti passivi:** calcolati come differenza tramite la formula **totale ratei e risconti passivi - ratei passivi**

La variazione verificatasi nell'esercizio viene calcolata automaticamente su ogni voce tramite la formula **valore di fine esercizio – valore di inizio esercizio**.

Nel caso di **contabilità interna** (cioè bilancio ordinario o abbreviato elaborato con il dettaglio completo dei conti contabili) la tabella viene compilata automaticamente in ogni sua parte e non è pertanto richiesto alcun intervento manuale da parte dell'utente; nel caso invece di **contabilità esterne** (cioè bilanci ordinari o abbreviati compilati manualmente senza dettaglio conti contabili) è necessario un completamento manuale dei dati.

Gli "elementi propri" della tabella (cioè quelli che non sono già esposti nello stato patrimoniale) sono costituiti dalle variazioni dell'esercizio e dalla scomposizione tra Ratei passivi e Risconti passivi.

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l'opzione **SI**, è possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprema).

I numeri **4 e 7 dell'art. 2427 C.C.** non rientrano tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa** nel bilancio in forma abbreviata; per escluderla dal documento finale (Anteprema) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

DEBITI DI DURATA SUPERIORE AI CINQUE ANNI E ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI (ABBREVIATO)

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (abbreviato)

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ABBREVIATO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	OBBLIGATORIA, riservata al bilancio abbreviato
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 6)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	Bilancio ABBREVIATO e Risposta = “SI, tabella con dettaglio abbreviato” alla domanda 29.4.1 del Questionario

Descrizione e istruzioni di compilazione

Nella tabella va indicato manualmente l'ammontare dei **debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali** nonché dei **Debiti di durata residua superiore a cinque anni** iscritti in bilancio nella voce **D** del passivo dello Stato patrimoniale.

Relativamente ai Debiti assistiti da garanzie reali i dati vanno suddivisi sulla base della **natura della garanzia** fra le seguenti voci:

- **Debiti assistiti da ipoteche:** valore ad inserimento manuale
- **Debiti assistiti da pegni:** valore ad inserimento manuale
- **Debiti assistiti da privilegi speciali:** valore ad inserimento manuale
- **Totale debiti assistiti da garanzie reali:** valore calcolato in automatico dalla sommatoria dei valori parziali inseriti nelle tre voci precedenti.
- **Debiti non assistiti da garanzie reali:** valore calcolato in automatico come differenza tra il totale complessivo dei debiti iscritti a bilancio (ultima riga) e il Totale debiti assistiti da garanzie reali
- **Totale:** è il totale complessivo dei debiti ripreso automaticamente dalla voce **D** dello **Stato Patrimoniale passivo in forma abbreviata** del bilancio collegato alla Nota integrativa.

Il numero **6 dell'art. 2427 C.C., limitatamente ai debiti**, rientra tra quelli richiesti anche nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **obbligatoria** anche nel bilancio in forma abbreviata.

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	CONTO ECONOMICO
Struttura	RIGA VARIABILE
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 10)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voci A1 o A5 Conto Economico

Descrizione e istruzioni di compilazione

Nella tabella deve essere fornita la suddivisione dei ricavi di vendita e delle prestazioni secondo le **categorie di attività**.
L'elencazione delle categorie e dei relativi valori di bilancio è a compilazione manuale e si sviluppa in riga tramite l'apposito pulsante **RIGA+** attivo sulla riga centrale.
 Sull'ultima riga della tabella (**Totale**) viene ripreso il valore complessivo risultante nel Conto Economico; ovviamente tale valore **deve coincidere** con la **sommatoria dei valori parziali** di ciascuna categoria di attività inserita.

ATTENZIONE: il servizio **TEBENI** di InfoCamere visualizza la tabella in oggetto solo se viene compilata **almeno una categoria di attività**.

Solo nel caso di **bilancio abbreviato** la tabella si attiva se si risponde **SI** alla domanda **34.1.2** del **Questionario**.

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l'opzione **SI**, è inoltre possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprema).

Il numero **10 dell'art. 2427 C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa** nel bilancio in forma abbreviata; per escluderla dal documento finale (Anteprema) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	CONTO ECONOMICO
Struttura	RIGA VARIABILE
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 10)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voci A1 o A5 Conto Economico

Descrizione e istruzioni di compilazione

Premessa: la richiesta di indicazione della ripartizione geografica risponde ad esigenze di trasparenza relativamente al rischio che corre la società nello svolgimento della sua attività in diverse aree geografiche. Infatti, tanto più è completa l'informativa sull'operatività svolta in certe aree tanto più il lettore di bilancio è in grado di valutare la possibile incidenza del cosiddetto rischio paese, sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società. Per le imprese la cui attività è caratterizzata da una intensa operatività internazionale la ripartizione per aree geografiche può essere fornita per paesi più significativi o anche a livello di continente.

Nella tabella deve essere fornita la suddivisione dei ricavi di vendita e delle prestazioni secondo le **aree geografiche**.
L'elencazione delle aree geografiche e dei relativi valori di bilancio è a compilazione manuale e si sviluppa in riga tramite l'apposito pulsante **RIGA+** attivo sulla riga centrale.
 Sull'ultima riga della tabella (**Totale**) viene ripreso il valore complessivo risultante nel Conto Economico; ovviamente tale valore **deve coincidere** con la **sommatoria dei valori parziali** di ciascuna area geografica inserita.

ATTENZIONE: il servizio **TEBENI** di InfoCamere visualizza la tabella in oggetto solo se viene compilata **almeno un'area geografica con il relativo importo**.

Solo nel caso di **bilancio abbreviato** la tabella si attiva se si risponde **SI** alla domanda **35.1.2** del **Questionario**.

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l'opzione **SI**, è inoltre possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprema).

Il numero **10 dell'art. 2427 C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa** nel bilancio in forma abbreviata; per escluderla dal documento finale (Anteprema) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE

Analisi della composizione dei proventi da partecipazione diversi dai dividendi

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	CONTO ECONOMICO
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 11)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 12
Condizione di esistenza	Risposta = SI alla domanda 38.2.1 del Questionario

Descrizione e istruzioni di compilazione

Nella tabella va indicata la quota complessiva dei **proventi da partecipazione**, iscritti in bilancio alla voce **C15 del Conto economico**, che non sono costituiti dai dividendi. Tali proventi devono essere **suddivisi** tra quelli relativi a **imprese controllate, collegate, controllanti , sottoposte al controllo delle controllanti e altri**.

La tabella è a compilazione **manuale** in ogni sua parte ad eccezione del **Totale** generale sull'ultima riga che viene invece calcolato in automatico dalla sommatoria dei valori parziali inseriti manualmente nelle righe precedenti (poiché non coincide necessariamente con il totale della voce C15 del Conto economico "Proventi da partecipazioni").

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l'opzione SI, è possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprema).

Il numero **11 dell'art. 2427 C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa** nel bilancio in forma abbreviata; per escluderla dal documento finale (Anteprema) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	CONTO ECONOMICO
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 12)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 12
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce C17 Conto Economico

Descrizione e istruzioni di compilazione

Nella tabella va indicata la suddivisione degli **interessi ed altri oneri finanziari**, iscritti in bilancio alla voce **C17 del Conto economico**, che sono relativi a **prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e altri**.

La tabella è a compilazione **manuale** in ogni sua parte ad eccezione del **Totale** generale sull'ultima colonna che viene invece calcolato in automatico dalla sommatoria dei valori parziali inseriti manualmente nelle colonne precedenti (poiché non coincide necessariamente con il totale della voce C17 del Conto economico "Interessi ed altri oneri finanziari").

Solo nel caso di **bilancio abbreviato** la tabella si attiva se si risponde **SI** alla domanda **38.3.2 del Questionario**.

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l'opzione SI, è possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprema).

Il numero **12 dell'art. 2427 C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa** nel bilancio in forma abbreviata; per escluderla dal documento finale (Anteprima) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	CONTO ECONOMICO
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	PRECOMPILATA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 14) lettera a)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 25 Imposte sul reddito
Condizione di esistenza	Risposta = SI alla domanda 41.1.2 del Questionario

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella si può attivare rispondendo **SI** alla domanda **41.1.2 del Questionario** (capitolo “Imposte sul reddito d’esercizio, correnti, differite e anticipate”) che è visibile solo nel caso in cui siano valorizzate a bilancio almeno una delle seguenti voci:

- “20 Imposte sul reddito d’esercizio, correnti, differite e anticipate del Conto economico,
- “CII5-ter crediti per imposte anticipate” dello Stato patrimoniale attivo,
- “B2 fondi per rischi ed oneri per imposte anche differite” dello Stato patrimoniale passivo.

La tabella, che deve evidenziare la sintesi complessiva della fiscalità differita, è strettamente legata alle successive tabelle **Dettaglio differenze temporanee deducibili** e **Dettaglio differenze temporanee imponibili** nelle quali vanno indicati, invece, i dettagli di ogni singola variazione fiscale inclusa nel computo della fiscalità differita. Per una corretta compilazione dei dati richiesti da queste tabelle si fa presente che i totali riportati nella tabella **Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti** devono coincidere con i totali evidenziati nelle due tabelle di dettaglio.

Nella **sezione A) Differenze temporanee** della tabella va indicato l’ammontare delle differenze temporanee deducibili ed imponibili suddiviso tra imposte di competenza **IRES** e **IRAP**; nel caso di contabilità interne l’ammontare complessivo di tali variazioni fiscali (colonna **Totale**) viene automaticamente compilato dalla funzione del **Raccordo** elaborabile dal menu *Annuali – Raccordo contabilità civile/fiscale (Stampa Determinazione reddito imponibile)*. L’ammontare complessivo di eventuali variazioni fiscali di competenza IRAP va inserito manualmente nella apposita colonna mentre la colonna IRES viene calcolata in automatico come differenza tra ammontare complessivo delle variazioni fiscali e eventuali variazioni di competenza IRAP (colonna Totale - colonna IRAP); ovviamente se non ci sono variazioni di competenza IRAP i valori riportati sulla colonna Totale coincidono con quelli riportati sulla colonna IRES.

La riga **Differenze temporanee nette** viene calcolata automaticamente dalla formula:

Totale differenze temporanee deducibili - Totale differenze temporanee imponibili

Nella **sezione B) Effetti fiscali** vengono invece ripresi i valori complessivi sulla fiscalità differita direttamente dai prospetti contabili di Stato patrimoniale in forma ordinaria e Conto economico (colonna Totale). In particolare:

- **Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio:** voce B2 S.P. Passivo – voce CII5-ter S.P. attivo (esercizio precedente)
- **Imposte differite (anticipate) dell'esercizio:** voce 20c del Conto economico
- **Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio:** voce B2 S.P. Passivo – voce CII5-ter S.P. attivo (esercizio corrente)

Anche in questo caso la scomposizione tra IRES e IRAP dei valori di bilancio complessivi (colonna Totale) avviene in automatico inserendo manualmente eventuali importi di competenza IRAP sulla relativa colonna. Nel caso di bilancio abbreviato i valori ripresi dal bilancio possono essere modificati manualmente tramite il pulsante **MOD. Dato bilancio**.

ATTENZIONE: per una corretta compilazione della tabella si fa presente che la **differenza del Fondo imposte differite (anticipate) tra la fine e l’inizio dell’esercizio deve coincidere con le Imposte differite (anticipate) dell’esercizio** esposte nel conto economico del bilancio.

La tassonomia xbrl non prevede un paragrafo di commento specifico solo per questa tabella; è però possibile, qualora l’utente lo ritenga necessario, inserire ulteriori annotazioni testuali ad esempio nei paragrafi 41.1.2 (di introduzione a tutte le tabelle sulla fiscalità differita) , 41.1.10 (commento generale sulle imposte dell’esercizio) oppure 42.1 (commento generale per tutte le voci del Conto economico) dell’anteprima generale.

Il numero **14 lettera a dell'art. 2427 C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa** nel bilancio in forma abbreviata; per escluderla dal documento finale (Anteprima) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

DETTAGLIO DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI

Dettaglio differenze temporanee deducibili	
Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	CONTO ECONOMICO
Struttura	RIGA VARIABILE (elenco aperto)
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	PRECOMPILATA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 14) lettera a)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 25 Imposte sul reddito
Condizione di esistenza	Risposta = SI alla domanda 41.1.2 del Questionario

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella si può attivare rispondendo **SI** alla domanda **41.1.2 del Questionario** (capitolo “Imposte sul reddito d’esercizio, correnti, differite e anticipate”) che è visibile solo nel caso in cui siano valorizzate a bilancio almeno una delle seguenti voci:

- “20 Imposte sul reddito d’esercizio, correnti, differite e anticipate del Conto economico,
- “CII5-ter crediti per imposte anticipate” dello Stato patrimoniale attivo,
- “B2 fondi per rischi ed oneri per imposte anche differite” dello Stato patrimoniale passivo.

La tabella, che deve riportare i dettagli delle singole variazioni fiscali temporanee deducibili, è strettamente legata alla precedente tabella **Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti** nella quale va invece indicata la sintesi complessiva di tutte le variazioni fiscali che hanno generato fiscalità differita.

Per una corretta compilazione dei dati richiesti da questa tabella si fa presente che il totale della colonna **Importo al termine dell'esercizio** deve coincidere con il totale della voce **Totale differenze temporanee deducibili** della tabella **Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti**.

Per ogni singola variazione fiscale temporanea in aumento (compresi eventuali rigiri di differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti), che si inserisce tramite pulsante **RIGA +**, si devono indicare le seguenti informazioni:

- **Descrizione** della differenza temporanea deducibile
- **Importo al termine dell'esercizio precedente**
- **Importo al termine dell'esercizio**
- **Aliquota fiscale IRES o IRAP**

Sulla base dei dati inseriti nelle colonne sopra elencate vengono calcolati in automatico i dati relativi alle colonne **Variazione verificatasi nell'esercizio** ed **Effetto fiscale IRES o IRAP**. Se per una specifica differenza temporanea si vogliono evidenziare sia l'effetto fiscale IRES che IRAP è necessario inserire contemporaneamente entrambe le rispettive aliquote fiscali nelle apposite colonne.

Nel caso di contabilità interne i dati di questa tabella vengono automaticamente compilati dalla funzione del **Raccordo** elaborabile dal menu *Annuali – Raccordo contabilità civile/fiscale (Stampa Determinazione reddito imponibile)*. In particolare vengono riportati i dati di dettaglio delle voci **VARIAZIONI IN AUMENTO TEMPORANEE** e **REVERSAL IN DIMINUZIONE** di entrambe le sezioni della stampa (**IRES e IRAP**)

La colonna **Tipologia**, che non è definita nella tassonomia xbrl, è un'informazione aggiuntiva che viene compilata dalla gestione del raccordo civile/fiscale per identificare l'imposta di competenza di ogni singola variazione temporanea ai fini del calcolo del relativo effetto fiscale.

La tassonomia xbrl non prevede un paragrafo di commento specifico solo per questa tabella; è però possibile, qualora l'utente lo ritenga necessario, inserire ulteriori annotazioni testuali ad esempio nei paragrafi 41.1.2 (di introduzione a tutte le tabelle sulla fiscalità differita), 41.1.10 (commento generale sulle imposte dell'esercizio) oppure 42.1 (commento generale per tutte le voci del Conto economico) dell'anteprima generale.

Il numero **14 lettera a dell'art. 2427 C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione

di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa** nel bilancio in forma abbreviata; per escluderla dal documento finale (Anteprima) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

DETTAGLIO DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI

Dettaglio differenze temporanee imponibili	
Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	CONTO ECONOMICO
Struttura	RIGA VARIABILE (elenco aperto)
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	PRECOMPILATA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 14) lettera a)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 25 Imposte sul reddito
Condizione di esistenza	Risposta = SI alla domanda 41.1.2 del Questionario

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella si può attivare rispondendo **SI** alla domanda **41.1.2** del **Questionario** (capitolo “Imposte sul reddito d’esercizio, correnti, differite e anticipate”) che è visibile solo nel caso in cui siano valorizzate a bilancio almeno una delle seguenti voci:

- “20 Imposte sul reddito d’esercizio, correnti, differite e anticipate del Conto economico,
- “CII5-ter crediti per imposte anticipate” dello Stato patrimoniale attivo,
- “B2 fondi per rischi ed oneri per imposte anche differite” dello Stato patrimoniale passivo.

La tabella, che deve riportare i dettagli delle singole variazioni fiscali temporanee imponibili, è strettamente legata alla tabella **Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti** nella quale va invece indicata la sintesi complessiva di tutte le variazioni fiscali che hanno generato fiscalità differita.

Per una corretta compilazione dei dati richiesti da questa tabella si fa presente che il totale della colonna **Importo al termine dell'esercizio** deve coincidere con il totale della voce **Totale differenze temporanee imponibili** della tabella **Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti**.

Per ogni singola variazione fiscale temporanea in diminuzione (compresi eventuali rigiri di differenze temporanee imponibili da esercizi precedenti), che si inserisce tramite pulsante **RIGA +**, si devono indicare le seguenti informazioni:

- **Descrizione** della differenza temporanea imponibile
- **Importo al termine dell'esercizio precedente**
- **Importo al termine dell'esercizio**
- **Aliquota fiscale IRES e/o IRAP**

Sulla base dei dati inseriti nelle colonne sopra elencate vengono calcolati in automatico i dati relativi alle colonne **Variazione verificatasi nell'esercizio** ed **Effetto fiscale IRES e/o IRAP**. Se per una specifica differenza temporanea si vogliono evidenziare sia l'effetto fiscale IRES che IRAP è necessario inserire contemporaneamente entrambe le rispettive aliquote fiscali nelle apposite colonne.

Nel caso di contabilità interne i dati di questa tabella vengono automaticamente compilati dalla funzione del **Raccordo** elaborabile dal menu *Annuali – Raccordo contabilità civile/fiscale (Stampa Determinazione reddito imponibile)*. In particolare vengono riportati i dati di dettaglio delle voci **VARIAZIONI IN DIMINUZIONE TEMPORANEE** e **REVERSAL IN AUMENTO** di entrambe le sezioni della stampa (**IREs e IRAP**).

La colonna **Tipologia**, che non è definita nella tassonomia xbrl, è un'informazione aggiuntiva che viene compilata dalla gestione del raccordo civile/fiscale per identificare l'imposta di competenza di ogni singola variazione temporanea ai fini del calcolo del relativo effetto

fiscale.

La tassonomia xbrl non prevede un paragrafo di commento specifico solo per questa tabella; è però possibile, qualora l'utente lo ritenga necessario, inserire ulteriori annotazioni testuali ad esempio nei paragrafi 41.1.2 (di introduzione a tutte le tabelle sulla fiscalità differita) , 41.1.10 (commento generale sulle imposte dell'esercizio) oppure 42.1 (commento generale per tutte le voci del Conto economico) dell'anteprima generale.

Il numero **14 lettera a dell'art. 2427 C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa** nel bilancio in forma abbreviata; per escluderla dal documento finale (Anteprima) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

INFORMATIVA SULLE PERDITE FISCALI

Informativa sulle perdite fiscali

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	CONTO ECONOMICO
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 14) lettera b)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 25 Imposte sul reddito
Condizione di esistenza	Risposta = SI alla domanda 41.1.3 del Questionario

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella è a compilazione **manuale** in ogni sua parte ad eccezione del Totale perdite fiscali che viene calcolato in automatico dalla sommatoria dei valori inseriti manualmente sulle voci **Perdite fiscali dell'esercizio** e **Perdite fiscali di esercizi precedenti**.

E' richiesta l'indicazione dell'ammontare esistente delle perdite fiscali di periodo e pregresse (quindi non solamente l'importo utilizzato)

La tassonomia xbrl non prevede un paragrafo di commento specifico solo per questa tabella; è però possibile, qualora l'utente lo ritenga necessario, inserire ulteriori annotazioni testuali ad esempio nei paragrafi 41.1.2 (di introduzione a tutte le tabelle sulla fiscalità differita) , 41.1.10 (commento generale sulle imposte dell'esercizio) oppure 42.1 (commento generale per tutte le voci del Conto economico) dell'anteprima generale.

Il numero **14 lettera b dell'art. 2427 C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **facoltativa** nel bilancio in forma abbreviata; per escluderla dal documento finale (Anteprima) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	ALTRE INFORMAZIONI
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	OBBLIGATORIA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 15)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	Risposta = SI alla domanda 45.1.1 del Questionario

Descrizione e istruzioni di compilazione

Nella tabella deve essere indicato manualmente il **numero dei dipendenti mediamente impiegati nell'esercizio** suddiviso tra le seguenti categorie:

- Dirigenti,
- Quadri,
- Impiegati,
- Operai
- Altri dipendenti.

Il totale complessivo dei dipendenti mediamente impiegati nell'esercizio viene calcolato automaticamente come sommatoria delle singole categorie inserite manualmente

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l'opzione SI, è possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprema).

Il numero **15 dell'art. 2427 C.C.** rientra tra quelli richiesti anche nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto obbligatoria anche nel bilancio in forma abbreviata.

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi a amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	ALTRE INFORMAZIONI
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	OBBLIGATORIA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 16)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	Risposta = SI alla domanda 46.1.1 del Questionario

Descrizione e istruzioni di compilazione

Nella tabella devono essere indicate manualmente le seguenti informazioni relativamente ad **amministratori e sindaci**:

- **Compensi** erogati nell'esercizio
- **Anticipazioni**
- **Crediti**
- **Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate**

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l'opzione SI, è possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprema).

Il numero **16 dell'art. 2427 C.C.** rientra tra quelli richiesti anche nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto obbligatoria anche nel bilancio in forma abbreviata.

COMPENSI REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	ALTRE INFORMAZIONI
Struttura	FISSA

Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 16-bis)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	Risposta = SI alla domanda 47.1.1 del Questionario

Descrizione e istruzioni di compilazione

Nella tabella deve essere indicato manualmente l'**ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale** suddivisi tra **le seguenti categorie di servizi**:

- Revisione legale dei conti annuali
- Altri servizi di verifica svolti
- Servizi di consulenza fiscale
- Altri servizi diversi dalla revisione contabile

Il totale complessivo dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione viene calcolato automaticamente come sommatoria degli importi inseriti manualmente sulle singole categorie di servizi.

Eventuali commenti testuali ai dati esposti in questa tabella possono essere aggiunti nell'antepagina generale nei paragrafi che introducono e seguono la tabella.

Il numero **16-bis dell'art. 2427 C.C.** non è tra quelli richiesti anche nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto obbligatoria solo nel bilancio in forma ordinaria.

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	ALTRE INFORMAZIONI
Struttura	RIGA VARIABILE
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 17)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	Natura giuridica = Società per azioni o Società in accomandita per azioni

Descrizione e istruzioni di compilazione

Nella tabella devono essere indicati il **numero** e il **valore nominale** delle **azioni** emesse dalla società con il **dettaglio analitico di ciascuna categoria di azioni**.

Per ogni singola categoria di azioni, che si aggiunge tramite il pulsante **RIGA +**, devono essere inserite manualmente le seguenti informazioni:

- **Descrizione** della categoria di azioni (ad esempio ordinarie, privilegiate, di risparmio convertibili, ecc.)
- **Consistenza iniziale, numero** (cioè il numero di azioni emesse dalla società alla data di inizio esercizio)
- **Consistenza iniziale, valore nominale** (cioè il valore della quota del capitale sociale rappresentato da ogni singola azione alla data di inizio esercizio)
- **Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero** (cioè il numero di nuove azioni sottoscritte dalla società nel corso dell'esercizio)
- **Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale** (cioè il valore nominale delle nuove azioni sottoscritte dalla società nel corso dell'esercizio)
- **Consistenza finale, numero** (cioè il numero di azioni emesse dalla società alla data di fine esercizio)
- **Consistenza finale, valore nominale** (cioè il valore della quota del capitale sociale rappresentato da ogni singola azione alla data di fine esercizio)

Il totale complessivo del numero di azioni e dei relativi valori nominali viene calcolato automaticamente sull'ultima riga come sommatoria dei valori inseriti sulle singole categorie di azioni.

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l'opzione SI, è possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella (47.1.3) per commentare i valori esposti e completare l'informativa (da compilare dalla scheda Anteprema).

Il numero **17 dell'art. 2427 C.C.** non rientra tra quelli richiesti anche nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto obbligatoria solo nel bilancio in forma ordinaria.

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Analisi dei titoli emessi dalla società

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	ALTRE INFORMAZIONI
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 18)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	Risposta = SI alla domanda 49.1.1 del Questionario

Descrizione e istruzioni di compilazione

Nella tabella devono essere indicati manualmente il **numero** e i **diritti attribuiti** ai detentori dei **titoli emessi dalla società** raggruppati secondo le seguenti categorie:

- **Azioni di godimento**
- **Obbligazioni convertibili** in azioni
- **Warrants**
- **Opzioni**
- **Altri titoli o valori simili**

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l'opzione SI, è possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti e completare l'informativa (da compilare dalla scheda Anteprema).

Il numero **18 dell'art. 2427 C.C.** non fa parte di quelli richiesti anche nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto obbligatoria solo nel bilancio in forma ordinaria.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	ALTRE INFORMAZIONI
Struttura	RIGA VARIABILE
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 19)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	Risposta = SI alla domanda 50.1.1 del Questionario

Descrizione e istruzioni di compilazione

Nella tabella devono essere indicati il **numero** e le **caratteristiche** degli **altri strumenti finanziari** emessi dalla società
Per ogni singolo strumento finanziario, che si aggiunge tramite il pulsante **RIGA +**, vanno inserite manualmente le seguenti informazioni:

- **Descrizione** del singolo strumento finanziario emesso
- **Numero**
- **Caratteristiche**
- **Diritti patrimoniali concessi**
- **Diritti partecipativi concessi**
- **Principali caratteristiche delle operazioni relative**

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l'opzione SI, è possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti e completare l'informativa (da compilare dalla scheda Anteprema).

Il numero **19 dell'art. 2427 C.C.** non fa parte di quelli richiesti anche nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto obbligatoria solo nel bilancio in forma ordinaria.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	ALTRE INFORMAZIONI
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	OBBLIGATORIA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2497-bis numero 4)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 12, Appendice F
Condizione di esistenza	Compilazione DATI BILANCIO in Anagrafica azienda (pagina 2 di 4)

Descrizione e istruzioni di compilazione

Premessa: la richiesta di indicare in apposita sezione della nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della **società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento** risponde all'esigenza di conoscenza dei soci e dei creditori sociali su quello che è il valore e la composizione del patrimonio a garanzia della responsabilità del soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Il riferimento è dunque all'ultimo bilancio di esercizio approvato in quanto è l'ultimo documento ufficiale da cui si evince il patrimonio posto a garanzia di tale responsabilità.

Nella tabella devono essere inseriti manualmente i **dati di sintesi** relativi allo **Stato Patrimoniale** dell'ultimo bilancio approvato dalla società che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Come indicato **nell'appendice F** del principio contabile nazionale **n° 12**, tali dati di sintesi coincidono con i totali delle voci indicate con le lettere maiuscole dello stato patrimoniale

Per l'ulteriore informativa sull'attività di direzione e coordinamento raccomandata da OIC 12 è possibile attivare uno specifico paragrafo di **Commento** impostando **SI** sulla apposita colonna in corrispondenza della tabella **Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**; in alternativa è possibile fornire i commenti anche nel paragrafo introduttivo che precede la tabella.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CONTO ECONOMICO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Tipo	STANDARD XBRL
-------------	---------------

Categoria	ALTRE INFORMAZIONI
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	OBBLIGATORIA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2497-bis numero 4)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 12, Appendice F
Condizione di esistenza	Compilazione DATI BILANCIO in Anagrafica azienda (pagina 2 di 4)

Descrizione e istruzioni di compilazione

Premessa: la richiesta di indicare in apposita sezione della nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento risponde all'esigenza di conoscenza dei soci e dei creditori sociali su quello che è il valore e la composizione del patrimonio a garanzia della responsabilità del soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Il riferimento è dunque all'ultimo bilancio di esercizio approvato in quanto è l'ultimo documento ufficiale da cui si evince il patrimonio posto a garanzia di tale responsabilità.

Nella tabella devono essere inseriti manualmente i **dati di sintesi** relativi al **Conto Economico** dell'ultimo bilancio approvato dalla società che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Come indicato **nell'appendice F** del principio contabile nazionale n° 12, tali dati di sintesi coincidono con i totali delle voci indicate con le lettere maiuscole del Conto economico.

Per l'ulteriore informativa sull'attività di direzione e coordinamento raccomandata da OIC 12 è possibile attivare uno specifico paragrafo di **Commento** impostando **SI** sulla apposita colonna; in alternativa è possibile fornire i commenti anche nel paragrafo introduttivo che precede la tabella.

AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE, ANCHE PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA (ABBREVIATO)

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (abbreviato)

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	ALTRE INFORMAZIONI
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ABBREVIATO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	OBBLIGATORIA se omessa la Relazione sulla gestione
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2428 – Relazione sulla gestione, comma 3 numero 3
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 21, numero 73 lettera d
Condizione di esistenza	Bilancio ABBREVIATO e Risposta = SI alla domanda 59.1.1 del Questionario

Descrizione e istruzioni di compilazione

Nella tabella devono essere indicati manualmente, distinguendo tra Azioni proprie e Azioni o quote di società controllanti, il **numero** e il **valore nominale** delle azioni possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della **parte di capitale corrispondente**.

Eventuali commenti alla tabella si possono inserire da antepresa nel paragrafo introduttivo che precede la tabella.

NOTA BENE: nel caso di **bilancio in forma ABBREVIATA**, la compilazione di questa tabella dà la possibilità di avvalersi **dell'esonero** dalla redazione **della Relazione sulla gestione**.

AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISITE O ALIENATE NELL'ESERCIZIO, ANCHE PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA (ABBREVIATO)

Azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (abbreviato)

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	ALTRE INFORMAZIONI
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ABBREVIATO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	OBBLIGATORIA se omessa la Relazione sulla gestione
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2428 – Relazione sulla gestione, comma 3 numero 4
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 21, numero 73 lettera e
Condizione di esistenza	Bilancio ABBREVIATO e Risposta = SI alla domanda 59.1.1 del Questionario

Descrizione e istruzioni di compilazione

Nella tabella devono essere indicati manualmente, distinguendo tra Azioni proprie e Azioni o quote di società controllanti, il **numero** e il **valore nominale** delle azioni proprie **acquisite e/o alienate** nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della **parte di capitale corrispondente** e del **corrispettivo** dovuto o percepito.

Per l'ulteriore informativa inerente ai motivi degli acquisti e/o delle alienazioni è possibile attivare uno specifico paragrafo di **Commento** impostando **SI** sulla apposita colonna; in alternativa è possibile fornire le motivazioni anche nel paragrafo introduttivo che precede la tabella.

NOTA BENE: nel caso di **bilancio in forma ABBREVIATA**, la compilazione di questa tabella dà la possibilità di avvalersi dell'**esonero** dalla redazione **della Relazione sulla gestione**

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LOCATARIO) - EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto
(ATTENZIONE: informativa dismessa a partire dalla tassonomia 2016-11-14)

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	PRECOMPILATA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 22
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC 12, Appendice D
Condizione di esistenza	Risposta al quesito 6.1.1= "Si, informativa completa con tabelle Codice Civile e OIC".

Descrizione e istruzioni di compilazione

ATTENZIONE: l'informativa relativa alla tabella in oggetto è stata abolita con la revisione 2016 dell'OIC n° 12 a partire dalla tassonomia 2016-11-14

La tabella consente l'inserimento delle informazioni circa gli **effetti** che si sarebbero prodotti sul **Patrimonio netto** rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il **metodo finanziario** rispetto al criterio patrimoniale (previsto dalla normativa nazionale) con il quale vengono invece contabilizzati come costi dell'esercizio nel conto economico solamente i canoni corrisposti al concedente.

La tabella è suddivisa in sei sezioni così come proposto dalle tabelle esemplificative dell'**appendice D** del **principio contabile n° 12**:

- a. i contratti in corso
- b. beni riscattati,
- c. debiti impliciti,
- d. l'effetto complessivo alla fine dell'esercizio,
- e. l'effetto fiscale
- f. l'effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio.

Alcuni campi vengono compilati in automatico dalla gestione interna dei beni in leasing se viene applicato l'algoritmo di calcolo tramite la funzione **Elabora** nella sezione dell'informativa; le seguenti informazioni sono invece sempre a **compilazione manuale**:

- **a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nell'esercizio,**
- **b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio,**
- **c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, per le voci di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni e di cui scadenti oltre i 5 anni**
- **c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio, per le tre voci con le quote relative alle varie scadenze**

Tutte le voci visualizzate con sfondo più scuro sono invece calcolate da apposite **formule**, in particolare:

- **a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio: $a.1) + a.2) - a.3) - a.4) + a.5)$**
- **c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio: $c.1) + c.2) - c.3)$**
- **e) Effetto fiscale: $[d) * Aliquota fiscale] / 100$**

L'**aliquota dell'effetto fiscale**, che riguarda sia le imposte IRES che IRAP (di default impostata a 31,40, cioè 27,50 + 3,90), può essere variata dall'utente; in questo modo vengono ricalcolati sia l'effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio che l'effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio. **NOTA BENE:** questa colonna non è definita dalla tassonomia XBRL ma è solo di servizio per semplificare la compilazione della tabella con inserimento manuale (contabilità esterne); di conseguenza non viene riportata nella stampa del file XBRL generata con TEBENI.

NOTA BENE: eventuali rettifiche inserite sulla voce **a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario** devono coincidere con quelle inserite sulla voce **a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario** della tabella **Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio**

Nell'eventualità in cui l'utente desideri inserire ulteriori annotazioni testuali è possibile utilizzare, ad esempio, il paragrafo 6.1.7 dell'anteprema; il paragrafo è visibile in nota integrativa previa attivazione del nodo di commento alla tabella relativa agli effetti sul risultato d'esercizio.

Nonostante le informazioni inserite all'interno della tabella non siano espressamente richieste dalla norma civilistica, sono comunque raccomandate da OIC 12 specie nel caso di importo apprezzabile.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LOCATARIO) - EFFETTO SUL RISULTATO D'ESERCIZIO

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio
(ATTENZIONE: informativa dismessa a partire dalla tassonomia 2016-11-14)

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	PRECOMPILATA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 22
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC 12, Appendice D
Condizione di esistenza	Risposta al quesito 6.1.1=

“Si, informativa completa con tabelle Codice Civile e OIC”.

Descrizione e istruzioni di compilazione

ATTENZIONE: l’informativa relativa alla tabella in oggetto è stata abolita con la revisione 2016 dell’OIC n° 12 a partire dalla tassonomia 2016-11-14

La tabella consente l’inserimento delle informazioni circa gli **effetti** che si sarebbero prodotti sul **Risultato d’esercizio (Conto economico)** rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il **metodo finanziario** rispetto al criterio patrimoniale (previsto dalla normativa nazionale) con il quale vengono invece contabilizzati come costi dell’esercizio nel conto economico solamente i canoni corrisposti al concedente.

La tabella, così come proposto dalle tabelle esemplificative dell’**appendice D** del **principio contabile n° 12** prevede le seguenti voci:

- **a.1)** Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario
- **a.2)** Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario
- **a.3)** Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere
- **a.4)** Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario
- **a)** Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)
- **b)** Rilevazione dell’effetto fiscale
- **c)** Effetto netto sul risultato d’esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)

Alcune voci vengono compilate in automatico dalla gestione interna dei beni in leasing se viene applicato l’algoritmo di calcolo tramite la funzione **Elabora** nella sezione dell’Informativa, mentre altre sono invece calcolate dalle seguenti formule:

- **a)** Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi): **a.1) – a.2) – a.3) + a.4)**
- **b)** Rilevazione dell’effetto fiscale: **[a] * Aliquota fiscale] / 100]**

L’**aliquota dell’effetto fiscale**, che riguarda sia le imposte IRES che IRAP (di default impostata a 31,40, cioè 27,50 + 3,90), può essere variata dall’utente; in questo modo vengono ricalcolati sia l’effetto fiscale che l’effetto netto sul risultato d’esercizio. **NOTA BENE:** questa colonna non è definita dalla tassonomia XBRL ma è solo di servizio per semplificare la compilazione della tabella con inserimento manuale (contabilità esterne); di conseguenza non viene riportata nella stampa del file XBRL generata con TEBENI.

NOTA BENE: eventuali rettifiche inserite sulla voce **a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario** devono coincidere con quelle inserite sulla voce **a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario** della tabella **Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto**.

Nell’eventualità in cui l’utente desideri inserire ulteriori annotazioni testuali è possibile utilizzare, ad esempio, il paragrafo 6.1.7 dell’anteprima; il paragrafo è visibile in nota integrativa previa attivazione del nodo di commento alla tabella.

Nonostante le informazioni inserite all’interno della tabella non siano espressamente richieste dalla norma civilistica, sono comunque raccomandate da OIC 12 specie nel caso di importo apprezzabile.

DETTAGLIO DIFFERENZE TEMPORANEE ESCLUSE
Dettaglio differenze temporanee escluse

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	CONTO ECONOMICO
Struttura	RIGA VARIABILE (elenco aperto)
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 14) lettera a)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 25 Imposte sul reddito
Condizione di esistenza	Risposta = SI alla domanda 41.1.4 del Questionario

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella si può attivare rispondendo **SI** alla domanda **41.1.4** del **Questionario** (capitolo “Imposte sul reddito d’esercizio, correnti, differite e anticipate”) che è visibile solo nel caso in cui siano valorizzate a bilancio almeno una delle seguenti voci:

- “20 Imposte sul reddito d’esercizio, correnti, differite e anticipate del Conto economico,
- “CII5-ter crediti per imposte anticipate” dello Stato patrimoniale attivo,
- “B2 fondi per rischi ed oneri per imposte anche differite” dello Stato patrimoniale passivo.

La tabella, che deve riportare i dettagli di eventuali variazioni fiscali temporanee **che non hanno comportato la rilevazione delle imposte differite e anticipate** (in quanto **escluse dal computo**), è strettamente legata alle altre tabelle sulla fiscalità differita e si presenta infatti con la stessa struttura delle tabelle **Dettaglio differenze temporanee deducibili** e **Dettaglio differenze temporanee imponibili**.

Per ogni singola variazione fiscale temporanea esclusa dal computo (in diminuzione o in aumento, compresi eventuali rigiri di differenze temporanee imponibili o deducibili da esercizi precedenti), che si inserisce tramite pulsante **RIGA +**, si devono indicare le seguenti informazioni:

- **Descrizione** della differenza temporanea esclusa dal computo
- **Importo al termine dell’esercizio precedente**
- **Importo al termine dell’esercizio**
- **Aliquota fiscale IRES e/o IRAP**

Sulla base dei dati inseriti nelle colonne sopra elencate vengono calcolati in automatico i dati relativi alle colonne **Variazione verificatasi nell’esercizio** ed **Effetto fiscale IRES e/o IRAP**. Se per una specifica differenza temporanea esclusa si vogliono evidenziare sia l’effetto fiscale IRES che IRAP è necessario inserire entrambe le rispettive aliquote fiscali nelle apposite colonne.

Un esempio di differenze temporanee escluse è costituito dalle imposte anticipate sugli interessi indeducibili ex ROL riportabili, “non immediatamente contabilizzate per mancanza della ragionevole certezza di base imponibile futura”.

Ad integrazione dei dati richiesti da questa tabella, che sono sempre a compilazione manuale, si fa presente che le motivazioni dell’esclusione delle differenze temporanee dal computo della fiscalità differita possono essere inserite in Anteprema del documento nel paragrafo testuale che introduce la tabella.

Il numero **14 lettera a dell’art. 2427 C.C.** non è tra quelli richiesti anche nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto facoltativa nel bilancio in forma abbreviata; per escluderla dal documento finale (Anteprema) è possibile utilizzare l’apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA’ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	ALTRE INFORMAZIONI
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	OBBLIGATORIA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427, comma 1, numero 9)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 12 par 120-124
Condizione di esistenza	Risposta = SI alla domanda 51.1.1 del Questionario

Descrizione Tabella e istruzioni di compilazione

La tabella è stata introdotta a seguito del recepimento della nuova direttiva 2013/34/UE (D.Lgs n° 139/2015) che ha abolito la sezione in calce allo Stato Patrimoniale relativa ai **conti d’ordine**, i quali, di conseguenza, non devono più essere contabilizzati.

L’importo complessivo di eventuali **impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale** deve essere indicato manualmente nella presente tabella indicando separatamente, ove previsto, anche le eventuali quote appartenenti a particolari tipologie (**di cui**).

E’ prevista la possibilità di attivare un apposito paragrafo testuale al di sotto della tabella per inserire eventuali commenti descrittivi impostando **SI** sulla colonna **Commento**.

Il numero **9 dell’art. 2427 C.C.** rientra tra quelli richiesti anche nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di

questa tabella è pertanto obbligatoria anche nel bilancio in forma abbreviata.

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	CONTO ECONOMICO
Struttura	RIGA VARIABILE
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	OBBLIGATORIA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 comma 1, numero 13)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 12 par. 116
Condizione di esistenza	Risposta = SI alla domanda 40.1.1 del Questionario

Descrizione Tabella e istruzioni di compilazione

La tabella è stata introdotta a seguito del recepimento della nuova direttiva 2013/34/UE (D.Lgs n° 139/2015) che ha abolito l'area straordinaria dal Conto economico.

Per ogni singolo elemento di ricavo di entità o incidenza eccezionale, che si inserisce tramite pulsante **RIGA +**, si devono indicare le seguenti informazioni:

- **Voce di bilancio** in cui è stato riclassificato l'elemento di ricavo eccezionale (codice e/o descrizione)
- **Importo**
- **Natura**, cioè la descrizione e l'origine dell'elemento di ricavo eccezionale

Per ricavi di entità o incidenza eccezionali si intendono quegli elementi di ricavo **che non sono ricorrenti nel corso degli anni** per entità e/o frequenza.

La tabella dà la possibilità di attivare anche uno specifico paragrafo testuale, impostando **SI** sulla colonna **Commento**, per aggiungere eventuali altre informazioni in forma descrittiva.

Il numero **13 dell'art. 2427 C.C.** rientra tra quelli richiesti anche nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto obbligatoria anche nel bilancio in forma abbreviata.

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	CONTO ECONOMICO
Struttura	RIGA VARIABILE
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	OBBLIGATORIA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 comma 1, numero 13)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 12 par. 116
Condizione di esistenza	Risposta = SI alla domanda 40.2.1 del Questionario

Descrizione Tabella e istruzioni di compilazione

La tabella è stata introdotta a seguito del recepimento della nuova direttiva 2013/34/UE (D.Lgs n° 139/2015) che ha abolito l'area straordinaria dal Conto economico.

Per ogni singolo elemento di costo di entità o incidenza eccezionale, che si inserisce tramite pulsante **RIGA +**, si devono indicare le seguenti informazioni:

- **Voce di bilancio** in cui è stato riclassificato l'elemento di costo eccezionale (codice e/o descrizione)
- **Importo**
- **Natura**, cioè la descrizione e l'origine dell'elemento di costo eccezionale

Per costi di entità o incidenza eccezionali si intendono quegli elementi di costo che per entità e/o frequenza **non si ripetono** nel corso degli anni.

La tabella dà la possibilità di attivare anche uno specifico paragrafo testuale, impostando **SI** sulla colonna **Commento**, per aggiungere eventuali altre informazioni in forma descrittiva.

Il numero **13 dell'art. 2427 C.C.** rientra tra quelli richiesti anche nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto obbligatoria anche nel bilancio in forma abbreviata.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ABBREVIATO)

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni (abbreviato)
(archivio cespiti interno al gestionale Passepartout)

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	FISSA
Dettaglio	ABBREVIATO
Modalità di compilazione	PRECOMPILATA
Compilazione nel bilancio abbreviato	OBBLIGATORIA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427, comma 1, numero 2)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 16 par. 89, OIC n° 24 par. 91
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voci BI, BII, BIII S.P. Attivo; la tabella è riservata al solo bilancio in forma abbreviata

Descrizione Tabella e istruzioni di compilazione

La tabella è disponibile **solo nel bilancio in forma abbreviata** in quanto è stata appositamente strutturata nella tassonomia con il dettaglio dello **Stato patrimoniale in forma abbreviata** con lo scopo di fornire i dati sulle movimentazioni delle tre diverse tipologie di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) senza l'ulteriore suddivisione tra le diverse categorie, tipiche dello stato patrimoniale ordinario.

La tabella, che è stata introdotta nella tassonomia 2016-11-14, è una conseguenza del decreto di recepimento della nuova direttiva 2013/34/UE che ha abolito le voci per la detrazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni dallo schema dello Stato patrimoniale abbreviato e che allo stesso tempo ha invece imposto obbligatoriamente l'informativa sulle movimentazioni dei cespiti in Nota integrativa anche nel bilancio abbreviato.

I **valori di bilancio di inizio** e di **fine esercizio** sono direttamente ripresi dalle voci **BI, BII e BIII** dello **Stato Patrimoniale Attivo in forma ABBREVIATA** del bilancio collegato alla Nota integrativa (**valori netti di bilancio** evidenziati con carattere di colore **blu**).

I dati delle movimentazioni per le tipologie **immateriali e materiali** riprendono gli stessi valori presenti nelle colonne di totale delle **tabelle con il dettaglio analitico dell'ordinario** di entrambe le tipologie di cespiti; in particolare i dati **fanno riferimento ai totali** di riga delle seguenti tabelle, che a loro volta sono compilate in automatico dall'archivio cespiti di Passepartout spa **cespiti (Stampe – Contabili – Cespiti/immobilizzazioni - Totale cespiti per conto dell'esercizio)**:

:

- **Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali** (paragrafo 6.2.2)
- **Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali** (paragrafo 7.2.2)
-

IMPORTANTE: le movimentazioni che per natura diminuiscono il valore di bilancio (dismissioni, svalutazioni, ammortamento dell'esercizio, ecc.) devono essere inserite in valore assoluto (segno positivo); fanno eccezione eccezione solo le movimentazioni inserite sulla voce "Altre variazioni" poiché possono sia aumentare che diminuire il valore di bilancio.

NOTA BENE: le **movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie** si inseriscono, invece, solo in modalità **manuale** in quanto non comprese nell'archivio cespiti di Passepartout spa.

AVVERTENZA per archivio cespiti gestito esternamente a Passepartout: se i **cespiti immateriali e materiali** non sono gestiti internamente nell'archivio di Passepartout, i dati delle relative movimentazioni si possono inserire manualmente tramite la seguente procedura:

- Selezionare la cella in cui inserire il dato
- Cliccare sul pulsante **Modifica formula** (che rimuove il collegamento alla tabella dell'ordinario con il dettaglio analitico dei cespiti e rende editabile la cella)
- Inserire manualmente l'importo

In alternativa, se si decide di mostrare anche le tabelle con il dettaglio analitico delle movimentazioni dei cespiti immateriali e materiali tipico del bilancio ordinario (opzione consigliata), è possibile inserire i dati direttamente nelle tabelle con dettaglio analitico sopra indicate (posizionate rispettivamente nei paragrafi 6.2.2 e 7.2.2); in questo modo i corrispondenti dati della tabella in oggetto sono riportati in automatico.

I dettagli delle **movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali** alla data di **fine dell'esercizio** (cioè le voci della sezione Valore di fine esercizio) sono calcolate automaticamente da una formula che somma algebricamente i valori di inizio esercizio e le variazioni dell'esercizio. Ad esempio, la voce Costo di fine esercizio è calcolata dalla somma algebrica tra costo di inizio esercizio, incrementi per acquisizioni, riclassifiche, decrementi per alienazioni e Altre variazioni.

I **valori di totale riportati sull'ultima colonna** vengono calcolati automaticamente come **somma algebrica** dei valori suddivisi per tipologia di immobilizzazione presenti sulle colonne precedenti.

Di seguito si riporta un riepilogo dettagliato con le modalità di compilazione di ogni voce della tabella:

- **Valore di bilancio** (di inizio e fine esercizio): dallo Stato patrimoniale attivo abbreviato del bilancio collegato (valore netto)
- **Movimenti di inizio esercizio** (Costo, Rivalutazioni, Ammortamenti (Fondo ammortamento), Svalutazioni): dall'archivio cespiti di Passepartout spa, stampa **Totale cespiti per conto dell'esercizio** (prospetto ripartito per codice CEE), **riga anno prec.**
- **Variazioni dell'esercizio** (Incrementi per acquisizioni, Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio), Rivalutazioni effettuate nell'esercizio, Ammortamento dell'esercizio, Svalutazioni effettuate nell'esercizio): dall'archivio cespiti di Passepartout spa, stampa **Totale cespiti per conto dell'esercizio** (prospetto ripartito per codice CEE), **riga esercizio corrente**
- **Variazioni dell'esercizio** (Riclassifiche del valore di bilancio, Altre variazioni): inserimento in modalità manuale
- **Costo di fine esercizio:** Costo di inizio esercizio + Incrementi per acquisizioni +/- Riclassifiche del valore di bilancio - Decrementi per alienazioni +/- Altre variazioni
- **Rivalutazioni di fine esercizio:** Rivalutazioni di inizio esercizio + Rivalutazioni effettuate nell'esercizio
- **Ammortamenti (Fondo ammortamento) di fine esercizio:** Ammortamenti (Fondo ammortamento) di inizio esercizio + Ammortamento dell'esercizio
- **Svalutazioni di fine esercizio:** Svalutazioni di inizio esercizio + Svalutazioni effettuate nell'esercizio

NOTA BENE: i **decrementi per alienazioni e dismissioni** sono riportati **al netto del relativo storno rettificativo del fondo ammortamento**. Qualora si volesse evidenziare lo storno del fondo ammortamento in modo separato sulla voce "Ammortamenti(Fondo ammortamento) di fine esercizio" anziché sulla riga Costo di fine esercizio", si ricorda **che è possibile modificare manualmente tramite doppio clic del mouse tutti i valori calcolati di fine esercizio** (nello specifico le voci **Costo** e **Ammortamenti(Fondo ammortamento)**).

SUGGERIMENTI XBRL ITALIA: "la voce «Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)» evidenzia in modo esplicito – visto proprio quanto precisato fra parentesi – come il valore da inserirvi sia quello di bilancio ossia al netto dei fondi ammortamento, quindi non solo il costo storico. Laddove si ritenga utile distinguere i due valori, ossia costo storico e fondo ammortamento, è sempre possibile utilizzare il campo testuale di commento che segue la tabella."

VERIFICA QUADRATURA: tramite la funzione **Verifica quadratura** è possibile controllare la **correttezza dei dati inseriti** e in particolare che:

- la somma algebrica dei movimenti coincida con i valori netti di bilancio (sia all'inizio che alla fine dell'esercizio)
- la somma algebrica tra i valori di bilancio di inizio esercizio e il totale delle variazioni dell'esercizio coincida con i valori netti di bilancio di fine esercizio.

RICALCOLA DATO BILANCIO: qualora siano subentrate delle modifiche al prospetto di **Stato patrimoniale**, tramite la funzione **Ricalcola dato bilancio** è possibile **aggiornare un valore netto di bilancio** (importi in colore blu) senza perdere tutte le modifiche manuali già inserite nella tabella.

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l'opzione SI, è possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprema).

Il numero **2 dell'art. 2427 C.C.** è tra quelli richiesti anche nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis); la compilazione della tabella nel bilancio abbreviato è pertanto **obbligatoria**.

NOME E SEDE LEGALE DELLE IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO (INSIEME PIU' PICCOLO)

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata	
Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	ALTRE INFORMAZIONI
Struttura	FISSA
Dettaglio	ABBREVIATO
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	OBBLIGATORIA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427, comma 1, numero 22-sexies
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	Appartenenza ad un gruppo = SI nella pagina 2 di 4 dei DATI BILANCIO dell'Anagrafica azienda

Descrizione Tabella e istruzioni di compilazione

La tabella consente l'inserimento dell'informativa specifica per le **imprese appartenenti ad un gruppo** in merito all'impresa che redige il bilancio consolidato **dell'insieme più piccolo di imprese** di cui si fa parte.

In particolare devono essere indicati i seguenti dati:

- **Nome dell'impresa** che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte
- **Città (se in Italia) o Stato estero**
- **Codice fiscale (solo per imprese italiane)**
- **Luogo di deposito del bilancio consolidato**

Il numero **22-sexies dell'art. 2427 C.C.** è tra quelli richiesti anche nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis); la compilazione della tabella nel bilancio abbreviato è pertanto **obbligatoria**.

NOME E SEDE LEGALE DELLE IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO (INSIEME PIU' GRANDE/PIU' PICCOLO)

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata	
Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	ALTRE INFORMAZIONI
Struttura	FISSA
Dettaglio	ORDINARIO
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427, comma 1, numeri 22-quinquies e 22-sexies
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	Appartenenza ad un gruppo = SI nella pagina 2 di 4 dei DATI BILANCIO dell'Anagrafica azienda

Descrizione Tabella e istruzioni di compilazione

La tabella consente l'inserimento dell'informativa specifica per le **imprese appartenenti ad un gruppo** in merito all'impresa che redige il bilancio consolidato **dell'insieme più grande e dell'insieme più piccolo di imprese** di cui si fa parte.

In particolare per ogni insieme (più grande e più piccolo) devono essere indicati i seguenti dati:

- **Nome dell'impresa** che redige il bilancio consolidato
- **Città (se in Italia) o Stato estero**
- **Codice fiscale (solo per imprese italiane)**
- **Luogo di deposito del bilancio consolidato**

Il numero **22-quinquies dell'art. 2427 C.C.** non è tra quelli richiesti anche nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis); la

compilazione della tabella nel bilancio abbreviato è pertanto **facoltativa**.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Operazioni di locazione finanziaria (locatario)	
Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	PRECOMPILATA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427, comma 1, numero 22)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 12 Appendice A
Condizione di esistenza	Risposta al quesito 8.1.1= "Sì, informativa completa con tabelle Codice Civile".

Descrizione Tabella e istruzioni di compilazione

PREMESSA: l'informativa inerente ai beni in leasing finanziario prevista dalla nuova direttiva di bilancio 2013/34/UE (D.Lgs 139/2015) e dal nuovo principio contabile OIC n° 12 revisionato nel 2016 si è sensibilmente ridimensionata rispetto alle disposizioni precedentemente vigenti..

In particolare:

- non è più obbligatoriamente richiesta alcuna informazione nel bilancio in forma abbreviata. Il punto 22 dell'art. 2427 C.C. non è infatti tra quelli richiesti nel bilancio abbreviato ai sensi del nuovo art. 2435bis C.C.
- sono state completamente **abolite le due tabelle con gli effetti delle operazioni di locazione finanziaria su stato patrimoniale e conto economico** (nuovo OIC 12 revisionato).

La tabella consente l'inserimento delle informazioni richieste dal Codice Civile al numero **22** dell'art. **2427** in merito alle **operazioni di locazione finanziaria** che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici.

I dati da inserire in tabella, che riguardano la **totalità dei beni in leasing posseduti**, sono i seguenti:

- **Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio**
- **Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio**
- **Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio**
- **Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio**
- **Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo**

I dati sopra elencati, ad eccezione delle rettifiche e riprese di valore, vengono compilati automaticamente con i **valori di totale** presenti sull'**ultima riga** della tabella personalizzata denominata **Dettaglio contratti di locazione finanziaria** nella quale sono comprese le medesime informazioni ma con il dettaglio analitico di ogni singolo contratto di leasing.

NOTA BENE: qualora non si compili la tabella con il dettaglio dei singoli contratti (in modalità manuale o importando automaticamente i dati dalla gestione Beni in leasing di Passepartout) la tabella in oggetto può essere compilata manualmente tramite la funzione **Modifica formula**.

AVVERTENZA: si ricorda che per importare i dati dei beni in leasing inseriti nel gestionale Passepartout è necessario:

- accedere alla funzione **Gestione beni in leasing** dalla tabella "**Dettaglio contratti di locazione finanziaria**"
- cliccare sul pulsante **Importa da gestionale**.
- Alla chiusura del menu cliccare infine sul pulsante **Reimposta tabella** per aggiornare i dati in tabella

Il numero **22 dell'art. 2427 C.C.** non è tra quelli richiesti anche nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis); la compilazione della tabella nel bilancio abbreviato è pertanto **facoltativa**.

VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DESTINATE ALLA VENDITA

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	AUTOMATICA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427, comma 1, numero 4)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC 16, par. 25
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce @CI) S.P. Attivo

Descrizione Tabella e istruzioni di compilazione

La tabella riprende i **valori di inizio e di fine esercizio** direttamente dalla voce **Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita** (con codice non visibile @CI) dello **Stato Patrimoniale Attivo** del bilancio collegato alla Nota integrativa e si presenta con un dettaglio voci univoco in comune tra bilancio abbreviato e ordinario. Poiché tali valori sono reperibili anche dallo Stato patrimoniale in forma abbreviata non è consentita la modifica manuale.

La voce di bilancio in oggetto non ha il codice visibile nello schema di Stato patrimoniale poiché non è compresa negli schemi di bilancio imposti dall'art. 2424 C.C. ma è stata aggiunta alla tassonomia xbrl su indicazione di OIC tramite il **principio contabile n° 16 paragrafo 25**.

Fra le immobilizzazioni destinate alla vendita dell'attivo circolante vengono declassate quelle immobilizzazioni materiali che soddisfano i seguenti requisiti:

- le immobilizzazioni sono vendibili alle loro condizioni attuali o non richiedono modifiche tali da differirne l'alienazione;
- la vendita appare altamente probabile alla luce delle iniziative intraprese, del prezzo previsto e delle condizioni di mercato;
- l'operazione dovrebbe concludersi nel breve termine.

Il declassamento nell'attivo circolante comporta ovviamente il blocco degli ammortamenti.

La variazione dell'esercizio, che costituisce l'unico "*elemento proprio*" della tabella, viene calcolata automaticamente da una formula (valori di fine esercizio – valori di inizio esercizio).

Non è richiesto alcun intervento manuale da parte dell'utente poiché la tabella è a compilazione automatica in ogni sua parte.

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l'opzione SI, è inoltre possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprema).

Il numero 4 dell'art. 2427 C.C. non è tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella nel bilancio abbreviato è pertanto da considerarsi facoltativa; per escluderla dal documento finale (Anteprema) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

DETTAGLI PARTECIPAZIONI ATTIVO CIRCOLANTE IN IMPRESE CONTROLLATE

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	RIGA VARIABILE

Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427, comma 1, numero 5)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 21
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce CIII1) S.P. Attivo

Descrizione Tabella e istruzioni di compilazione

Nella tabella devono essere forniti i dettagli delle partecipazioni **iscritte nell'attivo circolante** in imprese controllate.
L'elencazione dei dettagli è ad **inserimento manuale** e si sviluppa in riga tramite l'apposito pulsante **RIGA+** attivo sulla riga centrale.
 Fra tutti i dettagli richiesti per ogni singola partecipazione l'unico dato calcolato in automatico è la quota posseduta in percentuale [(Quota posseduta in euro / Patrimonio netto in euro) * 100]
 Sull'ultima riga della tabella (**Totale**), in corrispondenza dell'ultima colonna, viene ripreso il valore complessivo risultante nello Stato patrimoniale in forma ordinaria; ovviamente tale valore **deve coincidere** con la **sommatoria dei valori parziali** relativi a ciascuna singola partecipazione inserita.

NOTA BENE per contabilità esterne: qualora i dati dello **Stato patrimoniale abbreviato** vengano compilati **senza dettaglio conti** tramite righe di inserimento manuale, il valore complessivo di bilancio sull'ultima riga, essendo tipico del dettaglio ordinario, non viene compilato; è però possibile inserirlo manualmente tramite apposito pulsante **Mod Dato Bilancio**.

ATTENZIONE: il servizio **TEBENI** di InfoCamere visualizza la tabella in oggetto solo se vengono compilati i dettagli di **almeno una partecipazione**.

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l'opzione **SI**, è inoltre possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprema).

Il numero **5 dell'art. 2427 C.C.** non rientra tra quelli richiesti anche nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella nel bilancio abbreviato è pertanto facoltativa.

DETTAGLI PARTECIPAZIONI ATTIVO CIRCOLANTE IN IMPRESE COLLEGATE

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	RIGA VARIABILE
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427, comma 1, numero 5)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 21
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce CIII2) S.P. Attivo

Descrizione Tabella e istruzioni di compilazione

Nella tabella devono essere forniti i dettagli delle partecipazioni **iscritte nell'attivo circolante** in imprese collegate..
L'elencazione dei dettagli è ad **inserimento manuale** e si sviluppa in riga tramite l'apposito pulsante **RIGA+** attivo sulla riga centrale.
 Fra tutti i dettagli richiesti per ogni singola partecipazione l'unico dato calcolato in automatico è la quota posseduta in percentuale [(Quota posseduta in euro / Patrimonio netto in euro) * 100]
 Sull'ultima riga della tabella (**Totale**), in corrispondenza dell'ultima colonna, viene ripreso il valore complessivo risultante nello Stato patrimoniale in forma ordinaria; ovviamente tale valore **deve coincidere** con la **sommatoria dei valori parziali** relativi a ciascuna singola partecipazione inserita.

NOTA BENE per contabilità esterne: qualora i dati dello **Stato patrimoniale abbreviato** vengano compilati **senza dettaglio conti** tramite righe di inserimento manuale, il valore complessivo di bilancio sull'ultima riga, essendo tipico del dettaglio ordinario, non viene compilato; è però possibile inserirlo manualmente tramite apposito pulsante **Mod Dato Bilancio**.

ATTENZIONE: il servizio **TEBENI** di InfoCamere visualizza la tabella in oggetto solo se vengono compilati i dettagli di **almeno una partecipazione**.

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l'opzione **SI**, è inoltre possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprema).

Il numero **5 dell'art. 2427 C.C.** non rientra tra quelli richiesti anche nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella nel bilancio abbreviato è pertanto facoltativa.

VARIAZIONI DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

Analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	OBBLIGATORIA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427-bis, comma 1, numero 1), lettera b-quater
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce AVII) S.P. Passivo

Descrizione Tabella e istruzioni di compilazione

La tabella riprende i **valori di inizio** e di **fine esercizio** direttamente dalla voce **AVII** dello **Stato Patrimoniale Passivo** del bilancio collegato alla Nota integrativa (valori in colore blu) . Poiché tale valore è reperibile anche dallo Stato Patrimoniale in forma abbreviata **non è consentita la modifica manuale dei valori di bilancio**.

Per quanto riguarda le **variazioni verificatesi nell'esercizio sulla riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**, che costituiscono gli *elementi propri* della tabella, occorre inserire manualmente le seguenti informazioni:

- **Incremento per variazione di fair value**
- **Decremento per variazione di fair value**
- **Rilascio a conto economico**
- **Rilascio a rettifica di attività/passività**
- **Effetto fiscale differito**

ATTENZIONE: il servizio **TEBENI** di InfoCamere visualizza la tabella in oggetto solo se vengono compilate le **movimentazioni dell'esercizio**.

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l'opzione **SI**, è inoltre possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprema).

Il numero **1 del comma 1 dell'art. 2427-bis C.C.** fa parte di quelli richiesti anche nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi **obbligatoria** nel bilancio in forma abbreviata.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali
(archivio cespiti ESTERNO al gestionale Passepartout)

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	PRECOMPILATA
Compilazione nel bilancio abbreviato	OBBLIGATORIA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427, comma 1, numero 2)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 24 par. 87
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce BI) o sottovoci S.P.Attivo e risposta = NO al quesito “L'archivio cespiti della società è tenuto internamente nella Gestione cespiti/immobilizzazioni di Passepartout?”

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella riprende i **valori di bilancio** di **inizio** e di **fine esercizio** direttamente dalla voce **BI** dello **Stato Patrimoniale Attivo** del bilancio collegato alla Nota integrativa (**valori di bilancio** visualizzati in colore **blu**). Solo nel caso di bilancio in forma abbreviata è possibile modificare i valori di bilancio (di inizio e/o fine esercizio) suddivisi per categoria di immobilizzazione immateriale tramite la funzione **Mod. Dato Bilancio** o **Sblocca dati bilancio**.

Per quanto riguarda i dettagli delle **movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali** vengono ripresi i dati disponibili nei prospetti contabili di Stato patrimoniale e Conto economico; tutte le altre movimentazioni non disponibili nei prospetti contabili del bilancio devono essere invece inserite manualmente.

I **valori di totale** riportati sull'ultima colonna vengono calcolati automaticamente come somma algebrica dei valori suddivisi per categoria di immobilizzazione immateriale presenti sulle colonne precedenti.

Di seguito si riporta un riepilogo dettagliato con le modalità di compilazione di ogni voce della tabella:

- **Sezione Valore di inizio esercizio:**
 - **Costo:** calcolato dalla formula [(voce riservata dello **Stato patrimoniale attivo** con descrizione **Valore lordo** e codice **@BIa**, colonna esercizio precedente) – Rivalutazioni]
 - **Rivalutazioni:** da inserire in modalità manuale
 - **Ammortamenti (Fondo ammortamento):** dalla voce riservata dello **Stato patrimoniale attivo** con descrizione **Ammortamenti (fondo ammortamento)** e codice **@BIb**, colonna esercizio precedente
 - **Svalutazioni:** dalla voce riservata dello **Stato patrimoniale attivo** con descrizione **Svalutazioni** e codice **@BIc**, colonna esercizio precedente
 - **Valore di bilancio:** dallo **Stato patrimoniale attivo** con descrizione **Immobilizzazioni immateriali** e codice **BI**, colonna esercizio precedente (è il **valore netto contabile** ossia “valore lordo - fondo ammortamento – svalutazioni”)
- **Sezione Variazioni dell'esercizio:**
 - **Incrementi per acquisizioni:** da inserire in modalità manuale
 - **Riclassifiche (del valore di bilancio):** da inserire in modalità manuale. L'importo deve essere preceduto da segno meno nel caso di riclassifiche che decrementano il valore di bilancio
 - **Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio):** da inserire in modalità manuale (al netto del relativo fondo ammortamento)
 - **Rivalutazioni effettuate nell'esercizio:** da inserire in modalità manuale
 - **Ammortamento dell'esercizio:** ripreso in automatico dalla voce **B10a** del prospetto di Conto Economico. L'intero ammontare delle quote di ammortamento viene inserito in corrispondenza dell'ultima colonna “Totale immobilizzazioni immateriali”. La suddivisione di tale importo nelle diverse categorie di immobilizzazioni immateriali è invece a compilazione manuale.
 - **Svalutazioni effettuate nell'esercizio:** da inserire in modalità manuale
 - **Altre variazioni:** da inserire in modalità manuale. Voce da utilizzare per le variazioni di natura diversa da quelle dettagliate nelle righe precedenti; l'importo deve essere preceduto da segno meno nel caso di variazioni che decrementano il valore di bilancio.
 - **Totale variazioni:** calcolato in automatico dalla seguente formula:
(Incrementi + Riclassifiche – Decrementi + Rivalutazioni – Ammortamento esercizio – Svalutazioni + Altre variazioni)
- **Sezione Valore di fine esercizio:**
 - **Costo:** calcolato dalla formula [(voce riservata dello **Stato patrimoniale attivo** con descrizione **Valore lordo** e codice **@BIa**, colonna esercizio corrente) – Rivalutazioni]
 - **Rivalutazioni:** da inserire in modalità manuale
 - **Ammortamenti (Fondo ammortamento):** dalla voce riservata dello **Stato patrimoniale attivo** con descrizione

- **Ammortamenti (fondo ammortamento)** e codice **@BIb**, colonna esercizio corrente
- **Svalutazioni**: dalla voce riservata dello **Stato patrimoniale attivo** con descrizione **Svalutazioni** e codice **@BIc**, colonna esercizio corrente
- **Valore di bilancio**: dallo **Stato patrimoniale attivo** con descrizione **Immobilizzazioni immateriali** e codice **BI**, colonna esercizio corrente (è il **valore netto contabile** ossia “valore lordo - fondo ammortamento – svalutazioni”)

IMPORTANTE: le movimentazioni che per natura **diminuiscono il valore di bilancio (dismissioni, svalutazioni, ammortamento dell'esercizio, ecc.) devono essere inserite in valore assoluto (segno positivo)**; fanno eccezione solo le movimentazioni inserite sulle voci “Riclassifiche” e “Altre variazioni” poiché possono sia aumentare che diminuire il valore di bilancio.

NOTA BENE: i decrementi per alienazioni e dismissioni devono essere riportati **al netto del relativo storno rettificativo del fondo ammortamento**.

SUGGERIMENTI XBRL ITALIA: “la voce «Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)» evidenzia in modo esplicito – visto proprio quanto precisato fra parentesi – come il valore da inserirsi sia quello di bilancio ossia al netto dei fondi ammortamento, quindi non solo il costo storico. Laddove si ritenga utile distinguere i due valori della dismissione, ossia costo storico e relativo fondo ammortamento, è sempre possibile utilizzare il campo testuale di commento che segue la tabella.”

VERIFICA QUADRATURA: tramite la funzione **Verifica quadratura** è possibile controllare la **correttezza dei dati inseriti** e in particolare che:

- la somma algebrica dei movimenti coincida con i valori netti di bilancio (sia all’inizio che alla fine dell’esercizio)
- la somma algebrica tra i valori di bilancio di inizio esercizio e il totale delle variazioni dell’esercizio coincida con i valori netti di bilancio di fine esercizio.

RICALCOLA DATO BILANCIO: qualora siano subentrate delle modifiche ai prospetti contabili di **Stato patrimoniale e Conto economico**, tramite la funzione **Ricalcola dato bilancio** è possibile **aggiornare tutti i valori di bilancio** (importi in colore blu) senza perdere le modifiche manuali già inserite nella tabella.

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l’opzione SI, è possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprema).

Il numero **2 dell’art. 2427 C.C.** è tra quelli richiesti anche nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis).

Solo nel caso di bilancio Abbreviato il redattore di bilancio ha la facoltà di scegliere se presentare i dati delle movimentazioni delle immobilizzazioni in forma sintetica (come previsto dallo schema di Stato patrimoniale Abbreviato) o in forma dettagliata tipica dello schema di Stato patrimoniale Ordinario; a tal fine è disponibile un’apposita domanda nel questionario nel capitolo delle Immobilizzazioni (“selezionare il tipo di dettaglio per l’esposizione delle movimentazioni delle immobilizzazioni”).

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali
(archivio cespiti ESTERNO al gestionale Passepartout)

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	PRECOMPILATA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427, comma 1, numero 2)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 16
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce BII) o sottovoci S.P. Attivo e risposta = NO al quesito “L’archivio cespiti della società è tenuto internamente nella Gestione cespiti/immobilizzazioni di Passepartout?”

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella riprende i **valori di bilancio di inizio** e di **fine esercizio** direttamente dalla voce **BII** dello **Stato Patrimoniale Attivo** del bilancio collegato alla Nota integrativa (**valori di bilancio** visualizzati in colore **blu**). Solo nel caso di bilancio in forma abbreviata è possibile modificare i valori di bilancio (di inizio e/o fine esercizio) suddivisi per categoria di immobilizzazione materiale tramite la funzione **Mod. Dato Bilancio** o **Sblocca dati bilancio**.

Per quanto riguarda i dettagli delle **movimentazioni delle immobilizzazioni materiali** vengono ripresi i dati disponibili nei prospetti contabili di Stato patrimoniale e Conto economico; tutte le altre movimentazioni non disponibili nei prospetti contabili del bilancio devono essere invece inserite manualmente.

I **valori di totale** riportati sull'ultima colonna vengono calcolati automaticamente come somma algebrica dei valori suddivisi per categoria di immobilizzazione materiale presenti sulle colonne precedenti.

Di seguito si riporta un riepilogo dettagliato con le modalità di compilazione di ogni voce della tabella:

- **Sezione Valore di inizio esercizio:**
 - **Costo:** calcolato dalla formula [(voce riservata dello **Stato patrimoniale attivo** con descrizione **Valore lordo** e codice **@BIIa**, colonna esercizio precedente) – Rivalutazioni]
 - **Rivalutazioni:** da inserire in modalità manuale
 - **Ammortamenti (Fondo ammortamento):** dalla voce riservata dello **Stato patrimoniale attivo** con descrizione **Ammortamenti (fondo ammortamento)** e codice **@BIIb**, colonna esercizio precedente
 - **Svalutazioni:** dalla voce riservata dello **Stato patrimoniale attivo** con descrizione **Svalutazioni** e codice **@BIIc**, colonna esercizio precedente
 - **Valore di bilancio:** dallo **Stato patrimoniale attivo** con descrizione **Immobilizzazioni materiali** e codice **BII**, colonna esercizio precedente (è il **valore netto contabile** ossia “valore lordo - fondo ammortamento – svalutazioni”)

- **Sezione Variazioni dell'esercizio:**
 - **Incrementi per acquisizioni:** da inserire in modalità manuale
 - **Riclassifiche (del valore di bilancio):** da inserire in modalità manuale. L'importo deve essere preceduto da segno meno nel caso di riclassifiche che decrementano il valore di bilancio
 - **Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio):** da inserire in modalità manuale (al netto del relativo fondo ammortamento)
 - **Rivalutazioni effettuate nell'esercizio:** da inserire in modalità manuale
 - **Ammortamento dell'esercizio:** ripreso in automatico dalla voce **B10b** del prospetto di Conto Economico. L'intero ammontare delle quote di ammortamento viene inserito in corrispondenza dell'ultima colonna “Totale immobilizzazioni materiali”. La suddivisione di tale importo nelle diverse categorie di immobilizzazioni materiali è invece a compilazione manuale.
 - **Svalutazioni effettuate nell'esercizio:** da inserire in modalità manuale
 - **Altre variazioni:** da inserire in modalità manuale. Voce da utilizzare per le variazioni di natura diversa da quelle dettagliate nelle righe precedenti; l'importo deve essere preceduto da segno meno nel caso di variazioni che decrementano il valore di bilancio.
 - **Totale variazioni:** calcolato in automatico dalla seguente formula:
(Incrementi + Riclassifiche – Decrementi + Rivalutazioni – Ammortamento esercizio – Svalutazioni + Altre variazioni)

- **Sezione Valore di fine esercizio:**
 - **Costo:** calcolato dalla formula [(voce riservata dello **Stato patrimoniale attivo** con descrizione **Valore lordo** e codice **@BIIa**, colonna esercizio corrente) – Rivalutazioni]
 - **Rivalutazioni:** da inserire in modalità manuale
 - **Ammortamenti (Fondo ammortamento):** dalla voce riservata dello **Stato patrimoniale attivo** con descrizione **Ammortamenti (fondo ammortamento)** e codice **@BIIb**, colonna esercizio corrente
 - **Svalutazioni:** dalla voce riservata dello **Stato patrimoniale attivo** con descrizione **Svalutazioni** e codice **@BIIc**, colonna esercizio corrente
 - **Valore di bilancio:** dallo **Stato patrimoniale attivo** con descrizione **Immobilizzazioni materiali** e codice **BII**, colonna esercizio corrente (è il **valore netto contabile** ossia “valore lordo - fondo ammortamento – svalutazioni”)

IMPORTANTE: le movimentazioni che per natura **diminuiscono il valore di bilancio (dismissioni, svalutazioni, ammortamento dell'esercizio, ecc.) devono essere inserite in valore assoluto (segno positivo)**; fanno eccezione solo le movimentazioni inserite sulle voci “Riclassifiche” e “Altre variazioni” poiché possono sia aumentare che diminuire il valore di bilancio.

NOTA BENE: i **decrementi per alienazioni e dismissioni** devono essere riportati **al netto del relativo storno rettificativo del fondo ammortamento**.

SUGGERIMENTI XBRL ITALIA: “la voce «Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)» evidenzia in modo esplicito – visto proprio quanto precisato fra parentesi – come il valore da inserirvi sia quello di bilancio ossia al netto dei fondi ammortamento, quindi non solo il costo storico. Laddove si ritenga utile distinguere i due valori della dismissione, ossia costo storico e relativo fondo ammortamento, è sempre possibile utilizzare il campo testuale di commento che segue la tabella.”

VERIFICA QUADRATURA: tramite la funzione **Verifica quadratura** è possibile controllare la **correttezza dei dati inseriti** e in particolare che:

- la somma algebrica dei movimenti coincida con i valori netti di bilancio (sia all'inizio che alla fine dell'esercizio)
- la somma algebrica tra i valori di bilancio di inizio esercizio e il totale delle variazioni dell'esercizio coincida con i valori netti di bilancio di fine esercizio.

RICALCOLA DATO BILANCIO: qualora siano subentrate delle modifiche ai prospetti contabili di **Stato patrimoniale e Conto economico**, tramite la funzione **Ricalcola dato bilancio** è possibile **aggiornare tutti i valori di bilancio** (importi in colore blu) senza perdere le modifiche manuali già inserite nella tabella.

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l'opzione SI, è possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprema).

Il numero **2 dell'art. 2427 C.C.** è tra quelli richiesti anche nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). Solo nel caso di bilancio Abbreviato il redattore di bilancio ha la facoltà di scegliere se presentare i dati delle movimentazioni delle immobilizzazioni in forma sintetica (come previsto dallo schema di Stato patrimoniale Abbreviato) o in forma dettagliata tipica dello schema di Stato patrimoniale Ordinario; a tal fine è disponibile un'apposita domanda nel questionario nel capitolo delle Immobilizzazioni ("selezionare il tipo di dettaglio per l'esposizione delle movimentazioni delle immobilizzazioni").

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ABBREVIATO)

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni (abbreviato)
(archivio cespiti ESTERNO al gestionale Passepartout)

Tipo	STANDARD XBRL
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	FISSA
Dettaglio	ABBREVIATO
Modalità di compilazione	PRECOMPILATA
Compilazione nel bilancio abbreviato	OBBLIGATORIA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427, comma 1, numero 2)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 16 par. 89, OIC n° 24 par. 91
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voci BI, BII, BIII S.P. Attivo e risposta = "NO" al quesito "L'archivio cespiti della società è tenuto internamente nella Gestione cespiti/immobilizzazioni di Passepartout?" e risposta = "dettaglio sintetico, abbreviato" al quesito "selezionare il tipo di dettaglio per l'esposizione delle movimentazioni delle immobilizzazioni". la tabella è riservata al solo bilancio in forma abbreviata

Descrizione Tabella e istruzioni di compilazione

La tabella riprende i **valori di bilancio di inizio** e di **fine esercizio** direttamente dalle voci **BI, BII e BIII** dello **Stato Patrimoniale Attivo** del bilancio collegato alla Nota integrativa (**valori di bilancio** visualizzati in colore blu).

Per quanto riguarda i dettagli delle **movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie** vengono ripresi i dati disponibili nei prospetti contabili di **Stato patrimoniale e Conto economico**; tutte le altre movimentazioni non disponibili nei prospetti contabili del bilancio devono essere invece inserite manualmente.

I **valori di totale** riportati sull'ultima colonna vengono calcolati automaticamente come somma algebrica dei valori suddivisi per tipologia di immobilizzazioni inseriti sulle colonne precedenti.

Di seguito si riporta un riepilogo dettagliato con le modalità di compilazione di ogni voce della tabella:

- **Sezione Valore di inizio esercizio:**
 - **Costo:** calcolato dalla formula [(voce riservata dello **Stato patrimoniale attivo** con descrizione **Valore lordo** e codice @**BII**, @**BIII**, colonna esercizio precedente) – Rivalutazioni]
 - **Rivalutazioni:** da inserire in modalità manuale
 - **Ammortamenti (Fondo ammortamento):** dalla voce riservata dello **Stato patrimoniale attivo** con descrizione **Ammortamenti (fondo ammortamento)** e codice @**BI2** e @**BII2**, colonna esercizio precedente
 - **Svalutazioni:** dalla voce riservata dello **Stato patrimoniale attivo** con descrizione **Svalutazioni** e codice @**BI3** e @**BII3**, colonna esercizio precedente
 - **Valore di bilancio:** dallo **Stato patrimoniale attivo** con descrizione **Immobilizzazioni immateriali (codice BI)**, **Immobilizzazioni materiali (codice BII)** e **Immobilizzazioni finanziarie (codice BIII)**, colonna esercizio precedente

(è il **valore netto contabile** ossia “valore lordo - fondo ammortamento – svalutazioni”)

- **Sezione Variazioni dell'esercizio:**
 - **Incrementi per acquisizioni:** da inserire in modalità manuale
 - **Riclassifiche (del valore di bilancio):** da inserire in modalità manuale. L'importo deve essere preceduto da segno meno nel caso di riclassifiche che decrementano il valore di bilancio
 - **Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio):** da inserire in modalità manuale (al netto del relativo fondo ammortamento)
 - **Rivalutazioni effettuate nell'esercizio:** da inserire in modalità manuale
 - **Ammortamento dell'esercizio:** ripreso in automatico dalle voci **B10a** e **B10b** del prospetto di **Conto Economico**.
 - **Svalutazioni effettuate nell'esercizio:** da inserire in modalità manuale
 - **Altre variazioni:** da inserire in modalità manuale. Voce da utilizzare per le variazioni di natura diversa da quelle dettagliate nelle righe precedenti; l'importo deve essere preceduto da segno meno nel caso di variazioni che decrementano il valore di bilancio.
 - **Totale variazioni:** calcolato in automatico dalla seguente formula:
(Incrementi + Riclassifiche – Decrementi + Rivalutazioni – Ammortamento esercizio – Svalutazioni + Altre variazioni)

- **Sezione Valore di fine esercizio:**
 - **Costo:** calcolato dalla formula [(voce riservata dello **Stato patrimoniale attivo** con descrizione **Valore lordo** e codice **@B11**, **@B111**, colonna esercizio corrente) – Rivalutazioni]
 - **Rivalutazioni:** da inserire in modalità manuale
 - **Ammortamenti (Fondo ammortamento):** dalla voce riservata dello **Stato patrimoniale attivo** con descrizione **Ammortamenti (fondo ammortamento)** e codice **@B12** e **@B112**, colonna esercizio corrente
 - **Svalutazioni:** dalla voce riservata dello **Stato patrimoniale attivo** con descrizione **Svalutazioni** e codice **@B13** e **@B113**, colonna esercizio corrente
 - **Valore di bilancio:** dallo **Stato patrimoniale attivo** con descrizione **Immobilizzazioni immateriali (codice BI)**, **Immobilizzazioni materiali (codice BII)** e **Immobilizzazioni finanziarie (codice BIII)**, colonna esercizio corrente (è il **valore netto contabile** ossia “valore lordo - fondo ammortamento – svalutazioni”)

Fanno eccezione le **Immobilizzazioni finanziarie** per le quali vengono compilati in automatico solo le seguenti voci:

- **Valore di bilancio di inizio esercizio:** dallo **Stato patrimoniale attivo** con descrizione **Immobilizzazioni finanziarie (codice BIII)**, colonna esercizio precedente
- **Valore di bilancio di fine esercizio:** dallo **Stato patrimoniale attivo** con descrizione **Immobilizzazioni finanziarie (codice BIII)**, colonna esercizio corrente
- **Totale variazioni:** calcolato dalla seguente formula:
(Incrementi + Riclassifiche – Decrementi + Rivalutazioni – Svalutazioni + Altre variazioni)
- **Costo di fine esercizio:** calcolato dalla seguente formula:
(Costo di inizio esercizio + Incrementi + Riclassifiche – Decrementi + Altre variazioni)
- **Rivalutazioni di fine esercizio:** calcolato dalla seguente formula:
(Rivalutazioni di inizio esercizio + Rivalutazioni effettuate nell'esercizio)
- **Svalutazioni di fine esercizio:** calcolato dalla seguente formula:
(Svalutazioni di inizio esercizio + Svalutazioni effettuate nell'esercizio)

IMPORTANTE: le movimentazioni che per natura **diminuiscono il valore di bilancio (dismissioni, svalutazioni, ammortamento dell'esercizio, ecc.) devono essere inserite in valore assoluto (segno positivo)**; fanno eccezione solo le movimentazioni inserite sulle voci “Riclassifiche” e “Altre variazioni” poiché possono sia aumentare che diminuire il valore di bilancio.

NOTA BENE: i **decrementi per alienazioni e dismissioni** devono essere riportati **al netto del relativo storno rettificativo del fondo ammortamento**.

SUGGERIMENTI XBRL ITALIA: “la voce «Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)» evidenzia in modo esplicito – visto proprio quanto precisato fra parentesi – come il valore da inserirvi sia quello di bilancio ossia al netto dei fondi ammortamento, quindi non solo il costo storico. Laddove si ritenga utile distinguere i due valori della dismissione, ossia costo storico e relativo fondo ammortamento, è sempre possibile utilizzare il campo testuale di commento che segue la tabella.”

VERIFICA QUADRATURA: tramite la funzione **Verifica quadratura** è possibile controllare la **correttezza dei dati inseriti** e in particolare che:

- la somma algebrica dei movimenti coincida con i valori netti di bilancio (sia all'inizio che alla fine dell'esercizio)
- la somma algebrica tra i valori di bilancio di inizio esercizio e il totale delle variazioni dell'esercizio coincida con i valori netti di bilancio di fine esercizio.

RICALCOLA DATO BILANCIO: qualora siano subentrate delle modifiche ai prospetti contabili di **Stato patrimoniale e Conto economico**, tramite la funzione **Ricalcola dato bilancio** è possibile **aggiornare tutti i valori di bilancio** (importi in colore blu) senza perdere le modifiche manuali già inserite nella tabella.

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l'opzione **SI**, è possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprema).

Il numero **2 dell'art. 2427 C.C.** è tra quelli richiesti anche nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis).

Solo nel caso di bilancio Abbreviato il redattore di bilancio ha la facoltà di scegliere se presentare i dati delle movimentazioni delle immobilizzazioni in forma sintetica (come previsto dallo schema di Stato patrimoniale Abbreviato) o in forma dettagliata tipica dello schema

di Stato patrimoniale Ordinario; a tal fine è disponibile un'apposita domanda nel questionario nel capitolo delle Immobilizzazioni ("selezionare il tipo di dettaglio per l'esposizione delle movimentazioni delle immobilizzazioni).

NOTA INTEGRATIVA: TABELLE PERSONALIZZATE DISTRIBUITE

CONTI D'ORDINE

Conti d'ordine (ATTENZIONE: dismessa a partire dalla tassonomia 2016-11-14)	
Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	FISSA

Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	AUTOMATICA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA (sostituibile con tabella utente)
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 comma 1, numero 9)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 22
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su almeno una delle voci I, II, III, IV della sezione Conti d'ordine

Descrizione e istruzioni di compilazione

ATTENZIONE: la tabella è stata dismessa a partire dalla tassonomia 2016-11-14 con il recepimento della nuova direttiva di bilancio 2013/34/UE (D.Lgs 139/2015)

La tabella riprende i **valori di inizio e di fine esercizio** (visualizzati in colore blu) direttamente dalla sezione **Conti d'ordine** in calce allo Stato Patrimoniale del bilancio collegato alla Nota integrativa e si presenta con un dettaglio voci univoco in comune tra bilancio abbreviato e ordinario. Poiché tali valori sono reperibili anche dallo Stato Patrimoniale in forma abbreviata non è consentita la modifica manuale dei valori di bilancio mediante il tasto funzione "Mod. Dato Bilancio".

La **variazione dell'esercizio** viene calcolata automaticamente da una formula (valore di fine esercizio – valore di inizio esercizio).

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l'opzione SI, è possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella (30.1.2) per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprema).

Il numero **9 dell'art. 2427 C.C.** è compreso tra i punti che si possono omettere nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto da considerarsi facoltativa.; poiché la struttura non è definita dalla tassonomia XBRL, è possibile sostituirla con una **tabella utente** da costruire con una struttura personalizzata attraverso il menu **Bilancio UE – Nota integrativa – Tabelle utente**.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Fondo svalutazione crediti	
Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2426 comma 1, numero 8)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 15
Condizione di esistenza	Risposta = "SI, è presente con movimenti significativi" alla domanda 18.1.4 del Questionario

Descrizione e istruzioni di compilazione

PREMESSA: Il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. Il fondo svalutazione crediti rettifica i crediti iscritti nell'attivo.

Nella tabella devono essere riportate le **movimentazioni** subite nel corso dell'esercizio dal **fondo svalutazione crediti** per l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo, distinguendo tra **Fondo svalutazione civilistico** e **Fondo svalutazione fiscale ex art. 106 TUIR**:

- **Valore di inizio esercizio:** valore da inserire manualmente relativo ai crediti commerciali iscritti in bilancio alla data di inizio esercizio
- **Accantonamento nell'esercizio:** è l'accantonamento effettuato nell'esercizio (movimentazione con saldo AVERE)
- **Utilizzo nell'esercizio:** è l'utilizzo effettuato nell'esercizio (movimentazione con saldo DARE)
- **Altre variazioni:** movimentazioni di diversa natura dalle precedenti (ad inserimento manuale)
- **Totale variazioni:** valore calcolato automaticamente dalla seguente formula
[Accantonamento nell'esercizio - Utilizzo nell'esercizio (preso in valore assoluto) + Altre variazioni]
- **Valore di fine esercizio:** valore calcolato automaticamente dalla sommatoria tra il valore di inizio esercizio e il Totale delle

variazioni

Nel caso di contabilità interne, i dati da inserire manualmente in tabella si possono recuperare dalla gestione del Fondo svalutazione crediti dal menu *Annuali – Fondo svalutazione crediti – Gestione fondo svalutazione crediti* (tabella *Determinazione Consistenza Fondo Svalutazione crediti*).

La compilazione di questa tabella personalizzata è da considerarsi sempre facoltativa anche nel bilancio in forma ordinaria poiché non è definita dallo standard XBRL; è stata aggiunta nel modello da Passepartout spa allo scopo di ampliare ulteriormente l’informativa sul fondo di svalutazione dei crediti come raccomandato dal **principio contabile nazionale OIC 15**.

Per escludere la tabella dal documento finale (Anteprima) è possibile utilizzare l’apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

Eventuali commenti testuali ai dati esposti in questa tabella possono essere aggiunti nell’anteprima generale nel paragrafo che introduce la tabella oppure in quello che segue la tabella relativo al commento generale dei crediti dell’attivo circolante.

NOTA BENE: si ricorda che qualora la tabella definita nel modello non si ritenga idonea a rappresentare l’informativa sul fondo svalutazione crediti è sempre possibile **sostituirla con una tabella utente**, da costruire con una struttura personalizzata attraverso il menu *Bilancio UE – Tabelle utente*

RICONCILIAZIONE TRA L'ONERE FISCALE CORRENTE E L'ONERE FISCALE TEORICO (IRES)

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	CONTO ECONOMICO
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	PRECOMPILATA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 25 Imposte sul reddito, punto 93 e Appendice C
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce 20 Conto Economico

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella ha lo scopo di evidenziare la differenza (sia in valori monetari che in valori percentuali) tra l'onere fiscale teorico, calcolato sul **Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)** di Conto economico, e l'onere fiscale corrente effettivo (Imposte correnti sul reddito dell'esercizio), calcolato invece **sull'Imponibile al netto delle riprese fiscali in aumento e/o in diminuzione**.

La tabella riprende la struttura dell'apposito esempio di informativa riportato nell'**appendice C** del principio contabile nazionale **OIC 25** ed è dettagliata nelle seguenti voci:

- **Risultato dell'esercizio prima delle imposte:** rappresenta il risultato civilistico; il valore, che non è modificabile, viene ripreso direttamente dalla voce **Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)** di Conto economico,
- **Aliquota IRES (%):** è l'aliquota IRES standard applicabile e può essere inserita/modificata manualmente
- **Onere fiscale teorico:** valore calcolato in automatico applicando l'aliquota IRES standard al Risultato dell'esercizio prima delle imposte
- **Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi:** sono costituite dalle **variazioni in aumento definitive** cioè quelle differenze permanenti tra il reddito imponibile e il risultato civilistico che non sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi (ad esempio componenti negativi di reddito parzialmente o totalmente indeducibili); vengono sommate al risultato civilistico
- **Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi:** sono costituite dalle **variazioni in diminuzione definitive** cioè quelle differenze permanenti tra il reddito imponibile e il risultato civilistico che non sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi (ad esempio componenti positivi di reddito parzialmente o totalmente imponibili); vengono sottratte dal risultato civilistico
- **Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:** sono costituite dalle **variazioni in aumento temporanee** che generano **imposte anticipate**, civilisticamente di competenza di futuri esercizi, nei quali si stima possano essere recuperate. In questo caso è iscritta a bilancio una attività per imposte anticipate per la quota che sarà pagata in esercizi successivi. Alcuni esempi sono costituiti da costi la cui deducibilità fiscale è posticipata rispetto alla loro rilevazione contabile, ad esempio: manutenzioni

rateizzate ex art. 102, 6 comma, TUIR, compensi amministratori non pagati nell'esercizio, pubblicità e studi e ricerche rateizzabili). Tali differenze vengono sommate al risultato civilistico.

- **Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi:** sono costituite dalle **variazioni in diminuzione temporanee** che generano **imposte differite**, civilisticamente di competenza dell'esercizio nel quale vengono imputati maggiori costi fiscali rispetto al dato contabile, riducendo così la tassazione. In questo caso è iscritta a bilancio una passività per imposte differite per le minori imposte che saranno pagate negli esercizi successivi. Alcuni esempi sono costituiti da componenti positivi di reddito tassabili in esercizi successivi a quello in cui vengono imputati a conto economico, ad esempio plusvalenze rateizzabili ex art 86, 4 comma, TUIR, sopravvenienze attive rateizzabili ex art. 88, 3 comma, lett. b), TUIR . Tali differenze vengono sottratte dal risultato civilistico.
- **Rigiro delle differenze temporanee imponibili da esercizi precedenti:** sono costituite dai **reversal in aumento**
- **Rigiro delle differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti:** sono costituite dai **reversal in diminuzione**
- **Reddito imponibile lordo:** rappresenta l'utile di un esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, sul quale vengono calcolate le imposte correnti dovute.
- **Perdite esercizi precedenti:** sono costituite da eventuali perdite fiscali di esercizi precedenti che possono essere portate in diminuzione del reddito imponibile (in base a OIC 25, se esiste ragionevole certezza che la perdita fiscale possa essere utilizzata negli esercizi successivi, è possibile stanziare anche imposte anticipate su detto importo)
- **A.C.E.:** deduzione dal reddito complessivo netto (defalcate le perdite pregresse), emanata per incentivare la capitalizzazione delle imprese (Aiuto alla Crescita Economica)
- **Imponibile netto:** rappresenta l'importo su cui calcolare le imposte IRES di competenza dell'esercizio, il valore viene ottenuto sottraendo dal reddito imponibile lordo le eventuali perdite fiscali pregresse e la deduzione ACE
- **Imposte correnti (aliquota IRES 27,5%):** è l'ammontare delle imposte dovute IRES calcolate con l'aliquota attualmente in vigore per le imposte sul reddito delle società.
- **Onere fiscale effettivo (%):** rappresenta l'aliquota fiscale effettiva rispetto all'aliquota standard applicabile, derivante dall'effetto delle variazioni in aumento (o diminuzione). Viene calcolato dalla seguente formula: [(Imposte correnti / Risultato dell'esercizio prima delle imposte) * 100]

La tabella è integrata con la gestione del **Raccordo contabilità civile/fiscale** del menu **Annuali** di Passepartout s.p.a.; in particolare i dati fanno riferimento alla prima sezione ("REDDITO IMPONIBILE IRPEF/IRES") della stampa **Determinazione reddito imponibile (Annuali – Raccordo contabilità civile/fiscale - Stampe - Determinazione reddito imponibile)**

Per contabilità esterne è possibile compilare manualmente tutti i dati della tabella ad eccezione del Risultato dell'esercizio prima delle imposte (ripreso dal prospetto di Conto economico) e dell'Onere fiscale teorico e Onere fiscale effettivo (%) (entrambi calcolati da una apposita formula)

Per inserire eventuali commenti testuali ai dati esposti è possibile utilizzare nell'anteprima generale il paragrafo che introduce la tabella.

La compilazione di questa tabella personalizzata è da considerarsi sempre facoltativa anche nel bilancio in forma ordinaria poiché non è richiesta dal Codice Civile; è stata aggiunta nel modello da Passepartout spa allo scopo di ampliare l'informativa relativa alle imposte sul reddito d'esercizio come raccomandato dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Per escludere la tabella dal documento finale (Anteprima) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

NOTA BENE: si ricorda che qualora la tabella definita nel modello non si ritenga idonea a fornire la corretta riconciliazione dell'onere fiscale è sempre possibile **sostituirla con una tabella utente**, da costruire con una struttura personalizzata attraverso il menu **Bilancio UE – Tabelle utente**

ALIQUEUTE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	PRECOMPILATA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 24, numero 107
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce BI S. P. Attivo

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella serve ad indicare i **coefficienti d'ammortamento** usati nel determinare la quota di ammortamento dell'esercizio per le varie categorie o classi di **immobilizzazioni immateriali** (con il dettaglio dello Stato patrimoniale in forma ordinaria)

La tabella è integrata con l'**archivio cespiti** di Passepartout s.p.a.; in particolare i dati vengono estrapolati dall'elaborazione della stampa *Aliquote per conto dell'esercizio, sezione civile* pag. 2 (menu *Stampe – Contabili – Cespiti/immobilizzazioni*).

NOTA BENE: nel caso di **contabilità esterne** le aliquote di ammortamento utilizzate si devono inserire manualmente; qualora si debbano inserire più aliquote per la stessa categoria di immobilizzazioni (nella stessa cella) è necessario cliccare sul pulsante **Cambia tipo cella** (per trasformare la cella da numerica ad alfanumerica) e inserire le diverse aliquote separate ad esempio da un trattino.

La compilazione di questa tabella personalizzata è da considerarsi sempre facoltativa anche nel bilancio in forma ordinaria poiché non è definita dallo standard XBRL e non espressamente richiesta da Codice Civile; è stata aggiunta nel modello da Passepartout spa allo scopo di ampliare ulteriormente l'informativa sulle immobilizzazioni immateriali come raccomandato dal **principio contabile nazionale OIC 24**.

Per escludere la tabella dal documento finale (Anteprima) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

Eventuali commenti testuali ai dati esposti in questa tabella possono essere aggiunti nell'anteprima generale nel paragrafo che introduce la tabella oppure in quello che segue la tabella relativo al commento generale delle immobilizzazioni immateriali.

NOTA BENE: si ricorda che qualora la tabella definita nel modello non si ritenga idonea a fornire i dettagli dei coefficienti di ammortamento è sempre possibile **sostituirla con una tabella utente**, da costruire con una struttura personalizzata attraverso il menu *Bilancio UE – Tabelle utente*

ALIQUOTE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	PRECOMPILATA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 16, numero 82
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce BII S. P. Attivo

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella serve ad indicare i **coefficienti d'ammortamento** usati nel determinare la quota di ammortamento dell'esercizio per le varie categorie o classi di **immobilizzazioni materiali** (con il dettaglio dello Stato patrimoniale in forma ordinaria)

La tabella è integrata con l'**archivio cespiti** di Passepartout s.p.a.; in particolare i dati vengono estrapolati dall'elaborazione della stampa *Aliquote per conto dell'esercizio, sezione civile* pag. 2 (menu *Stampe – Contabili – Cespiti/immobilizzazioni*).

NOTA BENE: nel caso di **contabilità esterne** le aliquote di ammortamento utilizzate si devono inserire manualmente; qualora si debbano inserire più aliquote per la stessa categoria di immobilizzazioni (nella stessa cella) è necessario cliccare sul pulsante **Cambia tipo cella** (per trasformare la cella da numerica ad alfanumerica) e inserire le diverse aliquote separate ad esempio da un trattino.

La compilazione di questa tabella personalizzata è da considerarsi sempre facoltativa anche nel bilancio in forma ordinaria poiché non è definita dallo standard XBRL e non espressamente richiesta da Codice Civile; è stata aggiunta nel modello da Passepartout spa allo scopo di ampliare ulteriormente l'informativa sulle immobilizzazioni materiali come raccomandato dal **principio contabile nazionale OIC 16**.

Per escludere la tabella dal documento finale (Anteprima) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

Eventuali commenti testuali ai dati esposti in questa tabella possono essere aggiunti nell'anteprima generale nel paragrafo che introduce la tabella oppure in quello che segue la tabella relativo al commento generale delle immobilizzazioni materiali.

NOTA BENE: si ricorda che qualora la tabella definita nel modello non si ritenga idonea a fornire i dettagli dei coefficienti di ammortamento è sempre possibile **sostituirla con una tabella utente**, da costruire con una struttura personalizzata attraverso il menu *Bilancio UE – Tabelle utente*

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Operazioni con parti correlate	
Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	ALTRE INFORMAZIONI
Struttura	RIGA VARIABILE
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 22-bis)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 12, punti 128-135
Condizione di esistenza	Risposta = SI alla domanda 53.1.1 del Questionario

Descrizione e istruzioni di compilazione

PREMESSA: una parte correlata è una persona o un'entità che è correlata all'entità che redige il bilancio. Ad esempio una persona o uno stretto familiare se ha il controllo o il controllo congiunto dell'entità che redige il bilancio, ha un'influenza notevole sull'entità che redige il bilancio, è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'entità che redige il bilancio o di una sua controllante, ecc. L'informativa delle operazioni realizzate con parti correlate dovrebbe essere limitato a transazioni che presentino una certa importanza e non vengano concluse in normali condizioni di mercato. L'informativa sulle operazioni di una certa importanza con parti correlate non realizzate in condizioni di mercato normali, può aiutare gli utenti dei conti annuali a valutare lo stato patrimoniale di una società, nonché quello del gruppo al quale essa eventualmente appartiene".

Per fornire il dettaglio delle operazioni realizzate con parti correlate occorre aggiungere le seguenti informazioni attraverso il pulsante **RIGA+**:

- **Tipologia di operazione:** descrizione dell'operazione e della natura del rapporto (alcuni esempi sono costituiti da acquisti o vendite di beni finiti o semilavorati, prestazione od ottenimento di servizi, leasing, trasferimenti a titolo di finanziamento o a titolo di licenza, clausole di garanzia o pegno; retribuzioni dei dirigenti con responsabilità strategiche, ecc.)
- **Importo:** importo in euro dell'operazione
- **Condizione di mercato:** descrizione delle condizioni di mercato applicate che non possono considerarsi "normali" (cioè condizioni che normalmente l'impresa non sottoscrive con le altre controparti non correlate con cui intrattiene rapporti commerciali)
- **Motivazione:** motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con parti correlate, anziché con terzi

L'importo complessivo di tutte le singole operazioni con parti correlate (ultima riga) viene calcolato in automatico dalla sommatoria di tutti gli importi parziali inseriti sulla colonna Importo.

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l'opzione SI, è possibile aggiungere uno specifico paragrafo testuale al di sotto della tabella (52.1.7) per commentare i valori esposti e completare l'informativa (da compilare dalla scheda Anteprema).

Il numero **22-bis dell'art. 2427 C.C.** rientra tra quelli richiesti obbligatoriamente anche nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è però da considerarsi facoltativa in quanto non è definita dallo standard XBRL e pertanto l'informativa sulle parti correlate può essere fornita anche in forma testuale senza prospetto tabellare.

REDDITO IMPONIBILE COOPERATIVE (IRES)

Reddito imponibile cooperative (IRES)	
Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	CONTO ECONOMICO
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	PRECOMPILATA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA, riservata a società cooperative
Riferimenti normativi Codice Civile	
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 25 Imposte sul reddito, punto 93 e Appendice C
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce 20 Conto Economico e compilazione Dati societari cooperative (pag. 3/3)

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella ha lo scopo di evidenziare la differenza (sia in valori monetari che in valori percentuali) tra l'onere fiscale teorico, calcolato sul **Risultato d'esercizio al lordo di IRES e IRAP correnti** di Conto economico, e l'onere fiscale corrente effettivo (Imposte correnti sul reddito dell'esercizio), calcolato invece **sull'Imponibile al netto delle riprese fiscali in aumento e/o in diminuzione**.

La tabella riprende la struttura generale dell'apposito esempio di informativa riportato nell'**appendice C** del principio contabile nazionale **OIC 25** ed è dettagliata nelle seguenti voci:

- **Risultato d'esercizio al lordo di IRES e IRAP correnti:** rappresenta il risultato civilistico (**Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)**) di Conto economico); nel caso di contabilità esterne il valore va compilato manualmente.
- **Onere fiscale teorico:** nella prima colonna è indicata l'aliquota IRES standard applicabile e può essere inserita/modificata manualmente; nella seconda colonna viene calcolato in automatico il valore in euro dell'onere fiscale teorico applicando l'aliquota IRES standard al Risultato civilistico ante imposte.
- **Imposte correnti IRAP:** imposte IRAP di competenza dell'esercizio
- **Risultato d'esercizio ante IRES (al netto dell'IRAP):** va indicato il risultato civilistico al netto delle imposte correnti IRAP
- **Accantonamento Fondi mutualistici:** il programma calcola l'importo applicando la percentuale indicata nella **Tabella cooperative** (campo **Tipo Cooperativa** nella **pagina 3/3** dei **Dati societari**) all'utile ante IRES.
- **Accantonamento Riserva legale:** il programma calcola l'importo applicando la percentuale indicata nella **Tabella cooperative** (campo **Tipo Cooperativa** nella **pagina 3/3** dei **Dati societari**) all'utile ante IRES.
- **Accantonamento Riserva indivisibile:** il programma calcola l'importo applicando la percentuale indicata nella **Tabella cooperative** (campo **Tipo Cooperativa** nella **pagina 3/3** dei **Dati societari**) all'utile ante IRES.
- **Reddito imponibile minimo** il programma calcola l'importo applicando la percentuale indicata nella **Tabella cooperative** (campo **Tipo Cooperativa** nella **pagina 3/3** dei **Dati societari**) all'utile ante IRES.
- **Tassazione minima riserva legale:** il valore è calcolato applicando la percentuale del 10% alla voce "Accantonamento riserva legale".
- **Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi:** sono costituite dalle **variazioni in aumento definitive** cioè quelle differenze permanenti tra il reddito imponibile e il risultato civilistico che non sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi (ad esempio componenti negativi di reddito parzialmente o totalmente indeducibili); vengono sommate al risultato civilistico
- **Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi:** sono costituite dalle **variazioni in diminuzione definitive** cioè quelle differenze permanenti tra il reddito imponibile e il risultato civilistico che non sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi (ad esempio componenti positivi di reddito parzialmente o totalmente imponibili); vengono sottratte dal risultato civilistico
- **Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:** sono costituite dalle **variazioni in aumento temporanee** che generano **imposte anticipate**, civilisticamente di competenza di futuri esercizi, nei quali si stima possano essere recuperate. In questo caso è iscritta a bilancio una attività per imposte anticipate per la quota che sarà pagata in esercizi successivi. Alcuni esempi sono costituiti da costi la cui deducibilità fiscale è posticipata rispetto alla loro rilevazione contabile, ad esempio: manutenzioni rateizzate ex art. 102, 6 comma, TUIR, compensi amministratori non pagati nell'esercizio, pubblicità e studi e ricerche rateizzabili). Tali differenze vengono sommate al risultato civilistico.
- **Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi:** sono costituite dalle **variazioni in diminuzione temporanee** che generano **imposte differite**, civilisticamente di competenza dell'esercizio nel quale vengono imputati maggiori costi fiscali rispetto al dato contabile riducendo così la tassazione. In questo caso è iscritta a bilancio una passività per imposte differite per le minori imposte che saranno pagate negli esercizi successivi. Alcuni esempi sono costituiti da componenti positivi di reddito tassabili in esercizi successivi a quello in cui vengono imputati a conto economico, ad esempio plusvalenze rateizzabili ex art 86, 4 comma, TUIR, sopravvenienze attive rateizzabili ex art. 88, 3 comma, lett. b), TUIR. Tali differenze vengono sottratte dal risultato civilistico.
- **Rigiro delle differenze temporanee imponibili da esercizi precedenti:** sono costituite dai **reversal in aumento**
- **Rigiro delle differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti:** sono costituite dai **reversal in diminuzione**
- **Totale saldo variazioni in aumento e in diminuzione:** il valore indicato dipende dalle percentuali presenti nella "**Tabella agevolazioni cooperative**" (menu *Annuali – raccordo – riconciliazione civile/fiscale* – pulsante **Agevolazioni cooperative**) al fine di gestire le particolarità previste per le cooperative agricole e di produzione/lavoro. Il saldo di queste variazioni è sempre al netto dell'IRES e dell'IRAP correnti, anche una volta avvenuta la loro contabilizzazione e coincide con la somma algebrica delle differenze definitive, temporanee e rigiri dettagliati nelle righe precedenti.
- **Saldo variazione IRAP:** il valore indicato dipende dalle percentuali presenti nella "**Tabella agevolazioni cooperative**" al fine di

gestire le particolarità previste per le cooperative agricole e di produzione/lavoro.

- **Reddito imponibile lordo:** rappresenta l'utile d'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, sul quale vengono calcolate le imposte correnti dovute. Il valore coincide con il risultato della seguente formula:
Reddito imponibile minimo + Tassazione minima riserva legale +/- Totale saldo variazioni in aumento e in diminuzione + Saldo variazione IRAP
- **Perdite pregresse da scomputare:** sono costituite da eventuali perdite fiscali di esercizi precedenti che possono essere portate in diminuzione del reddito imponibile (in base a OIC 25, se esiste ragionevole certezza che la perdita fiscale possa essere utilizzata negli esercizi successivi, è possibile stanziare anche imposte anticipate su detto importo)
- **A.C.E.:** deduzione dal reddito complessivo netto (defalcate le perdite pregresse), emanata per incentivare la capitalizzazione delle imprese (Aiuto alla Crescita Economica)
- **Reddito imponibile al netto delle perdite e dell'A.C.E.:** rappresenta l'importo su cui calcolare le imposte IRES di competenza dell'esercizio, il valore viene ottenuto automaticamente sottraendo dal reddito imponibile lordo le eventuali perdite fiscali pregresse e la deduzione ACE
- **Imposte correnti IRES:** è l'ammontare delle imposte dovute IRES calcolate con l'aliquota attualmente in vigore per le imposte sul reddito delle società.
- **Utile (perdita) dell'esercizio:** il valore viene ripreso direttamente dal Conto economico del bilancio collegato e coincide con la differenza fra la voce Risultato d'esercizio ante IRES (al netto dell'IRAP) e le imposte correnti IRES riportate sulla riga precedente. Nel caso in cui questo campo risulti una perdita fiscale e contestualmente nel campo "Utile ante IRES (netto IRAP)" vi sia un risultato positivo, gli accantonamenti successivi non vengono calcolati, dato che la società chiude in perdita fiscale.

Sezione Variazioni da riportare in Unico:

- **Utile (perdita) dell'esercizio:** il valore è ripreso automaticamente dall'ultima voce della prima sezione della tabella. Nel caso in cui risulti una perdita fiscale e contestualmente nel campo "Utile ante IRES (netto IRAP)" vi sia un risultato positivo, gli accantonamenti successivi non vengono calcolati, dato che la società chiude in perdita fiscale.
- **IRAP in aumento:** viene sempre riportato il valore calcolato dal prospetto della "Riconciliazione IRAP", anche nei casi in cui dovrebbe essere irrilevante o in parte (50%) irrilevante, come per le cooperative agricole o di produzione/lavoro con i requisiti previsti rispettivamente dagli articoli 10 e 11 del DPR 601/73.
- **IRES in aumento:** il valore viene ripreso dal calcolo effettuato nella sezione precedente.
- **Variazione in aumento per riserva legale:** nel caso si utilizzi l'opzione A descritta nel campo **Art.21, comma 10 L.449/97**, l'importo viene calcolato moltiplicando il campo VD riserva legale a pag. 3/3 per la percentuale del 10%, diversamente il campo viene calcolato come utile ante Ires (netto Irap) presente a pag. 1/3, per la percentuale del 3%. Quest'ultima è l'opzione di calcolo utilizzata dal programma come *de fault*.
- **Altre variazioni in aumento:** viene riportata la somma di tutte le variazioni in aumento (definitive, temporanee e reversal) presenti nella "Riconciliazione civile/fiscale".
- **Altre variazioni in aumento per interferenze fiscali:** questo rigo viene valorizzato quando contemporaneamente nella "Tabella agevolazioni cooperative" (Annuali – Raccordo – Riconciliazione civile/fiscale – tasto F12 o tasto funzione ivi presente), in seguito alla marcatura delle celle ART.10 e/o ART.11, la voce "Saldo delle variazioni fiscali" propone una percentuale pari a zero (neutralità delle variazioni fiscali) e le Altre variazioni in aumento sono inferiori alle Altre variazioni in diminuzione
- **Totale variazioni in aumento:** rappresenta il totale delle variazioni fiscali riportate sulle righe precedenti
- **IRAP in diminuzione:** valorizzato se e solo se nella "Tabella agevolazioni cooperative" è presente, in corrispondenza della voce "Saldo variazione IRAP", una percentuale pari a 0 o 50. Se impostato a 0% verrà riportato il valore dell'IRAP, calcolata dal programma, per eliminare l'effetto della voce "IRAP in aumento" vista sopra
- **Art.21, comma 10 L.449/97 (effetto imposta da imposta):** viene calcolata applicando alla voce "IRES in aumento" la percentuale di utili non tassata
- **Variazione in diminuzione fondi mutualistici:** calcolata applicando il 3% alla voce "Utile/perdita"
- **Variazione in diminuzione riserva legale:** calcolata applicando il 30% alla voce "Utile/perdita".
- **Variazione in diminuzione riserva indivisibile:** calcolata applicando le percentuali presenti nella "Tabella cooperative", alla voce "Utile/perdita". Per effetto della modifica introdotta dalla "Manovra di ferragosto" dall'esercizio 2012, le percentuali sono diventate: 27%, 47%, 67%, 2%, 0%.
- **Deduzione Irap dipendenti:** la deduzione viene calcolata in automatico nel Raccordo civile/fiscale – Riconciliazione irap prospetto Deduzioni irap da ires/irpef; tale valore abbatte l'imponibile IRES se presenti interessi passivi netti indeducibili dall'IRAP, così come disciplinato dal D.L. n. 201/2011.
- **Deduzione Irap 10%:** la deduzione viene calcolata in automatico nel Raccordo civile/fiscale – Riconciliazione irap prospetto Deduzioni irap da ires/irpef; tale valore abbatte l'imponibile IRES se presenti costi del lavoro indeducibili dall'IRAP, così come disciplinato dal D.L. n. 201/2011.
- **Altre variazioni in diminuzione:** viene riportata la somma di tutte le variazioni in diminuzione (definitive, temporanee e reversal) presenti nella "Riconciliazione civile/fiscale"
- **Altre variazioni in diminuzione per interferenze fiscali:** questo rigo viene valorizzato quando contemporaneamente nella "Tabella agevolazioni cooperative" (Annuali – Raccordo – Riconciliazione civile/fiscale – tasto F12 o tasto funzione ivi presente), in seguito alla marcatura delle celle ART.10 e/o ART.11, la voce "Saldo delle variazioni fiscali" propone una percentuale pari a zero (neutralità delle variazioni fiscali) e le Altre variazioni in diminuzione sono inferiori alle Altre variazioni in aumento
- **Totale variazioni in diminuzione:** rappresenta il totale delle variazioni fiscali in diminuzione dettagliate sulle righe precedenti
- **Perdite pregresse compensabili:** sono costituite da eventuali perdite fiscali di esercizi precedenti che possono essere portate in diminuzione del reddito imponibile, vedi campo analogo nella precedente sezione
- **A.C.E.:** il valore è ripreso automaticamente dalla stessa voce nella prima sezione della tabella
- **Reddito imponibile netto:** rappresenta l'importo su cui calcolare le imposte IRES di competenza dell'esercizio; il valore coincide con quello ottenuto dalla seguente formula:
Utile (perdita) dell'esercizio + Totale variazioni in aumento - Totale variazioni in diminuzione – eventuali Perdite fiscali pregresse - deduzione ACE

- **Imposte correnti IRES:** imposte IRES di competenza dell’esercizio calcolate sull’aliquota standard del 27.50 %
- **Onere fiscale effettivo (%):** rappresenta l’aliquota fiscale effettiva rispetto all’aliquota standard applicabile, derivante dall’effetto delle variazioni in aumento (o diminuzione). Viene calcolato dalla seguente formula: [(Imposte correnti IRES / Risultato d’esercizio al lordo di IRES e IRAP correnti) * 100]

La tabella è integrata con la gestione del **Raccordo contabilità civile/fiscale** del menu **Annuali** di Passepartout s.p.a.; in particolare i dati fanno riferimento alla terza sezione specifica per le società cooperative (“REDDITO IMPONIBILE - DATI COOPERATIVE”) della stampa **Determinazione reddito imponibile** (*Annuali – Raccordo contabilità civile/fiscale - Stampe - Determinazione reddito imponibile*)

Nel caso di contabilità esterne la compilazione è manuale per quasi tutte le voci della tabella ad eccezione dell’Onere fiscale teorico e dell’Onere fiscale effettivo (%) (entrambi calcolati da una apposita formula).

Per inserire eventuali commenti testuali ai dati esposti è possibile utilizzare nell’anteprima generale il paragrafo che introduce la tabella.

La compilazione di questa tabella personalizzata è da considerarsi sempre facoltativa anche nel bilancio in forma ordinaria poiché non è richiesta dal Codice Civile; è stata aggiunta nel modello da Passepartout spa allo scopo di ampliare l’informativa relativa alle imposte sul reddito d’esercizio come raccomandato dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC 25)

Per escludere la tabella dal documento finale (Anteprima) è possibile utilizzare l’apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

NOTA BENE: si ricorda che qualora la tabella definita nel modello non si ritenga idonea a fornire la corretta riconciliazione dell’onere fiscale è sempre possibile **sostituirla con una tabella utente**, da costruire con una struttura personalizzata attraverso il menu **Bilancio UE – Tabelle utente**

PROSPETTO MUTUALITÀ PREVALENTE

Prospetto mutualità prevalente	
Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	ALTRE INFORMAZIONI
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	PRECOMPILATA
Compilazione nel bilancio abbreviato	OBBLIGATORIA riservata alle cooperative
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2513
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	Compilazione Dati societari cooperative (pag. 3/3)

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella ha lo scopo di evidenziare la **condizione di prevalenza della mutualità** in ragione del tipo di scambio mutualistico come richiesto dall’articolo 2513 C.C.

Sulla prima colonna **Valore Totale da bilancio** vengono ripresi i **valori di bilancio** direttamente dal **Conto economico** delle voci relative a tutti i tipi di scambio mutualistico (**A1, B6, B7, B9**) che possono essere considerati come **parametri** per la definizione della prevalenza.

Nella colonna centrale **Valore riferito ai soci** si inseriscono manualmente le **quote dei valori di bilancio riferite ai soci solamente sul tipo (o sui tipi) di scambio mutualistico realizzato**; a seguito di questo inserimento viene automaticamente calcolato il peso percentuale sull’ultima colonna **prevalenza (%)** mediante la formula [(**Valore riferito ai soci / Valore totale di bilancio**) x 100].

La mutualità può definirsi prevalente se il valore calcolato sull’ultima colonna è superiore al 50%.

NOTA BENE: come indicato nel punto 2 dell’art. 2513 C.C., se si realizzano **contestualmente** più tipi di scambi mutualistici, la condizione di prevalenza è documentata facendo riferimento alla **media ponderata delle percentuali**, che viene automaticamente calcolata sull’ultima riga della colonna **prevalenza (%)**.

ATTENZIONE: sulle **tipologie di scambio non realizzate dalla cooperativa** occorre **azzerare** manualmente il **relativo valore di bilancio**

in modo che la media ponderata delle percentuali venga calcolata solo sulle tipologie di scambio effettivamente realizzate dalla cooperativa; per annullare i valori di bilancio non significativi occorre **digitare zero da tastiera** sulle relative celle della colonna **Valore totale da bilancio**; è inoltre possibile, quando si realizza esclusivamente un solo tipo di scambio mutualistico, azzerare con lo stesso metodo anche il valore relativo alla **media ponderata** (ultima cella in fondo a destra).

Le informazioni richieste nella tabella devono essere fornite **solo per le società cooperative ma anche nel bilancio in forma abbreviata o micro imprese**. La compilazione della tabella può comunque considerarsi come “**non vincolante**” in quanto non è definita dallo standard XBRL; qualora lo si ritenga opportuno è infatti sempre possibile sostituire la presente tabella distribuita con una tabella personalizzata creata liberamente dall’utente nel rispetto delle informazioni richieste dall’articolo 2513 C.C. (dal menu **Bilancio UE – Tabelle utente**)

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l’opzione SI, è inoltre possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprema). In alternativa è possibile utilizzare anche il paragrafo testuale che precede la tabella.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore della produzione	
Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	CONTO ECONOMICO
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	AUTOMATICA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 12
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce A del Conto Economico

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella riprende i **valori di bilancio** (dell’esercizio corrente e di quello precedente) direttamente dalla macroclasse **A** del **Conto economico (Valore della produzione)** del bilancio collegato alla Nota integrativa e si presenta con un dettaglio voci univoco in comune tra bilancio abbreviato e ordinario (dalla voce A1 alla voce A5). Poiché tali valori sono reperibili anche dal Conto economico in forma abbreviata non è consentita la modifica manuale.

La variazione rispetto all’esercizio precedente (in euro e in percentuale) viene calcolata automaticamente dalle seguenti formule:

- **Variazione** in euro (valore esercizio corrente – valore esercizio precedente)
- **Variazione (%)** [(Variazione in euro / Valore esercizio precedente) * 100]

Non è richiesto alcun intervento manuale da parte dell’utente poiché la tabella è a compilazione automatica in ogni sua parte.

Eventuali commenti testuali ai dati esposti in questa tabella possono essere aggiunti nell’anteprema generale nei paragrafi che introducono e seguono la tabella.

La compilazione di questa tabella personalizzata è da considerarsi sempre facoltativa anche nel bilancio in forma ordinaria poiché non è richiesta da Codice Civile; è stata aggiunta nel modello da Passepartout spa allo scopo di ampliare l’informativa relativa al Conto economico dal punto di vista statistico.

Per escludere la tabella dal documento finale (Anteprema) è possibile utilizzare l’apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi della produzione	
Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	CONTO ECONOMICO

Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	AUTOMATICA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 12
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce B del Conto Economico

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella riprende i **valori di bilancio** (dell'esercizio corrente e di quello precedente) direttamente dalla macroclasse **B** del **Conto economico (Costi della produzione)** del bilancio collegato alla Nota integrativa e si presenta con un dettaglio voci univoco in comune tra bilancio abbreviato e ordinario (dalla voce B6 a B14). Poiché tali valori sono reperibili anche dal Conto economico in forma abbreviata non è consentita la modifica manuale.

La variazione rispetto all'esercizio precedente (in euro e in percentuale) viene calcolata automaticamente dalle seguenti formule:

- **Variazione** in euro (valore esercizio corrente – valore esercizio precedente)
- **Variazione (%)** [(Variazione in euro / Valore esercizio precedente) * 100]

Non è richiesto alcun intervento manuale da parte dell'utente poiché la tabella è a compilazione automatica in ogni sua parte.

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l'opzione SI, è inoltre possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprema). In alternativa è possibile utilizzare anche il paragrafo testuale che precede la tabella.

La compilazione di questa tabella personalizzata è da considerarsi sempre facoltativa anche nel bilancio in forma ordinaria poiché non è richiesta da Codice Civile; è stata aggiunta nel modello da Passepartout spa allo scopo di ampliare l'informativa relativa al Conto economico dal punto di vista statistico.

Per escludere la tabella dal documento finale (Anteprema) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

DETERMINAZIONE IMPONIBILE IRAP

Determinazione imponibile IRAP

Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	CONTO ECONOMICO
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	PRECOMPILATA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 25 Imposte sul reddito, punto 93 e Appendice C
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce 20 Conto Economico

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella ha lo scopo di evidenziare la differenza (sia in valori monetari che in valori percentuali) tra l'onere fiscale teorico IRAP, calcolato sui **Componenti positivi al netto dei componenti negativi** (rilevanti ai fini IRAP) di Conto economico, e l'onere fiscale corrente effettivo IRAP (Imposte correnti sul reddito dell'esercizio), calcolato invece sulla **Base Imponibile al netto delle riprese fiscali in aumento e/o in diminuzione**.

La tabella riprende la struttura dell'apposito esempio di informativa riportato nell'**appendice C** del principio contabile nazionale **OIC 25** ed è dettagliata nelle seguenti voci:

- **Differenza tra valore e costi della produzione:** è la *Differenza tra valore e costi della produzione* rilevanti ai fini IRAP; sono esclusi i costi del personale, le svalutazioni delle immobilizzazioni, gli accantonamenti per rischi e altri accantonamenti (l'importo, pertanto, non coincide con la voce Differenza tra valore e costi della produzione (A-B) di Conto economico).
- **Costi non rilevanti ai fini IRAP:** rappresentano le variazioni in aumento definitive (o permanenti) relative a voci di costo indeducibili ai fini IRAP; l'importo viene quindi sommato alla prima voce della tabella.
- **Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:** rappresentano le variazioni in diminuzione definitive (o permanenti) relative a voci di ricavo non imponibili ai fini IRAP; l'importo viene quindi sottratto alla prima voce della tabella.

- **Totale:** calcolato automaticamente dalla seguente formula:
Differenza tra valore e costi della produzione + Costi non rilevanti ai fini IRAP - Ricavi non rilevanti ai fini IRAP
- **Onere fiscale teorico:** la voce riporta nella prima colonna l'aliquota standard IRAP applicabile (modificabile manualmente) e l'ammontare delle imposte IRAP calcolato in automatico applicando l'aliquota IRAP standard al valore di Totale calcolato sulla riga precedente
- **Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:** sono costituite dalle **variazioni in aumento temporanee** che generano **imposte anticipate**, civilisticamente di competenza di futuri esercizi, nei quali si stima possano essere recuperate. In questo caso è iscritta a bilancio una attività per imposte anticipate per la quota che sarà pagata in esercizi successivi. Sono costi la cui deducibilità fiscale è posticipata rispetto alla loro rilevazione contabile, ovvero ammortamenti di marchi ed avviamenti i quali, ai fini IRAP, si ammortizzano fiscalmente all'aliquota del 5,56% rispetto all'aliquota civilistica (tipicamente 20%). Tali differenze vengono sommate alla voce **Differenza tra valore e costi della produzione**
- **Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi:** sono costituite dalle **variazioni in diminuzione temporanee** che generano **imposte differite**, civilisticamente di competenza dell'esercizio nel quale vengono imputati maggiori costi fiscali rispetto al dato contabile riducendo così la tassazione. In questo caso è iscritta a bilancio una passività per imposte differite per le minori imposte che saranno pagate negli esercizi successivi. Nell'attuale normativa fiscale IRAP, non sono previste differenze temporanee in diminuzione.
- **Rigiro delle differenze temporanee imponibili da esercizi precedenti:** teoricamente è costituito dai reversal in aumento; la voce viene sommata alla voce **Differenza tra valore e costi della produzione**, si veda quanto espresso sopra
- **Rigiro delle differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti:** è costituito dai **reversal in diminuzione** degli ammortamenti dei marchi ed avviamenti; la voce viene sottratta alla voce **Differenza tra valore e costi della produzione**.
- **Valore della produzione lorda:** è il risultato intermedio coincidente con il valore ottenuto dalla seguente formula:
Totale + Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi - Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi + Rigiro delle differenze temporanee imponibili da esercizi precedenti - Rigiro delle differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti
- **Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale:** considera la somma di tutte le deduzioni ai fini IRAP, ovvero quelle presenti nel quadro IS e le deduzioni previste normativamente come deduzioni cooperative sociali, reddito dei ricercatori, art. 15 comma 4 DL 185/2008, contributi volontari ai consorzi obbligatori (queste elencate ricomprese direttamente all'interno del quadro IC della DR IRAP).
- **Valore della produzione al netto delle deduzioni:** è il Valore della produzione lorda al netto delle deduzioni da cuneo fiscale
- **Quota GEIE:** valore sempre ad inserimento manuale, indica la ripartizione della quota del valore della produzione attribuita al GEIE
- **Deduzioni regionali:** valore sempre ad inserimento manuale, sono deduzioni previste dalle normative regionali
- **Base imponibile:** rappresenta l'importo su cui calcolare le imposte IRAP di competenza dell'esercizio, il valore viene ottenuto automaticamente dalla seguente formula: Valore della produzione al netto delle deduzioni - Quota GEIE - Deduzioni regionali
- **Imposte correnti lorde:** è l'ammontare delle imposte dovute IRAP calcolate con l'aliquota attualmente in vigore per l'imposta regionale sulle attività produttive al lordo delle detrazioni regionali
- **Detrazioni regionali:** valore sempre ad inserimento manuale, sono detrazioni dall'imposta previste dalle normative regionali
- **Imposte correnti nette:** è l'ammontare delle imposte dovute IRAP calcolate con l'aliquota attualmente in vigore per l'imposta regionale sulle attività produttive. Il valore è ottenuto automaticamente dalla formula Imposte correnti lorde - Detrazioni regionali
- **Onere fiscale effettivo (%):** rappresenta l'aliquota fiscale IRAP effettiva rispetto all'aliquota standard applicabile, derivante dall'effetto delle variazioni in aumento (o diminuzione). Viene calcolato dalla seguente formula: [(Imposte correnti nette / Valore della produzione) * 100]

La tabella è integrata con la gestione del **Raccordo contabilità civile/fiscale** del menu **Annuali** di Passepartout s.p.a.; in particolare i dati fanno riferimento alla seconda sezione ("REDDITO IMPONIBILE IRAP ART.5") della stampa **Determinazione reddito imponibile** (*Annuali – Raccordo contabilità civile/fiscale - Stampe - Determinazione reddito imponibile*)

Per contabilità esterne è possibile compilare manualmente tutti i dati della tabella ad eccezione dell'Onere fiscale teorico (in euro), della base imponibile, delle Imposte correnti nette e dell'Onere fiscale effettivo (%) che sono automaticamente calcolati tramite una specifica formula.

Per inserire eventuali commenti testuali ai dati esposti è possibile utilizzare nell'anteprima generale il paragrafo che introduce la tabella.

La compilazione di questa tabella personalizzata è da considerarsi sempre facoltativa anche nel bilancio in forma ordinaria poiché non è richiesta dal Codice Civile; è stata aggiunta nel modello da Passepartout spa allo scopo di ampliare l'informativa relativa alle imposte sul reddito d'esercizio come raccomandato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC n° 25).

Per escludere la tabella dal documento finale (Anteprima) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

NOTA BENE: si ricorda che qualora la tabella definita nel modello non si ritenga idonea a fornire la corretta riconciliazione dell'onere fiscale è sempre possibile **sostituirla con una tabella utente**, da costruire con una struttura personalizzata attraverso il menu **Bilancio UE – Tabelle utente**

DETTAGLIO DEBITI VERSO BANCHE A LUNGA SCADENZA

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza	
Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	RIGA VARIABILE
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 19
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce D4b S.P. Passivo Debiti verso banche, oltre l'esercizio successivo

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella ha lo scopo di fornire i dettagli della **componente a lunga scadenza (oltre l'esercizio successivo)** della voce **Debiti verso banche** (voce **D4** dello Stato patrimoniale Passivo in forma ordinaria) relativa ad esempio a mutui fondiari, mutui industriali con garanzia reale, ecc.

Per ogni singolo debito verso banche a lunga scadenza, che si aggiunge tramite il pulsante **RIGA +**, devono essere inserite manualmente le seguenti informazioni:

- **Banca erogante:** ragione sociale dell'istituto di credito che ha concesso il finanziamento
- **Data inizio erogazione:** data in cui si è verificata l'erogazione dei fondi
- **Importo erogato:** importo complessivo del finanziamento erogato
- **Debito residuo dell'esercizio:** quota del finanziamento ancora da rimborsare iscritta in bilancio alla voce Debiti verso banche oltre l'esercizio successivo
- **Quota rimborsata nell'esercizio:** rata rimborsata nell'esercizio
- **Data scadenza erogazione:** data in cui è prevista l'estinzione del finanziamento
- **Tasso interesse applicato (%):** tasso di interesse applicato in forma percentuale
- **Garanzie concesse:** descrizione delle garanzie concesse all'istituto di credito(ad esempio garanzie reali come l' ipoteca, garanzie personali come le fideiussioni, ecc.)

L'importo complessivo del **Debito residuo dell'esercizio** (ultima riga) viene automaticamente ripreso dallo **Stato patrimoniale in forma ordinaria** (Debiti verso banche oltre l'esercizio successivo); tale valore deve coincidere con la sommatoria degli importi parziali inseriti nelle righe precedenti.

Il **totale** delle colonne **Importo erogato** e **Quota rimborsata nell'esercizio** (ultima riga) viene calcolato in automatico dalla sommatoria di tutti gli importi parziali inseriti nelle righe precedenti.

Eventuali commenti testuali ai dati esposti in questa tabella possono essere aggiunti nell'anteprima generale nel paragrafo che introduce la tabella.

La compilazione di questa tabella personalizzata è da considerarsi sempre facoltativa anche nel bilancio in forma ordinaria poiché non è definita dallo standard XBRL e non è richiesta da Codice Civile; è stata aggiunta nel modello da Passepartout spa allo scopo di ampliare ulteriormente l'informativa relativa ai debiti come raccomandato dall'OIC 19.

Per escludere la tabella dal documento finale (Anteprima) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

NOTA BENE: si ricorda che qualora la tabella definita nel modello non si ritenga idonea a fornire i dettagli dei debiti verso banche è sempre possibile **sostituirla con una tabella utente**, da costruire con una struttura personalizzata attraverso il menu **Bilancio UE – Tabelle utente**

UTILI E PERDITE SU CAMBI

Utili e perdite su cambi	
Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	CONTO ECONOMICO
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)

Modalità di compilazione	AUTOMATICA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce C17-bis del Conto Economico e Risposta = SI alla domanda 38.3.5 del Questionario

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella riprende i **valori di bilancio** (dell'esercizio corrente e di quello precedente) direttamente dalla voce **C17-bis del Conto economico (Utili e perdite su cambi)** del bilancio collegato alla Nota integrativa e si presenta con un dettaglio voci univoco in comune tra bilancio abbreviato e ordinario.

Poiché tali valori sono reperibili anche dal Conto economico in forma abbreviata non è consentita la modifica manuale.

La variazione rispetto all'esercizio precedente (in euro e in percentuale) viene calcolata automaticamente dalle seguenti formule:

- **Variazione** in euro (valore esercizio corrente – valore esercizio precedente)
- **Variazione (%)** [(Variazione in euro / Valore esercizio precedente) * 100]

Non è richiesto alcun intervento manuale da parte dell'utente poiché la tabella è a compilazione automatica in ogni sua parte.

Eventuali commenti testuali ai dati esposti in questa tabella possono essere aggiunti nell'anteprima generale nei paragrafi che introducono e seguono la tabella.

La compilazione di questa tabella personalizzata è da considerarsi sempre facoltativa anche nel bilancio in forma ordinaria poiché non è richiesta da Codice Civile; è stata aggiunta nel modello da Passepartout spa allo scopo di ampliare l'informativa relativa al Conto economico dal punto di vista statistico.

Per escludere la tabella dal documento finale (Anteprima) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

PROVENTI STRAORDINARI

Proventi straordinari

(ATTENZIONE: dismessa a partire dalla tassonomia 2016-11-14)

Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	CONTO ECONOMICO
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	AUTOMATICA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 13)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce E20 Conto Economico e Risposta = SI alla domanda 39.1.1 del Questionario

Descrizione e istruzioni di compilazione

ATTENZIONE: dismessa a partire dalla tassonomia 2016-11-14 con il recepimento della nuova direttiva di bilancio 2013/34/UE (D.Lgs. 139/2015)

La tabella riprende i **valori di bilancio** (dell'esercizio corrente e di quello precedente) direttamente dalla voce **E20 del Conto economico (Proventi straordinari)** del bilancio collegato alla Nota integrativa e si presenta con un dettaglio voci univoco in comune tra bilancio abbreviato e ordinario.

Poiché tali valori sono reperibili anche dal Conto economico in forma abbreviata non è consentita la modifica manuale.

La variazione rispetto all'esercizio precedente (in euro e in percentuale) viene calcolata automaticamente dalle seguenti formule:

- **Variazione** in euro (valore esercizio corrente – valore esercizio precedente)
- **Variazione (%)** [(Variazione in euro / Valore esercizio precedente) * 100]

Non è richiesto alcun intervento manuale da parte dell'utente poiché la tabella è a compilazione automatica in ogni sua parte.

Eventuali commenti testuali ai dati esposti in questa tabella possono essere aggiunti nell'anteprima generale nei paragrafi che introducono e

seguono la tabella (rispettivamente 39.1.1 e 39.1.4).

La compilazione di questa tabella personalizzata è da considerarsi sempre facoltativa anche nel bilancio in forma ordinaria poiché non è richiesta da Codice Civile; è stata aggiunta nel modello da Passepartout spa allo scopo di ampliare l'informativa relativa al Conto economico dal punto di vista statistico.

Per escludere la tabella dal documento finale (Anteprima) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

ONERI STRAORDINARI

Oneri straordinari (ATTENZIONE: dismessa a partire dalla tassonomia 2016-11-14)	
Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	CONTO ECONOMICO
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	AUTOMATICA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 13)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce E21 Conto Economico e Risposta = SI alla domanda 39.1.1 del Questionario

Descrizione e istruzioni di compilazione

ATTENZIONE: dismessa a partire dalla tassonomia 2016-11-14 con il recepimento della nuova direttiva di bilancio 2013/34/UE (D.Lgs. 139/2015)

La tabella riprende i **valori di bilancio** (dell'esercizio corrente e di quello precedente) direttamente dalla voce **E21 del Conto economico (Oneri straordinari)** del bilancio collegato alla Nota integrativa e si presenta con un dettaglio voci univoco in comune tra bilancio abbreviato e ordinario.

Poiché tali valori sono reperibili anche dal Conto economico in forma abbreviata non è consentita la modifica manuale.

La variazione rispetto all'esercizio precedente (in euro e in percentuale) viene calcolata automaticamente dalle seguenti formule:

- **Variazione** in euro (valore esercizio corrente – valore esercizio precedente)
- **Variazione (%)** [(Variazione in euro / Valore esercizio precedente) * 100]

Non è richiesto alcun intervento manuale da parte dell'utente poiché la tabella è a compilazione automatica in ogni sua parte.

Tramite la colonna **Commento**, selezionando l'opzione SI, è inoltre possibile aggiungere un paragrafo testuale al di sotto della tabella per commentare i valori esposti (da compilare dalla scheda Anteprima). In alternativa è possibile utilizzare anche il paragrafo testuale che precede la tabella (39.1.1).

La compilazione di questa tabella personalizzata è da considerarsi sempre facoltativa anche nel bilancio in forma ordinaria poiché non è richiesta da Codice Civile; è stata aggiunta nel modello da Passepartout spa allo scopo di ampliare l'informativa relativa al Conto economico dal punto di vista statistico.

Per escludere la tabella dal documento finale (Anteprima) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

FAIR VALUE STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Fair value strumenti finanziari derivati	
Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	ALTRE INFORMAZIONI
Struttura	RIGA VARIABILE

Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427-bis comma 1, numero 1)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 3, capitolo 6
Condizione di esistenza	Risposta = SI alla domanda 57.1.1 del Questionario

Descrizione e istruzioni di compilazione

L'art. 2427-bis, comma 1, numero 1) stabilisce che nella nota integrativa siano indicati per ciascuna categoria di **strumenti finanziari derivati**, il **fair value** e le informazioni sulla loro **entità** e sulla loro **natura**.

Uno strumento finanziario derivato è così definito in quanto il proprio valore “deriva” da quello di attività sottostanti (attività reali o finanziarie) o perché è correlato all'andamento di nozionali sottostanti legati all'andamento di tassi di mercato (ad esempio di interesse o di cambio) ovvero di indici (ad esempio di borsa o dei prezzi). Da un punto di vista pratico gli strumenti finanziari derivati si possono distinguere in due macrocategorie: i derivati utilizzati con finalità di copertura di rischi ed i derivati utilizzati con finalità speculative.

Per ogni singolo contratto derivato o per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, che si aggiunge tramite il pulsante **RIGA +**, devono essere inserite manualmente le seguenti informazioni:

- **Denominazione:** denominazione del contratto derivato
- **Tipologia:** tipologia contrattuale (ad esempio contratti a termine quali forward e futures, option, swap, ecc.)
- **Valore contabile:** è il valore nozionale, cioè il valore dell'attività finanziaria alla quale è legato il contratto derivato
- **Fair value*:** valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio
- **Entità:** è l'evidenza dell'entità quantitativa, se riferita a merci o al valore nozionale
- **Natura:** di copertura dei rischi oppure speculativa.

L'importo complessivo del **valore contabile** e del relativo **fair value** (ultima riga) viene calcolato automaticamente dalla sommatoria degli importi parziali inseriti manualmente nelle righe precedenti.

*Il **fair value** e' determinato con riferimento:

- al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali e' possibile individuare facilmente un mercato attivo; qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il fair value non e' determinato se l'applicazione dei criteri indicati al comma precedente non dà un risultato attendibile.

Per l'inserimento di ulteriori informazioni rispetto a quelle esposte in tabella è possibile utilizzare il paragrafo che introduce la tabella nell'anteprema generale del documento.

Il numero **1 dell'art. 2427-bis C.C.** è tra quelli richiesti anche nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è però da considerarsi **facoltativa** sia nel bilancio in forma abbreviata che ordinaria in quanto non è definita dallo standard XBRL; l'informativa può infatti essere fornita anche in forma testuale senza prospetto tabellare.

Per escluderla dal documento finale (Anteprema) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

NOTA BENE: si ricorda che qualora la tabella definita nel modello non si ritenga idonea o sufficiente a fornire i dettagli degli strumenti finanziari derivati è sempre possibile **sostituirla con una tabella utente**, da costruire con una struttura personalizzata attraverso il menu **Bilancio UE – Tabelle utente**

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Imposte sul reddito d'esercizio	
Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	CONTO ECONOMICO
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	AUTOMATICA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	

Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 25 Imposte sul reddito
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce 20 Conto Economico

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella riprende i **valori di bilancio** (dell'esercizio corrente e di quello precedente) direttamente dalla voce **20 del Conto economico (Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate)** del bilancio collegato alla Nota integrativa e si presenta con un dettaglio voci univoco in comune tra bilancio abbreviato e ordinario.

Poiché tali valori sono reperibili anche dal Conto economico in forma abbreviata non è consentita la modifica manuale.

La variazione rispetto all'esercizio precedente (in euro e in percentuale) viene calcolata automaticamente dalle seguenti formule:

- **Variazione** in euro (valore esercizio corrente – valore esercizio precedente)
- **Variazione (%)** [(Variazione in euro / Valore esercizio precedente) * 100]

Non è richiesto alcun intervento manuale da parte dell'utente poiché la tabella è a compilazione automatica in ogni sua parte.

Eventuali commenti testuali ai dati esposti in questa tabella possono essere aggiunti nell'anteprima generale nel paragrafo che introduce la tabella.

La compilazione di questa tabella personalizzata è da considerarsi sempre facoltativa anche nel bilancio in forma ordinaria poiché non è richiesta da Codice Civile; è stata aggiunta nel modello da Passepartout spa allo scopo di ampliare l'informativa relativa al Conto economico dal punto di vista statistico.

Per escludere la tabella dal documento finale (Anteprima) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

DETTAGLIO CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Dettaglio contratti di locazione finanziaria

Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	RIGA VARIABILE
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	PRECOMPILATA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 22
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC 12, Appendice A
Condizione di esistenza	Risposta al quesito 8.1.1 = "Sì, informativa completa con tabelle Codice Civile".

Descrizione e istruzioni di compilazione

PREMESSA: l'informativa inerente ai beni in leasing finanziario prevista dalla nuova direttiva di bilancio 2013/34/UE (D.Lgs 139/2015) e dal nuovo principio contabile OIC n° 12 revisionato nel 2016 si è sensibilmente ridimensionata rispetto alle disposizioni precedentemente vigenti.

In particolare:

- non è più obbligatoriamente richiesta alcuna informazione nel bilancio in forma abbreviata. Il punto 22 dell'art. 2427 C.C. non è infatti tra quelli richiesti nel bilancio abbreviato ai sensi del nuovo art. 2435bis C.C.
- sono state completamente **abolite le due tabelle con gli effetti delle operazioni di locazione finanziaria su stato patrimoniale e conto economico** (nuovo OIC 12 revisionato).

La tabella consente l'inserimento delle seguenti informazioni relative ai **singoli contratti di locazione finanziaria** in essere nell'azienda:

- la **descrizione del bene** in locazione finanziaria,
- la data di acquisizione (colonna riservata che non viene riportata in stampa),
- il **valore attuale delle rate non scadute**,
- il **rimborso quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio**,
- **gli oneri finanziari impliciti**,
- il **costo del bene con metodo finanziario**,
- l'**ammortamento dell'esercizio**

- il fondo ammortamento.

Nell'ultima colonna viene calcolato il **valore residuo alla chiusura dell'esercizio** come differenza fra il **costo del bene con il metodo finanziario** e il **fondo ammortamento**.

La tabella è integrata con la gestione dei contratti di leasing di Passepartout s.p.a.; tali beni possono quindi essere direttamente importati accedendo alla funzione **"Gestione beni in leasing"** (nell'area al di sotto della tabella) ed utilizzando il pulsante **"Importa da gestionale"**. Per l'importazione dei contratti dal gestionale occorre necessariamente entrare almeno una volta all'interno del menu **"Annuali – Beni in leasing – Dati per nota integrativa"**, selezionare e confermare i dati di ciascun bene ed eseguire l'esportazione dati per il modulo ADP Bilancio e budget.

Per **contabilità esterne** è possibile inserire i contratti direttamente in nota integrativa entrando nella gestione dei beni in leasing e inserendo un nuovo bene con l'opzione **"Nuovo bene"**. Una volta inseriti tutti i dati di dettaglio del bene e del piano di ammortamento, alla chiusura del menu è necessario cliccare sulla funzione **Reimposta tabella** per aggiornare i dati dei singoli contratti.

Ovviamente è possibile inserire i dati anche direttamente nella tabella, senza entrare nella gestione dei beni in leasing, aggiungendo manualmente i diversi contratti con il pulsante **RIGA +**.

NOTA BENE: questa tabella personalizzata è strettamente legata alla tabella definita dallo standard XBRL denominata **Operazioni di locazione finanziaria (locatario)** nella quale vengono esposti i dati dei beni in leasing nel loro complesso.

In particolare i dati di totale delle seguenti colonne (calcolati sull'ultima riga) vengono riportati sulla tabella standard della tassonomia xbrl:

- **Valore attuale rate non scadute:** nella **riga 5** della tabella Operazioni di locazione finanziaria (locatario)
- **Oneri finanziari impliciti:** nella **riga 6** della tabella Operazioni di locazione finanziaria (locatario)
- **Ammortamento dell'esercizio:** nella **riga 3** della tabella Operazioni di locazione finanziaria (locatario)
- **Valore residuo alla chiusura dell'esercizio:** nella **riga 2** della tabella Operazioni di locazione finanziaria (locatario)

Per aggiungere eventuali commenti descrittivi è possibile utilizzare i paragrafi testuali che introducono e seguono la tabella.

Il numero **22 dell'art. 2427 C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione della tabella si può considerare facoltativa sia nel bilancio ordinario che abbreviato in quanto la sua struttura non è definita dalla tassonomia XBRL ma realizzata da Passepartout S.p.a; in questi casi, infatti, è sempre possibile **sostituire la tabella inclusa nel modello con una tabella utente costruita in modo personalizzato** dal menu **Bilancio UE – Tabelle utente**

DETERMINAZIONE RISTORNO IN RAPPORTO ALLA PERCENTUALE PREVALENZA

Determinazione del ristorno in rapporto alla percentuale di prevalenza

Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	ALTRE INFORMAZIONI
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	PRECOMPILATA
Compilazione nel bilancio abbreviato	OBBLIGATORIA riservata alle cooperative
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2545-sexies
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	Compilazione Dati societari cooperative (pag. 3/3) e risposta= "SI, altre tipologie di cooperativa" alla domanda 60.1.4 del Questionario

Descrizione e istruzioni di compilazione

PREMESSA: i ristorni, disciplinati dall'articolo 2545-sexies, c.c., costituiscono un istituto peculiare nella disciplina della società cooperativa, attraverso il quale il socio vede tradotto in termini monetari il vantaggio mutualistico conseguito con la partecipazione all'attività.

Presupposto per l'erogazione di ristorni è l'esistenza di un avanzo documentato e derivante dalla "gestione mutualistica".

Per la determinazione del ristorno in rapporto alla percentuale di prevalenza occorre verificare l'avanzo di gestione generato dai soci tramite la compilazione dei seguenti dati:

- **A) Avanzo di gestione da conto Economico:** il valore coincide con l'utile d'esercizio e viene ripreso dalla voce **21 del Conto economico**
- **Variazioni in aumento, eventuali ristorni imputati a Conto Economico:** valore ad inserimento manuale
- **Variazioni in diminuzione, voce D del Conto Economico ("rettifiche di valore di attività finanziarie"), saldo positivo:** valore ad inserimento manuale
- **Variazioni in diminuzione, voce A5 e B14 (solo "componenti straordinari di reddito"), saldo positivo:** valore ad inserimento

manuale

- **Totale A):** è l'avanzo complessivo della gestione ordinaria calcolato dalla seguente formula:
A) **Avanzo di gestione da conto Economico + Variazioni in aumento - Variazioni in diminuzione**
- **B) Avanzo di gestione con i soci (A x prevalenza %):** calcolato dalla formula **Totale A * percentuale di prevalenza/100**
- **Prevalenza (%):** è la percentuale di prevalenza ripresa automaticamente dal valore già calcolato sulla riga **Media ponderata** della tabella **Prospetto mutualità prevalente**

La tabella riprende lo schema proposto dal **CNDCEC** nel capitolo 2 del documento “*Le peculiarità delle società cooperative nella redazione dei bilanci e nella gestione aziendale*” dell’aprile 2016.

NOTA BENE: si ricorda che qualora la tabella definita nel modello non si ritenga idonea o sufficiente a fornire l’informativa sui ristorni è sempre possibile **sostituirla con una tabella utente**, da costruire con una struttura personalizzata attraverso il menu **Bilancio UE – Tabelle utente**

DETERMINAZIONE RISTORNO COOPERATIVE PRODUZIONE E LAVORO

Determinazione ristorno Cooperative Produzione e Lavoro	
Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	ALTRE INFORMAZIONI
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	PRECOMPILATA
Compilazione nel bilancio abbreviato	OBBLIGATORIA riservata alle cooperative di produzione e lavoro
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2545-sexies
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	Compilazione Dati societari cooperative (pag. 3/3) e risposta= “SI, produzione e lavoro” alla domanda 60.1.4 del Questionario

Descrizione e istruzioni di compilazione

PREMESSA: i ristorni, disciplinati dall’articolo 2545-sexies, c.c., costituiscono un istituto peculiare nella disciplina della società cooperativa, attraverso il quale il socio vede tradotto in termini monetari il vantaggio mutualistico conseguito con la partecipazione all’attività.

Presupposto per l'erogazione di ristorni è l'esistenza di un avanzo documentato e derivante dalla “gestione mutualistica”. Nella tabella viene verificato il valore massimo distribuibile a titolo di ristorno nelle cooperative di **Produzione e Lavoro** e il rispetto del parametro art. 3, Legge 142/2001 che limita il massimo ristorno nella misura del 30% dei trattamenti retributivi complessivi dei soci, tramite l’inserimento dei seguenti dati:

- **Costo del lavoro dei soci:** il valore è ad inserimento manuale e coincide con il costo del lavoro relativo ai soci (B9) compresi quelli di lavoro autonomo (B7)
- **Ristorno (B9):** valore ad inserimento manuale relativo ai ristorni imputati a conto economico in B9
- **Totale Costo del lavoro dei soci:** calcolato dalla sommatoria delle due voci precedenti
- **Costo del lavoro dei NON soci:** valore ad inserimento manuale
- **Totale costo del lavoro:** calcolato dalla sommatoria delle due voci precedenti
- **Determinazione della prevalenza:** calcolato dal rapporto tra il **Totale Costo del lavoro dei soci** e il **Totale costo del lavoro**
- **Avanzo di gestione:** valore ad inserimento manuale che coincide con l’utile d’esercizio rettificato in aumento dall’importo del ristorno stesso e in diminuzione dal saldo positivo dell’aggregato D e dei proventi e oneri di natura straordinaria di Conto economico
- **Costo del lavoro dei soci al netto del ristorno:** valore calcolato automaticamente dalla formula [Totale Costo del lavoro dei soci - Ristorno]
- **Scambio mutualistico (%):** è la percentuale di prevalenza ripresa automaticamente dal valore già calcolato sulla riga **Media ponderata** della tabella **Prospetto mutualità prevalente**
- **Attribuzione di valore massimo del ristorno:** valore calcolato automaticamente dalla formula [Avanzo di gestione * percentuale scambio mutualistico] / 100
- **Limite (art. 3, Legge 142/2001, 30% retribuzione complessiva dei soci):** valore calcolato automaticamente dalla formula [Costo del lavoro dei soci al netto del ristorno*30] / 100
- **Parametro rispettato o NON rispettato (limite art.3 Legge 142/2001 maggiore o minore del ristorno eventuale):** inserimento manuale tramite menu a tendina. Selezionare SI se il valore calcolato sulla voce precedente è maggiore del valore della voce Ristorno; in caso contrario selezionare NO

La tabella riprende lo schema proposto dal CNDCEC nel capitolo 2 del documento “ *Le peculiarità delle società cooperative nella redazione dei bilanci e nella gestione aziendale*” dell’aprile 2016.

NOTA BENE: si ricorda che qualora la tabella definita nel modello non si ritenga idonea o sufficiente a fornire l’informativa sui ristorni è sempre possibile **sostituirla con una tabella utente**, da costruire con una struttura personalizzata attraverso il menu **Bilancio UE – Tabelle utente**

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale	
Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	ALTRE INFORMAZIONI
Struttura	RIGA VARIABILE
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	OBBLIGATORIA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 22ter
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	Risposta al quesito 54.1.1 = “Sì”.

Descrizione e istruzioni di compilazione

Premessa: per quanto riguarda il punto 22-ter, la nota integrativa deve contenere le informazioni relative alle cosiddette “*operazioni fuori bilancio*”, cioè quelle operazioni, atti, accordi, ecc. che non risultano dallo Stato patrimoniale, che possono esporre la società a rischi o benefici, la cui conoscenza è indispensabile per un’adeguata valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Alcuni esempi di operazioni fuori bilancio:

- disposizioni per la ripartizione dei rischi e dei benefici od obblighi derivanti da contratti di factoring pro solvendo;
- accordi combinati di vendita e riacquisto;
- disposizioni in merito al deposito di merci;
- disposizioni di vendita con obbligo di pagare il corrispettivo a prescindere dal ritiro o meno della merce;
- intestazioni patrimoniali tramite società fiduciarie e trust;
- beni impegnati;
- disposizioni di leasing operativo;
- ...

Per tali accordi è richiesta l’indicazione della natura e dell’obiettivo economico, con la specifica descrizione degli effetti patrimoniali, finanziari ed economici da essi indotti, a condizione che i rischi e i benefici che da essi derivano siano significativi.

Per fornire il dettaglio delle operazioni fuori bilancio occorre aggiungere le seguenti informazioni attraverso il pulsante **RIGA+**:

- **Tipologia di operazione:** descrizione dell’operazione fuori bilancio
- **Natura:** descrizione della natura dell’accordo
- **Obiettivo economico:** descrizione dell’obiettivo economico per cui è stata effettuata l’operazione
- **Effetto patrimoniale:** stima in euro dell’effetto patrimoniale
- **Effetto finanziario:** stima in euro dell’effetto finanziario
- **Effetto economico:** stima in euro dell’effetto economico

Il numero **22ter dell’art. 2427-bis C.C.** è tra quelli richiesti anche nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è però da considerarsi **facoltativa** sia nel bilancio in forma abbreviata che ordinaria in quanto non è definita dallo standard XBRL; l’informativa può infatti essere fornita anche in forma testuale senza prospetto tabellare.

Per escluderla dal documento finale (Anteprima) è possibile utilizzare l’apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

NOTA BENE: si ricorda che qualora la tabella definita nel modello non si ritenga idonea o sufficiente a fornire i dettagli delle operazioni fuori bilancio è sempre possibile **sostituirla con una tabella utente**, da costruire con una struttura personalizzata attraverso il menu **Bilancio UE – Tabelle utente**

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	
Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	ALTRE INFORMAZIONI
Struttura	RIGA VARIABILE
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	OBBLIGATORIA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 22quater
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	OIC n° 29 paragrafi 48-53
Condizione di esistenza	Risposta al quesito 55.1.1 = "Sì, informativa in formato tabellare".

Descrizione e istruzioni di compilazione

Premessa: per quanto riguarda il punto 22-quater, la nota integrativa deve indicare le informazioni relative alla natura e agli effetti patrimoniali, finanziari ed economici dei fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio; qualora gli effetti non siano determinabili se ne forniscono le ragioni.

Alcuni esempi di fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che non sono rilevati nei prospetti quantitativi del bilancio e che richiedono un'informativa in nota integrativa sono:

- operazioni di natura straordinaria (fusioni, scissioni, conferimenti, ecc.) eseguite dopo la chiusura dell'esercizio;
- annuncio di un piano di dismissioni di importanti attività;
- acquisti o cessioni di un'azienda significativa;
- distruzioni di impianti, macchinari, merci in seguito ad incendi, inondazioni o altre calamità naturali;
- annuncio o avvio di piani di ristrutturazione;
- emissione di un prestito obbligazionario;
- aumento di capitale;
- assunzione di rilevanti impegni contrattuali;
- significativi contenziosi (contrattuali, legali, fiscali) relativi a fatti sorti o operazioni effettuate dopo la chiusura dell'esercizio;
- fluttuazioni anomale significative dei valori di mercato delle attività di bilancio (per esempio titoli) o nei tassi di cambio con le valute straniere verso le quali l'impresa è maggiormente esposta senza coperture;
- richieste di ammissione alla quotazione nelle borse valori.

Per indicare il dettaglio dei fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio occorre aggiungere le seguenti informazioni attraverso il pulsante **RIGA+**:

- **Natura:** descrizione del fatto di rilievo intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio
- **Effetto patrimoniale:** stima in euro dell'effetto sulla situazione patrimoniale
- **Effetto finanziario:** stima in euro dell'effetto sulla situazione finanziaria
- **Effetto economico:** stima in euro dell'effetto sul risultato economico
- **Motivazione:** descrizione delle ragioni per le quali non è stato possibile determinare la stima degli effetti

Il numero **22quater dell'art. 2427-bis C.C.** è tra quelli richiesti anche nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è però da considerarsi **facoltativa** sia nel bilancio in forma abbreviata che ordinaria in quanto non è definita dallo standard XBRL; l'informativa può infatti essere fornita anche in forma testuale senza prospetto tabellare.

Per escluderla dal documento finale (Anteprima) è possibile utilizzare l'apposito menu a tendina (SI/NO) in corrispondenza della colonna **Visibile**.

NOTA BENE: si ricorda che qualora la tabella definita nel modello non si ritenga idonea o sufficiente a fornire i dettagli dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio è sempre possibile **sostituirla con una tabella utente**, da costruire con una struttura personalizzata attraverso il menu **Bilancio UE – Tabelle utente**

COMPOSIZIONE COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Composizione costi di impianto e di ampliamento	
Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	RIGA VARIABILE
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	PRECOMPILATA
Compilazione nel bilancio abbreviato	VISIBILE SOLO CON BILANCIO ORDINARIO
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 3
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce BI1 S.P. Attivo e bilancio di tipo ordinario

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella deve fornire i **dettagli analitici** della composizione dei **costi di impianto ed ampliamento** iscritti nelle immobilizzazioni immateriali alla voce **BI1** dello **Stato patrimoniale attivo in forma ordinaria**.

Per ogni singolo componente, che si aggiunge tramite il pulsante **RIGA+**, occorre indicare:

- la **descrizione dell'attività immobilizzata**
- il **valore di inizio esercizio**
- l'**incremento dell'esercizio**
- il **decremento dell'esercizio**
- l'**ammortamento dell'esercizio**
- il **valore di fine esercizio**: calcolato automaticamente dalla seguente formula:

$$\text{Valore di inizio esercizio} + \text{Incremento dell'esercizio} - \text{Decremento dell'esercizio} - \text{Ammortamento dell'esercizio}$$

I valori di **totale generale** riportati sull'ultima riga vengono automaticamente calcolati come sommatoria dei valori dettagliati inseriti nelle righe precedenti e devono coincidere con quelli complessivi esposti nello Stato patrimoniale in forma ordinaria.

NOTA BENE: qualora la contabilità e l'archivio cespiti siano gestiti internamente la compilazione della tabella è completamente automatica.

Qualora si vogliano aggiungere commenti testuali è possibile utilizzare i paragrafi che precedono e seguono la tabella nell'anteprima generale.

Il numero **3 dell'art. 2427 C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto riservata al solo bilancio in forma ordinaria.

COMPOSIZIONE COSTI DI SVILUPPO

Composizione costi di sviluppo	
Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	STATO PATRIMONIALE
Struttura	RIGA VARIABILE
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	PRECOMPILATA
Compilazione nel bilancio abbreviato	VISIBILE SOLO CON BILANCIO ORDINARIO
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2427 numero 3
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	Saldi diversi da zero su voce BI2 S.P. Attivo e bilancio di tipo ordinario

Descrizione e istruzioni di compilazione

La tabella deve fornire i **dettagli analitici** della composizione dei **costi di sviluppo** iscritti nelle immobilizzazioni immateriali alla voce **BI2** dello **Stato patrimoniale attivo in forma ordinaria**.

Per ogni singolo componente, che si aggiunge tramite il pulsante **RIGA+**, occorre indicare:

- **la descrizione dell'attività immobilizzata**
- **il valore di inizio esercizio**
- **l'incremento dell'esercizio**
- **il decremento dell'esercizio**
- **l'ammortamento dell'esercizio**
- **il valore di fine esercizio**: calcolato automaticamente dalla seguente formula:
Valore di inizio esercizio + Incremento dell'esercizio - Decremento dell'esercizio - Ammortamento dell'esercizio

I valori di **totale generale** riportati sull'ultima riga vengono automaticamente calcolati come sommatoria dei valori dettagliati inseriti nelle righe precedenti; i valori totali di inizio e fine esercizio devono coincidere con i valori netti iscritti nello Stato patrimoniale in forma ordinaria.

NOTA BENE: qualora la contabilità e l'archivio cespiti siano gestiti internamente la compilazione della tabella è completamente automatica.

Qualora si vogliano aggiungere commenti testuali è possibile utilizzare i paragrafi che precedono e seguono la tabella nell'anteprima generale.

Il numero **3 dell'art. 2427 C.C.** non rientra tra quelli richiesti nel **Bilancio in forma abbreviata** (art. 2435-bis). La compilazione di questa tabella è pertanto riservata al solo bilancio in forma ordinaria.

INFORMATIVA PROVVIDENZE PUBBLICHE

Composizione costi di sviluppo	
Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	ALTRE INFORMAZIONI
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	OBBLIGATORIA (anche nel bilancio micro)
Riferimenti normativi Codice Civile	
Altri Riferimenti normativi	<ul style="list-style-type: none"> • ART. 1, COMMI 125-129, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124 • Circolare n. 2 del 11/01/2019 Ministero del Lavoro e delle politiche sociali • Documento CNDCEC intitolato "L'informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati"
Condizione di esistenza	Risposta al quesito 63.1.1 = "Sì"

Descrizione e istruzioni di compilazione

Nella tabella si devono evidenziare eventuali **sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e altri vantaggi economici** ricevuti dalle **pubbliche amministrazioni** (e da enti a queste equiparate). In particolare si consiglia di inserire:

- **Soggetto erogante e breve descrizione del contributo** nella colonna **Descrizione**
- **ammontare del contributo ricevuto** nella colonna **Importo**

Rientrano tra i vantaggi economici da pubblicare sia quelli ricevuti senza alcuna controprestazione sia quelli a titolo di corrispettivo; sono invece esclusi gli aiuti di Stato.

NOTA BENE: L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi. L'obbligo non sussiste ove l'importo delle sovvenzioni, dei contributi, degli incarichi retribuiti e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal soggetto beneficiario sia inferiore a 10.000 euro nel periodo considerato".

Qualora si vogliano aggiungere commenti testuali è possibile utilizzare il paragrafo che precede la tabella nell'anteprima generale. Si ricorda che qualora la tabella proposta nel modello non si ritenga idonea o sufficiente a fornire i dettagli desiderati sulle provvidenze pubbliche è sempre possibile **sostituirla con una tabella personalizzata di tipo utente**, da costruire liberamente attraverso il menu **Bilancio UE – Tabelle utente**

L'informativa sulle provvidenze pubbliche deve essere fornita a prescindere dal tipo di bilancio; è infatti previsto un apposito paragrafo

anche nella sezione *Altre informazioni* delle Informazioni in calce riservate al **Bilancio delle MICRO IMPRESE**.

RELAZIONI: TABELLE DISTRIBUITE

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE CENTRALE BILANCI

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci	
Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	RICLASSIFICAZIONI
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	AUTOMATICA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2428 comma 1 (Relazione sulla Gestione)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	

Descrizione e istruzioni di compilazione

PREMESSA: La **Centrale Bilanci** (CE.BI.) è stata promossa dalla **Banca d'Italia** nel 1983 con lo scopo di fornire alle aziende di credito un flusso informativo sui bilanci aziendali. La Centrale dei Bilanci S.r.l. raccoglie, rielabora e riclassifica i bilanci delle società di capitali italiane, fornendo i relativi report alle banche aderenti e ad altri utenti.

Lo schema di riclassificazione dello Stato patrimoniale elaborato dalla Centrale Bilanci è quello più accreditato nell'ambito degli intermediari finanziari italiani. Il criterio di riclassificazione si configura come **finanziario misto**, nel quale convivono scelte di riclassificazione funzionali all'analisi della liquidità e scelte funzionali all'analisi della solidità. Questo rivela, da un lato, una marcata attenzione a quei beni (immobilizzazioni) che possono costituire una più forte garanzia patrimoniale rispetto ai debiti che gravano sull'impresa, dall'altro alla consistenza del capitale di rischio.

Rappresentazione sintetica dello schema di Stato patrimoniale CE.BI.:

ATTIVO	PASSIVO
Attivo immobilizzato:	Capitali permanenti:
Immobilizzazioni immateriali	Patrimonio netto
Immobilizzazioni materiali	Fondi accantonati
Attivo finanziario immobilizzato	Debiti finanziari oltre l'esercizio
Attivo corrente:	Altri debiti oltre l'esercizio
Rimanenze di magazzino	Passivo corrente:
Crediti commerciali e diversi	Debiti commerciali diversi
Crediti finanziari entro l'esercizio	Debiti finanziari entro l'esercizio
Liquidità	

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO CENTRALE BILANCI

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	RICLASSIFICAZIONI
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	AUTOMATICA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2428 comma 1 (Relazione sulla Gestione)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	

Descrizione e istruzioni di compilazione

PREMESSA: La **Centrale Bilanci (CE.BI.)** è stata promossa dalla **Banca d'Italia** nel 1983 con lo scopo di fornire alle aziende di credito un flusso informativo sui bilanci aziendali. La Centrale dei Bilanci S.r.l. raccoglie, rielabora e riclassifica i bilanci delle società di capitali italiane, fornendo i relativi report alle banche aderenti e ad altri utenti.

Lo schema di riclassificazione del Conto economico proposto dalla Centrale Bilanci rappresenta una variante del conto economico a valore della produzione e a valore aggiunto. La gestione ordinaria è suddivisa in quattro aree:

1. **operativa:** include le operazioni e i conseguenti valori di reddito che riguardano la produzione e la vendita di beni e servizi legati all'attività tipica dell'impresa; in tale area confluiscono tutti i valori necessari alla determinazione del Margine Operativo Netto (MON o EBIT)
2. **accessoria:** identifica quelle operazioni svolte con continuità ma che hanno una natura complementare rispetto alla gestione operativa
3. **finanziaria:** è l'area, suddivisa tra una componente attiva e una passiva, i cui valori derivano da operazioni di raccolta dei capitali monetari necessari a soddisfare il fabbisogno finanziario delle aree di gestione
4. **tributaria:** area di gestione relativa ai rapporti con il fisco. Le imprese impostano le scelte di gestione in considerazione dei riflessi fiscali che queste possono avere sui loro risultati (pianificazione fiscale); per questo motivo un'area dedicata ai rapporti con il fisco consente di valutare la bontà delle scelte gestionali. In quest'area confluiscono le imposte dirette e differite che sono legate ai redditi. Restano invece fuori le imposte dirette che possono essere collocate nell'ambito dell'area ordinaria della gestione.

Rappresentazione sintetica dello schema di Conto economico CE.BI.:

Voce di classificazione	Area di gestione
Ricavi operativi	Gestione operativa
Costi operativi (-)	
Margine operativo netto (MON)	
Proventi gestione accessoria (+)	Gestione accessoria
Oneri gestione accessoria (-)	
Reddito ante gestione finanziaria	
Proventi da attività finanziarie (+)	Gestione finanziaria
Oneri da attività finanziarie (-)	
Reddito ante oneri finanziari	
Oneri finanziari (-)	
Reddito ordinario	
Imposte nette sul reddito (-)	Gestione tributaria
Imposte patrimoniali e diverse (-)	
Risultato d'esercizio	

INVESTIMENTI IN BENI MATERIALI ED IMMATERIALI

Investimenti in beni materiali ed immateriali

Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	ALTRE INFORMAZIONI
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	AUTOMATICA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	

Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	

Descrizione e istruzioni di compilazione

INDICI DI LIQUIDITA'

Indici di Liquidità	
Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	INDICI
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	AUTOMATICA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2428 comma 1 (Relazione sulla Gestione)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	

Descrizione e istruzioni di compilazione
<p>Gli indici di liquidità o di solvibilità sono calcolati allo scopo di diagnosticare le condizioni di equilibrio finanziario di breve periodo e, più in generale, di valutare il grado di solvibilità della gestione. Si tratta, in altri termini, di dedurre dall'accostamento di grandezze statiche la dinamica delle entrate e delle uscite monetarie future</p>

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA

Indici di Struttura Finanziaria	
Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	INDICI
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	AUTOMATICA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2428 comma 1 (Relazione sulla Gestione)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	

Descrizione e istruzioni di compilazione

MARGINI PATRIMONIALI

Margini patrimoniali

Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	INDICI
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	AUTOMATICA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2428 comma 1 (Relazione sulla Gestione)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	

Descrizione e istruzioni di compilazione

INDICI DI PRODUTTIVITA' DEL LAVORO

Indici di Produttività del Lavoro

Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	INDICI
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	AUTOMATICA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2428 comma 1 (Relazione sulla Gestione)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	

Descrizione e istruzioni di compilazione

--

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO PERIODO
Posizione finanziaria netta di medio e lungo periodo (di secondo livello)

Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	RICLASSIFICAZIONI
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	PRECOMPILATA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2428 comma 1 (Relazione sulla Gestione)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	

Descrizione e istruzioni di compilazione

--

INDICI SULLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA
Indici sulla posizione finanziaria netta

Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	INDICI
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	AUTOMATICA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	Art. 2428 comma 1 (Relazione sulla Gestione)
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	

Condizione di esistenza

Descrizione e istruzioni di compilazione

AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE, ALIENATE E ACQUISITE

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, alienate e acquisite nell'esercizio

Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	ALTRE INFORMAZIONI
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	

Descrizione e istruzioni di compilazione

RAPPORTI INFRAGRUPPO

Rapporti infragruppo

Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	ALTRE INFORMAZIONI
Struttura	FISSA

Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	

Descrizione e istruzioni di compilazione

INDICI DI PRODUTTIVITA' DEL CAPITALE

Indici di Redditività

Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	INDICI
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	AUTOMATICA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	

Descrizione e istruzioni di compilazione

RAPPORTI CON SOCIETA' CHE ESERCITA ATTIVITA' DIREZIONE E COORDINAMENTO

Rapporti interscambiati con società che esercita attività direzione e coordinamento e altre società soggette

Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	ALTRE INFORMAZIONI
Struttura	RIGA VARIABILE
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	

Descrizione e istruzioni di compilazione

MOTIVAZIONI DECISIONI INFLUENZATE DA SOCIETA' CHE ESERCITA ATTIVITA' DIREZIONE E COORDINAMENTO

Motivazioni delle decisioni influenzate dalla società che esercita attività direzione e coordinamento

Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	ALTRE INFORMAZIONI
Struttura	RIGA VARIABILE
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	

Descrizione e istruzioni di compilazione

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Partecipazioni in imprese controllate e collegate	
Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	ALTRE INFORMAZIONI
Struttura	RIGA VARIABILE
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	MANUALE
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	

Descrizione e istruzioni di compilazione

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

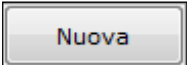
Immobilizzazioni finanziarie	
Tipo	PERSONALIZZATA
Categoria	ALTRE INFORMAZIONI
Struttura	FISSA
Dettaglio	UNICO (ORDINARIO)
Modalità di compilazione	AUTOMATICA
Compilazione nel bilancio abbreviato	FACOLTATIVA
Riferimenti normativi Codice Civile	
Riferimenti Principi contabili nazionali (OIC)	
Condizione di esistenza	

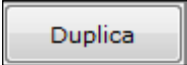
Descrizione e istruzioni di compilazione

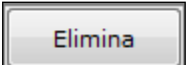
TABELLE UTENTE

ISTRUZIONI PER LA CREAZIONE DI TABELLE UTENTE

La creazione di una **tabella** di tipo **UTENTE**, che si può effettuare esclusivamente dalla voce di menu “**Bilancio UE – Tabelle utente**”, dà la possibilità di definire degli ulteriori **prospetti tabellari personalizzati** da includere in **Nota integrativa** o nelle **Relazioni** in aggiunta a quelli standard distribuiti nei modelli di Passepartout spa. Per la creazione delle tabelle utente sono disponibili le seguenti funzioni:


- : per generare una nuova tabella utente, anche a partire dalla copia di una tabella distribuita.

- : per creare una nuova tabella a partire dalla copia della tabella utente selezionata

- : per eliminare definitivamente la tabella utente selezionata

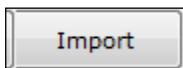
NOTA BENE: l’eliminazione di una tabella non controlla il suo utilizzo all’interno delle Note integrative già elaborate sulle varie aziende; di conseguenza, se si elimina una tabella inserita all’interno della gestione di una nota integrativa di una azienda, questa non sarà più visibile nell’anteprima e nel file XBRL che si dovesse eventualmente rigenerare dopo la sua eliminazione.

- : per annullare le modifiche applicate alla struttura della tabella dopo l’ultimo salvataggio,

- : per salvare tutte le modifiche effettuate alla struttura della tabella su cui si sta lavorando.



- **Export**: per esportare su file csv la struttura della tabella utente selezionata al fine di importarla nel modulo ADP Bilancio e budget relativo ad un'altra installazione di Passepartout spa. L'export genera una cartella denominata **tabella + codice_tabella + titolo_tabella** (ad esempio "tabella-UX002-Dettaglio crediti attivo circolante") con all'interno due file csv.

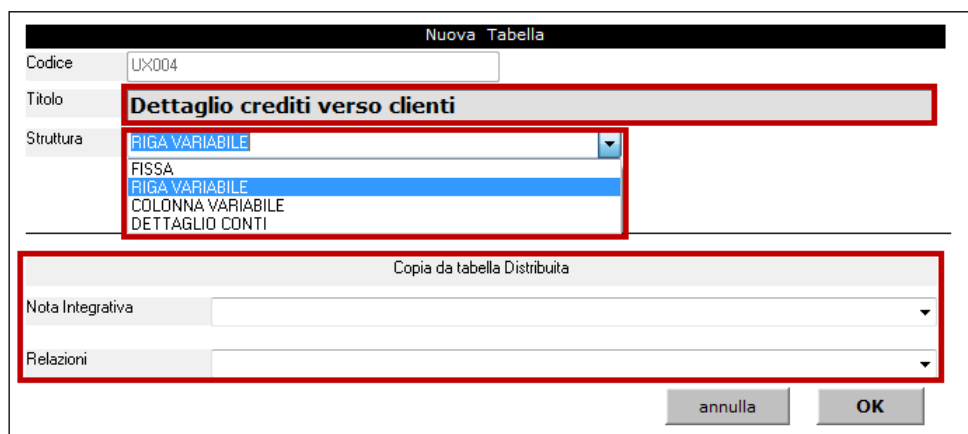


- **Import**: per importare la struttura di una tabella utente esportata; è necessario selezionare la cartella generata dalla funzione Export con all'interno i due file csv.

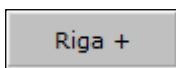
Le tabelle utente, che sono disponibili per tutte le aziende dell'installazione, possono essere create con **quattro diverse tipologie di struttura**:

- 1) **FISSA**: la tabella si presenta sempre con un numero di righe e di colonne fisso che non può essere in alcun caso modificato in fase di compilazione dei dati all'interno della gestione di una Nota integrativa.
- 2) **RIGA VARIABILE**: in sede di costruzione della tabella viene definito un numero fisso di colonne. Le righe vengono invece aggiunte liberamente in numero variabile durante la compilazione della tabella all'interno di ciascuna Nota integrativa.
- 3) **COLONNA VARIABILE**: in sede di generazione della tabella viene definito un numero fisso di righe. Le colonne sono invece aggiunte in numero variabile durante la compilazione della tabella all'interno di ciascuna Nota integrativa.
- 4) **DETTAGLIO CONTI**: è una tabella ad elenco aperto (numero di righe variabile) che riporta in automatico il **dettaglio analitico di tutti i conti contabili associati ad una determinata voce di Stato patrimoniale o di Conto economico**; la tabella si presenta con una struttura standard composta da 5 colonne che contengono rispettivamente la descrizione delle voci di bilancio, la descrizione dei conti contabili, i valori di inizio esercizio, le variazioni e i valori di fine esercizio.

La **tipologia della tabella** (struttura) ed il relativo **titolo** vengono scelti nella finestra **"Nuova Tabella"** attivata dal tasto funzione **"Nuova"**. Il tipo di struttura scelto in fase di creazione tabella è irreversibile; non è quindi possibile modificarlo una volta confermata la creazione della tabella.



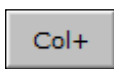
Quando si conferma la creazione della tabella, **viene proposta una struttura predefinita**, a seconda del tipo di tabella scelta, che può essere personalizzata attraverso i seguenti tasti funzione:



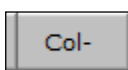
- **Riga +**: per aggiungere una nuova riga; la funzione non è attiva con struttura RIGA VARIABILE



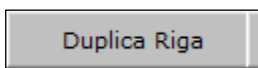
- **Riga -**: per eliminare una riga selezionata; la funzione non è attiva con struttura RIGA VARIABILE



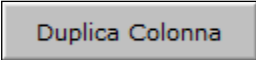
- **Col+**: per aggiungere una colonna; la funzione non è attiva con struttura a COLONNA VARIABILE o DETTAGLIO CONTI

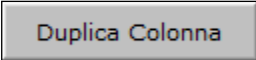


- **Col-**: per eliminare una colonna selezionata; la funzione non è attiva con struttura a COLONNA VARIABILE o DETTAGLIO CONTI



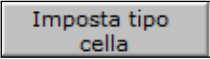
- **Duplica Riga**: per aggiungere una nuova riga copiando interamente la sintassi della riga selezionata; la funzione non è attiva con struttura a RIGA VARIABILE o DETTAGLIO CONTI

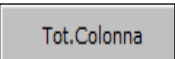
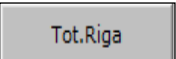
 Duplica Colonna

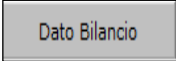
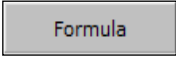
- : per aggiungere una nuova colonna copiando interamente la sintassi della colonna selezionata; la funzione non è attiva con struttura a COLONNA VARIABILE o DETTAGLIO CONTI

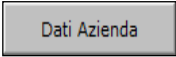
In generale la prima riga e la prima colonna, che hanno **sfondo di colore giallo**, sono riservate rispettivamente **alle intestazioni di colonna e di riga** e possono essere editate solamente in fase di creazione della struttura della tabella.

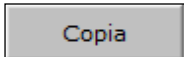
In tutte le **celle con sfondo di colore bianco**, a prescindere dalla tipologia di tabella generata, possono essere impostate le **sintassi** riportate

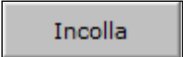
nella tabella seguente, manualmente oppure in modo guidato tramite il pulsante  che agisce anche su una selezione multipla di celle.

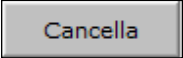
SINTASSI	DESCRIZIONE
CELLA VUOTA (bianca)	Cella descrittiva di tipo stringa (alfanumerica) editabile in sede di compilazione. Non viene inserito nulla nella struttura. Il contenuto descrittivo della cella viene direttamente definito in sede di compilazione della stessa in Nota integrativa
%	Cella non editabile che non prevede alcun contenuto. In sede di compilazione della tabella non è possibile inserirvi alcun dato. La cella assume colore giallo come le intestazioni di riga e di colonna e ha una funzione analoga alle caselle nere del cruciverba
SINTASSI	DESCRIZIONE
\	Cella numerica senza decimali editabile in sede di compilazione. In queste celle potranno esservi inseriti solo valori numerici (ad esempio importi in valuta). Se le colonne o le righe terminano con una formula (ad esempio un totale) è fondamentale che le celle incluse nella formula siano definite con questa sintassi.
/	Cella di tipo data (gg/mm/aaaa) editabile in sede di compilazione. In queste celle potranno esservi inseriti solo valori di tipo data.
#valore 1#valore 2#valore 3 ad esempio: #A#B#C	Cella con elenco valori predefiniti (menu a tendina). Possibilità di inserire un valore (fra diverse opzioni) selezionandolo da un menu a tendina. Le opzioni possibili devono essere inserite utilizzando quale separatore il carattere #.
(%) nell'intestazione di riga o di colonna dopo la descrizione. Ad esempio Aliquota (%)	Riga o Colonna con celle di tipo percentuale. La formattazione di tutte le celle della riga o della colonna è di tipo percentuale, cioè un valore numerico con 2 cifre decimali.
 oppure !#	TOTALE DI COLONNA: cella a compilazione automatica definita dalla sommatoria di tutti i valori numerici inseriti in quella determinata colonna. Da utilizzare sull'ultima riga della tabella.
 oppure !@	TOTALE DI RIGA: cella a compilazione automatica definita dalla sommatoria di tutte le celle numeriche della stessa riga. Da utilizzare sull'ultima colonna della tabella.

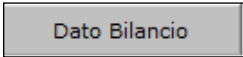
<div style="text-align: center; margin-bottom: 10px;">  </div> <p>Sintassi guidata tramite il pulsante</p> <p>Tramite la finestra che si apre in sovrapposizione è possibile impostare una formula sui dati di bilancio, che inizia sempre con il simbolo "\$", selezionando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i codici delle voci di Stato patrimoniale o di Conto economico (in forma abbreviata o ordinaria) • I codici di specifici conti contabili del piano dei conti <p>Se si inseriscono più codici nella stessa cella, di default vengono tra loro legati con l'operazione somma. Una volta confermata la formula è possibile sostituire l'operatore "+" con quelli delle altre operazioni aritmetiche (-, *, /).</p> <p>In entrambi i casi è possibile scegliere tra valori di bilancio dell'esercizio corrente e di quello precedente. Se si sceglie il valore dell'anno corrente di bilancio viene impostata la dicitura \$CORR prima della formula; se invece il valore scelto fa riferimento ai prospetti contabili dell'anno precedente compare la dicitura \$PREC.</p> <p>Esempio di formula semplice con voce di bilancio del Conto economico: \$CORR[(CE)B6]</p> <p>Esempio di formula composta che somma fra loro due voci di bilancio dello Stato patrimoniale: \$CORR[(SPPassivo)B2 + (SPAttivo)@CII4terb]</p> <p>Esempio di formula semplice con conto contabile: \$CORR[201.00001]</p> <p>Esempio di formula composta che sottrae l'importo di due conti contabili: \$CORR[104.00036 - 108.00001]</p>	<p>Cella a compilazione automatica che riporta i dati derivanti da una formula applicata alle voci del bilancio o ai conti contabili sulla base dei relativi codici e l'operatore aritmetico utilizzato.</p>
<div style="text-align: center; margin-bottom: 10px;">  </div> <p>Sintassi guidata tramite il pulsante</p> <p>Tramite la finestra che si apre in sovrapposizione è possibile impostare le seguenti formule che iniziano sempre con il simbolo "=":</p> <p>SOMMA di celle contigue: inserire la dicitura SUM (dopo il simbolo =) e indicare fra parentesi l'intervallo delle celle contigue che devono essere sommate Ad esempio: =SUM(A3:C3).</p> <p>In alternativa la somma può essere eseguita inserendo puntualmente le singole celle, anche non contigue. Ad esempio: =A3+C3+E3</p> <p>ALTRE OPERAZIONI ALGEBRICHE: analoghe alla somma delle singole celle. Si dovrà utilizzare l'operatore matematico appropriato (-, *, /) Ad esempio: =(A3+C3-D1)/A7</p> <p>NOTA BENE: nel caso di tabelle con struttura a RIGA o COLONNA VARIABILE non devono essere inseriti nelle formule dei codici di cella fissi; è pertanto necessario utilizzare nella formula il carattere jolly "#" che identifica la colonna o la riga corrente in cui la formula è posizionata</p> <p>Esempio di formula generica nel caso di righe variabili, dove viene fissata la lettera che identifica le colonne e utilizzato il carattere jolly per le righe</p>	<p>Cella a compilazione automatica definita da una formula applicata ad altre celle di tipo numerico della stessa tabella.</p>

<p>=(B#/C#)*100</p> <p>Esempio di formula generica nel caso di colonne variabili, dove viene fissato il numero di riga e utilizzato il carattere jolly per le colonne =(#3+#4)/#5</p>	
<p>Sintassi guidata tramite il pulsante </p> <p>Tramite la finestra che si apre in sovrainpressione è possibile selezionare il parametro relativo ad un dato anagrafico dell'azienda. Qualora il parametro sia riferito ad un dato numerico (ad esempio numero medio dipendenti) è possibile utilizzarlo anche all'interno di una formula</p> <p>Esempio di formula contenente parametro aziendale: =B3/RIFDAZ([Dati Bilancio].Numero medio dipendenti:CORR)*100</p>	<p>Cella a compilazione automatica definita da un parametro relativo ad una dato anagrafico aziendale</p>

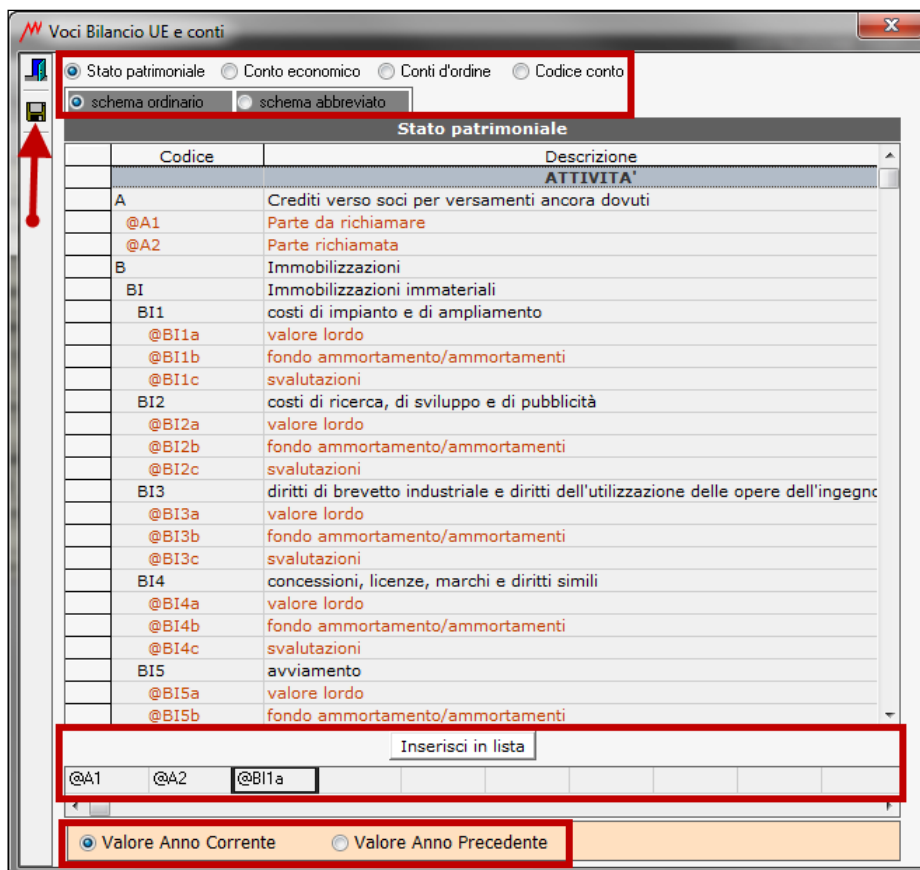
Tramite il pulsante  è possibile copiare il contenuto di una qualsiasi cella (odi una selezione di più celle).

Con il pulsante  è possibile incollare un contenuto in precedenza copiato (di una o più celle)

Mediante la funzione  è possibile svuotare il contenuto della cella o delle celle selezionate

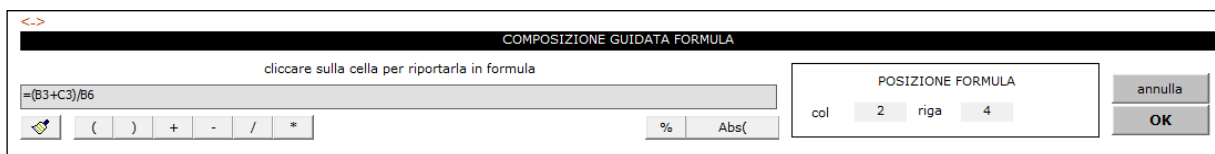
Nella funzione  l'inserimento dei codici avviene tramite la finestra riportata in figura. Nella parte in alto si seleziona lo schema di bilancio o il piano dei conti aziendale (Codice conto) dal quale si vogliono prelevare gli elementi da inserire nella formula. Facendo doppio clic del mouse su una voce di bilancio o su un conto (o tramite il pulsante **Inserisci in lista**) il relativo codice viene riportato nella tabellina posizionata nella parte bassa della finestra; se si inseriscono più voci nella stessa formula, prima di selezionare le altre voci di bilancio (o gli altri conti) è necessario selezionare la prima cella libera della tabellina.

NOTA BENE: prima di confermare la formula con il pulsante salva in alto a sinistra occorre scegliere in fondo alla finestra tra valore anno corrente (opzione predefinita) e valore anno precedente.



Formula

Nella funzione **Formula** l'inserimento dei codici che identificano le celle su cui applicare la formula avviene tramite la finestra riportata in figura. Per inserire i codici occorre cliccare con il mouse sulle celle e aggiungere fra loro l'operatore aritmetico che si desidera.



Di seguito si riportano degli esempi pratici per la creazione di ciascuna delle quattro diverse tipologie di tabelle:

TABELLE CON STRUTTURA FISSA

Le tabelle a struttura fissa sono indicate nel caso in cui l'utente abbia l'esigenza di creare un prospetto tabellare per il quale conosce il preciso numero di righe e di colonne che non varia in funzione dei dati delle singole aziende.

Per generare una nuova tabella con **struttura fissa** occorre infatti stabilire da subito, già in sede di costruzione, il numero fisso di righe e di colonne che si desiderano gestire.

NOTA BENE: non è possibile generare una struttura con più di 9 colonne (nella visualizzazione del file XBRL, in formato A4, non sono infatti accettate tabelle con più di 9 colonne).

Una volta confermata la creazione anagrafica della tabella viene proposta una **struttura predefinita di partenza**, che prevede un elenco generico di voci di bilancio in riga (da definire nelle intestazioni di riga) e in colonna i relativi importi dell'esercizio precedente, di quello di bilancio e la variazione dell'esercizio.

In particolare la struttura predefinita presenta le seguenti caratteristiche:

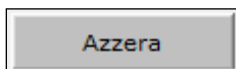
- **prima riga (1)** → riservata alle **intestazioni di colonna**; lo **sfondo di colore giallo** identifica la **non editabilità** della cella in sede di compilazione dati in ciascuna Nota integrativa e per questo motivo le intestazioni di colonna si possono inserire/modificare solo in questa fase.
- **righe da 2, 3 e 4** → righe riservate alle specifiche voci che di vogliono riportare in tabella (ad esempio voci di bilancio). Le celle presentano una **formattazione di tipo numerico senza decimali (importi in valuta)**; gli importi non si inseriscono qui ma solamente nella maschera di compilazione dati della tabella all'interno di ciascuna Nota integrativa che si redige. Ovviamente qualora le righe predefinite proposte siano di numero eccessivo o insufficiente è necessario personalizzare il numero di righe effettivamente necessario tramite le funzioni RIGA + o RIGA -.
- **ultima riga (5)** → riga riservata ai totali automatici dei valori inseriti sulle colonne B e C.

- **prima colonna (A)** → riservata alle **intestazioni di riga**; lo **sfondo di colore giallo** identifica la **non editabilità** della cella in sede di compilazione dati in Nota integrativa e per questo motivo le intestazioni di riga si possono inserire/modificare solo in questa fase.
- **colonne B e C** → colonne dedicate ai **valori di inizio e fine esercizio**. Come già indicato sulle righe da 2, 3 e 4, le celle presentano una **formattazione di tipo numerico senza decimali (importi in valuta)**; gli importi non si inseriscono qui ma solamente nella maschera di compilazione dati della tabella all'interno di ciascuna Nota integrativa che si redige.
- **ultima colonna (D)** → colonna dedicata alla variazione dell'esercizio; le celle contengono una formula che calcola su ogni riga la differenza dei valori inseriti sulle precedenti colonne C e B.

Per la corretta **personalizzazione** della tabella proposta di default l'utente deve:

- **definire il numero fisso di righe e di colonne totali** da gestire tramite i pulsanti **RIGA+**, **RIGA -**, **COL+**, **COL-**, **DUPLICA RIGA**, **DUPLICA COLONNA**.
- **impostare le intestazioni fisse delle righe e delle colonne** inserite in tabella (ove necessario e qualora quelle precaricate non siano adatte)
- **definire la formattazione prevista per le varie celle con sfondo di colore bianco** (se quelle predefinite non sono adatte) utilizzando le sintassi indicate nel precedente paragrafo (comprese eventuali formule).

NOTA BENE: se la tabella prevede più righe o colonne con le medesime caratteristiche si consiglia di utilizzare le funzioni **DUPLICA RIGA** o **DUPLICA COLONNA** per replicare la stessa formattazione già inserita sulla riga o la colonna selezionata



Utilizzando il tasto funzione **Azzera** è possibile eliminare in blocco tutte le formattazioni applicate alla tabella in costruzione o ritornare alla sua struttura iniziale proposta di default.

Ecco come si presenta la struttura predefinita di una tabella con struttura fissa:

PROPRIETA'				
		Struttura FISSA		
COSTRUZIONE TABELLA - INFORMAZIONI PER IL MODELLO				
Azzera	Riga+	Riga-	Col+	Col-
		Duplica Riga	Duplica Colonna	
		Formula	Dato Bilancio	
		Tot.Colonna		Tot.Riga
		Legenda		
A	B	C	D	
1	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione	
2	Descrizione 1	\	=<#B#	
3	Descrizione 2	\	=<#B#	
4	Descrizione 3	\	=<#B#	
5	TOTALE	!B	=<#B#	

Di seguito si riporta un esempio pratico di tabella a struttura fissa che evidenzia il risultato operativo medio per unità di ricavo attraverso l'indice ROS.

In colonna si gestiscono i valori di bilancio di inizio esercizio, di quello precedente e la relativa variazione.

In riga si presentano i seguenti elementi:

- Ricavi netti di vendita
- Costi operativi:
- Risultato operativo:
- Indice ROS (%): con formula che calcola il rapporto fra il risultato operativo (riga 4) e i Ricavi di vendita (riga 2) in forma percentuale

Per ottenere la tabella sopra descritta vengono apportate le seguenti modifiche rispetto alla struttura di default:

- Modifica delle intestazioni predefinite di riga sulla prima colonna (A)
- Inserimento sulla seconda riga di una formula che recupera automaticamente dal bilancio il valore dalla voce A1 del Conto economico, sia per l'esercizio rendicontato che per quello precedente rispettivamente nelle colonne C e B
- Inserimento sulla terza riga di una formula che recupera automaticamente dal bilancio il valore dalla voce B del Conto economico, sia per l'esercizio rendicontato che per quello precedente rispettivamente nelle colonne C e B
- Inserimento sulla quarta riga di una formula per calcolare la differenza tra i valori della seconda e terza riga, sia per l'esercizio rendicontato che per quello precedente rispettivamente nelle colonne C e B
- Inserimento sull'ultima riga di una formula per calcolare il rapporto in forma percentuale fra il Risultato operativo (riga 4) e i Ricavi di vendita (riga 2)
- Inserimento sull'ultima colonna (D), in corrispondenza delle righe da 2 a 4, di una formula per calcolare la differenza tra i valori della terza e seconda colonna, cioè la variazione dell'esercizio.
- Inserimento sulla cella relativa all'ultima riga e all'ultima colonna (D5) della sintassi prevista per le celle prive di contenuto (cioè il carattere '%'), poiché non si è ritenuta significativa la variazione dell'indice rispetto all'esercizio precedente.

Ecco come si presenta la struttura personalizzata della tabella dopo l'inserimento sulle varie celle delle modifiche sopra descritte:

PROPRIETA'											
Struttura FISSA											
COSTRUZIONE TABELLA - INFORMAZIONI PER IL MODELLO											
Azzerà	Riga+	Riga-	Col+	Col-	Duplica Riga	Duplica Colonna	Formula	Dato Bilancio	Tot.Colonna	Tot.Riga	Legenda
1	A				B		C		D		
					Valore di inizio esercizio		Valore di fine esercizio		Variazione		
2	Ricavi netti di vendita				=SPREC[ICEA1]		=SCORR[ICEA1]		-C#B#		
3	Costi operativi				=SPREC[ICEB1]		=SCORR[ICEB1]		-C#B#		
4	Risultato operativo				=-#2-#3		=-#2-#3		-C#B#		
5	Indice ROS (%)				=-#4/#2*100		=-#4/#2*100		%		

Nella figura sotto si vede infine come si presenta la stessa tabella dopo l'elaborazione dei dati all'interno della gestione di una Nota integrativa:

Anagrafica Nota Integrativa Questionario Tabelle Antepriami										
Stato Patrimoniale			Conto Economico			Altre Informazioni		Utente		
Return on sales (ROS)										
1	A				B		C		D	
					Valore di inizio esercizio		Valore di fine esercizio		Variazione	
2	Ricavi netti di vendita				860.000		600.000		-260.000	
3	Costi operativi				657.147		501.887		-155.260	
4	Risultato operativo				202.853		98.113		-104.740	
5	Indice ROS (%)				23,59		16,35			

TABELLE CON STRUTTURA A RIGA VARIABILE

Le tabelle con struttura a riga variabile sono indicate nel caso in cui l'utente abbia l'esigenza di creare un prospetto tabellare per il quale non conosce il preciso numero di righe poiché quest'ultimo varia in funzione dei dati di ciascuna specifica azienda.

Se si sceglie di generare una nuova tabella con struttura a riga variabile occorre pertanto definire, già in sede di costruzione, solamente il numero fisso di colonne che si desiderano gestire; il numero di righe, invece, che qui non è modificabile, viene inserito in modo dinamico direttamente in sede di compilazione dati di ogni Nota integrativa (mediante la funzione RIGA + che duplica la riga posizionata al centro, cioè la componente variabile della tabella).

Una volta confermata la creazione di una tabella a riga variabile viene proposta una **struttura predefinita di partenza** potenzialmente già pronta all'uso ma **che può essere ovviamente personalizzata in ogni sua parte, ad eccezione del numero di righe**. In particolare la struttura proposta prevede in riga lo sviluppo della componente variabile della tabella, rappresentata dalla **seconda riga** da duplicare n volte direttamente in sede di compilazione dati di ogni Nota integrativa, mentre in colonna sono gestiti i valori relativi all'esercizio rendicontato, a quello precedente e alla variazione dell'esercizio.

Di seguito i dettagli della struttura predefinita:

- **prima riga (1)** → riservata alle **intestazioni di colonna** (lo sfondo di colore giallo identifica la **non editabilità** della cella in sede di compilazione dati in ciascuna Nota integrativa); le intestazioni di colonna si possono inserire/modificare solo in questa fase.
- **seconda riga (2)** → rappresenta l'**elemento variabile della tabella** che viene replicato n volte in sede di compilazione dati di ciascuna Nota integrativa tramite la funzione **RIGA +**; solitamente è costituito da un elenco variabile di valori come ad esempio il dettaglio analitico di una voce di bilancio o di un qualsiasi altro elemento qualitativo (area geografica, punti vendita, categorie, ecc.).
- **ultima riga (3)** → riga riservata ai totali automatici delle colonne che prevedono valori numerici.
- **prima colonna (A)** → riservata all'**intestazione di riga** per il totale generale di ciascuna colonna;
- **seconda colonna (B)** → è la colonna dal **contenuto descrittivo (alfanumerico) da utilizzare per le intestazioni delle righe** (che essendo in numero variabile, cambiano su ciascuna Nota integrativa). **NOTA BENE:** l'inserimento di tali descrizioni non si effettua in sede di costruzione ma solo in fase di compilazione dati di ciascuna Nota integrativa.
- **colonne C e D** → colonne dedicate ai **valori dell'esercizio corrente e di quello precedente**. Le celle presentano una **formattazione di tipo numerico senza decimali (valori in euro)**; gli importi si inseriscono esclusivamente nella maschera di compilazione dati della tabella all'interno di ciascuna Nota integrativa che si redige.
- **ultima colonna (E)** → colonna dedicata alla variazione dell'esercizio; le celle contengono una formula che calcola su ogni riga la differenza dei valori inseriti sulle precedenti colonne C e D.

Per la personalizzazione della tabella proposta di default l'utente deve:

- definire il numero di colonne totali da gestire tramite i pulsanti COL+, COL-, DUPLICAZIONE COLONNA
- impostare le intestazioni fisse delle colonne inserite in tabella (ove necessario)
- definire la formattazione prevista per le varie celle con sfondo di colore bianco utilizzando le sintassi indicate nel precedente paragrafo (comprese eventuali formule)

NOTA BENE: se la tabella prevede più colonne con le medesime caratteristiche si consiglia di utilizzare la funzione **DUPLICAZIONE COLONNA** per replicare la stessa formattazione già inserita sulla colonna selezionata.

Ecco come si presenta la struttura predefinita di una tabella con struttura a riga variabile:

PROPRIETA'

Struttura
RIGA VARIABILE

COSTRUZIONE TABELLA - INFORMAZIONI PER IL MODELLO

Azzera Col+ Col- Duplica Colonna Formula Dato Bilancio Tot.Colonna Tot.Riga Legenda

	A	B	C	D	E
1		Descrizione	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
2			\	\	=C#D#
3	TOTALE	%	#	#	#

Si riporta un esempio pratico di tabella a riga variabile utilizzabile per indicare nel dettaglio l'ammontare di crediti verso clienti di breve periodo negli ultimi due esercizi. In colonna si gestiscono i valori di bilancio dell'esercizio rendicontato, di quello precedente e la relativa variazione mentre in riga si sviluppano i dettagli dei singoli clienti.

Per ottenere la tabella descritta nell'esempio viene apportata una sola modifica rispetto alla struttura di default e cioè la sostituzione dell'intestazione predefinita sulla seconda colonna (B), con la dicitura "Ragione sociale"; per il resto la struttura predefinita non necessita di altre modifiche per ottenere il dettaglio desiderato.

Ecco quindi come si presenta la struttura della tabella dopo la semplice personalizzazione effettuata:

LN002 Dettaglio crediti verso clienti entro l'esercizio succes

Export Import Nuova Duplica Elimina Annulla Salva

PROPRIETA'

Struttura
RIGA VARIABILE

COSTRUZIONE TABELLA - INFORMAZIONI PER IL MODELLO

Azzera Col+ Col- Duplica Colonna Formula Dato Bilancio Tot.Colonna Tot.Riga Legenda

	A	B	C	D	E
1		Ragione sociale	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
2			\	\	=C#D#
3	TOTALE	%	#	#	#

A questo punto, passando alla **compilazione della tabella all'interno di una specifica Nota integrativa**, si utilizza il pulsante **RIGA+** in basso a sinistra, inizialmente attivo solo selezionando la seconda riga, per aggiungere una nuova riga per ogni ragione sociale dei clienti della società e i rispettivi valori di bilancio.

Ecco infine come si presenta la stessa tabella dopo la compilazione dei dati all'interno della gestione di una Nota integrativa:

Anagrafica Nota Integrativa | Questionario | Tabelle | Anteprima

Stato Patrimoniale Conto Economico Altre Informazioni Utente

Dettaglio crediti verso clienti entro l'esercizio successivo

	A	B	C	D	E
1		Ragione sociale	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
2		Il giardino botanico s.r.l	152.000	126.500	25.500
3		Tropical s.r.l.	256.000	356.200	-100.200
4		Bianchi Mario	1.960	3.600	-1.640
5		Il terrazzo s.n.c.	45.890	25.630	20.260
6		Gagliardi s.r.l.	78.400	98.650	-20.250
7		Foschi s.n.c.	46.900	56.320	-9.420
8		Obi s.p.a.	196.000	215.600	-19.600
9		Rossi Pietro	4.580	6.950	-2.370
10		Biologica s.r.l.	74.500	56.003	18.497
11	TOTALE		856.230	945.453	-89.223

Riga + Riga - Reimposta Tabella Sblocca Dati Bilancio Mod.Dato Bilancio Help

TABELLE CON STRUTTURA A COLONNA VARIABILE

Le tabelle con struttura a colonna variabile sono indicate nel caso in cui l'utente abbia l'esigenza di creare un prospetto tabellare per il quale non conosce il preciso numero di colonne da trattare poiché quest'ultimo varia in funzione dei dati di ciascuna azienda. **L'opportunità di creare una tabella a colonna variabile anziché a riga variabile dipende essenzialmente dal numero di modalità/elementi che si devono gestire per la componente fissa della tabella** (cioè che non varia in funzione dei dati di ciascuna azienda). Se la componente fissa prevede

un elevato numero di elementi (ad esempio più di 7) è sconsigliato inserirli in colonna a causa dei limiti di visualizzazione del formato A4; di conseguenza gli elementi fissi della tabella devono essere inseriti sulle righe mentre la componente variabile viene invece gestita in colonna.

Una volta confermata la creazione di una tabella a colonna variabile viene proposta una **struttura predefinita di partenza** potenzialmente già pronta all'uso ma **che può essere ovviamente personalizzata in ogni sua parte, ad eccezione del numero di colonne**. In particolare la struttura proposta prevede in colonna lo sviluppo della componente variabile della tabella, rappresentata dalla **seconda colonna** da duplicare n volte direttamente in sede di compilazione dati di ogni Nota integrativa, mentre in riga sono gestiti i valori relativi all'inizio dell'esercizio, agli incrementi e decrementi dell'esercizio rendicontato, e alla fine dell'esercizio.

Di seguito i dettagli della struttura predefinita:

- **prima colonna (A)** → riservata alle **intestazioni di riga** (lo **sfondo di colore giallo** identifica la **non editabilità** della cella in sede di compilazione dati in ciascuna Nota integrativa); le intestazioni di riga si possono inserire/modificare solo in questa fase.
- **seconda colonna (B)** → rappresenta l'**elemento variabile della tabella** che viene replicato n volte in sede di compilazione dati di ciascuna Nota integrativa tramite la funzione **COLONNA +**; solitamente è costituito da un elenco variabile di valori come ad esempio il dettaglio analitico di una voce di bilancio o di un qualsiasi altro elemento qualitativo (area geografica, punti vendita, categorie, ecc.).
- **ultima colonna (C)** → colonna riservata ai totali automatici delle righe che prevedono valori numerici.
- **prima riga (1)** → riservata all'**intestazione di colonna** per il totale generale di ciascuna riga;
- **seconda riga (2)** → è la riga dal **contenuto descrittivo (alfanumerico) da utilizzare per le intestazione delle** colonne (che essendo in numero variabile, cambiano su ciascuna Nota integrativa). **NOTA BENE:** l'inserimento di tali descrizioni non si effettua in sede di costruzione ma solo in fase di compilazione dati di ciascuna Nota integrativa.
- **righe 3,4 e 5** → righe dedicate ai **valori di inizio esercizio, alle movimentazioni in aumento e a quelle in diminuzione**. Le celle presentano una **formattazione di tipo numerico senza decimali (valori in euro)**; gli importi si inseriscono esclusivamente nella maschera di compilazione dati della tabella all'interno di ciascuna Nota integrativa che si redige.
- **ultima riga (6)** → riga dedicata al **valore di fine esercizio**; il valore viene ricostruito automaticamente applicando su ogni colonna la seguente formula: **Valore di inizio esercizio + Incrementi dell'esercizio – Decrementi dell'esercizio**

Per la personalizzazione della tabella proposta di default l'utente deve:

- definire il numero di righe totali da gestire tramite i pulsanti RIGA+, RIGA-, DUPLICA RIGA
- impostare le intestazioni fisse delle righe inserite in tabella (ove necessario)
- definire la formattazione prevista per le varie celle con sfondo di colore bianco utilizzando le sintassi indicate nel precedente paragrafo (comprese eventuali formule)

NOTA BENE: se la tabella prevede righe con le medesime caratteristiche si consiglia di utilizzare la funzione **DUPLICA RIGA** per replicare la stessa formattazione già inserita sulla riga selezionata.

Ecco come si presenta la struttura predefinita di una tabella con struttura a colonna variabile:

PROPRIETA'						
		Struttura COLONNA VARIABILE				
COSTRUZIONE TABELLA - INFORMAZIONI PER IL MODELLO						
Azzera	Riga+	Riga-	Duplica Riga	Formula	Dato Bilancio	Tot.Colonna Tot.Riga
						Legenda
A	B	C				
1		Totale				
2	Descrizione	%				
3	Valore di inizio esercizio	%				
4	Incrementi dell'esercizio	⊕				
5	Decrementi dell'esercizio	⊖				
6	Valore di fine esercizio	⊕	=#3+#4-#5			

Si riporta di seguito un esempio pratico di tabella a colonna variabile utilizzabile per indicare nel dettaglio le movimentazioni dell'esercizio rendicontato relative ai fabbricati civili.

In riga si gestiscono i dettagli delle singole movimentazioni dell'esercizio rendicontato, mentre in colonna si sviluppano i dettagli analitici dei singoli fabbricati.

Per ottenere la tabella sopra descritta vengono apportate le seguenti modifiche rispetto alla struttura di default:

- Sostituzione dell'intestazione predefinita sulla seconda riga (2), con la dicitura personalizzata "Fabbricato civile"
- Aggiunta di una nuova riga in penultima posizione per il dettaglio specifico relativo agli ammortamenti dell'esercizio.
- Modifica delle formule preimpostate sull'ultima riga per includere anche la nuova riga personalizzata aggiunta per gli ammortamenti dell'esercizio (formula preimpostata = #3 + #4 - #5 ; formula modificata = #3 + #4 - #5 - #6).
Il carattere '#' identifica la colonna in cui è posizionata la formula in considerazione del numero variabile di colonne che può avere la tabella.

Ecco come diventa la struttura della tabella dopo l'inserimento delle modifiche personalizzate sopra descritte:

	A	B	C
1			Totale
2	Fabbricato civile		
3	Valore di inizio esercizio	\	%
4	Incrementi dell'esercizio	\	⊕
5	Decrementi dell'esercizio	\	⊖
6	Ammortamento dell'esercizio	\	⊖
7	Valore di fine esercizio	=R3+R4-R5-R6	=R3+R4-R5-R6

Una volta salvata la struttura, passando alla **compilazione della tabella all'interno di una specifica Nota integrativa**, si utilizza il pulsante **COLONNA+** in basso a sinistra, inizialmente attivo solo selezionando la seconda colonna, per aggiungere una nuova colonna per ogni fabbricato civile della società con le rispettive movimentazioni.

Ecco quindi come si presenta la stessa tabella dopo la compilazione dei dati all'interno della gestione di una Nota integrativa:

	A	B	C	D	E	F
1						Totale
2	Fabbricato civile	Latina	Bracciano	Roma	Rieti	
3	Valore di inizio esercizio	98.600	126.000	780.000	150.000	1.154.600
4	Incrementi dell'esercizio	2.500	0	35.600	1.000	39.100
5	Decrementi dell'esercizio	0	2.300	6.520	2.960	11.780
6	Ammortamento dell'esercizio	2.958	3.780	23.400	4.500	34.638
7	Valore di fine esercizio	98.142	119.920	785.680	143.540	1.147.282

TABELLE CON STRUTTURA DETTAGLIO CONTI

Le tabelle con struttura **dettaglio conti** sono indicate nel caso in cui l'utente abbia l'esigenza di creare un prospetto tabellare per esplicitare in automatico il **dettaglio analitico dei conti contabili movimentati a bilancio** relativamente ad una o più voci di Stato patrimoniale o Conto economico.

La tipologia **DETTAGLI CONTI** prevede una struttura fissa in colonna e un numero variabile di righe a seconda del numero di voci di bilancio che si desiderano dettagliare, da definire subito in fase di costruzione della tabella.

La struttura predefinita che viene proposta alla conferma della tabella prevede in riga lo sviluppo della componente variabile della tabella, rappresentata dalle voci di bilancio che si desiderano dettagliare, mentre in colonna sono gestiti i valori relativi all'inizio dell'esercizio, la variazione dell'esercizio e quelli alla fine dell'esercizio.

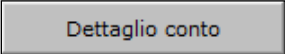
Di seguito i dettagli della struttura predefinita:

- **prima colonna (A)** → riservata alle **intestazioni di riga** (lo sfondo di colore giallo identifica la **non editabilità** della cella in sede di compilazione dati in ciascuna Nota integrativa); le intestazioni di riga, cioè le descrizioni delle voci di bilancio, si possono inserire/modificare solo in questa fase.
- **seconda colonna (B)** → rappresenta l'**elemento variabile della tabella** che viene automaticamente inserito in fase di elaborazione di ciascuna Nota integrativa.
- **colonne C, D, E** → colonne riservate ai valori di bilancio relativi all'esercizio precedente, all'esercizio rendicontato e alla relativa variazione.
- **prima riga (1)** → riservata alle **intestazioni delle colonne**
- **seconda riga (2)** → rappresenta l'**elemento variabile della tabella** che dipende dal numero di voci di bilancio che si vogliono dettagliare analiticamente.

- **ultima riga (3)** → riga riservata ai totali automatici delle colonne che prevedono valori numerici.

Per la personalizzazione della tabella proposta di default l'utente deve:

- definire il numero di righe totali da gestire tramite i pulsanti RIGA+, RIGA- a seconda delle voci di bilancio che si vogliono dettagliare (una riga per ogni diverso codice UE di bilancio)



- selezionare per ogni riga la voce di bilancio da dettagliare tramite il pulsante
- impostare le intestazioni fisse delle righe inserite in tabella indicando la descrizione della voce di bilancio da dettagliare

Ecco come si presenta la struttura predefinita di una tabella con struttura DETTAGLIO CONTI:

PROPRIETA'				
		Struttura DETTAGLIO CONTI		
COSTRUZIONE TABELLA - INFORMAZIONI PER IL MODELLO				
Riga+ Riga-		Dettaglio conto		Imposta tipo cella
				Copia Incolla Cancella
A	B	C	D	E
1	Descrizione conto contabile	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
2	Descrizione 1	\$PREC[SPAttivo]@A2]	-E#C#	\$CDPR[SPAttivo]@A2]
3	TOTALE	%	-E#C#	%

Si riporta di seguito un esempio pratico di tabella di tipo DETTAGLIO CONTI utilizzabile per dettagliare i conti movimentati in bilancio relativamente alla categoria Altri crediti dell'attivo circolante.

Per ottenere la tabella sopra descritta vengono apportate le seguenti modifiche rispetto alla struttura di default:

- Selezione sulla seconda riga della voce di bilancio **Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo** (codice UE @CII5quota) tramite pulsante *Dettaglio conto*.
- Aggiunta di una nuova riga e selezione della voce **Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo** (codice UE @CII5quatb)
- Inserimento delle descrizioni delle voci di bilancio nelle intestazioni di riga (prima colonna)

Ecco quindi come diventa la struttura della tabella dopo l'inserimento delle modifiche personalizzate sopra descritte:

PROPRIETA'				
		Struttura DETTAGLIO CONTI		
COSTRUZIONE TABELLA - INFORMAZIONI PER IL MODELLO				
Riga+ Riga-		Dettaglio conto		Imposta tipo cella
				Copia Incolla Cancella
A	B	C	D	E
1	Descrizione conto contabile	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
2	Crediti verso altri entro l'esercizio successivo	\$PREC[SPAttivo]@CII5quota]	-E#C#	\$CDPR[SPAttivo]@CII5quota]
3	Crediti verso altri oltre l'esercizio successivo	\$PREC[SPAttivo]@CII5quatb]	-E#C#	\$CDPR[SPAttivo]@CII5quatb]
4	TOTALE	%	-E#C#	%

All'interno di ogni specifica **Nota integrativa**, cliccando su Apri la tabella viene automaticamente compilata in ogni sua parte con i dati del bilancio ad essa collegato.

Ecco infine come si presenta la stessa tabella dopo la compilazione dei dati all'interno della gestione di una Nota integrativa:

Stato Patrimoniale		Conto Economico		Altre Informazioni		Utente	
A	B	C	D	E			
	Descrizione conto contabile	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio			
1							
2	Crediti verso altri entro l'esercizio successivo	13.970	7.726	21.696			
3	INPS C/ACCONTI	5.454	-4.454	1.000			
4	INAIL C/ACCONTI	344	-344	0			
5	DIPENDENTI C/ANTICIPI TFR	365	5.235	5.600			
6	DIPENDENTI C/PRESTITI	120	-120	0			
7	DIPENDENTI C/ANTICIPI SPESE VIAGGIO	0	4.510	4.510			
8	ALTRI CREDITI vs DIPENDENTI	0	460	460			
9	CAPARRE A FORNITORI	3.630	-3.630	0			
10	CAUZIONI SU IMBALLAGGI	0	65	65			
11	ALTRI CREDITI vs FORNITORI	1.630	-980	650			
12	CREDITI PER ANTICIPI	451	0	451			
13	CREDITI DIVERSI	360	840	1.200			
14	PAGAMENTI C/TERZI	56	1.204	1.260			
15	FORNITORI SALDO DARE	1.560	4.940	6.500			
16	Crediti verso altri oltre l'esercizio successivo	1.221	1.491	2.712			
17	ALTRI CREDITI vs DIPEND >12mesi	256	2.304	2.560			
18	CREDITI DIVERSI >12mesi	965	-813	152			
19	TOTALE	15.191	9.217	24.408			

COMPILAZIONE DATI E INSERIMENTO TABELLE UTENTE IN NOTA INTEGRATIVA O NELLE RELAZIONI

All'interno della gestione della **Nota integrativa** e delle **Relazioni**, le tabelle personalizzate create dall'utente vengono elencate nella scheda **Tabelle**, sotto la categoria denominata "Utente" (in ultima posizione a destra). È qui possibile procedere alla loro compilazione tramite il tasto funzione **Apri**.

Stato Patrimoniale		Conto Economico		Altre Informazioni		Utente	
Nome	Tipo	Compilazione	Dettaglio	Visibile	Commento	Paragrafo	
Apri Rateizzazione cartelle esattoriali	PERSONALIZZATA	MANUALE	ORDINARIO	NO			
Apri Dettaglio crediti verso clienti	PERSONALIZZATA	MANUALE	ORDINARIO	NO			
Apri DETTAGLIO CREDITI VERSO ALTRI	PERSONALIZZATA	MANUALE	ORDINARIO	NO			

Se la tabella è stata ad esempio creata con la struttura RIGA VARIABILE, nella maschera di compilazione dati è disponibile il pulsante **Riga +** (selezionando la seconda riga) per aggiungere ulteriori righe in modo da inserire l'elenco aperto completo degli elementi.

Tutte le tabelle compilate o confermate dopo l'apertura assumono lo stato di "Visibile" = **SI** e sono pertanto disponibili per essere incluse nelle parti testuali dell'**Anteprima interattiva**.

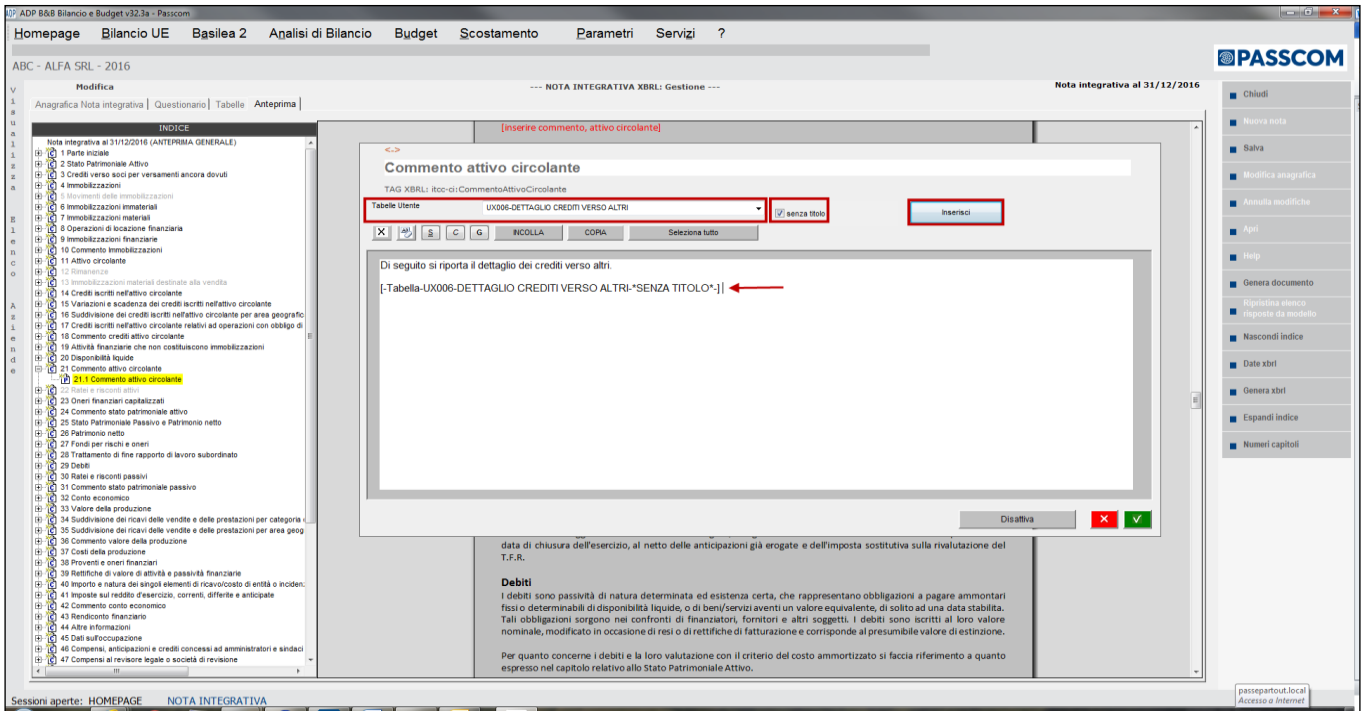
La procedura operativa per inserire una tabella utente in un paragrafo testuale è la seguente:

- effettuare **doppio click del mouse** sul nodo testuale in cui si desidera inserire la tabella,

- dall'elenco a discesa posto al di sopra dell'area di testo richiamare la tabella desiderata,
- posizionarsi con il mouse nel preciso punto dell'area di testo del paragrafo in cui si vuole aggiungere la tabella (eventualmente lasciando una riga bianca prima e dopo la tabella)
- utilizzare il pulsante "Inserisci" per confermare l'aggiunta della tabella.

NOTA BENE: abilitando l'opzione "senza titolo" prima dell'inserimento, la tabella verrà visualizzata in anteprima senza il relativo titolo assegnatole durante la fase di creazione.

All'interno dell'area di testo del nodo, nel punto selezionato, viene riportato un link con il codice e il titolo della tabella inserita. La tabella è poi visibile in Anteprima appena si conferma la maschera con il pulsante verde.



ALFA SRL		
	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	465.000	465.000
Danaro e altri valori di cassa	131.490	131.490
Totale disponibilità liquide	596.490	596.490

Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti verso altri.

Descrizione conto contabile	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Crediti verso altri entro l'esercizio successivo	18.766	-97	18.669
INPS C/ACCONTI	1.000	-1.000	0
INAIL C/CONGUAGLIO	0	1.520	1.520
ALTRI CREDITI vs ISTAT PREVIDENZIALI	256	-256	0
DIPENDENTI C/PRESTITI	4.517	683	5.200
ALTRI CREDITI vs DIPENDENTI	14	-14	0
CAPARRE A FORNITORI	2.560	-2.330	230
CREDITI DIVERSI	7.941	-2.831	5.110
FORNITORI SALDO DARE	560	640	1.200
INPS C/CONTRIBUTI	0	230	230
INAIL C/CONTRIBUTI	456	-96	360
ALTRI DEBITI ISTAT PREVIDENZ <12 mesi	0	150	150
DEB. PER F. DO ASSIST. INTEGRATIVA	1.562	3.007	4.569
Crediti verso altri oltre l'esercizio successivo	5.034	336	5.370
ALTRI CREDITI vs DIPEND >12 mesi	2.560	940	3.500
CREDITI DIVERSI >12 mesi	1.690	-240	1.450
ALTRI DEBITI ISTAT PREVIDENZ >12 mesi	784	-964	420
TOTALE	23.800	239	24.039

Oneri finanziari capitalizzati

Al sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accessi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

[Inserire commento, stato patrimoniale attivo]

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.